3 Mobile Video Company

LA STAMPA

VENERDÌ 1 OTTOBRE 2004. ANNO 138. N. 271. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI DIVERSI ED ESTERO SU ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

PIATI 72 PROV

3 Mobile Video Company

CON LA FIRMA DEL CREMLINO IL PROTOCOLLO ENTRERA' IN VIGORE. GLI ECOLOGISTI ITALIANI: ORA ANCHE IL GOVERNO ACCELERI

Trattato di Kyoto, si riapre la guerra sul clima

Sì della Russia alla lotta contro le emissioni inquinanti, isolati gli Stati Uniti

Sul Trattato di Kyoto SERVIZI DI **Grande, Mastrolilli, Singer e Zafesova** ALLE PAG. 2 E 3

Tullio Regge

PUTIN ha cambiato idea ed è ora favorevole alla firma del protocollo di Kyoto che pone limiti all'emissione di gas serra. Si attende ora l'approvazione del parlamento russo. Secondo gli ambientalisti doc il protocollo dovrebbe allontanare lo spettro dell'effetto serra e salvare il pianeta. Vorrei essere altrettanto entusiasta ma nutro seri dubbi. In primo luogo anche i Paesi firmatari, tra cui nel 2002 l'Italia, non sono riusciti a raggiungere i limiti di emissione richiesti dal protocollo e difficilmente arriveranno a farlo nei prossimi anni. Quasi certamente l'impennata paurosa dei prezzi del petrolio servirà da incentivo a diminuire l'emissione di gas serra ma un eventuale risultato positivo non sarà certamente merito del protocollo.

Esistono d'altra parte fondati dubbi sia sull'esistenza che sulle cause dell'effetto serra. Nel passato sia remoto che recente il nostro pianeta è stato soggetto a violente fluttuazioni di temperatura la cui causa non era certamente antropica, basti pensare all'era glaciale. Infine l'energia nucleare non contribuisce all'effetto serra e, per quanto riguarda Kyoto, la chiusura delle centrali italiane è stata decisione onerosa e controproducente.

La spinta emotiva e politica verso la firma del protocollo ha origini chiaramente catastrofiste e ben poco razionali. Non sono ottimista ad oltranza per quanto riguarda il nostro pianeta e i sei miliardi di umani che lo affollano. Penso che dovremo stare molto attenti sia a quello che accade sulla Terra ma anche a possibili minacce provenienti dallo spazio tra cui una folla di asteroidi che troppo sovente sfiorano l'orbita terrestre. Circa un secolo fa uno di questi asteroidi cadde sulla Tunguska distruggendo una foresta immensa in una zona per fortuna disabitata, se avesse colpito una metropoli sarebbe stata una strage.

Non trascuriamo infine epidemie casalinghe quali l'improvviso arrivo di una nuova e micidiale Sars o Aids fuori controllo. Ho citato eventi che sono andati vicino alla catastrofe ma temo il protocollo di Kyoto se non altro perché concentra l'attenzione sull'effetto serra e induce ad un falso ottimismo. Nessuno può prevedere quale sarà anche fra pochi decenni il futuro dell'umanità, siamo condannati alla navigazione a vista.

ATTENTI AI VERI PERICOLI

INTERVISTA

IL RITORNO DI BOMPERTI «INNAMORATO DELLA JUVE»

Il presidente onorario di nuovo in tribuna: «Dopo 57 anni questa squadra è il mio cuore»

Roberto Beccantini NELLO SPORT

LA FIERA DEL LIBRO

SVOLTA ARABA PER LA BUCHMESSE

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

IL mondo arabo entra nel cuore dell'Europa. Non di soppiatto, dalla finestra o magari passando tra le maglie larghe della rete Internet. No, è stato invitato come ospite d'onore, dal 6 al 10 ottobre, alla Fiera del Libro di Francoforte, trasformando il salotto più severo ed esclusivo della cultura occidentale in una zona di massima sicurezza. Controlli come negli aeroporti, forze di polizia potenziate per assicurare lo svolgimento della fiera, studiosi ed esperti del Medio Oriente e opinionisti inviati dalla stampa internazionale metteranno la sordina alla concitazione tutta letteraria che ha sempre animato la capitale europea del libro. «Un'occasione d'oro per tutto il mondo arabo», ha detto Amin Mussa, segretario generale della Lega Araba, bloccando sul nascere le perplessità di alcuni suoi connazionali che vedevano il rischio che Francoforte si trasformasse in un banco d'accusa per la cultura araba.

Tra le voci più critiche, lo scrittore Tahar Ben Jelloun: «A Francoforte è stato fatto un grande errore - ha dichiarato in un'intervista alla *Zeit* -. Questa è una fiera pensata per gli Stati, non per gli autori e il risultato sarà un coro di litanie in omaggio ai potentati arabi, come già avviene sulle pagine degli organi di stampa ufficiali. Dove sono i dissidenti, gli esiliati, chi non scende a compromessi?». Ma siccome l'operazione è politica in tutti i sensi, l'organizzatore del grande padiglione riservato agli editori arabi, Mohammed Ghoneim, assicura: «Ci saranno anche loro, abbiamo fatto in modo che ci fosse anche l'opposizione, e anche Tahar Ben Jelloun». Lo scrittore egiziano Edwar al-Kharrat, l'algerina Assia Djebar, il poeta palestinese Mahmud Darwisch sono solo alcuni degli autori chiamati a sfilare alla Buchmesse di Francoforte.

Più difficile sarà, invece, rassicurare Israele: ieri sul sito di cultura ebraica www.hagalil.com si leggevano parole di fuoco: «A Francoforte si sta per scrivere un nuovo capitolo del libro nero arabo-tedesco. Non s'intendono su niente tranne che su un nemico comune: Israele». Gli autori appartenenti alla minoranza araba d'Israele non sono stati invitati. «I rapporti con gli Stati arabi in questo momento non sono tali da poterci far avanzare delle proposte - spiegano all'Ambasciata israeliana di Berlino -. Pensi che qualche settimana fa l'Associazione stampa estera ha dovuto rinunciare a visitare la nuova ambasciata degli Emirati Arabi perché si sono rifiutati di far entrare, insieme al gruppo, due giornalisti israeliani».

Anche la cultura non resiste, e cede al gusto della politica: dal clamore del Salone di Parigi all'effetto-Moore del festival di Cannes. Adesso tocca alla Germania, che ha scelto una linea soft: ieri antiamericani, oggi filoarabi.

ATTACCO AL CONVOGLIO USA MENTRE I SOLDATI LANCIAVANO CARAMELLE: 44 MORTI. LE DUE VOLONTARIE: GRAZIE A GOVERNO E OPPOSIZIONE

Autobombe a Baghdad, strage di bambini

Il mistero della villa: lì sono passati tutti gli italiani rapiti

RIPENSARE LA PRESENZA MILITARE

Gian Enrico Rusconi

NEI giorni scorsi abbiamo visto l'Italia umanitaria, sensibile, dialogante, disponibile alla trattativa anche con sconosciuti. Ha funzionato. Ma quali sono i costi?

I costi sono quelli di una politica che in ogni situazione si ritaglia uno spazio privato di manovra. Uno spazio legittimo, sostenuto da buone ragioni, che però spiazza e mette a disagio amici e alleati. E i nemici?

Per cominciare, l'Italia non vuole avere nemici. Né in Iraq né altrove. Sé ci sono, è soltanto contro la sua buona volontà. Tali sono i «terroristi» che per altro sono senza un vero volto, senza una vera politica, senza una vera religione, senza un vero insediamento. Ma non è un caso che i rapitori delle due Simone non siano stati classificati davvero come terroristi - perché altrimenti «con il terrorismo non si tratta». Il sequestro quindi è stato declassato ad un equivoco, che finalmente si è sciolto.

E' davvero così? Ma non è stato un equivoco l'attacco omicida contro i soldati di Nassiriya, che pure erano (e sono ancora lì) per scopi di pacificazione - come dice il governo. O la differenza sta proprio nel fatto che le due donne volontarie, a loro modo militanti, hanno idee contrarie a quelle del governo?

Questi sono gli interrogativi cui dobbiamo rispondere se vogliamo ridare dimensione politica alla vicenda. Dobbiamo fare un «punto a capo» sull'intera questione irachena: Che il governo riconosca francamente che si sono rivelati sbagliati i motivi per cui, a suo tempo, ha inviato il contingente militare. Non solo le ostilità non sono finite, ma sono degenerate in una feroce guerra civile interna che rende impraticabile l'attesa ricostruzione civile e politica del Paese. Per rimanere, occorre ricontrattare le condizioni della presenza militare: con l'autorità irachena provvisoria, con le agenzie internazionali dell'Onu, con gli americani. Occorre un'intesa con i governi europei. Insomma, il governo deve decidersi a fare politica, non illudersi di compiere un'azione umanitaria.

SIMONE ADESSO BASTA

Maria Laura Rodotà

IN un simpatico clima da «aridatece le bodyguards» (Agliana-Stefio-Cupertino stesso meno articolati e hanno fatto meno danni politicomediatici) alternato a momenti commoventi, la saga delle due Simone sta prendendo una piega sgradevole; per colpa di tutti, nessuno escluso. Delle Simone: «Sono state stupide, e maleducate», si arrabbia una loro amica altrettanto pacifista. «Dovevano stare tranquille. E che dicono di voler tornare in Iraq? Devono stare attente, ormai sono fosforescenti». E poi degli altri, quelli che ne fanno due eroine da Isola dei famosi buonista e quelli già scatenati in una facile «character assassination» fatta di voci variegate, video taroccati, legami passati e presenti, trame dei servizi, presunte conversioni all'Islam. Ma non c'è niente da fare. Le Simone appassionano, peggio, distraggono: sono salve e a casa, ora, per fortuna, e invece delle spaventose notizie irachene si segue la loro storia. E se ne parla tanto.

I cinici la trattano ora come una commedia all'italiana finalmente con protagoniste femminile: una Pari-Giovanna Ralli moderna, bella e piaciona, una Torretta-Anna Magnani-Onorevole Angelina, più politico-popolaresca; con tentativo di finale alla «Riusciranno i nostri eroi» (Sordi-Manfredi) inclusi gli indigeni che gridano «Ninè nun se lassà». I dietristi come un film inchiesta alla Rosi-Petri, alla «Indagine su due volontarie al di sopra di ogni sospetto»; e ognuno ha una sua teoria. Quelli di sinistra moderata litigano coi più radicali sulle esternazioni delle Simone e sul lato oscuro di alcune Ong; molte donne ripensano perplesse (eufemismo) a Simona Pari sul palco di Rimini che sorride circondata da bambine piccole già col velo. Qualche maschio si innamora un po' e ne fa due nuove icone: «Due Thelma e Louise che sono riuscite a fregare iracheni, governo, opposizione, Croce Rossa, e servizi segreti. Due fantastiche ragazze italiane di quelle che gli uomini non riusciranno mai a capire». Sarà. Però si parla, si parla, tra tante opinioni e pochi fatti certi; se va così non si capirà più niente, se non che le Simone sono diventate fosforescenti, sul serio.

I SERVIZI

LA REPUBBLICA DEI SENTIMENTI
Imbarazzata conferenza stampa delle pacifiste in un teatro di Roma
Filippo Ceccarelli A PAGINA 5

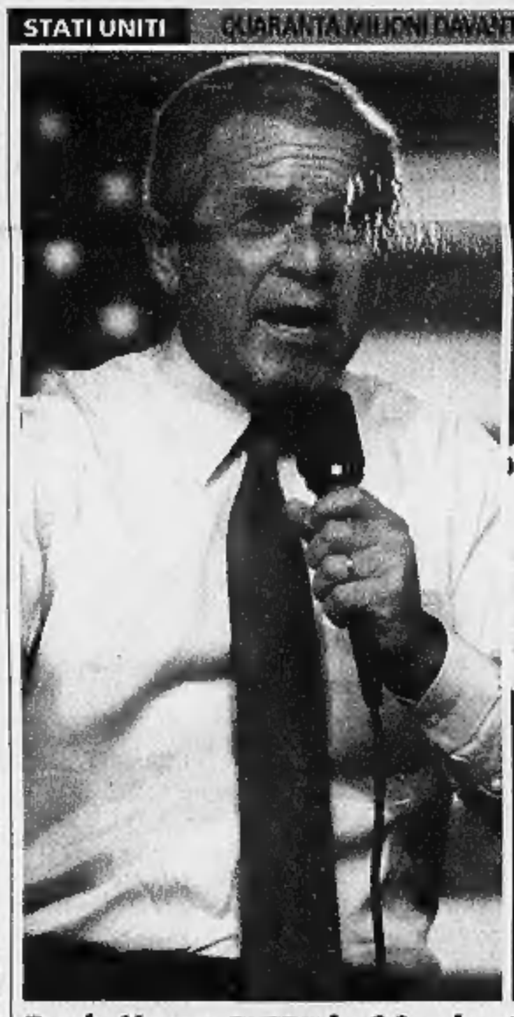
ADDIO ALL'ITALIA BIPARTISAN
Riemerse le due anime del Paese dopo le parole delle due ragazze
Pierluigi Battista A PAGINA 7

INTERNET, MADRE DEI DEFISTAGGI
La campagna mediatica terrorista indebolita dalla vicenda delle italiane
Guido Ruotolo A PAGINA 6

Domani con LA STAMPA
TESORI del Piemonte
Col ferro e col fuoco

€ 6,10 + il prezzo del quotidiano

STATI UNITI — QUARANTA MILIONI DAVANTI ALLA TV PER IL FACCIA A FACCIA DI MIAMI



Bush-Kerry, tutto in 90 minuti Il dibattito di Miami è stato uno dei momenti cruciali della corsa alla Casa Bianca. In 90 minuti, seguiti in tv da quaranta milioni di americani, Bush e Kerry sono stati protagonisti del primo dei tre faccia a faccia che li porteranno al voto, una sfida fondamentale per far breccia tra gli incerti che sono ancora il 20 per cento. Molinari E UN'INTERVISTA DI Sawyer A PAGINA 9

max
IL CALENDARIO 2005
ALENA SEREDOVA
E IN PIÙ NON PERDERE IL DVD DEL BACKSTAGE

MAX + IL CALENDARIO € 6,00
DVD BACKSTAGE € 6,90 IN PIÙ

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Alessandro e i revisionisti

LA Warner Bros avrebbe deciso di rinviare l'uscita nelle sale del kolossal su Alessandro Magno pur di prendersi altro tempo per convincere il regista Oliver Stone a tagliare alcune scene di sesso. Non tutte: solo quelle in cui il condottiero macedone interpretato da Colin Farrell abbandona i panni dello sciupafemmine per intrattenersi con un eunuco persiano. Secondo i produttori, il pubblico non è ancora pronto per certe cose».

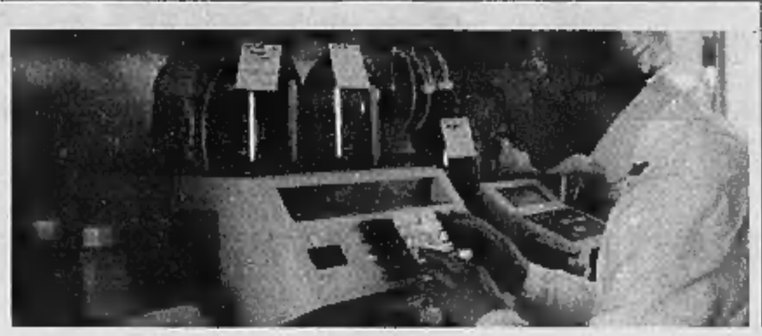
Ora, delle due l'una. O il pubblico non è pronto perché le scene sotto accuse sono così truci e compiaciute da turbarne il buongusto, nonostante che anni di volgarità non gliel'abbiano definitivamente alterato. Oppure non è pronto «tout court» per scoprire la bisessualità di un eroe antico e soprattutto per accettarla. Come già accaduto con l'Achille dimezzato di Brad Pitt, alcuni temono che la riproduzione di un banale fatto storico - la bisessualità di Alessandro e di molti maschi grecoromani, da Cesare al filosofo dell'amore per eccellenza, Platone - riesca ancora a sconvolgere a tal punto chi guarda, da sminuire ai suoi occhi l'autorevolezza stessa del personaggio narrato. L'aspetto eversivo della scelta di Stone non è che lo spettatore del Duemila venga a sapere che un leggendario conquistatore di imperi aveva dei gusti estetici tuttifrutti. Ma che scopra che sia esistita un'epoca, cosiddetta «pagana», in cui sperimentare le variabili del piacere con spontaneità, senza sensi di colpa né torbide depravazioni, era un comportamento diffuso e assolutamente normale.

prestito dipendenti
a tempo indeterminato
Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, Fondazioni, Consorzi, Associazioni, Enti Morali.
da 3.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 3 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
800-929291
FORUS
www.forusfin.it
41001

LA SITUAZIONE IN ITALIA

Il ministero annuncia un pacchetto «salva-clima» Saranno stanziati 85 milioni di euro

■ L'Italia prevede un pacchetto-salva clima da 85 milioni di euro, pari a circa un quinto delle risorse destinate agli investimenti del ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio dalla Finanziaria 2005. Milioni che andranno a finanziare le azioni necessarie per tener fede agli obiettivi di riduzione dei gas serra previsti dal Protocollo di Kyoto. In termini generali Kyoto prevede una riduzione media del 5,2% delle emissioni per i principali paesi industrializzati. In base all'accordo gli obiettivi di riduzione per i gas a effetto serra sono stati indicati in misura dell'8% per l'Ue, del 7% per gli Usa e del 6% per il Giappone. Per l'Italia l'obiettivo è una riduzione del 6,5%, da 521 milioni di tonnellate di gas serra prodotte nel '90 a 487



Il governo in ritardo sul piano di allocazione per la «compravendita delle emissioni»

■ Il 7 luglio il commissario europeo all'Ambiente, Margot Wallstroem, annunciava l'apertura di due procedure d'infrazione contro Italia e Grecia, i soli paesi Ue a non aver presentato i loro piani di allocazione dei permessi per le emissioni a effetto serra. L'annuncio era destinato a mostrare la determinazione della Commissione a mettere in atto le norme di attuazione del Protocollo, senza aspettare la ratifica russa. Nello stesso mese di luglio il governo italiano ha presentato il suo piano. Ora deve rispondere, secondo fonti di Bruxelles, alle osservazioni della Commissione, prima di ottenerne l'ok. I piani di allocazione sono necessari per consentire alle imprese la cosiddetta «compravendita delle emissioni», uno degli «strumenti flessibili» previsti per la riduzione dei gas

LA CASA BIANCA: IL PROTOCOLLO DANNEGGIA L'ECONOMIA AMERICANA

Washington irremovibile: noi restiamo fuori

«Non è realizzabile, Mosca ha privilegiato i suoi interessi nazionali»

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

«L'amministrazione Bush ha coerentemente sottolineato che il protocollo di Kyoto non è realizzabile per gli Stati Uniti. Quanto alle altre nazioni, tocca a loro valutare se ratificarlo è nel proprio interesse nazionale». Con questa dichiarazione del portavoce Edgar Vazquez, il dipartimento di Stato ha chiuso ieri la porta a cambiamenti nella posizione americana sull'accordo siglato in Giappone nel 1997. Il passo compiuto dal governo russo viene visto come una scelta interna, dettata da valutazioni di interesse nazionale che Washington non mette in discussione. Questo però non significa che gli Stati Uniti sentano l'urgenza di rivedere la loro scelta. Almeno per ora, insomma, l'isolamento in cui si è venuto a trovare il presidente Bush dopo il via libera del collega Putin non sta producendo effetti significativi sulla linea americana.

Il trattato di Kyoto era stato negoziato dall'amministrazione Clinton, che aveva inviato in Giappone il vice presidente Gore. Ma nel 2001, poco dopo l'ingresso alla Casa Bianca, George Bush aveva ritirato gli Stati Uniti dall'intesa. Il governo repubblicano aveva giustificato la sua scelta dicendo che il protocollo danneggiava gravemente l'economia americana. Un'opinione ribadita anche ieri. Secondo Bush l'accordo era minato fin dall'inizio, in parte perchè richiedeva ai Paesi ricchi di ridurre le proprie emissioni di gas dannosi, senza fare altrettanto con i Paesi in via di sviluppo.

L'intervento, quindi, sarebbe costato a Washington diversi miliardi di dollari e diverse centinaia di posti di lavoro. I critici del governo avevano risposto che il trattamento riservato ai Paesi in via di sviluppo aveva la sua logica nel fatto che quelli ricchi erano i massimi inquinatori, e lo facevano già da anni, e quindi avevano più responsabilità nel risolvere il problema. Poi avevano accusato Bush di voler difendere gli interessi delle compagnie energetiche a lui vicine, a scapito della protezione del pianeta. L'amministrazione aveva risposto che non c'erano ancora prove scientifiche sicure del collegamento tra le emissioni di gas e il riscaldamento globale, e quindi aveva dichiarato di essere favorevole alle riduzioni solo attraverso le limitazioni volontarie e lo sviluppo di nuove tecnologie. La posizione negli anni è rimasta questa, nonostante qualche dibattito fra i consiglieri scientifici del governo, rilanciato dalla disastrosa stagione degli uragani in corso.

La scelta condizionata dalle compagnie energetiche vicine al presidente Greenpeace «L'Amministrazione Bush è rimasta sola al freddo» Kerry a favore di Kyoto «Ma ormai è tardi»

Secondo Dirk Forrister, ex negoziatore americano sui cambiamenti climatici e direttore della compagnia per il commercio dei diritti di emissione Natsource Europe, «gli Stati Uniti sono in una posizione difficile, perchè non amano restare isolati in fondo alla stanza senza potere di influenzare gli eventi. Ci sarà un incremento della pressione internazionale affinchè anche Washington, come l'Ue, crei un programma per la compravendita dei diritti. Questo sarà vero, chiunque vinca le presidenziali di novembre».

Steve Sawyer di Greenpeace aggiunge che «l'amministrazione Bush è rimasta da sola al freddo.

Gli Usa potrebbero rientrare nel sistema nel 2012, quando Kyoto scadrà, anche se forse dovremo cambiare un nome che provoca allergie a Washington». L'idea, insomma, è che gli americani potrebbero riavvicinarsi attraverso i programmi che consentono ai Paesi ricchi di acquistare quote di inquinamento da quelli poveri, di cui beneficerà la Russia vendendo i propri diritti di emissione non sfruttati. Poi, nel 2012, alcuni obblighi potrebbero essere estesi ai Paesi in via di sviluppo, facendo cadere la riserva sui trattamenti diversificati. Per ora, comunque, il dipartimento di Stato non fa aperture, mentre il candidato democratico Kerry è a favore di Kyoto, ma pensa che ormai sia tardi per ratificarlo.

BRUXELLES: ANCORA MOLTI I NODI DA SCIOGLIERE

Il prossimo commissario all'Ambiente Wallstroem «Giornata felice per l'Europa» Ma il dibattito sull'applicazione è pieno di insidie: l'ungherese Kovaks, dal 1° novembre responsabile dell'Energia ha già ipotizzato un maggiore ricorso al nucleare

L'Ue: stabiliamo le sanzioni per chi non si adeguerà

Prodi soddisfatto: «Era un dovere per i nostri figli e per il pianeta» Prossimo appuntamento importante in dicembre a Buenos Aires

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Martedì scorso, proprio quando esplodeva la gioia per la liberazione delle due Simone, Romano Prodi era al telefono con Vladimir Putin. Mezz'ora di colloquio, raccontano adesso i collaboratori, dedicato a eliminare gli ultimi ostacoli sulla strada della ratifica del protocollo di Kyoto da parte del governo di Mosca. Alla fine della conversazione il presidente russo aveva promesso che il «sì» sarebbe arrivato prima del passaggio dei poteri alla nuova Commissione Barroso. L'esecutivo guidato da Prodi aveva tanto combattuto per difendere l'accordo sulla riduzione delle emissioni di gas-serra dall'ostilità degli Stati Uniti e dallo scetticismo di molti altri, che questo successo lo voleva mettere all'attivo dei suoi cinque anni di lavoro. E Putin è stato di parola. Anche se a Palais Breydel dicono che «per ora la bottiglia di champagne è in frigorifero: per stapparla aspettiamo l'approvazione della Duma».

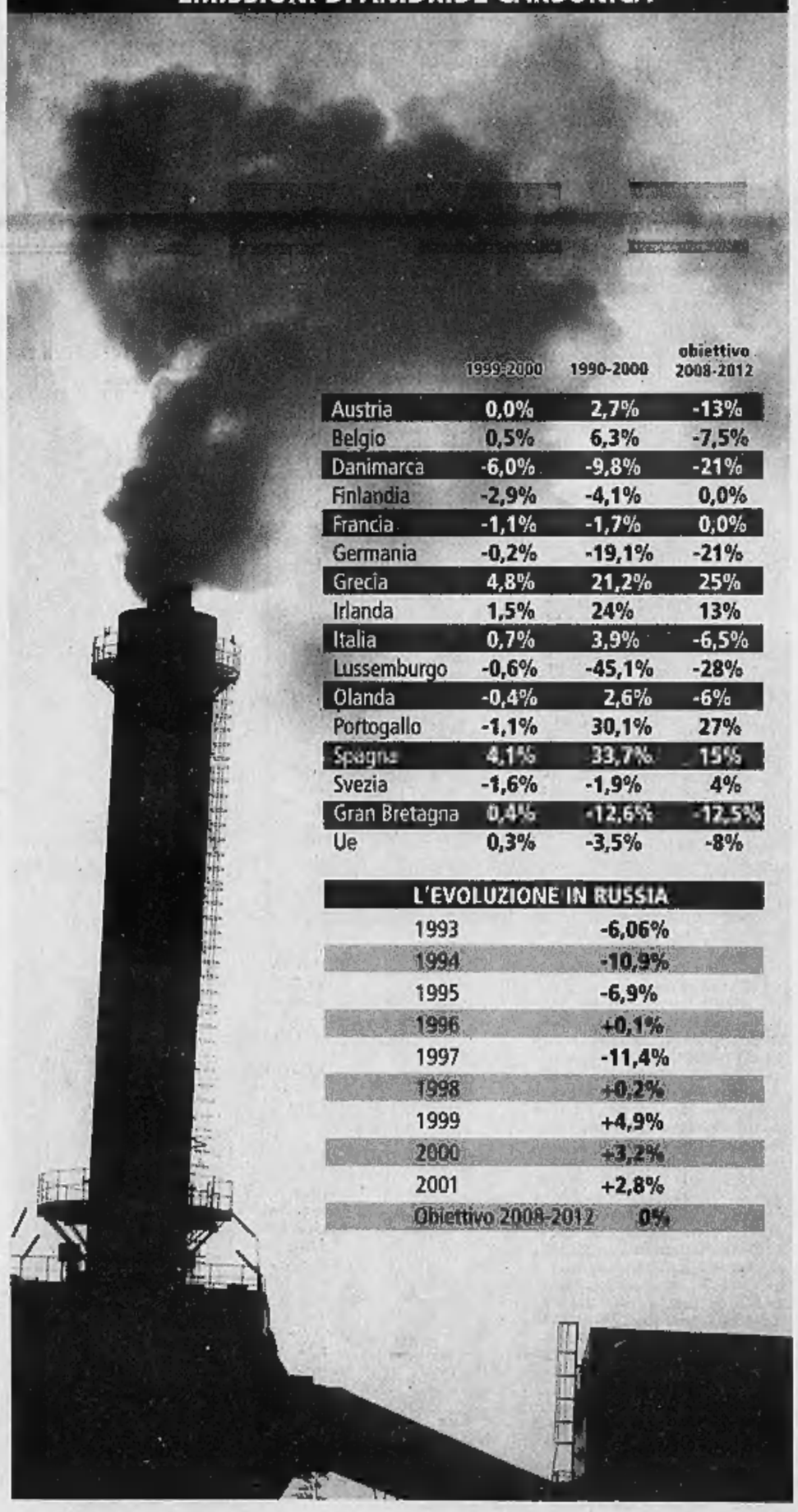
L'inevitabile dose di prudenza, imposta dal rispetto della procedura parlamentare russa, nulla toglie alla soddisfazione. Prima di partire per Skopje - dove oggi discuterà della candidatura della Macedonia all'ingresso nella Ue - Prodi ha definito la decisione di Putin «un grande passo avanti per la gestione dei problemi globali in modo multilaterale». Ha detto di essere «estremamente felice» perché «la lotta contro i cambiamenti climatici è un dovere verso i nostri figli e verso il pianeta». E che la ratifica del protocollo di Kyoto è anche «negli interessi della Russia e del suo popolo». Non solo. Il «forte segnale di impegno e di senso di responsabilità» del presidente russo potrebbe servire a smuovere gli americani dalla loro posizione negativa. «Sono fiducioso che gli Stati Uniti capiranno quanto è importante anche per loro. Noi, comunque, potremo cominciare ad avviare gli aspetti operativi del protocollo».

Per Prodi l'accordo raggiunto a Kyoto nel 1997 «non è perfetto», può essere migliorato nei suoi aspetti tecnici, ma «rappresenta una nuova logica per la gestione comune dei problemi». Per questo non poteva essere lasciato cadere, come rischiava nel caso in cui Mosca non lo avesse accettato. La regola del «doppio 55» - l'adesione di almeno 55 Paesi che rappresentino il 55% delle emissioni di gas ad effetto serra - rendeva decisiva la scelta della Russia. Ora che il governo di Putin ha dato la sua luce verde, il protocollo potrà passare alla fase attuativa. Un primo appuntamento importante è fissato per il prossimo dicembre a Buenos Aires dove si riunirà la Conferenza delle parti firmatarie del protocollo, che dovrà affrontare anche uno dei punti più delicati: quali sanzioni per chi non dovesse raggiungere gli obiettivi concordati per il 2012.

Anche l'attuale commissario all'Ambiente, la svedese Margot Wallstroem, ieri era molto soddisfatta. «È davvero una giornata felice per l'Europa», ha detto. La Wallstroem ha sempre difeso la linea dura su Kyoto, sostenendo che il protocollo andava applicato comunque dall'Unione europea anche se non fosse stato raggiunto il quorum del «doppio 55». Si era così scontrata con chi - anche all'interno della Commissione - era su posizioni diverse. Come la responsabile dell'Energia e dei trasporti, Loyola de Palacio, che aveva proposto di rivedere gli impegni già presi dalla Ue nel caso in cui la Russia non avesse ratificato il protocollo. Polemiche ormai in gran parte alle spalle. Ma ci sono ancora capitoli delicati.

Il commissario tedesco Guenter Verheugen - che sarà responsabile dell'Industria - ha già detto che «gli impegni presi devono essere rispettati e lo saranno». Ma che la Ue dovrà cominciare a usare anche il sistema del «commercio dei permessi di emissione» previsto nel protocollo. Si tratta, in pratica, di compensare le proprie emissioni di gas-serra acquistando i crediti dei Paesi che non inquinano, se questo meccanismo si rivelasse troppo penalizzante per lo sviluppo industriale. E uno dei nuovi commissari - l'ungherese Laszlo Kovaks, dal 1° novembre responsabile dell'Energia - ha già ipotizzato un maggiore ricorso al nucleare, anche se ha ammesso che «l'opinione pubblica è preoccupata per la sicurezza». Il dibattito sull'applicazione di Kyoto, insomma, si annuncia già pieno di insidie.

EMISSIONI DI ANIDRIDE CARBONICA



	1999-2000	1990-2000	obiettivo 2008-2012
Austria	0,0%	2,7%	-13%
Belgio	0,5%	6,3%	-7,5%
Danimarca	-6,0%	-9,8%	-21%
Finlandia	-2,9%	-4,1%	0,0%
Francia	-1,1%	-1,7%	0,0%
Germania	-0,2%	-19,1%	-21%
Grecia	4,8%	21,2%	25%
Irlanda	1,5%	24%	13%
Italia	0,7%	3,9%	-6,5%
Lussemburgo	-0,6%	-45,1%	-28%
Olanda	-0,4%	2,6%	-6%
Portogallo	-1,1%	30,1%	27%
Spagna	4,1%	33,7%	15%
Svezia	-1,6%	-1,9%	4%
Gran Bretagna	0,4%	-12,6%	-12,5%
Ue	0,3%	-3,5%	-8%

L'EVOLUZIONE IN RUSSIA	
1993	-6,06%
1994	-10,9%
1995	-6,9%
1996	+0,1%
1997	-11,4%
1998	+0,2%
1999	+4,9%
2000	+3,2%
2001	+2,8%
Obiettivo 2008-2012	0%

LE REAZIONI

«Ora bisogna accelerare»

■ **ALTERO MATTEOLI**
«Ora si avrà un quadro internazionale certo che permetterà a tutti i Paesi di intraprendere in modo deciso le azioni necessarie per la riduzione dei gas a effetto serra - ha dichiarato il ministro dell'Ambiente - in questo nuovo quadro troveranno una prospettiva favorevole anche gli impegni presi dall'Italia».

■ **FRANCESCO RUTELLI**
Per il presidente della Margherita «questo successo europeo è un grosso passo avanti e deve essere una sfida per il centrosinistra che dovrà mettersi alla testa di un processo di modernizzazione tecnologica e responsabilità ambientale e promuovere iniziative per far collaborare imprese, società civile e poteri pubblici».

■ **GLI AMBIENTALISTI**
«L'Italia - afferma il presidente di Legambiente, Roberto Della Seta - ora deve spingere sull' acceleratore per colmare il grave ritardo che la distanzia sempre di più dai cugini europei, Germania, Regno Unito e Lussemburgo che che sono già in linea con l'obiettivo. Finalmente sconfitti quelli che puntavano allo smantellamento del Protocollo».

IL TRATTATO INTERNAZIONALE SU CLIMA E INQUINAMENTO

Annan: «Primo passo per una sfida planetaria E' un tema cruciale per il benessere umano»

■ Il segretario generale dell'Onu Kofi Annan ha accolto con soddisfazione la decisione del governo russo di chiedere alla Duma di ratificare il protocollo di Kyoto. Lo ha reso noto il portavoce di Annan, Fred Eckhard. Per Annan, «l'entrata in vigore del protocollo di Kyoto, resa possibile dalla decisione russa, sarà il primo passo essenziale per affrontare la sfida planetaria rappresentata dal cambiamento del clima». Il segretario dell'Onu ha colto l'occasione per «ricordare all'intera comunità internazionale la necessità di dare un maggior senso d'urgenza a questo tema cruciale per la sicurezza e il benessere umani». E la nota continua sottolineando che i problemi legati all'inquinamento «sono una vera minaccia»

Il segretario generale dell'Onu

Il Giappone fra i paesi più soddisfatti «Solo la collaborazione può salvarci»

■ «La ratifica della Russia permetterà finalmente al protocollo di diventare effettivo» così commenta soddisfatto il segretario alla presidenza del consiglio giapponese, Hiroyuki Hosoda. Il Giappone è uno dei principali sostenitori del protocollo, hanno promesso di ridurre del sei per cento le emissioni di gas inquinanti. Il primo ministro Junichiro Koizumi ha sottolineato che «trovare una grande intesa è fondamentale per risolvere il problema, più paesi collaboreranno più gli effetti positivi saranno presto riscontrabili. Il Giappone ha già iniziato la battaglia per il clima ma bisogna lavorare ancora più duro per far coesistere l'esigenza di un ambiente pulito a quella di uno sviluppo economico costante e proficuo»

SUPERATO IL QUORUM FISSATO NEL '97: ORA IL TRATTATO E' OPERATIVO

Con il sì di Putin l'accordo di Kyoto diventa legge

La Russia appoggia l'Ue e lascia sola l'America, divisa la Duma
I contrari temono che la svolta fermerà la ripresa economica

Anna Zafesova
MOSCA

La Russia finalmente dice sì al protocollo di Kyoto: ieri il governo ha approvato il progetto legge sulla ratifica del documento che dovrebbe salvare il clima del pianeta. Entro tre mesi i ministeri interessati dovranno preparare un piano di misure pratiche per applicare le norme imposte dai nuovi impegni ambientali. La decisione ora tocca ai parlamentari e il premier Mikhail Fradkov ieri ha detto che nella camera bassa ci sarà un «dibattito non facile» sulla questione. Ma la Duma è dominata da una maggioranza fedelissima al Cremlino quindi ci sono pochi dubbi sull'esito del voto. In poche settimane dunque il protocollo di Kyoto diventerà operativo dopo sette anni dalla sua firma.

Un sì, quello del Cremlino, atteso e per nulla scontato. La decisione di ieri è stata preceduta da settimane di dispute tra enti e lobbies diverse e perfino all'interno del governo Fradkov lo scontro tra sostenitori e nemici di Kyoto era fortissimo. Il partito del no aveva come capofila un nome illustre come il consigliere economico di Putin Andrej Illarionov, che ieri ha definito la ratifica una «decisione politica forzata» e ha invitato il Cremlino a «dire al popolo la verità» sugli effetti negativi di Kyoto. Secondo Illarionov, l'assunzione di impegni a limitare l'emissione di gas prodotti dall'industria frenerà la ripresa dell'economia russa. E siccome l'industria russa ereditata dall'Urss è obsoleta e altamente inquinante, i gruppi energetici e metallurgici si troveranno svantaggiati nella loro espansione. Per i sostenitori del protocollo invece si tratta potenzialmente di un grande affare. Le soglie di emissione fissate per i Paesi infatti si basano sui livelli di inquinamento del 1990, quando la Russia era ancora Urss e non aveva ancora vissuto il tracollo industriale del postcomunismo. Ci vorranno diversi anni per raggiungere il livello «pericoloso» di produzione - e di inquinamento - e nel frattempo Mosca potrebbe vendere le sue quote inutilizzate di Kyoto a Paesi industrializzati (in primo luogo europei) guadagnandoci, secondo varie stime, fino a 10 miliardi di dollari.

Nel dibattito i nemici della ratifica sembravano prendere il sopravvento, al punto che l'Accademia delle scienze aveva confezionato per Putin un rapporto nel quale definiva addirittura «antiscientifica» la teoria che mette in connessione l'emissione di gas di derivazione industriale e l'effetto serra pericoloso per il clima del pianeta. Ma Kyoto è stata per il Cremlino negli ultimi tre anni soprattutto una moneta di scambio internazionale. Nella partita attorno al protocollo la Russia infatti era l'elemento chiave dopo che George Bush nel 2001 dichiarò che l'America non l'avrebbe firmato. Il meccanismo della limitazione dell'effetto serra infatti prevede che lo schema di Kyoto diventi operativo solo dopo che vi aderiscono i Paesi che emettono almeno il 55 per cento dei gas inquinanti (in primo luogo diossido di carbonio). La quota degli Usa era il 35 per cento e, una volta che si ritiravano, la Russia con il suo 17,4 per cento diventava l'ago della bilancia. E Vladimir Putin, rendendosi conto dei vantaggi di questo ruolo, per tre anni ha abilmente manipolato la questione ecologica in chiave politica,

Il presidente russo Vladimir Putin

soppesando le controfferte dell'Europa che premeva per la ratifica e degli Usa che avrebbero preferito affossare il protocollo insieme alla Russia.

A vincere alla fine è stata l'Europa: già nel maggio scorso, all'ultimo vertice Russia-Ue, Romano Prodi ha ottenuto da Putin un impegno a ratificare Kyoto. In cambio il Cremlino ha avuto l'appoggio di Bruxelles all'entrata della Russia nell'Organizzazione mondiale del commercio, un obiettivo caro al presidente russo. Il sì di Mosca a Kyoto ha sbloccato un negoziato spinoso con gli europei che in cambio avevano ceduto su punti apparentemente insormontabili. E l'Unione Europea ha ieri commentato la decisione della Russia come un «grande successo». Il partito del sì a Kyoto sta già contando i vantaggi da ricavare dal mercato delle quote che si aprirà in Europa. Il partito del no teme che Bruxelles preferirà comunque commerciarle al suo interno lasciando fuori la Russia. Ma è possibile che la decisione di Putin su Kyoto - che si temeva sarebbe stata nonostante tutto negativa - abbia come oggetto di scambio anche la politica: assecondando l'Europa Mosca spera di ottenere una riduzione delle critiche dell'Ue sulla tragedia cecena e sulla svolta autoritaria del Cremlino.

ALTROVE
di Guido Ceronetti

Quello che sostengo è che tali escursioni di popolazione e di consumi, insite nelle attuali curve di sviluppo, e che stiamo tanto ottusamente spingendo, non possono continuare. Esse squilibrano a tal punto il sistema che qualche cosa d'importante finirà un giorno o l'altro per cedere. In altre parole, esistono già oggi le premesse di una qualche, non ancora definibile, catastrofe; e qualsiasi misura preventiva o curativa possiamo mettere in atto servirà solo ad attenuarla e posticiparla, ma non a evitarla.

AURELIO PECCEI
Quale sviluppo?, Mondadori 1974

LE VIE DA SEGUIRE

1 COMMERCIALIZZAZIONE DI EMISSIONI INQUINANTI
Si dovrebbe creare un mercato mondiale nel quale i paesi che hanno superato le quote di riduzione delle emissioni di inquinanti prestabilite possono vendere le eccedenze ai paesi che non sono riusciti, o che non hanno voluto riuscirci.

2 IMPLEMENTAZIONE CONGIUNTA
Si tratta della riduzione della quota di inquinamento stabilita, nei paesi industrializzati vanno promossi progetti di energia pulita.

3 MECCANISMO DI SVILUPPO PULITO
I paesi industrializzati sconterebbero parte della propria quota di riduzione di inquinanti trasferendo tecnologie pulite nei paesi in via di sviluppo.

4 ASSORBIMENTO DI INQUINANTI
Sarebbe utile stipulare un accordo sulla quantificazione delle proprietà assorbenti di Co2 degli alberi. Quando sarà possibile misurarlo con certezza, si potranno accumulare altre quote di riduzione di inquinamento atmosferico riforestando nuove aree, previa negoziazione sul mercato delle emissioni.

5 COMPROMESSI VOLONTARI
E' una proposta lanciata da alcuni paesi latino-americani durante l'incontro sull'ambiente di Buenos Aires e salutata con grande entusiasmo dagli Stati Uniti.
Si tratta di impegni volontari sottoscritti dai paesi in via di sviluppo, che erano stati esentati dalla Convenzione di Kyoto, nella riduzione di emissioni di Co2. Anche qui la posta in gioco è accumulare certificati di riduzione di emissioni da vendere sull'ipotetico mercato delle emissioni.

IL PROTOCOLLO DI KYOTO

Firmato nel **dicembre 1997**, impegna i Paesi industrializzati a **ridurre le proprie emissioni di gas serra**, responsabili del riscaldamento globale in atto

Si può raggiungere l'**obiettivo** con:
- l'incremento delle superfici a **foreste**
- i programmi di **cooperazione** tra Paesi sviluppati
- i progetti basati sulle **eco-tecnologie**
- il **commercio delle emissioni** di gas-serra

125 I Paesi che ad oggi hanno ratificato il Protocollo. Perché entri in vigore è necessaria la firma di un numero di Paesi che rappresentino, al 1990, almeno il 55% delle emissioni globali di CO_2

61,6% Il totale di emissioni dei Paesi aderenti con la firma della Russia

CO_2 I GAS SERRA DEL PROTOCOLLO
- anidride carbonica
- metano
- protossido d'azoto
- tre composti fluorurati

I CAMBIAMENTI CLIMATICI (entro il 2100)

Aumento temperatura	1,4-5,8 gradi
Crescita livello dei mari	9-88 millimetri

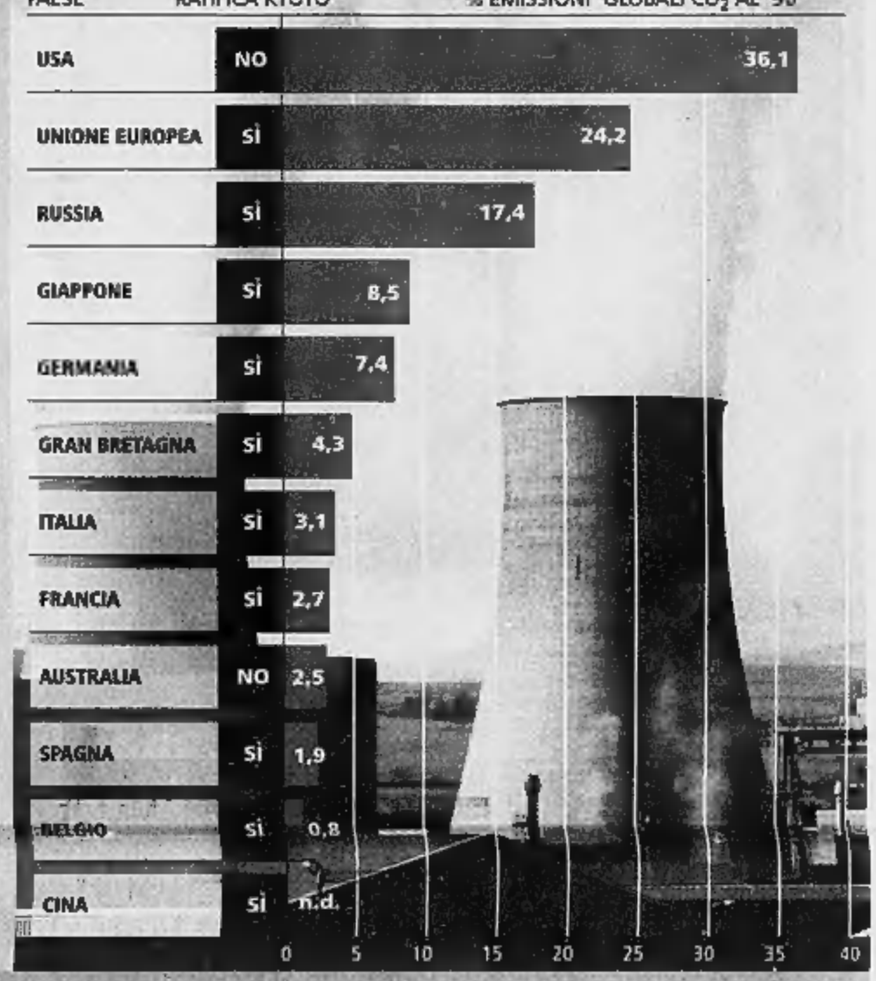
ANIDRIDE CARBONICA PRODOTTA (ogni anno)

In Europa	35 mld di t

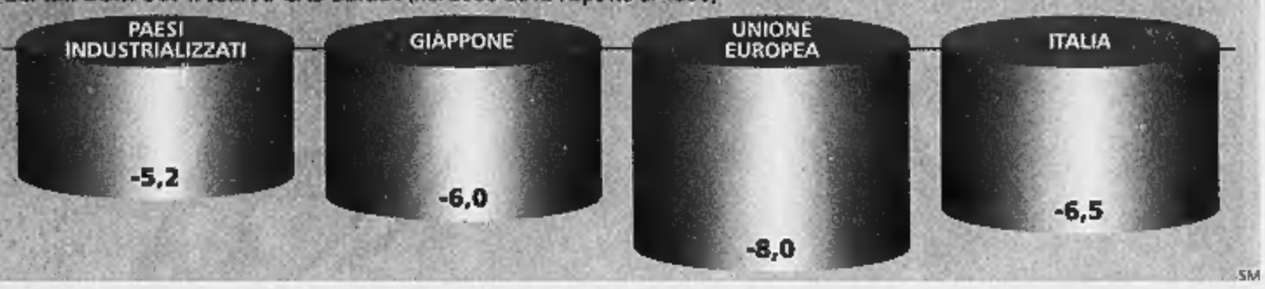
LE EMISSIONI (% sul totale)

Russia	17,4
Paesi aderenti	61,6

COSÌ I PRINCIPALI PAESI



GLI IMPEGNI SUI TAGLI AI GAS SERRA (nel 2008-2012 rispetto al 1990)



SM

VITTORIO CANUTO DEL «GODDARD SPACE CENTER» DELLA NASA

«È troppo poco per pulire il mondo»

Il climatologo: ci vorrebbero misure sessanta volte più forti

intervista
Carlo Grande

DA New York la voce di Vittorio Canuto, climatologo del Goddard Space Center della Nasa, suona più che soddisfatta: «Stamattina ho sentito la notizia alla CNN, sono felice». Canuto, che dal 20 al 22 ottobre sarà a Venezia per un meeting Italia-Usa sul riscaldamento globale, e tre giorni dopo all'Osservatorio Astronomico di Padova spiegherà alla gente gli effetti dell'effetto serra, parla come il primo uomo sulla luna: «Quantitativamente è un piccolo passo, qualitativamente è un fatto enorme. La firma russa segna un momento storico. Kyoto è un Rubicone che abbiamo attraversato: dice che il problema dell'effetto serra esiste, che viene riconosciuto collettivamente. Che il mondo promette di fare di più. Il Rubicone era un fiume piccolo, ma storicamente fu cruciale».

Proviamo a sognare: l'effetto serra ha i decenni contati; la qualità dell'aria che respiriamo migliorerà, alluvioni, siccità e fenomeni climatici estremi smetteranno di tormentarci...

«Piano, piano: che l'atmosfera si "pulirà" rapidamente scordiamocelo. Il trattato chiede ai governi talmente poco che ci vorrebbe un Kyoto moltiplicato per sessanta perché l'atmosfera se ne accorgesse. Ma almeno abbiamo iniziato: il primo passo per risolvere un problema è riconoscere che esiste. Uno è numero molto piccolo ma paragonato a zero è moltissimo».

Cosa dovranno fare, industria e governi?

«Intanto cercare fonti di energia alternative: siamo "drogati" di carbone e petrolio, di combustibili fossili, che sono i responsabili del "global warming". Dobbiamo svezzarci, puntare decisi verso le energie alternative. Le industrie private l'hanno capito benissimo. I politici sono stati lenti, ma la gente lo sa, lo sente: ad esempio, bisogna risparmiare energia. E lo sa l'industria, che non risponde ai governi ma al mercato: le compagnie petrolifere e quelle automobilistiche stanno diventando "enviromental frendly", sanno che bisogna darsi un limite, che un'auto deve fare sempre più chilometri, con un litro di benzina, e che le emissioni devono essere sempre più "pulite". Sanno che per il business il riscaldamento globale non è un problema, ma un'opportunità: possono produrre più tecnologie pulite».

E il Terzo Mondo?

«Proprio quello: in Cina, un giorno o l'altro, un miliardo di persone avranno tutte la macchina. E non parliamo degli elettrodomestici, dei cloro-fluoro-carburi, dei gas CFC, killer dell'ozono...».

Intanto Bush continua a voler cercare il petrolio in Alaska.

«Kerry sarebbe certamente pro Kyoto, ma la verità va detta: quando Bush, appena eletto, disse di no al trattato, il protocollo era già stato ucciso al Senato, in particolare da un senatore democratico della West Virginia, dove c'è moltissimo carbone. Adesso sarà fondamentale la pressione internazionale. Gli Usa dovranno tenerne conto. Anche Blair, in un discorso alla convention laburista di Brighton pochi giorni fa, ha detto che il "global warming" è uno dei fenomeni più tragici. Lo riconosce l'Inghilterra, che politicamente ed economicamente è uno dei "pesi massimi"».

E l'Italia? Wwf e Greenpeace chiedono che il governo cominci a fare sul serio. Dovevamo ridurre le emissioni del 6,5% entro il 2012, invece sono addirittura aumentate del 9% dal 1990.

«Mah, quello che so io è che il nostro ministero dell'Ambiente è fra i migliori del mondo. Ci sono persone come Corrado Clini, direttore generale, straordinariamente competenti. certo che si può fare meglio, ad esempio nel settore trasporti. La stessa industria italiana deve dare più impulso alle energie alternative»

Il nostro «Piano di Allocazione delle Emissioni», dicono gli ambientalisti, prevede un aumento spropositato delle emissioni da parte del settore elettrico.

«Guardi, non lo dico perché sono italiano. So che il nostro ministero investe milioni di euro per le energie alternative, che ha appena concluso un accordo con la Tunisia sull'energia solare, con la Cina per abbattimento dei gas da trasporto

Insomma, questo è un bel giorno per l'ambiente.

«E' un bel giorno, una vittoria per tutti. Per il mondo, per i politici, per noi scienziati. Ma il più è ancora da fare. Brecht diceva che la finalità della scienza non è darci saggezza infinita ma ridurre la nostra infinita ignoranza».

Nuova Panda 4x4.

Don't stop me, baby.

Vieni a scoprirmi sabato 2 e domenica 3 ottobre.

Sei pronto? Si parte, ti porto dove vuoi e il bello è che neppure ti accorgerai degli ostacoli sulla tua strada. Perché sono Nuova Panda 4x4 e decido da sola quando cambiare modalità di trasmissione, grazie alla mia trazione integrale intelligente. E in più ti offro la sicurezza dell'ABS con EBD di serie, del sistema MSR, che evita il bloccaggio delle ruote in fase di decelerazione e dell'impianto frenante di tipo idraulico servoassistito con freni a disco sulle quattro ruote. Ecco perché posso dirti: "don't stop me, baby".

www.fiatpanda.it Consumi 6.6 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 156 g/km.

Nuova Panda 4x4 FIAT

LE TAPPE DEL SEQUESTRO

LA TORRETTA: ABBIAMO ESPRESSO I NOSTRI RINGRAZIAMENTI ALLE ISTITUZIONI FIN DALL'INIZIO, CI RINCRESCE CHE NON SIANO ARRIVATI

Le due volontarie: grazie a governo e opposizione

La Pari: «Un pensiero anche alla Croce Rossa e a tutto il mondo arabo»

Andrea di Robilant
ROMA

Nella conferenza stampa a tratti surreale che si è svolta ieri pomeriggio all'Ambra Jovinelli, teatro storico del quartiere Esquilino, Simona Pari e Simona Torretta hanno tenuto a ringraziare pubblicamente il governo e la Croce rossa italiana dopo le polemiche dei giorni scorsi su una presunta «ingratitudine» delle due ragazze verso le istituzioni che si erano adoperate per il loro rilascio.

«Vogliamo ringraziare tutti per la solidarietà offerta», ha letto Simona Pari dal palco. «Ed in particolare il mondo arabo, le comunità islamiche in tutto il mondo, le forze politiche di maggioranza e opposizione, il governo, la Croce rossa italiana e gli iracheni che continuano a soffrire».

Apparentemente infastidita dalle critiche che sono state rivolte loro, la Pari ha sottolineato che lei e la Torretta avevano già «personalmente ringraziato il governo» all'aeroporto di Ciampino subito dopo lo sbarco. Simona Torretta ha aggiunto: «Abbiamo espresso i nostri ringraziamenti alle istituzioni e al governo sin dall'inizio, e ci rincresce che non siano arrivati. Continueremo sempre a ringraziarli». E ancora: «Grazie a tutte le parti che hanno contribuito al nostro rilascio».

Chi si aspettava interventi polemici dal palco si è dunque dovuto ricredere. Fabio Alberti, presidente di Un ponte per..., l'organizzazione umanitaria di cui fanno parte le due Simone, ha apprezzato il fatto che le forze politiche «abbiano permesso, finora, che non si facesse speculazione politica». Ed ha fatto un elogio particolare al sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta per «l'equilibrio» con cui ha gestito la vicenda.

Poi, a sorpresa, il portavoce di Un ponte per..., Lello Rienzi, ha annunciato che le due ragazze non avrebbero risposto alle domande dei giornalisti in quanto i dettagli del loro rapimento e del loro rilascio erano ancora coperti dal segreto istruttorio. Poi si è corretto dicendo che avrebbero risposto «solo se se la sentiranno». Ma per buona parte della conferenza stampa le due ragazze hanno fatto scena muta, rispondendo a non più di un quinto delle domande che gli sono state poste.

Per la Torretta, i primi giorni del rapimento sono stati «i più difficili, i più faticosi perché erano i più incerti», ma lo stare insieme ha dato loro la forza di rimanere serene. Nei giorni successivi, la tensione è calata e il rapporto con i rapitori «è migliorato perché alcune loro verifiche hanno portato al riconoscimento del nostro lavoro in Iraq». A quel punto i rapitori hanno consegnato alle due prigioniere «biancheria, sapone e libri sull'Islam» e illustrato loro parti del Corano.

«Le due ragazze hanno detto di essere sempre state trattate «con rispetto e dignità», ma lo stato d'animo era tutt'altro che sereno, anche dopo quei primi giorni più difficili. «La paura di essere uccise c'è stata dall'inizio fino alla fine», ha raccontato la Torretta.

«Fin quando non siamo salite sull'aereo. Non c'è mai stato un vero e proprio dialogo: noi prendevamo tutto quello che ci davano e ci inchinavamo». Del resto non potevano certo dimenticare la sorte toccata a Enzo Baldoni. «La sua morte per noi era stata uno choc, l'abbiamo vissuta come un trauma, una cosa così ingiusta».

Sui motivi del rapimento, Alberti ha risposto semplicemente che vennero prese di mira «perché erano italiane», ed ha aggiunto di non sapere nulla di presunte liste in mano agli americani con i nomi di spie. «Una cosa è certa», ha aggiunto il presidente di Un ponte per..., «le nostre due Simone non sono delle spie». Alberti ha insistito che non è stato pagato alcun riscatto, che i rapitori facevano parte di «un gruppo religioso», e che «la causa determinante» che ha portato al rilascio sono state «le pressioni che si sono sviluppate in Iraq e le forti prese di posizione in tutti gli ambienti religiosi».

La Torretta ha insistito: «Alla fine hanno riconosciuto il lavoro che abbiamo fatto, tanto che prima del rilascio ci hanno chiesto scusa. Si sono scusati perché non potevamo più rimanere nel Paese ad aiutarli». E stato chiesto loro se avessero perdonato i loro rapitori, ma la Torretta si è schermita: «Per la verità non ci siamo ancora poste questa domanda». Così come non hanno ancora deciso quando tornare in Iraq. «Al momento la situazione è un po' sospesa», ha detto la Torretta. «Ci riposeremo, dobbiamo riflettere». E la Pari: «Per adesso voglio solo stare con la mia famiglia e miei amici e leggere molto».

La ragazza di Roma: «I primi giorni sono stati i più difficili, i più faticosi perché erano i più incerti Sì, la paura di essere uccise c'è stata fin dall'inizio»

Alberti, presidente di «Un Ponte per...», spiega che non è stato pagato alcun riscatto, e i rapitori facevano parte di «un gruppo religioso»

Le due Simone ieri pomeriggio all'Ambra Jovinelli

INVITO DA PIÙ PARTI

«Ora tutti moderino i toni»

Giacomo Galeazzi
ROMA

Moderare i toni su questioni spinose come il ritiro delle truppe dall'Iraq, fuggire in questo momento di felicità collettiva la logica di parte, stemperare tensioni latenti tra pro e contro il conflitto iracheno. Insomma: manifestare adeguata gratitudine al governo italiano per il suo ruolo nella liberazione, stemperare le strumentalizzazioni dei pacifisti più radicali, evitare che le esternazioni delle due Simone diventassero un manifesto antigovernativo. Le dichiarazioni prudenti e il conciliante «ecumenismo» del secondo giorno in libertà delle operatrici umanitarie risentono anche della rete informale di relazioni intrecciate tra le famiglie e le autorità. Una riappacificazione che nasce pure da un'attenta opera di «mediazione» intessuta a più mani per riequilibrare le posizioni nettamente «no-war» professata dall'associazione «Un Ponte per». Un'operazione anti-polemiche condotta in primo luogo dal prefetto di Roma Achille Serra, anello di congiunzione fra il governo e la famiglia Torretta, così come dai sacerdoti che hanno assistito spiritualmente i familiari durante le tre settimane del sequestro.

Annamaria Torretta (che ieri nella sede della Regione Lazio ha partecipato alla messa di ringraziamento celebrata dal rettore dell'Università Lateranense Fisichella alla presenza del sottosegretario Letta, del commissario della Croce Rossa Scelli, del prefetto di Serra e del questore della capitale Cavaliere) è stata l'interlocutrice primaria, la referente silenziosa. A lei, quindi, sembra ascrivibile il merito di essere riuscita a calmare le acque, a frenare il pacifismo «duro e puro» della figlia, sottraendola a contrapposizioni frontali con la politica italiana in Iraq. Compito improbo ma necessario a mettere al riparo la gioia condivisa e l'unanime soddisfazione dai «botta e risposta» da opposte fazioni. Ad impedire il «muro contro muro» hanno cooperato gli inviti dialoganti dei due «angeli custodi» delle famiglie, il rettore del santuario capitolino del Divino Amore don Michele Barone e il parroco riminese di San Girolamo don Renato Bartoli. Stessa esortazione alla moderazione nei commenti «post-rilascio» affiora dall'omelia di ieri del vescovo Rino Fisichella, specie dal ricordo dei «missionari» in divisa. «Siamo qui per pregare per i giovani militari che ancora stanno compiendo la loro azione per pacificare un popolo». Ma a fare da «pontiere» per impedire che l'entusiasmo per la liberazione si trasformasse paradossalmente in un boomerang per l'esecutivo impegnato nel drammatico dopoguerra iracheno, è stato principalmente Achille Serra. Obiettivo: mettere al riparo le ragazze dalle diatribe anti-Palazzo Chigi. «Ho conosciuto tante famiglie a Roma, ma non mi era mai capitato di incontrare una famiglia così straordinaria- spiega il prefetto di Roma- la mamma di Simona Torretta e le sorelle Laura ed Emanuela hanno sempre mantenuto la serenità e la tranquillità. La grande fede in Dio le ha sostenute. Con loro è nata un'amicizia bellissima». Un «feeling» particolare è scoccato pure tra i Torretta e il governatore del Lazio. «Ho nel cuore questa famiglia e ammiro la mamma di Simona a cui telefonavo ogni giorno per vedere se c'era qualcosa da fare in positivo», racconta Francesco Storace.

IMBARAZZI NELL'UNICA DOMANDA CRUCIALE: LI AVETE PERDONATI? «MAH...»

E con le ragazze sul palco vince la repubblica del pathos

La vita pubblica, mai come in questo caso e in questa conferenza stampa, si svela prigioniera dei sentimenti. A danno della razionalità

analisi
Filippo Ceccarelli
ROMA

HANNO ringraziato. Non hanno ringraziato. Il governo. Hanno riso. Non hanno riso. In faccia a Berlusconi. Torneranno. Non torneranno. In Iraq. Hanno perdonato. Non hanno perdonato. I loro rapitori. I quali a loro volta a fine sequestro si sono scusati con le rapite.

Allora: li hanno perdonati o no? E solo a questo punto, finalmente, una delle più ingessate e imbarazzate conferenze stampa mai sia dato di assistere ha trovato il proprio riscatto. E sul nero palcoscenico del teatro Ambra Jovinelli, dietro il tavolo fino a quel momento investito da un potente fascio di luce, Simona Torretta, poveretta, ha aperto le mani come chi non si aspetta la domanda e con la faccia legittimamente interrogativa e sinceramente meravigliata ha risposto: «Mah!».

Per un attimo un paio di centinaia di teste di giornalisti e una ventina di telecamere fisse sono rimaste appese a quel «mah!». Poi l'ex ostaggio ha deglutito, ha guardato l'altra Simona, pure lei in bilico fra l'esterrefatto e l'atterrito, e con una specie di sorriso ha aggiunto: «Mah, non so, non sappiamo, francamente è una domanda che non ci siamo poste».

Ora. Sacri e inviolabili sono i diritti dell'informazione. E tanto più lo sono quando le conferenze stampa vengono allestite nei teatri e addirittura si concludono con la chiusura di un pesante sipario di velluto rosso. Ma se ancora non si sa che diavolo è successo laggiù, chi erano i carcerieri, perché si sono prese le Simone, e che prezzo le hanno liberate, né si sa con quali video-accorgimenti, esattamente, e pistole date in pegno con le opportune ricadute spionistiche si è deciso di dar notizia al mondo della loro salvezza, insomma: se ancora non si sa nulla, che importanza può avere che abbiano o no perdonato?

Scelli, Anna Maria Torretta madre di Simona, il presidente del Lazio Storace, il sottosegretario Letta alla messa di mons. Fisichella

E invece un'importanza ce l'ha, eccome. O ce l'avrebbe, dato che né l'una né l'altra Simone si sono sbilanciate. Il punto che qui si vorrebbe segnalare è che mai come nel caso del loro rapimento la vita pubblica italiana è apparsa e continua ad apparire prigioniera dei suoi stessi sentimenti. A scapito dei fatti, delle analisi e quindi un po' anche della razionalità.

Meno si capiscono le cose, meno si riesce a quantificare il riscatto, per esempio, e più ci si lacera su dati emotivi, passionali, entusiasmo, lacrime, gioia. E passi, il primo giorno. Ma poi nel secondo e anche nel terzo si è continuato tranquillamente a battere e ribattere su esacerbate suscettibilità, e i mancati ringraziamenti, le richieste o meno di scuse, le remissioni di colpe, le scelte personali e via melodrammatizzando.

Ieri le due Simone si sono in qualche modo imposte. Perfino la disposizione scenica, con i due dirigenti maschi all'estremità del tavolo, in mezzo le Simone, e la cooperante giapponese ancora più periferica, rivelava la necessità di una gestione mediatica assai sorvegliata. Nessuna concessione allo spettacolo, a parte un misterioso palloncino rosso che lievemente è planato alle spalle dei riluttanti oratori, prima che un inserviente lo facesse sparire. In platea c'era anche un bimbo, forse un nipotino della Torretta.

Rivelazioni zero. Segreto istruttorio blindato. Eppure i leghisti avevano già trovato il modo di attaccare le ragazze perché colpevoli di non aver ringraziato il governo e la Croce rossa, né aver ricordato gli altri ostaggi. Mentre l'onorevole Galli, vicepresidente del gruppo alla Camera, s'è sdegnato per aver letto su un giornale che, richiesta di ringraziare il presidente Berlusconi, una delle due ragazze era «scoppiata in una sonora risata». Proprio come l'infame Franti di *Cuore*, opera supremamente sentimentale, per non dire sentimentalistica.

Non solo, ma dopo che la Simona Pari ha ringraziato il governo, anzi si è scusata per non averlo fatto, Tiziana Maiolo, già deputata berlusconiana e delegata italiana presso l'Onu per le Pari Opportunità, ha preso carta e penna e: «Meglio tardi che mai. Simona Pari si è finalmente ricordata di ringraziare chi le ha aiutate, dopo che un intero paese s'è svenato per lei e la sua collega Simona Torretta. E' proprio vero che spesso l'ingratitudine è l'unica risposta a chi fa del bene. Speriamo solo sia la giovane età a dettare cattivi consigli».

E così anche l'aspetto anagrafico ha marcato la propria inesorabilità in un discorso pubblico che va straniandosi. Massa ribollente di passioni, energia emotiva, la carica emotiva viene gettata nell'arena quasi volesse sostituire i codici antichi della politica. Non c'è soggetto, dalle Simone al capo del governo, che non si muova a partire dalle proprie personalissime spinte di cuore. Nel frattempo la *res pubblica* sembra cancellata dalla convinzione che i valori sociali siano il prodotto dei sentimenti individuali. C'è come un grande io collettivo che decide. «Viene quasi il dubbio che le emozioni servano a chi le agita - ha scritto Giuseppe De Rita - Ma viene al tempo stesso il dubbio che il fenomeno non serva al complessivo sviluppo di una società sempre più sfrangiata e falsamente febbrile».

I DUE GIORNALISTI SONO STATI SEQUESTRATI IL 20 AGOSTO

Giordania ottimista sul rilascio dei francesi Sono in corso contatti tra Parigi e Amman

■ «Il governo giordano è impegnato per ottenere la liberazione dei due cronisti francesi sequestrati in Iraq»: lo ha annunciato il portavoce dell'esecutivo di Amman, Asma Khadar, ripresa dall'agenzia araba Kuna. «Il nostro governo è impegnato con forza per cercare di ottenere il rilascio di Georges Malbrunot e Christian Chesnot - ha affermato -. Siamo ottimisti perché questo sforzo sta ottenendo i primi risultati e sono stati avviati dei contatti ad alto livello tra il nostro governo e il ministero degli Esteri francese per raggiungere questo obiettivo». Asma Khadra ha anche salutato con gioia la liberazione delle due volontarie italiane sequestrate in Iraq

Malbrunot e Chesnot sul sito web dell'«Esercito islamico»

COMMENTO «SCANDALIZZATO» AL PAGAMENTO DI UN RISCATTO

Il New York Post: con quel milione di dollari i terroristi potranno comperare 83.330 fucili

■ Le foto sorridenti di Simona Pari e Simona Torretta che due giorni fa dominavano la prima pagina del tabloid New York Post, sono state sostituite sullo stesso giornale dall'immagine di un AK-47 Kalashnikov. Se è vero che l'Italia ha pagato un milione di dollari di riscatto - scrive «scandalizzato» il quotidiano, quei soldi possono servire per comprare 83.330 fucili mitragliatori «per uccidere soldati americani». Non solo: secondo il tabloid newyorchese - che stila un'accurata lista della spesa - ai fucili si potrebbero aggiungere ancora 60 milioni di caricatori, 50 mila pistole, 16.660 lanciarazzi, 1.000 mortai, 250 mila chilogrammi di esplosivo plastico C-4 per autobombe

Kalashnikov, i fucili più usati dai terroristi

IL COMMISSARIO DELLA CRI SMENTISCE L'ESISTENZA DEL DOCUMENTO USA CHE COMPRENDEVA I NOMI DELLE DUE SIMONE

Scelli e il giallo della «lista americana delle spie»

«Mai detto esistesse, furono i rapitori a parlare di un elenco di informatori»

ROMA

Ci proverà la Procura di Roma a disvelare il giallo della lista delle spie, quella cui ha fatto riferimento Maurizio Scelli in televisione. Il commissario straordinario della Croce Rossa aveva spiegato il principale mistero di questo rapimento - perché le due Simone? - con un particolare sorprendente: i rapitori erano convinti di avere a che fare con due spie, mascherate da operatori umanitari, perché avevano in mano un foglio dell'intelligence americana. Ieri, di fronte a un diluvio di polemiche, Scelli ha precisato meglio: «Io non ho mai detto che esisterebbe una lista di provenienza americana contenente un elenco di persone considerate spie tra le quali Simona Pari e Simona Torretta. Ho soltanto riferito quanto mi è stato ribadito più volte dal mediatore durante le ore di attesa in una stanza chiusa a Baghdad, cioè che i sequestratori consideravano spie le due volontarie italiane poiché i loro nomi apparivano in una lista che sarebbe stata in loro possesso».

Scelli, come si ricorderà, era arrivato in Iraq martedì mattina con un aereo speciale. Con lui, l'ormai famoso dottor Nawar, suo interprete e braccio destro nei meandri iracheni. I due sono andati a un appuntamento con il mediatore. Incontro al buio: dovevano farsi trovare a un certo angolo di strada e farsi riconoscere da alcune medicine tenute sotto il braccio. Lì una misteriosa automobile li ha prelevati, i due sono stati bendati e fatti accucciare sul fondo della macchina, poi varie giravolte per Baghdad, infine una lunghissima, interminabile attesa in una stanza senza finestre e con la porta chiusa. Ogni tanto qualcuno entrava per discutere con Scelli e Nawar. E' in questa occasione che è tornata fuori la storia dello spionaggio. «Proprio perché non documentata, ma solo riferita, il mediatore ha richiesto al dottor Nawar, che era con me, di giurare sul Corano che tale circostanza non rispondesse al vero». Nawar ha dato la sua parola d'onore che non erano spie né lui, né Scelli, né tantomeno le due Simone. E la questione è stata superata.

Ora ci proverà la Procura a fare luce. Sulle cassette audio che Scelli ha consegnato e che testimoniano la successione delle telefonate nel corso della trattativa. E sulla lista delle presunte spie. Ma senza farsi troppe illusioni: ogni richiesta di cooperazione giudiziaria con le autorità della Coalizione è finora caduta nel nulla. Sarà ben difficile, poi, che gli americani confermino o smentiscano che esiste (o esisteva) un elenco di spie. Tantomeno diranno se in quell'elenco, come ha riferito Scelli, ma evidentemente lo dice sulla base della conversazione di Baghdad, figurava Ghareeb, l'interprete palestinese di Enzo Baldoni. Oppure se c'erano espliciti riferimenti ai volontari di «Un ponte per...».

In assenza di accertamenti giudiziari, per ora restano le supposizioni. Escluso che le due Simone siano spie al servizio degli Stati Uniti, si pensa che ci sia stato un grosso equivoco. Effettivamente, all'epoca di Paul Bremer, tutti gli occidentali e le Ong presenti in Iraq erano stati invitati a registrarsi presso la Cpa. Le due Simone lo fecero, ma controvoglia, anzi irritate perché la vivevano come una «schedatura» e come un «pericolo». Forse quella lista ha preso a circolare. E qualcuno l'ha interpretata come un elenco di spie.

Una storia di equivoci. Come il tuffo al cuore che Simona Torretta ha provato nell'istante in cui si è sollevata il velo nero che le impediva di vedere. In quel momento, come s'è visto sul video comparso su Al Jazeera, aveva di fronte Scelli che le veniva incontro. Ma con una pistola in mano. La famosa pistola che era passata di mano un attimo prima. E lì Simona Torretta non ha capito più nulla. Ha raccontato l'altra notte al pm Pietro Saviotti: «Ho avuto paura. Poi ho capito». Insomma, per un attimo ha creduto che Scelli fosse un killer.

La storia della pistola, che i rapitori avrebbero mandato a Scelli come simbolo del rifiuto di usarla sulle due ragazze, ha avuto anche un seguito tragicomico. Scelli teneva la pistola, scarica, nella sua borsa durante l'interrogatorio condotto da Franco Ionta. Se l'era del tutto dimenticata. E' stata Simona Torretta a parlarne a Saviotti. Breve colloquio tra i due magistrati. E Ionta se l'è fatta consegnare.

Ora risulta tra i reperti di reato e l'ha in mano il Ros dei carabinieri. Ma è una perizia del tutto accademica. **[fra. gri.]**

Le prime immagini di Simona Pari e Simona Torretta dopo la liberazione: hanno appena sollevato il velo per mostrare il volto

IN MANO AI RAPITORI

■ **TURCHI**
Dieci impiegati di un'azienda edile turco-statunitense, la Visnan. Il rapimento è stato rivendicato dalle Brigate Salafite di Abu Bakr al Siddiq, che il 18 settembre hanno inviato un video ad al Jazeera senza poi fornire altre notizie. Il gruppo aveva dato all'azienda tre giorni di tempo per lasciare l'Iraq. Il 21 settembre l'azienda aveva accettato la richiesta

■ **EGIZIANI**
Due dipendenti di una compagnia di telefonia mobile, sequestrati il 24 settembre in un ufficio di Baghdad. Il direttore della ditta di costruzioni Lara, preso il 31 luglio a Baghdad

■ **LIBANESI**
Tre dipendenti di un'agenzia di viaggi, e il loro autista iracheno. Sequestrati il 17 settembre lungo la strada che collega Baghdad a Falluja

RIFONDAZIONE, VERDI, PDCI E CORRENTONE DS PREPARANO UNA MOZIONE PER IL RITIRO DELLE TRUPPE

L'opposizione dice addio all'unità nazionale

Liberate le ragazze, si riaffacciano i dissidi sull'intervento

Amedeo La Mattina

ROMA

«Dopo la liberazione delle due Simone, ognuno adesso riprende la sua strada. Per quanto ci riguarda, proseguiamo quella di cercare di fermare questa guerra e chiedere il ritiro delle truppe italiane dall'Iraq». L'affermazione di Fausto Bertinotti fotografa le difficoltà in cui si trova il centrosinistra di fronte alla scelta di mantenere o meno quella «concordia nazionale» che invoca Sandro Bondi. Concordia tra maggioranza e opposizione, ricorda il coordinatore di Forza Italia, che si è instaurata durante il sequestro di Simone Torretta e Simona Pari. E che dovrebbe essere mantenuta, aggiunge il ministro degli Esteri Frattini in un'intervista al «Riformista», per presentare una posizione condivisa alla Conferenza internazionale sull'Iraq: «Dopo il successo della liberazione delle due Simone sento che questa posizione unitaria è un traguardo possibile».

Ma come dice il leader di Rifondazione comunista, dopo la liberazione delle due Simone, le strade ora si dividono. E l'opposizione torna a chiedere il ritiro delle truppe italiane dall'Iraq. «La situazione è peggiorata - sostiene Bertinotti - e quindi credo che ci siano buone ragioni per riproporre una mozione unitaria per il ritiro. Noi ci stiamo lavorando insieme alle forze che sin d'ora sono d'accordo. Lavoriamo affinchè questa posizione, che al momento è di una parte consistente delle sinistre, possa diventare una posizione unitaria». Il problema è che quest'unità non c'è mai stata e continua a non esserci. I Ds hanno il solito problema interno del Correntone che si muove in maniera autonoma rispetto alla segreteria del partito. E si prepara fin d'ora a sottoscrivere una mozione parlamentare assieme al Prc, Verdi e Pdci, che verrà presentata all'inizio della prossima settimana, lunedì al massimo martedì. Anche l'Italia dei valori di Antonio Di Pietro si associa a questa iniziativa che mette in difficoltà i partiti della lista «Uniti nell'Ulivo». Una difficoltà alimentata dai complimenti espressi da Bondi e Frattini i quali, nelle recenti prese di posizione di Rutelli e Fassino, vedono il segno di una «maturazione» e di una «maggiore sensibilità nei confronti del processo di democratizzazione avviato dall'Iraq».

Difficoltà e imbarazzo da parte della Quercia che, con la responsabile Esteri Marina Sereni, si è affrettata a rispondere picche all'appello di Frattini di presentarsi uniti alla conferenza sull'Iraq: «In queste condizioni è abbastanza difficile che ci sia una totale condivisione di giudizio e proposte. Uno spazio di dialogo è possibile solo se il Governo esprime un giudizio più critico sulla situazione irachena e si mostra consapevole della necessità di porre fine ad una situazione di occupazione per aprire la strada all'autogoverno».

Diversa invece la risposta dei responsabili Esteri della Margherita. Per Lapo Pistelli quelle di Frattini sono parole di buon senso e il metodo proposto è giusto», ma se ne parli nelle «sedi opportune», cioè in Parlamento e non nelle interviste.

Dunque, la sinistra pacifista incalza per il ritiro delle truppe italiane e Fassino attende di prendere una posizione, anche se nella sua stessa maggioranza di partito in molti sono pronti a sostenere la mozione. A rivelare le difficoltà della Quercia è stato Violante. Il capogruppo dei Ds, il giorno della liberazione delle due Simone, aveva chiesto il ritiro dei militari italiani. Ieri invece è stato prudente: «C'è un tempo per tutto, valuteremo anche questa questione, quando verrà posta», ha detto Violante.

Più esplicito è Francesco Rutelli che esclude la possibilità di votare o condividere la mozione della sinistra più radicale. Per il leader della Margherita è «inutile parlare di ritiro: oggi è un tema che non si pone. In America, e per la comunità internazionale, il problema non è discutere se ci sarà il ritiro, ma il quando e il come». «Che le forze angloamericane si ritireranno dal Paese è certo. Il nuovo Iraq è già in cammino - spiega Rutelli - e noi dobbiamo fare la nostra parte nella comunità internazionale nell'ambito di questo processo, senza infilarci in dibattiti improduttivi».

TROPPA DISINFORMAZIONE, I SERVIZI SEMPRE PIU' CAUTI SULLE RIVENDICAZIONI SUL WEB

E' Internet la madre di tutti i depistaggi islamici

La campagna mediatica terrorista esce indebolita dalla vicenda delle due volontarie

Guido Ruotolo

ROMA

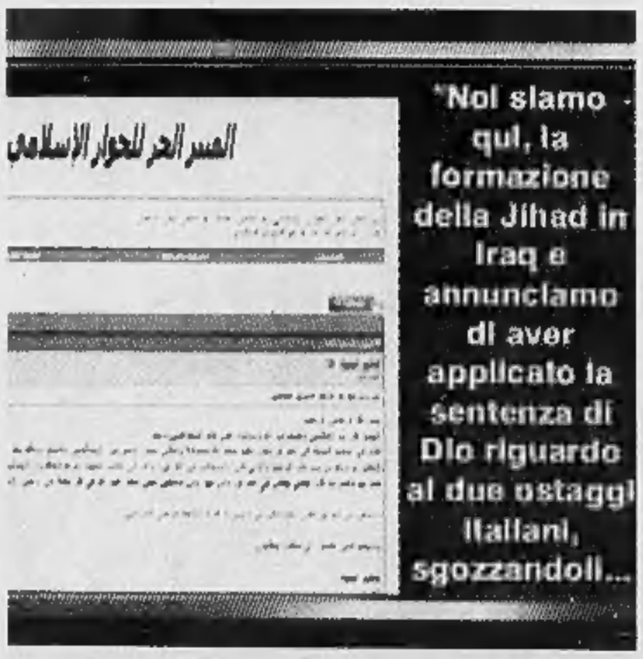
E adesso, dopo che si sono rivelati inattendibili i comunicati di «Ansar al Zawahiri», che annunciavano addirittura il video dello sgozzamento delle due italiane, come reagiremo di fronte a nuovi messaggi, ultimatum o attentati annunciati attraverso Internet? Li prenderemo in considerazione, come è accaduto, per esempio, con quello della fantomatica sigla «Abu Hafs al Masri», che minacciava sangue e lutti in Italia a partire dal 15 agosto, data in cui sarebbe scaduto un improbabile ultimatum? L'analista dell'intelligence riflette, soppesa le parole: «Oggettivamente, la campagna mediatica terrorista esce indebolita dall'epilogo del sequestro delle due Simone. Questa campagna in parte è costruita da pazzi o da disinformatori di professione, in parte da personaggi riconducibili alla base jihadista che però non hanno rapporti diretti con i sequestratori o con le cellule operative sul territorio».

La lezione di Baghdad fa riflettere la nostra intelligence. In assenza di una prova, per esempio, che dimostri effettivamente che il comunicato sia attribuibile a chi detiene un ostaggio, come agire, comportarsi? Ancora oggi, di fronte all'autodelegittimazione delle brigate «Al Zawahiri», rimane il dubbio che, in realtà, i loro messaggi rappresentassero un mezzo di pressione dei sequestratori nei confronti dei mediatori, di chi stava trattando. E, quindi, come attrezzarsi? La risposta di uno specialista dell'intelligence è semplice: «Limitare l'accesso ai forum jihadisti solo agli utenti che si sono registrati. Ma è una iniziativa che può prendere soltanto l'amministratore del forum che potrebbe preventivamente filtrare i messaggi e censurarli».

L'offensiva «mediatica e terrorista» del radicalismo islamico è un fenomeno recente, che possiamo datare al 4 ottobre del 2001, quando Al Jazeera mostrò un video che riprendeva una cerimonia in un campo d'addestramento per festeggiare l'ingresso in Al Qaeda di un nuovo gruppo di combattenti. Tre anni di vita di questa offensiva già consentono agli esperti di analizzarla e di storicizzarla. Da quel 4 ottobre ad oggi, i nostri 007 hanno censito qualcosa come duecentocinquanta iniziative mediatiche «d'interesse» veicolate attraverso video, messaggi Internet, comunicati e interviste rilasciate a quotidiani o a settimanali arabi.

A scorrere questo elenco, appare evidente, intanto, che la campagna di «depistaggio», di «intossicazione» per «creare panico» si sviluppa in una fase successiva, che possiamo datare al 18 agosto del 2003, quando le fantomatiche Brigate «Abu Hafs al Masri» rivendicarono il black-out nel nord-est americano: «I soldati di Dio hanno tagliato la corrente elettrica di alcune città, hanno oscurato la vita degli americani». In un primo tempo, infatti, l'offensiva mediatica jihadista vedeva come protagonisti soggetti in carne e ossa ben individuati: intanto il gruppo dirigente di Al Qaeda dei vari Bin Laden, Sulaimain Abu Ghaith, Ayman al Zawahiri, Bin Qays, Jamal Khalifa, Abu Aris Abdul Hakim, Abdal Rahman Al Najidi e il mullah Omar. E' questo gruppo che, fino al 18 agosto del 2003, si presenta al mondo con appelli video, registrazioni audio, messaggi scritti e vergati a mano. E lo fa attraverso la tanto discussa Al Jazeera oppure rilasciando interviste a quotidiani e settimanali. In questa prima fase, l'Afghanistan rubò il centro dell'attenzione perché si trovava sotto attacco delle forze alleate. E i video e i comunicati avevano anche l'obiettivo di dimostrare che i capi di Al Qaeda erano in vita e che la resistenza continuava. Insomma, parlavano non solo all'Occidente ma anche alla base jihadista, per rassicurarla.

«Il primo elemento di analisi - spiega uno specialista della intelligence -, sulla base della esperienza di questi tre anni, è che bisogna fare una distinzione tra l'uso della televisione e di Internet. La tv, utilizzata soprattutto nel biennio 2001 e 2002, fa affermare una Al Qaeda mediatica accanto alla organizzazione militare. A partire dal 2003, invece, irrompe sulla scena lo strumento Internet. Quando i jihadisti si rendono conto che questa prateria viene monitorata dai mass media, che catturano i messaggi e li rendono pubblici, inseriscono scientificamente una operazione di intossicazione, di depistaggio a discapito della loro stessa credibilità». Per dirla con l'analista, chi più di tutte rappresenta «la Falange armata mediatica islamica» è la sigla «Brigate Abu Hafs al Masri», che rivendica il black-out americano, le stragi di Istanbul e di Madrid. E sul loro solco si inseriscono anche le Brigate «Ansar al Zawahiri». «Loro - spiega lo specialista dell'intelligence - si inseriscono nel vuoto informativo, l'assenza per esempio di un video di rivendicazione di un sequestro, colmandolo. Il depistaggio diventa una opportunità per imporre una propria interpretazione». Ma se poi il prossimo ultimatum non fosse una bufala?



Il sito Internet sul quale era apparsa la rivendicazione dell'uccisione di Simona Pari e Simona Torretta

GLI ALUNNI DI UNA SCUOLA ELEMENTARE

I bambini di Aprilia hanno scritto un libro di lettere per le due donne liberate

■ I bambini di Aprilia hanno riempito un libro di lettere per le Simona Pari e Simona Torretta, le italiane rapite in Iraq e rilasciate nei giorni scorsi. L'iniziativa, che segue altre due dello stesso genere, è del dirigente scolastico Vincenzo D'Elia e dell'assessore comunale alla Pubblica Istruzione, Franco Tozzi, che proseguendo nell'impegno di educazione alla pace ed alla solidarietà, hanno in realtà solo acconsentito a quella che era una precisa richiesta dei bambini. Tutte le lettere scritte dai piccoli alunni della scuola elementare «Grazia Deledda», sono state raccolte in un libro ed inviate al sindaco di Roma, Veltroni ed ai responsabili dell'associazione umanitaria «Un ponte per...». Un gesto di solidarietà che vede ancora una volta protagonisti i bambini di Aprilia. Questa raccolta di poesie segue quelle dedicate ai carabinieri morti a Nassirya e le lettere sulla Pace dedicate al Santo Padre.

Solidarietà dei bimbi alle due Simone

L'INIZIATIVA DELLA PROVINCIA DI ROMA

Un concerto del violinista Uto Ughi dedicato agli ostaggi in Iraq

■ «La musica è un linguaggio universale, utile ad avvicinare i giovani alla musica classica ed è anche un linguaggio di pace. La provincia di Roma ha deciso di dedicare questo concerto alla liberazione delle due Simona e dei due iracheni, nella speranza che sia restituita la libertà anche a tutti gli altri ostaggi in Iraq». Così l'assessore alle Politiche Culturali della provincia di Roma Vincenzo Vita, alla lezione-concerto del violinista Uto Ughi, svoltasi ieri mattina nella basilica di Santa Sabina all'Aventino, alla presenza di 1300 studenti di 45 istituti di Roma e provincia. «Si tratta di una delle iniziative più significative organizzate dall'Amministrazione provinciale, poichè ha permesso agli studenti, non solo di assistere ad un grande concerto, ma anche di conoscere la storia di ogni singolo brano», ha commentato l'assessore provinciale alle Politiche della scuola Daniela Monteforte.

Il violinista Uto Ughi

UNA SERIE INQUIETANTE DI COINCIDENZE

La villetta dei misteri che ha segnato il destino degli italiani in Iraq

Là vivevano le due Simone, ma da là sono passati anche Enzo Baldoni e prima ancora la Castellani e Simeone, cioè i «patron» di Quattrocchi

Francesco Grignetti
ROMA

La chiamano ormai, la villetta dei misteri. Di lì sono passati, in un modo o nell'altro, tutti gli italiani protagonisti delle ultime avventure sfortunate in terra d'Iraq. E' la palazzina a un piano che da dieci anni fa da casa e da ufficio per i volontari di «Un ponte per...» che arrivano dall'Italia, ma che ha ospitato anche «Intersos» e tanti altri militanti del mondo pacifista e umanitario.

La villetta è naturalmente quella della famosa irruzione del 7 settembre, quando una dozzina di armati, a volto scoperto e in tenuta paramilitare, preleva le due Simone e i loro collaboratori iracheni. In quel giardinetto e in quella cucina era stato ospite gradito il povero Enzo Baldoni, amico delle Simone. Era addirittura di casa l'interprete Ghareeb, il palestinese che guidava la macchina per Baldoni ed è stato ucciso durante il rapimento del giornalista free-lance sulla strada di Najaf. E infine, per la solita villetta passarono, sia pure per poco, anche alcuni protagonisti del primo fattaccio che fece scoprire all'Italia quanto si rischiava in Iraq: ovvero Valentina Castellani e Paolo Simeone che avevano lavorato prima per la Ong e poi si erano messi in proprio con una società di security e assoldarono Fabrizio Quattrocchi e i suoi tre compagni.

Un incredibile intreccio. Una somma di coincidenze che sta facendo la gioia dei dietrologi su mille siti Internet. Il che non vuole affatto dire che ci sia un legame tra tutte queste vicende. Ma il reticolo di relazioni e di incontri è lì davanti agli occhi.

La villetta, lo raccontano tutti quelli che sono passati per Baghdad, era un piccolo confortevole quartier generale per pacifisti, volontari e giornalisti. Una tappa quasi obbligata nei giri della città. Ma qui non si parla di un caffé o due. La villetta era il simbolo di «Un ponte per...». Le due Simone non la volevano lasciare a nessun costo, anche se era evidente che il quartiere si andava sempre più degradando.

Enzo Baldoni si fidava ciecamente delle volontarie. Per dire, fu Paola Gasparoli, un'altra pasionaria di «Un ponte per...», a fargli conoscere Ghareeb quando lui sbarcò a Baghdad. Si fiutarono e si piacquero; lui scaricò i primi interpreti che gli erano stati consigliati da un giornalista della Rai.

Ghareeb era talmente di casa, in quella villetta, che era lì che preparava i convogli umanitari per Falluja ad aprile e per Najaf il giorno di Ferragosto. Non è un modo di dire. I camion della Mezzaluna rossa erano fermi davanti al loro cancello e le medicine o l'acqua uscivano dal loro giardino. Baldoni era lì anche lui che caricava medicine. Ed è lì che il giornalista di «Diario», quando parti per la seconda spedizione umanitaria verso Najaf, il 20 agosto, lasciò alle due Simone i suoi soldi. Preparò una busta e la diede alla Torretta. Un segno di totale fiducia. Proprio a lei toccò la triste incombenza di portarli poi al nostro ambasciatore, dopo che il rapimento del giornalista era finito così tragicamente.

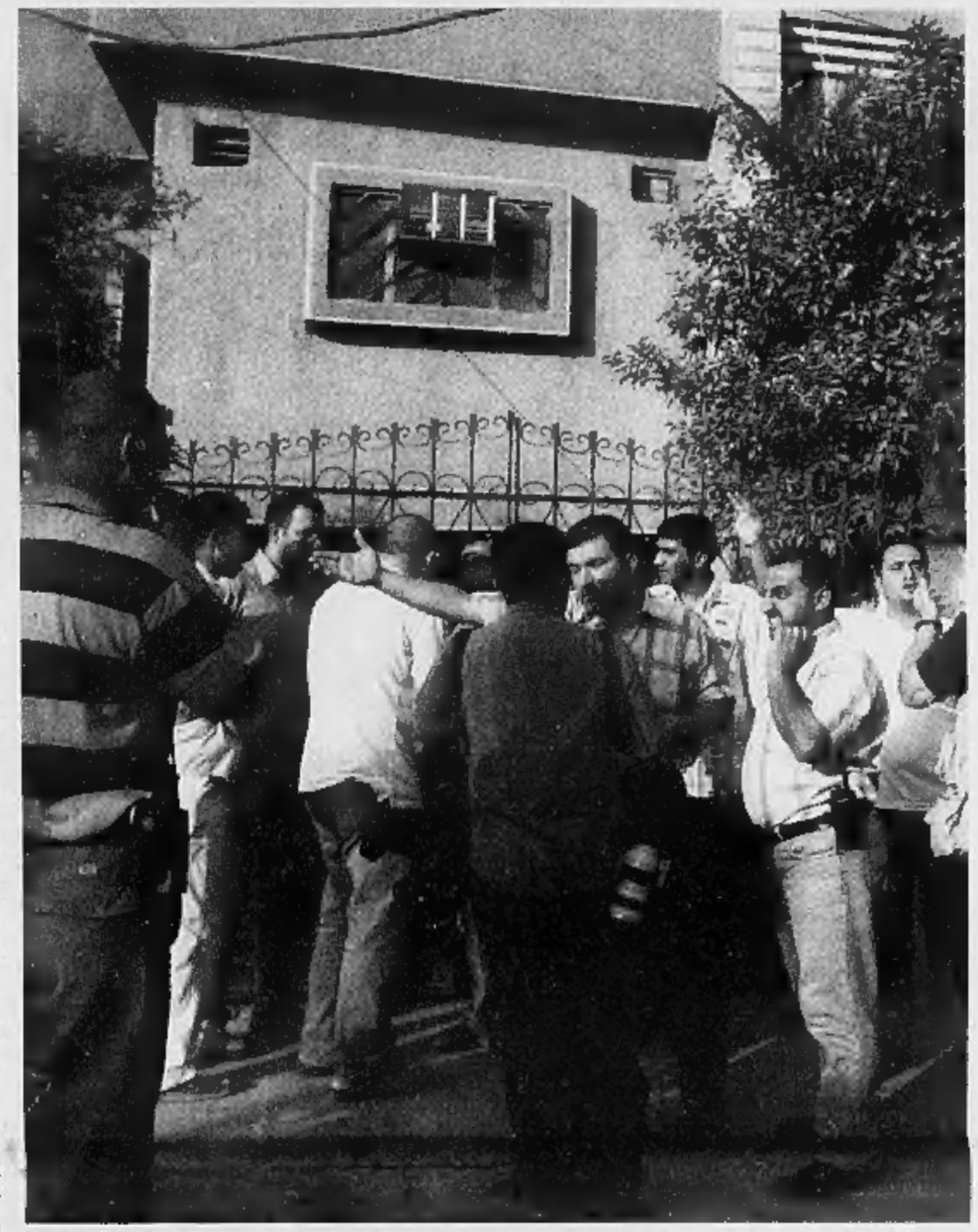
Fin qui, però, si potrebbe pensare a un'ovvietà: le due Simone, Baldoni, Ghareeb frequentavano tutti lo stesso mondo di valori, condividevano l'avversione alla guerra e agli americani, parteggiavano per la «resistenza». Sorprendente semmai è che per la villetta del mistero sia passata anche Valeria Castellani, la «assoldatrice» di vigilantes. La giovane trentenne vicentina che, assieme al suo fidanzato Paolo, un ex militare, poi divenuto sminatore per le Ong, in particolare per «Intersos», si era riciclata nel settore delle scorte armate. Ma per l'inviato di «Famiglia cristiana» che li aveva raccontati in un suo reportage, a Bassora i due erano «angeli tra le bombe». Era l'ottobre 2003 e Fulvio Scaglione raccontava così le loro attività: «Valeria Castellani di "Un ponte per..." sta provando a far ripartire l'esportazione dei datteri, che un tempo era una delle voci prioritarie dell'agricoltura irachena».

Era l'autunno 2003, la situazione irachena era relativamente stabile, tra Bassora e Baghdad non c'era, come oggi, una lunga interminabile terra di nessuno. E anche la Castellani ovviamente era passata per la solita villetta. Ad aprile 2004, quando vengono sequestrati Stefio Cupertino Quattrocchi e Agliana, avrà ben altra notorietà. Da qualche mese passa per essere amministratrice di una società di security, vive con i suoi «dipendenti» all'hotel Babylon di Baghdad, si dà da fare per raggranellare contratti nel mondo delle multinazionali americane e dell'amministrazione di Paul Bremer.

AL JAZEERA PRECISA

«Nessun taglio al filmato»

■ «Non è stato apportato alcun taglio al filmato della liberazione di Simona Pari e Simona Torretta» trasmesso da al Jazeera, afferma il portavoce della tv qatariota, Jihad Ballout. Il portavoce di Al Jazeera ha negato con decisione che sul filmato siano stati eseguiti tagli o manipolazioni di alcun tipo. «Quello che avete visto è tutto ciò che abbiamo ricevuto - assicura - Non sappiamo se sul luogo del rilascio fossero presenti altre persone oltre a quelle che appaiono nel video». Il video del rilascio delle volontarie italiane non è stato girato da una troupe di Al Jazeera, ha poi ribadito. «Nessun giornalista della nostra emittente era presente sul posto al momento della liberazione». «Siamo stati avvertiti del rilascio poco prima di ricevere il filmato che ci è giunto come al solito in forma anonima». [Ansa]



La sede di «Un ponte per...» a Baghdad, dove le due ragazze italiane erano state rapite

Nella palazzina lavorava anche l'interprete Ghareeb, il palestinese che guidava la macchina del giornalista di «Diario» e che venne ucciso durante il rapimento sulla strada di Najaf

IL RISULTATO DELLE PRIME DICHIARAZIONI DELLE DUE VOLONTARIE, «TORNEREMO IN IRAQ», «CI HANNO TRATTATE BENE»

Simona e Simona parlano, addio Italia bipartisan

Pierluigi Battista

SVANITO sulle scalette dell'aereo che ha riportato Simona Pari e Simona Torretta in Italia, aeroporto di Ciampino. E che fine ha fatto quel clima di concordia nazionale, l'idea che il rilascio delle due volontarie sequestrate avesse alimentato miracolosamente un'atmosfera di comune sentire, la sensazione che gli italiani di destra e gli italiani di sinistra avessero trepidato insieme mentre le due connazionali erano nelle mani dei rapiti e che insieme avessero palpitato quando le due ragazze hanno assaporato la libertà? Dissolto alle prime parole della coppia che oramai appare stucchevole, oltre che corrivo, ripetitivo, lessicalmente scorretto, definire «le due Simone». C'è un'Italia molto di sinistra, molto arcobaleno, *no war*, pacifista, anti-Bush, anti-Berlusconi, che le adora come icone dell'«altromondo-possibile». Ma c'è un'Italia che vota prevalentemente a destra, che è allergica alla retorica buonista, che come Vittorio Feltri vorrebbe rimandare a casa a ceffoni due ragazze bollate come irresponsabili, che nel giro di una manciata di ore ha cominciato a detestarle, «quelle due». Scampato il pericolo, la tregua bipartisan e istituzionale può finire o non finire, a seconda delle circostanze e della volontà dei due schieramenti. Ma questo attiene alla sfera politica. Sul piano simbolico e antropologico, invece, la tregua, effimera e fragilissima, si è già frantumata. Il tempo di qualche fermo immagine da un aeroporto romano in festa e subito riaffiorano le due Italie che si guardano in cagnesco, che non comunicano, che sono l'una lo specchio rovesciato dell'altra.

Le due parti del Paese, che non si amano, non si riconoscono e non riconoscono l'una all'altra legittimità e cittadinanza, riemergono appena passata la piena delle emozioni e il conforto di un ritorno inatteso

C'è un'Italia molto di sinistra che le adora come icone. Ma anche un'Italia che vota per lo più a destra e, davanti a tante delle loro esternazioni, sembra d'accordo con Feltri, che le ha chiamate «vispe terese»

C'è un'Italia che non ama affatto le «due Simone», che non ne tollera il modo di parlare, di vestire, di argomentare, che ne diffida, che la considera espressione di un mondo alieno. Questo sentimento ribolliva già quando Pari e Torretta erano ostaggi sequestro, ma non si poteva dire, era sconveniente persino pensarlo, mentre in Iraq infuriava la mattanza dei decapitatori. Ora che le «due Simone» hanno avuto parole non vendicative per i loro rapitori, che hanno ringraziato la comunità musulmana prima del governo e della Croce Rossa (ma in conferenza stampa, ieri, hanno chiarito l'equivoco), che hanno omesso ogni riferimento solidale a quei poveretti che sono ancora ostaggi in Iraq, che hanno subito proclamato la necessità del ritiro delle truppe in Iraq, quel sentimento è esploso incontenibile. Persino il loro orgoglio nell'indossare le tuniche regalate dai rapitori ha rinfocolato l'avversione dell'Italia anti-«due Simone». *Il Secolo d'Italia*, sebbene Gianfranco Fini fosse presente alla lieta cerimonia d'accoglienza di Ciampino, spara in prima pagina: «Trattamento di lusso per le pacifiste italiane». *Il Giornale*: «Le Simone ringraziano: l'Islam». *Libero*: «E le vispe Terese tornano in Iraq». *L'Indipendente*: «Ora basta con i dilettanti in Iraq. Il governo proibisca Baghdad ai volontari». Ha scritto Ruggero Guarini: «una felicità così assoluta lascia sospettare che queste simpatiche e generose ragazze impavidamente votate alla causa umanitaria, che per loro a quanto sembra si confonde un po' con quella anti-occidentale, non abbiano capito bene che cosa è loro realmente accaduto». Giuliano Ferrara, beffardamente, chiede sul *Foglio* a «Un ponte per...» di fare una colletta per restituire i soldi del presumibile riscatto prima che le due volontarie decidano di imbarcarsi un'altra volta in un aereo di Baghdad; e del resto, il governo di Tokyo non ha provveduto alla richiesta di restituzione del riscatto per i giapponesi sequestrati e poi liberati in Iraq? Visto e considerato con un certo sollievo l'aspetto, se non florido, comunque fortunatamente sano delle due ragazze, persino una persona mite come Cinzia Leone, che ha disegnato *il Riformista*, un giornale di sinistra che l'estrema sinistra considera un po' di destra, ha inviato una mail a quel giornale con una battuta feroce regolarmente pubblicata: «Caro direttore, vi faccio vedere come ingrassa un'italiana». Micidiale.

E' finita la concordia, se non sul piano della politica, certamente su quello dei modi di pensare più diffusi. Una spaccatura profonda nell'opinione pubblica appare più tenace di ogni rappresentazione «unitaria» e armonica. Del resto è stato così, a parti rovesciate, quando ad essere sotto sequestro in Iraq erano guardie del corpo italiane molto diverse dalle «operatrici di pace», e quei poveretti umiliati in qualche tugurio iracheno vennero subito bollati a sinistra come «mercenari», antropologicamente immeritevoli persino di *pietas*, figurarsi di concordia nazionale. E sul povero Quattrocchi, morto ammazzato, fiorì subito la leggenda del «camerata» i cui funerali il sindaco di Genova Pericu, di centro-sinistra, volle platealmente disertare. E' stato così per il povero Baldoni, trattato dalla stampa di destra come un pubblicitario annoiato amante di emozioni forti e di vacanze irachene da brivido. Solo dopo il massacro dei nostri soldati a Nassiriya la «solidarietà nazionale» è apparsa più forte e convincente, ma anche di quei momenti di coesione solidale si è persa traccia nell'opinione pubblica. Le due Italie che non si amano, che non si riconoscono e che non riconoscono l'un l'altra legittimità e cittadinanza, riemergono appena passata la piena delle emozioni e il conforto di un ritorno inatteso. Colpisce, nel caso delle «due Simone», l'impressionante rapidità di una svolta emotiva che fa apparire già obsolete le immagini di quell'aereo atterrato sotto i riflettori e in presenza di un'Italia apparentemente unita. Lo spirito bipartisan, evidentemente, non gode di grande popolarità.

Simona Pari e Simona Torretta scendono dall'aereo vestite alla araba

PROCEDURA NON CHIRURGICA IN ANESTESIA LOCALE PER IL PREMIER INGLESE

Blair oggi in clinica per «correggere» l'aritmia cardiaca: «Lunedì tornerò già al lavoro»

■ Il primo ministro britannico Tony Blair verrà sottoposto oggi a una procedura medica non chirurgica in anestesia locale per l'applicazione di un correttore del battito cardiaco troppo affrettato. L'aritmia di Blair si era già manifestata in passato ed era stata corretta con terapie farmacologiche, ma si è presentata nuovamente da un paio di mesi. Sarà sottoposto a «terapia ablativa transcatetere», ha precisato il cardiologo di Blair, il professor Punit Ramrakha, una terapia che necessita solitamente una notte in clinica. «Sarò in grado di tornare al lavoro già lunedì», ha detto Blair in tv, confermando la decisione di presentarsi per un terzo mandato, ma che non farà un quarto.

Blair in tv: «Non è allarmante, ma va messo a posto»

IL COMANDO SUPREMO DELL'ALLEANZA ATLANTICA

«La Nato potrebbe arrivare a dispiegare nel Paese fino a tremila uomini»

■ La missione della Nato in Iraq potrebbe contare fino a tremila effettivi: oltre agli istruttori per le forze di polizia e dell'esercito iracheno, sarebbe necessaria anche la presenza del personale militare che garantisca la sicurezza del contingente: lo hanno reso noto fonti militari dell'Alleanza. In precedenza, fonti diplomatiche avevano parlato al massimo di qualche centinaio di militari: la nuova cifra, emersa nel corso delle ultime settimane, sarebbe tuttavia solamente un tetto massimo, ed il numero di effettivi impiegati sarebbe molto minore, come già sottolineato dal comandante delle truppe Nato, il generale statunitense James L. Jones.

Missione Nato per formare le forze di sicurezza irachene

SU AL JAZEERA UN VIDEO CON DIECI NUOVI RAPITI, TRA DI LORO DUE DONNE INDONESIANE

Baghdad, tre autobombe fanno strage di bambini

Erano accorsi per avere caramelle dai soldati: 34 piccoli uccisi su 44 morti

Tutti gli attentati rivendicati sul web dal gruppo terroristico di Al Zarqawi

Londra: «Pronti ad ascoltare i rapitori di Bigley, ma non a negoziare con loro»

BAGHDAD

Tre autobombe sono esplose ieri nel centro di Baghdad, uccidendo almeno 37 bambini accorsi a prendere le caramelle distribuite da soldati americani. Doveva essere un'occasione di festa e invece si è trasformata in una nuova strage di innocenti: 44 morti in tutto e 200 feriti. Dieci feriti anche fra i militari americani. Il tutto rivendicato su un sito web dal gruppo terroristico di Al Zarqawi.

La prima esplosione poco dopo l'una. Era in corso l'inaugurazione di un nuovo sistema fognario per il quartiere Yarmuk, una zona residenziale nella parte meridionale di Baghdad, poco lontano dal centro, un piccolo evento eccezionale per una capitale schiacciata dalla violenza. Alla celebrazione partecipava un gruppetto di persone, tecnici ai quali soldati americani e agenti della Guardia nazionale irachena cercavano di mantenere un minimo di sicurezza. Non troppo lontano c'era una schiera di bambini che giocava, alcuni di loro prendevano caramelle dai soldati. Arriva un'auto bianca, che accelera e all'improvviso esplode in mezzo alla gente. È la prima carneficina. Adulti, bambini, donne, cadono a terra morti, feriti, storditi. Moltissime persone arrivano per soccorrere i feriti. Nella confusione si avvicina una Mercedes nera, che subito salta in aria. E sono di nuovo morti e feriti, mentre nel caos incontrollabile accorre altra gente. E un'altra macchina, la terza autobomba.

Un incubo: 45 minuti, tre autobombe, 34 bambini uccisi, su 44 morti, e 200 feriti. «C'erano tanti corpi e pezzi umani, è stato terribile. Erano donne e bambini», racconta il sergente Arkan Hussein, un militare della Guardia Nazionale ricoverato al vicino ospedale di Yarmuk, è ferito a una gamba e all'addome. «La maggior parte delle vittime erano bimbi, soprattutto con ferite al collo e al torace», spiega Akram Muhammad che guidava una delle ambulanze che andavano avanti e indietro dalla scena dell'attentato.

Un massacro, il più terribile, ma non l'unico che ieri ha sconvolto il Paese. Un'altra autobomba è esplosa uccidendo due poliziotti iracheni e un soldato americano a un posto di blocco nella zona Ovest della capitale, non lontano dall'incrocio che porta nel villaggio di Abu Ghraib: circa 60 persone sono rimaste ferite, tra cui donne e bambini. Un soldato è stato ucciso quando un razzo ha colpito una base logistica americana vicino alla capitale. E nel Nord, l'ennesima autobomba, nel villaggio ribelle di Tall Afar, al confine con la Siria, si è scagliata contro un convoglio della polizia irachena, uccidendo quattro persone e ferendone 16.

A Falluja, roccaforte della militanza sunnita e base delle operazioni terroristiche comandate da Abu Musab Al Zarqawi, leader della cellula irachena di Al Caeda, le forze statunitensi hanno distrutto un edificio (3 i morti), secondo loro usato dagli uomini di Tawhid wal Jihad (Unità nella fede e Guerra Santa), gli stessi che hanno in ostaggio l'inglese Kenneth Bigley.

Intanto, scosso dall'ultimo video su Bigley, con l'ostaggio tenuto in gabbia, il governo di Londra appare in difficoltà. Il ministro degli Esteri Jack Straw ha ripreso e chiarito quanto già detto da Blair: «Noi non negoziamo con chi prende ostaggi. Ma - ha affermato - vogliamo il rilascio di Bigley. Quindi se i sequestratori si mettono in contatto con noi, noi ascolteremo quello che hanno da dire». Blair ha dovuto fare fronte a una agguerrita opposizione interna al congresso del suo partito. È stata presentata - e respinta - una mozione che chiedeva il ritiro delle truppe britanniche dall'Iraq (quanto chiedono i rapitori per liberare l'ostaggio).

Nessuna tregua, in Iraq, anche sul fronte dei rapimenti: dieci civili, sei iracheni, due libanesi e due donne indonesiane, impegnati nella ricostruzione del Paese per conto di una compagnia elettrica, sono stati sequestrati. La tv qatariota Al Jazeera ha mandato in onda un video dell'Esercito islamico in Iraq, il gruppo che ha rivendicato l'uccisione di Enzo Baldoni, in cui si vedono cinque uomini tenuti prigionieri sotto la minaccia delle armi e poi due donne velate sedute per terra. Per il rilascio è stato chiesto che la Jubail, la compagnia per cui lavorano, cessi ogni rapporto con gli occupanti. E intanto da Beirut è rimbalzata la notizia del rilascio di un libanese, rapito da un gruppo sconosciuto. [e. st.]

Soldati americani chiedono aiuto per i colleghi feriti nell'esplosione di un'autobomba a Baghdad

L'ARCIVESCOVO LAJOLO

«Dopo la guerra il mondo non è più sicuro»

Marco Tosatti

Città del Vaticano

il «Ministro degli esteri» del Papa, l'arcivescovo Giovanni Lajolo ha esordito ieri nel suo ruolo all'Assemblea Generale dell'Onu con un discorso che indica le linee guida della politica vaticana in particolare per quanto riguarda il «governo» del mondo. Implicitamente, il collaboratore del Pontefice ha smentito il Presidente Bush: «V'è poi il conflitto iracheno - ha detto monsignor Lajolo - . La posizione della Santa Sede circa l'azione militare del 2002-2003 è ben nota. È sotto gli occhi di tutti che essa non ha portato ad un mondo più sicuro né dentro né fuori l'Iraq». Adesso comunque, come aveva già dichiarato il Segretario di Stato, cardinale Angelo Sodano, c'è un problema di stabilizzazione: «La Santa Sede ritiene che ora si debba sostenere l'attuale Governo nel suo sforzo di riportare il Paese a normali condizioni di vita e ad un sistema politico sostanzialmente democratico e conforme ai valori delle sue tradizioni storiche».

Di molti conflitti Lajolo non ha avuto tempo di parlare, ma ha dedicato un ampio stralcio alla situazione in Terrasanta, e al conflitto israelo-palestinese, chiamando in causa le due leadership: «Direttamente sono coinvolti il Governo israeliano e l'Autorità palestinese, che hanno il grave dovere di dimostrare di volere la pace. Per raggiungerla è stata disegnata e da essi anche formalmente accettata una "road map": la percorrano dunque finalmente con determinazione e coraggio! Ma quel conflitto è seguito anche, con intensa partecipazione e sovente con infiammati sentimenti, da larghi strati dell'umanità. La Chiesa Cattolica, presente in Palestina da duemila anni, invita tutti a tralasciare, anzitutto, ogni azione atta a distruggere la fiducia e a dire generose parole di pace, a compiere coraggiosi gesti di pace. E, se la pace è frutto di giustizia, non si dimentichi anche – come ha detto Giovanni Paolo II – che non v'è giustizia senza perdono. Sì, senza reciproco perdono. Certo, esso richiede un coraggio morale più grande che nell'uso delle armi».

Naturalmente non poteva mancare il terrorismo: «È un fenomeno aberrante, del tutto indegno dell'uomo, che ha assunto ormai dimensioni planetarie: oggi nessuno Stato può presumere di esserne al sicuro. Per questo – fermo restando il diritto ed il dovere di ogni Stato di porre in atto ogni giusta misura per tutelare i propri cittadini e le proprie istituzioni – appare evidente che non con una politica improntata al principio dell'unilateralità, ma solo con una impegnata concertazione plurilaterale, nel rispetto del ius gentium, ci si potrà opporre ad esso efficacemente». Anche su quetso punto la critica alla politica condotta da Washington è evidente: dalla teoria della guerra preventiva, alle violazioni dei diritti umani compiute nel carcere di Guantanamo. La repressione da sola non basta: «Molte e complesse sono le sue cause: politiche, sociali, culturali, religiose; e per questo più necessaria ancora è un'azione a lungo termine, che operi, con preveggenza e pazienza, sulle sue radici, ne impedisca il ramificarsi spontaneo, ne spenga la malefica forza contagiosa».

PROIETTILE DI TANK UCCIDE DIECI PERSONE NEL CAMPO PROFUGHI DI JABALYA

Razzi e tank, ancora un massacro a Gaza

Scontri durissimi con l'esercito: 27 palestinesi e 3 israeliani morti

Aldo Baquis

TEL AVIV

Nel giorno in cui l'Intifada palestinese è entrata nel suo quinto anno, una fiammata di violenza ha investito il Nord della Striscia di Gaza e la vicina cittadina israeliana di Sderot. Al termine di un'accanita giornata di guerra si sono contati oltre 30 morti (27 palestinesi e 3 israeliani) e più di cento feriti.

Le previsioni per il futuro sono allarmanti. I gruppi armati dell'Intifada minacciano di intensificare gli attacchi contro gli obiettivi israeliani nella striscia di Gaza e nel Neghev settentrionale. E il premier Ariel Sharon ha ordinato alle sue forze armate di estendere la penetrazione militare nel Nord della Striscia.

L'«Operazione Giornate di Penitenza» - questo il nome scelto dallo stato maggiore dell'esercito - si prefigge di allontanare fisicamente da Sderot i commando palestinesi che la attaccano da settimane, colpendola con i razzi Qassam: di produzione artigianale, eppure micidiali quando colpiscono i condomini popolari israeliani. I generali israeliani hanno avuto anche l'ordine di «farla pagare cara» alla popolazione palestinese che appoggia i gruppi armati dell'Intifada. Per la prima volta da molti mesi, mezzi blindati israeliani sono entrati ieri nel campo profughi di Jabalya: 100 mila abitanti, uno dei luoghi più affollati al mondo.

Il bilancio di vittime è salito in maniera impressionante. Un proiettile di tipo «flechette», sparato da un carro armato israeliano (contenente migliaia di freccette di metallo), è esploso in un cortile nella via al-Sikka di Jabalya: 10 morti e 100 feriti, secondo il bilancio degli abitanti del campo. «Gli israeliani si comportano come la Gestapo» ha detto alla stampa Ahlah Abdul Rahman, una casalinga di Jabalya, pochi minuti dopo che un mezzo corazzato israeliano le aveva raso al suolo la casa.

L'attacco dei blindati di Gerusalemme si è intensificato dopo l'uccisione di due bimbi a Sderot ad opera dei miliziani integralisti La piazza del mercato colpita da un obice

Un ragazzo palestinese con la sua arma: una gomma in fiamme

L'episodio che ha sconvolto i dirigenti israeliani è avvenuto nella sera di mercoledì, quando un razzo palestinese ha centrato un condominio di Sderot uccidendo due bambini di 2 e 4 anni, e ferendo altri 25 abitanti. E questo sebbene già da due giorni l'esercito israeliano fosse stato dislocato nel Nord della striscia di Gaza per impedire attacchi del genere.

La notte successiva, i commando di Hamas sono tornati in azione: a Beit Hanun (un soldato ucciso e uno ferito in modo grave) e nella vicina colonia di Nissanit: un soldato e una colona uccisi. I militanti di Hamas hanno anche cercato di trascinare il cadavere della israeliana per negoziarne il riscatto, ma sono stati uccisi da soldati israeliani.

All'origine del problema c'è la gittata dei razzi Qassam, circa 5-6 chilometri: ogni insediamento palestinese che si trova a una distanza inferiore da Sderot rappresenta una minaccia. E il punto nevralgico è il campo profughi di Jabalya: una roccaforte palestinese, composta da vicoli angusti e da una popolazione così fitta che è praticamente impossibile compiervi operazioni militari senza colpire in modo massiccio anche i civili.

Dopo mesi di reticenze, ieri reparti meccanizzati israeliani hanno avuto ordine di penetrare a Jabalya, e la battaglia è infuriata subito. In poche ore, i palestinesi uccisi sono stati almeno 25, i feriti oltre cento. A guidare la lotta a distanza ravvicinata contro i mezzi blindati di Israele sono state le Brigate Ezzedin el-Qassam di Hamas - ormai organizzate come una milizia popolare - che hanno estratto dai loro magazzini grandi quantità di razzi Qassam e Battar, lanciarazzi Rpg, fucili di assalto e bombe a mano, ordigni e mine.

Una guerra in grande stile, con comunicati emessi in maniera ordinata dal Comando della resistenza islamica, in cui sono stati illustrati dettagliatamente gli attacchi (ad esempio a Beit Hanun, nella via al-Sikka di Jabalya e attorno a una palazzina di Jabalya requisita dall'esercito israeliano) e l'entità delle perdite inflitte al nemico.

LA STRISCIA

Superficie	360 kmq
Popolazione	1.275.000
Coloni israeliani	7.500
Insediamenti	21
Attacchi contro israeliani dal sett. 2000	12.776*

Città palestinesi e campi profughi
Controllo israeliano
Colonie ebraiche

*Fonte: Idf

Domani con La Stampa

un supplemento di 16 pagine dedicato alla

Moda

INCOSTITUZIONALI ALCUNI ARTICOLI DEL «PATRIOT ACT»

Sentenza di un giudice: l'Fbi non può controllare telefono e Internet di cittadini sospetti

■ Le attività di controllo del traffico telefonico e Internet condotte dall'Fbi sono illegali. Così ha deciso un giudice della Corte distrettuale di New York, accettando un ricorso contro il «Patriot Act» la legge antiterrorismo varata dopo gli attentati dell'11 settembre. La sicurezza del Paese e dei cittadini è una priorità per il governo, ma in nome suo non si può rinunciare ai principi costituzionali che regolano la società americana. Il Dipartimento della Giustizia ha già annunciato che farà ricorso. Secondo il Patriot Act, di fronte a casi sospetti di terrorismo, l'Fbi ha il potere straordinario di costringere i service provider e le compagnie telefoniche a fornire informazioni sui propri clienti

La privacy nella corrispondenza via mail è un diritto inalienabile

IL PROVVEDIMENTO ENTRERA' IN VIGORE NEL 2012

Vietata in California l'alimentazione forzata di oche e anatre per produrre il «foie gras»

■ Entro il 2012 la California porrà fine alla nutrizione forzata di oche e anatre allevate per produrre «foie gras». E non ne consentirà la vendita, a meno che i produttori non trovino «un modo umano per far consumare alle anatre grano sufficiente ad aumentare la misura del loro fegato». Così stabilisce la norma approvata ieri dal governatore Arnold Schwarzenegger, che dà ai produttori più di sette anni per mettersi in regola. Gli animalisti, che da anni lottano perchè si smetta di alimentare tre volte al giorno gli uccelli inserendo loro un tubo in gola, hanno definito il provvedimento una «vittoria grandissima». L'alimentazione forzata fa ingrossare il fegato degli animali dieci volte il normale

Alimentazione forzata di un'oca per ingrossarne il fegato

QUARANTA MILIONI DI AMERICANI DAVANTI ALLO SCHERMO PER IL MATCH SUI TEMI DELLA POLITICA ESTERA

Novanta minuti cruciali per la sfida presidenziale

In Florida il primo dibattito televisivo tra Bush e lo sfidante democratico

Maurizio Molinari

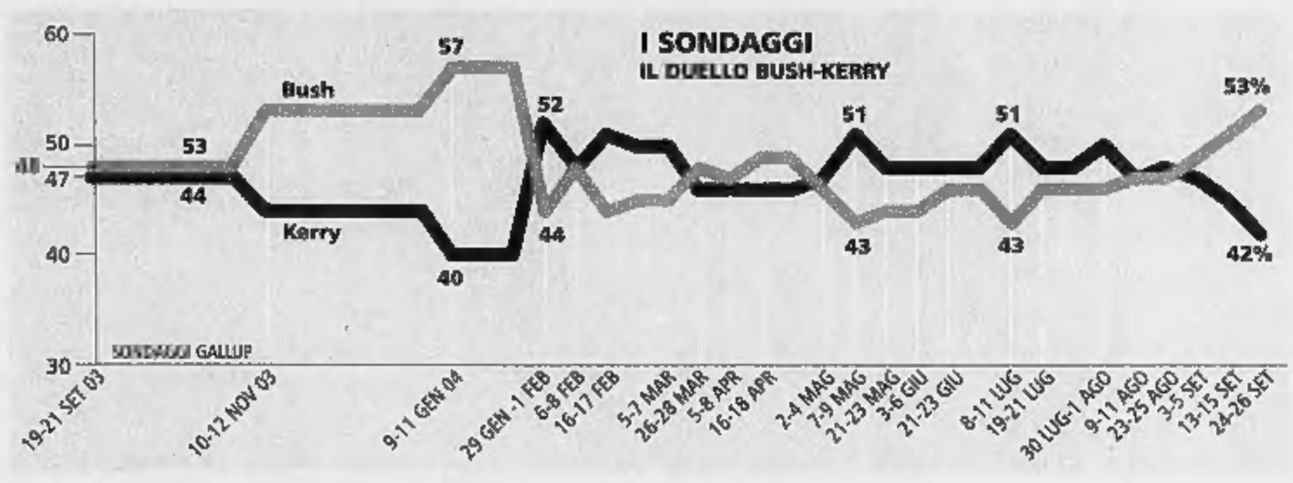
Inviato a MIAMI

Il Presidente sfodera il suo repertorio preferito sulla guerra al terrorismo Il senatore cerca di cancellare l'immagine «filp-flop» di leader incerto. L'obiettivo di entrambi è di fare breccia tra gli indecisi che sono ancora il 20%

Con i novanta minuti di dibattito all'Università di Miami è iniziato ieri sera - quando in Italia erano le 3 del mattino - l'ultimo capitolo della sfida fra il presidente americano George W. Bush e lo sfidante democratico John F. Kerry, che si concluderà con il voto del 2 novembre.

Almeno 40 milioni di americani hanno seguito in diretta tv il primo dei tre dibattiti - i prossimi sono in programma l'8 ottobre a St Louis, Missouri, e il 13 a Phoenix, Arizona - che ha avuto come tema, secondo gli accordi, la politica estera: la guerra al terrorismo, il conflitto in Iraq, la sicurezza nazionale, il pericolo di subire nuovi attacchi come quelli dell'11 settembre del 2001.

Kerry aveva l'assoluta necessità di risalire nei sondaggi e recuperare la popolarità perduta negli ultimi due mesi. Doveva allontanare l'immagine di leader incerto - «flip-floppera» - e mettere sul banco degli accusati Bush per gli errori commessi in Iraq. Il senatore del Massachusetts ha passato le ore della vigilia a Fort Lauderdale a riprovare fino all'ultimo il duello con le controfigure di Bush, mentre il presidente è andato assieme al fratello Jeb, governatore della Florida, a visitare alcuni centri di assistenza per le vittime degli uragani. Fino all'ultimo gli assistenti dei due leader hanno fatto di tutto per presentare l'avversario sotto la luce migliore, al fine di iniziare il dibattito in posizione sfavorevole e poter contare sull'effetto sorpresa. Joe Lockhart, portavoce di Kerry, ha descritto Bush come «l'uomo che non ha mai perso un dibattito» mentre Nicole Devenish, consigliere per la comunicazione del presidente, ha detto che le «oscillazioni di Kerry sull'Iraqa sono «la sua forza dialettica e la sua vera caratteristica».



A poche ore dal dibattito i due team hanno avuto un duro scontro sulla presenza di orologi luminosi, visibili anche in tv, per indicare quando il tempo dell'intervento è scaduto. Kerry voleva toglierli, Bush si è opposto e la commissione gli ha dato ragione. Dietro lo scontro procedurale c'è il fatto che il dibattito è anche una sfida fra due stili differenti di comunicazione. Il «St Petersburg Times» ha svolto un'indagine sul linguaggio dei contendenti dalla quale è emerso che Bush è più essenziale rispetto Kerry, che è invece più verboso e analitico. In ogni frase di Bush ci sono in media 14,2 parole mentre Kerry arriva a 19,9. E in ogni parola di Bush ci sono in media 4,3 lettere mentre Kerry ne usa 4,5. Simile la differenza sulle frasi al passivo, che per definizione sono più contorte: il democratico le usa nel 9 per cento dei casi, Bush nel 5.

Come ha spiegato George Lakoff, docente di linguistica all'Università di Berkeley, «Kerry parla un linguaggio comprensibile a un ragazzo di 15-16 anni mentre Bush si fa capire da quelli che hanno 13 anni». In entrambi i casi vi sono dei rischi: Bush ha un'audience più vasta ma può pronunciare frasi che non significano nulla, mentre Kerry è più elaborato ma può perdere l'attenzione di chi ascolta.

L'obiettivo di entrambi è fare breccia nel popolo degli indecisi che, secondo il «Wall Street Journal», sono ancora il 20 per cento dell'elettorato: da loro dipende l'esito delle elezioni, sebbene i sondaggi continuino a dare Bush in vantaggio di 5-6 punti su Kerry. Con l'inizio di ottobre la campagna elettorale entra nella fase più dura e sugli opposti fronti si gioca ogni carta rimasta: i democratici lanciano una campagna di spot tv in cui i familiari di soldati morti in Iraq accusano Bush, mentre i repubblicani varano il documentario «Celsius 41.11» - la temperatura alla quale il cervello inizia a morire - confezionato per essere la risposta a «Fahrehneit 9/11» di Michael Moore.

C'è anche la battaglia nel cyberspazio: dal momento in cui il dibattito è terminato, i blog democratici e quelli conservatori hanno tolto dal web ogni affermazione del leader avversario.

IL CANDIDATO DEMOCRATICO

Kerry: «Basta con le bugie agli americani»

«Sul terrorismo il Presidente si contraddice E chiude gli occhi davanti alla realtà in Iraq»

intervista

Diane Sawyer

SENATORE Kerry, la preoccupano i faccia-a-faccia col presidente Bush?

«No, ma mi divertirò un sacco».

E darà battaglia, dopo la tempesta di spot repubblicani che la dipingevano come un flip-flopper, una banderuola al vento su temi importanti come l'attacco - o no - a Saddam Hussein o il voto per 87 miliardi di dollari per la ricostruzione in Iraq. I sondaggi dimostrano che quegli attacchi hanno lasciato il segno...

«Effettivamente gli sforzi fatti dai repubblicani negli ultimi mesi per tirare fuori a ogni occasione quell'espressione hanno avuto particolarmente successo. Gliene dò atto. La verità però è un'altra. Quello che i repubblicani fanno e adorano fare e sono bravissimi a fare è hanno speso milioni di dollari per fare, è trovare una piccola frase qua e un'altra piccola frase là, e metterle insieme estrapolandole dal contesto. Per questo non vedo l'ora che cominci il dibattito: avrò l'opportunità di far sapere agli americani la mia verità e la mia posizione».

Uno dei punti su cui l'Amministrazione Bush ha giocato di più è il suo voto pro e poi contro lo stanziamento di 87 miliardi di dollari per la ricostruzione.

«Effettivamente prima ho votato a favore, poi contro».

E i suoi avversari sostengono che questo è un classico, per lei.

«No, non è affatto un classico. E' stato soltanto un modo molto disarticolato di dire qualcosa. Quando l'ho detto era sera tardi, ero stremato dalle primarie e non sono riuscito a dire le cose in modo chiaro. Comunque quella frase riflette la mia posizione: io pensavo che i più ricchi d'America dovessero caricarsi una parte dei costi di quella guerra rinunciando ai tagli fiscali. Ho votato «sì» ai 87 miliardi di dollari convinto che i fondi li avrebbero recuperati lì. Così non è stato e allora, nella versione finale della legge in Senato, ho votato contro per protestare contro il modo di finanziarla. E contro i contratti concessi senza gare d'appalto».

Valeva la pena di fare questa guerra in Iraq?

«Se avessimo saputo quello che sappiamo ora, non l'avremmo fatta».

Allora non valeva la pena...

«Dipende da quello che sarà il finale. E il finale dipende dalla leadership. Abbiamo bisogno di una leadership migliore per coronare con un successo il lavoro iniziato. Io comunque non sarei andato in guerra sapendo che non c'era minaccia immediata, che non c'erano armi di distruzione di massa, che non c'erano legami tra Al Qaeda e Saddam Hussein. Il presidente ha fuorviato gli americani, questo è il fatto».

Sicché, se le cose si sistemano, allora valeva la pena di partire...

«No».

... ma in questo momento ...

«E' stato un errore fare quello che abbiamo fatto, ma adesso che siamo in ballo dobbiamo chiudere con un successo. Ma valeva la pena, come lei mi chiede, di spendere 200 miliardi di dollari e distogliere l'attenzione da Bin Laden e Al Qaeda? Questo è il punto. Io penso che se gli ispettori Onu avessero continuato il loro lavoro, se ci fossimo inventati qualcos'altro - ci sono un sacco di modi per tenere il fiato sul collo di Saddam Hussein...».

Ma nessun modo per eliminarlo.

«Ce n'erano, dei modi».

Lei dice che sarebbe meglio se Saddam Hussein fosse ancora al potere? Lei preferirebbe ...

«Non mi faccia dire quello che non ho detto».

Se la scelta fosse tra abbatterlo con una guerra o non...

«Sapendo che non c'era una minaccia imminente per l'America, che non c'erano armi di distruzione di massa, che non c'erano legami tra Saddam Husseine Al Qaeda, io non avrei fatto la guerra. Tutto qui».

Adesso lei, senatore Kerry, sostiene di avere la credibilità per coinvolgere di più gli alleati, riuscendo a riportare le truppe a casa entro i prossimi quattro anni e mezzo».

«Recentemente ho messo a punto un piano per chiudere bene con l'Iraq. Se funziona - e io mi aspetto che funzioni - potremo ridurre il numero dei soldati americani sul campo. Il mio obiettivo è portarli via dall'Iraq».

E se i generali dicono che occorrono più truppe per garantire la sicurezza del voto in tutto l'Iraq ...

«... dovremo ascoltare quello che dicono i generali».

Allora lei dovrà aumentare, non ridurre le truppe in Iraq.

«Occorre proteggere le nostre truppe e tenere le elezioni. Io ho un mio piano per ridurre il numero dei soldati necessari».

Così lei promette agli americani che riporterà a casa i soldati se...

«Il mio obiettivo è ritirare le nostre truppe dall'Iraq nel corso del mio primo mandato. Non ho progetti a lungo termine».

Il ministro degli Esteri francese ha detto che neppure con una Amministrazione Kerry manderanno truppe in Iraq. Anche i demoratici dicono che francesi e tedeschi non si sognano di dirle: eccoci, quanti battaglioni vi servono?

«Innanzitutto, io non mi sono mai sognato di dire che mi aspetto di vedere soldati francesi o tedeschi sul campo. Ci sono molte altre cose che possono fare, dipende dal rapporto che abbiamo con loro. In secondo luogo, non mi sono mai aspettato che lo dicessero adesso, con un presidente in carica. Nessun diplomatico, nessuno Paese, nessun governo farebbe una cosa del genere».

Quando il primo ministro iracheno Allawi è venuto a Washington, qualcuno dello staff democratico ha detto: parla come se l'Amministrazione Bush gli avesse messo un braccio sulla spalla e manipolasse la sua bocca. E' stato un errore, pronunciare quella frase?

«Io credo che dire la verità non sia mai un errore. Allawi stesso è venuto qui a dire che i terroristi entrano a fiumi attraverso le frontiere. Il giorno dopo il presidente Bush dice che i terroristi in Iraq sono quattro gatti. Io credo che si contraddica e non stia raccontando la verità agli americani».

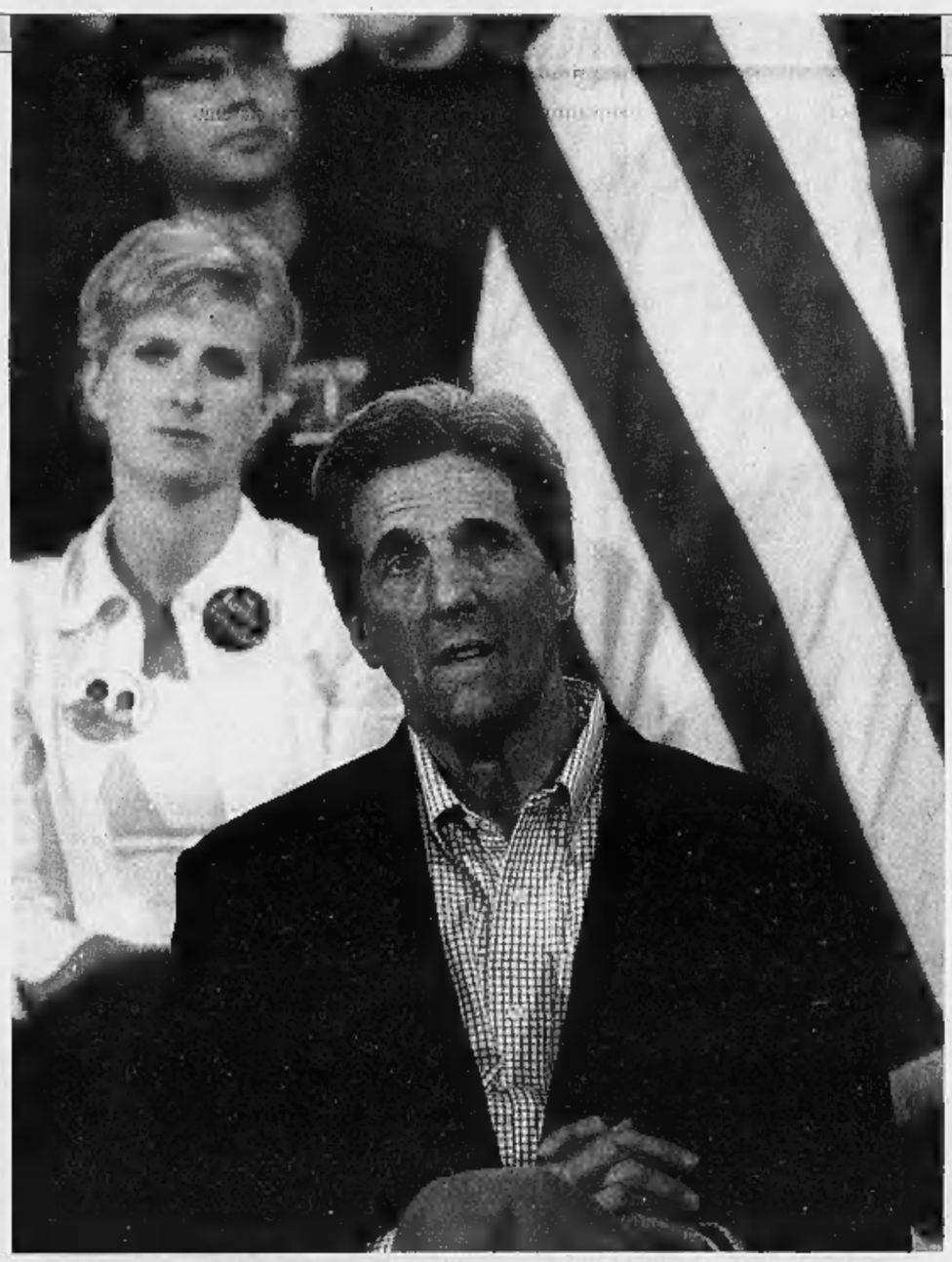
L'amministrazione dice che è un errore attaccare Allawi.

«Io non lo attacco affatto. E' un uomo forte. Io spero che riesca, e lo aiuterò a riuscire. Mi limito a dire la verità su quanto sta accadendo in Iraq. I nostri ragazzi muoiono ogni mese più numerosi. In più, il Paese non ha servizi e intera comunità sono nelle mani dei terroristi. George Bush chiude gli occhi di fronte a tutto questo. E io credo che questo sia un errore».

Lei pensa che George Bush sia un uomo intelligente?

«Assolutamente sì. Quando ha corso per la poltrona di governatore del Texas, ha battuto Ann Richards, che aveva il vantaggio di essere in carica. Poi, candidato alle presidenziali, ha battuto Al Gore. Chiunque pensi che un presidente in carica possa non essere intelligente, non sa di che cosa sta parlando».

Copyright Abc News
Good Morning America



Campagna elettorale nel Wisconsin: John Kerry in mezzo agli insegnanti e agli studenti di una scuola di Spring Green

> I miei avversari usano contro di me una tecnica scorretta: prendono una frase qua e una frase là e le mettono insieme isolandole dal contesto Mi accusano di aver votato prima a favore poi contro gli 87 miliardi per la ricostruzione. E' vero ma è il governo che ha cambiato le carte in tavola

> Questa guerra è stata un errore Non vale i duecento miliardi di dollari che costa né l'impegno ridotto sul fronte Bin Laden. Io sapendo che non c'era una minaccia imminente per l'America, che le armi proibite non esistevano e che Saddam non aveva legami con Al Qaeda, non l'avrei mai fatta

OGGI A FIRENZE, PRESIEDUTO DALL'EX PRESIDENTE SCALFARO

Convegno in ricordo di Sandro Pertini su «Legalità e Democrazia»

■ Oggi a Palazzo Vecchio, a Firenze, un convegno dedicato al tema «Legalità e Democrazia» inaugura la vita della Fondazione Sandro Pertini. Il convegno s'inizierà con il ricordo della fasi più salienti della vita del primo Capo di Stato socialista, con alle spalle un lungo e intenso impegno contro il fascismo e per la democrazia. «Nella nostra storia Pertini rappresenta la suprema sintesi dei valori fondanti della nostra democrazia», sottolineano gli organizzatori. Sarà presieduto da un altro ex Presidente, Oscar Luigi Scalfaro. Tra i relatori, Eugenio Scalfari su «Legalità e Politica», Paolo Sylos Labini su "Legalità ed Economia», Stefano Rodotà su «Legalità e Società civile», Carlo Alfredo Moro su «Legalità ed Etica. Tra gli interventi programmati anche quelli di Giancarlo Caselli, Nando DallaChiesa, Tana de Zulueta, Antonio Maccanico.

Sandro Pertini

NATO NEL GIORNO DEL COMPLEANNO DEL NONNO-PREMIER

Prima visita di Silvio Berlusconi al nipotino Silvio Carlo, secondo figlio di Marina

■ Prima visita di Silvio Berlusconi al nipotino Silvio Carlo, secondo figlio di Marina Berlusconi, nato mercoledì mattina al San Raffaele di Milano. Il presidente del Consiglio si è recato in forma strettamente privata nella tarda mattinata di ieri, ed è rimasto con figlia e nipotino per quasi due ore prima di lasciare l'ospedale. Felice ed emozionato, Silvio Berlusconi ha preso tra le braccia il nipotino-bis, fatto nascere con parto cesareo l'altro ieri, giorno del suo 68/o compleanno. Nella stanza c'era ad attenderlo anche la moglie Veronica, mentre ieri sera era stato il piccolo Gabriele, nato nel dicembre 2002, primo figlio di Marina Berlusconi e Maurizio Vanadia, a vedere per la prima volta il fratellino, che si chiama Silvio come il nonno paterno e Carlo come la nonna materna. Marina sta bene, non si è sottratta a un paio di telefonate di lavoro per questioni urgenti.

Silvio Berlusconi

POLEMICA AN-LEGA SUL FEDERALISMO FISCALE

«Riforme, supereremo i tempi previsti»

Casini: è impossibile trovare un'intesa tra i Poli

Antonella Rampino
ROMA

«Chiudere entro l'8 di ottobre mi sembra difficile. Le posizioni tra maggioranza ed opposizione sono distanti. Ho valutato che un'intesa politica è impossibile, ma avrei che almeno fosse condiviso il percorso parlamentare». Il presidente della Camera Casini ieri ha tentato, incontrando i capigruppo d'opposizione assieme a Calderoli, Brancher e Bruno, di trovare soluzione al fatto che sinora sono stati discussi e votati solo 80 dei 400 passaggi che compongono il secondo passaggio parlamentare della riforma costituzionale, ma bisogna chiudere entro l'8 di ottobre. La riunione si è conclusa con un nulla di fatto. L'impressione è che la maggioranza, e segnatamente Forza Italia, l'Udc e An, non voglia tagliare con l'accetta i tempi di dibattito a disposizione dell'opposizione, e che solo la Lega punti i piedi. Ieri s'è varata quasi tutta la parte che riguarda il federalismo. E proprio ieri Gianfranco Fini ha scritto a Berlusconi per silurare, intanto, il federalismo fiscale che c'è, quello che già prevede il trasferimento di quote di imposte Iva e Irpef alle Regioni, e che il vicepremier valuta come «iniquo», poiché notoriamente penalizza il Sud. Immediata e corale la reazione della Lega: quella legge, per quanto «ridicola» (fu varata dal governo D'Alema e ampliata da Berlusconi lo scorso maggio) è «un fatto di onestà fiscale». Dunque, «non si tocca», fa sapere Cé. Mentre ieri la Lega ha disciplinatamente votato la clausola sull'«interesse nazionale» fortemente voluta da Alleanza nazionale che ne ha fatto la propria bandiera: «Maroni dice che la Lega tace perché sa che tanto è una clausola impraticabile», ha detto in Aula il presidente dei deputati della Margherita Castagnetti. Si tratta infatti di questo: se Camera o futuro Senato federale riterranno che una legge regionale intacca l'interesse nazionale, per rigettarla dovranno riunirsi in seduta congiunta, e deliberare appositamente. Una cosa che oggi si fa in casi eccezionali, ad esempio per eleggere il Presidente della Repubblica. Ovvio che ci sia chi l'interpreti come «un formibadile autogol della Lega». La quale, per ora, su decine e decine di ore di dibattito, ha preso la parola in Aula solo per 7 minuti e 43 secondi.

Ieri Calderoli ha mantenuto la promessa fatta il giorno prima al presidente del Senato Marcello Pera, preoccupato che la costituzionalizzazione della Conferenza Stato-Regioni potesse intaccare le prerogative del Parlamento e soprattutto del Senato federale. Preoccupazione che tra l'altro ha ieri suscitato una polemica. «Pera s'è finalmente svegliato dal proprio torpore, e ha scoperto che gli stanno fregando il Senato», ha dichiarato il segretario dell'Udeur Clemente Mastella. Pera, che della riforma del Senato federale si occupa dal luglio di due anni fa, ha prontamente reagito: «Stamattina mi sono svegliato di soprassalto dal mio torpore istituzionale, mi sono stropicciato gli occhi e ho visto che il vicepresidente della Camera è affetto da maleducazione istituzionale nei confronti del presidente del Senato». Due minuti, e le agenzie di stampa sono state inondate di dichiarazioni: Mastella che replica: «Il mio era solo un commento politico, che non ho difficoltà a confermare» e l'opposizione di Palazzo Madama che rafforza il coro, «Pera si accorge solo ora che il Senato è una Camera morta», dice Gavino Angius, anzi «quello futuro sarà un Senato marginale», rincalza Bordon. Mentre nel merito della preoccupazione di Pera interviene il forzista Pastore, «il presidente della «bicameralina» sugli affari regionali Carlo Vizzini: «Ho sempre pensato che la funzione essenziale del Senato federale dovesse essere quella di spostare in ambito parlamentare la contrattazione tra le Regioni». Come dire: altro che costituzionalizzazione della Conferenza Stato-Regioni. E così Calderoli s'è messo all'opera. Nel nuovo articolo 129 si affida al Senato il «coordinamento interistituzionale», sia pure «fatte salve le competenze della Conferenza Stato-Regioni». E' stato varato con 400 voti favorevoli, e solo 10 contrari: lo chiamano già «emendamento Pera». Ma comunque, quando la riforma arriverà in terza lettura al Senato, bisognerà correggere l'articolo 118, già varato dalla Camera, che non specifica che la Conferenza Stato-Regioni ha poteri amministrativi e non legislativi.

Il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini

SLITTA DI UNA SETTIMANA IL VERTICE DELL'ULIVO

Liste unitarie, la Margherita apre alla proposta di Prodi

ROMA

E' agli sgoccioli l'ennesimo, effervescente vertice della Margherita, i partecipanti cominciano ad alzarsi e Francesco Rutelli butta lì una delle sue proverbiali battute: «Mille euro a chi trova nel documento congressuale di Fassino traccia dell'argomento "poteri alla Federazione dell'Ulivo". E poi dicono che siamo noi i frenatori...». Nel frullatore stanco del fine-riunione la battuta ne suscita altre, tutte disimpegnate: «Vado su Internet, prendo la mozione, ci scrivo Euro e tu Francesco mi dai mille euro!». E' mercoledì sera e l'indomani le principali agenzie di stampa forniscono un resoconto analitico dell'Esecutivo della Margherita della sera precedente, compresa la battuta di Rutelli. Che, per evidenti ragioni di diplomazia, è indotto a diffondere una nota di smentita con la quale si precisa che «è fantasiosa la dichiarazione attribuita a proposito della piattaforma dei Ds».

Piero Fassino si prepara a celebrare un congresso sposando proprio la linea della Federazione dell'Ulivo e dunque la battuta-scommessa del presidente della Margherita va interpretata soprattutto in chiave interna, rivolta a coloro - Romano Prodi e Arturo Parisi - che tenderebbero a diffondere l'immagine di un Rutelli conservatore e frenatore. Ma, al di là delle schermaglie interne, la Margherita è chiamata oggi a prendere una decisione non banale: dopo un travagliato processo decisionale (un Ufficio di Presidenza, un Esecutivo, contatti informali sfibranti) questo pomeriggio la Direzione è chiamata a deliberare su come presentarsi alle prossime elezioni regionali: con liste di partito o con Liste unitarie, come chiede Romano Prodi?

> Accordo anche sulle primarie: si possono tenere nella primavera 2005 e non in autunno come chiedono i Ds

Fino a qualche giorno fa la Margherita sembrava ancorata alle decisioni dell'assemblea federale di Rocca di Papa dei primi di luglio: liste di partito, salvo eccezioni da valutare localmente. Una posizione talmente lontana da quella proposta di Prodi che via via la linea della Margherita si è ammorbidita, fino a quando, due sere fa, durante la riunione dell'Esecutivo, è maturata una piccola sorpresa. Il rutelliano Rino Piscitello, uno dei custodi dell'apparato, se ne è uscito così: «In Direzione, fuori dalla logica delle componenti, chiederò il ribaltamento di quanto deciso a Rocca di Papa. Con Prodi possiamo discutere di tutto, ma non del format elettorale. Abbiamo scelto un candidato alla Presidenza del Consiglio che a 18 mesi dalle elezioni ci chiede di presentare liste unitarie ovunque sia possibile, mette la sua faccia e la sua storia nella battaglia per le Regionali e noi non possiamo dirgli di no».

Rutelli, apparso sorpreso dalla sortita, ha obiettato in termini di convenienza elettorale, ma è probabile che la Direzione della Margherita di oggi si chiuda su due richieste, improbabili fino ad una decina di giorni fa: le primarie tanto care a Prodi, si tengano nella primavera del 2005, anziché in autunno come chiedono i Ds; per quanto riguarda le liste alle Regionali, dovrebbe cadere la direttiva centralista a favore di un più duttile "si decida caso per caso, a livello locale". E proprio ieri tutti i leader dell'opposizione hanno trovato un accordo con Prodi: il vertice dei segretari - da Mastella a Bertinotti - si terrà non più il 4 ma l'11 ottobre. Commenta Rutelli: «E' una buona giornata, parte il processo della Federazione». E Fassino: «Il centrosinistra sta superando l'impasse e si è messo in cammino». [f. m.]

Il leader del centrosinistra Romano Prodi

IL CONDUTTORE DECIDERA' OGGI SE ACCETTARE

Marrazzo pronto a sfidare Storace

Polemiche nel centrosinistra sulla designazione da parte di Ds e Margherita senza un confronto

ROMA

Piero Marrazzo conferma la notizia dell'offerta avanzatagli dai leader dell'Ulivo di candidarsi alla presidenza della Regione Lazio. Anche se l'ultimo nodo politico rimane il via libera di Fausto Bertinotti. «E' una proposta molto seria - spiega Marrazzo - che mi gratifica e mi ha anche colpito. Capisco che non viene chiamato il giornalista televisivo ma un uomo che per 8 anni ha vissuto in mezzo ai cittadini, ascoltando e cercando di dare una risposta a 200 mila segnalazioni di problemi a stagione».

La sfida a Storace? «Rispetto molto Storace e so che sarebbe una grande sfida, da Champions League, e sono anche consapevole del mio ruolo di sfidante, con i suoi benefici e i suoi lati negativi».

Ieri però c'è stato un po' di maretta da parte delle forze minori del centrosinistra che hanno contestato il metodo della decisione presa da Fassino, Veltroni e Rutelli. Una decisione, dicono i dirigenti locali dei Verdi, del Pdci e di Rifondazione comunista e dell'Udeur, presa senza consultare gli alleati. Ad alimentare la loro irritazione è stata una dichiarazione dello stesso Marrazzo che ha detto di avere ricevuto «una proposta unitaria». Non è una proposta unitaria, replicano gli esclusi. L'Italia dei Valori scende in campo con Antonio Di Pietro che annuncia una corsa solitaria, con un proprio candidato, alle regionali del 2005: «Stimiamo la persona ma non accettiamo il metodo della candidatura, giacché nessuno ha chiesto prima il nostro parere». In un secondo momento è arrivata una precisazione del portavoce dell'Idv, Nello Formisano, che definisce quella di Pietro «una provocazione» che potrà servire a dare «una sterzata al modo di procedere del centrosinistra».

Anche i Verdi hanno prima proposto un candidato presidente di «grande statura ed esperienza politica». Poco dopo il segretario regionale del Lazio, Arturo Castrillo, ha però rettificato: la candidatura di Marrazzo è «una risorsa per il centrosinistra in quanto è un esponente della società civile con forte impegno a difesa dei consumatori». I Comunisti italiani considerano questa candidatura «di valore e di prestigio». Tuttavia, ha precisato il segretario regionale Mario Michelangeli, «ci pronunceremo quando e se questa candidatura sarà portata al tavolo regionale; poi i singoli partiti la valuteranno». Di «metodo inaccettabile», parla il capo della segreteria dei Popolari-Udeur Sandro De Franciscis: «Non possiamo tollerare, com'è già avvenuto per le suppletive di ottobre, che Ds e Margherita si spartiscano ancora una volta Regioni e candidature».

Piero Marrazzo

Fausto Bertinotti finora tace, ma per lui parlano i capigruppo di Rifondazione alla Regione, Provincia e Comune (Bonadonna, Fabbri e Sentinelli). Anche per loro è «intollerabile che i responsabili del centrosinistra continuino ad alimentare il gioco del toto-candidato». E bocciano l'idea che la scelta del candidato sia appannaggio esclusivo di Ds e Margherita. Oggi i leader del centrosinistra si riuniranno per sciogliere i nodi politici sul tappeto. E Marrazzo spiega che scioglierà la riserva «a condizione che ci sia un consenso generale del centrosinistra».

Al suo possibile avversario lancia un messaggio il presidente uscente della Regione Lazio, Francesco Storace, che dice di considerarlo un «giornalista che stimo», ma poi aggiunge: «Gli consiglio la sfida, la politica fa bene. Deve sapere che le campagne elettorali sono difficili e che non si deve illudere come successe a un suo collega, Piero Badaloni». [r. r.]

DA DOMANI LE SECONDE ASSISE DEL MOVIMENTO CREATO DALL'EX PM DI MANI PULITE

Di Pietro: a congresso per allargare l'Ulivo

L'Italia dei Valori punta a diventare partito, sostiene Prodi e rilancia la questione morale

intervista

SARA' Romano Prodi, domani, ad aprire il dibattito, dopo la relazione introduttiva del presidente Antonio Di Pietro, al secondo congresso nazionale dell'Italia dei Valori che si chiuderà domenica. A tre anni dalle assise di fondazione nel 2001 e archiviata l'avventura deludente alle Europee con Achille Occhetto, l'ex pm di Mani Pulite ha deciso di imprimere una svolta al suo movimento. Vuole trasformarlo in forza politica organizzata, nella convinzione che vi siano maggiori potenzialità per lui rispetto al magro due per cento raccolto per le elezioni di Strasburgo. Soprattutto, Di Pietro si schiera al fianco di Prodi nel sostenere le «primarie» e per un allargamento del centrosinistra, chiedendo di superare le incomprensioni sul listone. L'ultima protesta è nata ieri per la scelta di Marrazzo come candidato anti-Storace in Lazio, sul quale l'Idv non è stata consultata.

> «Non capisco perché ci hanno escluso dal listone Serve subito la federazione e una cooperazione allargata in Parlamento»
>
> Antonio Di Pietro
> leader di Italia dei Valori

Onorevole Di Pietro, è rimasto deluso dall'abbraccio con Occhetto?

«Non siamo riusciti a comunicare ai cittadini il nostro progetto, anche se la nostra lista era molto competitiva. L'esperienza credo si sia completata, anche se con Occhetto ci sentiamo spesso e verrà al congresso come invitato. Siamo stati insieme in una lista, non era un partito. Adesso vogliamo ripartire, senza etichettature ideologiche, nella convinzione di poter far meglio».

Si sente un uomo di sinistra? Il congresso deciderà una diversa collocazione?

«A chi mi ha fatto questa domanda ho sempre detto che mi sento di appartenere ad un'area democratica e liberale, a quell'area nella quale sono iscritto a Strasburgo: né popolare né socialista. L'Italia dei Valori vuole ribadire comunque l'accettazione del modello bipolare, e sceglie il centrosinistra: continuiamo a pensare che la nostra esclusione dalla Lista Uniti per l'Ulivo sia stata incomprensibile, ma vogliamo guardare avanti per trovare un accordo più ampio».

Sì alle proposte di Prodi, dunque?

«Certo, vogliamo una federazione allargata e una cooperazione rafforzata. E crediamo che la sua proposta di "primarie" sia un modo più democratico per coinvolgere i cittadini nella scelta dei candidati. Non ci deve essere una classe politica chiusa che permette a pochi di scegliere chi dovrà essere eletto, secondo la logica dei monopoli che blocca la libera concorrenza».

Cosa pensa della leadership del Professore?

«Ha fatto bene a richiamare gli alleati. Mi ricordo quando ero nel suo governo, non quell'esito finale che lo costrinse alle dimissioni. Successe perché non era stata fatta chiarezza fin dall'inizio. Prodi ha ragione a chiedere di non fare i "giochini delle tre carte": è un appello teso dare un governo a questo Paese».

Cosa pensa dell'attuale dibattito sulle riforme?

«Sono contrario a procedere a colpi di maggioranza e penso che anche il centrosinistra avrebbe dovuto evitarlo. Quanto alla riforma federalista proposta dalla Lega, e supinamente accettata dalla maggioranza, credo che possa portare ad un aumento dei costi e a spaccature dell'unità nazionale».

Qual è la questione su cui punterete, nel congresso?

«Al primo punto rimane la questione morale, nel paese c'è un forte bisogno di legalità. E invece è in via di approvazione una sorta di controriforma della giustizia, in cui si annullano i diritti civili dei magistrati, mentre la direttiva dell'Unione Europea sul mandato d'arresto non è stata ancora approvata. Inoltre serve una moderna legge sul conflitto di interessi: chiediamo che il centrosinistra non se lo dimentichi, quando sarà al governo». [g. pa.]

LE DOMANDE CHE VERRANNO SOTTOPOSTE ALLA CONSULTAZIONE POPOLARE

1 **Fecondazione assistita e libertà di ricerca scientifica**
Il quesito, promosso da Radicali Italiani e Associazione Luca Coscioni, è totalmente abrogativo della legge 40/2004 sulla procreazione assistita

2 **Per consentire nuove cure per malattie come l'Alzheimer, il Parkinson, le sclerosi, il diabete, cardiopatie, i tumori**
Cancella parti degli articoli 12, 13 e 14, che non consentono la clonazione a fini terapeutici, la ricerca clinica sugli embrioni e il loro congelamento

3 **Per la tutela della salute della donna**
Abrogativo di una serie di restrizioni che diminuiscono la probabilità di successo delle tecniche e aumentano i costi personali ed economici, come l'obbligo di in vitro non più di tre embrioni e l'obbligo del trasferimento nell'utero materno dopo la loro creazione

4 **Per l'autodeterminazione e la tutela della salute della donna**
Simile al precedente quesito, ma con l'abrogazione totale dell'articolo 1.
Si vuole affermare che i diritti delle persone già nate non possono essere considerati equivalenti a quelli dell'embrione

5 **Per fecondazione eterologa**
Interviene sugli articoli 4, e 12.
Intende ripristinare la possibilità di ricorrere alla donazione di gameti

CONSEGNATE LE CINQUE RICHIESTE IN CASSAZIONE, SI POTREBBE ANDARE A VOTARE GIA' A PRIMAVERA

Un milione di firme contro la legge sulla procreazione

Successo della campagna referendaria, ma radicali e sinistra si dividono

I Ds vorrebbe cambiare la legge, 750 mila adesioni non sono per l'abrogazione totale

Grazia Bruzzone

Un milione e 90 mila le firme che chiedono di cancellare interamente la legge, 740 mila quelle che vogliono abrogare solo alcuni punti. Si scaricano 150 scatoloni di carte davanti al Palazzaccio dove ha sede la Corte Cassazione, davanti agli occhi compiaciuti dei promotori del referendum contro la legge procreazione assistita. Tra cartelli «Decidi tu non lo Stato», «No taleban, no Vaticano». Ma adesso si apre la partita modifica - bipartisan - della legge in Parlamento.

«Un bellissimo risultato contro una legge schifosa» commenta Pannella, che si gode la dello scarico con lo maggiore radicale, da Daniele Capezzone a Marco Cappato impegnato con le scatole, a Luca Coscioni in carrozzella. Un Bobo Craxi raggiante vagheggia «una era che si apre», la senatrice verde Loredana De Petris ringrazia il min Giovanardi per aver dato una mano ai referendari scatenando la rabbia della gente con le sue «polemiche ultrà»: «Le valanghe di firme le abbiamo avute dopo la in onda di Report che mostrava i viaggi all'estero delle coppie sterili e dopo i manifesti di Giovanardi che ci paragonavano ai nazisti».

Non c'è Bertinotti, pur fortissimamente impegnato nella raccolta firme e convinto sostenitore del referendum a tutti i costi. Né lo Sdi di Boselli, che si dice «soddisfatto». Mentre Fassino ha preferito festeggiare la giornata al Botteghino, brindando con Katia Bellillo e Barbara Pollastrini. Per segnalare la posizione abbastanza diversa della Quercia, che non punta affatto a «spaccare il paese» come Giovanardi. dividere lo stesso centrosinistra momento che, anche solo nel Listone, la Margherita solo ha raccolto firme ma si era addirittura astenuta sulla legge tanto aborrita dai referendari.

Oggi, nel giorno dello «strepitoso successo» che nega, tranne l'An Pedrizzi (che si consola perché «decine di milioni di italiani non hanno sottoscritto i quesiti») tra i promotori ci si incomincia a dividere. Da una parte i radicali che hanno promosso per primi la raccolta di firme e raggranellato, col Prc, 350 mila firme del milione per l'abrogazione totale, insieme a Rifondazione e Verdi puntano direttamente alla consultazione. Dall'altra i Ds, che hanno sì partecipato attivamente alla campagna per la raccolta delle firme, ma disponibili a modificare la legge in Parlamento, «purché non si tratti di una finta».

Una disponibilità che viene colta volo da Stefania Prestigiacomo, che rilancia la sua proposta di migliorare la legge auspica «un'azione bipartisan». «Chi ha firmato per il referendum chiede una legge migliore - osserva il ministro delle Pari opportunità. - Dalle forze politiche di entrambi gli schieramenti con sempre maggiore chiarezza una volontà di ricercare una mediazione intelligente che sani storture dell'attuale normativa». Del lo stesso Giuliano Amato sta lavorando bozza di modifica. E i quesiti referendari parziali, volti a cambiare la legge, erano stati pensati come la traduzione degli emendamenti più sentiti tra quelli emersi nel corso del dibattito in aula. Le 750 mila firme raccolte i quesiti pesano. «Proprio grazie a questo strepitoso successo ora possiamo pensare di cambiare la legge profondamente», sottolinea il ds Angius.

Gli oltranzisti del referendum ci stanno. alle forze politiche chiedono di «tener giù le mani» dal referendum. «I partiti - chiede Capezzone, guardando soprattutto a Fassino - facciano un passo indietro pensino di scippare i cittadini». Forte di sondaggi di Eurispes e Swg, il segretario dei Radicali si lascia andare a prevedere che l'85 degli italiani voterà sì all'abrogazione. Bertinotti chiama a raccolta il movimento difesa del referendum dai pericoli di chi sottrarlo voto democratico. «Con un milione firme per abrogare l'intera legge giochi giochini per cambiare qualche punto della legge sono inaccettabili», insiste Giordano. Idem il coordinatore dei Verdi Cento. tempo stringe. La Cassazione entro il 15 dicembre controllerà le firme. Ed entro il gennaio la Consulta si pronuncerà sul referendum.

Emma Bonino, Marco Pannella, Daniele Capezzone e altri militanti radicali si avviano verso il Palazzaccio per consegnare le firme

INCHIESTA SUI GENITORI CHE NON RIESCONO AD AVERE FIGLI DOPO LE NUOVE NORME: CERCANO ALL'ESTERO QUELLO CHE E' DIVENTATO PROIBITO

Il bambino della speranza non parla più italiano

A Barcellona pellegrinaggio di coppie alla banca del seme

Chiara di Argentine
Inviata a BARCELLONA

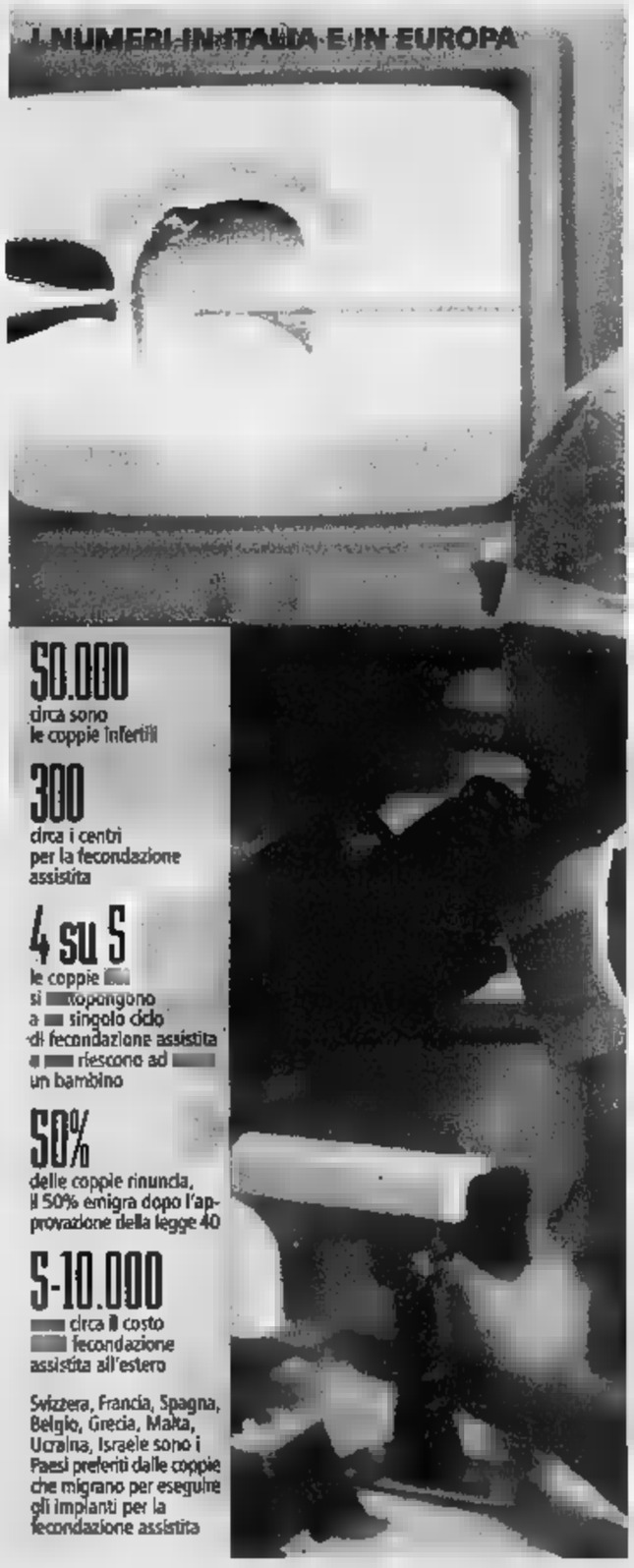
ASPETTANO silenziosi nella sala d'attesa. Lui, alto e magro, a metà agosto ha dato il suo seme e, ora, nel secondo, decisivo viaggio a Barcellona, di rilassarsi leggendo «Gazzetta dello Sport»; lei, minuta, si tormenta gli anellini che porta alle dita: a fa ha saputo di essere sterile e ha paura di perdere con la speranza di avere un figlio tutto ciò che ha di più caro. Al Cefer, l'istituto riproduzione assistita al numero 12 Calle Marquesa de Villalonga, bella strada in salita tra bouganville e palme, nel lussuoso quartiere Sarriá-St.Gervasi, sono venuti anche questa volta in segreto: parenti e amici hanno parlato una breve vacanza Barcellona (grazie anche alle tariffe low-cost) dove hanno raccontato di essersi già molto divertiti quest'estate; al lavoro - lui impiegato, lei parrucchiera - si sono messi, per qualche giorno, in ferie.

Il vociare degli alunni cortile di scuola, teoria di piccoli che, nella mano delle loro mamme, entrano al vicino reparto di pediatria del Centro Medico Teknon (l'ospedale privato più lussuoso della città dove ha partorito i suoi bei bambini biondi anche l'Infanta Cristina) rende l'attesa della giovane coppia italiana - meno di 70 anni in due - ancora più malinconica. E l'idea di proibire quello che la medicina offre a due ore di volo da casa, nell'Europa senza frontiere, irrealistica, forse anche assurda.

Carlo e sua moglie Lorella, brianzoli, dopo 6 anni di matrimonio e 2 inutili tentativi di avere un figlio in un centro lombardo per la fecondazione medicalmente assistita, hanno deciso di andarsene a Barcellona. Confessano di non aver né il tempo né il cuore di seguire il dibattito di alto valore etico ma, spesso, molto astratto ideologico sulla legge 40 del febbraio 2004 che, tra l'altro, vieta alle coppie sterili anche la fecondazione eterologa, ossia di diventare genitori grazie un donatore. Non sono andati, neppure, a firmare per i referendum voluti dai radicali: la loro angoscia la vivono in privato, quasi fosse una colpa non riuscire ad avere figli (prima di parlare al cronista hanno preteso l'anonimato, *ndr*). Al loro ginecologo - era l'inizio dell'estate - hanno chiesto solo un indirizzo dove inseguire il loro . Invano. «Chiunque, in qualsiasi forma, realizza, organizza o pubblicizza la commercializzazione di gameti o di embrioni la surrogazione di maternità è punito con la reclusione da tre mesi a due anni e con la multa da 600 mila un milione di recita l'articolo 12 6 della legge. E, in attesa di un parere giuridico, il medico ha risposto che qualsiasi informazione poteva essere considerata «pubblicità». Insomma, se n'è lavato le mani; perché, del resto, dovrebbe rischiare soldi e carriera, e comunque noie, in questo clima di proibizionismo? Inutile insistere. Così, Carlo Lorella hanno scovato su Internet, al sito dell'associazione «Cerco bimbo», un lungo elenco di centri, da Bruxelles a Bellinzona, dove basta - tanto - per ricominciare a sperare in un fiocco rosa o azzurro. Alla fine hanno scelto il Cefer, fondato nel 1977 da andrologo catalano, il dottor Simon Marina, perché quella fiorita di Barcellona funziona non solo da anni la più grande banca del seme di Spagna (2 mila donatori tra i 18 e i 25 anni, raccolti attraverso pubblicitarie nelle facoltà della città; ogni donatore, superato un test medico, riceve 50 euro a donazione) ma anche il più efficiente programma di donazione di ovociti (la cellula riproduttiva femminile) per le donne sterili. Al Cefer nessuna lista d'attesa, nessun vincolo se non medico: basta essere sani maggiorenni. Non solo. Possono fare la fecondazione anche le donne, singole.

Dopo gli esami, il seme di Carlo è stato congelato e, la coppia di aspiranti genitori, tornata in Italia; pochi giorni fa la donatrice, al secondo giorno delle sue mestruazioni, andata al Cefer per sottoporsi prelievo degli ovociti (l'operazione viene in anestesia) e ha incassato 900 euro. Mentre i coniugi erano nella loro casa in Brianza, di chilometri lontano, istituto hanno fatto l'inseminazione; poi, la chiamata, e il ritorno dei coniugi in Calle Marquesa de Villalonga. Vista qui l'Italia con le sue leggi e i suoi referendum sembra un Paese medievale, comunque del passato. A Lorella, oggi, è stato fatto il trasferimento dell'embrione nell'utero. Due ore attesa nel salottino (alle pareti, i diplomi del dottor Marina collages di foto dei bambini nati con la provetta; tavolini riviste di moda per gestanti); poi, 24 ore di riposo, come turisti che passeggiano nella luce splendida di Barcellona e il ritorno a casa. Costo dell'operazione con donazione di ovociti, la più cara, tra i 6 mila e gli 8 mila euro; tutti i loro risparmi. Fra 13 giorni a loro basterà semplice per sapere se la tecnologia medica ha vinto sulla natura, se la fecondazione è riuscita; altrimenti per ritentare ci sono ancora abbastanza semi e embrioni congelati per coppia dentro a bidoni che, pensiero strano, mi ricordano quelli che si usavano una volta per il latte. C'è un po' d'Italia lassù terra catalana; quanti bebè italiani hanno nel Dna la Spagna? Quien sabe!

Al tramonto, dopo il rosario, le suorine vestite di bianco passeggiano nel Jardi della Tamarita. Il primo ministro José María Aznar aveva ristretto le norme sulla fecondazione assistita volute dal primo governo socialista di González; pochi mesi, neanche il tempo applicarla, e il socialista Zapatero ha tolto molti divieti, per esempio, quello di creare in vitro solo 3 embrioni, proprio come adesso prescrive la contestata legge italiana. lotta alla infertilità un vero business: strutture pubbliche



Il dottor Simon Marina dirige il centro e accusa «Vietare la diagnosi prenatale su embrioni e gameti è un modo di fare mala medicina»

I donatori vengono scelti per compatibilità con madre e padre in base al gruppo del sangue, al colore di occhi capelli

Il medico di Barcellona, Simon Marina

le liste d'attesa sono lunghe, gli affari li fanno i privati (i cittadini catalani hanno rimborso spese per le medicine).

«Vietare la diagnosi prenatale su embrioni gameti; di impiantare alla donna anche quelli costringere le donne più cicli di stimolazione perché proibita la conservazione degli brioni è "mala medicina"», non ha dubbi il dottor Simon Marina. Assomiglia a Gorbaciov, il medico che quest'anno ha fatto nascere, grazie a tecniche di fecondazione assistita, 200 bambini; dopo i pazienti spagnoli vengono gli Percentuale dichiarata di riuscita al primo tentativo: fra il 40 e il 50% ma molto dipenda dall'età della donna. «L'età massima? Non esiste, è buona salute anche donna può diventare madre. E' il caso di paziente 56 anni», afferma il dottor Simon Marina. Giudizi morali? Il medico catalano dice che non è suo compito darne si a ogni discussione su quando comincia la vita. Spiega invece che i donatori vengono scelti per compatibilità con le coppie (gruppo del sangue, capelli, colore degli occhi, statura) e che molti dei pazienti vengono a Barcellona per un loro personalissimo dramma.

La segretaria, all'accettazione, fissa l'appuntamento per una coppia napoletana, venerdì ottobre. Sono portatori sani di fibrosi cistica, hanno un figlio malato (4 mila i malati in Italia, bambino ogni 2500) e con la nuova legge che vieta la «selezione embrionale» possono solo sperare nella fortuna o ricorrere, se il feto fosse malato, all'aborto. Conuraddizioni, scelte drammatiche; dei malati delle loro famiglie sono pochi a parlare. Così soli con il loro dolore da medici come Marina; e lui promette non solo figli sani a chi ha un'alterazione cromosomica o malattia genetica più o meno grave (solo i talassemici in Italia sono 7 mila, 3 milioni i portatori sani) ma anche un programma per madri sieropositive e un altro per il lavaggio del seme di uomini Hiv. Fino a pochi fa tecniche usate anche a Milano, dal dottor Augusto Enrico Semprini, proibite. Semprini che già opera nella più liberale Inghilterra aprirà forse un centro anche in Svizzera. C'era un tempo in cui da Milano si andava a Lugano a comprare sigarette cioccolato; ora si andrà a fare bambini?

Suona il cellulare, le 10 di sera, a Barcellona. «Endometrio di 7 millimetri, e il valore di estradiolo?...». Non una telefonata in codice. «Le pazienti mi chiamano per darmi i risultati degli esami, io riferisco al medico del Cefer con cui lavoro, Xavier Garcia». Da febbraio suona giorno e notte il cellulare di Caroline Fort, 25 anni, assistente sociale che, grazie italiano, è diventata la persona da contattare a Barcellona per chi è alla di un figlio. In questo momento Caroline sta assistendo 35 coppie italiane, cerca di dare buoni consigli soprattutto per spendere meno soldi. Mi parla dolcezza di una donna non più giovane, separata che vuole un bambino per sentirsi sola. Lei, ce l'ha fatta al primo tentativo; felice ha subito telefonato a Caroline. Ai parenti e agli dirà che quel bambino è il frutto di una cotta estiva. Niente altro.

[1-continua]

SCUOLA

Oggi scioperano i sindacati di base Manifestazioni in tutta Italia contro la riforma

■ Sciopero nella scuola oggi e iniziative di protesta in tutta Italia contro ■ riforma Moratti. L'astensione dal lavoro è stata proclamata dall'Unicobas in coincidenza con ■ giornata nazionale di mobilitazione del Coordinamento nazionale per il tempo pieno e della scuola pubblica. Hanno aderito anche Cobas, Cub ■ Cgil. Nutrito il pacchetto delle iniziative di coordinamenti di genitori e insegnanti. A Milano nel pomeriggio sfilerà ■ primo ■■■ studentesco del nuovo anno scolastico organizzato dal Coordinamento dei collettivi studenteschi, di Milano e provincia. A Torino raduno alle 17 in piazza Castello; a Bologna sarà in scena una protesta festosa con musica e clown; a Genova una catena ■■■ circonderà la sede Rai, ■ Napoli uno spettacolo teatrale in piazza Carità.

Una manifestazione contro la riforma Moratti

■ DI GENOVA

Tivoli, militanti di estrema destra interrompono l'incontro pubblico con la madre di Carlo Giuliani

■ Un gruppo militanti ■ estrema destra, armati ■ bastoni, ha interrotto, con lanci di bottiglie, ■■ incontro che si stava svolgendo ieri sera a Tivoli: era stata invitata Heidi Giuliani, madre di Carlo, il ragazzo ucciso durante i disordini per il G8 ■ Genova nel 2001. Il peggio ■ stato evitato grazie all'intervento degli agenti. Al momento dell'irruzione - con cori ■ insulti rivolti in particolare a un leader dei Disobbedienti presente in sala - Heidi Giuliani ha invitato tutti a mantenere la calma e a ■■■ reagire. Il sindaco ha definito l'accaduto ■■■ atto grave e vile». La manifestazione voleva ricordare ■ morte di Carlo Giuliani e quella di Fabrizio Ceruso, comunista ucciso trent'anni fa a Roma da un colpo di pistola sparato dalle forze dell'ordine durante un corteo per il diritto alla casa.

MAZARA DEL VALLO

«Non piangere, Denise tornerà a casa»

Si indaga su una misteriosa telefonata ricevuta dalla madre

Lirio Abbate
MAZARA DEL VALLO (Trapani)

La scorsa settimana ■■■a voce camuffata ha chiamato al telefono la madre di Denise e le ha detto: «Non piangere, la bambina tornerà presto ■ casa». Una telefonata misteriosa, estratta fra le centinaia arrivate ■■ queste settimane, in cui non sono mancati gli sciacalli, adesso è al vaglio degli inquirenti che vogliono capire se si tratta di un segnale dei rapitori.

La piccola Denise, tre anni, scomparsa ■ primo settembre scorso a Mazara del Vallo, secondo ■ procuratore di Marsala Silvio Sciuto, potrebbe ■■■ ancora viva e potrebbe essere utilizzata come «oggetto di scambio» ■■■ la famiglia. In cambio di che cosa i magistrati non lo vogliono rivelare, ma fanno intuire che lo hanno capito e ■■ questo elemento stanno lavorando. Percorrono una «pista unica», quella privata. Deni■ ■■ si trova, ma le ricerche su di lei hanno portato ieri a individuare in un campo rom di Padova una ragazza di 14 anni, ■ origine bulgara, che ■■ stata venduta poco tempo fa dai genitori ad un tribù nomade.

All'inchiesta, già complicata e piena di misteri, si aggiunge anche una veggente di Mestre. Diceva, fra le altre cose, di vedere Denise in mezzo ai maiali. Mentre nel pomeriggio di ieri c'è stata la convocazione in procura di Piera Maggio e Toni Pipitone, i genitori della piccola. La donna, secondo le ipotesi investigative, potrebbe, infatti, essere il vero bersaglio dei sequestratori: prendendo Denise avrebbero voluto colpire lei, forse per far emergere alcune ■■■■ personali. I magistrati e gli investigatori vogliono capire ■■■ nasconde la vita sentimentale e professionale di Piera Maggio, o quella ■■ suoi familiari. L'ex marito di Giacoma Maggio, sorella di Piera ■■■gio, è un marinaio ma ha l'hobby di ■ca■■■ gli spiriti» e a Mazara lo chiamano «lo spiritato». A Piera Maggio, nei primi mesi del suo matrimonio, le avrebbe fatto «il rito della fertilità», perchè non poteva avere figli. «Lo spiritato» però ■■■ sarebbe riuscito nell'intento voluto dalla donna. «una madre disperata», aveva detto nei giorni scorsi P■■■ Maggio, ■■ aggrappa a tutto pur di ■■■■ Denise». E così è andata a caccia di vegenti e medium.

Il procuratore Sciuto ha ribadito che da accertamenti e particolari emersi in questo mese di indagini ■■ può ipotizzare che ■■ bimba sia viva e che potrebbe ■■■re utilizzata dai sequestratori per richiedere qualcosa alla famiglia, che non è il denaro». Sciuto e il sostituto Maria Angioni ■■ dicono «ottimisti», loro sostengono di «cercare una bambina ■■■■ viva». Per il procuratore ci sarebbe «una pista unica nella quale confluiscono altre ipotesi non confliggenti tra loro".

■ capo della procura di Marsala ha poi confermato che una medium è stata sentita come testimone nei giorni scorsi: «La veggente ha vissuto per tre giorni nella casa della famiglia Pipitone e alla fine l'abbiamo ascoltata perchè ha assistito ad alcuni episodi». Episodi che ■■■ stati raccontati durante l'interrogatorio e che, forse poco avrebbero a che vedere con ■ sequestro della bimba, ma molto sulle vicende personali ■■■ famiglia.

La bambina potrebbe ■■■■ stata rapita come «oggetto di scambio» per regolare questioni private I magistrati convocano la medium cui si era rivolta la famiglia

La madre di Denise
A destra, la bambina rapita

LA CHIESA CONDANNA LA RIFORMA DI ZAPATERO: «LA FAMIGLIA SARÀ DISTRUTTA»

Spagna, sì a matrimoni e adozioni gay

Gian Antonio Orighi
MADRID

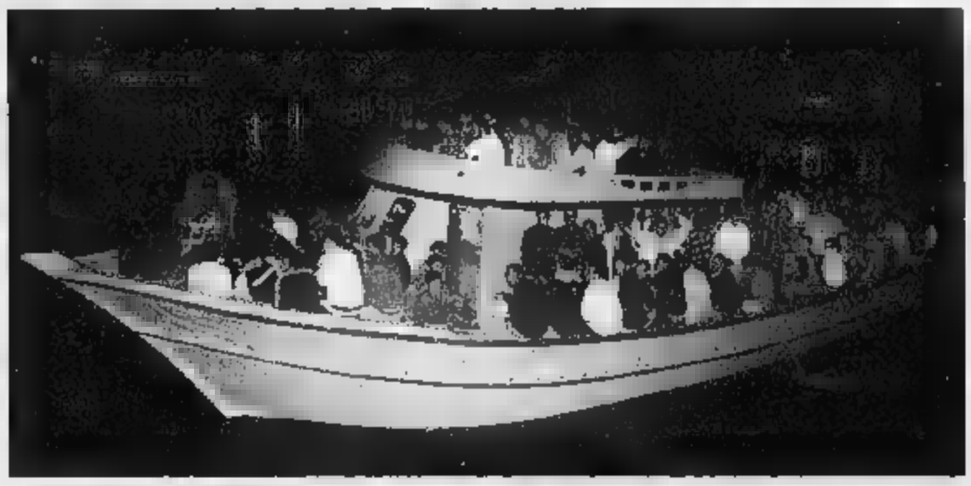
Arriva la rivoluzione «rosa» nella Spagna socialista. Il Consiglio ■■■ ministri del premier (laico) José Luis Rodriguez Zapatero approva oggi la riforma del codice civile che permetterà, nel primo trimestre del 2005, il matrimonio tra gay e concederà loro anche la facoltà di adottare minori. La «Piel de Toro» diventerà il terzo Paese al mondo, dopo Olanda e Belgio, a riconoscere agli omosessuali tutti i diritti delle coppie etero. Tripudio tra le associazioni gay, scontro con la Chiesa cattolica, mentre solo il partito popolare che guida l'opposizione, annuncia il suo (vano) voto contrario. «Bisogna sradicare la discriminazione verso i gay, che hanno tutti i doveri come gli altri cittadini ■■■ non alcuni diritti - ha detto ieri, ■■■ forza, il premier, 43 anni, sposato con ■ figlie -. Questo governo vuole che quei cittadini che tutti conosciamo, amici, familiari e colleghi, smettano di essere cittadini di seconda categoria ed ottengano pieni diritti, come farsi una famiglia».

La riforma comporterà il cambiamento di pochi articoli. Il centrista «La Vanguardia» anticipava ieri che basterà sostituire a «uomo e donna» la dicitura «persone» e a «marito e moglie», «coniugi». Per l'adozione ■■ minori ■■■ saranno necessarie modifiche: l'articolo vigente già contempla il «neutro» coniugi e la possibilità della paternità o maternità per i single. «Studi dimostrano che l'evoluzione educativa dei bambini è simile sia che si tratti di figli di omosessuali che di eterosessuali - insisteva Zapatero, votato, secondo la bibbia gay «Zero», dal 75% degli «homosexuales» -. La cosa importante è che i piccoli adottati vivano in una buona famiglia, che fornisca loro le condizioni per lo sviluppo. ■ questo non lo determina l'orientamento sessuale».

Secondo i calcoli dell'esecutivo, nella patria ■ Don Giovanni (e dell'ex-macho) potranno usufruire della riforma circa 4 milioni di persone, quasi il 10% della popola■■■. Il progressista «El Periódico» parla di ■ milioni, cioé del 7,5% degli spagnoli. «Era ora che fossimo pionieri in qualcosa, siamo sempre i fanalini di coda. Nei prossimi 3 anni ci sarà ■■ boom di nozze "rosa", almeno ■■ mila», assicu■■ Miguel Angel Sánchez, presidente del collettivo omosessuale «Triangulo».

La «boda» gay non suscita scandalo in un Paese dove la presenza omosessuale, come a Madrid o Barcellona («Capitale europea delle lesbiche», dice «Zero»), ■ ormai un fenomeno di massa ed è approvata, secondo un recente sondaggio, da due spagnoli su tre. Più controversa l'adozione dei minori, 4.351 nel ■■■. I favorevoli sono il 49%, i contrari il 44%. Ma in realtà ■ adozioni «rosa» (già legali in 3 regioni, Paesi Baschi, Aragona e Navarra, presto in Catalogna) sono possibili da sempre. Ai single, infatti, non viene chiesto l'orientamento sessuale. Non solo: ci sono pure i casi di fecondazione assistita, anche eterologa, permessa a celibi e nubili. La Chiesa, che da tempo denuncia la «descristianización» di un Paese sempre più liberal e laico (tra un terzo e la metà degli spagnoli hanno abbandonato la fede negli ultimi anni) denuncia che con le nozze gay e la possibilità di adozione «la famiglia sarà distrutta; sono leggi ingiuste che danneggiano la libertà dell'uomo». Ma Zapatero ribatte: «La Spagna ■ una democrazia e la sovranità risiede nel Parlamento».

IN CRISI IL PICCOLO CENTRO DI ACCOGLIENZA



Il secondo barcone con 205 clandestini arrivato nella notte a Lampedusa

Torna l'assedio a Lampedusa

Ottocento clandestini sbarcano nell'isola

AGRIGENTO

Una marea umana si è abbattuta in 36 ore sul piccolo Centro di accoglienza di Lampedusa. In dieci ore, con tre diversi sbarchi, sono arrivati 402 immigrati. E ■■ pomeriggio è stata segnalata la presenza di altre tre imbarcazioni, ■■ a bordo circa quattrocento persone, il cui arrivo era previsto in nottata. Sei sbarchi in 36 ore che paralizzano il Centro: può ospitare al massimo 190 persone. Si è anche sfiorata la tragedia: un barcone con ■■ clandestini è affondato subito dopo il trasbordo degli immigrati su ■■ vedetta della Guardia costiera.

Per fronteggiare l'emergenza il Viminale ha attivato un ponte aereo per trasferire gli immigrati in altro Centri, in Sicilia e altrove. Solo provvisoriamente, però. Ieri infatti il ministro dell'Interno, Pisanu, che nei giorni scorsi - dopo la missione in Libia - aveva auspicato di arrivare in tempo ragionevole all'azzeramento degli sbarchi, ha detto che gli immigrati saranno rimandati a casa, esclusi quelli che avranno titolo per ricevere asilo.

Il primo allarme a Lampedusa ■■■ stato lanciato mercoledì ■■■ dopo che la marina militare ■ ■■ peschereccio ■■■■■ segnalato, 55 miglia a sud delle Pelagie, la presenza di due piccole imbarcazioni ■■ legno. Un elicottero ha intercettato un barcone con 187 clandestini che è stato agganciato da un guardacoste alle 3 di notte. Nel frattempo una motovedetta ha scortato l'altro natan■ sul quale viaggiavano 205 immigrati: sono arrivati a Lampedusa tre ore dopo. Alle 13 il terzo sbar■■ sono stati ■ dieci a toccare terra, erano su una barca in vetroresina intercettata dopo la segnalazione di un peschereccio.

Ma non era finita. Nel pomeriggio altri tre barconi carichi di clandestini, ■■■ 400, sono ■■■ segnalati in ■■■ ■■■ di ■■■ ■ miglia ■ sud di Lampedusa. E questa notte ■■■ barca col ■■■■e ■■ avaria e 30 clandestini ■ bordo ha lanciato l'allarme con un telefono satellitare. [p. pol.]

E' mancato
Carlo ■■ Marchi
Lo annunciano con tristezza le figlie Carla e Valeria, il fratello Francesco e la moglie Sandra con figli e nipoti, le nipoti Paola e Fausta con le loro famiglie, la cognata Nella, tutti i cugini. Funerali in Berolle (Svizzera), sabato 2 ottobre ore 11,30.
— Torino, ■■ settembre 2004.

Uniti con affetto a Carla nel dolore piangiamo il caro indimenticabile amico e mentore
dott. Carlo De ■■■■ni
Alessandro e Gesa Caimi
Roberto Concaro
Edoardo Di Iulio
F■■■■■ Beatrice Ingli
Guido Valletta.
— Torino, 30 settembre 2004.

Partecipano affettuosamente i cugini Bellero e Debiaggi.

Lionello Jona Celesia ricorda con rimpianto il
dr. Carlo De Marchi
— Torino, 30 settembre 2004.

Abbiamo perso un AMICO indimenticabile: Elena e Franco Bona con Antonella, Gaspare, Daniele e Marta.

Ieri è mancato
dott. ■■■■ Nuccio
Lo annunciano al figlio Filippo, la mamma Lilia, il fratello Ferdi con Giorgio, Annina e tutti i parenti. Un abbraccio di cuore all'amico ■ sempre Paolo. Funerali in forma civile sabato 2 c.m. ore 10,30 partendo dall'ospedale San Vito. La cara salma proseguirà per il cimitero di San Mauro Torinese. Non fiori ma offerte alla Ail c/c postale 38741104 Associazione Piemontese contro le leucemie.
— Torino, 1 ottobre 2004.

Massimo, Silvio con Lorenzo e le bambine, Guido, Riccardo, Valentina abbracciano forte Annina e Filippo.

Pupa Caccia con la famiglia partecipa con affetto al dolore.

Daniele, Fulvia, Stefano, Giulia partecipano con affetto al dolore di Annina e Filippo.

Il presidente Saverio Scelzo, il consiglio di amministrazione, il collegio sindacale, i promotori finanziari ed in particolare la collega Sonia Tarallo, i dipendenti ed i collaboratori di Copernico Sim Spa addolorati partecipano al lutto dei familiari per la perdita del
dott. Guido Nuccio
— Udine, 1 ottobre 2004.

Affettuosamente vicine a Filippo ed Annina. Mariola, Carlotta, Chiara.

■ famiglia Croce partecipa commossa al dolore per la perdita del caro amico GUIDO.

E' mancato
■■■■■ Martino Oberto
falegname
L'annunciano l'affezionato Claudio, nipoti, parenti tutti. Funerale in luogo sabato 2 ottobre ore 10,30 in Parrocchia.
— Torino, 30 settembre 2004.

E' mancato
Francesco La Mantia
A funerali avvenuti la vedova, i nipoti del compianto ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 30 settembre 2004.

In Imperia è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari lasciando nel più profondo dolore l'amata moglie Anna Maria, il
■■■. Franco Casolati
di anni 80
Lo annunciano, con la moglie, le cognate Maddalena e Carla, il cognato Michelangelo, i nipoti, i pronipoti, i parenti e gli amici tutti. I funerali avranno luogo venerdì 1 ottobre alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Santa Croce in Lanzo Torinese.
— Imperia, 29 settembre 2004.

I cugini Rita e Piero abbracciano Anna e piangono con lei il caro FRANCO.

Leontina Sergio Laura Minusso p■■■pano al dolore di Anna.

Cristianamente è mancato
Ambrogio Morello
di anni 75
Con dolore lo annunciano la moglie, i figli, le nuore, i nipotini e i parenti tutti. Santo Rosario venerdì 1 ottobre alle ore 20,30 parrocchia Madonna del Rosario (Sassi). Funerali sabato 2 ottobre alle ore 11,30 nella suddetta Parrocchia. Non fiori, ma offerte per le Missioni.
— Torino, 30 settembre 2004.

E' mancato
Antonio Baracco
ex idraulico
anni 75
Addolorati lo annunciano la moglie Ines, la figlia Anna con Nigel, Victoria e Thomas, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 2 ottobre ore 11,30 parrocchia Madonna del Pilone.
— Torino, 29 settembre 2004.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Roberto Natalino Tobaldin
dipendente della Società.
— Torino, 30 settembre 2004.

Adriana e Sergio Morando ringraziano Teresa per l'assistenza prestata negli ultimi anni di vita alla mamma, signora
Elsa Gaggiotti ved. Morando
e anche un sentito ringraziamento al dottor Rabolli per la disponibilità e le cure prestate in tanti anni alla famiglia.
— Torino, 30 settembre 2004.

Walter e Anna con Elena, Renato e Marina con Barbara partecipano con affetto al dolore di Adriana e famiglia.

Gughi e Pucci Zanon di Valgiurata e figli partecipano commossi al dolore di Adriana e Sergio ricordando la cara
Elsa Gaggiotti
— Torino, 30 settembre 2004.

Lo studio avvocato Vinai partecipa al dolore della signora Adriana Morando Lavazza.

Alfredo e Laura Fagnola partecipano al cordoglio ■■■ famiglia ■■■■ per la ■■■ dita della signora
Elsa Gaggiotti ved. Morando
— Torino, 30 settembre 2004.

Dirigenti e maestranze tutte della Urmet partecipano al lutto dell'ing. Franzino direttore generale del Gruppo Urmet Tlc per la scomparsa di
Marcella Leone Franzino
— Torino, 30 settembre 2004.

Elisabetta e Massimo Mondardini, Laura e Ferruccio Cometto, Alessandra e Roberto Ertola sentitamente partecipano al dolore dell'ing. Franzino.

Monica e Alberto Chiappino partecipano al dolore dell'ing. Lorenza Franzino per la perdita della MAMMA.

Addolorati per la perdita del caro
Mario Comai
a funerali avvenuti partecipano al dolore di Anna e figli, i fratelli Luciano, Renato con Pia, Lidia e rispettive famiglie.
— Torino, 30 settembre 2004.

E' mancato
Luigi Filippa (Gino)
Lo annunciano la moglie Caterina, i figli Renato, Gabriella, Maria, nuora, genero, nipoti, zia Mariuccia. Funerali sabato 2 ore 10,30 parrocchia Regina Mundi. Non fiori ma offerte Associazione Amar Onlus c/c. postale 41958281.
— Nichelino, 30 settembre 2004.

Ha raggiunto mamma e ■■■
■■■■ Ciravegna
anni 37
Lo annunciano i fratelli Silvio, Elena■■■ il marito Mauro Gazzarata e la piccola Giulia Nina, la nonna Ines Bertolotto. Funerali sabato 2 ottobre ore 15,30 nella parrocchia Collegiata di Carmagnola partendo da via avv. Ferrero n. 3 alle ore 15,15. Santo Rosario nella parrocchia Collegiata venerdì 1 ottobre ore 17,30.
— Carmagnola, 1 ottobre 2004.

Vittorio Olivetti e ■■■i Collaboratori della Saves si stringono in questo tragico momento a Elena, Mauro e famiglia.

Condomini, amministratore, custodi ed inquilini del Condominio Azalea partecipano al dolore per la scomparsa della signora
Emilia Falco in Emaldi
— Torino, 30 settembre 2004.

■■■■■■■■

1-10-1994 1-10-2004
Giovanni Man■■

2001 2004
Alberto Morato
Sempre con noi.

■■■ 2004
Lino Bosco
In ricordo Santa Messa 3 ottobre 2004 ore 9 San Grato - Castagneto Po frazione San Ge■■■■ (To).

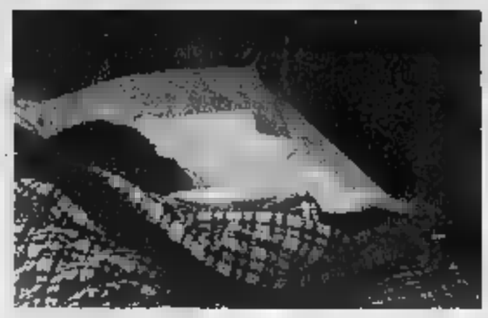
2003 ■■■
Franco Torazzi
Annamaria e i ragazzi lo ricorderanno nella Santa Messa che verrà celebrata lunedì 4 ottobre alle ■■ 18 nella Chiesa Parrocchiale di Riano.

1997 2004
Gianmatteo Alessandria
Con rimpianto e nostalgia. Lunedì 4 ottobre Madonna di Pompei ore 18,30.

ORARIO ACCETTAZIONE ■■■■OLO■■ ED ■■■■■
Sportelli PK. Via Roma, 80 (Salone La Stampa)
Lu/Ve 9-12,30 e 14-18 • sabato 9-12,30 • Tel. 011 6565259
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua) ■ Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21
• Domenica e festivi 16,30-21 • Tel. 011 6565258
Acquisizione telefonica adesioni (solo privati):
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.260 Lu/Sab ore 17-20 • Dom. e festivi 18,30-20

APPELLO [illegible] «ONG»

«L'Italia rispetti gli impegni presi al G8 di Genova Versi i cento milioni promessi al Fondo anti Aids»



■ L'Osservatorio italiano sull'azione globale contro l'Aids, composto da 24 Ong operanti in cento Paesi, lancia un appello affinché l'[illegible] versi subito il contributo di 100 milioni promesso p[illegible] il 2004 al Fondo globale per la lotta all'Aids, alla tubercolosi e alla malaria. Un appello ai parlamentari perchè l'Italia «rispetti gli impegni [illegible] durante i vertici del G8 a Genova nel 2001 e a Evian nel 2003». Aids, tubercolosi e malaria causano ogni anno la morte di 6 milioni di persone nel mondo. Il contributo promesso dall'Italia «è indispensab[illegible] a fine di garantire l'attività del Fondo globale grazie alla quale nei Paesi in [illegible] di sviluppo si stanno ottenendo importanti risultati».

CON «LA [illegible]

Vivere fino a 120 anni in buona salute? Tutti i segreti domani su «Specchio»

■ Nel numero di Specchio in vendita da domani un'inchiesta svela i nuovi traguardi della scienza, i metodi per portare il limite della vita umana verso i 120 anni. Ipotesi realistica [illegible] si considera che nel 1901 la durata media della vita negli Stati Uniti era di 49 anni e nel 2001 è salita a 77. Quindi nell'ultimo secolo le aspettative di vita sono salite di oltre il [illegible] per cento. Se nel prossimo secolo la medicina progredisse [illegible] stesso ritmo sarebbe lecito aspettarsi una vita media nel 2101 di 116 anni. In attesa, Specchio svela i segreti delle diete con gli antiossidanti e le calorie giuste, [illegible] intervista i maggiori specialisti mondiali.

DOPO L'ANNUNCIO CROLLO A WALL STREET PER LA MERCK

Rischio infarto, ritirato il «Vioxx»

Il farmaco più diffuso al mondo contro l'artrite

Una confezione americana [illegible] «Vioxx»

Paolo [illegible]

NEW YORK

La compagnia farmaceutica americana Merck ha deciso volontariamente di interrompere la vendita della sua medicina [illegible] l'artrite Vioxx, dopo che alcuni test sul [illegible] possibile uso per curare il cancro al colon hanno evidenziato [illegible] aumento [illegible] rischio [illegible] attacchi [illegible] [illegible] nei pazienti. Un preoccupante allarme per i due milioni di persone che attualmente prendono questo farmaco in tutto il mondo, e [illegible] brutto colpo per le finanze dell'azienda, che nel 2003 [illegible] incassato 2,5 miliardi di dollari grazie al Vioxx.

Tutto è cominciato con uno studio per allargare il raggio d'azione della medicina. Il Vio[illegible] fa parte della classe degli inibitori [illegible] proteina COX-2, collegata allo sviluppo delle infiammazioni. In questo gruppo rientrano anche Celebrex e Bextra della Pfizer, [illegible] Prexige della Novartis. Combattono il dolore inibendo la proteina, ma alcuni studiosi pensavano che potessero avere anche altri effetti positivi. Secondo loro, infatti, esiste una connessione tra le infiammazioni e lo sviluppo dei polipi nel colon e nel retto, che poi possono trasformarsi in tumori. Quindi hanno cominciato a somministrare la dose da 25 milligrammi di Vio[illegible] ai pazienti colpiti da questo disturbo, per vedere [illegible] riusciva [illegible] bloccare la ricostituzione dei polipi. Dopo 18 mesi di test, i medici hanno scoperto che il loro esperimento [illegible] effetti collaterali. Il rischio di [illegible]bi cardiaci e ictus era raddoppiato tra i soggetti che avevano preso Vioxx, rispetto [illegible] quelli che avevano ricevuto solo dei placebo.

«Nonostante noi - ha detto il presidente [illegible] Merck Ray Gilmartin - crediamo che sarebbe stato [illegible] possibile vendere il farmaco, con un'etichetta che avrebbe incluso i dati di questo studio, vista la disponibilità di terapie alternative [illegible] le domande sollevate dai test, abbiamo concluso che il ritiro volontario della medicina fosse il corso responsabile da seguire. Abbiamo deciso questa [illegible] perché pensiamo che serva meglio l'interesse [illegible] pazienti». Quindi la Merck ha consigliato alle perso[illegible] che prendono Vioxx di consultare i loro medici, per discutere [illegible] il caso di interrompere l'uso e considerare terapie alternative.

Al [illegible] almeno due milioni di pazienti [illegible] questo farmaco, e circa 84 milioni lo hanno adoperato da quando è entrato sul mercato nel 1999. Durante il 2003 la compagnia del New Jersey, terza azienda farmaceutica mondiale, aveva guadagnato 2,5 miliardi di dollari vendendo il Vioxx, che quindi rappresentava circa l'11% delle entrate complessive per quell'anno. La borsa perciò ha reagito in maniera negativa alla notizia, facendo perdere circa il 25% del valore alle azioni della Merck. La compagnia [illegible] già sotto osservazione per la sorte dello Zocor, la [illegible] medicina principale contro il colesterolo, [illegible] cui brevetto scadrà nel 2006. Ora si aggiunge anche il problema Vioxx [illegible] complicare il futuro.

Finora effetti simili sul cuo[illegible] non sono stati riscontrati negli altri farmaci inclusi nella categoria degli inibitori della proteina COX-2. Ma [illegible] Food and Drug Administration, ossia l'agenzia federale che regola la vendita delle medicine negli Stati Uniti, ha detto che le terrà sotto controllo.

L'ALLARME IN ITALIA

[illegible] DEL MEDICINALE
Questo medicinale, [illegible] base di rofecoxib, [illegible] distribuito nelle farmacie italiane[illegible] nomi commerciali di Vioxx, Dolcoxx, Arofexx, Miraxx, Coxxil e Dolostop e viene utilizzato nel trattamento dell'artrosi e dell'artrite reumatoide nell'adulto.

■ IL NUMERO VERDE
Per fornire informazioni sul ritiro del rofecoxib, l'Agenzia del Farmaco (Aifa) mette a disposizione il numero verde Farmaci-line (800571661).

■ IL SEQUESTRO
L'Aifa ha disposto il ritiro dal mercato e divieto di vendita e distribuzione in tutte le farmacie delle specialità medicinali contenenti rofecoxib, in ogni formulazione[illegible] dosaggio.

■ LE SPERI[illegible]
L'Agenzia del Farmaco ha comunicato a tutti i comitati etici di interrompere le sperimentazioni in corso con il rofecoxib.

TELETHON

Una nuova malattia genetica

ROMA

L'elenco delle malattie genetiche ereditarie si allunga: un gruppo italiano ha scoperto la sindrome di Timothy, una malattia che colpisce [illegible] cuore, provocando [illegible] gravissima forma di aritmia, e che provoca anche malformazione di mani e piedi (sindattilia), deficit di difese immunitarie [illegible] bassi livelli di zucchero nel sangue. La scoperta è finanziata da Telethon.

La storia che ha portato alla scoperta della nuova malattia genetica è cominciata oltre dieci anni fa, con diciassette bambini (sette dei quali italiani) seguiti per la sindrome del QT lungo, la malattia che per [illegible] guasto nel circuito elettrico del cuore provoca [illegible] ritardo nel processo di «ricarica» delle cellule cardiache dopo ogni battito. Da allora dieci dei diciassette bimbi sono morti. I ricercatori hanno cominciato a sospettare di trovarsi di fronte ad una nuova malattia. Nel 1992 i ricercatori italiani ne avevano descritto i sintomi, [illegible] solo [illegible] li hanno associati alla sindrome di Timothy.

[r.cri.]

UN CONVEGNO A PALERMO

Dieta mediterranea per tutti gli europei

PALERMO

Un solo cibo europeo per tutti gli abitanti del Vecchio Continente, vecchi e nuovi, con la stessa sicurezza igienica nel rispetto della tipicità e della qualità. Questo è il messaggio lanciato da un convegno internazionale sull'alimentazione tenutosi ieri a Palermo.

Presenti alcuni fra i maggiori scienziati dei nuovi Pae[illegible] orientali entrati dal maggio scorso nell'Unione Europea, come l'Estonia, la Slovacchia, la Lettonia [illegible] la Polonia. Al loro fianco anche quelli della Romania (che entrerà nel 2007) [illegible] al professor Giorgio Calabrese, membro dell'Authority Europea della Sicurezza Alimentare.

Tutti insieme hanno dibattuto sul futuro del cibo europeo, auspicando l'introduzio[illegible] della dieta mediterranea anche in quei Paesi dell'ex blocco sovietico. Gli [illegible]isti dell'Est europeo hanno evidenziato la differenza di strutture [illegible] di competenza che esiste [illegible] fra l'agricoltura del loro paese e quella italiana, specie quella siciliana ed hanno chiesto una maggiore collaborazione col mondo universitario, con quello dei produttori e con quello contadino, per uniformare la qualità e l'igiene.

Il dibattito è stato molto approfondito [illegible] ne [illegible] [illegible] impegno da parte dell'assessorato [illegible] finanziare un progetto triennale «Interreg IIIC» che permetterà a tutti i produttori di collaborare [illegible] progetti alimentari di alto livello. [illegible] professor Giorgio Calabrese, come rappresentante dell'Authority Europea della Sicurezza alimentare, ha sostenuto queste idee e si [illegible] fatto carico di coinvolgere questa struttura europea, con sede a Parma, per [illegible] una rete che porterà vantaggi culturali [illegible] di produzione [illegible] questi Paesi, [illegible] anche molto lavoro [illegible] produttori italiani, garantendo un migliore stato di salute per tutti i consumatori.

[r. cri.]

Il dietologo Giorgio Calabrese

IL 10 [illegible] 11 OTTOBRE

«Obesity day» Un'etichetta per ridurre i grassi

«Occhio all'etichetta!» [illegible] l'invito dei nutrizionisti che lanciano l'«Obesity Day 2004», quarta giornata nazionale su sovrappeso [illegible] salute in [illegible] il 10 e l'11 ottobre. Leggere le etichette [illegible] fondamentale per scoprire per esempio che cibi conservati dello stesso tipo [illegible] gusti hanno spesso enormi variazioni nelle quantità di grassi che contengono. Per esempio fra le patate surgelate fritte, a seconda della [illegible] si va dal 2% [illegible] 9,5%, ma ci [illegible] anche alcuni contorni con solo l'1% di grassi. Se quindi con un pò di attenzione è possibile risparmiare, sommando i cibi di una intera giornata, [illegible]che qualche centinaio di grammi di grassi senza rinunciare al piacere dei cibi preferiti, il problema sorge quando le etichette [illegible] compaiono, [illegible] sono scritte [illegible] caratteri troppo piccoli (illeggibili per molti anziani) o, se ci sono, sono incomplete. Denuncia che l'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica vuole portare avanti.

Le Ricerche di Personale Qualificato de LA STAMPA

Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su www.lastampalavoro.it

RESPONSABILE COMMERCIALE ITALIA [illegible]

Il nostro Cliente è [illegible] apprezzata società produttrice di particolari stampati grezzi e lavorati presente sul [illegible]cato europeo e statunitense, caratterizzata da una lunga tradizione di qualità dei propri prodotti. Ci ha incaricati di assisterla nell'individuazione di una solida figura professionale in grado di assicurare la gestione dell'attuale parco Clienti e di promuovere e sviluppare la presenza della società nei confronti del mercato potenziale. Per la posizione sono indispensabili una solida preparazione tecnica di [illegible], una buona padronanza delle lingue inglese e tedesco e progresse esperienze caratterizzate da trattative con una clientela di carattere [illegible] (B2B). Spiccate capacità relazionali, una forte autonomia operativa e l'abitudine a ragionare per obiettivi completano i requisiti. L'inquadramento in[illegible] è previsto a livello di quadro con apertura alla dirigenza a fronte dei risultati attenuti. La sede di lavoro è nella cintura nord di Torino. Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), sono invitati a [illegible] dettagliato CV (Rif. SP [illegible] [illegible] allegato consenso al trattamento dei dati, [illegible] e-mail sp10023s@praxi.com o per posta prioritaria. Le comunicazioni ai sensi [illegible] Dlgs 10 settembre 2003, n.276, art.9, comma 2 e 3 sono consultabili sul sito www.praxi.com [illegible] [illegible] pubblicate on-line tutte le ricerche Praxi (Aut. Min. Rich.) e dove è possibile inserire [illegible] propria candidatura.

PRAXI [illegible] S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° [illegible] - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

IMPRESA DI COSTRUZIONI GENERALI certificata ISO 9001, ci ha incaricati [illegible] ricercare:

CAPO CANTIERE per lavori [illegible] Torino [illegible] provincia (Rif. [illegible] 10025)
di età non superiore [illegible] [illegible] anni, con esperienza almeno quindicennale nel settore delle costruzioni civili ed industriali, in grado di supportare l'attività di preventivazione e controllo di spesa delle commesse.

GEOMETRA / PERITO EDILE (Rif. SP 10026)
di età non superiore ai 30 anni, per collaborare [illegible] i Capi Cantiere nell'assistenza tecnico-operativa e nella contabilizzazione delle opere, con precedenti esperienze nella gestione del cantiere.
Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), [illegible] invitati a trasmettere dettagliato CV (Rif. SP....di specifico interesse) [illegible] allegato consenso al trattamento [illegible] dati, via e-mail sp10026s@praxi.com - sp10026s@praxi.com o per posta prioritaria. Le comunicazioni ai sensi del Dlgs 10 settembre 2003, n.276, art.9, comma 2 e 3 sono consultabili sul sito www.praxi.com dove sono pubblicate on-line tutte le ricerche Praxi [illegible] dove è possibile inserire [illegible] propria candidatura.

PRAXI [illegible] S.p.A. - RISORSE [illegible]
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova [illegible] Napoli Padova Roma Torino Verona

Multinazionale americana specializzata in prodotti elettromeccanici destinati al primo impianto [illegible] settore dell'elettrodomestico, per una sua divisione con sede in Torino, ricerca:

SALES ENGINEER
da inserire nell'ambito della direzione commerciale. Le caratteristiche richieste [illegible] candidati sono: età non superiore [illegible] 30 anni formazione di base a livello di laurea in Economia e Commercio [illegible] Ingegneria; ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta; spiccate attitudini ai rapporti interpersonali e alla lettura del disegno tecnico 2D e 3D; utilizzo dei sistemi informatici per l'analisi dei dati, la [illegible]sura dei budget cliente/prodotto/linea di prodotto (ottima conoscenza di excel); disponibilità a effettuare trasferte [illegible] lavoro sia sul territorio italiano che all'estero. La provenienza [illegible] [illegible] costituisce elemento preferenziale ma non vincolante. La selezione, [illegible] comunicazioni e il trattamento dei [illegible] ex art. [illegible] Dlgs 196/2003 sono a [illegible] della Società Cliente. [illegible] interessati, ambosessi (L. 903/77), trasmettano dettagliato [illegible] (Rif. [illegible] [illegible] allegando il consenso al [illegible] [illegible] dati, via e-mail sp10024s@praxi.com [illegible] posta prioritaria alla Praxi (Aut. Min. Rich.). Segnalare [illegible] la dicitura "RISERVATO" eventuali preclusioni. La comunicazione ex art. 9 [illegible] 2 e 3 del Dlgs 276/2003 [illegible] consultabile sul sito www.praxi.com.

PRAXI [illegible] S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
[illegible] Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

Primario gruppo industriale italiano con circa 2000 dipendenti in Italia ed Europa e 500 milioni di euro di fatturato, per il proprio stabilimento sito a nord di Torino operante nel settore metalmeccanico, ricerca:

OPERAIO MANUTENTORE ELETTRICO/ELETTRONICO
cui affidare la manutenzione di importanti impianti produttivi a ciclo continuo

Il candidato ideale è un tecnico di età intorno ai 30-40 anni che ha maturato una qualificata e comprovata esperienza in posizioni analoghe. Si richiede la buona conoscenza di impianti automatizzati, PLC e motori c.c. L'azienda è in grado di venire incontro alle esigenze delle candidature più qualificate. La selezione, le comunicazioni e il trattamento dei dati ex art. 13 dlgs 196/2003 sono a cura della società cliente. Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), trasmettano dettagliato CV (nonché foto) (Rif. SP 10027) o via e-mail (sp10027s@praxi.com) allegando il consenso al trattamento dei dati. Segnalare con la dicitura "RISERVATO" eventuali preclusioni. La comunicazione ex art. 9 comma 2 e 3 del dlgs 276/2003 è consultabile sul sito www.praxi.com (Aut. Min. Rich.)

PRAXI S.p.A. - [illegible] [illegible] Corso Vittorio Emanuele, 3 - 10125 Torino

Azienda multinazionale operante [illegible] settore manifatturiero per clienti OEM Europei ricerca il:

DIRETTORE [illegible]MMERCIALE

Le sue responsabilità riguardano: [illegible] previsione e il conseguimento degli obiettivi; [illegible] promozione [illegible] marchio e della gamma [illegible] prodotti [illegible] confronti [illegible] [illegible] merchandising [illegible] dealer; la supervisione dell'organizzazione di vendita composta da Regional Area Manager.

Il candidato ideale è un "player globale": parla inglese [illegible] tedesco; ha un'età compresa tra i [illegible] e i [illegible] anni; possiede una laurea economico-tecnica. Conosce [illegible] moderna distribuzione e i mercati Est-Europei; ha maturato delle solide esperienze di marketing.
Sono previsti frequenti viaggi in Europa ed in Usa. La [illegible] dell'unità produttiva è a Torino.

Ricerca Quadri e Dirigenti M.R. COSTANTINO
RS Via Rattazzi, [illegible] - 10123 Torino [illegible] PARTNERS

GRUPPO [illegible] MANAGEMENT CONSULTING
Piemonte, Liguria, Lombardia, Toscana, Emilia Romagna
[illegible] JUNIOR E SENIOR
Requisiti: Laureati o diplomati [illegible] esperienza vendita servizi di consulenza d'organizzazione
Offerta: azienda dinamica, retribuzione commisurata all'esperienza, incentivi
Inviare curriculum: [illegible] Servizi Industriali – L.go Re U[illegible], 106 – 10126 Torino
Fax 011.504560 e-mail: gruppo2g@gruppo2g [illegible] - www.gruppo2g.com

NOANA EDITRICE DAL 1984 SUL MERCATO
CERCA COLLABORATORI
PER AMPLIARE LA RETE DI VENDITA
Si richiede: età [illegible] anni, comprovata serietà, determinazione.
Si offre: anticipo provvigionale immediato. Possibilità di guadagno oltre i 2.000 euro mensili, continuità lavorativa nella zona di residenza.
[illegible] 0522/557167
[illegible] Via Martiri di Cervarolo 7/A/10 - 42100 Reggio Emilia

Le Ricerche [illegible] Personale de
LA STAMPA
le puoi trovare anche su internet
Consulta [illegible] sito
www.lastampa.it

LE COLLEZIONI PRIMAVERA-ESTATE DI «MILANO MODA». SFILA [illegible] IL MARATONETA BALDINI: ORO OLIMPICO AD ATENE

Uno dei modelli chic e maliziosi presentati da Moschino

Il folk moderno trionfa nelle proposte portate da Iceberg in passerella

Laura Biagiotti veste la donna di lino per renderla più sensuale

La donna seduce tra eleganza ironica e trasgressione

Dai copricapezzoli choc di Richmond al bon ton di Moschino Il folk trionfa con Biagiotti ■ Iceberg. E Max Mara va al safari

La donna sexy e lussuosa di Gucci

Antonella Amapane
Maria Corbi

inviate a [illegible]

E alla fine le ragazze per bene si prendono la loro rivincita, tornando a ispirare la moda. Moschino sdogana in passerella il genere femminile «bon chic bon genre», sostituendo i dettagli melensi con tanta ironia. I cappottini da collegiale hanno appuntati due leprotti innamorati, le fantasie dei vestiti si coordinano alle unghie ad artiglio pitturate [illegible] gli stessi motivi. La falcata sicura è sorretta da sandali a zeppa squamata.

Rossella Jardini e il suo team stilistico hanno immaginato una Diana Vreeland che gioca [illegible] le sovrapposizioni, che si cinge la vita con un obi [illegible] pelle rossa, che indossa larghe sottane folk. [illegible] vezzo di una spilla sullo scialletto buttato sulle spalle [illegible] nonchalance. Tante sottogonne in sangallo e pizzo sbucano, maliziose, dagli abiti. Le crinoline [illegible] la grande novità, impazzano vaporose anche da Erreuno, disegnato da Sonia Speciale, [illegible] si abbinano a giacche smoking.

Cambia l'ambientazione da Max Mara, questa volta siamo nella jungla per un safari dove è necessaria la **sahariana** che si indossa con la gonna «Sarouel», simile [illegible] un ciripà, cugina stretta del sarong. [illegible] trench sono in cavallino e zebù, bordati di piercing, i pantaloni da sera sono molto ampi, gli occhiali si appendono con [illegible] gancio alla collana.

Nel giro del mondo virtuale intrapreso dagli stilisti Laura Biagiotti si [illegible] in Australia e prende in prestito il boomerang agli aborigeni, piantandolo nella cinta della gonna stampata. Un lungo viaggio a cui partecipa anche il maratoneta, oro olimpico, Stefano Baldini: sfila in passerella in bermuda e gilet, medaglia di Atene al collo.

Il termine [illegible] abusato, ma per definire questa collezione non [illegible] può non usare «etno-chic». E' la Biagiotti [illegible] pronunciare l'unica frase pensante della giornata: «Il mio mestiere è rendere indispensabile [illegible] superfluo». Mission impossible (o quasi) in tempi in cui spira vento di crisi [illegible] la stilista li affronta, creando maglie in cachemire cool (per stare freschi) [illegible] colori dei Mahori, oppure dalle sfumature verdi dell'erba e rosse della terra. Il tulle strecht per gli abiti [illegible] l'effetto del body painting.

Marras sceglie il mito di Atlantide [illegible] lo trasporta nella sua terra, [illegible] Sardegna. La silhouette femminile [illegible] liquida, velata da sottovesti scomposte [illegible] ricomposte, per creature misteriose, che si portano addosso i ricordi: conchiglie, incrostazioni di sale marino...Gonne stropicciate dall'acqua, lunghi vestiti di seta color rosa carne [illegible] verde salvia che, come alghe, si attorcigliano al corpo.

Sulla passerella di Iceberg trionfa il folk moderno che mischia l'India alle suggestioni metropolitane, allo sport e al fumetto, con la gattina giapponese Hello Kitty, ricamata, stampata [illegible] dorata [illegible] bluse e felpe. I jeans sono lavati tye and dye, modello baggy, con toppe dai colori diversi.

John Richmond trasgredisce con le foglie di marijuana ricamate su poncho sfrangiatissimi. Le bluse stampate con orchidee piercing svelano i seni decorati da acuminati copricapezzoli d'acciaio. Poco è lasciato all'immaginazione, per ragazze che cercano di vivere l'intensità del momento, senza altri problemi. Una Janis Joplin immersa nell'atmosfera Strip di Las Vegas, combinazione esplosiva [illegible] po' hippy, un po' trash, un po' sexy. Vedere per credere. Nessuna stravaganza da Valentino-Roma che colora la sua collezione di viola e giallo, un linguaggio sintetico per [illegible] stile di [illegible] disinvolto: una donna che esce la mattina per andare a lavorare senza tante ruches per la testa.

GUCCI

Da Tom ad Alessandra nel segno del lusso sensuale

Alessandra Facchinetti

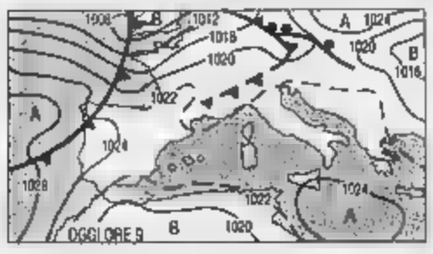
[illegible] ghiaccio bollente la donna di Gucci. Precisa nei capelli lisci e nel trucco curato. Sexyssima e sofisticata con abiti groviglio di drappeggi dagli scolli abissali, su cui spiccano decori indiani. «The body» veste capi che esaltano il corpo. Persino i tasselli di coccodrillo e struzzo, applicati sullo chiffon di spolverini e giacche, seguono sinuosi il fisico. E alla fine arrivano gli applausi. E' andata, Alessandra Facchinetti - neodirettore creativo della linea femminile del marchio - ha superato l'esame. Non era facile raccogliere il testimone di Tom Ford, ma la figlia del tastierista dei Pooh ce l'ha fatta. «Ho paura: da uno a 100, arriva a 102», confidava - poco prima dello show - la stilista trentaduenne, per quattro anni braccio destro del texano. A sostenerla in sala papà, mamma e sorella, Marco il fratello di Francesco, naufrago ne «L'isola dei famosi». Alta e sottile, riflette perfino nella pettinatura l'immagine delle sue indossatrici. «Sognavo di fare questo mestiere. Non avrei immaginato di arrivare a questo punto. Oggi per me è un premio». Spontanea, disponibile: «Lavoro mille ore al giorno, [illegible]no fanatica della sartorialità e dei dettagli. Andrò a feste e presentazioni. La mondanità comunque non è nelle mie corde». Dopo aver studiato all'Istituto Marangoni, Alessandra prima di [illegible]approdare da Gucci ha fatto la gavetta da Miu Miu, marchio giovane di Prada. Che cosa le lasciato in eredità Tom Ford? «E' il mio maestro, mi ha insegnato a credere fino in fondo in quello che faccio. Quando se ne è andato, è stato [illegible] momento commovente», spiega delimitando, però, il territorio con la sua impronta. La donna Gucci di Alessandra è meno aggressiva del solito. Non rinuncia al sesso, ma lo vede con occhi più languidi. Il risultato è erotic-chic. Per una giovane Jerry Hall, che vive nel jet set e sfoggia anche di giorno abiti-morsa in seta stretch, gonne fasciate di passamanerie e nappe o decorate da specchietti. I boleri di rettile sono anatomici, con scolli tondi. Aperti su reggipetti bronzo. I pantaloni, affusolati, si portano con sahariane e cinture di cuoio. Biancheria e costumi da bagno dagli inserti grafici trasparenti si confondono. Oro antico e rosa albicocca, beige, [illegible] Ma soprattutto abiti che lasciano la schiena scoperta. [ant. ama.]

GLI ACCESSORI TOD'S

[illegible] LA BORSA E' VENGHE'

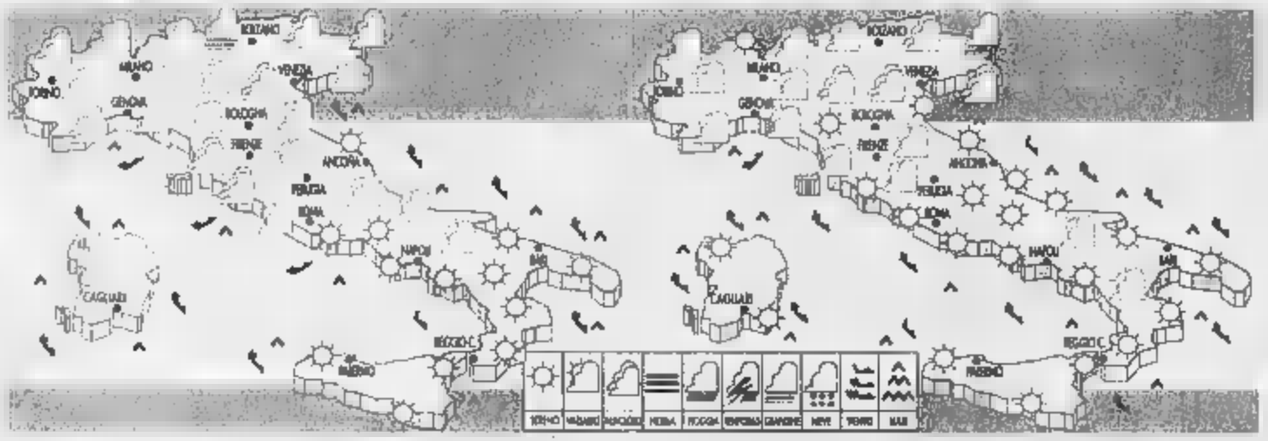
Diego Della Valle l'aveva detto lo scorso anno, presentando l'installazione realizzata dallo [illegible]afo Dante Ferretti al Pac [illegible] Valentino: «Basta [illegible] obsoleta. Bisogna dare qualcosa di diverso. Mostrare il proprio prodotto in una cornice nuova e divertente». Anche quest'anno, con Ferretti all'opera sempre al Pac, Tod's presenta i nuovi accessori - la borsa Venghè e la scarpa-ballerina Degas - con un evento chiamato «metasfilata», una passerella metaforica in una scenografia ispirata a De Chirico. Nelle nicchie nei muri gli oggetti rappresentativi della primavera/estate Tod's: la borsa Venghè, coniugata in varie forme [illegible] materiali compreso pitone e coccodrillo, prende il nome dal legno che caratterizza la chiusura. La scarpa-ballerina Degas [illegible] invece un'evoluzione dei mocassini con i gommini. Infine, spicca Top T: è un foulard, ma in un angolo ha un'asola dove può passare un laccetto di cuoio da legare al collo. [l.don.]

[illegible] ROCCO LOFFREDI



OTTOBRE [illegible] Grazie alla presenza dell'alta pressione, il [illegible] ottobre ha l'opportunità [illegible] esordire con un tempo abbastanza buono, salvo alcune eccezioni e con temperature miti. Al Sud [illegible] prevarrà [illegible] [illegible] o il cielo poco nuvoloso.

Tendenza per dopodomani. Ancora nuvolosità [illegible] intermittente al Nord e [illegible] parte delle regioni centrali, con possibilità di locali piovaschi pomeridiani sulle zone alpine. Sereno o poco nuvoloso al Sud [illegible] temperature che subiranno [illegible] leggero aumento. Sono previste nebbie mattutine.



OGGI. Sulle regioni settentrionali e centrali alternanza di parziali [illegible]lamenti e zone di sereno. Dal pomeriggio tendenza a locali annuvolamenti con possibilità di qualche pioggia sul basso Piemonte e sull'Appennino ligure e isolati piovaschi sul Trentino Alto Adige e sul Friuli. Al Sud poco nuvoloso.

DOMANI. Da poco nuvoloso a variabile al Nord con tendenza ad annuvolamenti irregolari e qualche pioggia sulle Alpi e Prealpi orientali. In serata schiarite. Al Centro ed al Sud generalmente poco nuvoloso con locali nubi cumuliformi sulle zone appenniniche. Temperature in lieve aumento al Centro-Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	6	[illegible]	Bologna	15	25	Bari	12	23
Bolzano	8	23	Firenze	15	24	Napoli	13	24
Verona	11	24	Pisa	16	22	Potenza	11	22
Trieste	17	22	Ancona	13	24	S. M. Leuca	16	23
Venezia	12	22	Perugia	9	21	Reggio C.	17	27
Milano	13	26	Pescara	10	23	Palermo	16	29
Torino	10	25	L'Aquila	6	21	Catania	13	31
Cuneo	9	23	Roma Ciamp.	13	24	Messina	18	26
Genova	18	23	Roma Fiumi.	11	25	Alghero	13	27
Imperia	18	22	Campobasso	12	21	Cagliari	15	27

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 2 OTTOBRE)

	min	[illegible]		min	max		min	max
Amsterdam	11	16	sereno	Lisbona	16	24	parz. nuv.
Atene	16	27	sereno	Londra	9	18	sereno
Bangkok	25	32	sereno	Los Angeles	17	23	parz. nuv.
Berlino	9	16	sereno	Madrid	12	31	sereno
Bruxelles	11	17	sereno	Montecarlo	21	23	parz. nuv.
Bucarest	7	19	parz. nuv.	Montreal	11	20	parz. nuv.
Budapest	9	18	sereno	Mosca	6	9	sereno
Buenos Aires	7	19	sereno	New York	16	21	parz. nuv.
Copenaghen	9	14	sereno	Parigi	9	19	sereno
Dublino	8	16	sereno	Pechino	11	21	sereno
Francoforte	9	18	sereno	Praga	6	15	sereno
Gerusalemme	22	33	sereno	Rio de Janeiro	19	27	sereno
Ginevra	8	19	sereno	Sofia	9	21	parz. nuv
Helsinki	6	12	sereno	Sydney	16	24	sereno
Il Cairo	21	32	sereno	Tokyo	19	26	sereno
Istanbul	17	24	[illegible]	Varsavia	8	15	sereno
Johannesburg	10	25	sereno	Vienna	9	18	parz. nuv.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655305; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma [illegible], tel 011.56581, fax 01[illegible]. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-920) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc.-3502 48th avenue- L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
[illegible] sottoscrivere l'abbonamento [illegible] la richiesta tramite [illegible] al numero 011 [illegible]; [illegible] indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56581; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-220583; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56581; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUB[illegible]
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. [illegible] 6663.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Farnese[illegible]ani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 5, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma [illegible] Barberini 85, [illegible] 06 4200891, fax 06 42011568. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

L'Acqua Sant'Anna scorre nel [illegible]volo attraverso rocce granitiche che cedono preziosi minerali. Intorno alle sorgente - situate a 1.503 metri s.l.m., tra le più alte in assoluto in Italia - non ci sono insediamenti industriali, non ci sono campi coltivati, non ci sono pascoli intorno, non c'è nulla, salvo la natura incontaminata e l'acqua che sgorga.

Marca	Altezza della sorgente (metri s.l.m.)
[illegible]	1503
Panna	925
Recoaro	534
Sanpellegrino	378
San Pellegrino	378
Lete	300
Rocchetta	287
Vitasnella	200
Ferrarelle	111
San Benedetto	20
Ulivetta	13
Levissima	N.D.
Vera	N.D.

Fonti dati: Istituti dei produttori nell'elaborato e dagli atti "Acque Minerali e di Sorgente Italia Annuario 2003/2004" - Beverfood Editore s.r.l.
N.D.: dato non disponibile.

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.

COLT.
La nuova compatta Mitsubishi.

1.1, 1.3, 1.5 benzina, 1.5 common rail.

Tecnologia

Una gamma completa di motori a 4 valvole per cilindro, tra i più brillanti della categoria. Anche con cambio Allshift robotizzato sequenziale a [illegible] marce.

Benzina a fa[illegible] variabile MIVEC
1.1 75 CV - 1.3 95 CV - 1.5 109 CV.

Diesel common rail
1.5 DI-D [illegible] CV.

Comfort e sicurezza

Il passo più lungo della [illegible] categoria: 2,50 per 3,87 metri di lunghezza.

Di serie [illegible] tutta [illegible] gamma: ABS+EBD - 2 airbag anteriori - servosterzo elettrico - chiusura a distanza - alzacristalli anteriori automatici con sensore di sicurezza - sedili anteriori ripiegabili a tavolino - sedili posteriori multifunction con ISOFIX e rimovibili.

In più di serie su molte versioni: Climatizzatore - vano portaoggetti refrigerato - radio/CD con 6 altoparlanti - comandi audio al volante - 2 airbag anteriori laterali - specchi esterni a regolazione elettrica e riscaldabili - sedile guida regolabile in altezza.

Da 11.650 euro chiavi in [illegible] esclusa IPT.

MITSUBISHI PER TE.

Fino al 15 ottobre:
- Climatizzatore a soli 300 euro*,
- Superfinanziamento, senza anticipo.
  Prima dopo sette rate,
  ultimi due mesi senza interessi**.

www.newcoll.it

COLT. THE NEW MITSUBISHI | DRIVE ALIVE

MITSUBISHI MOTORS

I Concessionari Mitsubishi ti aspettano anche il 2 e il 3 ottobre.

*Sulle versioni [illegible] clima di serie, Mitsubishi offre altri grandi [illegible]ntaggi: chiedi al Concessionario.
**30 rate mensili con interessi tan max 5,89% - taeg [illegible] 7,22% + 24 rate mensili [illegible] interessi tan max 0,00% - taeg max 0,00%. Messaggio pubblicitario [illegible] finalità promozionali.
150 euro spese istruttoria pratica. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi a disposizione presso tutte le Concessionarie Mitsubishi. Salvo approvazione Findomestic Banca S.p.A.
Colt consuma da 5.5 a 6.3 litri/100 km ciclo medio combinato - emissioni CO_2 da 130 a 149 g/km

M.M. Automobili Italia Srl - [illegible] [illegible] Gruppo "Koelliker SpA"

CURIOSITÀ DELLA DUE GIORNI ASTIGIANA

■CHE COS'E' IL SERMIG

Il Sermig, Servizio missionario giovani, è presente a Torino dal 1964 ed è una realtà famosa in tutto il mondo per il suo impegno in favore degli ultimi.
Dal 1983 ha trovato casa nel vecchio arsenale militare di Torino, ora diventato Arsenale della Pace, una struttura aperta all'accoglienza e all'assistenza.

■LA DEDICA

L'appuntamento di domenica è dedicato alla scrittrice ebrea di origine austriaca Elisa Springer, recentemente scomparsa, sopravvissuta ad Auschwitz.
Aveva 86 anni e viveva a Manduria.
Con l'aiuto del figlio medico, Silvio, scrisse nel 1997 la sua autobiografia, «Il silenzio dei vivi».

■CONTAINER DELLA SOLIDARIETA'

Domenica in piazza Libertà saranno attivi i «container della solidarietà», dove si potranno portare generi di prima necessità (soprattutto cibo a lunga conservazione) e materiale scolastico.
Il tutto verrà imballato e già in serata gli aiuti raccolti partiranno verso la Georgia, la Romania, l'Ossezia.

■LE TENDE E LA MARCIA

Oltre alle dieci aree tematiche delle «tende del dialogo», domenica sarà allestito un percorso della solidarietà dove si potranno proporre canti, animazione e teatro di strada, ma anche mostre e disegni sui temi della pace, del dialogo e della solidarietà rivolta in particolare ai bambini.

DA DOMANI IL RADUNO MONDIALE ORGANIZZATO DAL SERMIG

Ad Asti 50 mila giovani per ritrovare la pace

Cresce l'attesa in città per la grande e colorata «invasione»
Dibattiti, momenti di preghiera, spettacoli sui temi della solidarietà
Maxi colletta per il progetto «Salviamo almeno 100 mila bambini»

ASTI

Al Sermig piace pensarlo come un «G8» alla rovescia, dove ad ascoltare i giovani, questa volta, saranno i grandi. E' tutto qui (si fa per dire), il significato della seconda giornata mondiale «Giovani per la pace», che domenica sarà ospitata ad Asti.

Sono attesi decine di migliaia di giovani (almeno 50 mila) così come avvenne due anni fa a Torino quando a darsi appuntamento furono in 100 mila. La parola «dialogo» farà rima con la parola «pace» attraverso discussioni, solidarietà e tante altre iniziative pensate dal Sermig, il Servizio missionario giovani fondato circa quarant'anni fa dal torinese Ernesto Olivero.

Le idee contenute in documento che in questi giorni viene sottoscritto da uomini di ogni credo religioso e politico. Il tema della pace levatrice di un mondo migliore le parole di Ernesto Olivero. «Partiamo dalla convinzione che nessuna guerra è giusta - spiega - chiunque innalzi la bandiera della pace è cosciente di una grande responsabilità: perché pace vuol dire disarmo, perché le armi sottraggono fondi per la sanità o per il cibo e, alla fine, prima poi si spara per sparare». L'appuntamento è domenica ma già da domani le città cominceranno a giungere carovane di giovani che alle 21,30 assisteranno ad uno spettacolo in piazza San Secondo.

Domenica mattina e al tramonto sarà invece il grande giorno. I giovani si raduneranno in piazza del Palio e in piazza Alfieri sarà allestito un grande palco. Alle 10 partirà la «Marcia della creatività»: gruppi ed associazioni proporranno animazioni e momenti del dialogo, della pace, della solidarietà. Il percorso coinvolgerà le dieci «Tende del dialogo» dove i partecipanti si confronteranno su altrettante tematiche: diritti umani, comunicazione, ambiente, politica e partecipazione, dialogo interreligioso, disabilità ed uguali opportunità, lavoro e scuola, società multiculturale, giovani, bambini. Ai giardini pubblici ci sarà la piazza dei bambini mentre dalle 13 sarà servito il pranzo dei popoli accompagnato dalle riflessioni sull'equa distribuzione delle risorse tra tutti gli uomini della Terra.

Dalle 15 alle 17 sarà il momento del «G8 alla rovescia-8G»: si tratta di otto testimonianze dalle aree «calde» del pianeta. A fare da colonna sonora ci sarà anche la musica senza tralasciare, per l'intera giornata, di dare spazio al silenzio e alla preghiera nella chiesa di Santa Maria Nuova. Alle 17 sarà la volta del concerto di Nair, cantante pop egiziana che nel 2003 accompagnò Franco Battiato in tournée aprendo i concerti.

In piazza Libertà saranno a disposizione container in cui depositare generi di prima necessità che la sera stessa partiranno alla volta di Georgia, Romania e Ossezia. I partecipanti si chiede inoltre di dare un minimo di 5 euro a testa da devolvere per il progetto «Salviamo almeno 100 mila bambini».

Alla giornata è annunciata la presenza di Pier Ferdinando Casini, presidente della Camera, e di leader di partito (Rutelli, Castagnetti, Follini). Notizie sulla giornata si possono ottenere sul sito *www.giovanipace.org*.

[r. gon.]

In programma l'«8G» con testimonianze dalle aree più «calde» del pianeta. Concerto dell'egiziana Nair

Ernesto Olivero. A fianco i lavori di allestimento del palco che ospiterà domani e domenica il raduno mondiale

INCONTRO CON ERNESTO OLIVERO ALLA VIGILIA DELLA

«Oggi è fatica essere buoni cittadini»

«I ragazzi sono soli e fragili. Ma senza di loro noi falliremmo»

Roberto Gonella

ON è un eroe per caso. Anzi, lui non si sente neanche Eppure da anni innalza la sua bandiera di pace in ogni angolo di mondo umiliato da una guerra o dalla miseria che prima uccide la dignità. Ernesto Olivero, 64 anni, fondatore del Sermig, ama definirsi il registratore che raccoglie la voce dei giovani anche in un momento in cui il fragore della guerra sembra coprire ogni invocazione di pace.

Ernesto Olivero, perché i giovani?

«Sono soli. In passato coinvolsi in un'inchiesta 300 mila giovani, da Agrigento al Nord Italia. Il 98% disse non avere fiducia nelle istituzioni o nei partiti. Noi non ci siamo».

Eppure negli Anni 60 marciavano già contro la guerra. Poi, che cosa è accaduto?

«Allora c'era più ideologia. Oggi hanno una debolezza maggiore, i valori degli adulti li hanno invasi. Ma c'è in loro uno spazio interiore più grande».

Come vincere questa loro fragilità?

«Con il dialogo, la partecipazione. Io credo nell'uomo che cambia idea. Oggi invece tutti sono convinti di possedere la verità assoluta. Eppure il ragionamento bussa sempre alla porta dell'uomo».

Una fiducia senza limiti.

«Ogni giorno serviamo 5 mila pasti, diamo un letto a 1500 persone. Se i giovani non si muovessero, in tre giorni falliremmo. Ma questo non accadrà».

C'è chi vi accusa di proporre un pacifismo all'acqua di rose.

«Noi in Vietnam c'eravamo, al Nord come al Sud. E anche contro Pinochet e altre mille dittature abbiamo salvato delle vite. Non spacchiamo vetrine per andare sui giornali e spesso preferiamo operare nel silenzio, nell'ombra. E ripetiamo che non ci sono guerre giuste, che le armi prima o poi sparano».

Lei dirigente di banca, poi lasciò tutto. Quando capì di essere nel posto sbagliato?

«No, non ero nel posto sbagliato. Da qualsiasi parte si può fare del bene. Ma mollai fu appunto fiducia nei giovani».

Che cosa può fare nel mondo oggi un padre al proprio figlio?

«Che la cosa più importante è incontrare Dio, ed è fatica. Ma anche che bisogna essere buoni cittadini. E pure questa è fatica».

Più valore al tempo, più opportunità al lavoro

Sempre più le imprese hanno bisogno di organizzarsi in modo flessibile per competere.
E sempre più le persone hanno bisogno di conciliare il tempo di lavoro con il tempo per la famiglia o lo studio.
Per questo la Legge Biagi ha cambiato le regole del lavoro part-time, con orari di lavoro ridotti - di poco o di tanto - e adattabili nel tempo.
Grazie al Part-Time ora è più facile mettere d'accordo le esigenze delle imprese e dei lavoratori.

NUOVO PART-TIME: CONVIENE AI LAVORATORI
CONVIENE ALLE IMPRESE

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

www.welfare.gov.it

SAATCHI & SAATCHI

NON È COSÌ
SEMPLICE AVERE
L'ENERGIA.

Più di 50.000 persone lavorano ogni giorno per portarti luce e gas nel modo che a te sembri il più semplice e naturale possibile.

Infatti è da più di 40 anni che Enel investe nelle migliori tecnologie per adattarsi ai tuoi desideri e allo sviluppo del mercato. È una tra le prime aziende al mondo nell'utilizzo di energie rinnovabili, ed è riconosciuta anche a livello internazionale per il suo impegno etico e per la sua responsabilità sociale. Perché l'energia è, e sarà sempre, una ricchezza indispensabile per tutti. **www.enel.it**

Enel

L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

una volta nella vita

FINANZIAMENTO ZERO INTERESSI
Solo sui prodotti esposti nel punto vendita

prezzi mai visti!

Santander Consumer Finanziaria Banca
Findomestic

nei negozi UniEuro oltre 250 prodotti a prezzi mai visti prima!

TV LCD 17" NORDMENDE 16:9, completo di supporto, televideo 8 pag. di memoria, audio/stereo 30W, risoluzione 1024X768, connessione PC contrasto 500:1, luminosità 500:1, refresh 16ms

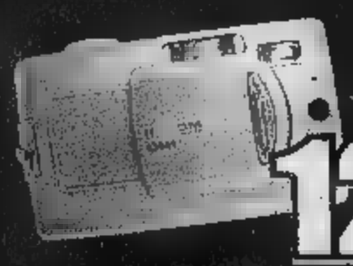
399,00€

499,00€ REAL FLAT 100Hz 16:9

Televisore , formato 16:9, 100 Hz, cinescopio Virgin! Dolby, subwoofer attivo, televideo 256 pagine (per VHS), presa VGA, multistandard

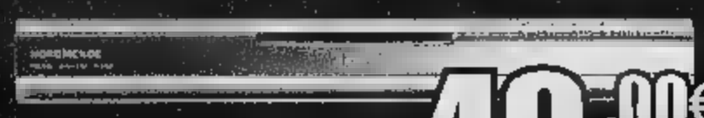
399,00€ REAL FLAT 100Hz 16:9

Televisore 32" NEXIUS, formato 16:9, 100 Hz, cinescopio REAL FLAT stereofonico, televideo, 2 presa SCART, estetica silver.



Macchina fotografica digitale NORDMENDE 4.0 Mpixel, zoom ottico 3X, digitale 4X, scocca in metallo, macro film audio/video batteria al litio + borsa

129,00€ 4.0 Mpixel



Lettore DVD NORDMENDE, sistema slot in, estetica extra-slim, uscita 5.1, lettura Mp3, cdr, cd-rw, progressive scan

49,00€

Lettore DVD NORDMENDE, estetica slim, uscita 5.1, lettura Mp3, video cd, cdr, cd-rw, 2 scart, uscita ottica

39,00€

Sistema Home Cinema NORDMENDE con lettore dvd + videoregistratore, 8 testine, stereo, 2 scart, uscita audio digitale, lettura Mp3, wma, cdr, cd-rw

149,00€

Sistema Home Cinema NORDMENDE, All in one, 320 W totali, radio, dvd video, dvd audio, mpeg audio, cd audio, cdr/rw, Mp3, wma, cd photo

99,00€

Vale su tutti i prodotti segnalati di valore uguale o superiore a 150,00 euro. Spese istruttoria: € 10,00 per acquisti fino ad € 299,00; € 21,00 per acquisti di importo superiore. Esempi: acquisto € 290,00 + € 10,00 - tan 0 taeg - acquisto € 1000,00 + € 21,00 - tan 0 taeg 4,66%. Per maggiori informazioni rivolgersi al box finanziamenti - salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni fino al 16 ottobre 2004. Le foto possono essere puramente a scopo indicativo

UniEuro

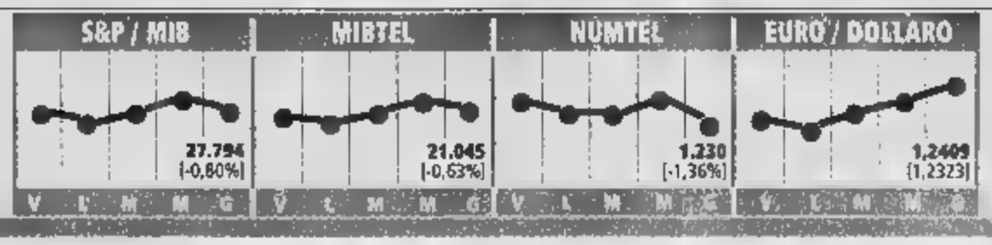
UniEuro e UniEuro City in 200 località italiane

CITY UniEuro

www.unieuro.com

Banche, nuovi scioperi per il contratto

Ancora rovente il clima tra banche e sindacati per il rinnovo del contratto di lavoro del settore. La Fabi, l'organizzazione sindacale che raccoglie il maggior [illegible] di iscritti, ha confermato lo sciopero nazionale per oggi e per lunedì 4 ottobre. A livello territoriale, oggi si fermano Lazio, Umbria, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Puglia, Veneto, Emilia Romagna e Toscana. Lunedì, invece, tocca a tutte regioni. Partecipa anche la Falcri.



Trattativa Alitalia, i tempi si allungano

Slitta a martedì il tavolo tra Alitalia, governo e sindacati a Palazzo Chigi. Il vertice, inizialmente convocato per lunedì, è stato posticipato a seguito dell'aggiornamento a lunedì alle 12 del tavolo tecnico sugli ammortizzatori sociali al quale [illegible] ieri [illegible] parti non sono riuscite a trovare un'intesa. Accordo invece sui «requisiti di sistema», col governo impegnato a controllare i costi dei carburanti e il pari trattamento tra i vettori.

PREOCCUPAZIONI PER L'IMPATTO SULL'ECONOMIA DEL PAESE

Imprese e sindacati bocciano la Finanziaria

Al centro delle polemiche i tagli alle spese e l'aumento delle entrate

Roberto Gi[illegible]nini

ROMA

Un fuoco di fila di critiche accoglie la Finanziaria [illegible]. Nonostante il metodo «dialogante» del ministro dell'Economia Siniscalco (ieri volato con Alitalia a Washington per l'assemblea del Fmi), il menu della manovra da 24 miliardi mette d'accordo praticamente tutti: sindacati, imprenditori, commercianti [illegible] artigiani, Comuni e Regioni. «Colpa» dei tagli alla spesa e agli investimenti inevitabili per reperire 9,5 miliardi, del giro di vite fiscale [illegible] del lavoro autonomo, delle [illegible] che riguardano la [illegible] il pubblico impiego e i fumatori, [illegible] della [illegible] per gli Enti locali, che [illegible] costringerà - alla vigilia delle elezioni amministrative! - a tagliare la spesa, forse i servizi, o a caricare i contribuenti di [illegible] «federali». Molti interessi toccati da [illegible] di finanza pubblica che comunque «pesa» quasi 50.000 miliardi delle vecchie lire, molte preoccupazioni per l'impatto sull'economia del paese (soprattutto nel Mezzogiorno).

Durissima la valutazione della Cgil. Per il segretario generale Guglielmo Epifani, è [illegible] manovra «negativa», «una vera stangata», con tagli che si tramuteranno in un aumento della pressione fiscale a livello locale. La Cgil vuole andare alla mobilitazione dopo aver costruito «una comune valutazione e un comune percorso di iniziative» con Cisl e Uil. Cosa che non sarà facilissima. Savino Pezzotta (Cisl) prende tempo: prima vediamo il testo, ma [illegible] che «si possono decidere o meno iniziative di lotta», visto che la manovra «può [illegible] effetti di freno sulla nostra [illegible]. Luigi Angeletti (Uil) accusa: «Non [illegible] traccia di scelte che salvaguardino i redditi dei lavoratori dipendenti, e per gli investimenti siamo solo alle promesse». Il viceministro dell'Economia Gianfranco Micciché ricorda i «numeri» degli investimenti nel Sud, [illegible] per gli industriali del Consiglio Mezzogiorno di Confindustria, la Finanziaria «penalizza le imprese meridionali», e c'è grande timore sul versante degli incentivi [illegible] Sud, che peraltro verranno rivisti. Per gli industriali meridionali di Confindustria la «regola del 2%» potrà [illegible] conseguenze sulla legge [illegible] e sulla realizzazione [illegible] delle opere.

Furibondi sono i rappresentanti del mondo del lavoro autonomo. Gli artigiani della Cna «non accetteranno l'aumento [illegible] pressione fiscale», che peraltro porterà un aumento dell'inflazione. Tra i commercianti, Confcommercio protesta denunciando [illegible] sostanziale inasprimento della pressione fiscale sulle piccole e medie imprese e sul lavoro autonomo», mentre Confesercenti parla della «solita musica». Secondo Confartigianato «le modifiche previste rischiano di minare alla base il patto tra l'amministrazione ed i contribuenti».

[illegible]

Confindustria: penalizzate le aziende meridionali Il tetto del 2% mette a rischio incentivi e realizzazione delle opere

Epifani: manovra negativa una vera stangata Negozianti e artigiani contestano la crescita della pressione

Cupe sono le previsioni dei rappresentanti dei Comuni, che paventano un blocco generale degli investimenti, a cominciare da quelli più importanti. Per l'Anci, nonostante le promesse saranno inserite nel patto di stabilità interno anche le somme spese per le opere incluse nella Legge Obiettivo o per le opere cofinanziate con i Fondi strutturali Ue per [illegible] Mezzogiorno. Una [illegible] che comporterà [illegible] generale blocco degli investimenti e dell'ammodernamento delle città». «Il governo parla di ridurre la pressione fiscale, ma l'idea è [illegible] costruire consenso scaricando sugli altri l'obbligo di far quadrare i conti. Questo non è federalismo fiscale», commenta [illegible] il sindaco di Bologna Sergio Cofferati.

Caldo [illegible] anche il fronte [illegible] casa. Nonostante le smentite del Tesoro, per i proprietari immobiliari di Confedilizia «l'aggravio sulla casa c'è» e questo non potrà che ripercuotersi sugli affitti con un rischio di aumento dei [illegible]. Per il Sunia, sindacato degli inquilini, il costo della casa è destinato a «nuovi, insopportabili aumenti». L'Apu (associazione proprietari e utenti) afferma che sulla casa è in arrivo «una vera e propria stangata» e analoga posizione esprime l'associazione piccoli proprietari (Appc). E persino l'Ania esprime dubbi per la polizza anticalamità per la quale non è chiaro in quali forme sia previsto l'intervento dello Stato. Protestano anche i tabaccai: non condividono né l'aumento delle sigarette di 15-20 centesimi (più un prezzo minimo per i pacchetti), né la [illegible] [illegible] giocate [illegible] Lotto e Superenalotto, e minacciano iniziative di protesta.

Evidentemente diverso il [illegible] mento del [illegible] dell'Istruzione Letizia Moratti, che sottolinea l'ulteriore finanziamento di 143 milioni per università e [illegible]. [illegible] esperti [illegible] Fondo Monetario internazionale definiscono «sostanziale» la manovra, ma si dovrà verificare «se queste misure sono sufficienti [illegible] per raggiungere l'obiettivo dei tagli delle [illegible]. Il leader di Rifondazione Fausto Bertinotti parla [illegible] «declino drammatico» per il paese; il diessino Pierluigi Bersani denuncia i «collegati che servono per creare [illegible] aspettative», mentre Roberto Pinza (Margherita) definisce [illegible] [illegible] uno sconclusionato e pericoloso bricolage». Sul versante opposto Renato Brunetta, consigliere economico di Berlusconi: il «collegato» che prevederà il taglio delle tasse verrà finanziato tagliando gli incentivi dati [illegible] fondo perduto alle imprese.

IL LEADER DI AN SCRIVE A BERLUSCONI: TROPPE INIQUITA'

«Stop al federalismo fiscale» È scontro tra Fini [illegible] la Lega

Giacomo Galeazzi

ROMA

Decreto [illegible]: riesplode la polemica. Con una lettera al premier Silvio Berlusconi, il leader di An Gianfranco Fini «stoppa» il federalismo fiscale. «Condivido l'esigenza di un progressivo rafforzamento dell'autonomia finanziaria degli enti territoriali e di una loro maggiore responsabilizzazione - scrive Fini al presidente del Consiglio - ciò, tuttavia, deve avvenire in termini tali da non pregiudicare la coesione della comunità nazionale e l'erogazione a tutti i cittadini (a prescindere dal territorio in cui risiedono e svolgono la loro attività) delle prestazioni essenziali». Secondo il vicepremier, [illegible] decreto legislativo 56, approvato quattro anni fa, non ha raggiunto i suoi obiettivi, ma «ha causato ulteriori iniquità», perciò il governo deve «intervenire in via transitoria (in attesa delle conclusioni cui perverrà l'Alta commissione per il federalismo fiscale) con l'adozione di un provvedimento che blocchi gli effetti futuri del decreto 56». Contestualmente, aggiunge Fini, occorre «avviare il confronto con le regioni per individuare soluzioni condivise tali da garantire responsabilità ed equità». Dura, però, l'immediata reazione della Lega.

«Fini non ha letto bene il provvedimento e non ha capito [illegible] sono verificate alcune distonie e scorrettezze nella distribuzione delle risorse - afferma il capogruppo del Carroccio alla Camera, Alessandro Cè - si è verificato [illegible] errore sui parametri rel[illegible] alla popolazione, però crediamo che [illegible] decreto sia comunque migliorativo [illegible] situa[illegible] precedente». La Lega, quindi, è pronta a porre [illegible] all'errore sulla distribuzione [illegible] giudica del tutto sbagliato bloccare il decreto: «Fino a quando non verrà applicato il federalismo fiscale è comunque [illegible] passo avanti».

Il decreto legislativo numero 56 [illegible] alle spalle una lunga sequela di polemiche. Eppure fu salutato dal centrosinistra [illegible] il primo passo rilevante in direzione [illegible] federalismo fiscale. Il «decreto Visco» introduceva, infatti, alcune novità rilevanti e affrontava [illegible] modo incisivo il nodo del riordino della fiscalità locale. [illegible] decise così di abbandonare [illegible] criterio della cosiddetta spesa storica nel riparto delle [illegible] (un criterio [illegible] avvantaggiava alcune regioni, quelle che storicamente spendevano di più) ma penalizzava tutte le altre e non era giudicato un parametro oggettivo. Si stabilì, dunque, di agganciare la distribuzione delle [illegible] all'andamento delle entrate fiscali dello Stato, introducendo un fondo perequativo per le regioni [illegible] capacità fiscale. E al momento in cui furono definiti tali criteri ci fu un unanime consenso. La prima attuazione del decreto legislativo ebbe, però, una una gestione decisamente tormentata. Soprattutto ci sono state grandi [illegible] coltà nelle sedi istituzionali riguardo la definizione del riparto per [illegible] che si è concluso solamente nell'agosto 2004.

Il fondo perequativo del decreto legislativo [illegible] prima di tutto a costruire [illegible] meccanismo [illegible] finanziamento che limitasse i rischi di sfondamenti di bilancio da parte del sistema regionale e a rimuovere i vincoli di destinazione sull'utilizzo delle [illegible] assegnate dallo Stato alle regioni, attenuando quindi il concetto di finanza derivata. Le dimensioni del fondo sono legate direttamente a una compartecipazione al gettito Iva, per cui le risorse delle Regioni [illegible] automaticamente con l'aumentare del gettito Iva, [illegible]a bisogno di interventi addizionali. La fine dei trasferimenti basati sulla «spesa storica» coincise, poi, con l'avvio dei trasferimenti [illegible] regioni legati a tanti e diversi programmi di intervento, [illegible] basato su criteri diversi.

Proprio questo aspetto è stato al centro delle recenti critiche del presidente della Regione Puglia Fitto, il quale ha più volte sottolineato co[illegible] il decreto 56 abbia un'azione moltiplicatrice degli squilibri finan[illegible] fra le regioni che invece si proponeva di curare. È una responsabilità [illegible] questo [illegible] sarebbe da attribuire, secondo il governatore pugliese, alle norme attuative emanate del governo D'Alema. Accusa che l'ex premier [illegible] girato all'attuale governo colpevole, secondo D'Ale[illegible] di non aver fatto nulla per modificare e correggere i punti critici del decreto Visco. Ora, con la lettera di Fini a Berlusconi, la questione si riapre.

COME CAMBIANO LE IMPOSTE PER I LAVORATORI AUTONOMI. MARONI: MISURE SBAGLIATE, VANNO RIVISTE

SIGARETTE

[illegible] AUMENTI [illegible] 15-20 [illegible] PROTESTANO I [illegible]

Potrebbe scattare nel 2005 [illegible] rincaro [illegible] 15-20 cent per pacchetto di sigarette e sarà accompagnato, per scoraggiare [illegible] consumo, dall'arrivo di un prezzo minimo sotto il quale le «bionde» non potranno essere vendute. Sono queste le due misure riguardanti il tabacco contenute nella prossima legge Finanziaria che tra l'altro prevede un aumento dell'aliquota di base sui tabacchi lavorati al fine di [illegible]icurare un maggior gettito complessivo pari a 500 milioni [illegible] euro. La Federazione italiana tabaccai protesta contro questi rincari e contro l'aumento al [illegible] della ritenuta unica sul Lotto. In un telegramma inviato ieri [illegible] ministro Siniscalco, la [illegible] annuncia che la sua Giunta nazionale, convocata per l'11 ottobre, «potrebbe deliberare forme di lotta durissime».

LA MANOVRA 2005

24 [illegible] DI [illegible]

NUOVO [illegible]

Il governo lancia la pianificazione fiscale concordata. I contribuenti riceveranno dall'Agenzia delle Entrate [illegible] proposta di accordo che consentirà di definire il rapporto con il Fisco per tre annualità

SANITÀ

Assegnati 88,2 mld (+7 sul 2004). Tetto sui farmaci al 13%. Per le Regioni misure automatiche per il rien[illegible] [illegible] deficit, con addizionali fiscali, ticket [illegible] tagli. Governatori nominati commissari ad acta in caso di inadempienza

REGIONI E COMUNI

Regioni, Province e Comuni nel 2005 non potranno effettuare spese che superino il valore [illegible] 2003 aumentato del 4,8%. Per eventuali investimenti [illegible]iuntivi dovranno ricorrere ad addizionali e tasse proprie

[illegible]

Dote finanziaria più [illegible] per i contratti degli statali: gli aumenti per i rinnovi salgono dal 3,6 [illegible] 3,7 per cento. Previsti anche il [illegible] ad un rigido blocco [illegible] over ed un giro di vite sulle collaborazioni nella Pa

Tasse scontate col concordato a richiesta

Ma sull'innalzamento dei parametri di settore è ancora polemica

ROMA

Commercianti, artigiani, professionisti e piccole imprese: arriva la «pianificazione fiscale» ed è la nuova forma di «concordato a richiesta» introdotta dalla Finanziaria alla quale il governo affida, assieme alla revisione degli Studi di Settore e alle altre misure fiscali, anche il compito di reperi[illegible] maggiori incassi tributari per 7 miliardi.

Per i lavoratori autonomi sarà [illegible] cambiamento deciso, e non necessariamente catastrofico. Il Fisco presenterà [illegible] stima delle imposte dovute, basandosi [illegible] alcuni parametri, e per chi aderisce c'è la promessa di uno stop ai controlli. Il calcolo varrà per tre anni, e il contribuente avrà sia la possibilità di contrattare minori versamenti (se può giustificarlo), sia ottenere uno sconto sulle maggiori imposte che verserà per aver avuto incassi superiori. La «pianificazione fiscale» non sarà [illegible] condono e nemmeno un concordato preventivo [illegible] quello del 2003, in [illegible] al quale i commercianti potevano abbandonare lo scontrino concordando le imposte dovute per il 2003 e il 2004.

Per commercianti, professionisti e piccoli imprenditori bonus del 4 per cento sulla nuova Irpef

Sgravi anche su Iva, contributi e Irpeg Per chi aderisce verifiche solo per constatare fatture inesistenti

Vediamo come funzionerà. Il nuovo regime scatterà a partire dall'anno d'imposta 2005 e riguarderà i titolari di reddito d'impresa e gli esercenti arti e professioni: in pratica riguarderà commercianti, artigiani, professionisti e piccoli imprenditori che già oggi sono sottoposti agli «studi di settore». I vantaggi per chi aderirà sono due: primo, sarà il Fisco a fare i conti e si potrà limitare ad accettarli, dall'altro chi aderisce otterrà uno «stop» ai poteri di controllo spettanti all'amministrazione finanziaria. Le verifiche [illegible] solo se il contribuente viene scoperto ad emettere fatture per operazioni inesistenti. Ma sono previsti anche due ulteriori «premi» per [illegible] dichiarerà di più di quanto calcolato dal Fisco, magari perché l'attività è andata meglio del previsto: in questo [illegible] si avrà uno sconto di 4 punti pe[illegible] tuali sull'aliquota dell'Ire (la nuo[illegible] Irpef) o sull'Ires (la [illegible]va Irpeg), si pagherà un'Iva media, e non si dovranno contributi previdenziali su questa quota di reddito.

Come verrà calcolata la somma da «concordare»? Una «proposta» di reddito imponibile (e di imposte dovute nel triennio a venire) verrà elaborata dall'Agenzia delle Entrate, sulla base degli studi di settore e degli indicatori caratteristici dell'attività svolta. Verrà recapitata via lettera e i contribuenti avranno 30 giorni per accettare, evitando così i controlli. Oppure, entro lo stesso [illegible] potranno avviare un «contraddittorio» [illegible] il Fisco, [illegible] un confronto [illegible] gli uffici delle Entrate. Ma a due condizioni: se ci sono stati grandi cambiamenti nell'attività svolta, o [illegible] i dati risultano molto diversi [illegible] reale situazione del contribuente. In alcuni casi la proposta dell'Agenzia delle Entrate potrà essere accettata anche solo per uno o due anni. La «pianificazione» impegna i contribuenti a pagare quanto concordato per tre anni. Per chi non rispetterà questo impegno scatterà un «accertamento parziale»: cioè il fisco richiederà il pagamento del volume d'affari corrispondenti [illegible] compensi o ai ricavi dell'accordo, ovviamente con l'applicazione di sanzioni e interessi di mora.

[illegible] accanto al «concordato», c'è anche la revisione al rialzo degli studi di settore. Una operazione che ha sollevato aspre polemiche da parte del mondo del lavoro autonomo, e che a quanto pare trov[illegible]amente sponda anche nei partiti del centrodestra, all'indomani del varo della Finanziaria. Per Alleanza Nazionale, il responsabile fiscale Maurizio Leo parla di un «minimum ricavo» che dovrà [illegible] eliminato, perché [illegible] l'adeguamento automatico degli «studi» all'inflazione calcolata dall'Istat [illegible] fatto [illegible] rischia di introdurre una sorta di scala mobile [illegible] ricavi che finirà per catastizzare gli stessi e alimentare l'inflazione». Insomma, questa norma «dovrà essere eliminata». E anche la Lega Nord, con il ministro del Welfare Roberto Maroni, annuncia che i ministri del Carroccio hanno espresso mercoledì sera la loro contrarietà alla revisione degli studi di settore, definita una misura «sbagliata e contraria ai nostri principi. Per questo - dice Maroni - ci attiveremo in Parlamento per cambiarlo», sostituendo [illegible] gettito con una lotta al [illegible] Una copertura decisamente teorica. [r. gl.]

* Tariffa di sola andata, soggetta a disponibilità di posti, nella classe di prenotazione applicabile. Il servizio di vendita indicato (€ 0) può variare in caso di acquisto tramite agenzia. Tutte le informazioni sul sito internet. ** Da rete fissa: € 0,124 alla risposta + € 0,0588 al minuto. Da rete mobile: da € 0,124 a € 0,30 alla risposta + da € 0,2417 a € 0,48 al minuto secondo l'operatore di accesso.

PREOCCUPATI PROPRIETARI E ASSOCIAZIONI DEGLI INQUILINI

Per gli affitti arriva una «minimum tax»

Fissati parametri minimi per i canoni di locazione e sanzioni durissime per gli evasori totali. I consumatori: tra tassa rifiuti e polizza-calamità aggravio di 190 euro all'anno per famiglia

Alessandro Barbera

ROMA

Lotta all'evasione sugli affitti, ma anche assicurazione obbligatoria contro le calamità, revisione degli estimi catastali, aumenti per Ici e per la tassa sui rifiuti urbani. Finanziaria 2005 rischia di ricordata fra le più dure per chi possiede più case. Dalle associazioni dei proprietari case ai sindacati degli inquilini il coro è unanime: sarà una stangata. L'intesa dei consumatori fatto anche i conti: 190 euro medi a famiglia all'anno, dei quali per la polizza anticalamità, 40 di aggravio Ici. Confedilizia minaccia di ricorrere alla Consulta, il Sunia definisce gli aumenti «insopportabili». Per Confesercenti le sugli affitti riesumano da minimum tax». Immediata la replica del Tesoro: aggravio, è una misura a favore di chi paga onestamente. L'impianto del pacchetto punto al Tesoro parte da un assunto: fra i proprietari di case, soprattutto i più ricchi, si annida troppa evasione ed elusione fiscale. La prima è diffusa fra chi affitta, l'elusione ha invece preso piede per i mancati aggiornamenti delle rendite catastali, ormai troppo lontane dai valori di mercato della maggior parte di appartamenti, uffici ed esercizi commerciali.

Cerchiamo vedere punto per punto cosa cambierà, avendo presente che queste misure dovranno comunque essere discusse in Parlamento e dunque modificate.

LOTTA ALL'EVASIONE. L'obiettivo di Siniscalco è quello di colpire soprattutto i proprietari che non denunciano, tutto o in parte, l'affitto dei propri appartamenti. La manovra varata indica parametri minimi per i canoni di locazione, di sotto quali scatteranno gli accertamenti. Per la precisione: nessun controllo ai fini dell'imposta di registro se il valore indicato non è inferiore del 6% del redditi iscritto al catasto aggiornato i coefficienti stabiliti per le imposte sul reddito, moltiplicato duecento. Ai fini delle imposte dirette, potrà dormire sonni tranquilli se il reddito da fabbricato derivante da locazione dichiarato corrisponderà al maggiore tra il canone indicato nel contratto (ridotto del 15%) e il 6% del valore dell'immobile. Durissime le sanzioni per gli «evasori totali»: il contratto non registrato sarà considerato nullo e il proprietario sarà costretto a pagare l'imposta per i quattro anni precedenti l'accertamento. Aumenterà il numero dei casi in cui deve essere comunicato il codice fiscale come ad esempio per le denunce di inizio attività.

ESTIMI La Finanziaria prevede che i comuni possano chiedere all'agenzia del Territorio la «parziale» del «classamento» degli estimi catastali ai fini Ici, l'imposta comunale sugli immobili. Il testo dice che ciò potrà se essi «si discostano significativamente dall'analogo rapporto relativo all'insieme delle microzone comunali». In parole più semplici: se il valore medio di mercato sarà lontano dal valore catastale. Che significa in concreto? A giudicare dal (pessimo) stato di aggiornamento degli estimi, è probabile che sarà più o generalizzata conseguenze altrettanto generalizzate sui valori dell'imposta comunale sugli immobili. L'intesa dei Consumatori calcola quarantina di euro medi ad immobile, anche se con molta probabilità si raggiungeranno picchi molto più alti soprattutto in quelle zone delle grandi città che hanno subito forti rivalutazioni. C'è di più: arriverà anche un aggravio per la tassa sui rifiuti, poiché la manovra prevede che la cosiddetta "Tarsu" venga applicata sull'80% della superficie catastale, e non più sul 70%.

POLIZZA ANTI-CALAMITA'. E' una misura che tentò di introdurre il centro-sinistra prima e Giulio Tremonti poi, in entrambi i casi senza successo. L'anno scorso intervenne anche l'Antitrust, denunciando il rischio di compro- la concorrenza fra compagnie, che già oggi assicurano contro questi rischi a chi ne fa richiesta. L'idea di fondo è quella di sgravare lo Stato di parte dei costi per le calamità naturali: quattro milioni di all'anno negli ultimi quattro, secondo quanto calcola l'Ania, l'associazione delle imprese assicuratrici. Se passerà le forche caudine delle Camere, dal primo gennaio del 2005 all'assicurazione obbligatoria contro l'incendio del proprio appartamento bisognerà aggiungere una quota per eventuali terremoti, maremoti, frane, alluvioni o fenomeni vulcanici. L'estensione dell'obbligo potrebbe essere immediato per le nuove polizze, graduale per quelle già sottoscritte. L'intesa dei consumatori ipotizza un costo medio di 150 euro all'anno, ma si tratta anche in questo caso di un'approssimazione perché molto dipenderà dalle risorse che metterà a disposizione lo Stato. La proposta del governo è quella dell'anno scorso: la costituzione di un consorzio di riassicurazione fra le compagnie alle quali lo Stato parteciperebbe con 50 milioni di euro.

«LE RISORSE CI SONO»

Maroni insiste sul bonus figlio

«La Lega ha intenzione di riproporre il bonus per il secondo figlio ed estenderlo al primo, nonostante il parere negativo del governo. risorse ci si possono trovare». Lo detto ieri il ministro del Welfare, Roberto Maroni, nel corso di una conferenza stampa. «Ammetto la contrarietà del governo - ha spiegato il ministro - ma mi impegno a trovare le risorse necessarie. Così, quando il Parlamento sarà chiamato a decidere, saprà a quali somme attingere». «Le risorse - ha stimato Maroni - dovranno essere pari almeno a 550 milioni considerando ogni anno, in Italia, si contano 530 mila nascite. Sarebbe sbagliato, infatti, limitare lo stanziamento a 530 milioni di euro, mille euro a figlio cioè, visto che si tratta di un incentivo e non di un sussidio. Penso - ha auspicato - che la misura venga approvata, che dello parere della Lega anche l'Udc, nazionale e buona parte di Forza Italia e visto la maggioranza regna sovrana».

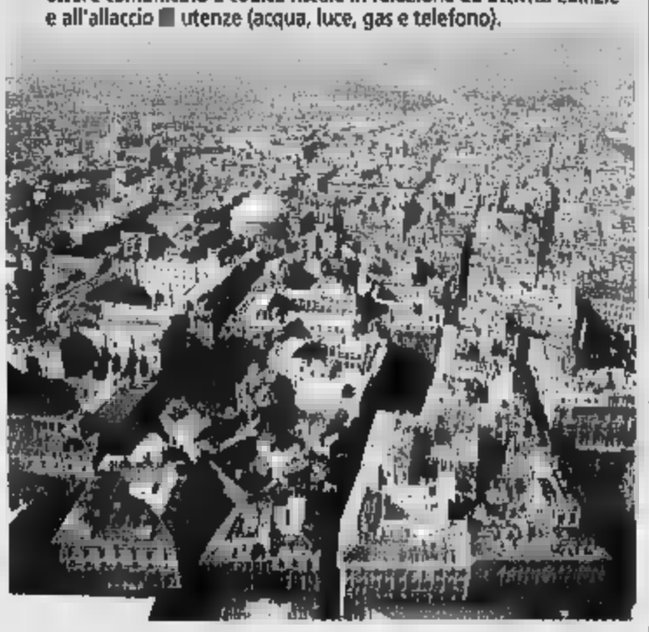
GLI INTERVENTI SULLA CASA

ESTIMI
Finanziaria prevede che i Comuni possano chiedere all'agenzia del Territorio la revisione parziale delle rendite, in particolare per quelle che hanno subito importanti rivalutazioni e maggiore pregio. La rivalutazione varrà anche ai fini Ici.

TASSA
In vista c'è anche un aggravio per la tassa sui rifiuti: la "Tarsu" si applicherà sull'80% della superficie catastale.

OBBLIGATORIA ANTI-CALAMITÀ
Alla polizza obbligatoria l'incendio si aggiunge quella contro terremoti, maremoti, frane, alluvioni e fenomeni vulcanici. L'estensione dell'obbligo potrebbe immediata per le nuove polizze (dunque già a partire dal prossimo primo gennaio), graduale per quelle già sottoscritte.

PER COMBATTERE L'EVASIONE «DA AFFITTO»
La manovra varata indica la determinazione di parametri minimi per i canoni di locazione, al di sotto dei quali scatteranno accertamenti.
Il contratto non registrato sarà considerato nullo e il proprietario potrebbe essere costretto a pagare l'imposta sul contratto per i quattro anni precedenti a quelli dell'accertamento.
Per scovare i furbi aumenterà inoltre il numero dei in cui deve essere comunicato il codice fiscale in relazione ad attività edilizie e all'allaccio utenze (acqua, luce, gas e telefono).



IL PETROLIO AI MASSIMI, POLEMICA SULL'INFLAZIONE

Luce e gas rincarano trascinati dal greggio

Vanni Cornero

L'Istat conferma i dati delle città campione sull'inflazione di settembre, che scende al 2,1% dal 2,3% agosto. Ma, ancora una volta, le cifre fornite dall'Istituto di statistica provocano la rabbiosa reazione dei : «Se le famiglie al rientro dalle ferie hanno avuto le brutte sorprese di ulteriori aumenti libri scolastici, carburanti servizi bancari - fa presente una nota dell'Intesa - com'è possibile avallare un abbattimento del carovita tale da risultare il più basso dal settembre 1999?». Il pool di associazioni di consumatori conclude che la frenata deve alla contrazione dei consumi ma anche alle tariffe rilevate, centralmente dall'Istat e miracolosamente ridotte come per incanto».

Anche Eurostat, però, segnala un rallentamento 2,2%, contro il 2,3 di agosto, dell'inflazione Paesi della zona euro settembre. Il dato provvisorio noto dall'ufficio europeo di statistica rimane comunque sopra il limite del 2% fissato dalla Banca centrale europea, mentre la corsa delle quotazioni del petrolio resta una minaccia. La forza dell'euro, che ieri ha chiuso a 1,2419 dollari dopo aver toccato picco a quota 1,2433 i massimi dal 20 luglio, ha contribuito ad ammortizzare gli aumenti, il pericolo che il prezzo dei carburanti finisca per provocare ripresa dell'inflazione sono considerati assolutamente reali.

I prezzi roventi del greggio sono oggi al centro della dei ministri delle Finanze e dei governatori del G7 che si svolge a Washington a margine delle assemblee annuali di Fondo monetario internazionale e Banca mondiale. Ora, a differenza del passato, Usa ed Europa si presentano al vertice unite nel chiedere trasparenza sui dati dell'offerta ai produttori. Infatti i corsi greggio non invertiranno rapidamente la tendenza, secondo gli analisti, il rischio di uno «choc strutturale» si fa concreto.

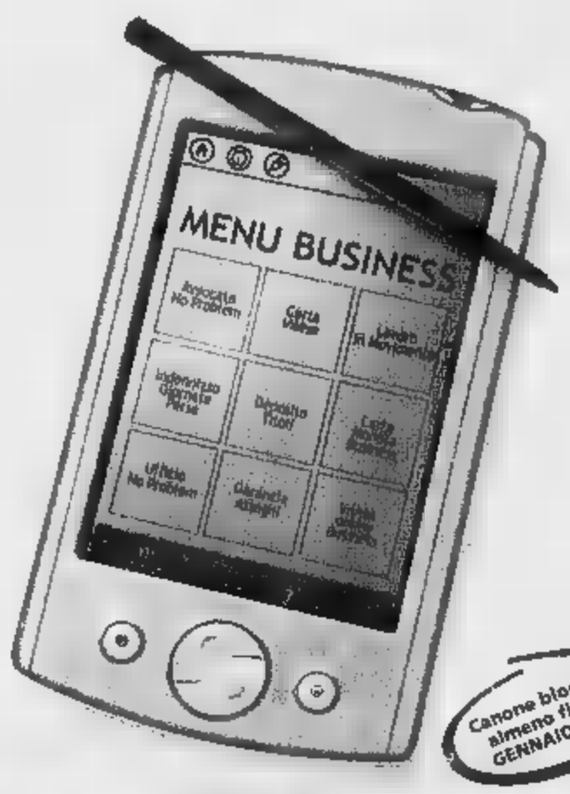
Intanto, ad alimentare i timori, ieri il petrolio tornato sfiorare i massimi storici. Le cause sono svariate: vivaci ricoperture tecniche, tensioni in Nigeria che minacciano la produzione di greggio Paese africano, allarme per possibili carenze d'offerta per il gasolio da riscaldamento nel prossimo inverno. I listini petroliferi hanno così visto il Brent con gia a novembre toccare sulla piazza di Londra un massimo di 46,72 dollari, mentre Usa West Texas Intermediate ha superato la soglia psicologica dei 50 dollari, arrivando a quota 50,05.

Una situazione fotografata con preoccupazione un rapporto di Morgan Stanley: «Se il barile dovesse restare sopra la soglia psicologica dei 50 dollari per - avverte il documento - la crescita prevista del Pil dell'area nel si ridurrebbe dello 0,5% scendendo ad un modesto 1,6%».

Tornando all'Italia l'andamento dei prezzi dei combustibili fa scattare da oggi aumento, annunciato dall'Authority per l'energia, dell'1,1% sulle bollette della luce e dello 0,8% quelle del gas. Rincari che per famiglia media portano a 10,5 euro l'aggravio di queste voci base annua (7 euro per il metano a 3,5 per l'elettricità).

E il rosario di aumenti continua con un altro dato Istat: i prezzi alla produzione ad agosto sono saliti dello 0,5% rispetto a luglio e del 3,5% rispetto ad agosto 2003. Valori che indicano il rialzo tendenziale il più forte 4,2% dell'aprile 2001. Anche qui colpa è del greggio. Infatti l'andamento dei prodotti petroliferi ha infatti inciso per il 60% sul dato mensile dei prezzi e per il 30% su quello annuale.

L'ultima nota della giornata nella lista dei rincari l'ha scritta il gruppo Eni, ritoccando all'insù di 0,002 centesimi il litro il prezzo del gasolio alla pompa nei distributori Agip (portandolo ad 1,001 euro) e di 4 centesimi, ovvero il doppio, negli impianti Ip, dove sale a 1,003 euro.



Avviso pubblicitario.

Numero Verde 800.61.61.61
www.bancaintesa.it

CONTO INTESA BUSINESS.

IL CONTO MODULARE CHE PREMIA LA TUA ATTIVITÀ PROFESSIONALE.

CONTO INTESA BUSINESS. L'UNICO CONTO CHE TI PREMIA QUANTO PIÙ LAVORI CON LA BANCA. IL NUOVO di BANCA INTESA dedicato a LIBERI PROFESSIONISTI, COMMERCIANTI E ARTIGIANI che cercano nella banca un riferimento affidabile per lavorare e crescere insieme.

ANTICIPATE E TRASPARENTE
Condizioni che migliorano automaticamente all'aumentare del in corso. Operazioni illimitate

COMPLETO E FLESSIBILE
Tutti i servizi finanziari nel una scelta di alla tua

SERVIZI A
ONLINE INTERNET E VIA
PER ACQ ALTRI PRODOTTI
SOLUZIONI
GESTIONE INCA CONTINUA

Vogliamo meritare di essere la tua banca.

Banca Intesa

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

GRANBIRAGHI®

Senza conservanti

Il Granbiraghi è prodotto esclusivamente con latte di alta qualità della Pianura Padana, senza l'aggiunta di conservanti.

Dal 1934, settant'anni di esperienza

www.biraghi.it

FALLIMENTO

Tonna torna libero: «Le perdite non sono finanziarie» Aula magna e maxischermi per il processo di Milano

■ Dopo Calisto Tanzi (tornato in libertà lunedì) scaduti i termini di custodia cautelare per gli direttori finanziari Fausto Tonna e Luciano Del Soldato, l'ex contabile Claudio Pessina (tutti e tre vivono a Collecchio) e l'avvocato d'affari Gianpaolo Zini (residente a Reggio Emilia). Tonna subito incontrato i giornalisti per difendersi: «Le perdite non sono state finanziarie ma operative e non dipendono da fatti da compiuti. L'ex direttore finanziario ha poi in gli obbligazionisti «fare causa contro banche perché sono state loro a vendere i bond Parmalat al pubblico e certo la Parmalat». Intanto martedì prossimo si terrà Milano l'udienza preliminare. Visto gran numero di persone coinvolte, i 32 imputati e soprattutto centinaia di cittadini possessori di bond Parmalat, la prima seduta del processo si terrà nell'aula magna del tribunale Milano e il Comune allestirà maxischermi nei corridoi.

Fausto Tonna

TELECOM ITALIA RILANCIA IL TELEFONO FISSO

Grazie al web ogni famiglia potrà 6 numeri diversi ed effettuare tre chiamate in contemporanea

■ Un no alle che vorrebbero Telecom interessata a Tiscali («non è vero niente») e un commento soddisfatto all'innalzamento del rating da parte di JP Morgan sui titoli europei del comparto tlc («siamo un settore sottovalutato»). Coincidenza piacevole, questo miglioramento di giudizio, per il presidente Telecom Marco Tronchetti Provera nel giorno della presentazione di Alice Mia, servizio che trasforma il telefono di casa «da familiare a personale», la definizione di Riccardo Ruggiero, di Telecom Wireline. Un servizio che permette alle telefonate viaggiare sulla rete Internet a banda larga e rende possibile portare all'interno di una abitazione fino a numeri telefonici con la possibilità per ogni componente disporre un numero e di un apparecchio personale. In sostanza sarà possibile eff contemporaneamente sulla stessa linea fino a telefoniche e fino 5 connessioni Adsl.

Marco Tronchetti Provera

L'EX AMMINISTRATORE DELEGATO DI FIDEURAM SARA' AD DELLA SOCIETA' CONTROLLATA DALLE GENERALI

Ruffolo a capo di Alleanza Salvati verso le dimissioni

All'attuale «numero uno» proposta la presidenza senza poteri
Il titolo cresce in Borsa. Si aprono le manovre del risiko assicurativo

Il presidente e amministratore delegato di Alleanza Assicurazioni Sandro e, nella foto più a destra, l'ex ad di Banca Fideuram Ugo Ruffolo

MILANO

Da Torino a Trieste. Ugo Ruffolo, l'amministratore delegato di Fideuram che il 10 settembre ha dato l'addio alla società controllata dal Sanpaolo-Imi, verrà cooptato lunedì mattina nel consiglio d'amministrazione Alleanza Assicurazioni - controllata Generali - per assumere proprio il ruolo amministratore delegato della compagnia, sostituendo Sandro Salvati. A Salvati sarebbe stato offerto di mantenere la di presidente poteri esecutivi, ma le trattative tra manager e i vertici delle Generali non sono ancora chiuse. Per lasciare il consiglio d'amministrazione a quattordici membri sarà necessario che un consigliere di dimetta per far posto a Ruffolo. Dovrebbe toccare a Giuseppe Buoro, l'amministratore delegato di Generali Vita.

L'indiscrezione del cambio al vertice della compagnia circolava già da qualche tempo. Ieri è stata confermata da due quotidiani finanziari e spinto per secondo giorno consecutivo il titolo Alleanza, che ha chiuso a 9,306 euro, rialzo dello 0,89%, con scambi doppi rispetto all'ultimo . Sul tema che ha scaldato il mercato e che apre molti scenari per il futuro di Alleanza non è però arrivata nessuna comunicazione ufficiale dalle Generali.

Ruffolo, che aveva dato le dimissioni da Fideuram il giorno seguente al consiglio di amministrazione delle stesse Generali, è noto per le capacità di leadership tra i suoi maggiori c'è proprio la creazione della forte rete di promotori finanziari targati Fideuram. Ma che cosa significa l'arrivo di un manager che non è esperto di assicurazioni al vertice di Alleanza? Gli scenari che si aprono sono diversi vanno dalla scommessa di integrare al meglio le diverse reti del gruppo - Alleanza ha sul territorio 313 agenti generali, che (caso unico in Italia) sono dipendenti della compagnia, ma è mai riuscita a integrare questa rete con quella degli agenti Ina-Assitalia - alla possibilità che sotto le insegne di Alleanza ci sia spazio anche per l'integrazione con Banca Generali e i suoi promotori finanziari.

Ancora presto, probabilmente, per tracciare la strada che Ruffolo deciderà di seguire. Quel che è certo è che dal suo arrivo al vertice i due amministratori delegati delle Generali - Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot - si aspettano una frustata benefica ai risultati della compagnia che è sempre stato dei gioielli del gruppo che a parere della capogruppo negli ultimi tempi seduta sugli allori. Tra i vertici triestini e Salvati - manager anomalo che ai testi finanza attuariale accompagna la lettura de «Lo Zen e il tiro con l'arco» - i rapporti tensione già da tempo, nonostante appena pochi mesi fa l'amministratore delegato di Alleanza fosse stato stato riconfermato per un mandato triennale. Poi le cose - complice la disponibilità di Ruffolo - evidentemente precipitata.

Già subito dopo l'approvazione della semestrale record di Generali, del resto, i segnali rivolti a Salvati stati gelidi e chiari: Alleanza, che aveva accresciuto la produzione nuove polizze solo del 7% rispetto al 10% previsto dal budget 2004 era stata bacchettata prima da Perissinotto(«non preoccupa, impensierisce un po' la crescita limitata dei premi Alleanza, inferiore nostre previsioni») e poi Balbinot, che aveva espresso preoccupazioni analoghe in un incontro gli analisti finanziari. Ora l'epilogo. [f.man.]

FOSSA E RIVA AL 51% ED ALLA GESTIO

Emilio Riva e Giorgio Fossa si dichiarano interessati all'acquisizione di Gim (gruppo Orlando) a condizione, spiegano in una nota, che l'operazione abbia «come condizione n l'acquisizione del 51% della società in sede di aumento di capitale, al fine di avocarne la gestione industriale». Inoltre, aggiungono «essendo aperta una trattativa in esclusiva fra la società Gim e altro gruppo di investitori, così come comunicato dalla società (la Intek, ndr), si riprenderà, eventualmente, a prendere in considerazione l'operazione solo al termine di detta trattativa».

CONVEGNO AILOG SUL FUTURO DEL SETTORE

Torino capitale della logistica per l'automotive

TORINO

Torino capitale della logistica nel settore «automoti- Perché? «E' detto - risponde Giuseppe Boschi, manager di Iveco - perchè l'automotive italiana è Torino e si chiama Fiat, oppure Iveco, che aziende globali. Torino è una sede storica dell'industria dell'auto ed è la città più significativa per quanto riguarda l'automotive nel rapporto tra Italia e resto del mondo». Ecco spiegato il motivo convegno «Supply chain automotive: esperienze confronto» la scelta di Torino per la sua organizzazione nella suggestiva sede del dell'automobile. A curarlo è stata la Ailog, l'Associazione italiana di logistica e di supply chain management: «La nostra logica - spiega Domenico Netti, Presidente Ailog e Direttore Logistica della Lavazza - è far sì che le aziende partecipanti portino testimonianze concrete, per evidenziare hanno raggiunto i loro obiettivi nel settore e per confrontare e soluzioni organizzativi messi in atto per soddisfare la domanda dinamica del mercato. L'obiettivo dell'incontro - ha concluso Netti - è di evidenziare realtà industriali leader stanno operando, a fronte di necessità reali, contribuendo di fatto miglioramento della filiera logistica per la soddisfazione dei propri clienti e dei propri azionisti».

Ailog conta oggi più di 1000 soci, appartenenti ad aziende private ed pubblici il cui fatturato complessivo ammonta a circa 250 miliardi di . E ieri, durante il convegno, organizzato con il patrocinio della Città di Torino rappresentata dall'assessore Tom Dealessandri, è stata ufficializzata l'apertura della Sezione territoriale Ailog Nord Ovest, con sede presso l'Unione Industriale di Torino, che andrà affiancarsi già attive Ailog Mezzogiorno, Ailog Centro Ailog rd Est.

Nutritissimo l'elenco dei relatori, tra cui comparivano, Giuseppe Boschi, Alessandro Trojan (Kpmg), Mario Heusinger (Zf), Danilo Fattor (Plastal), Fausto Forti (Tnt Logistics), Giovanni Ercole (Iveco), Marco Manfredini (Fiat Auto), Sarah J. Anderson (Cat Logistics), Xavier Urbain (Hays Logistics), Alessandro Acerbi (Gruppo Acerbi-Viberti), Monica Sipsz (Autodelta Alfa Romeo), Javier Colon (Iveco) e Gerolamo Orecchia (Orecchia Scavardal, Giovanni Del Tin (rettore del Politecnico), Maurizio Cassano (presidente Amma e vicepresidente dell'Unione industriale).

Il presidente di Confindustria, Luca Montezemolo, è stato trattenuto a Roma dagli impegni del suo incarico, ma ha voluto indirizzare presenti un suo messaggio via video: «La logistica - ha sottolineato Montezemolo - è un settore fondamentale, non solo come servizi alle imprese, ma allo stesso sistema italiano di fare impresa. Per questo nel prossimo futuro dovrà essere realizzato un grande progetto nazionale sulla logistica».

E i tempi devono rapidi: l'indagine Kpgm illustrata da Alessandro Trojan individua il 2005 come di ripresa per il degli autoveicoli, che nel 2006 vedrà una decisa crescita dei profitti ed allargamento dei dati positivi nel 2007.

«L' insieme aziende che contribuiscono alla catena del valore nel mondo automotive - commenta Boschi - è oggetto di serie di cambiamenti strutturali, in parte originati dall'evolversi delle regole implicite ed esplicite del mercato, in parte creati dalla continua ricerca di una maggiore efficienza. questo contesto il modello organizzativo della supply chain è essenziale e prioritario per raggiungere gli obiettivi di efficacia ed efficienza e coniugarli all'insegna della leadership e della competitività nel mercato internazionale. (v. cor.)

ESPOSTO DI CRESPI. LE BANCHE SI DIFENDONO: ABBIAMO RISPETTATO LE LEGGI

Crack Hdc, indagini su Efibanca e Bpl

MILANO

Entrano le banche nell'inchiesta sul fallimento di Hdc, la società posseduta da Luigi Crespi già di fid di Berlusconi. Giampiero Fiorani, presidente della Banca Popolare di Lodi, ed Enrico Fagioli, amministratore delegato di Efibanca (la merchant bank della stessa Bipielle) sono indagati per concorso in bancarotta fraudolenta e falso in bilancio. E sempre nell'ambito dell'inchiesta, condotta dai sostituti procuratori milanesi Laura Pedio e Roberto Pellicano, la guardia di Finanza ha perquisito le sedi dei due istituti di credito e della Deloitte&Touche (ma stavolta la società di revisione, già sotto accusa per il crack Parmalat, non sarebbe coinvolta: la visita nei suoi uffici è servita solo ad acquisire documenti).

La Hdc ha dichiarato fallimento nel marscorso con un disavanzo non ancora quantificato precisamente, che si aggira milioni . Luigi Crespi, sua moglie e suo fratello, sono finiti subito sul registro degli indagati, con l'accusa di concorso in bancarotta fraudolenta e falso in bilancio: un atto dovuto fin dall'inizio dell'inchiesta che deve chiarire dietro fallimento, ci siano stati solo ori imprenditoriali e non anche distrazioni di fondi.

Il gruppo Bipielle in affari con Crespi fin dal 2001 quando Efibanca acquisì l'11 per cento della società; la Banca Popolare di Lodi aprì invece un credito di 5 miliardi di lire, finalizzato una quotazione in Borsa. Che invece non avvenne mai: secondo una denuncia, presentata dallo stesso Crespi, la banca presieduta da Fiorani avrebbe chiuso i rubinetti credito «improvvisamente e per motivi extraimprenditoriali». Un'accusa sempre respinta da Bipielle che sostiene invece di aver trovato in Hdc una situazione ben diversa da quanto inizialmente prospettato, con pesanti debiti e problemi di gestione.

Il contenzioso tra Crespi e Fiorani fino a ieri era andato avanti su un binario parallelo all'inchiesta: adesso invece c'è entrato in pieno perchè i magistrati vogliono capire quale ruolo Bipielle possa avuto nel fallimento.

«Dopo annunciato, febbraio che avrei presentato denuncia - commenta Crespi - ho deciso di mantenere il silenzio sulla vicenda per riguardo a tutti i soggetti coinvolti, compresi i lavoratori della società. Non voglio rompere questo silenzio anche perchè ritengo che le verifiche sul mio conto siano un atto dovuto, che accetto con spirito di assoluta nell'operato degli inquirenti». Bipielle ed Efibanca in una nota, invece, «confermano che il loro operato è stato sempre conforme e rispettoso delle norme di legge, nonchè dei corretti principi di gestione aziendale. Nella procedura fallimentare di Hdc, Bipielle ed Efibanca sono parte lesa e quest'ultima ha già presentato le proprie deduzioni al fine di acclarare nei tempi più brevi la realtà dei fatti». [r. m.]

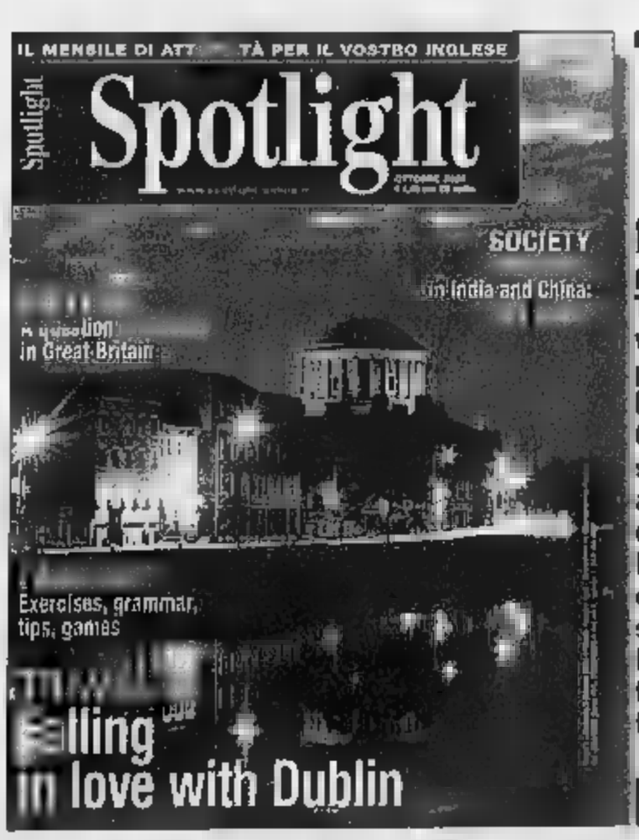
CONFERMATA DAL TESORO LA DOPPIA BONUS SHARE

Il 18 parte il collocamento della terza tranche dell'Enel

Partirà il giorno per terminare il 22 ottobre l'offerta pubblica di vendita (opv) per collocamento della terza tranche di azioni Enel. Lo ha reso noto ieri il ministero dell'Economia dopo rilascio del nulla osta da parte d Consob. ministero comunicherà non oltre il 13 ottobre la dimensione dell'offerta globale, il quantitativo minimo di azioni da allocare nell'ambito dell'opv e il numero di azioni che compongono il lotto minimo e il lotto minimo maggiorato. Il prezzo finale sarà invece reso noto entro il 24.

L'offerta globale è coordinata diretta da Mediobanca e Merrill Lynch, Lazard svolge invece il ruolo di advisor del ministero e di valutatore. Mediobanca, Merrill Lynch, Goldman Sachs e Morgan Stanley rivestono il ruolo joint lead manager consorzio per l'offerta istituzionale. Il ministero dell'Economia potrà concedere ai 4 istituti un'opzione per l'acquisto fino a un massimo del 15% delle azioni oggetto dell'offerta globale, da allocare nell'ambito dell'offerta istituzionale.

Come si attendeva è prevista una bonus share: 5 azioni gratis ogni 100 assegnate e conservate 12 mesi ininterrottamente fino ad un massimo di lotti minimi assegnati per il pubblico indistinto. Per i dipendenti del gruppo Enel le azioni gratuite saranno 8 come 8 saranno anche le azioni gratis assegnate agli azionisti che hanno acquistato titoli Enel in occasione del primo collocamento del 1999.

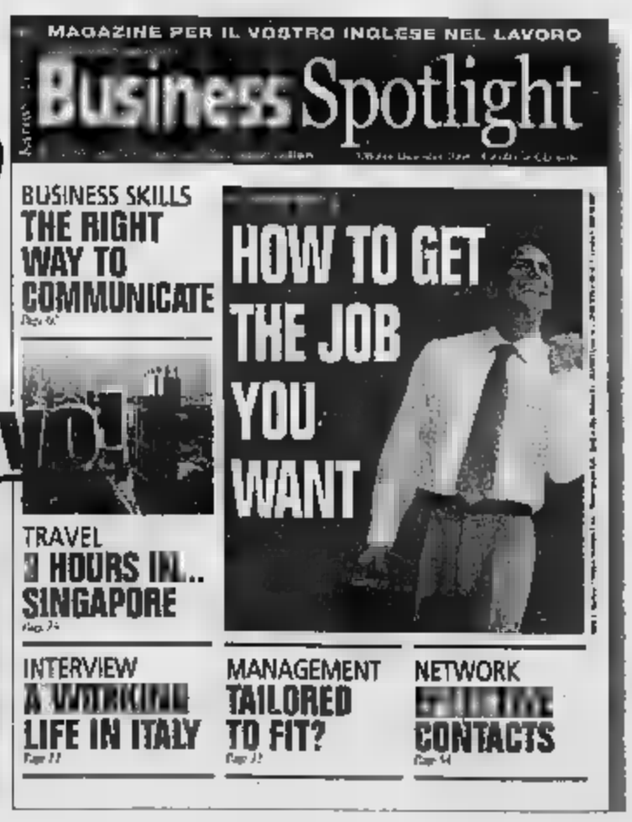


Il mondo parla inglese e tu!

In edicola due nuovissime per migliorare il tuo inglese!
Tanti articoli di attualità, informazione, viaggi, musica, sport e spettacolo per metterti alla prova e migliorare l'inglese senza annoiarti.
Grazie a BUSINESS SPOTLIGHT scrivere un'e-mail o parlare al telefono in inglese diventerà facilissimo!
Potrai fare trattative commerciali e creare ottime presentazioni senza problemi.
In più, tante notizie di economia, finanza, marketing e comunicazione, tutte in inglese semplificato.

sui CD audio

nuovo!



TIENI IN

ELIANA MONTI

Siamo tanti, tantissimi, siamo sempre di più. Ti stiamo aspettando.

> PER LUI

Federica 50enne, affascinante, una vita dedicata alla sua attività commerciale, sola, esuberante ▪ simpatica, appassionata della montagna, contatterebbe un uomo massimo 60enne, realizzato ▪ sensibile.

Marina 30enne, impiegata in banca, nubile, romantica e dolce, ancora convinta dell'esistenza del grande amore, incontrerebbe un compagno dolce e fedele per un serio rapporto di coppia.

Viviana 39enne, vedova, [redacted] figli, finanziariamente stabile, dolce, romantica, semplice, incontrerebbe [redacted] anche molto più maturo, per [redacted] felice ed appagata in vista di un futuro insieme.

Fulvia 26enne, impiegata, timida e riservata, un bellissimo sorriso e uno sguardo malizioso fanno da cornice a due splendidi occhi grigi. Cerca [redacted] lui maturo, onesto ▪ leale con il quale [redacted] formare una famiglia.

Sonia 33enne, estetista, simpatica ▪ sempre sorridente, molto schietta ▪ sincera, ama il cinema e la montagna. Desidera conoscere un uomo max 45enne, per condividere gli stessi interessi ed una [redacted] insieme.

Luana 38enne, parrucchiera, sempre elegante e curata, amante del sole e della vita, generosa e romantica, incontrerebbe [redacted] uomo che sappia amarla ▪ rispettarla.

Roberta 42enne, insegnante di lettere, mai sposata, sportiva, determinata ma molto dolce, cerca un signore tranquillo e rispettoso che sappia capire, con il quale condividere il piacere della buona conversazione, delle passeggiate in vista di un serio rapporto.

Renata 48enne, impiegata statale, economicamente indiepndente, vedova con un figlio già sposato, solare ed ottimista, ottima cuoca, contatterebbe un signore brillante e sportivo per [redacted] un intenso e serio rapporto sentimentale.

Carlotta 29 enne, erborista biondina deliziosa e dolcissima, adora la natura, la campagna, le passeggiate, la tranquillità, cerca un compagno, con le stesse passioni, con il quale progettare il futuro.

Emanuela 35 enne, titolare centro estetico, mora, alta, sorriso accattivante, spigliata ed esuberante cerca [redacted] compagno maturo positivo massimo 55 enne veramente motivato ad un rapporto sincera e duratura.

Alba 43 enne, nubile, infermiera, aspetto mediterraneo, carattere altruista, ama il suo lavoro che fa con gioia e soddisfazione, ma vorrebbe trovare una serenità sentimentale accanto ad un uomo massimo 60 enne, che sappia apprezzare la sua generosità.

Maria, giovanile signora di 50 anni, vedova, snella e curata è una persona molto semplice che ama le cose semplici: la campagna, la casa, curare il giardino. Incontrerebbe un signore gentile, tranquillo che desideri un rapporto basato sulla stima e sul rispetto.

Giuliana 38 enne, responsabile nota caffetteria, capelli e occhi scuri, serena ed amante dei valori tradizionali della famiglia, cerca un compagno stabile, vitale che desideri vivere [redacted] rapporto di coppia duratura.

Sara estroversa 33 enne, mora, splendidi occhi verdi rappresentante editoriale, spigliata e simpatica, cerca un compagno massimo 45 enne, affidabile ed onesto, seriamente intenzionato a creare un'intesa speciale.

Micaela 46 enne, impiegata comunale, divorziata senza figli, amabile ▪ conservatrice, bionda e affascinante, desidererebbe incontrare un signore massimo 65 enne, di sani principi per vivere una serena vita di coppia.

Ilenia 31 enne, acquisitrice immobiliare, frizzante ed espansiva, riccioli biondi, sorriso irresistibile, cerca un compagno massimo 45 enne, che ami il cinema e la montagna, con il quale costruire una solida relazione sentimentale.

Paoletta 36 enne, tecnico sanitario, longilinea, femminile, realmente simpatica e sincera, convinta che il dialogo sia la base di ogni rapporto, cerca un compagno dinamico, affettuoso che voglia guardare avanti e costruire il futuro insieme.

Luisa 41 enne, impiegata, divorziata da molti anni, donna dai tanti interessi ed in particolar modo della cucina e del ballo, cerca l'amore in un Lui che sia spontaneo e sensibile ma soprattutto libero nel cuore e pronto a ricominciare.

Samanta fisioterapista 36 enne, generosa ed altruista, dinamica e carina, incontrerebbe un uomo di sani principi morali, amante della natura, con il quale iniziare un rappporto solido e duraturo basato sul rispetto reciproco.

Nicoletta 32 enne hostess, alta, bionda, esuberante e sensuale, cerca un compagno massimo 50 enne, giovanile e di buon carattere, per costruire insieme un rapporto sentimentale caratterizzato da stabilità e concretezza.

Laura 44enne, divorziata senza figli, attraente, socievole, solare! Pensa piu' agli altri che a se stessa . e' intelligente, spiritosa e curiosa; cerca un uomo capace di farla ridere e di farle compagnia.

> PER LEI

Eugenio dirigente 47enne, prestante, occhi chiari, affascinante e simpatico, amante del dialogo, conoscerebbe una simpatica lei dolce e sensibile desiderosa di valori veri e stabilità affettiva.

Marco, interessante uomo d'affari 50enne, finanziariamente stabile, sensibile ▪ romantico, amante dei viaggi ▪ del mare, stanco di stare da solo incontrerebbe una compagna anche più matura purchè buona ed affidabile.

Luigi, ingegnere 59enne, distinto, curato, amante della barca a vela e proprietario di villa al mare, cerca donna max 55enne con la quale trascorrere intensi momenti ed il futuro con serenità.

[redacted] 71enne, notaio ▪ pensione, simpatico, attivo, amante dei viaggi ▪ della buona cucina, cerca una gradevole compagna anche pari età, l'importante cura, comunicativa ed espansiva per gradevole compagnia.

Luca oculista 42enne, celibe, ottimo aspetto ed ottima posizione, veramente motivato ad avere una famiglia, incontrerebbe una signora sincera, anche con figli, per costruire [redacted] futuro sereno.

Fabio 55enne, ingegnere, alto, capelli chiari ▪ occhi azzurri, simpatico, sempre sorridente, cerca una donna dolce ▪ romantica per seria relazione sentimentale.

Fulvio 68enne, ex dirigente d'azienda, economicamente stabile, vedovo, con figli grandi ▪ indipendenti, ama viaggiare e ballare, conoscerebbe una compagna max 65enne, sincera e leale disposta ad iniziare una relazione sentimentale.

Guido 57enne, giornalista, celibe, persona di carattere ▪ fantasiosa, brillante e dotato [redacted] senso dell'umorismo, cerca [redacted] donna ricca di spiritualità, onesta e sincera per trascorrere dolci momenti insieme.

Angelo affascinante medico dentista 57enne, divorziato,carattere paziente e comprensivo, conoscerebbe signora curata, appassionata di viaggi per intrecciare un serio legame [redacted]

[redacted] dirigente nota azienda tessile, 64enne, giovanile ▪ simpatico cerca compagna massimo 65enne, correttà ▪ sincera, che ami il ballo ▪ la buona cucina piemontese per sereno rapporto ▪ due.

Antonio, brillante avvocato 46enne, celibe, amante della casa e della famiglia incontrerebbe [redacted] signora di sani principi, riflessiva ▪ romantica, meglio se con figli, per un unione duratura.

Piero attivo imprenditore di successo, 67enne vedovo da parecchi anni, alto, distinto, conoscerebbe una [redacted] signora piena di iniziative, dolce con la passione del mare per [redacted] serena relazione.

Luciano, Ingegnere 60enne, ancora in attività, vedovo, elegante ▪ dinamica, dedito al volontariato, amante della natura, proprietario di villetta sul mare, cerca una [redacted] compagna dolce e sensibile con cui condividere il futuro.

Italo titolare importante azienda torinese, 57 enne, vedovo da otto anni ▪ senza figli, amante del golf e del teatro, incontrerebbe una signora massimo [redacted] enne,amabile ed estroversa, per affettuoso rapporto sentimentale.

Luca, celibe 48 enne, ottimo aspetto, buona cultura, romantico e sensibile, ottimamente posizionato, amante dei viaggi ▪ paesi esotici, [redacted] compagna [redacted] 50 enne, affettuosa e spontanea, veramente intenzionata a seria relazione.

Enrico affermato agente immobiliare 55 enne, distinto e vero gentiluomo, amante dell'arte ▪ della muscia, conoscerebbe signora estroversa e ottimista per seria relazione sentimentale.

Giorgio, proprietario notissimo e rinomato ristorante in citta. [redacted] enne, sorriso accattivante, estroverso, [redacted] cultura, cerca una compagna di vita allegra, spigliata, formosetta ▪ amante della buona [redacted]

Carlo, docente di storia dell'arte [redacted] in pensione, 68 enne, aspetto molto piacevole ▪ curato, attivo e giovanile, desidera conoscere una signora appassionata della montagna e della sci con la quale stringere una tenera amicizia.

[redacted] vero gentiluomo 70 enne, vedovo, alto, occhi azzurri, posizione socio economica di rilievo, valori morali, gradirebbe incontrare una signora colta, dolce e affettuosa, che desideri [redacted] ▪ dare ancora tante attenzioni.

Adriano 65 enne, consulente aziendale, distinto, colto, in prossimità della pensione, incontrerebbe una signora sensibile e allegra con la quale fare qualche bel viaggio e condividere una serena vita di coppia.

Alessio 49 anni, divorziato, molto giovanile, benestante. E' una persona scherzosa ed allegra, allo stesso tempo sincera e seria. Ama viaggiare, la lettura, la pittura. Ricerca una persona max 45enne, determinata, motivata ma soprattutto sincera.

Franco è un 44 enne celibe, un bell'uomo, elegante e raffinato, amante della montagna. E' [redacted] uomo pratico e contemporaneamente un sognatore. Vorrebbe incontrare una donna solare dinamica con la quale condividere la vita.

Cogli l'occasione per conoscerci, partecipa alla FESTA D'AUTUNNO del 10 OTTOBRE

Tante nuove amicizie, un`importante love story, un'entusiasmante calendario [redacted] eventi, un vortice [redacted] emozioni

Torino: via Andrea Doria, 15
tel. 011.8394771
info@elianamonti.it - www.elianamonti.it

IL PUNTO SUI MERCATI

Corrono Saipem e Fiat

BORSA in calo nel finale con Europa e Wall Street: dopo una mattinata incerta ma con il [illegible] positivo, le cose sono peggiorate a fine giornata, con la flessione di Wall Street dopo dati macroeconomici contrastati. In chiusura, il Mibtel segna una flessione dello 0,63% mentre l'indice S&P/Mib cede lo 0,86% e il Numtel l'1,36%. Scambi complessivi a 3,1 miliardi di controvalore. Dopo la diffusione di dati macro non univoci, le piazze europee hanno seguito Wall Street nella china in discesa. A Milano, sono deboli i titoli tecnologici e i telefonici, contrastati gli energetici e gli industriali. Il future sul nuovo indice è tornato sotto i 28 mila punti. Fra i valori guida, scendono Eni (-1,59%) dopo che l'ad Mincato ha prefigurato un rischio di scalata in caso di cessione di nuove quote, mentre salgono le quotazioni delle controllate Saipem (+1,46%) e Snam Rete Gas (+0,46%). Enel lima lo 0,35% alla vigilia del road show per la cessione della [illegible] tranche [illegible] Terna sale dello 0,52%. In netto rialzo Edison (+0,79%). Ancora forti richieste su Fiat (+1,2%), che rimbalza dopo i cali delle scorse settimane; in calo Pirelli (-1,35%) e Luxottica (-0,56%) e Italcementi (-0,71%). Fra gli assicurativi, salgono Alleanza (+0,89%) perchè richieste sulle voci di un cambio al vertice, mentre le Generali scendono (-0,58%) come Ras (-0,60%). In calo anche gli editoriali: Seat cede il 3,21%, Rcs l'1,45%, Mondadori l'1,93%. In calo Stm (-1,35%) ed e.Biscom (-1,45%) fra i tecnologici, mentre i telefonici registrano la flessione di Telecom (-0,76%) e Tim (-0,82%) e anche quella di Tiscali (-0,61%) dopo la smentita di Tronchetti Provera di un interesse per la società sarda.

[illegible]

	Quot. BCE		Euro	Var. %
Dollaro Usa	1,2409	1	0,8059	-0,49
Yen giapponese	137,1700	100	0,7290	-0,40
Sterlina inglese	0,6868	1	1,4560	-0,73
Franco Svizzero	1,5524	1	0,6442	-0,10
Corona ceca	31,080	100	3,159	-0,10
Corona danese	7,442	10	1,344	-0,01
Corona estone	15,647	100	6,391	0,00
Corona islandese	87,050	100	1,138	-0,21
Corona norvegese	8,341	10	1,199	0,12
Corona slovacca	40,053	100	2,497	-0,04
Corona svedese	9,059	10	1,104	-0,07
Dollaro australiano	1,721	1	0,581	-0,06
Dollaro canadese	1,574	1	0,635	-0,50
Dollaro Hong Kong	9,675	1	0,103	-0,66
Dollaro neozelandese	1,841	1	0,547	-0,03
Dollaro Singapore	2,094	1	0,478	-0,35
Fiorino ungherese	247,410	100	0,404	-0,21
[illegible]	0,588	1	1,686	-0,40
[illegible]	4,1135	10000	0,243	-0,12
Lev bulgaro	1,956	1	0,511	[illegible]
Lira cipriota	0,576	1	1,733	0,07
Lira maltese	0,429	1	2,332	-0,03
Lira turca	1853600	1000000	0,537	-0,55
Lats lettone	0,663	1	0,250	0,00
Rand sudafricano	7,979	1	0,125	-0,27
Tallero sloveno	[illegible]	100	0,417	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1000	[illegible]	[illegible]
Zloty polacco	[illegible]	10	2,283	[illegible]
[illegible]	2374,570	1000	0,421	-0,48

	Quot. UIC		Euro	Var. %
Dinaro algerino	87,838	100	1,138	-0,65
Dinaro giordano	0,879	1	1,138	-0,69
Dirham Emirati Arabi	4,558	10	2,194	-0,69
Dollaro bermuda	1,241	1	0,806	-0,69
Dollaro guyanese	75,377	100	1,327	-0,70
Gourde haitiano	43,942	100	2,286	-0,69
[illegible]	125,111	[illegible]	[illegible]	-0,40
Lira egiziana	7,669	10	1,304	[illegible]
[illegible]	3,702	1	0,270	-0,53
[illegible]	7155,500	10000	3,169	[illegible]
[illegible]	28,541	100	3,504	[illegible]
Peso filippino	[illegible]	100	1,432	[illegible]
Peso messicano	14,143	10	0,707	-0,51
[illegible]	3,535	10	2,829	-0,24
Rublo bielorusso	[illegible]	10000	3,749	-0,76
[illegible]	36,253	100	2,758	-0,70
Rupia pakistana	73,513	[illegible]	1,360	-0,76
Rupia indiana	56,976	100	1,755	-0,16
[illegible]	100,475	100	[illegible]	[illegible]
Shekel israeliano	5,544	10	1,803	-0,69

ORO CHIUSURE

Mercato	30-09-2004	29-09-2004	Euro
Londra	415,65	412,95	334,9584
[illegible]	417,03	412,73	336,0705
Milano (Euro/gr.)	[illegible]	10,8636	-
Argento (Euro/Kg.)	182,4926	178,6406	-

[illegible]

Valori di Milano	30-09-2004	%
MIB	20574	-0,00
MIBTEL	21045	-0,63
S&P/MIB	27794	-0,86
MIDEX	28951	-0,62
MAR (Ristretto)	7757	+0,32
D.J. Eurostoxx 50	2726	-0,73

[illegible]

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Dic 04	28190	27915	27895	28255
Mar 05	28410	28000	28075	28410
Giu 05	-	27570	-	-

[illegible]

Titoli	Quotaz.	Var. %
Autostrade Meridionali	35,0000	0,00
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	35,0000	+0,29
Banca Pop. di Sondrio	9,4200	+0,32
Borgosesia	2,2000	0,00
Borgosesia rnc	1,8300	-1,74
CIT	0,4000	+6,84
[illegible]	0,1360	-0,73
[illegible] Milano	0,4630	-2,53
Ferrovie Nord Milano	1,2800	-1,53
[illegible]	[illegible]	-1,90
NGP	0,3500	0,00
Sici	1,1490	-0,09

[illegible]

Amsterdam (Aex) 323.94 (-0.47); Bruxelles (Bel 20) 2693.21 (+0.06); Francoforte (Dax Xetra) 3892.90 (-0.70); Hong Kong (Hang Seng) 13120.03 (+1.31); Londra (Ftse 100) 4570.80 (-0.38); Madrid (Ibex 35) 8029.20 (-0.23); Parigi (Cac 40) 3640.61 (-1.14); Sydney (All Ord) 3674.70 (+0.21); Tokio (Nikkei) [illegible] (+0.35); Zurigo (Smi) 5465.30 (-1.19); New York (Dow Jones) 10080.27 (-0.55); Nasdaq 1896.84 (+0.15)

[illegible]

Tasi Area Euro	2,000%	Giappone Overnight	0,150%
Tasi Usa	4,750%	Tasi Canada	2,250%
Usa Fed Funds	1,750%	Tasi Svizzera	0,500%
Tasi Gran Bret.	4,750%	[illegible]	1,030%
Tasi Giappone	0,100%	[illegible]	[illegible]

[illegible]

Titoli Pubblici			
USA 10 anni	4,[illegible]	FRA 10 anni	4,050%
[illegible]	[illegible]	[illegible]	4,010%
CAN 10 anni	4,670%	HOL 10 anni	4,040%
UK 10 anni	4,890%	SVE 10 anni	4,310%
GER 10 anni	3,990%	GIA 10 anni	1,450%

[illegible]

[illegible]	[illegible]
[illegible]	7,125%

[illegible]

Aurora Ass 1.420; Kariba 0.040; P Crotone [illegible] P Lanciano 13.350; P Ravenna [illegible]

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

[illegible]

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	2,0720	2,1007
1 mese	2,0800	2,1088
2 mesi	2,0960	2,1251
3 mesi	2,1500	2,1798
4 mesi	2,1700	2,2001
5 mesi	2,1860	2,2163
6 mesi	2,2120	2,2427
7 mesi	2,2420	2,2731
8 mesi	2,2720	2,3035
9 mesi	2,3020	2,3339
10 mesi	2,3330	2,3654
11 mesi	2,3620	2,3948
12 mesi	2,3930	2,4252

[illegible]

	Euro
Sterlina (v.c.)	72,200 - 82,120
Sterlina (n.c.)	73,100 - 84,790
Sterlina (post.74)	73,000 - 84,100
Marengo Italiano	55,200 - 72,300
Marengo Svizzero	53,710 - 66,110
Marengo Francese	53,200 - 65,070
Marengo Belga	53,200 - 65,070
Marengo Austriaco	53,200 - 65,070
20 Marchi	72,300 - 77,470
10 Dollari liberty	196,250 - 253,060
10 Dollari indiano	257,060 - 309,870
20 Dollari liberty	336,360 - 423,490
20 Dollari St.Gaude	372,370 - 428,640
4 Ducati Austria	180,100 - 184,890
100 Corone Austria	299,550 - 335,700
100 Pesos Cile	175,600 - 204,000
Krugerrand	306,160 - 346,030
50 Pesos Messico	387,390 - 410,500

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattati nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni:** call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei [illegible] negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor:** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie [illegible] euro; [illegible] prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 30-09-2004

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
B.Intesa fv IAPC	97,41	96-01/01/06 5 1.15%	100,90
B.Intesa/06 Euro	98,57	99-01/03/06 5 1.15%	100,38
B.Intesa/08 Good	96,15	99-01/12/06 5 1.15%	100,51
B.Intesa/08 GeoOil	98,49	97-01/03/07 5 1.20%	101,09
Bei 96/16 Zc	58,79	00-01/03/07 5 1.20%	100,66
Bei 98/18 Fix Stcp Fv	140,25	00-01/08/07 5 1.20%	100,68
Bei 97/07 Zc	93,36	01-01/04/08 5 1.05%	100,73
Bei 07 Ital Powr	100,67	01-01/03/08 5 1.20%	100,95
Capitalia /09 Sub	100,55	01-01/09/08 5 1.15%	100,83
Capitalia 08 26 I.Zc	88,16	02-01/04/09 5 1.05%	100,85
Centrob. /05 1s	100,00	02-01/07/09 5 1.20%	100,52
Centrob. 14 PF	101,52	02-01/07/09 5 1.20%	100,86
Centrob. /15 Rfc	103,88	02-01/08/09 5 1.20%	100,91
Centrob. /14 Rfc	98,11	03-01/10/09 5 1.35%	100,50
Centrob. /18 Jdvdt	79,89	03-01/02/16 5 1.20%	100,93
Centrob. /15 5G-Tsr	87,05	03-01/06/16 5 1.15%	100,93
Comit 96/06 Ind	99,98	03-01/02/16 5 1.15%	100,91
Comit 97/07 Sub Fv	99,86	04-01/05/11 5 1.15%	100,91
Comit 07/27 Zc	28,90	Cct 02-10/12/04 A	99,51
Comit 98/08 Sub Fv	98,41	03-29/04/05 A	98,79
Comit 98/28 Zc	27,56	03-31/08/05 A	97,97
Cariplo /19 Float	87,28	04-28/04/06 A	96,21
Cariplo 98/18 TV Capped	93,51	04-31/07/06 A	95,44
Efibanca /14 Rev Float	100,46	Btp 98-01/05/31 5 3.00%	[illegible]
Fiat Step up 11	93,23	[illegible]	101,38
Imi 02/07 Mar	98,44	02-01/02/05 5 2.00%	100,77
Interb. /13 251 Cal	101,77	95-01/04/05 5 5.25%	103,75
Med Lom /18 R C75	90,23	02-15/05/05 5 2.25%	101,41
Med Lom /18 5.8%	82,94	00-01/07/05 5 2.50%	101,83
Med Lom /18 37	86,65	02-15/10/05 5 2.00%	101,36
Medio /05 High Tech Bask	99,40	95-01/09/05 5 5.75%	107,22
Medio Cen 10 Step D.	88,05	02-15/09/05 5 1.75%	101,12
Medio 70 5c cap	140,94	00-15/12/05 5 2.67%	[illegible]
Medio 73 Read Fr	[illegible]	95-[illegible] 1.75%	109,10
Medio /14 V Indic	[illegible]	03-01/02/06 5 1.30%	100,42
Mediob /05 Cum Prg Ind	100,52	01-15/04/06 5 2.30%	100,23
Mediob /08 Persia	87,95	02-15/05/06 5 1.30%	100,40

(Tabella Obbligazioni, Titoli di Stato, Convertibili e BOT: il resto dei valori è in gran parte illeggibile nella scansione.)

IL MERCATO AZIONARIO DEL 30-09-2004

AZIONI	Prezzo Riferim.	Differ. % Riferim.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate	Contratti
A A.S. Roma	0,708	-0,08	0,712	nr	0,650	1,309	79442	57
Acea	8,140	-0,92	8,140	0,190	5,156	8,246	195640	1590
Acegas-Aps	7,296	-1,23	7,421	[illegible]	5,169	7,621	[illegible]	[illegible]
Acq. De Ferrari	6,300	0,00	[illegible]	0,115	[illegible]	6,978	0	0
Acq. De Ferrari rnc	[illegible]	+0,82	[illegible]	0,171	3,210	4,130	200	1
Acq. Nicolay	2,420	0,00	2,190	[illegible]	[illegible]	2,700	0	0
Acqua Pia Antica Marcia	0,277	-0,55	0,270	nr	0,247	0,291	110277	[illegible]
Acque Potabili	20,330	0,00	20,330	0,100	17,901	21,940	50	1
Aem	2,205	-1,23	2,111	0,050	1,676	2,334	51615	119

(Le restanti righe del listino azionario, delle Azioni Europee e del mercato Nuovo Mercato sono in gran parte illeggibili nella scansione.)

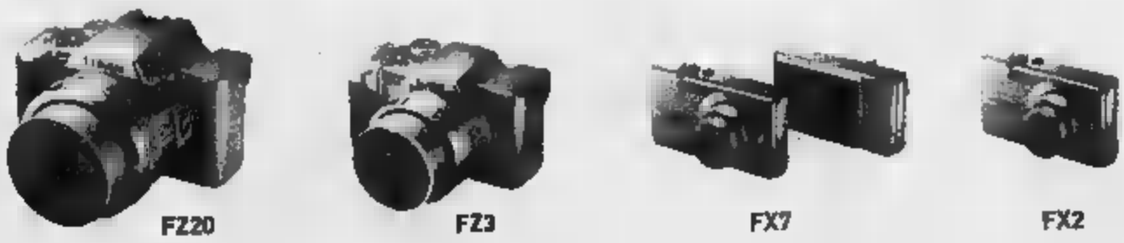
PICCOLA LEI, GRANDE IL MONITOR.

Monitor da 2,5" con 114.000 pixel
OIS: Stabilizzatore Ottico d'Immagine

La nuova fotocamera compatta FX7, grazie al monitor LCD da 2,5", permette una visione in grande formato dell'immagine scattata. Dotate degli eccellenti obiettivi LEICA DIC, le fotocamere Lumix possiedono l'esclusivo sistema OIS (stabilizzatore ottico di immagine), che assicurano immagini nitidissime e ferme in qualsiasi situazione (foto macro, scarsa luminosità, foto in movimento).
La gamma delle fotocamere LUMIX, tutte dotate di SD Memory Card e immagini in movimento JPEG, è composta dai modelli FX7 e FX2 (Stylish line, rispettivamente 5 e 4 Megapixel con zoom ottico 3x) e da FZ20 e FZ3 (Zoom line, dotate di zoom ottico 12x e rispettivamente 5 e 3 Megapixel).

Servizio Clienti 02/67072886 - www.panasonic.it

LUMIX LEICA OIS



Panasonic
ideas for life

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

[redacted] IN EURO AL 29/09/2004

COMPARTI MONETARI	CL E	CL F	CL G
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,63	5,57	5,61
Pioneer Funds - International Short-Term	5,13	5,08	5,13
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,34	4,29	4,[redacted]
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	6,31	6,2	6,26
Pioneer Funds - International Bond	6,03	5,92	5,98
[redacted] Funds - Euro Corporate [redacted]	6,07	[redacted]	6,04
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,44	5,31	5,41
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,63	6,37	6,51
Pioneer Funds - Strategic Income	5,28	5,22	5,24
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	51,49	-	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	52,03	-	-
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,77	6,57	6,7
Pioneer Funds - French Equity	11,35	11,07	11,3
Pioneer Funds - Core European Equity	5,31	5,18	5,27
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,34	3,25	3,31
Pioneer Funds - Top European Players	4,7	[redacted]	4,56
Pioneer Funds - Top European Research	3,28	3,19	3,25
Pioneer Funds - European Small Companies	6,55	6,38	6,49
Pioneer Funds - Eastern European Equity	8,95	8,56	8,78
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,76	3,65	3,71
Pioneer Funds - [redacted]	3,8	3,7	3,77
Pioneer Funds - U.S. Value	4,18	4,05	4,15
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,01	2,93	2,99
Pioneer Funds - U.S. [redacted] Cap Value	5,25	5,09	[redacted]
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	[redacted]	[redacted]	5,2
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	3,96	3,84	3,91
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	3,16	3,09	3,16
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,16	2,11	2,15
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	[redacted]	3,73	3,83
Pioneer Funds - Greater China Equity	5,09	4,93	[redacted]
Pioneer Funds - Emerging Market Equity Growth	3,97	3,85	[redacted]
COMPARTI AZIONARI GLOBALI [redacted]			
Pioneer Funds - Global Financials	3,63	3,52	3,6
Pioneer Funds - Global [redacted]	2,99	2,9	2,98
Pioneer Funds - Global Technology	1,26	1,23	1,27
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,75	1,71	1,75
Pio[redacted] - Global Consumers	4,02	3,91	4
Pioneer Funds - Global Energy	4,73	4,62	4,72
Pioneer Funds - Global Industrials	4,49	4,38	4,48
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6,41	[redacted]	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,53	5,39	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,55	4,45	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,89	3,8	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,24	3,16	-

www.pioneerinvestments.com Numero Verde [redacted]

Banca Intesa

COMUNICA

lo smarrimento avvenuto presso la Filiale [redacted] Via Torino, 215 [redacted] Ivrea (To) [redacted] n. [redacted] assegni circolari in bianco taglio € 100.000 e precisamente dal numero 4080031907-03 al numero 4080031908-04.

Invitiamo pertanto tutti i possibili prenditori [redacted] accettare da terzi i citati valori, anche se all'apparenza regolari. Grati per la collaborazione di chiunque vorrà tempestivamente segnalare alle nostre Filiali situazioni di relativo tentato utilizzo.

Banca Intesa s.p.a. Sede Sociale Piazza [redacted] Capitale Sociale € 3.561.062.849,24 Numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano e Codice Fiscale 00799960158 Partita IVA 10810700152 Codice ABI 3069.2 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361 e Capogruppo del "Gruppo Intesa", iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

[redacted]

DI TORINO

Estratto avvisi di pubblici incanti

1) Progetto strategico "Creazione di un paniere di prodotti tipici della Provincia di Torino" - Lavori di ristrutturazione mulino in Pinerolo frazione di Riva - Il Lolto
Importo a base di gara: Euro 466.969,77.
Categoria prevalente: OG1
2) Alluvione Giugno 2002. Ex S.S. 565 "Pedemontana". Consolidamento pile del viadotto sul torrente Orco e Soleasa. Importo a base di gara: Euro 378.000,00
Categoria prevalente: OG8
3) Progetto strategico: programma piste ciclabili della Provincia di Torino. Ciclostrada della Bassa Val Sangone, tratto Beinasco - Rivalta.
Importo a base di gara: Euro 476.200,00
Categoria prevalente: OG3
Bandi 1), 2) e 3) termine presentazione offerte: ore 14.30 del 28 ottobre 2004
4) Progetto Strategico. Ampliamento L.S. "Rosa" - Bussoleno.
Importo a base di gara: Euro 820.000,00
Categoria prevalente: OG1
Termine presentazione offerte: ore 14,30 del 15 novembre 2004
I bandi integrali, contenenti le modalità di effettuazione della gara, potranno essere ritirati presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011.8612644/2611), dal lunedì al venerdì dalle h. 8 alle h. 18 oppure potranno essere richiesti al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011.8612163)
Non si effettua servizio trasmissione fax.
I bandi integrali sono disponibili sul sito internet all'indirizzo:
http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti
Torino, Il 30 settembre 2004

[redacted]

AGENCE DES ETRANGERS
MONTE-CARLO
MONOLOCALE
[redacted]
Tel.: + 377 93 10 55 55
+ 336 [redacted] 3 12 [redacted]

Gli Avvisi Legali de [redacted] STAMPA

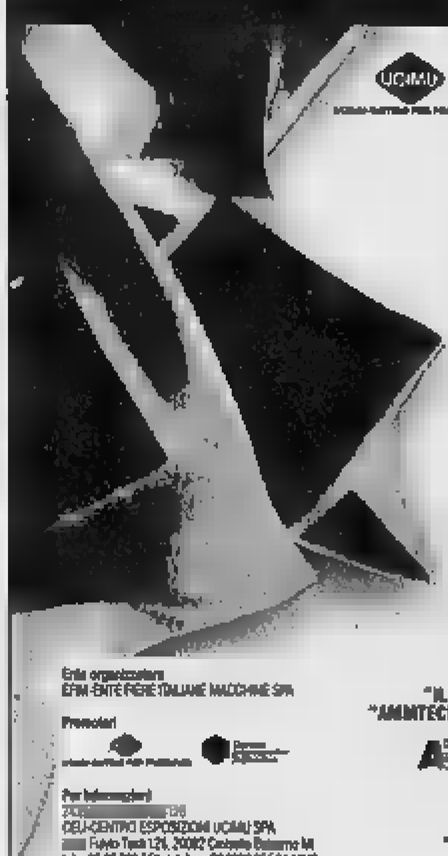
li puoi trovare anche su internet

Consulta il sito
www.nordovest.it/ allosportello/
sezione ***Bandi & Aste***

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, [redacted] - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

MILANO, 1-6/10/2004

UCIMU · EFIM · FIERA MILANO



24 BI-MU
[redacted] ROBOT, [redacted]

SFORTEC
MOSTRA DELLA [redacted] TECNICA

Ente organizzatore
EFIM-ENTE FIERE ITALIANE MACCHINE SPA

24.BI-MU ospita
"IL MONDO DELLA SALDATURA"
"AMMTECH: IL MONDO DELL'ASSEMBLAGGIO"

[redacted] della manifestazione si tengono

SFORTEC ospita
"IL MONDO DEGLI STAMPI"

Per informazioni
CEU-CENTRO ESPOSIZIONI UCIMU SPA

La manifestazione sarà inaugurata da Alberto Tacchella, presidente UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, nel corso della [redacted] che si terrà nel Salone d'Onore e dei Congressi, Palazzo CISI di Fiera Milano, venerdì 1 ottobre, con inizio alle 10.30. Alla inaugurazione sono stati invitati Adolfo Urso, viceministro Attività produttive, Roberto Formigoni, presidente Regione Lombardia, Daniel Rivière, presidente CECIMO, Luigi Roth, presidente Fondazione E. A. Fiera Internazionale Milano, Michele Perini, presidente Fiera Milano Spa.

www.bimu-sfortec.com

ANAS S.p.A.
Direzione Generale

Via Monzambano, 10 - Roma
Tel. 06.[redacted]90326 - Fax 06.4454956 - 06.4456224 - sito internet www.stradeanas.it

ESITO DI GARA

Sul foglio inserzioni [redacted] Ufficiale n. 232 del 02[redacted] sarà pubblicato l'esito di gara relativo alla [redacted] licitazione privata:
GE 28/03 - S.S. n. 29 - "del Colle di Cadibona" Lavori di sistemazione del tratto da Savona al confine regionale. Lotto n. 3: tra i km. 133+000 (S. Giuseppe di Cairo) e 138+150 (svincolo di Altare dell'Autostrada Torino-Savona). Variante all'abitato di Carcare e collina di Vispa. (Appalto Integrato).
L'esito di cui sopra è visionabile anche sul sito internet: www.stradeanas.it
Roma, li 27/09/2004

IL DIRIGENTE VICE CAPO UFFICIO GARE E CONTRATTI APPALTI LAVORI
dott. Paolo Veneri

COMUNE DI VILLASTELLONE
PROVINCIA DI TORINO
cap. 10029 Telefax 011.9614150

Avviso di gara esperita

Si rende noto che il giorno 22/09/2004, si è espletata l'asta pubblica per l'appalto dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria relative all'area industriale di Corso Savona nord. Hanno partecipato trentatré ditte. L'impresa aggiudicataria è risultata la ditta Masera s.r.l., con sede in Strada Masera n. 12, 12030 Caramagna Piemonte (CN), avendo offerto un ribasso percentuale del 17,37 sull'importo a base d'asta, valutato a corpo ed a misura di Euro 689.268,54 di cui Euro 17.000,00 per oneri per la sicurezza.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI
geom. Mauro Borello

S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l.

AVVISO DI ASTA PUBBLICA DI UNITA' IMMOBILIARI RESIDENZIALI LIBERE

L'Asta ha per oggetto unità immobiliari residenziali libere, di proprietà della S.C.I.P. - Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. (la "SCIP Srl"), facenti parte del programma di dismissione degli immobili già di proprietà dello Stato e degli enti pubblici previdenziali (unitamente all'Agenzia del Demanio quale gestore delle unità immobiliari già di proprietà dello Stato, gli "Enti Gestori").
Le parole e le espressioni le cui iniziali sono indicate con lettera maiuscola, che non sono definite nel presente Avviso d'Asta, hanno il significato alle stesse attribuito nel Disciplinare d'Asta reperibile sul sito web di ciascuno degli Enti Gestori e sull'apposito sito del Ministero dell'economia e delle finanze (il "MEF") all'indirizzo Internet www.tesoro.it/asteimmobili.
L'Asta è effettuata per singoli Lotti composti da un'unica unità immobiliare, comprensiva di eventuali pertinenze e accessori, individuati nel sotto riportato elenco (d'ora in poi, per brevità, l'"Elenco") che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso d'Asta.
Le modalità di svolgimento e di partecipazione all'Asta sono regolamentate, oltre che dal presente Avviso d'Asta, dal Disciplinare d'Asta e dai suoi Allegati, che i partecipanti hanno l'onere di esaminare preventivamente alla presentazione dell'offerta presso i siti web e presso i recapiti degli Enti Gestori indicati negli appositi riquadri. Per informazioni dettagliate sugli immobili liberi, potranno essere contattati gli Enti Gestori ai recapiti e nelle persone dei funzionari indicati, per ogni singolo Ente Gestore, negli appositi riquadri.
L'espletamento dell'Asta avverrà in due fasi, di cui la seconda è eventuale e, a fronte dell'esito della prima, potrà avere due diverse ed alternative modalità:

- A) presentazione di Offerte Segrete in aumento rispetto al prezzo base d'Asta indicato per ciascun Lotto nell'Elenco ("I Fase d'Asta" o "Fase delle Offerte Segrete")
- B) presentazione di Offerte Palesi in aumento rispetto al prezzo di importo più elevato indicato nelle migliori Offerte Segrete collocate ex aequo al primo posto della graduatoria, riservata ai soli soggetti che abbiano presentato tali offerte di pari importo ("II Fase d'Asta" o "Fase del Pubblico Incanto").
- B bis) esame delle Offerte Residuali, nella sola ipotesi in cui non risulti presentata alcuna Offerta Segreta valida ("II Fase d'Asta bis" o "Fase delle Offerte Residuali").

Per Offerta Residuale si intende l'offerta, che ha efficacia solo se si verifica la condizione della mancata presentazione di Offerte Segrete, per l'acquisto, a prezzo base d'Asta, di uno o più Lotti inseriti nel presente Avviso d'Asta, il cui numero complessivo (il "Numero Massimo"), pari o inferiore al numero complessivo di tutti i Lotti che verranno identificati in apposite e separate liste (le "Liste di Immobili"), deve essere indicato dall'Offerente nella domanda di partecipazione alla Fase delle Offerte Residuali. In caso di indicazione di un Numero Massimo inferiore alla somma dei Lotti indicati nelle Liste di Immobili, l'Offerta Residuale cessa di avere efficacia se e nel momento in cui all'Offerente Residuale viene aggiudicato un numero di Lotti pari al Numero Massimo, con la conseguente cessazione di qualsiasi obbligo e diritto dell'Offerente Residuale riguardo agli eventuali ulteriori medesimi Lotti inseriti nelle Liste di Immobili ancora da aggiudicare.
Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 dicembre 2001 emanato in attuazione del D.L. n. 351/2001, convertito con modificazioni dalla L. 410/2001, in relazione ai Lotti offerti in vendita senza prezzo base d'asta, la SCIP si riserva la facoltà di non aggiudicare le offerte e di non procedere all'aggiudicazione di quei Lotti per cui non siano pervenute offerte superiori all'importo indicato accanto a ciascuno di essi nell'Elenco. In caso di esercizio di tale facoltà, la non accettazione dell'offerta o la mancata aggiudicazione verrà comunicata dalla SCIP attraverso i suoi nominati procuratori alla Data d'Asta relativa a ciascuno di tali Lotti e comunque non oltre il 60° giorno lavorativo successivo a tale data.
Resta inteso che gli immobili offerti in vendita senza prezzo base d'asta non possono essere oggetto di Offerta Residuale.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE:
Fase delle Offerte Segrete: per partecipare alla Fase delle Offerte Segrete gli interessati, a pena d'esclusione, dovranno presentare a mani del Notaio incaricato ed indicato nell'Elenco, esclusivamente dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15 alle ore 19 del giorno lavorativo (escluso il sabato) immediatamente precedente a quello indicato nell'Elenco per l'espletamento dell'Asta, un plico chiuso e controfirmato dall'offerente su almeno uno dei lembi di chiusura della busta sulla quale dovrà essere apposta la dicitura di cui al punto 3.1.3 del Disciplinare d'Asta. Sono ammesse Offerte Segrete per più Lotti purché presentate singolarmente in buste separate, ciascuna contenente la documentazione richiesta. Non è invece ammessa la presentazione di più Offerte Segrete riferite al medesimo Lotto da parte di uno stesso soggetto e da quelli indicati al punto 3.1.1C del Disciplinare d'Asta.
Fase delle Offerte Residuali: per partecipare alla Fase delle Offerte Residuali gli interessati, a pena di esclusione, dovranno consegnare al Notaio incaricato della ricezione delle Offerte Residuali ed indicato in calce all'Elenco, nei giorni e negli orari indicati, un plico chiuso e controfirmato dall'offerente su almeno uno dei lembi di chiusura della busta sulla quale dovrà essere apposta la dicitura di cui al punto 3.2.3 del Disciplinare d'Asta.
Il plico per la partecipazione alla Fase delle Offerte Segrete dovrà contenere:

1. **domanda di partecipazione:** la domanda di partecipazione all'Asta dovrà essere redatta, a pena di esclusione, in carta semplice, con firma non autenticata, conformemente all'Allegato 1, punto 1 del Disciplinare d'Asta e dovrà contenere, sempre a pena di esclusione, tutte le dichiarazioni di conoscenza e di accettazione ivi riportate. La domanda di partecipazione all'Asta dovrà essere redatta e presentata secondo quanto più esaustivamente previsto al punto 3.1.4A del Disciplinare d'Asta;
2. **prova dell'avvenuta costituzione della cauzione:** la prova dell'avvenuta costituzione della cauzione, pari al 10% del prezzo base d'Asta, dovrà essere fornita, in conformità a quanto previsto al punto 3.1.4B del Disciplinare d'Asta, mediante allegazione del documento comprovante quanto previsto dal secondo capoverso del punto 2.1 del Disciplinare d'Asta;
3. **Offerta Economica:** l'Offerta Economica (superiore al prezzo base d'Asta di almeno 1 Euro), contenuta, a pena di esclusione, in separata busta chiusa e sigillata, dovrà essere redatta in carta semplice e con firma non autenticata e dovrà recare l'espressa dichiarazione che la stessa è vincolante, valida ed irrevocabile per il periodo di 90 giorni decorrenti dalla data fissata nel presente Avviso d'Asta quale termine per la presentazione delle Offerte Segrete e, nel caso in cui l'offerente sia dichiarato aggiudicatario, per il periodo di 90 giorni decorrenti dalla data di aggiudicazione. L'Offerta Economica dovrà essere redatta e formulata secondo quanto più esaustivamente previsto al punto 3.1.4C del Disciplinare d'Asta;
4. **documenti:** i documenti da allegare alla domanda di partecipazione all'Asta sono indicati al punto 3.1.4D del Disciplinare d'Asta.

Il plico per la partecipazione alla Fase delle Offerte Residuali dovrà contenere:

1. **domanda di partecipazione:** la domanda di partecipazione alla Fase delle Offerte Residuali dovrà essere redatta in carta semplice, con firma non autenticata, redatta conformemente all'Allegato 2, punto 1 del Disciplinare d'Asta e dovrà contenere, a pena di esclusione, tutte le dichiarazioni di conoscenza e di accettazione ivi riportate. La domanda di partecipazione alla Fase delle Offerte Residuali dovrà essere redatta e presentata secondo quanto più esaustivamente previsto al punto 3.2.4A del Disciplinare d'Asta;
2. **prova dell'avvenuta costituzione della cauzione:** la prova dell'avvenuta costituzione della cauzione, pari all'importo di Euro 10.000,00 (diecimila) moltiplicato per il Numero Massimo di Lotti indicato nella domanda di partecipazione, dovrà essere fornita, in conformità a quanto previsto al punto 3.2.4B del Disciplinare d'Asta, mediante allegazione del documento comprovante quanto previsto dal primo capoverso del punto 2.2 del Disciplinare d'Asta ovvero, nel caso di offerta presentata per un solo Lotto, dal secondo capoverso dello stesso punto 2.2;
3. **Lista/e di Immobili:** ogni Lista di Immobili dovrà essere inserita, a pena di esclusione, in una busta sigillata con nastro adesivo, controfirmata su almeno uno dei lembi di chiusura e recante la dicitura indicata al secondo capoverso del punto 3.2.4C del Disciplinare d'Asta e dovrà contenere immobili caratterizzati dalla stessa Data d'Asta. La Lista di Immobili dovrà essere redatta e presentata secondo quanto più esaustivamente previsto al punto 3.2.4C del Disciplinare d'Asta;
4. **documenti:** i documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono indicati al punto 3.2.4D del Disciplinare d'Asta.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA
1. Fase delle Offerte Segrete - Il Notaio incaricato della ricezione delle Offerte Segrete, nel giorno indicato nell'Elenco per l'espletamento dell'Asta per ciascun singolo Lotto nell'Elenco, aprirà i plichi contenenti le Offerte Segrete di cui avrà preventivamente provveduto a registrare il giorno e l'ora della ricezione.
Non appena concluse le operazioni di apertura dei plichi contenenti le Offerte Segrete, verrà redatta la graduatoria delle valide Offerte Segrete presentate, tenuto esclusivamente conto dell'importo delle Offerte Economiche presentate.
Il Lotto sarà aggiudicato all'offerente che abbia presentato l'Offerta Segreta valida di importo più elevato.
Nell'ipotesi in cui risultino presentate più Offerte Segrete valide collocate ex aequo al primo posto in graduatoria si procederà alla Fase del Pubblico Incanto, alla quale saranno ammessi solo i soggetti che avranno presentato tali offerte di pari importo più elevato.
E', pertanto, onere di ciascun offerente, al fine di poter partecipare all'eventuale Fase del Pubblico Incanto, essere presente all'apertura dei plichi contenenti le Offerte Segrete e all'immediatamente successiva redazione della graduatoria per verificare l'ammissione o meno alla Fase del Pubblico Incanto.
Anche ai fini degli adempimenti conseguenti, l'aggiudicatario sarà tempestivamente informato dell'esito favorevole dell'Asta direttamente, se presente all'Asta e se ne darà atto a verbale, oppure mediante comunicazione da indirizzarsi al recapito che dovrà essere indicato nella domanda di partecipazione.
2. Fase del Pubblico Incanto – La Fase del Pubblico Incanto sarà tenuta, in presenza del Notaio incaricato della ricezione delle Offerte Segrete e presso l'indirizzo indicato nell'Elenco, non appena concluse le operazioni di verbalizzazione della graduatoria relativa alla Fase delle Offerte Segrete.
La partecipazione alla Fase del Pubblico Incanto è riservata esclusivamente ai soggetti ammessi, che potranno presentare Offerte Palesi in aumento rispetto alla valida Offerta Segreta di importo più elevato, per alzata di mano e con rialzi minimi pari ad Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00). Il Notaio provvederà a verbalizzare ciascuna Offerta Palese in aumento.
Entro i tre minuti successivi dalla fine della verbalizzazione di ciascuna Offerta Palese, potrà essere presentata un'ulteriore Offerta Palese con rialzo minimo pari a quello sopra indicato e così di seguito.
In assenza di ulteriore Offerta Palese nei tre minuti successivi alla fine della registrazione dell'ultima Offerta Palese, il Notaio verbalizzerà l'intervenuta aggiudicazione a favore dell'ultimo offerente e indicherà quale prezzo di aggiudicazione l'importo dell'ultima Offerta Palese.
In assenza di tutti i soggetti ammessi alla Fase del Pubblico Incanto ovvero in caso di rifiuto degli stessi di presentare Offerte Palesi in aumento rispetto alle Offerte Segrete già presentate, si provvederà all'aggiudicazione per estrazione a sorte.
3. Fase delle Offerte Residuali - Il Notaio delle Offerte Residuali, alle ore 10,00 del giorno corrispondente alla prima, in ordine temporale, Data d'Asta dell'Avviso d'Asta di cui risulta incaricato, nel luogo indicato in calce all'Elenco, aprirà i plichi contenenti le Offerte Residuali, di cui avrà preventivamente provveduto a registrare il giorno e l'ora della ricezione, procedendo secondo le modalità indicate al punto 3.6 del Disciplinare d'Asta. Il Notaio verbalizzerà l'aggiudicazione ogni Lotto per il quale non sia stata presentata alcuna Offerta Segreta valida all'unico offerente che lo abbia indicato nella propria Lista di Immobili. Il Notaio farà risultare l'aggiudicazione mediante estrazione a sorte il Lotto per il quale non sia stata presentata alcuna Offerta Segreta valida che sia stato inserito in più Liste di Immobili.
4. Aggiudicazione - La verbalizzazione dell'aggiudicazione (in caso di presenza dell'aggiudicatario) ovvero la comunicazione all'aggiudicatario dell'esito dell'Asta dovrà intendersi quale formale comunicazione all'aggiudicatario dell'esito favorevole dell'Asta, anche ai fini dei necessari successivi adempimenti conseguenti all'aggiudicazione.
Nel termine essenziale, nell'interesse della SCIP Srl, di sette giorni lavorativi successivi all'aggiudicazione ovvero, ove necessaria, alla comunicazione dell'esito favorevole dell'Asta, l'interessato dovrà costituire un ulteriore cauzione pari al 10% del prezzo di aggiudicazione, pena il definitivo incameramento o escussione della cauzione da parte della SCIP.
5. Contratto di compravendita - Il contratto di compravendita dovrà essere stipulato, contestualmente all'integrale corresponsione del prezzo, detratti gli importi eventualmente imputati a conto prezzo delle cauzioni prestate, entro il termine essenziale, nell'interesse della SCIP Srl, di 40 giorni decorrenti dalla data dell'aggiudicazione, pena, in caso di inadempimento, il definitivo incameramento di entrambe le cauzioni da parte della SCIP Srl.

N. Lotto	ENTE Gestore SCIP 1 o 2	DATI IDENTIFICATIVI Città (Prov), indirizzo, scala, piano, interno*	DESCRIZIONE Vani, accessori	PREZZO BASE D'ASTA a importo al disotto del quale SCIP non aggiudicherà il lotto (indicato con asterisco) -	NOTAIO INCARICATO Luogo presentazione offerte segrete e luogo esperimento pubblico incanto	DATA ASTA
		UDINE (UD)	5 locali + servizi doppi	€ 131.662,66 (*)	Ampelio FRATTASIO	
		Via Cabotti, n. 5			Via Carducci, 19	
		Scala C	cantina, soffitta		33100 Udine	
	SCIP 2	Piano 3		€ 13.185,27	Tel. 0432/297158	
		Interno 7			Fax - afrattasio@	
20002	INAIL	UDINE (UD)	3 locali + servizi semplici	€ 55.954,40 (*)	Antonio FRATTASIO	8 novembre 2004
		V[illegible]Stati, n. 5			Via Carducci, 19	
		Scala C	cantina, soffitta		33100 Udine	
	SCIP 2	Piano 4		€ 5.595,44	Tel. 0432/297158	
		Interno 8			Fax. 0432/510083 - afrattasio@notariato.it	
20003	INAIL	GENOVA (GE)	5 locali + servizi doppi	€ 253995 (*)	Paolo MARIOTTI	10 novembre 2004
		Via Cesarea, n. 8			Via XX Settembre 8/17	
			cantina, terrazzo		Genova	
	SCIP 2	Piano 6		€ 25.399,50	Tel. 010/541378	
		Interno 25			010/541770 - pmariotti@notariato.it	
20004	INAIL	COMO (CO)	3 locali + servizi doppi	€ 155.050,52 (*)	GRASSO BRUMELLA	
		Via Cavallotti, n. 4			VIALE VARESE 71	
		Scala A			COMO	
	SCIP 2	Piano 6		€ 15.505,95	Tel. 031/278248	
		Interno 19			Fax. 031/278279 - bgrasso@notariato.it	
20005	INAIL	ALESSANDRIA (AL)	6 locali + servizi tripli	€ 141.768,27 (*)	Gianfranco BUSSO	11 novembre 2004
		Via Bergamo, n. 92			Via Migliara, 18	
		Scala B	cantina		15100 Alessandria	
	SCIP 2	Piano 5		€ 14.176,83	Tel. 0131/232321	
		Interno 7				
20006	INAIL	ALESSANDRIA (AL)	6 locali + servizi tripli	€ 130.447,80 (*)	Gianfranco BUSSO	11 novembre 2004
		Via Gramsci, n. 4			Via Migliara, 18	
		Scala A	cantina		15100 Alessandria	
	SCIP 2	Piano 4		€ 13.044,78	Tel. 0131/232321	
		Interno 5				
20007	INAIL	ALESSANDRIA (AL)	5 locali + tripli servizi	€ 122.950,80 (*)	Gianfranco BUSSO	11 novembre 2004
		Via Bergamo, n. 92			Via Migliara, 18	
		Scala B	cantina		15100 Alessandria	
	SCIP 2	Piano 4		€ 12.295,08	Tel. 0131/232321	
		Interno 5				
20008	INAIL	CREMONA (CR)	3 locali + servizi semplici	€ 114.435,53 (*)	DOTT. CORIONI [illegible]	
		Corso Campi, n. 46			VIA GIORDANO, 100	
		Scala S	soffitta, box		26100 CREMONA	
	SCIP 2	Piano 2		€ 11.443,55	Tel. 0372/21724	
		Interno 6			Fax. 0372/530092 - gcorioni@notariato.it	
20009	INAIL	TOLMEZZO (UD)	5 locali + servizi doppi	€ 64.340,33 (*)	Antonio FRATTASIO	
		Via Battisti, n. 2/A			Via Carducci, 19	
			cantina		33100 Udine	
	SCIP 2	Piano 3		€ 6.434,03	Tel. 0432/297158	
		Interno 15			Fax. 0432/510083 - afrattasio@notariato.it	
20010	INAIL	BRESCIA (BS)	3 locali + servizi semplici	€ 99.093,40 (*)	CAROLI ELENA	10 novembre 2004
		Via Galileo Galilei, n. [illegible]			VIA A. MORO 5	
		Scala CA	cantina, box		25124 Brescia (BS)	
	SCIP 2	Piano 2		€ 8.909,34	Tel. 030/221293	
		Interno 24			Fax. 030/2421872 - ecaroli@notariato.it	
20011	INAIL	PALERMO (PA)	4 locali + servizi doppi	€ 142.456,20 (*)	Leonardo CARBBO	
		Via Marchese di Villabianca, n. 124			Via Principe di Villafranca, 44	
		Scala B	cantina		90141 Palermo	
	SCIP 2	Piano 1		€ 14.245,63	Tel.	
		Interno 3				
[illegible]	INAIL	PA[illegible]MO (PA)	3 locali + servizi doppi	€ 139.189,60 (*)	Leonardo CARBBO	
		Via Marchese di Villabianca, n. 124			Via Principe di Villafranca, 44	
		Scala A	cantina		90141 Palermo	
	SCIP 2	Piano 5		€ 13.918,96	Tel. 091/582300	
		Interno 11				
[illegible]	INAIL	PALERMO (PA)	3 locali + servizi doppi	€ 135.532,60 (*)	Maurizio CITRONE	11 novembre 2004
		Via Marchese di Villabianca, n. 124			Via Notarbartolo, 7	
		Scala A	cantina		90141 Palermo	
	SCIP 2	Piano 4		€ 13.553,26	Tel. 091/6252155	
		Interno 9			Fax. 091/6257768 - mcitrone@notariato.it	
20014	INAIL	L'AQUILA (AQ)	4 locali + servizi semplici	€ 87.141,94 (*)	Not[illegible]	
		Via S. Sisto, n. 22/D			Via Camponeschi n. 15	
			soffitta, cantina, posto auto coperto		L'Aquila	
	SCIP 2	Piano 2		€ 8.714,19	Tel. 0862/23299	
		Interno 7				
20015	INAIL	L'AQUILA (AQ)	4 locali + servizi semplici	€ 86.614,65 (*)	NOTARBARTOLO DEI CROSSI	
		Via S. Sisto, n. 22/D			Via Camponeschi n. 15	
			soffitta, cantina, posto auto coperto		L'Aquila	
	SCIP 2	Piano 1		€ 8.661,47	Tel. 0862/23299	
		Interno 4				
20016	INAIL	MESSINA (ME)	5 locali + servizi doppi	€ 200.277,00 (*)	Notaio Maria Flora PUGLISI	12 novembre 2004
		Via Gibellina, n. [illegible]			Via Porto Salvo, 9	
			cantina		Messina	
	SCIP 2	Piano 1		€ 20.027,70	tel. 090/340419	
		Interno 2			Fax. 090/340419 - mpuglisi@notariato.it	
20017	[illegible]	MESSINA (ME)	4 locali + servizi doppi	€ 167.576,00 (*)	Notaio Adele PENNA	
		Via Ghibellina, n. 94			Via Cav. DEBS Stella, 7	
			cantina		Messina	
	SCIP 2	Piano TERRA		€ 16.757,60	Tel. 090/43975	
		Interno 1			Fax [illegible] - apenna@notariato.it	

N. Lotto	ENTE Gestore SCIP 1 o 2	DATI IDENTIFICATIVI Città (Prov), indirizzo, scala, piano, interno*	DESCRIZIONE Vani, accessori	PREZZO BASE D'ASTA a importo al disotto del quale SCIP non aggiudicherà il lotto (indicato con asterisco) - Cauzione	NOTAIO INCARICATO Luogo presentazione offerte segrete e luogo esperimento pubblico incanto	DATA DI ESPLETAMENTO ASTA
		PARMA (PR)	4 locali + servizi doppi	€ 139.776,10 (*)		8 novembre 2004
		Via Verdi, n. 25			Via Saffi, 3	
		Scala B	cantina		Parma	
	SCIP 2	Piano 1		€ 13.977,61	Tel. 0521/287717	
		Interno 1			Fax. 0521/281060 - mmichieli@notariato.it	
20019	INAIL	PARMA (PR)	[illegible]	€ 131.789,00 (*)	Marco Michieli	8 novembre 2004
		Via Verdi, n. 25			Via Saffi, 3	
		Scala A	cantina		Parma	
	SCIP 2	Piano 5		€ 13.178,90	Tel. 0521/287717	
		Interno 13			Fax. 0521/281060 - mmichieli@notariato.it	
20020	[illegible]	PARMA (PR)	3 locali + servizi semplici	€ 118.536,20 (*)	Marco Michieli	
		Via Verdi, n. 25			Via Saffi, 3	
		[illegible]	cantina		Parma	
	SCIP 2	Piano 6		€ 11.853,62	Tel. 0521/287717	
		Interno 12			Fax. 0521/281060 - mmichieli@notariato.it	
20021	INAIL	PARMA (PR)	3 locali + servizi semplici	€ 111.268,50 (*)	Arturo Dalla [illegible]	5 novembre 2004
		Via Verdi, n. 25			B.go Parmigianino, 4	
		Scala A	cantina		[illegible]	
	SCIP 2	Piano 2		€ 11.189,85	Tel. 0521/237748	
		Interno 7			Fax. [illegible]78712 - adallatana@notariato.it	
20022	INAIL	PARMA (PR)	3 locali + servizi semplici	€ 100.531,90 (*)	Arturo Dalla Tana	5 novembre 2004
		Via Verdi, n. 27			B.go Parmigianino, 4	
		Scala C	cantina		Parma	
	SCIP 2	Piano 5		[illegible]	Tel. 0521/237748	
		Interno 9			Fax. [illegible]237872 - adallatana@notariato.it	
20023	[illegible]	VERCELLI (VC)	5 locali + servizi doppi	€ 89.192,89 (*)	BOGGIA FRANCESCO	11 novembre 2004
		Via P. Micca, n. 1			Viale Garibaldi n.60	
		Scala C	cantina, box		VERCELLI	
	SCIP 2	Piano 5		€ 8.919,29	[illegible] 0161/259110	
		Interno 12			Fax. 0161/501456 - FBOGGIA@notariato.it	
20024	INAIL	VENEZIA (VE)	4 locali + servizi semplici	€ 83.960,80 (*)	notaio Alberto Tessore	9 novembre 2004
		Via F.lli Bandiera (MARGHERA), n. 1			via Gramsci n. 19	
		Scala U			30034 Mira (VE)	
	SCIP 2	Piano 2		€ 8.396,08	Tel. [illegible]	
		Interno 8				
20025	INAIL	VENEZIA (VE)	4 locali + servizi semplici	€ 90.213,20 (*)	notaio A[illegible]ESSORI	
		[illegible]era (MARGHERA), n. 1			via Gramsci n. 19	
		Scala U			30034 Mira (VE)	
	SCIP 2	Piano 4		€ 9.021,32	Tel. 041/4200016	
		Interno 13				
20026	INAIL	VICENZA (VI)	4 locali + doppi servizi	€ 111.454,00 (*)	Lattanzio dr. Luigi	5 novembre 2004
		Via Natta, n. 24			Largo Parolini, 17	
		Scala B	box		36061 [illegible] (VI)	
	SCIP 2	Piano 2		€ 11.145,40	Tel. [illegible]	
		Interno E2			Fax. 0424/523147 - [illegible]	
20027	INAIL	VICENZA (VI)	4 locali + doppi servizi	€ 111.783,00 (*)	Lattanzio dr. Luigi	[illegible]
		Via Natta, n. 16			Largo Parolini, 17	
		Scala A	box		36061 Bassano del Grappa (VI)	
	SCIP 2	Piano 2		€ 11.178,30	Tel. [illegible]	
		Interno C2			Fax. 0424/523147 - llattanzio@notariato.it	
20028	INAIL	VICENZA (VI)	2 locali + servizi semplici	€ 66.080,00 (*)	Lattanzio dr. Luigi	5 novembre 2004
		Via P. da Palestrina, n. [illegible]			Largo P[illegible]17	
		Scala C	box		36061 Bassano del Grappa (VI)	
	SCIP 2	Piano 3		€ 6.608,00	Tel. 0424/523146	
		Interno C3			Fax. 0424/523147 - [illegible]	
20029	INAIL	VICENZA (VI)	4 locali + doppi servizi	€ 107.450,00 (*)	Stefani dr. Massimo	[illegible]2004
		Via Natta, n. 24			Piazzale Cadorna, 42	
		Scala B	box		36061 Bassano del Grappa (VI)	
	SCIP 2	Piano 5		€ 10.745,00	Tel. 0424/529744	
		Interno D5			Fax. 0424/529745 - mstefani@notariato.it	
20030	INAIL	VICENZA (VI)	2 locali + servizi semplici	€ 62.611,00 (*)	Stefani dr. Massimo	8 novembre 2004
		Via Natta, n. 20			Piazzale Cadorna, 42	
		Scala D	box		36061 Bassano del Grappa (VI)	
	SCIP 2	Piano 6		€ 6.261,10	Tel. 0424/529744	
		Interno L6			Fax. 0424/529745 - [illegible]	
20031	INAIL	VICENZA (VI)	2 locali + servizi semplici	€ 52.626,00 (*)	Stefani dr. Massimo	10 novembre 2004
		Via P. da Palestrina, n. 132			Piazzale Cadorna, 42	
		Scala C	box		36061 Bassano del Grappa (VI)	
	SCIP 2	Piano 6		€ 5.262,60	Tel. 0424/529744	
		[illegible]			Fax. [illegible]529745 - [illegible]@notariato.it	
20032	INAIL	VICENZA (VI)	4 locali + doppi servizi	€ 111.505,00 (*)	Stefani dr. Massimo	[illegible]
		Via P. da Palestrina, n. 136			Piazzale Cadorna, 42	
		Scala A	box		36061 Bassano del Grappa (VI)	
	SCIP 2	Piano 2		€ 11.150,30	Tel. 0424/529744	
		Interno C2			Fax. 0424/529745 - mstefani@notariato.it	
20033	[illegible]	TRIESTE (TS)	1 locale + servizi semplici	€ 54.907,40 (*)	UMBERTO CAVALLINI	10 novembre 2004
		Via Felice Severo, n. 14			VIA S. SPIRIDIONE II	
			posto auto coperto		TRIESTE	
	SCIP 2	Piano 6		€ 5.493,74	Tel. [illegible]	
		[illegible] 5				
20034	INAIL	TRIESTE (TS)	5 locali + servizi doppi	€ 203.601,30 (*)	ALBERTO GARLETTA	[illegible]
		Via Battisti, n. 17			[illegible]	
			3 soffitte		TRIESTE	
	SCIP 2	Piano 2		€ 20.360,13	Tel. 040/639970	
		Interno 5				

N. Lotto	ENTE Gestore SCIP 1 o 2	DATI IDENTIFICATIVI Città (Prov), indirizzo, scala, piano, interno*	DESCRIZIONE Vani, accessori	PREZZO BASE d'ASTA e importo [illegible] del quale SCIP non applicherà il bollo [illegible] - Cauzione	NOTAIO INCARICATO Luogo presentazione offerte segrete e luogo esperimento pubblico incanto	DATA [illegible] ASTA
[redacted]	[redacted] SCIP 2	ENNA (EN) Via Roma, n. 421 Scala B Piano 1 Interno 1	2 locali + servizi semplici cantina	€ 84.596,70 (**) € 8.459,67	Grazia FIORENZA Via Roma, [redacted] 94100 Enna Tel. 0935/501125 Fax. 0935/501125 - gfiorenza@notariato.it	8 novembre 2004
20036	[redacted] SCIP 2	ENNA (EN) Via Roma, n. 421 Scala B Piano 1 Interno 2	5 locali + servizi semplici [redacted]	[redacted] 123.634,00 (**) € 12.363,40	Grazia FIORENZA Via Roma, 395 94100 Enna Tel. 0935/501125 Fax. 0935/501125 - [redacted]	9 novembre 2004
20037	INAIL SCIP 2	ENNA (EN) Via Roma, n. 421 Scala B Piano 2 Interno 3	3 locali + servizi semplici cantina	€ 78.044,50 (**) € 7.804,45	Grazia FIORENZA Via Roma, 395 94100 Enna Tel. 0935/501125 Fax. 0935/501125 - gfiorenza@notariato.it	9 novembre 2004
20038	INAIL SCIP 2	ENNA (EN) Via Roma, n. 421 Scala B Piano 2 Interno 4	4 locali + servizi semplici cantina	€ 109.855,70 (**) € 10.985,57	Aldo BARRESI Via Trieste, 11 94100 Enna Tel. 0935/502330 Fax. 0935/502330 - abarresi@notariato.it	[redacted]
[redacted]	[redacted] SCIP 2	ENNA (EN) Via Roma, n. 421 Scala B Piano 4 Interno 7	3 locali + servizi semplici cantina	€ 76.044,50 (**) € 7.604,45	Aldo[redacted] Via Trieste, 11 94100 Enna Tel. 0935/502330 Fax. 0935/502330 - abarresi@notariato.it	9 novembre 2004
20040	INAIL SCIP 2	ENNA (EN) Via Roma, n. 421 Scala B Piano 4 Interno 8	4 locali + servizi semplici cantina	€ 109.225,20 (**) € 10.922,52	Aldo BARRESI Via Trieste, 11 94100 Enna Tel. 0935/502330 Fax. 0935/502330 - abarresi@notariato.it	9 novembre 2004
20041	[redacted] SCIP 2	CIVITAVECCHIA (RM) Corso Centocelle, n. 18 Scala D Piano 5 Interno 10	3 locali + servizi semplici [redacted]	€ 108.052,67 (**) [redacted]	Dott. Andrea Castelnuovo Lung.re Flaminio, 28 00196 Roma Tel. [redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted] SCIP 2	NAPOLI (NA) Via Giotto, n. 70 Scala[redacted] Piano 2 Interno 4	6 locali + servizi doppi	€ 315.666,00 (**) € 31.566,60	Giuseppe DI TRANSO Piazzetta Mito, 7 80134 Napoli Tel. 081/5512414 - Fax. 081/5512682 g.ditranso@notariato.it	8 novembre 2004
[redacted]	[redacted] SCIP 2	MILANO (MI) Via Conca del Naviglio, n. 5 Piano 3 Interno 24	4 locali + servizi doppi cantina, soffitta [redacted]	€ 266.044,60 (**) [redacted]	PAOLO SETTI Via Vigoni, 3 20122 MILANO [redacted] 02/58309722	10 novembre 2004
20044	INAIL SCIP 2	MILANO (MI) Via Adriano, n. 108 Scala B Piano 7 MULTILIVELLO Interno 13	4 locali + servizi doppi + terrazzo box € 23.997,21	€ 239.972,03 (**)	VILMA MARSALA Via Turati, 40 20121 MILANO Tel. 02/29001655	[redacted]
20045	INAIL SCIP 2	MILANO (MI) Via Adriano, n. [redacted] Scala A Piano 1 Interno 2	2 locali + servizi semplici + terrazzo box € 12.320,09	€ 123.200,28 (**)	PAOLA DONATI Via Borgonuovo, 3 20121 MILANO Tel. 02/89011952	9 novembre 2004
[redacted]	INAIL SCIP 2	BERGAMO (BG) Via Locatelli, n. 29 Sca[redacted] Piano [redacted] Interno 10	5 locali + servizi doppi € 20.406,50	€ 204.065,00 (**)	SANTANGELO GIUSEPPINA VIA PADERNO, N. 4 SERIATE Tel. 035/297679 Fax. 035/4235998 - gsantangelo@notariato.it	10 novembre 2004
[redacted]	INAIL SCIP 2	GALLARATE (VA) Corso Sempione, n. 35 Scala B Piano 5 Interno 11	2 locali + servizi semplici cantina, posto auto coperto € 8.422,18	€ 84.221,72 (**)	URTI MARIA Piazza S. Giacomo, 19 20034 GIUSSANO [redacted] 0362/853860	4 novembre 2004
[redacted]	INAIL [redacted]	FIRENZE (FI) Borgo S. Jacopo, n. 7 Piano 2 Interno 12	5 locali + servizi doppi cantina € 29.685,20	€ 296.852,01 (**) [redacted]	[redacted] Via XX settembre, 126 FIRENZE Tel. 055/475054 Fax. [redacted]054 - [redacted]	8 novembre 2004
20049	[redacted] SCIP 2	LIVORNO (LI) [redacted] n. 7 Piano 4 Interno 10	4 locali + servizi semplici € 10.796,10	€ 107.961,00 (**)	Guido CASTELLI Via Sansoni, 4 Livorno Tel. 0586/897871 Fax. 0586/887165 - wscas@tin.it	10 novembre 2004
20050	INAIL SCIP 1	ROMA (RM) VIALE IV VENTI, n. 90 Piano 1 Interno 8	2 locali + servizi semplici € 9.172,27	€ 91.722,74	Dott. Marco Papi Via Francesco Cancellieri, 2 [redacted] 06/581902	5 novembre 2004
20051	INAIL SCIP 1	ROMA (RM) VIA ACQUA BULLICANTE, n. 304 Scala B Piano 2 Interno 2	4 locali + servizi semplici box, cantina € 15.699,95	€ 156.999,50	Dott. Antonio Manzi Via Ezio, 24 00192 Roma Tel. 06/3200865	[redacted]
20052	INAIL SCIP 1	ROMA (RM) VIA CALPURNIO FIAMMA, n. 54 Scala A [redacted]o D AMMEZZATO Interno 2	2 locali + servizi semplici € 7.968,93	[redacted]	Dott. Antonio Manzi Via Ezio, 24 [redacted] Roma Tel. [redacted]	[redacted]
20053	INAIL SCIP 1	ROMA (RM) VIALE SAN GIOVANNI BOSCO, n. 72 Scala M Piano 6 Interno[redacted]	1 locale + servizi semplici € 7.850,16	€ 78.501,45	[redacted]. Antonio Manzi Via Ezio, 24 00192 Roma [redacted]	[redacted]
20054	[redacted] SCIP 1	ROMA (RM) VIA GIORGIO GHISI, n. 16 Scala I Piano 1 Interno 6	3 locali + servizi semplici posto auto coperto € 9.621,59	€ 96.215,92	[redacted]. Antoni[redacted] Via Ezio, 24 00192 Roma Tel. 06/3200865	11 novem[redacted]
20055	INAIL SCIP 1	ROMA (RM) VIA GIORGIO GHISI, n. 16 Scala I Piano 2 Interno 10	3 locali + servizi semplici posto auto coperto € 9.847,42	€ 98.474,15	Dott. Antonio Manzi Via Ezio, 24 00192 Roma Tel. 06/3200865	11 novembre 2004
[redacted]	INAIL SCIP 1	ROMA (RM) VIA RAFFAELE COMFORTI, n. 130 Scala E Piano 1 Interno 3	2 locali + servizi semplici box € 12.234,88	€ 122.348,54	Dott. Carlo Antonio Trojani Via Monte Zebio, 28 00195 Roma [redacted] 063213088	5 novembre 2004
[redacted]	INAIL SCIP 1	ROMA (RM) VIA DEI REMI (OSTIA), n. [redacted] Piano 5 ATTICO Interno 11	2 locali + servizi semplici € 6.703,61	€ 67.036,10	Dottssa Paola Macri Viale dell'Arte, 66 00144 Roma Tel. 06/5918347	[redacted]
20056	[redacted] SCIP 1	ROMA (RM) VIA Marco Fulvio NOBILIORE, n. 38 Scala 7 Piano TERRA Interno 1	4 locali + servizi semplici cantina € 11.584,13	€ 115.841,28	Dottssa Maria Emanuela[redacted] Via del Corso, 303 [redacted]6 Roma Tel. 06/6788434 Fax.	[redacted]
20066	[redacted] SCIP 2	AVELLINO (AV) Corso Umberto I, n. 100 Piano 1 Interno 4	3 vani catastali € 13.650,53	€ 136.505,27	Vincenzo GIORDANO Via Manzoni, 4 [redacted]100 Avellino [redacted] 0825/32881 [redacted]28881 - vgiordano@notariato.it	10 novembre 2004
20067	INPDAP SCIP 2	AVELLINO (AV) Via F. Iannaccone, n. 7 Scala A Piano TERRA	3 vani catastali cantina, posto auto coperto € 7.681,85	€ 76.818,51	Vincenzo GIORDANO Via Manzoni, 4 83100 Avellino Tel. 0825/32881 [redacted]2881 - vgiordano@notariato.it	10 novembre 2004
20068	INPDAP SCIP 2	BENEVENTO (BN) Via Capasso Torre, n. 7 Scala G Piano 1 [redacted]	3 vani catastali cantina, box € 5.846,60	€ 58.466,00	Dott. Ambrogio Romano P.zza Guerrazzi, 4 Benevento Tel. 0824/47648	[redacted]

N. Lotto	ENTE Gestore SCIP 1 o 2	DATI IDENTIFICATIVI Città (Prov), indirizzo, scala, piano, interno*	DESCRIZIONE Vani, accessori	PREZZO BASE d'ASTA e importo [illegible] del quale SCIP non applicherà il bollo (indicato con asterisco) - Cauzione	NOTAIO INCARICATO Luogo presentazione offerte segrete e luogo esperimento pubblico incanto	DATA [redacted]
20069	[redacted] SCIP 2	BENEVENTO (BN) Via Capasso Torre, n. 3 Scala U Piano 2 [redacted]	2 vani catastali cantina, posto auto scoperto € 2.841,45	€ 26.414,50 (**)	Dott. Ambrogio Romano [redacted] Benevento Tel. 0824/47648	8 novembre 2004
20070	INPDAP SCIP 2	BENEVENTO (BN) Via M. Schipa, n. 8 Scala N Piano 2 Interno 8	4 vani catastali cantina, box € 13.535,10	€ 135.351,00	Dott. Ambrogio Romano p.zza Guerrazzi, 4 [redacted] [redacted]	10 novembre 2004
20071	[redacted] SCIP 2	BENEVENTO (BN) Via P[redacted], n. 10 Scala B [redacted] Interno 4	3 vani catastali cantina, box € 10.333,20	€ 103.332,00	Dott. Ambrogio Romano p.zza Guerrazzi, 4 [redacted] Tel. 0824/47648	10 novembre 2004
[redacted]	INPDAP SCIP 2	CAPUA (CE) Via Scarano, ed. F6, n. 2 Scala U Piano 5 Interno 17	6,5 vani catastali casilino, box € 9.898,20	[redacted]	[redacted] p.zza Marconi, 4 Capua Tel[redacted]	[redacted]
20074	INPDAP SCIP 2	CAPUA (CE) Via Scarano, ed. F6, n. 2 Scala U Piano 6 Interno 20	6,5 vani catastali cantina, box € 9.898,20	[redacted]	Dr.ssa Giovanna Baldascino p.zza Marconi, 4 Capua Tel. 0823/968803	9 novembre 2004
20075	INPDAP SCIP 2	COSENZA (CS) Via Funaiuola, n[redacted] [redacted]	[redacted] € 145,80	€ 1.458,00	Stefano Camilleri Via Paolo Borsellino [redacted] T[redacted] [redacted]984/31907 fi.scamilleri@no[redacted]	5 novembre 2004
20077	INPDAP SCIP 1	FIRENZE (FI) Via Cimarosa, n. 17 [redacted] Piano 1 Interno 3	7 vani catastali posto auto, cantina € 12.349,11	€ 123.491,06	Tommaso MAURANTONIO Via XX settembre, 126 FIRENZE Tel. 055/475054 Fax. 055/475054 - tmaurantonio@notariato.it	[redacted]
20079	[redacted] SCIP 2	GRADISCA D'ISONZO (GO) Via C. Battisti, n. 19 Scala B Piano 1 Interno 2	4,5 vani catastali € 9.125,00	€ 91.250,00	Guglielmo ORZAN Via S. Michele, 4 34072 Gradisca d'Isonzo (GO) [redacted] [redacted]567[redacted] Fax. 0481/960203 - gorzan@notariato.it	[redacted]004
20080	INPDAP SCIP 2	LIVORNO (LI) Piazza Matteotti, n. 40 Scala A Piano 3 Interno 34	5 vani catastali € 16.144,00	€ 161.440,00 (**)	Francesco ALFIERI Via Diaz, 7 Livorno Tel. 0586/896306 Fax. [redacted]6/8912[redacted]@alfieri@no[redacted]	[redacted]
20081	INPDAP SCIP 2	LIVORNO (LI) Piazza Matteotti, n. 40 Scala A [redacted]	6 vani catastali € 13.809,60	€ 138.096,00 (**)	Francesco ALFIERI Via Diaz, 8 [redacted] Tel. [redacted]	5 novembre 2004
20082	INPDAP SCIP 2	[redacted] [redacted]tteotti, n. 40 Scala A Piano 13 Interno 66	5,5 vani catastali € 12.384,80	€ 123.648,00 (**)	[redacted]rancesco [redacted] Via Diaz, 8 Livorno Tel. 0586/896306 Fax. 0586/891218 - falfieri@notariato.it	[redacted]
20083	INPDAP SCIP 2	LIVORNO (LI) Piazza Matteotti, n. 40 Scala A Piano 20 Interno 130	[redacted] € 15.015,84	€ 150.158,40 (**)	Francesco ALFIERI Via Diaz, 10 Livorno Tel. 0[redacted] Fax. 0586/891218 - falfieri@notariato.it	[redacted]
20084	INPDAP SCIP 2	LIVORNO (LI) Via delle Galere, n. 30 Scala A Piano 3 Interno 5	6 vani catastali [redacted] € 15.788,50	€ 157.885,00 (**)	Guido CASTELLI Via Sansoni, 4 Livorno Tel[redacted] Fax. 0586/887165 - wscas@tin.it	[redacted]
[redacted]	[redacted] SCIP 2	LIVORNO (LI) Via Milano, n. 22 Scala A Piano 1 Interno 2	5,5 vani catastali € 10.843,32	€ 108.433,25	Guido CASTELLI Via Sansoni, 4 Livorno Tel. 0586/897871 Fax. 0586/887165 - wscas@tin.it	8 novembre 2004
20088	INPDAP SCIP 2	LIVORNO (LI) Via Sansoni, n. 4 Scala B Piano 2 Interno 6	5,5 vani catastali posto auto € 16.709,77	€ 167.097,70 (**)	Gaetano D'ABRAMO Scali d'Azeglio, 52 Livorno [redacted] 0586/896288 [redacted]887[redacted] - gdabramo@notariato.it	[redacted]
20087	INPDAP SCIP 2	LIVORNO (LI) Via Sansoni, n. 4 Scala B Piano 4 Interno [redacted]	5 vani catastali posto auto € 16.747,75	€ 167.477,50 (**)	Gaetano D'ABRAMO Scali d'Azeglio, 52 [redacted] Tel. 0586/896288 Fax. 0586/887765 - gdabramo@notariato.it	12 novembre 2004
[redacted]	INPDAP [redacted]	VENEZIA (VE) Via Palladio, n. 14 Scala E Piano 6 Interno 27	6 vani catastali € 11.500,00	€ 115.000,00	Carlo Candiani S. Marco 3165/A Venezia Tel. 041/5222140	8 novembre 2004
20089	INPDAP SCIP 2	VENEZIA (VE) Via Palladio, n. 42 Scala F Piano 1 Interno 3	5,5 vani catastali € 10.713,60	€ 107.136,00	Carlo Candiani S. Marco 1[redacted] Venezia Tel. 041/5222140	[redacted]
[redacted]	INPDAP [redacted]	MODENA (MO) Via del[redacted] n. 150 Scala B Piano 2 Interno 8	6 vani catastali box € 17.565,00	€ 175.536,71	Dott.ssa Chiara Malagoli Via C. Marx, 64/C 41012 Carpi (MO) Tel. 059/222573	8 novembre 2004
20093	INPDAP SCIP 2	MODENA (MO) [redacted] Castellaccini, n. 150 Scala A Piano 12 Interno 56	8 vani catastali box € 24.103,58	€ 241.035,79	Dott.ssa Chiara Malagoli Via C. Marx, 64/C 41012 Carpi (MO) [redacted] 059/222573	[redacted]
20094	INPDAP SCIP 2	MODENA (MO) [redacted] Castellaccini, n. 150 [redacted] Piano 13 Interno 62	5,5 vani catastali box € 22.847,78	[redacted]	Dott.ssa Chiara Malagoli Via C. Marx, 64/C 41012 Carpi (MO) Tel[redacted]	[redacted]
[redacted]	INPDAP SCIP 1	PADOVA (PD) Via Scrovegni, n. 2/a Scala W Piano SEMINTERRATO Interno 9	garage € 1.808,40	€ 16.093,96	Gianluigi GIAVI Corso Garibaldi, 18 35122 Padova Tel. 049/8758477 Fax. 049/8764518 - ggiavi@notariato.it	5 novembre 2004
20101	INPDAP SCIP 2	PERUGIA (PG) Via Cotanelli, n. 26 Scala II Piano 1 Interno 3	7 vani catastali cantina € 10.705,70	€ 107.857,00	[redacted]. [redacted] Via Caduti delle Forze dell'Ordine n.5 06083 BASTIA UMBRA (PG) Tel. 075/8011211 Fax. 075/8011211 - mbriganti@notariato.it	4 novembre 2004
[redacted]	INPDAP SCIP 2	PERUGIA (PG) Via Cotanelli, n. 26 Scala A Piano 3 Interno 13	4 vani catastali cantina € 7.373,10	€ 73.731,00	DOTT. [redacted]RIGANTI Via Caduti d[redacted] dell'Ordine n.5 06083 BASTIA UMBRA (PG) TEL. 075/8011211 Fax. 075/8011211 - mbriganti@notariato.it	4 novembre 2004
20103	[redacted] SCIP 2	PERUGIA (PG) Via Cotanelli, n. 26 Scala A Piano 7 Interno 37	4 vani catastali cantina € 7.305,60	€ 73.056,00	DOTT. MARIO BRIGANTI Via Caduti delle Forze dell'Ordine n.5 06083 BASTIA UMBRA (PG) Tel. 075/8011211 [redacted] - mbriganti@notariato.it	4 novembre 2004
[redacted]	[redacted] SCIP 2	PERUGIA (PG) Via Cotanelli, n. 26 Scala A Piano 8 Interno 44	4 vani catastali box auto € 11.565,00	€ 85.556,00	DOT[redacted]RIGANTI Via Caduti delle Forze dell'Ordine n.5 06083 BASTIA UMBRA (PG) Tel. 075/8011211 Fax. 075/8011211 - mbriganti@notariato.it	[redacted]
20105	INPDAP SCIP 2	PERUGIA (PG) Via Cotanelli, n. 26 Scala B Piano II Interno 5	4 vani catastali cantina € 8.230,00	[redacted].00	[redacted] Vi[redacted] 06083 BASTIA UMBRA (PG) [redacted] [redacted]80112[redacted] Fax. 075/8011211 - mbriganti@notariato.it	[redacted]

N. Lotto	SITE Gestore SCIP 1 o 2	DATI IDENTIFICATIVI Città (Prov), indirizzo, scala, piano, interno*	DESCRIZIONE Vani, accessori	PREZZO BASE D'ASTA a importo al netto del quale SCIP può aggiudicarsi il bene (indicato con asterisco) - Cauzione	NOTAIO INCARICATO Luogo presentazione offerte segrete e luogo esperimento pubblico incanto	DATA DI ESPLETAMENTO ASTA
20106	INPDAP SCIP 2	PERUGIA (PG) Via Cabonelli, n. 25 Scala B Piano 5 Interno 29	4 vani catastali cantina, box auto	€ 75.740,00 € 7.574,00	DOTT. MARIO BRIGANTI Via Caduti delle Forze dell'Ordine n.5 06083 BASTIA UMBRA (PG) Tel. 075/8011211 Fax. 075/8011211 - mbriganti@notariato.it	
20107	INPDAP SCIP 2	PERUGIA (PG) Via Cabonelli, [illegible] Scala B Piano 5 Interno 30	7 vani catastali cantina, box auto	€ 135.012,00 € 13.501,20	DOTT. MARIO BRIGANTI Via Caduti delle Forze dell'Ordine n.5 06083 BASTIA UMBRA (PG) Tel. 075/8011211 Fax. 075/8011211 - mbriganti@notariato.it	
20108	INPDAP SCIP 2	PERUGIA (PG) Via Cabonelli, n. 25 Scala B Piano 6 Interno 34	4 vani catastali cantina	[illegible].00 € 7.039,50	DOTT. [illegible] Via Caduti delle Forze dell'Ordine n.5 06083 BASTIA UMBRA (PG) Tel. 075/8011211 Fax. 075/8011211 - [illegible]	
20109	INPDAP SCIP 2	PERUGIA (PG) [illegible], n. 25 Scala B Piano 6 Interno 35	4 vani catastali cantina	€ 58.221,00 € 5.822,10	DOTT. [illegible] Via Caduti delle Forze dell'Ordine n.5 [illegible] BASTIA UMBRA (PG) Tel. 075/8011211 Fax. 075/8011211 - mbriganti@notariato.it	
20110	INPDAP SCIP 2	PERUGIA (PG) Via Cabonelli, n. 25 Scala B Piano 7 Interno 41	4 vani catastali cantina	€ 58.221,00 € 5.822,10	DOTT. MARIO BRIGANTI [illegible] Caduti delle Forze [illegible]rdine n.5 06083 BASTIA UMBRA (PG) Tel. 075/8011211 Fax. 075/8011211 - mbriganti@notariato.it	
20111	INPDAP SCIP 2	PERUGIA (PG) Via Cabonelli, n. 25 Scala B Piano 8 Interno 46	4 vani catastali cantina	[illegible] € 7.092,00	[illegible]MARIO BRIGANTI Via Caduti delle Forze dell'Ordine n.5 06083 BASTIA UMBRA (PG) Tel. 075/8011211 Fax. 075/8011211 - mbriganti@notariato.it	
20112	INPDAP SCIP 2	PERUGIA (PG) Via Cabonelli, n. 25 Scala B Piano 9 Interno 52	4 vani catastali	€ 58.820,00 € 5.882,00	DOTT. MARIO [illegible] Via Caduti delle Forze [illegible] 06083 BASTIA UMBRA (PG) Tel. 075/8011211 Fax. 075/8011211 - [illegible]	
20113	INPDAP SCIP 2	PERUGIA (PG) [illegible]abonelli, n. 25 Scala B Piano 10 Interno 58	4 vani catastali box auto	€ 78.500,00 € 7.850,00	DOTT. [illegible] Via Caduti delle Forze dell'Ordine [illegible] 06083 BASTIA UMBRA (PG) Tel. 075/8011211 Fax. 075/8011211 - mbriganti@notariato.it	[illegible]
20114	[illegible] [illegible]	PERUGIA (PG) Via Guerra, n. 19 Scala A Piano 6 Interno 21	4 vani catastali posto auto coperto	€ 99.329,75 € 9.932,98	DOTT. MARIO BRIGANTI Via Caduti delle Forze dell'Ordine n.5 06083 BASTIA UMBRA (PG) Tel. 075/8011211 Fax. 075/8011211 - mbriganti@notariato.it	11 novembre 2004
20115	INPDAP SCIP 2	PERUGIA (PG) Via Guerra, n. 23 Scala B Piano 3 Interno 4	4 vani catastali posto auto coperto	€ 103.841,25 € 10.384,12	DOTT. MARIO BRIGANTI Via Caduti delle Forze dell'Ordine n.5 06083 BASTIA UMBRA (PG) Tel. 075/8011211 Fax. 075/8011211 - mbriganti@notariato.it	[illegible]
20116	INPDAP SCIP 2	PERUGIA (PG) Via Guerra, n. 23 Scala B Piano 11 Interno 53	4 vani catastali posto auto coperto	€ 100.731,25 € 10.073,12	DOTT. MARIO BRIGANTI Via Caduti delle Forze dell'Ordine n.5 06083 BASTIA UMBRA (PG) Tel. 075/8011211 Fax. 075/8011211 - [illegible]	11 novembre 2004
20120	[illegible]	ROVIGO (RO) Galleria Rhodigium, n. 7 Scala [illegible] Piano 4 Interno 17	3,5 vani catastali cantina	€ 45.090,48 € 4.509,05	Claudio GABBIO P.zza Vittorio Emanuele, 48 Rovigo Tel. 0425/28850 Fax. 0425/28850 - cgabbio[illegible]	[illegible]
20121	INPDAP	ROVIGO (RO) Galleria Rhodigium, n. 7 Scala A Piano 5 Interno 25	3,5 vani catastali [illegible]	€ 45.090,48 € 4.509,05	Claudio GABBIO P.zza Vittorio Emanuele, 48 Rovigo Tel. 0425/28850 Fax. 0425/28850 - cgabbio@notariato.it	9 novembre 2004
20122	INPDAP SCIP 2	ROVIGO (RO) Via Umberto I, n. 50 Scala B Piano 2 Interno 2	5 vani catastali cantina	€ 78.272,00 [illegible]	Claudio GABBIO P.zza Vittorio Emanuele, 48 Rovigo Tel. 0425/28850 Fax. 0425/28850 - cgabbio@notariato.it	9 novembre 2004
20123	INPDAP SCIP 2	SASSARI (SS) Via Londra/Madrid, n. 11 Scala B Piano 3 Interno 7	4 vani catastali pos[illegible]	€ 114[illegible] € 11.462,78	Cosimo Carrieri Viale Caprera, 30 07100 Sassari Tel. 079/295430 - 295254 [illegible]937366080 - ccarrieri@notariato.it	5 novembre 2004
20124	INPDAP SCIP 2	TERNI (TR) Via Giuseppe di Vittorio, n. 87 Scala A Piano 4 Interno 15	7,5 vani catastali posto auto coperto	€ 118.965,00 € 11.896,50	Vincenzo CLERICO' Corso Tacito, 111 05100 Terni Tel. 0744/54621 Fax. 0744/54933 - vclerico@notariato.it	5 novembre 2004
20125	INPDAP SCIP 2	TERNI (TR) Via Giuseppe di Vittorio, n. 87 Scala A Piano 4 Interno 16	7,5 vani catastali posto auto coperto	€ 130.[illegible] € 13.068,70	Vincenzo CLERICO' Corso Tacito, 111 05100 Terni Tel. 0744/54621 Fax. 0744/54933 - vclerico@notariato.it	5 novembre 2004
20126	INPDAP SCIP 2	TERNI (TR) Via Giuseppe di Vittorio, n. 87 Scala A Piano 7 Interno 26	7,5 vani catastali posto auto coperto	€ 139.280,00 € 13.928,00	Vincenzo CLERICO' Corso Tacito, 111 05100 Terni Tel. 0744/54621 Fax. 0744/54933 - vclerico@notariato.it	5 novembre 2004
20127	INPDAP SCIP 2	TERNI (TR) Via Giuseppe [illegible] n. [illegible] Scala A Piano 8 Interno 31	7,5 vani catastali posto auto coperto	€ 128.954,00 € 12.595,40	Vincenzo CLERICO' Corso Tacito, 111 05100 Terni Tel. 0744/54621 Fax. 0744/54933 - vclerico@notariato.it	8 novembre 2004
[illegible]	INPDAP SCIP 2	TERNI (TR) Via G[illegible] Vittorio, n. 87 [illegible] Piano 9 Interno 38	7,5 vani catastali posto auto coperto	€ 132.548,00 € 13.254,80	Vincenzo CLERICO' Corso Tacito, 111 [illegible]100 [illegible] Tel. 0744/54621 Fax. 0744/54933 - vclerico@notariato.it	8 novembre 2004
20129	INPDAP SCIP 2	TERNI (TR) Via Giuseppe di Vittorio, n. 87 Scala A Piano 10 Interno 36	7,5 vani catastali posto auto coperto	€ 125.018,00 € 12.501,80	Vincenzo CLERICO' Corso Tacito, 111 05100 Terni Tel. 0744/54621 Fax. 0744/54933 - vclerico@notariato.it	8 novembre 2004
20130	[illegible]	TERNI (TR) Via Giuseppe di Vittorio, n. 87 Scala A Piano 10 Interno 39	7,5 vani catastali posto auto coperto	€ 124.342,00 € 12.434,20	Vincenzo CLERICO' Corso Tacito, 111 05100 Terni [illegible] 0744/54621 0744/54933 - vclerico@notariato.it	10 novembre 2004
20131	[illegible]	TERNI (TR) Via Giuseppe di Vittorio, n. 87 Scala A Piano 11 Interno 43	7,5 vani catastali posto auto coperto	€ 126.823,00 € 12.682,30	Vincenzo CLERICO' Corso Tacito, 111 05100 Terni Tel. 0744/54621 Fax. 0744/54933 - vclerico@notariato.it	10 nov[illegible]
20132	INPDAP SCIP 2	TERNI (TR) Via Giuseppe di Vittorio, n. 87 Scala A Piano 11 Interno 44	7,5 vani catastali posto auto coperto	€ 134.279,00 € 13.427,90	Vincenzo CLERICO' Corso Tacito, 111 05100 Terni Tel. 0744/54621 [illegible]. 0744/54933 - vclerico@notariato.it	10 novembre 2004
[illegible]	INPDAP SCIP 2	TERNI (TR) [illegible], n. 87 Scala A Piano 15 Interno 52	5 vani catastali posto auto coperto	€ 101.728,00 € 10.172,80	Vincenzo CLERICO' Corso Tacito, 111 05100 Terni Tel. 0744/54621 Fax. 0744/54933 - vclerico@notariato.it	10 novembre [illegible]
20134	[illegible]	TERNI (TR) Via Giuseppe di Vittorio, n. 87 Scala A Piano 19 Interno 53	11 vani catastali posto auto coperto	€ 108.122,00 € 10.812,20	Gian Luca PASQUALINI Corso del Popolo, 101 05100 Terni Tel. 0744/401366	[illegible]
20135	INPDAP SCIP 2	TERNI (TR) Via Giuseppe di Vi[illegible], n. 87 Scala A Piano 17 Interno 59	8 vani catastali posto auto coperto	€ 102.31[illegible] € 10.231,50	Gian [illegible] Corso del Popolo, 101 05100 Terni [illegible] 0744/401366	[illegible]

N. Lotto	SITE Gestore SCIP 1 o 2	DATI IDENTIFICATIVI Città (Prov), indirizzo, scala, piano, interno*	DESCRIZIONE [illegible]	PREZZO D'ASTA a importo al netto del quale SCIP può aggiudicarsi il bene [illegible] con asterisco) - Cauzione	NOTAIO INCARICATO Luogo presentazione offerte segrete e luogo esperimento pubblico incanto	DATA DI ESPLETAMENTO ASTA
[illegible]	[illegible]	TERNI (TR) Via Giuseppe di Vittorio, n. 87 Scala A Piano 18 Interno 71	6 vani catastali posto auto coperto	[illegible].00 € 10.469,80	Gian Luca PASQUALINI Corso del Popolo, 101 05100 Terni Tel. [illegible]	5 novembre 2004
20137	INPDAP SCIP 2	TERNI (TR) Via Giuseppe di Vittorio, n. 77 [illegible] Piano 1 Interno [illegible]	2 vani catastali posto auto coperto	€ 58.329,00 € 5.932,90	Gian [illegible] Corso del Popolo, 101 [illegible] [illegible]	[illegible]
20138	INPDAP SCIP 2	TERNI (TR) Via Giuseppe di Vittorio, n. 77 Scala B Piano 1 [illegible]	2 vani catastali posto auto coperto	[illegible] € 5.950,10	[illegible]PASQUALINI Corso del Popolo, 101 05100 Terni [illegible]	[illegible]
20139	INPDAP SCIP 2	TERNI (TR) Via Giuseppe di Vittorio, n. 77 Sc[illegible] Piano 2 Interno 15	2,5 vani catastali posto auto coperto	€ 59.070,00 € 5.907,00	[illegible]PASQUALINI Corso del Popolo, 101 05100 Terni [illegible] 0744/401366	[illegible]
20140	INPDAP [illegible]	TERNI (TR) Via Giuseppe di Vittorio, n. 77 [illegible] B Piano 2 Interno 16	2 vani catastali posto auto coperto	€ 59.437,00 € 5.943,70	Gian Luca PASQUALINI Corso del Popolo, 101 [illegible] Tel. 0744/401366	10 novembre 2004
20141	[illegible] SCIP 2	TERNI (TR) Via Giuseppe di Vittorio, n. 77 Scala B Piano 2 Interno 18	2 vani catastali posto auto coperto	€ 56.646,00 € 5.844,60	Gian [illegible] Corso del Popolo, 101 [illegible] [illegible]	[illegible]
20142	INPDAP SCIP 2	TERNI (TR) Via Giuseppe di Vittorio, n. 69 Scala C Piano 1 MULTIVELLO Interno 2	6 vani catastali posto auto coperto	€ 130.104,00 € 13.010,40	[illegible]ULIO Corso del Popolo, 101 05100 Terni Tel. [illegible]	[illegible]
20143	INPDAP SCIP 2	TERNI (TR) Via Giuseppe di Vittorio, n. 69 Scala C Piano 1 MULTIVELLO Interno 3	5,5 vani catastali posto auto coperto	€ 112.845,00 € 11.284,50	Gian Luca PASQUALINI Corso del Popolo, 101 05100 Terni [illegible] 0744/401366	[illegible]
20144	INPDAP SCIP 1	VERONA (VR) Via Giorgione, n. 8 Scala A Piano 4 Int[illegible]	5 vani catastali cantina, posto auto coperto	€ 92.502,36 € 9.050,24	Pasquale Farinaro Ricevimento offerte: Via S. Pancrazio 34 Caprino V.se Svolgimento aste: Str. S. Maffei 2 - Verona	11 novembre 2004
20145	INPDAP SCIP 1	VERONA (VR) Via Muratori Bri, Ed.6, n. 37 Piano SEMINTERRATO	magazzino	€ 9.558,82 (**) [illegible]	Pasquale Farinaro [illegible] Via SI Pancr[illegible] Caprino V.se Svolgimento aste: Str. S. Maffei 2 - Verona	11 novembre 2004
20146	[illegible]	VICENZA (VI) Viale San Lazzaro, n. 89 Scala D Piano 4 Interno 3	6 vani catastali box auto	€ 241.080,00 € 24.109,00	Lafasciano dr. Luigi Largo Parolini, 117 36061 B[illegible] del Grappa (VI) Tel. 0424/523146 Fax. 0424/523147 - lafasciano@notariato.it	2[illegible]
20147	INPDAP SCIP 1	NAPOLI (NA) Vi[illegible] da Sessa CDN, n. 86 Scala B Piano 7 Interno 35	occupazione abusiva - 5,5 vani catastali posto auto	€ 166.385,84 € 16.638,58	Giuseppe GRASSO Via Generale Orsini, 30 - 80132 Napoli 081/7649781 Fax. 081/7649707 ggrasso@notariato.it	8 novembre [illegible]
20148	INPDAP SCIP 1	NAPOLI (NA) Via Taddeo da Sessa CDN, n. 08 Scala U Piano 8 Interno 32	occupazione abusiva [illegible] catastali posto auto	€ 127.225,43 € 12.722,54	Giuseppe GRASSO Via Generale Orsini, 30 - 80132 Napoli 081/7649781 Fax. 081/7649707 [illegible]	8 novembre 2[illegible]
20149	INPDAP [illegible]	NAPOLI (NA) Via Taddeo da Sessa CDN, n. 08 Scala U Piano 18 Interno 98	occupazione abusiva 4 vani catastali posto auto	€ 235.179,91 € 23.517,09	Giuseppe GRASSO Via Generale Orsini, 30 - 80132 Napoli 081/7649781 Fax. [illegible] ggrasso@notariato.it	10 novembre 2004
20150	[illegible] SCIP 1	NAPOLI (NA) Via Taddeo da Sessa CDN, n. 08 Scala U Piano 21 Interno 110	occupazione abusiva 4 vani catastali posto auto	€ 214.304,67 € 21.430,47	Giuseppe GRASSO Via Generale Orsini, 30 - 80132 Napoli 081/7649781 Fax. 081/7649707 ggrasso@notariato.it	10 novembre 2004
20151	INPDAP [illegible]	NAPOLI (NA) Via Taddeo da Sessa CDN, n. 09 Scala B Piano 3 Interno 12	occupazione abusiva 5,5 vani catastali [illegible]	€ 153.725,38 € 15.372,54	Giuseppe FIORDILISO Via Ponte di Tappia, 47 - 80133 Napoli Tel. 081/5525361 Fax. 081/5522583 giuseppe.fiordiliso@notariato.it	5 novembre 2004
20152	INPDAP SCIP 1	NAPOLI (NA) Via Taddeo da Sessa CDN, n. 09 [illegible] Pi[illegible] Interno[illegible]2	occupazione abusiva 5 vani catastali [illegible]	€ 182.533,86 € 18.253,39	Giuseppe FIORDILISO Via Ponte di Tappia, 47 - 80133 Napoli [illegible] Fax. [illegible] giuseppe.fiordiliso@notariato.it	8 novembre 2004
20153	INPDAP SCIP 1	NAPOLI (NA) Via Taddeo da Sessa CDN, n. 09 Scala B Piano 13 Interno 61	occupazione abusiva [illegible] posto [illegible]	€ 183.788,34 [illegible]	Giuseppe FIORDILISO Via Ponte di Tappia, 47 - 80133 Napoli Tel. [illegible] Fax. 081/5522583 giuseppe.fiordiliso@notariato.it	[illegible]
20154	INPDAP [illegible]	NAPOLI (NA) Via Taddeo da Sessa CDN, n. 09 Scala B Piano 13 Interno 64	occupazione abusiva 4,5 vani catastali posto auto	€ 182.533,86 € 18[illegible]	Giuseppe [illegible]ISO Via Ponte di Tappia, 47 - 80133 Napoli [illegible] [illegible] giuseppe.fiordiliso@notariato.it	[illegible]
20155	INPDAP SCIP 1	NAPOLI (NA) Via Taddeo da Sessa CDN, n. 09 Scala B Piano 17 Interno 84	occupazione abusiva 4,5 vani catastali posto auto	€ 160.158,33 € 16.015,83	Giuseppe FIORDILISO Via Ponte di Tappia, 47 - 80133 Napoli Tel. 081/5525361 Fax. 081/5522583 giuseppe.fiordiliso@notariato.it	2[illegible]3
20156	INPDAP SCIP 2	NAPOLI (NA) Via Epomeo - II Trav. Priv... n. 53 Scala A Piano 1 Interno 10	occupazione abusiva - 4 vani catastali	[illegible] € 11.100,00	Giuseppe FIORDILISO Via Ponte di Tappia, 47 - 80133 Napoli Tel. [illegible] Fax. [illegible] giuseppe.fiordiliso@notariato.it	12 novembre 2004
20157	IPSEMA SCIP 2	TRIESTE (TS) VIA SAN LAZZARO, n. 2 SCALE UNICA Piano 3 [illegible]	[illegible] - 5 stanze + servizi doppi, ripostiglio, poggiolo arredato	€ 188.832,85 € 18.883,28	DANIELA DADO [illegible] [illegible] Tel. 040/364848	[illegible]
20158	IPSEMA SCIP 2	VENEZIA (VE) VIA FAPANNI (MESTRE), n. [illegible] Scala UNICA Piano 5 Interno 11	NUDA PROPRIETA' - 4 stanze + doppi servizi, 2 poggioli, ripostiglio	€ 145.777,03 € 14.577,70	notaio Maurizio Campisi Via Ospedale n. 9/1 [illegible] Tel. [illegible] Fax. 041/984280 - mcampisi@notariato.it	[illegible]
20159	AG. DEL DEMANIO SCIP 2	ROMA (RM) Via Ungaretti, n. 13-15 Scala A Piano 5 Interno 17	NUDA PROPRIETA' - 2 locali + servizi e balcone	€ 86.165,50 (*) € 8.616,65	[illegible] Via E. B. Morgagni, 15 00161 Roma Tel. 06/44243052	[illegible]
20160	AG. DEL DEMANIO SCIP 2	BRA (CN) Via Mollini, n. 2 SCALA Piano TERRA	4 locali + servizi corte comune	€ 25.370,10 (*) € 2.537,01	MARINA ZAVATTARO Piazza Carlo Alberto 44 12042 BRA (CN) Tel. 0172/412476 Fax. 0172/422351 - mzavattaro@notariato.it	[illegible]
[illegible]	[illegible] SCIP 2	[illegible] Via Mollini, n. 2 Scala U Piano TERRA	5 locali + servizi corte comune	€ 25.368,90 (*) € 2.536,89	MARINA ZAVATTARO Piazza [illegible] [illegible] Tel. 0172/412476 Fax. 0172/422351 - mzavattaro@notariato.it	4 novembre 2004

N. Lotto	ENTE Gestore SCIP 1 o 2	DATI IDENTIFICATIVI Città (Prov), indirizzo, scala, piano, interno*	DESCRIZIONE Vani, accessori	PREZZO BASE d'ASTA e importo al disotto del quale SCIP non aggiudicherà il lotto (indicato con asterisco) -	NOTAIO INCARICATO Luogo presentazione offerte segrete e luogo esperimento pubblico incanto	DATA DI ESPLETAMENTO ASTA
20162	Ag. DEL [illegible] SCIP 2	BRA (CN) Via Mollini, n. 2 Scala U Piano 1	5 locali + servizi corte comune	€ 25.918,90 (**) € 2.591,89	MARINA ZAVATTARO Piazza Carlo Alberto 44 12042 BRA (CN) Tel. 0172/412478 Fax. 0172/422351 - mzavattaro@notariato.it	4 novembre 2004
20163	AG. DEL DEMANIO SCIP 2	BRA (CN) Via Mollini, n. 2 Scala U Piano 1	5 locali + servizi corte comune	€ 22.120,70 (**) € 2.212,07	MARINA ZAVATTARO Piazza Carlo Alberto 44 12042 BRA (CN) Tel. 0172/412476 Fax. 0172/422351 - [illegible]	4 novembre 2004
20164	AG. DEL DEMANIO SCIP 2	LA SPEZIA (SP) Corso Nazionale, n. 564 Scala - Piano 2 MEZZANELLO	9 vani + servizi disimpegni, ripostigli	€ 277.420,00 (**) € 27.742,00	Dr. Francesco Calabrese de Feo Via Tommaseo, 28 19121 La Spezia (SP) [illegible] 0187/734601 Fax. 0187/737444	5 novembre 2004
20166	INPS SCIP 2	TRIESTE (TS) VIA GIACINTO GALLINA, n. 3 Scala UNICA Piano 3 Interno 5	6 camere + servizi doppi	€ 168.300,00 € 16.830,00	LUCIANO PASTOR VIA S. SPIRIDIONE 6 TRIESTE Tel. 040/364552	9 novembre 2004
20167	INPS SCIP 2	TRIESTE (TS) VIA SCHIAPARELLI, n. 13 Scala C Piano 8 Interno 15	3 camere + servizi semplici	€ 81.880,00 € 8.188,00	ALBERTO GIGLIO Via CASSA DI RISPARMIO 11 TRIESTE Tel. 040/367784	11 novembre 2004
20168	INPS [illegible]	TRIESTE (TS) VIA XXX OTTOBRE, n. 13 Scala UNICA Piano 2 Interno 11	3 camere + servizi semplici soffitta	€ 105.800,00 € 10.589,00	PAOLA CLARICH VIA TORREBIANCA 43 TRIESTE Tel. 040/630444	5 novembre 2004
[illegible]	INPS SCIP 2	TRIESTE (TS) VIA XXX OTTOBRE, n. 13 Scala UNICA Piano 3 Interno 18	3 camere + servizi semplici soffitta	€ 104.380,00 [illegible]	PAOLA CLARICH VIA TORREBIANCA 43 TRIESTE Tel. 040/630444	8 novembr[illegible]
20170	INPS SCIP 2	TRIESTE (TS) VIA XXX OTTOBRE, n. 13 Scala UNICA Piano 3 Interno 17	3 camere + servizi semplici soffitta	€ 142.550,00 € 14.255,00	PAOLA CLARICH VIA TORREBIANCA 43 TRIESTE Tel. 040/630444	9 novembre 2004
20171	INPS SCIP 2	TRIESTE (TS) VIA ROSSETTI, n. 11 Scala UNICA Piano 0 Interno 3	5 camere + servizi semplici cantina	€ 120.663,00 € 12.066,30	GI[illegible] Corso ITALIA 31 TRIESTE [illegible] 040/369131	9 novembre 2004
20172	INPS SCIP 2	TRIESTE (TS) VIA ROSSETTI, n. 11 Scala UNICA Piano 3 Interno 6	7 camere + servizi semplici cantina	[illegible] € 15.888,60	GIOVANNI PISAPIA Corso ITALIA 31 TRIESTE Tel. 040/369131	9 novembre 2004
20173	INPS SCIP 2	TRIESTE (TS) VIA ROSSETTI, n. 11 Scala UNICA Piano 4 Interno 7	7 camere + servizi doppi cantina	€ 158.096,00 € 15.809,60	GIOVANNI PISAPIA Corso ITALIA 31 TRIESTE Tel. 040/369131	9 novembre 2004
20174	[illegible] SCIP 2	ROMA (RM) VIA PERUGINO, n. 4 Scala B Piano 5 Interno 20	3 camere + servizi doppi	€ 345.312,00 € 34.531,20	Dott.ssa Giuseppe Spadaro Via Benaco, 7 [illegible] Tel. 06/8548513	10 novembre 2004
20175	[illegible] SCIP 2	BENEVENTO (BN) Via G. di Tocco, n. 6 Scala I Piano TERRA Interno 1	4 vani catastali cantina, box	€ 113.591,00 € 11.359,10	Dott. Ambrogio Romano Piazza Guerrazzi 4 Benevento [illegible] 0824/47648	8 novembre 2004
20176	INPDAP SCIP 2	CAPUA (CE) Via Scarano, ed. F4, n. 2 Scala U Piano 1 Interno 4	5,5 vani catastali cantina, posto auto scoperto	€ 53.210,50 (**) € 5.321,05	Concetta Palermiti Viale Kennedy, 56 Cond. La Murata 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE) Tel. 0823/796758	[illegible]

N. Lotto	ENTE Gestore SCIP 1 o 2	DATI IDENTIFICATIVI Città (Prov), indirizzo, scala, piano, interno*	Vani, accessori	[illegible] e importo al disotto del quale SCIP non aggiudicherà il lotto (indicato con asterisco) - [illegible]	NOTAIO INCARICATO Luogo presentazione offerte segrete e luogo esperimento pubblico incanto	DATA DI ESPLETAMENTO [illegible]
[illegible]	[illegible] SCIP 2	CAPUA (CE) Via Scarano, ed. F4, n. 2 Scala U Piano 1 Interno 5	6,5 vani catastali cantina, posto auto scoperto	[illegible] (**) € 5.967,31	Concetta Palermiti Viale Kennedy, 56 Cond. La Murata 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE) Tel. 0823/796758	5 novembre 2004
20178	INPDAP SCIP 2	CAPUA (CE) Via Scarano, ed. F4, n. 2 Scala U Piano 2 Interno 9	5,5 vani catastali cantina, posto auto scoperto	€ 60.927,80 (**) € 6.092,78	Concetta Palermiti Viale Kennedy, 56 Cond. La Murata 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE) [illegible]	8 novembre 2004
20179	INPDAP SCIP 2	CAPUA (CE) Via Scarano, ed. F4, n. 2 Scala U Piano 3 Interno 10	[illegible] cantina, posto auto scoperto	€ 63.074,70 (**) € 6.307,47	Concetta Palermiti Viale Kennedy, 56 Cond. La Murata 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE) [illegible]	8 novembre 2004
20180	INPDAP SCIP 2	CAPUA (CE) Via Scarano, ed. F4, n. 2 Scala U Piano 3 Interno 12	6,5 vani catastali cantina, posto auto scoperto	€ 50.792,00 (**) € 5.079,20	Luigi Sorgenti degli Uberti Via XXI Luglio, 73 81037 Sessa Aurunca (CE) Tel. 0823/935481	[illegible]
20181	INPDAP SCIP 2	CAPUA (CE) Via Scarano, ed. F5, n. 2 Scala U Piano 4 Interno 13	[illegible] cantina, posto auto s[illegible]	€ 52.510,50 (**) € 5.251,05	Luigi Sorgenti degli Uberti Via XXI Luglio, 73 [illegible]037 Sessa Aurunca (CE) Tel. [illegible]	[illegible]
20182	INPDAP SCIP 2	CAPUA (CE) Via Scarano, ed. F5, n. 2 Scala U Piano 4 Interno 15	5,5 vani catastali cantina, posto auto scoperto	€ 53.854,50 (**) € 5.385,45	Luigi Sorgenti degli Uberti Via XXI Luglio, 73 81037 Sessa Aurunca (CE) Tel. [illegible]	10 novembre 2004
20183	INPDAP SCIP 2	CAPUA (CE) Via Scarano, ed. F5, n. 2 Scala U Piano RIALZATO Interno 2	6,5 vani catastali cantina, posto auto scoperto	€ 56.948,50 (**) € 5.694,85	Raffaele Orsi Via Mazzocchi, 11 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE) Tel. [illegible]	8 novembre 2004
20184	INPDAP SCIP 2	CAPUA (CE) Via Scarano, ed. F5, n. 2 [illegible] Piano 1 Interno 4	[illegible] cantina, posto auto scoperto	€ 53.210,50 (**) € 5.321,05	Raffael[illegible] Via Mazzocchi, 11 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE) Tel[illegible]	8 novembre 2004
[illegible]	INPDAP SCIP 2	CAPUA (CE) Via Scarano, ed. F6, n. 2 Scala U Piano 1 [illegible]	6,5 vani catastali cantina, posto auto scoperto	€ 59.873,10 (**) € 5.987,31	Raffaele Orsi Via Mazzocchi, 11 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE) Tel[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible] SCIP 2	CAPUA (CE) Via Scarano, ed. F6, n. 2 Scala U Piano 2 Interno 8	6,5 vani catastali cantina, posto auto scoperto	€ 59.465,70 (**) € 5.946,57	Antonio Docimo Via G. Paolo I, 6 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE) Tel[illegible]	10 novembre 2004
20187	INPDAP SCIP 2	CAPUA (CE) Via Scarano, ed. F6, n. 2 Scala U Piano 3 Interno 11	6,5 vani catastali cantina, posto auto scoperto	€ 59.601,50 (**) € 5.960,15	Raffaele Orsi Via Mazzocchi, 11 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE) Tel. [illegible]	10 novembre 2004
20188	INPDAP SCIP 2	CAPUA (CE) Via Scarano, ed. F6, n. 2 Scala U Piano 3 Interno 12	5,5 vani catastali cantina, posto auto scoperto	€ 50.792,00 (**) € 5.079,20	Ra[illegible] Via Mazzocchi, 11 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE) Tel. 0823/846801	12 novembre 2004
20189	AG. DEL DEMANIO SCIP 2	LATINA (LT) [illegible] - Borgo Grappa, n. 4 Piano TERRA	OCC. IRREGOLARE - 2 camere, cucina, wc, deposito, ripostiglio corte esclusiva	[illegible] 61.596,00 € 6.159,60	D.ssa Carla [illegible] Via del Lido, 104 04100 Latina Tel. [illegible]	3 novembre 2004
[illegible]	[illegible] SCIP 2	ALASSIO (SV) Via Solferino, n. 16 Piano 1 Interno 1	OCC. IRREGOLARE - ingresso - due camere - soggiorno - cucinino - bagno	€ 153.280,59 € 15.328,01	Dr. Stefano PARODI Via Dante Alighieri, 197 17021 Alassio (SV) Tel. 0182/660373	9 novembre 2004

(*) Ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e [illegible] Finanze di concerto con il Ministro del Lavoro del 15 dicembre 2001 emanato in attuazione del D.L. n. 351/2001, convertito [illegible] dalla L. [illegible]2001, in relazione [illegible] senza prezzo base d'asta, la SCIP si riserva la facoltà di non accettare le offerte e di non procedere all'aggiudicazione di quei Lotti per cui non siano pervenute offerte superiori all'importo [illegible] accanto a ciascuno di essi nell'Elenco. In caso di esercizio di tale facoltà, la non accettazione dell'offerta e la mancata aggiudicazione verrà comunicata dalla SCIP attraverso i [illegible] medesimi procuratori alla Data d'Asta relativa a ciascuno di tali Lotti e comunque non oltre il terzo giorno lavorativo successivo a tale data. (**) Immobile in Secondo Turno d'Asta.

Le cauzioni menzionate nell'Avviso d'Asta, se effettuate tramite versamento o bonifico bancario, quest'ultimo confermato dalla banca con l'indicazione del codice CRO, dovranno essere accreditate sul [illegible] bancario numero:
- Se l'unità immobiliare è indicata come SCIP 1, numero 460 001 643 61 presso la banca Deutsche Bank S.p.A. Filiale di Milano, [illegible] San Prospero 2 CAB 1600 ABI 3104 CIN: F – SWIFT Code DEUTITMM intestato a "S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l." e denominato "SCIP 1"
- Se l'unità immobiliare è indicata come SCIP 2, numero 460 / 164 390 presso la banca Deutsche Bank S.p.A. Filiale di Milano, via San Prospero 2 CAB 1600 ABI 3104 CIN: K – SWIFT Code DEUTITMM intestato a "S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici Srl" e denominato "SCIP 2".

Il Notaio delle Offerte Residuali è il Dott.ssa Lisa PERISSINOTTO - Via Giuseppe Ferrari, 4 – 00195 Roma - tel. 06 / 3225182. I Plichi contenenti le Offerte Residuali potranno essere consegnati all'indirizzo indicato esclusivamente tra le ore 15.00 e le ore 19.00 dei giorni 28 e 29 ottobre 2004.
La presentazione delle Offerte Segrete deve avvenire esclusivamente dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle [illegible] 15.00 alle ore 19.00 del giorno lavorativo (escluso il sabato) immediatamente precedente a quello indicato nell'Elenco per l'espletamento dell'Asta.

Si precisa che tutti i siti web degli Enti Gestori, presso i quali è possibile consultare le schede informative relative agli immobili offerti, sono collegati tramite il sito web www.tesoro.it/asteimmobili sul quale è disponibile tutta la documentazione relativa alle aste (Avviso d'Asta, Disciplinare d'Asta, Elenco degli Immobili offerti e dei relativi dettagli), e dal quale scaricare in formato word i testi da utilizzare per la partecipazione alle aste e, quando già disponibili, consultare gli orari di visita degli immobili.

Per le informazioni, la consultazione dei documenti e le visite agli immobili offerti in Asta vengono indicati i referenti di ciascun Ente Gestore a cui rivolgersi:

Per tutti i Lotti gestiti dall'AGENZIA DEL [illegible] rivolgersi	
FILIALE DI CUNEO	Geom. Massimo Diana Tel. 0171/601868 ufficio.cuneo@agenziademanio.it
FILIALE DI ROMA	Arch. Enrico MARCANDALLI Tel. 06/72478217 [illegible].roma@agenziademanio.it
FILIALE DI LATINA	Geom. Filippo Megliozzi Tel. 0773/4072202 ufficio.latina@agenziademanio.it
FILIALE DI LA SPEZIA	Geom. Antonio Grande Tel. 0187/513607 ufficio.laspezia@agenziademanio.it
FILIALE DI SAVONA	Dott. Angelo Stacteria Tel. [illegible] [illegible].savona@agenziademanio.it

Per tutti i Lotti gestiti dall'[illegible] rivolgersi	
[illegible]ferenti Nazionali" via Cino II Grande 21 - 00144 Roma tel. [illegible]	Dott. ROMANO [illegible]. 06/59055563 - bernardo.romano@inps.it Dott.ssa BRIGUORI Tel. 06/59055659
FRIULI V.GIULIA P.zza Sant'Antonio Nuovo, 6 34122 Trieste	Rag. Stefano De Martin Tel. 040/660303 Fax. 040/633939
LAZIO	Arch. AGOSTINI [illegible]. 06/86290310 - [illegible] Geom. ANDREANI Tel. 06/37492345

INPDAP Direzione Generale - via Santa Croce in Gerusalemme, 55 - 00185 Roma - **www.inpdap.gov.it**
Per qualsiasi informazione sulle unità immobiliari in dismissione è possibile contattare l'Istituto [illegible]:
1) Call Center dismissioni **Numero Verde 800105001** (lun-ven 8-18; sab 8-13);
2) e-mail: dismissioni@inpdap.gov.it;
3) fax: **Numero Verde 800105002**

Per tutti i Lotti gestiti dall'INAIL rivolgersi	
LOMBARDIA Corso di Porta Nuova, [illegible] 20121 Milano centr. 02/62581	Dott.ssa Stefania FUMAGALLI Tel. 02/62586526 Fax. 02/62586060 s.fumagalli@inail.it
FRIULI VENEZIA GIULIA Via Fabio Severo, 12 34133 Trieste centr. 040/6729333	Dott.ssa Donatella PENZ Tel. 040/6729326 Fax. 040/6729345 d.penz@inail.it
LAZIO - Gestione Immobili di Roma Via Guidubaldo Del Monte, 24 00197 Roma centr. 06/80101	Sig.ra Pasqualina LUCIANO Tel. 06/80106907 Fax. 06/80106637 p.luciano@inail.it
LIGURIA Via G. D'Annunzio, 76 16121 Genova centr. 010/54631	Dott.ssa Paola LUNARDI Tel. 010/5463260 Fax. 010/5463[illegible] p.lunardi@inail.it
EMILIA ROMAGNA Galleria 2 Agosto 1980, 5/a 40121 Bologna centr. 051/6095111	Sig.ra Maria [illegible] Tel. 051/6095632 [illegible]. 051/6095694 c.giorgini@inail.it
LAZIO Via Nomentana, 74 00161 Roma centr. 06/36431	Sig.ra Barbara [illegible] Tel. 06/36437067 Fax. 06/36437530 b.trenta@inail.it
ABRUZZO Via F. Filomusi Guelfi 67100 L'Aquila centr. [illegible]	Sig. Vito MILAZZO Tel. 0862/666286 Fax. 0862/666367 v.milazzo@inail.it
SICILIA Viale del Fante, 58/d 90146 Palermo centr. 091/6705111	Sig. Filippo BAROCCHIERI Tel. 091/6705462 Fax. 091/6705486 f.barocchieri@inail.it
TOSCANA Via Bufalini, 7 50122 Firenze centr. [illegible]	Dr.ssa Elisabetta PANZERA Tel. 055/3205393 Fax. 055/3205302 e.panzera@inail.it
VENETO S. Croce, 712 30135 Venezia centr. 041/5263111	Dott. Fernando BARBORINI Tel. 041/2729217 [illegible]. 041/2729293 f.barborini@inail.it
CAMPANIA [illegible] Nuova Poggioreale ang. Via S. Lazzaro 80143 Napoli centr. 081/7784111	Sig. Alfonso CANGIANO Tel. 081/7784502 [illegible]. 081/7784662 [illegible].cangiano@inail.it
PIEMONTE Corso Orbassano, 366 10137 Torino centr. 011/55931	Dott.ssa Maria Rosaria SARDELLA Tel. 011/5593714 Fax. 011/5593724 m.sardella@inail.it

Per tutti i Lotti gestiti dall'INPDAP rivolgersi	
Dir. Comp.le Campania - Ufficio III Patrimonio Presidio di Avellino Viale Italia, 197/A 83100 Avellino	Sig. Gerardo ANGRISANI [illegible] Fax. [illegible] gangrisani@inpdap.gov.it
Dir. Comp.le Toscana - Ufficio Patrimonio (valido per i lotti di Firenze e Livorno) Via Torta, 14 50122 Firenze	Sig.ra Silvana GRANDONI [illegible] [illegible] sgrandoni@inpdap.gov.it
Dir. Comp.le Abruzzo Marche Umbria Ufficio Patrimonio Via Cacciatori delle Alpi, 32 06100 Perugia	Rag. Giancarlo PUCCI Tel. 075/5759231 Fax. 075/5759252 gpucci@inpdap.gov.it
Dir. Comp.le Abruzzo Marche Umbria Ufficio Patrimonio Via Cacciatori delle Alpi, 32 06100 Perugia	Sig.ra Cristina ANDREUZZI Tel. 075/5759240 Fax. 075/5759252 candreuzzi@inpdap.gov.it
Dir. Comp.le Campania - Ufficio II Patrimonio Presidio di Benevento Via M. Foschini, 1 82100 Benevento	Sig. Giacomo PUGLIA Tel. 0824/304381 Fax. 0824/304328 gpuglia@inpdap.gov.it
Dir. Comp.le Triveneto - Ufficio Patrimonio Presidio di Padova Via Dario Dalli, 3 35100 Padova	Dott. Francesco MUSCOLO Tel. 049/8235038 Fax. 049/8750376 fmuscolo@inpdap.gov.it
Dir. Comp.le Triveneto Presidio di Rovigo Via Dante, 95 30170 Venezia Mestre	Sig.ra Nanna SINIGALDI Tel.041/252851 Fax 041/2526549 nsinigaldi@inpdap.gov.it
Dir. Comp.le Emilia Romagna Ufficio Patrimonio Via Aldo Moro, 44/B 40127 Bologna	Sig.ra Lara SCARDONI Tel. 051/4201519 Fax. 051/500185 lscardoni@inpdap.gov.it
Dir. Comp.le Sardegna - Ufficio Patrimonio Presidio di Sassari Via Sardegna, 25 07100 Sassari	Sig. Gianfranco LEPORI Tel. 079/2061013 Fax. 079/2061024 glepori@inpdap.gov.it
Dir. Comp.le Triveneto - Ufficio Patrimonio Presidio di Venezia Via Somaglia, 12/a 30170 Venezia Mestre	Dott. Giancarlo SCAPELLATO Tel. 041/2526532 Fax. 041/2526549 gscapellato@inpdap.gov.it
Dir. Comp.le Basilicata Calabria - Ufficio Patrimonio Presidio di Cosenza Via Micieli, 41 87100 Cosenza	Sig. Emilio RUFFOLO Tel. 0984/894223 Fax. 0984/75160 eruffolo@inpdap.gov.it
Dir. Comp.le Triveneto - Ufficio Patrimonio Presidio di Trieste (valido per i lotti di Gorizia) Via L. Ghiberti, 4 34132 Trieste	Dott. Alessandro RUSICH Tel. 040/6793092 Fax. 040/6793455 lrusich@inpdap.gov.it
Dir. Comp.le Campania - Struttura di progetto per la gestione e la dismissione del patrimonio immobiliare (valido per i lotti di Napoli e Caserta) Via A. De Gasperi, 55 80100 Napoli	Sig. Armando DE SANTO Tel. 081/2529214 Fax. 081/5527430 adesanto@inpdap.gov.it
Dir. Comp.le Triveneto - Ufficio Patrimonio Presidio di Verona (valido per i lotti di Verona e Vicenza) Viale Pallado, 22 37138 Verona	Dott. Nicola NONELLO Tel. 045/9185318 Fax. 045/575617 nnonello@inpdap.gov.it
Per tutti i Lotti gestiti dall'INPDAP rivolgersi	
FRIULI VENEZIA GIULIA e VENETO Via Galatti, 1 34132 Trieste centr. 040/37801	Sig. Stefano Capaldi Tel. 040/3780241 - Fax. 040/366507 - scapaldi@posta.gov.it Sig. Fulvio Dipr Tel. 040/3780243 - Fax. 040/366507 - fdipr@posta.gov.it

Addio a Heinz Wallberg

Wallberg (foto), uno dei direttori tedeschi più famosi nel mondo, è morto a 81 anni a Essen, della cui orchestra è stato direttore per 20 anni. Wallberg ha inciso più di cento dischi. Si è esibito nei più importanti festival e teatri. Solo a Vienna ha diretto 450 concerti. Suo maestro e «padrino» è stato Herbert von Karajan.

Nel nome di Petrassi

Un convegno di tre giorni, un concerto e una mostra a Roma per intitolare la Sala 700 del Parco della Musica al compositore Goffredo Petrassi (foto). Alle 17, nello Spazio Risonanze, inaugurazione mostra con opere di Casorati, Mafai, Scialoja, Manzù, Guttuso. Alle 20,30, a Santa Cecilia, concerto di musiche di Petrassi.

Tolkien secondo Tolkien

Per i cinquant'anni del *Signore degli anelli*, la fortunata saga di J.R.R. Tolkien (foto), l'editore HarperCollins pubblicherà il mese prossimo in Inghilterra una versione di *Lo Hobbit* così come era stata immaginata dall'autore. La trilogia avrà i disegni di Tolkien e sarà riedita nel testo originario.

INCONTRO CON BARICCO CHE HA RISCRITTO L'ILIADE (SENZA DEI) E LA LEGGE DEL PUBBLICO

Alessandro Baricco e, a destra, una scena omerica dipinta su una ceramica greca

AL TEATRO ARGENTINA DA STASERA A DOMENICA

L'ultimo libro di Alessandro Baricco, *Omero, Iliade*, esce da Feltrinelli (165 pagg, 13 euro). Il libro è il testo dello spettacolo omonimo, una lettura pubblica, coproduzione di RomaEuropa Festival 2004 con la Città di Torino, il Teatro Regio, Settembre Musica e Musica per Roma, in tre reading, con attori e scrittori fra i quali Stefano Benni, Paolo Rossi, Sandro Veronesi, lo stesso Baricco, regia dell'autore, progetto musicale di Giovanni Sollima. Dopo la prima all'Auditorium del Parco della Musica a Roma, nell'ambito del RomaEuropa Festival (24-26 settembre), lo spettacolo va in scena all'Auditorium del Lingotto da stasera a domenica, per Settembre Musica (oggi, h. 20 canti 1-8, domani h. 20 canti 9-16, domenica h.17 canti 17-24). L'evento coincide con i dieci anni della Scuola Holden, festeggiati domenica (h. 22) al The Beach dei Murazzi di Torino.

Cantami, o Sandro l'ira funesta

Alberto Papuzzi
TORINO

La sua riscrittura *Omero, Iliade* in un volume di Feltrinelli è volata subito in testa alle classifiche di vendita dei libri. Per lo spettacolo che ne ha tratto, in scena al Lingotto da stasera a domenica, non si trova più un biglietto e pagarlo a peso d'oro. Dopo quindici romanzi (e mezzo), musica, teatro, radio, televisione, Alessandro Baricco si conferma personaggio, in grado di calamitare l'attenzione del pubblico, anche a partire dal poema omerico.

Perché ha scelto di riscrivere l'Iliade e farne uno spettacolo?

«All'origine c'è la mia convinzione, nata con la Scuola Holden, poi con *Totem* di Vacis, poi con *City Project*, anche con la radio, in parte con la televisione, che attraverso la lettura e il racconto si possa portare la gente molto più vicina alla scrittura. Una ricerca che non si è mai fermata, una ricerca d'una certa forza, che a un certo punto si è incrociata con la mia passione per l'*Iliade*, conosciuta veramente soltanto quando ho potuto leggerla nella traduzione in prosa di Maria Grazia Ciani, sarà una decina di anni fa. Come tutti, l'avevo nel sangue, ma l'ho ascoltata veramente quando l'ho letta in questa traduzione».

Nella sua biografia che tappa rappresenta questa riscrittura? È uno snodo, o una svolta, un punto di partenza o un punto di arrivo?

«Quando fai una cosa non capisci mai che tappa è. Dovessi azzardare, è un punto di mezzo. Come se cercassi per anni una cosa e finalmente l'ho trovata. E' la conclusione di un arco. Durante le prove, ho sentito di aver toccato quello che cercavo 15 anni. Come chi è convinto che dall'altra parte del mare c'è un'isola, gira a gira finché non la trova».

Lei ha scelto di eliminare dall'Iliade le scene con gli dei, sostenendo che ciò valorizza l'ossatura laica del poema. Che cosa risponde all'obiezione che la presenza degli dei è in realtà la rappresentazione di come la ragione umana possa essere sconvertita da un gatto di dadi?

«È quello che penso anch'io. Tra le altre cose, gli dei servono nell'*Iliade* per raccogliere la memoria di quanto nella vita non si può comprendere, di quanto è legato al destino, alla sorte, all'inspiegabile, al mistero. Tuttavia io sono convinto che i personaggi del poema esprimano una grande energia il mistero dell'esistenza. C'è comunque un senso del destino molto forte, anche del mistero, anche del magico».

Ma eliminare gli dei non riduce la comprensione della civiltà omerica?

«Dal punto di vista della comprensione di una civiltà, togliere gli dei è una perdita secca. Però è come vedere un film senza l'audio: lo capisci meno, scopri delle cose sul montaggio, sulla recitazione, sulla fotografia, sull'inquadratura. Perciò diciamo che è uno sguardo parziale, che sarebbe inutile se non rendesse molto più comprensibile una componente della storia, che è la componente narrativa. La comprensione per noi di queste grandi storie è una somma di sguardi parziali, capaci di portarne in superficie la forza».

Nella sua riscrittura, i personaggi dell'Iliade parlano in prima persona, diventano tutti io narranti e accentuano il loro carattere di protagonisti. In questa trasformazione, quale si allontana più dalla tradizione?

«Direi che tutti i personaggi maschili vengano fuori con dei tratti sorprendenti, sfilettati via, ripuliti un po'. Forse è Agamennone quello più fuori posto».

In che senso fuori posto?

«Perché lui è il re dei re, ma non ha la qualità, per un verso, dell'intelligenza, della saggezza, il vero re è Ulisse, per un altro, la forza militare, il vero re è Achille. Nei loro confronti Agamennone è soccombente. Per ben due volte, ordina ai suoi di tornare a casa, cioè si arrende. Si è dimenticato che è uno tenuto in guerra un po' controvoglia. Quando il materiale diminuisce si vedono meglio i particolari».

Poi c'è il caso di Achille: il suo testo ne mette in evidenza, un po' a sorpresa, un carattere femmineo. Sebbene ciò si riagganci al mito, infatti lo travestito da fanciulla, per sottrarlo alla guerra...

«La vera percezione che si ha di Achille è di un personaggio di di qualsiasi sessualità perché oltre l'umano. Tutto il lavoro è legato all'idea, non è da me ripresa, che l'*Iliade* dovrebbe intitolarsi *Achilleide*. Come Don Giovanni, come Dracula, come Amleto, anche Achille di quei personaggi che non hanno profilo psicologico, ma sono concentrati di energia, sono il cuore del mondo che pulsa, come buchi neri. L'*Iliade* è il primo esempio di questo modello di narrazione: costruire storie intorno a una forza cieca che illumina tutti gli altri personaggi».

E come appaiono i personaggi femminili?

«Sono stati capiti prima, si sono stagliati più lentamente, dunque non si perdono nella bufera della guerra».

Nella postfazione lei definisce l'Iliade un poema alla guerra e si confronta fatalmente col problema del pacifismo, appellandosi a una bellezza che sia più attraente della bellezza della guerra. A cosa allude?

«Intendo dire che per millenni gli uomini hanno cercato e trovato nella guerra una intensità, una verità, che non potevano trovare nella vita normale. Un'*altra* bellezza sarebbe un modo di costruire una vita di pace carica di maggiore intensità. Chi sta dalla parte della pace, deve lavorare per dare un senso forte alla vita, e non andare a cercare il fuoco là dove brucia in questo modo intollerabile».

Dieci anni fa, lei fondava la Scuola Holden di scrittura a Torino. Che bilancio si fa oggi?

«La Scuola Holden ha contribuito, non da sola, a restituirci la categoria di narrazione a diversi, molteplici livelli. Ricordo che quando l'abbiamo fondata e chiamata Scuola Holden di tecniche della narrazione, questa parola, narrazione, era poco usata, sembrava quasi bizzarra. In dieci anni, per una simultaneità di riscoperte, la categoria narrazione è diventata di uso comunissimo e fin abusato».

Vuol dire ancora qualcosa, per lei, essere torinese? Si sente torinese?

«Io mi sento molto torinese, inesorabilmente torinese, quanto a tratti psicologici. Mi viene in mente una frase che amava tanto Bobbio: "esagerema nen". Sono cresciuto con quella frase lì. Dovessi dire il messaggio che la città sinceramente mi ha dato, dagli amici e parenti ai medi ai critici: Tieni i piedi per terra. Che poi, se tu fai il trapezista, è raccomandazione sbagliata. E sono il prodotto di esperienze come filosofia con Vattimo, la critica musicale, *L'Indice dei libri*, la collaborazione a *Gazzetta del Popolo* e *Stampa*. Però, se stiamo ai fatti, di tutti questi mondi io non faccio più parte. Li guardo da lontano. E anche loro mi guardano da lontano».

IN MOSTRA A TORINO «DA RAFFAELLO A GOYA», UNA STRAORDINARIA GALLERIA DI REALI, PERSONAGGI DI CORTE, ARTISTI E BELLEZZE FEMMINILI PROVENIENTE DA BUDAPEST

In quei ritratti c'è la storia d'Europa

Marco Rosci
TORINO

PER giustificare una visita all'esposizione di 82 ritratti del Museo di Belle Arti di Budapest, a cura di Vilmos Tatrai, Daniela Magnetti e Vittorio Sgarbi, con un ampio e minuzioso saggio illustrativo di Franco Monetti e Arabella Cifani nel catalogo Electa, sono ampiamente sufficienti le due coppie di quadri che introducono alla prima e alla seconda sezione della mostra *Da Raffaello a Goya*, inauguratasi a Palazzo Bricherasio.

Al primo piano, dopo un esempio didascalicamente perfetto della nascita della ritrattistica fiamminga primitiva con quattro tavole della famiglia di Jan van den Kerchove, raffigurato due volte, in preghiera o in veste di santi, «L'immagine dell'individuo» viene aperta con grande spicco da due tavole di Raffaello e Dürer con alle spalle un ricco dibattito critico: il Dürer, già a Bruxelles nella grande collezione del cardinale arciduca Leopoldo Guglielmo, compare nel nelle collezioni imperiali di Vienna come «originale di Holbein». L'accostamento delle due opere eseguite nei primi del '500, e dunque aurorali delle stagioni d'oro del Rinascimento al di qua e al di là delle Alpi, illustra due culture e due personalità gemelle e antitetiche. La limpida cristallina perfezione e realtà quasi metafisica e aristocratica dell'uomo e della natura, erede di Piero della Francesca anche se conscia della ritrattistica fiamminga, si confronta la pura penetrazione nella realtà psicologica e «senza blasoni» immerso nella realtà quotidiana di Norimberga (si è pensato fratello di Dürer o al compagno e amico pittore Burgkmair), isolato nella sua essenza umana dallo stupendo fondo rosso cupo della tradizione araldica tedesca, su cui staglia netta e analiticamente conturbante l'ombra portata.

Al secondo piano, la saletta iniziale degli «Studi accoppia uno dei capolavori del Museo, lo *Studio di testa virile* per la testa di Gaspare nell'*Adorazione dei Magi* di Rubens a Giovanni a Malines, opera finale capitale della prima fase dell'artista, studio che nel dibattito critico è stato talvolta riferito al giovane Van Dyck nel momento dell'alunnato a della vicinanza al Maestro, e lo studio del Greco per la testa busto di *San Giacomo Apostolo il Giovane* in una collezione di Oviedo.

Nel sottolineare la ricchezza temporale e culturale della mostra, mi appare brillante l'idea esporre a fronte del Rubens e Greco gli studi per un ritratto della famiglia del conte Mailáth, insegnante di storia ungherese dell'imperatrice Sissi, del grande ritrattista Biedermeider Friedrich von Amerling, l'amico corrispondente viennese, e ospitante, di Hayez: e ben lo si vede nel dipinto.

La mostra, di impostazione tematica nell'ambito del tema generale, affianca e intreccia una serie di capitoli maggiori e minori all'interno dei quali molti confronti coevi offrono analogie e distinzioni fra culture diverse. Nell'«Immagine dell'individuo», gli altrettanto «nobili» *Ritratto d'uomo* del Veronese e di Georg Pencz pongono a confronto l'intensità e la ricchezza pittorica del grande filone veneto radicato in Tiziano e l'austerità pensosa, fra imperiale e italica centrale, del tedesco allievo di Dürer ma passato da Roma.

Altrettanto significativo, come varianti del '600 nordico, è l'affiancamento della preziosità e della disinvoltura altrettanto pittoriche quanto psicologiche della sinfonia di bianchi, neri e grigi *Ritratto d'uomo* Frans Hals l'austerità giansenista del *Ritratto di Henri Groulart* di Philippe di Champaigne.

Ancora più colpisce nel secondo '700 l'accostamento da parte dell'ordinatrice Daniela Grignetti, audace per il forte divario di livello fra i due autori ma intelligente ed efficace, fra lo stupendo capolavoro di Goya, il *Ritratto di Manuela Camas*, moglie dell'amico e saggista d'arte Ceán Bermúdez, una delle opere cromaticamente più raffinate e sontuose dell'artista, e la *Mrs. Swete* del bavarese-inglese John Hoppner, della generazione di Reynolds e di Thomas Lawrence. Questo presenta modi pittorici indubbiamente affini quello del grande spagnolo.

La saletta finale ottocentesca ospita anche il duro realismo del Jeromos Stein, di un grande austriaco, Anton Romako, ancora oggi troppo dimenticato nonostante l'ammirazione, ad esempio, di Kokoshka che giustamente lo vedeva precursore dell'espressionismo. Il suo *Ammiraglio Tegethoff alla battaglia di Lissa* è un quadro epocale ben al di là della *Fucilazione di Massimiliano* di Manet nel trasformare una gloria patria in illustrazione al limite del fumetto.

La sezione dei «Sovrani, nobili, ritratti di corte» si apre con la formidabile sequenza veneziana del *Doge Marcantonio Trevisani* di Tiziano, del *Doge Pietro Loredano* Tintoretto, e, qualitativamente al vertice, del presumibile *Jacopo Contarini* del grande bergamasco Giovanni Battista Moroni. Essa si chiude con i due enormi «ritratti di Stato» di *Maria Ludovica di Napoli* e *Sassonia*, moglie dell'Imperatore Leopoldo II, direttore dell'Accademia di Vienna Fuger, e dell'*Imperatore Francesco I* del tirolese Giovanni Battista Lampi il Giovane. I due autori coetanei. I due dipinti sono separati da un solo decennio, eppure la cultura è radicalmente diversa: «all'inglese», stile Reynolds, l'imperatrice; gelidamente neoclassico sulla linea davidiana quello del grande e alla fine vittorioso rivale Francesco I.

Tiziano, «Il doge Marcantonio Trevisani» e, a destra, «Ritratto fanciulla» Sebastiano del Piombo

Andiamo a Londra per imparare a fare e disfare musei

Fiorella Minervino

OGNI viaggio all'estero è occasione per operare confronti utili alla [illegible] del nostro patrimonio artistico, considerato il massimo al mondo. Londra certo [illegible] può lasciare insensibili perché, le [illegible] stanno cambiando per riduzione di fondi sostengono gli inglesi, ha saputo dimostrare una formidabile qualità, velocità nel creare, riallestire, restaurare, migliorare i proprio magnifici [illegible], anche spostando senza drammi istituzioni [illegible] la British Library da un luogo all'altro dopo oltre un secolo e mezzo di vita. Il Barbican, la Tate Gallery fin dalla prima [illegible] costruita da James Stirling solo per Turner, al [illegible] intero, la ripulitura e riorganizzazione interna [illegible] Victoria and Albert. e così [illegible] Attenzione, filologia, esplorazione delle reali necessità dei visitatori anche stranieri [illegible] taluni dei criteri seguiti nel rimodernare o riabilitare, se [illegible] costruire le «case» destinate a ospitare capolavori che appartengono alla comunità. Tuttavia per chi [illegible] qualche [illegible] non visitava la Capitale, la sorpresa strabiliante, per invenzione, continuità, aria universale e «domestica», tocca di fronte [illegible] rinnovato British Museum. E' [illegible] lezione incresciosa per noi italiani che non [illegible] stati capaci in [illegible] anni di risolvere [illegible] problema della Grande Brera a Milano, per citare un esempio. E che dire degli Uffizi a Firenze, che resteranno senza ingresso dopo che [illegible] lavoro del giapponese Arata Isozaki è stato rifiutato?

Il British Museum, istituzione britannica per eccellenza, [illegible] con legge del 1753 per la collezione di Hans Sloane, bibliofilo e naturalista, che consegnò l'insigne raccolta di 80.000 oggetti a re Giorgio II in cambio d'un cifra non elevata da [illegible] alle sue figlie. Sistemato nella restaurata Montague House, dopo un incendio, [illegible] aperto al pubblico nel 1759 con entrata libera. Re Giorgio IV nel 1823 lo arricchì della Biblioteca del padre, la King's Library, mentre gli [illegible] parte era confluita al Museo di Storia Naturale e nel 1852 [illegible] [illegible] Reading Room, sala di lettura con 500.000 volumi, [illegible] divenne la British Library, frequentata sin da principio anche da Karl Marx. [illegible] 1998 la British Library [illegible] 16 milioni di volumi e periodici è trasmigrata in nuovo edificio a St. Pancras. Subito presero l'avvio i lavori per costruire, nello spazio [illegible] vuoto, la Queen Elisabeth II Great Court. Due anni dopo, nel dicembre 2000 la regina Elisabetta inaugurava ufficialmente il British Museum rinnovato. Uno splendore creato [illegible] grande architetto inglese Foster. Ripresi i marmi candidi nel museo, è stata ideato un enorme cortile con la magnifica cupola, composta di pannelli egg[illegible] a [illegible] struttura in ferro, che regala l'idea [illegible] trovarsi non solo sotto il cielo, bensì al centro dell'universo.

Per il visitatore l'entrata alla Great Court è tutto un gioco di vetri, luci, azzurro, mentre di fronte si leva una sorta di edificio circolare, interamente avvolto da una scalinata che conduce ad altre sale per mostre o collezioni, al ristorante in cima. Non [illegible] nulla per far sentire a proprio agio il visitatore nella Great Hall, spazio enorme, bar, caffè, bookshops efficienti e spaziosi, d'ogni genere con anche la svendita di libri lievemente segnati, sotto le gradinate, con altre sale per esposizioni. Ora è in corso, fra le molte, la mostra sul «Sudan passato e presente» e un'altra di speciale interesse per scolaresche che affollano l'entrata, «La [illegible] una storia interna», [illegible] spiegata scientificamente con filmati e indicazioni sui metodi, poi bookshops ricolmi di mummie con cioccolata, a forma di biscotti e da appendere all'albero di Natale. Di fronte all'entrata ecco la Biblioteca, la Reading Book, restaurata com'era quando venne fondata: grande cupola con inserti dipinti d'oro e azzurro, scaffali in legno scuro, assolutamente splendida. Così come ovunque ogni cosa è stata ripulita e rimessa a lucido, dai lampadari in cristallo, all'ascen[illegible] color oro. Insomma tutto [illegible] fatto affinché il visitatore, appassionato o no, possa trovarsi al meglio, trascorrere fin una giornata o mezza in pace, godendosi le opere che predilige, o le mostre che sceglie, mangiando più [illegible] bene, bevendo te e caffè, leggendo i libri favoriti, in ambienti splendenti e che regalano senso di pace. Insomma, impariamo dagli altri come fare e disfare musei, in soli 2 anni, [illegible] che li abbiamo in parte relegati forse a un passato troppo remoto. Basta il [illegible] [illegible] visitatori al British Museum per anno: [illegible] milioni, contro 1.495.623 per Uffizi e Corridoio Vasariano.

UN ANNO FA MORIVA DEL BUONO

Carissimo OdB amici e maestri lo ricordano

Alberto Sinigaglia

C'ERA una volta [illegible], il carissimo OdB, [illegible] gli [illegible] cento e cento lettori alla *Stampa* cercando giorno per giorno una [illegible] risposta - un pizzicotto, uno scapaccione, una carezza -, sotto la caricatura che gli aveva disegnato Pericoli e che [illegible] diventata famosa.

Da un anno Oreste [illegible] Buono non c'è più. In omaggio alla sua impareggiabile autoironia, «la famiglia, [illegible] chi gli ha voluto bene», ricorda in un necrologio sul giornale «OdB milanista». Ma quel «mezzotoscano», come si definiva per [illegible] bassa statura e l'origine elbana, certamente tifoso e ciononostante apprezzato commentatore di sport, era [illegible] protagonista eclettico della cultura italiana. Scrittore, giornalista, critico letterario e cinematografico, sottile analista del costume, appassionato di gialli e di fumetti, fu direttore di *Linus*, talent scout, organizzatore di manifestazioni, consigliere di editori.

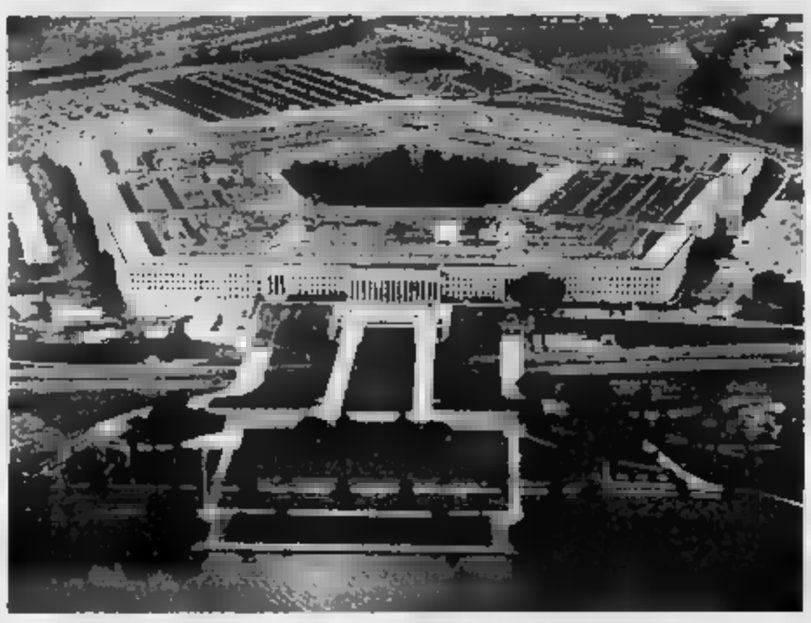
Con «Tuttolibri» della *Stampa* collaborò dagli inizi nel 1975, ritraendovi a lungo «Amici e maestri», raccolti [illegible] volume, poi scrivendo, [illegible] Giorgio Boatti, la rubrica «Luoghi co[illegible]». Dal 1978 entro assiduamente anche nel quotidiano, tra le grandi firme della Terza pagina. Finché ad appassionarlo e ad assorbirlo, dal settembre 1990, non sarebbe giunta la giornaliera «Risposta di O.d.B.», dialogo ininterrotto [illegible] [illegible] pubblico, sterminato osservatorio sulla società.

Fino alla fine dedicò ogni energia a quel compito faticoso tuttavia fascinoso per un rabdomante degli umori e malumori, che sempre più condivideva apertamente. Perché in quel piccolo recinto Odb, pur [illegible] riservato, si lasciava andare a intime riflessioni, confidenze, confessioni: tessere con le quali forse qualcuno comporrà il suo più fedele autoritratto.

Intanto l'editore Scheiwiller continua a ripubblicare le opere di Oreste del Buono. Per gli ottant'anni dello scrittore, qualche [illegible] prima della sua scomparsa, erano usciti, a cura di Daniele Brolli, *La parte difficile e altri scritti*, un volume di 384 pagine che offre, accanto a quel primo romanzo del 1947, il *Racconto d'inverno* del 1945, e brani da *La terza persona* e da *La vita sola*. L'anno prossimo sarà la volta di un'antologia dedicata ai gialli secondo Del Buono: pezzi storici e critici, racconti. Poi toccherà al Del Buono radar sensibile nell'arcipelago dei fumetti. Speciale attenzione meriterà Del Buono al cinema.

E il Del Buono giornalista? La facoltà, i corsi, i master di scienze della comunicazione non trascurino i maestri del passato. Farà molto bene ai futuri giornalisti sapere, per esempio, che c'era una volta OdB. Il «mezzotoscano» e [illegible] quali cose fu capace.

NEL NUOVO SAGGIO DELL'EX LEADER DI AUTONOMIA OPERAIA LUCIDE ANALISI E PROVOCAZIONI



Il Pentagono, simbolo [illegible] potenza imperiale [illegible] Negri si rammaricò che l'11 settembre non fosse stato colpito al posto delle Twin Towers

L'ultima metamorfosi di quelli che si definivano un tempo popolo, masse o classe operaia

Per il professore padovano oggi qualsiasi violenza può essere definita terrorista

L'unica distinzione è tra ciò che difende la gerarchia mondiale e ciò che la minaccia

Negri, solo la Moltitudine dà forza

Jacopo Iacoboni

TRENT'ANNI fa citava Marx e Lenin, adesso Foucault *The Matrix Star Trek* e *Guerre stellari*. L'invito alla Moltitudine è sempre quello, ribellione, ma viene formulato infine così: «Che la Forza [illegible] con voi» Di mezzo c'è [illegible] sì una rivoluzione, ma [illegible] quella del vecchio Karl, quella postmoderna, dal marxismo come scienza al postmarxismo [illegible] fantascienza, dall'epoca degli stati-nazioni all'«guerra globale pe[illegible]nta».

LA FORZA SIA CON VOI. C'è il nuovo Toni Negri e, stranamente, l'Italia non [illegible] parla, [illegible] attanagliata da una coscienza che le impedisce di guardare in faccia nell'«album [illegible] famiglia», che a questo punto riguarda tutti, [illegible] solo la sinistra. Il nuovo libro dell'ex leader di Autonomia operaia, [illegible] seguito di *Impero*, anche questo scritto a quattro mani con l'allievo quarantenne Michael Hardt, si chia[illegible] *Moltitudine* (Rizzoli, 491 pp., 21 euro) [illegible] [illegible] al solito accenderà gli animi, come accade da una vita col verbo seducente e luciferino del professore di Padova. Oltretutto, questo libro[illegible] dell'uomo che il 7 aprile [illegible] 1979 [illegible] arrestato per «insurrezione armata contro lo stato» (condannato a trent'anni, la pena fu ridotta a tredici) [illegible] forse ancora più significativo e, potenzialmente, distruttivo [illegible] *Impero*. Distruttivo, sia chiaro, delle categorie politiche (non delle persone e degli Stati!) che l'autore chiama «moderne». Se vi interessa, quello che segue è allora un patto: il libro è lungo quattrocento pagine, dunque prima lo [illegible] riassumerà, brevissimamente e facendogli mille torti. Dopo, magari, giochiamoci su, come questa «grande narrazione» postmoderna [illegible] solo autorizza, ma invita a fare. Guerra, terrorismo, violenza, facciamo rispondere Toni Negri dal suo libro. Ne uscirà - a seconda dei punti di vista - l'ultimo ritratto di un fine intellettuale, l'insegnamento luciferino e fuori tempo massimo di un «provocatore», [illegible] faccia [illegible] di colui che, dopo l'11 settembre, ebbe gusto di dire a *Le Monde*: «Sarei stato ben più contento [illegible] l'11 settembre il Pentagono fosse [illegible] raso al suolo e [illegible] non avessero mancato la Casa Bianca, anziché veder crollare le Twin Towers piene di migliaia [illegible] lavoratori americani».

MOLTITUDINE VS [illegible]. Il riassunto di *Moltitudine* è questo: siamo nel postmoderno e gli stati nazione da un pezzo non esistono più. La politica globale ha due attori: l'Impero e, [illegible] to, la Moltitudine. Sono l'uno il riflesso (e in prospettiva il nemico) dell'altro, [illegible] h[illegible] bisogno l'uno dell'altra come il cammello della [illegible] gobba. L'Impero, occhio, [illegible] è l'imperialismo, [illegible] coincide neanche con lo stato più forte, gli Stati Uniti. Semmai è qualcosa come *The Matrix* (avete presente Keanu Reeves?), la nuova sovranità globale «che ha travolto le frontiere dei vecchi stati-nazione» e riunisce tratti monarchici (le [illegible] del G8 tra cui gli Usa, le istituzioni monetarie [illegible] Fmi e Banca mondiale, la Nato), aristocratici (la forza del denaro e delle multinazionali), democratici (le organizzazioni non governative, moderni tribuni della plebe).

LA CLASSE OPERAIA IN PARADISO. La Moltitudine è invece l'ultima metamorfosi, trasfigurata, di vecchi arnesi [illegible] «popolo», «massa», «classe operaia», con i quali però ha ormai poco a che fare. A differenza della class[illegible] operaia, la Moltitudine [illegible] un concetto aperto e inclusivo», non comprende più solo il metalmeccanico di Mirafiori ma, per dire, i programmatori [illegible] software precari [illegible] Virgilio, il popolo trentenne e para-precario della net-economy in crisi, i lavoratori del no profit tipo le due Simone... Insomma, quelli di Seattle e di Firenze, non solo i luoghi della produzione economi[illegible] e salariata ma i luoghi della produzione intellettuale. Saranno loro - e qui lo scenario politico cede il passo al militante - a doversi ribellare contro l'Impero, «che la Forza sia con voi».

Antonio Negri

Eccoci al punto: cos'è la «Forza» Guerra, terrorismo, violen[illegible] che [illegible] pensa Toni Negri oggi?

GUERRA. Per rispondere guardate l'Iraq: che [illegible] direbbe Negri? «Può darsi che la guerra sia la continuazione della politica con altri mezzi, ma è certo che la politica [illegible] diventando sempre di più la guerra condotta con altri [illegible] L'Impero ha bisogno della guerra, ma la guerra postmoderna non riesce a giustificarsi né [illegible] «guerra gi[illegible] (la prima Guerra del Golfo), né come «guerra etica e umanitaria» (il Kosovo): è una guerra (l'attacco preventivo) che si giustifica ex post solo «nella misura in cui riesce a ristabilire l'ordine dell'Impero». Ora, sembra domandare Negri, è l'ordine ciò che sta venendo fuori dall'Iraq?

[illegible] Per capirlo il libro deve ragionare sul terrorismo. C'è un terrorismo che si giustifica? Una volta Negri disse «faccio fatica a considerare terroristi i palestinesi che lottano contro uno stato illegittimo come Israele». Oggi scrive: il guaio è che [illegible] si sa cos'è [illegible] È «la rivolta [illegible] un governo illegittimo» «L'esercizio della [illegible] legittima da parte di un governo contro la [illegible] dei diritti»? O è [illegible] pratica che viola le regole di guerra, come gli attacchi contro i civili»? «Il problema è che tutte queste caratterizzazioni [illegible] a seconda di chi ne definisce gli elementi chiave, cioè di chi stabilisce che cos'è [illegible]erno legittimo, quali sono i diritti umani, quali le regole di guerra». Ambiguo?

GLI [illegible] UNITI. «A seconda di chi definisce questi elementi, anche gli Stati Uniti potrebbero esser classificati come uno stato terrorista». Argomento letteralmente doppio, perché all'astrazione si aggiunge astrazione: l'antiamericanismo secondo Negri non ha senso, [illegible] non perché bi[illegible] [illegible] «americani» co[illegible] Alberto Sordi che mangia [illegible] in via de' Fori Imperiali. Semplicemente, perché Washington è solo un tassello della rete dell'Impero: «Spero che l'antiamericanismo [illegible] finito. Io non l'ho mai praticato».

VIOLENZA, BIN LADEN, BUSH. Uno degli argomenti più ascoltati nella sinistra radical [illegible] oggi è «non sto con Bin Laden [illegible] neanche con Bush». Riccardo Barenghi, sul *manifesto*, ha scritto invece [illegible] un Iraq occupato dagli americani e un Iraq liberato [illegible] decapitatori preferisco l'Iraq occupato dagli americani». Toni Negri va in direzione opposta e domanda: «La violen[illegible] è sempre ugualmente legittima, chiunque ne faccia uso? Bin Laden e Al Qaeda possiedono la stessa legittimazione degli Usa a esercitare la violenza?». Anche gli stati, argomenta, oggi fanno fatica a legittimare la violenza - «in quella che si definisce «giusta», sia quella «etica». Ma «in un mondo in cui nessuna violen[illegible] può essere legittimata, qualsiasi violenza può essere definita terrorista».

Violenza è violenza, Bush e [illegible] Laden, tendono a indistinguersi. Al dunque, Toni Negri 2004 condanna la violenza politica? «C'è un'unica distinzione che si impone, la differenza tra violenza che conserva la gerarchia dell'ordine globale imperiale e la violenza che lo minaccia». Incorreggibile cattivo maestro, «che la Forza sia con noi».

LETTERE al DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX: 011 [illegible] E-MAIL: lettere@lastampa.it

Rispettare regole favorisce la longevità

EGREGIO Direttore *La Stampa* del 30 settembre porta, a pagina 14, un articolo su Jack [illegible] Lanne, pioniere e imprenditore della forma fisica, il quale è arrivato a novant'anni in una condizione invidiabile. Mentre leggevo mi è venuto in mente il cardinal Tonini, che ha anche lui compiuto recentemente novant'anni. Tonini è magrolino, probabilmente ha fatto esercizio fisico solo quando girava in bicicletta da giovane parroco, non segue alcuna regola alimentare se non quella di un'estrema frugalità e certamente [illegible] pregando per la Chiesa e per il mondo molte più ore al giorno di quante La Lanne dedichi alla palestra; senza [illegible] gl' impegni pastorali e umanitari e l'aggiornamento culturale. La Lanne ha svolto [illegible] onesto e utile lavoro e ha giustamente accumulato profitti. [illegible] trovo molto più affascinanti e interessanti gli esempi di vita alternativi e faticosi al servizio di un ideale, che vengano premiati con una lunga esistenza terrena o interrotti da [illegible] morte prematura.

Daniele Berlenghi

GENTILE lettore, mi lasci dire che trovo alquanto stravagante, e perfino irrispettoso nei confronti del cardinal Tonini, il paragone tra un uomo di Chiesa, un pastore di anime e il guru della fitness. Anche se, par di capire, la sua conclusione è che la cura dello spirito può servire al mantenimento della buona forma fisica più delle diete e delle palestre. Ma poiché lei stesso accenna alla «frugalità» [illegible] presupposto della vita dell'uomo di fede, vorrei aggiungere che non trovo nulla di immorale nel rispetto di regole, non sempre facili da seguire, come quello che Jack La Lanne s'è imposto per la sua lunga vita.

Marcello Sorgi
marcello.sorgi@lastampa.it

Il cognome del marito e il codice civile.

I politici si autopagano più dell'inflazione

PERCHÉ IL MINISTRO SI CHIAMA MORATTI?

Ho una curiosità che da tempo mi rode. Perché il ministro Moratti si chiama Moratti? Per quanto ne so io si chiama Letizia Brichetto Arnaboldi, andata a [illegible] tempo in sposa a Gian Marco Moratti. Ora, sempre per quanto ne [illegible] io, il nuovo diritto [illegible] famiglia (e l'art. 143 bis del codice civile) stabilisce che la donna non assume più il cognome del marito come avve[illegible] un tempo ma semplicemente lo aggiunge al proprio (se ne ha l'interesse). Non può quindi usa[illegible] il solo cognome del marito in nessun atto ufficiale, n[illegible] firma, ecc. (infatti nessun documento legale di identità lo riporta) [illegible] che avrebbe probabilmente anche conseguenze penali. Sono certo che un ministro della Repubblica non compia alcun atto scorretto, così come sono certo che se avessi la ventura di incontrarla mi stringerebbe la [illegible] dicendo «Piacere, Brichetto» [illegible] la domanda iniziale rimane. Perché nell'elenco ufficiale dei ministri della Repubblica c'è scritto solo Letizia Moratti? Perché la chiamiamo tutti solo Moratti? E perché diciamo «riforma Moratti» e [illegible] «riforma Brichetto»?

Studio Armandi-Hogan, Terre Pallide (Te)

IL DOVERE DI CHI INFORMA

Le parole di Fabrizio Rondolino ricalcano pienamente quello che penso e provo. L'analisi lucida, completa e onesta dei fatti ha valore ed utilità reale ed è... infine il dovere primo di chi svolge la profes[illegible] - missione informativa.

Avv. Laura Fantacchiotti

LE DICHIARAZIONI DELL'ON. MONACO

Leggo solo ora l'articolo pubblicato dalla *Stampa* domenica 26 settembre dal titolo «La delusione del Professore». Risposte insufficienti». In esso, relativamente alla discussione in corso nella Margherita e nell'Ulivo, mi si attribuiscono parole che non ho pronunciato. Non ho fatto alcun riferimento nominativo, ma, questo sì, ho annunciato la tesi secondo cui il problema che ci affligge [illegible] è sostanzialmente lo stesso che accompagna l'Ulivo sin dalla sua nascita: quello cioè delle resistenze dei partiti a cedere parte della loro sovranità all'Ulivo. Cosa che [illegible] mi sorprende: non [illegible] mai ingenuamente immaginato che la transizione verso [illegible] compiuto bipolarismo imperniato su soggetti stabili e strutturati fosse indolore.

on. Franco Monaco, Roma

NIENTE SOLDI AI PROF MA AI DECODER SÌ

La finanziaria per l'anno [illegible] ha stanziato circa 110 milioni di [illegible] per i decoder ed il digitale terrestre. La stessa finanziaria prevede, per il terzo anno consecutivo, che non si possano assumere professori universitari. Ci sono migliaia di docenti, vincitori di concorsi pubblici, che attendono di [illegible] reclutati e, tra questi, ve [illegible] sono 700 che non percepiscono alcuno stipendio dalle università. Il motivo? Non ci sono fondi. Mi sembra addirit[illegible] superfluo dire che la [illegible] ma per decoder e digitale terrestre sarebbe ampiamente sufficienti a colmare la spesa per l'assunzione dei docenti universitari.

Giovanni Maria Riccio

CI VORREBBE PIÙ MISURA

E' vero Signor Rondolino. Ci vorrebbe più misura. Anzi, forse, ci sarebbe voluta più misura. Penso all'embargo subito dal popolo iracheno o alla guerra (preventiva?), alle migliaia e migliaia di innocenti morti sotto le bombe e i missili «intelligenti». Penso ai poveri carabinieri di Nassiriya che fossero stati militari tedeschi, francesi o spagnoli, sarebbero ancora fra noi. Penso che, se l'Iraq avesse avuto il primato mondiale nella produzione delle patate, certo «la madre di tutte le libertà» non si sarebbe preoccupata d'esportar democrazia (e morte) in quei luoghi. Mi forse sbaglio, sicuramente è populismo il [illegible] però ne [illegible] certo. Ci sarebbe voluta più misura.

Diego Maria

CHI [illegible] FREGA DELL'ISOLA DEI FAMOSI

Solo in Italia una notizia del genere può essere [illegible] in considerazio[illegible] dopo il passaggio [illegible] uragano Jeanne, sette intossicati sull'*Isola dei Famosi*, finiti in ospedale dopo aver mangiato delle noccioline. Intanto ad Haiti centinaia di persone sono morte per l'uragano, in Iraq si muore fra bombe e autobombe, in Darfur 1 milione di sfollati soffrono o muoiono di fame. Allora, scusate, ma chi se ne frega se Kabir Bedi sta ancora male?

Luca Salvi, Verona

PERCHÉ LA FRUTTA COSTA CARISSIMA?

Abito a Roma nel quartiere Garbatella, e sarei contenta di sapere perché frutta e verdura [illegible] diventati alimenti dal costo elevatissimo, quando come ben ricordo, durante la mia giovinezza, questi alimenti avevano prezzi bassissimi. E qu[illegible] mi sembra [illegible] più ingiustificabile [illegible] penso che, per esempio, i deputati si [illegible] aumentati lo stipendio, i gruppi parlamentari hanno alzato il contributo statale [illegible] 10%, così come hanno anche fatto, recentemente, i consiglieri regionali. Non sono una qualunquista e sono convinta che la politica vada finanziata, ma mi lascia bevemente contrariata quando ogni aumento ai nostri rappresentanti è fortemente superiore all'inflazione reale e a quella programmata, e tutto questo accade mentre assistiamo [illegible] e, nello stesso tempo, inermi di fronte, invece, al cospetto dell'impennata dei prezzi al consumo ed anche all'erosione dei nostri redditi fissi e dalle nostre pensioni.

Ernesta Aloisi Pallanzani, Roma

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Umberto Brindisi
Redattori [illegible] centrali Luca Ubaldeschi, Dario Cornadino
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato Ernesto Auci
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo
[illegible] Giraudo, Francesco Paolo Mattioli
Lodovico [illegible] d'Entrèves, Giovanna Rocchi, Marcello Sorgi

[illegible]
E TIPOGRAFIA:
via [illegible] 32 - 10126 Torino, tel. [illegible]

STAMPA IN FACSIMILE:
- La Stampa, via G. [illegible]
- Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, [illegible]
- STS spa, Quinta Strada 35, Catania
- Nuova SAMI spa, via della Giustizia 13, [illegible]
- L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
- E.D.A. printing, Monastrati 13, Mercatino (Ri)

© 2004 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 36 14/5/1948 Certificato n. 5035 del 25/11/2003
La [illegible] di giovedì [illegible] settembre 2004 è stata di 318.810 copie

DA LUNEDÌ VIA AL RESTAURO DELL'ANTICO LUPANARE

A Pompei si riaccendono le luci: rosse

L'intervento è finanziato dalla Compagnia di San Paolo «La collaborazione fra pubblico e privato funziona»

Fulvio Milone
Inviato a POMPEI (Napoli)

DAURA, Aplonia, Mula, Fastilla, Fortunata e le altre si vendevano in cinque minuscole stanze, disadorni cubicoli con parete interamente occupata da un letto di pietra su cui veniva adagiato un materasso. Che l'uso di quelle celle fosse destinato al a pagamento, non c'è alcun dubbio: lo testimoniano gli affreschi che sormontano l'ingresso di ogni vano, e che raffigurano le posizioni consigliate alle coppie impegnate nei loro giochi d'amore. Il sesso ai tempi Pompei pagato con monete di rame chiamate assi, da due su. Non molto, se consideriamo caraffa vino di medie proporzioni valeva una; d'altro canto, le prostitute quell'epoca erano schiave, cioè persone prive ogni diritto stato sociale. Forse anche questo il motivo per gli abitanti della città distrutta dall'eruzione del Vesuvio nel 79 dopo Cristo decretarono il successo del Lupanare, «l'unico edificio per qu specifica funzione che si conosca dell'antichità», come la definisce il sovrintendente Pietro Giovanni Guzzo.

La casa luci più vecchia mondo e le facciate degli edifici dei vicoli circostanti completamente restaurate. I lavori s'inizieranno lunedì prossimo e ultimati fra L'intervento costa 450 mila euro, è finanziato dalla Compagnia di San Paolo. Rientra nel Progetto Attice, interamente sponsorizzato dalla fondazione della banca Un'altra tranche di circa 150 mila euro è già stata destinata al riassetto, completato nel 2001, delle Terme Suburbane: un lavoro sicuramente complesso e impegnativo di quello che pool di architetti e restauratori si ad affrontare nella Regio VII, il quartiere nel centro dell'antica Pompei dove pochi anni prima dell'eruzione - si presume nel 72 dopo Cristo - fu costruito il Lupanare. «Questo progetto è un'ulteriore testimonianza dell'interesse della Compagnia San Paolo per il restauro e la conservazione dei beni culturali - commenta il vicepresidente della Fondazione, Carlo Callieri -. Teniamo in modo particolare agli interventi al Sud, soprattutto a Napoli, dove ci siamo impegnati finanziamenti che ammontano a cinque milioni di euro».

La «casa a luci rosse», che sorge all'angolo fra il vicolo del Balcone Pensile e il vicolo della Maschera, è un edificio a due piani. Il primo è occupato da cinque celle in cui le prostitute ricevevano i loro clienti, e da latrina. Le pareti sono ornate sette dipinti che raffigurano scene erotiche e graffiti. L'archeologo Antonio Varone, autore di uno studio «sull'organizzazione e sfruttamento della prostituzione servile» nell'antica Pompei, ne ha contati 136, molti quali narrano disperate: quelle delle prostitute-schiave in balia dei padroni a cui dovevano consegnare l'intera somma corrisposta per la prestazione sessuale. Alcuni graffi rivelano che il Lupanare pure un luogo di prostituzione maschile e, a volte, infantile, e che fra quelle mura si rifugiava anche qualche coppia clandestina.

di salvare il Lupanare dall'aggressione del tempo articolato in tre fasi. «La prima - spiega il direttore degli Scavi di Pompei, Antonio D'Ambrosio - consiste nel restauro architettonico che durerà quattro cinque mesi. Successivamente ci dedicheremo alle decorazioni e alle pitture. L'ultimo intervento riguarderà la messa sicurezza delle facciate degli edifici circostanti». Il sovrintendente Guzzo spera che l'esperienza del Progetto Attice possa ripetersi presto: «La collaborazione fra pubblico e privato sta rivelando un'ottima formula per la salvaguardia nostri beni. Per noi questi finanziamenti sono autentiche boccate d'ossigeno: basti pensare che occorrerebbero milioni di euro per portare l'antica Pompei a livello che definirei decenza, mentre il nostro bilancio annuale si ferma a 25 milioni».

A sinistra l'interno del Lupanare di Pompei: lungo le pareti, in alto, si possono osservare i quadretti a contenuto erotico che servivano per eccitare il desiderio e per illustrare le prestazioni. Sopra un altro affresco con la figura «Venus aversa», dalla casa di Cecilio Giocondo

35 bordelli per una popolazione di 8-12 mila persone: tanti quanti i panifici, più numerosi delle tintorie

Prezzi dai 2 assi (il doppio di una razione di vino) in su: variavano a seconda delle prestazioni offerte

GRAFFITI E REPERTI ARCHEOLOGICI RACCONTANO LE IMPRESE DI UOMINI E DONNE

Sesso rovente nella città di Venere

Maurizio Assalto

«SE qualcuno in questa città teneri amplessi, sappia che qui le ragazze sono tutte disponibili»: inciso su una parete interna Basilica, quasi locandina dell'azienda di soggiorno, l'allettante graffito non lasciava dubbi sulla principale attrazione turistica Pompei. andava fare giro sotto il Vesuvio un po' oggi a Cuba o in Thailandia. *Colonia Cornelia Veneria Pompeianorum*, era chiamata la città negli ultimi decenni, e mai nome fu più coincidente con il proprio destino.

La grande dea dell'amore, Venere, era effigiata ovunque e tutte le (più imbarazzanti) posizioni, dalla nascita nella conchiglia agli intrighi adulterini con Marte, alla conseguente vendetta del legittimo sposo Vulcano. E il suo influsso ebolliva riversandosi generosamente su cittadini e forestieri. fanno fede le iscrizioni. Rovelli, nie, ni sono sempre gli stessi, duemila (e chissà quanti più) a questa parte, e il lessico che li veicola conserva singolari assonanze con quello d'oggi. «Restituta, lèvati tunica, facci vedere *pilosum cunnum*» incita l'avventore di un'osteria. «Qui ho trafitto di brutto la signora...» proclama trionfante un anonimo gladiatore, dalla parti della Palestra. «Qui Quinzione *futuit* natiche sculettanti» ribatte un altro, con firma. E un altro annota: «Ninfa, *fututa*; Amomo, *fututa*, Perenne, *fututus*» (donne e uomini, faceva poca differenza: la bisessualità normale). Né soltanto schili le vanterie: una certa Euplia fa sapere che «qui si è congiunta con uomini gagliardi a volontà», mentre «Romula, di uomini, mille, diecimila».

Amori mercenari, soprattutto. Negli ultimi anni prima dell'eruzione a Pompei si annoveravano 35 bordelli, per una popolazione tra gli otto e i dodicimila abitanti (a titolo di confronto, le sartorie erano 29, i panifici 35, le tintorie 18, le osterie 120, gli alberghi 44). A dell'unico lupanare sorto proprio questa destinazione, si trattava per lo più di ambienti ricavati nelle locande zone separate delle ville più signorili, dove il *dominus* non disdegnava i proventi del lenocinio, esercitato per il tramite di un liberto. Nella casa dei ricchissimi fratelli Vettii, per esempio, offriva la sue prestazioni la schiava Eutichide, «di belle maniere, per 2 (un asse corrispondeva a una razione di vino, di pane). Anche la prostituzione maschile, per uomini e donne, era praticata: Menandro, pure lui «di belle maniere», costava a sua volta assi. Più caro un tale Marittimo, 4 assi (che specificava: «virgines ammittit»), mentre c'era chi arrivava fino a sesterzi, pari a assi. I prezzi tenevano conto delle prestazioni: molto apprezzate la *fellatio* e il *cunnilingus*.

Sulle pareti delle *cellae meretricae*, affreschi e bassorilievi avevano lo scopo di eccitare il desiderio di illustrare la specialità riproducendo i cosiddetti *schemata Veneris*, le figure dell'amplesso, quelle poeticamente raccomandate Ovidio nell'*Ars amatoria*. In un caso, il quadretto è accompagnato da una scritta curiosa: «Lente impelle», spingi piano.

Quel che emerge, dai reperti erotici pompeiani oggi ospitati nel «Gabinetto segreto» del Museo archeologico di Napoli, è un modo di vivere lità più giocoso e leggero, pur nella pesantezza verbale e figurativa, con il membro virile rappresentato que e nelle combinazioni più fantasiose, amuleto contro il malocchio e portatore di prosperità. Non per niente è proprio in relazione a questi reperti, catalogati da Giuseppe Fiorelli, che a metà '800 comiciò a diffondersi il termine «pornografia». Straordinario, fra gli altri, il *tintinnabulum* di bronzo con un gladiatore che combatte contro il proprio fallo trasformato in una fiera che lo assale. Una battaglia tra le proprie contrastanti spinte (tra la ragione e la volontà, si potrebbe dire in termini schopenhaueriani) che doveva ripetersi ogni gi migliaia di volte, alle falde del Vesuvio. Finché un'altra più rovente eruzione mise fine a tutto.

Con Quattroruote torna grande richiesta il volume "Tutte le Auto del Mondo".

A solo 5,80 € in più

Con quale è venduta in Giappone la Lexus "IS 200"? quale paese è la Gordon? Che sospensione posteriore la Ford Focus? Se pensate sapere già tutto, non avete aperto "Tutte le auto mondo 2004". Con oltre 400 marche da ogni angolo pianeta, tecniche, 584 pagine più foto, il volume la guida più completa per compiere un viaggio a bordo le auto del mondo.

Con questo numero, grande concorso "Le auto che preferisco 2005". In palio NISSAN MUSA 1.4 e KIA PICANTO 1.0 LX Spirit

Inoltre su Quattroruote:
- Tornano le "Km zero"
- Salone di Parigi: i giudizi su 20
- Prove: Alfa Crosswagon, Mini, Tigra cabrio e Panda 4x4

Montaggi complessivo € 11,40 Inclusi - Regolamento disponibile presso Editor via G. Mazzocchi 1/3 Rozzano (MI)

«CHE TEMPO CHE FA» STASERA SU RAITRE CON ILARY BLASY E MAURIZIO MILANI

Fazio: tanta voglia di leggerezza

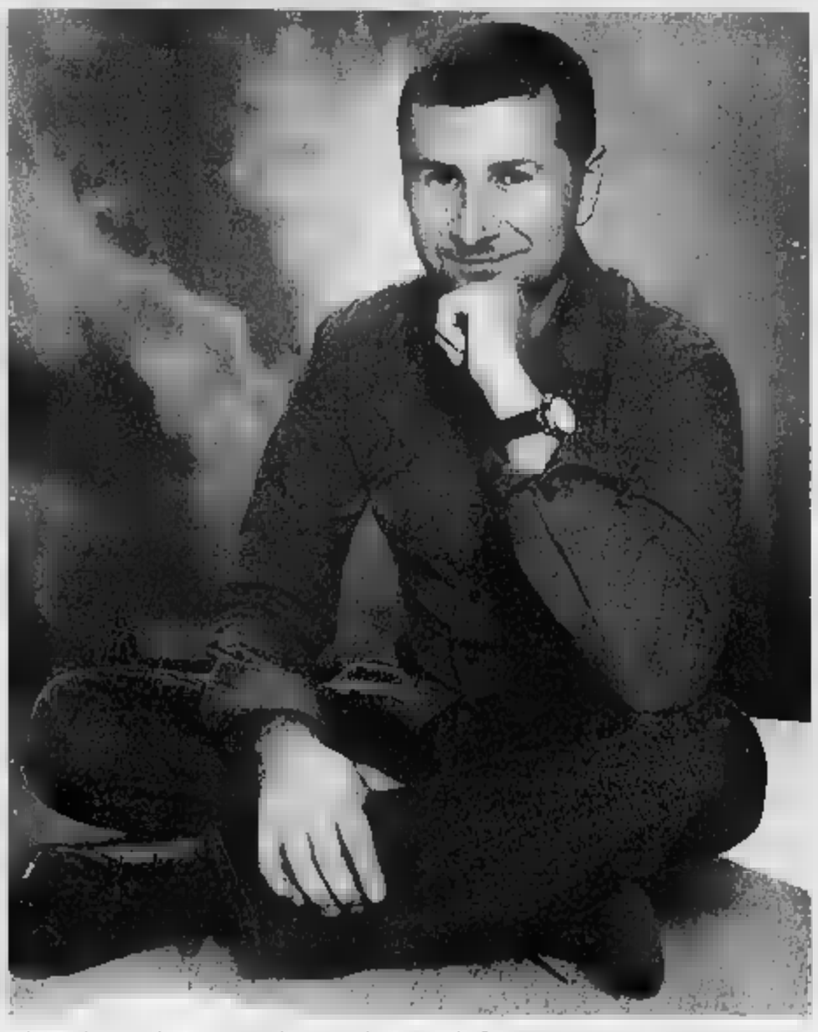
«Il programma ha una ragione sociale chiara e spero di poter parlare di temi non troppo pesanti. Certo sono giorni difficili»

intervista

AUGURANDOSI clima mite e cielo sereno in modo «da poter parlare di argomenti leggeri», Fabio Fazio torna stasera su Raitre con la seconda edizione di «Che tempo che fa», il programma del weekend dedicato alla meteorologia ma non solo: «La trasmissione ha una ragione sociale molto chiara e io, per carattere e senso civico, spererei di poter parlare di temi non troppo pesanti. Purtroppo mi pare che i tempi non siano affatto leggeri, comunque continueremo a dividerci tra toni conversativi e toni giornalistici legati all'attualità». In onda da uno studio rinnovato e «meno dispersivo» rispetto a quello dell'anno scorso, «Che tempo che fa» proporrà la novità del collegamento con condominio napoletano, un posto al sole da dove gli inquilini interrogati esprimeranno le loro opinioni sui temi man mano affrontati. Con Fazio, nella trasmissione coprodotta da Endemol Italia e da Raitre, torneranno Ilary Blasi, Maurizio Milani e Antonio Cornacchione, sempre disperato per le disavventure del suo amico, «il povero Silvio». Assente Francesco Paolantoni, presente, in veste di ospite saltuario, il professor Franco Prodi, fratello di Romano.

«Sono molto contento - dice Fazio - di lavorare in una rete come Raitre la cui principale caratteristica è quella di eludere la realtà e mantenere un rapporto di lealtà con il pubblico». Spettatore assiduo e «privo di pregiudizi» di tanti programmi, compresi i famigerati «reality-show» («Guardo il "Grande fratello" con voluttà, bisogna essere laici, come in tutte le cose»), Fazio ha la sua idea sulla tv contemporanea: «Credo che questa televisione, ahimè, racconti poco la realtà, eppure niente è più televisivo del far vedere quello che accade e di capire». E ancora: «Il problema, parlando di trasmissioni, non è di merito, ma solo di distribuzione qualitativa e editoriale di un determinato prodotto». Secondo il conduttore la tv ideale dovrebbe essere «un territorio neutrale e libero dove si possa fare scandalo, creativo, intellettuale, naturalmente. Non si può tenere il freno tirato, così come non si può limitare l'etere che è senza confini» In passato, pensando a esempi stranieri, Fazio aveva parlato spesso di una versione italiana del «David Letterman Show»: «Da noi sarebbe difficile realizzarlo: Letterman può contare sullo show-business americano e su mezzi pazzeschi. In ogni puntata trovi gente Tom Cruise, Cameron Diaz, quando va male Michael Moore...».

Tra i nuovi programmi della stagione appena iniziata Fazio attende con curiosità il nuovo show di Teocoli e «Affari tuoi» in versione Lotteria Italia. E il Festival di Sanremo? L'ho fatti due e spero di fare il terzo. Il Festival è una Messa cantata, l'unica variazione sta in chi la conduce. Per me la prima edizione è stata sconvolgente e la seconda, la più vista degli ultimi dodici anni, è stata un'esperienza davvero molto bella». Inevitabile il commento sull'uscita di scena di Pippo Baudo che avrebbe dovuto affiancare Bonolis nella kermesse 2005: «Mi dispiace per chiunque trovi a essere scontento, spero che Baudo torni presto in tv. Facendo due edizioni del Festival e poi non facendolo più ho capito quanto sia tormentato quel percorso e quanto sia necessario che a prendere le decisioni sia soltanto una persona. Alla tv di Stato Fazio è legato da un contratto che scade a febbraio: «Decideremo con Raitre se andare avanti oppure no. Di progetti futuri ne ho molti, vedremo». [f. cap.]



Fabio Fazio torna da stasera su Raitre con «Che tempo che fa»

Giletti: non me ne vado Venier: nessuna crisi

Parte affollata di nomi, problemi e discussioni la nuova «Domenica in» di Raiuno. Voci e incomprensioni già circolavano. Ma l'annullamento della conferenza stampa di ieri è sembrato un ulteriore segnale. Poi un coro unanime di smentite e ridimensionamenti. «Evidentemente c'è qualcuno che vuol dividere, usa tutte le armi per simulare litigi laddove ci sono semplici discussioni» dice Massimo Giletti. «Nessuna crisi sono ore febbrili di lavoro, con gli autori siamo in perfetta armonia» dice Mara Venier. I conduttori rimarranno: Venier, Limiti, Giletti più Giampiero Galeazzi e Rosanna Lambertucci, reduce dalla domenica di Bonolis con gli autori: Cesare Lanza, Stefano Jurgens, Marco Luci, Federico Moccia, cui si è aggiunto Casimiro Lieto, chiesto dalla Venier. La prevede tanti segmenti, affidati ad altrettanti conduttori. L'assemblaggio è travagliato, alla fine Massimo Giletti farà lo show d'attualità, mentre a Mara Venier il compito di giocare e intrattenere. E a completare l'idilliaco quadretto, anche Cesare Lanza si meraviglia di tanto clamore: «Il clima è perfetto e non c'è nessun problema».

«Sono molto contento di lavorare in una rete che non elude la realtà e mantiene un rapporto di lealtà con il pubblico»

«Il Festival di Sanremo? Spero di condurlo ancora Baudo? E' un percorso tormentato e le decisioni deve prenderle uno solo»

«VOTE FOR CHANGE» PARTE OGGI DA PHILADELPHIA

Springsteen & co. in tour anti-Bush

NEW YORK

Hanno cominciato alla spicciolata, dividendosi in gruppi che decisi durante e di Se l'avvio ufficiale è previsto per stasera, è solo perché a Philadelphia sale sul palco il più famoso di tutti, Bruce Springsteen, che a 55 anni per la prima volta si esibisce per una causa apertamente politica: mandare a casa il presidente Bush alle elezioni del 4 novembre prossimo. «Ho 25 anni di credibilità alle spalle, e non è stata una decisione facile da prendere», ha commentato il Boss. Ma quella guerra, i morti, le torture, le immagini che turbano il sonno a tutto il mondo, lo hanno alla fine convinto al tour più strano della sua vita, che si chiama «Vote for Change Tours», il tour di un voto per cambiare la politica aggressiva dell'America. Un'impresa senza precedenti.

Bruce è in buona compagnia. Tutte la crème de la crème del rock yankee canterà per la causa, in giro nei posti più sperduti dell'immenso paese, e soprattutto negli stati che esplicitamente appaiono più indecisi nella volontà di voto. E a caso un'intera settimana, quella finale, è dedicata a battere palmo a palmo la Florida, che nelle scorse elezioni con i suoi pasticci elettorali regalò la vittoria al presidente in carica.

Stasera a Philadelphia, con Bruce e la E Street Band sul palco ci saranno i R.E.M, che hanno rinviato il loro tour promozionale per non mancare l'appuntamento; e il venerando John Fogerty, più i Bright Eyes. A Pittsburgh, sempre stasera, si riuniscono invece a cantare per la stessa causa la Dave Matthews Band, Ben Harper, Innocent Criminals, Jurassic 5, My Morning Jacket; a Kalamazoo nel Minnesota ecco invece Jackson Browne, Bonnie Raitt, Keb'Mo', John Mellencamp, Babyface. Ma di mezzo ci sono anche i Pearl Jam, le Dixie Chicks, James Taylor, Tracy Chapman, Crosby Stills & Nash. Queste varie compagnie di giro attraverseranno gli States per tutta la prossima settimana, fino all'8. Poi l'intero, immenso cast, si darà appuntamento [illegible] a Washington, la capitale politica che aspetta il prossimo inquilino della Casa Bianca. Non risulta che nulla di simile si agiti sotto i colori dei Repubblicani: qualcuno che ha provato a contare i simpatizzanti di Bush, ha messo insieme le star country Kenny Evans e Lee Ann Womack, l'icona di christian music Michael W Smith. Certo, però, il paragone fra i due schieramenti musicali è improponibile.

«Vote for Change Tour» non ha però un legame finanziario formale con la campagna di Kerry o dei democratici; gli show sono presentati da MoveOn PAC, un braccio del gruppo di attivisti progressisti indipendenti «America Coming Together». I biglietti sono andati a ruba, e si calcola che il tour raccolga alla fine intorno ai 10 milioni di dollari in favore della mobilitazione al voto dell'ACT; è appena il caso di ricordare che i giovani negli Stati Uniti sono tiepidi sulla politica, e resistono ad iscriversi alle liste elettorali, come occorre fare se si vuole esercitare il diritto di voto (negli Usa non c'è l'anagrafe...).

Trattandosi di America e di rockstar, non c'è poi da stupirsi che tutto sia partito da una riunione dei loro managers, a New York la scorsa primavera. Aderirono in 50, tra i quali il leggendario Landau di Springsteen, e il progetto prese corpo. «Quel che è chiaro fin da subito - ha spiegato uno di loro - è che qui non si trattava di andare nei grandi stadi a Los Angeles o a New York: no, qui per far la differenza il problema era aggredire l'America più profonda e indecisa, soprattutto il Michigan, la Pennsylvania e la Florida». E davvero interessante il 4 novembre, vedere se l'amore per i divi del rock riuscirà a cambiare la storia dell'America e a portare a casa i soldati in Irak). [m. van.]

Bruce Springsteen

SPAZIO AFFARI

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle evitate) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di € 3,17 [illegible] su «La Stampa». Coloro che desiderano [illegible] possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del relo cassetta è di Euro 0,26 per decade oltre un importo di Euro 3,18 per spese [illegible] corrispondenza

Publikompass S.p.A. si è tutti gli effetti unica destinataria [illegible] corrispondenza [illegible] alle [illegible] ha il [illegible] di verificare [illegible] lettere e di [illegible] quelle [illegible] aggiungendo ogni altra forma di corrispondenza stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate

Per uno speciale accordo intervenuto fra l'ISTITUTO BANCARIO [illegible] DI TORINO e con la Banca [illegible] gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Zecli e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO [illegible] bar, attività [illegible] stirerie, artigianali, commerciali, [illegible] alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, chiavette selezionate, paga contanti [illegible] 335 15014

[illegible] VENDITA / CESSIONE

AGENZIA immobiliare zona Lingotto, due vetrine, ottimo portafoglio clienti a 25.000,00. Tel 335 605 56[illegible]

BAR centralissimo angolare, permesso piccola cucina, + 500,00 al dì, cedesi [illegible] tre famiglie. Boero 011 912.7857.

CEDESI Pietra Ligure (Sv) supermercato alimentari e non; mq 200, avviamento ventennale tel 328.256 6070

[illegible] agenzia [illegible] sociale per operazioni commerciali, industriali, [illegible] immobiliari, stipula mutui, [illegible] gestione diretta alberghi, bar, [illegible] attività trentennale Tel 335 598 7072

VIENNI in [illegible] [illegible] bar tabacchi, lavoro annuale. Vicino scuole [illegible] mq 70 dal mare. Telefonare ore [illegible] / 20.00.

[illegible]

OPERAI AUTISTI [illegible]

AFFERMATA concessionaria auto prima cintura Torino sud ricerca meccanico ri[illegible] 22 / 30enne [illegible] provata esperienza anche per la parte elettronica. Ambosessi inviare curriculum citando nr 838 Pragmos Risorse Umane [illegible] - via Valfrè 16, 10121 Torino - curriculum@pragmos.it - Aut.Min 1326/R 30/09/2002

AZIENDA bene di [illegible] per assistenza tecnico meccanica per Italia/estero. Sono richiesti: diploma tecni[illegible] conoscenza inglese, disponibilità a trasferte saltuarie, esperienza di almeno 3 anni in ruoli di assistenza/manutenzione presso aziende meccaniche, conoscenza di elettrotecnica, oleodinamica per assistenza meccanica. Sede di lavoro prima cintura Torino. Ambosessi [illegible] cum[illegible] (rif. 805): Pragmos Risorse Umane Srl, via Valfrè 16 10121 Torino - curriculum@pragmos.it - Aut.Min. 1326/R 30/09/2002.

CERCASI custode per residence [illegible] con alloggio in località [illegible] (Cervo - Imperia) con mansioni di custode e manutenzione giardino. Condomi[illegible] Vacanze - via Aurelia, 7 - Cervo (Im). Tel 0183.400.819.

MECCANICO per officina [illegible] perito ener. 21 / 25, montaggio macchine speciali impianti, in stabilimento, disponibile trasferte Sede [illegible] cm. Ambosessi, Soart Consulting Group Sas corso Vittorio Emanuele II 199, 10139 Torino, fax 011.771.0992. Aut Min. Lav. 1509/r

PERSONALI [illegible]

CERCASI fiorista prospicente Valentino [illegible]orante, cerca gestore qualificato. Ambosessi, scrivere a: Studio Sambataro [illegible] Regina Margherita 108 10153 Torino

IMPIEGATI

C.D.C. S.p.A.
[illegible] di Cuneo
ricerca diplomato/a
età 25/35enne
per compiti [illegible] ed organizzativi
gradita esperienza in ambito sanitario
via Cernaia 20 10122 Torino
Inviare curriculum
fax 011.817.8380 e-mail:
risorseumane@clanricadiagnosticocomasi.it

[illegible] via Trieste 15 Mathi, azienda produttrice trasmissioni meccaniche, cerca giovane diplomato/a, ingegnere o ingegnere meccanico da inserire nell'attività commerciale export. Il [illegible] ottima conoscenza lingua inglese, gradita seconda lingua. Scrivere: Publikompass 8622 - 10100 Torino

EISTEL SRL [illegible] nel [illegible] dell'automazione [illegible] ricerca ambosesso funzionario commerciale con esperienza di organizzazione e gestione della rete commerciale e con ottima co[illegible] della lingua inglese parlata e [illegible] curriculum: [illegible] 279 Torino, fax 011 246.3489

SOCIETA' di servizi contabili ricerca apprendista. Sono richiesti: diploma di ragioneria, età massima 24 anni. Ambosessi inviare curriculum citando nr 839: Pragmos Risorse Umane Srl - via Valfrè 16 - 10121 Torino - curriculum@pragmos.it - Aut.Min 1326/R 30/09/2002.

SPESSO GASKETS SRL strada del Francese 133 Torino cerca addetta/o esperta di segretariato ufficio tecnico commerciale. Conoscenza Office e iscrizione liste invalidità. Preferibile conoscenza inglese e diploma tecnico. Inviare curriculum al fax 011.470 4761.

BSF CDE Mondadori ricerca seri collaboratori ambosessi over 35enni, per attività in centri [illegible] e stand fiere. SSF Via Garessio 23 Torino, telefonare per colloquio 349 520 4281 - 347 241 8423.

STUDIO [illegible] cerca esperto/a dichiarazioni redditi e contabilità autonoma totale, provenienza da altri studi. Inviare fax - Servizi Aziendali Corso Re [illegible] 12 - Torino 011.518.0499.

TECNICI

[illegible] SAS via Fidelibia 190 Torino, cerca disegnatore Autocad [illegible], esperto disegno macchine, stampaggio [illegible], conoscenza Autocad, Celle Ambosessi, inviare curriculum a fax 011.329.2685.

[illegible] per funzionamento e manutenzione su macchine per molle [illegible] Fm sas via Galileo 8 - Robassomero - tel. 011.924 1180

INDUSTRIA METALMECCANICA
Bassa Val di Susa
cerca
ambosessi neo laureati/diplomati settore tecnico/logistico.
Indispensabile conoscenza tedesco e inglese
Inviare curriculum vitae a:
Alcar Spa via Nazionale 36, 10060 Vaie (To).

[illegible] capo officina e collaudatore di modelli. Ambosessi telefonare 011 980.6493 Ergo-Model, via Monviso 21, Volvera.

PERSONALE DOMESTICO BADANTI SETTORE

CASA signorile vicinanze piazza Bernini cerca praticissima coll dalle 8.00 alle 14.00 [illegible] No [illegible]. Indicare età, stato lavorativo, recapito. Rosso Giovanna via Susa, 42 - Torino. Scrivere: Publikompass 8624 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA telecomunicazioni ricerca personale ambosessi per il proprio call center. Nord Ovest Via Morosini, 19 - Torino [illegible] 7625 fax 011 910.9173

AZIENDA commerciale in forte espansione valuta candidature, ambosessi 18 - 40enni per inserimento immediato, vari dipartimenti (operatrici telefoniche, assistenti clienti, pubblicitari). Per prendere colloqui 0121.377 600. Euro.K - via Capelli 10 - Pinerolo

GABRIELLA FERRERO [illegible] ricerca/rici da inserire nella propria [illegible]ra. Per prendere colloquio 011.781.617 - pomeriggio via Indipendenza 7 / 9 Grugliasco.

OMNIA BUSINESS via [illegible] 5C Torino ricerca operatori/operatrici telemarketing con esperienza nel settore Offresi fisso mensile, provvigioni, incentivi Telefonare ore ufficio 011 453 9201.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ACCONTO fisso € 750.00 mensili e vitto a fare l'agente pubblicizzato con possibilità reddito elevato. Siamo un'importante concessionaria, cerchiamo ambosessi automuniti, motivati. Omnia [illegible] via Gaviglio 5C Torino 011.453.9201.

AFFERMATA azienda cerca agenti commerciali per Piemonte, Valle Aosta, Liguria, Lazio, altre zone Italia, esperienza, max 35enni introdotti settori ingrosso forniture alberghiere, igiene e pulizia, lavanderie industriali oppure esperienza commerciale settori affini Ambosessi offresi remu[illegible] di sicuro interesse, provvigioni, fisso mensile, rimborso spese, portafoglio clienti, riqualificamento Enasarco, possibilità carriera. Effepi Srl via Boggeri 41, Gattico (No). Tel. 0322.863.700 - fax 0322.863.799 - www.effepigroup.it

AFFERMATA concessionaria auto prima cintura Torino sud ricerca venditore proveniente dal settore automobili e veicoli commerciali Trattamento economico interessante Assunzione Enasarco. Ambosessi inviare curriculum citando rif. 837: Pragmos [illegible] Srl - via [illegible] 16, 10121 Torino - curriculum@pragmos.it - Aut Min 1326/R 30/09/2002

[illegible] SPA,
leader nazionale trattamento aria, seleziona, per potenziamento propria filiale, 3 incaricati alla vendita per province di Torino, Cuneo, Asti. Ricerca rivolta a candidati seri e motivati a migliorare propria posizione economiche e di carriera. Offresi: formazione, affiancamento tecnico - commerciale. Trattamento economico garantito. Ambosessi tel. 011/9858119 - Sig. Scolaresdi. Artel Spa - Viale Artigianato 34 - San Vito Lagusano (VI).

AFFILIATO TECNOCASA, Studio Prossasco d.l. via Palestro 26 Prossasco (To), ricerca per potenziamento proprio organico giovani diplomati/e, meticolosi, da inserire nel proprio settore, per la zona di Prossasco e Torpiano, tel. 011.804 1488 - 011 649.9202.

AGENZIA telecomunicazioni Nord Ovest Via Morosini, 19 - Torino ricerca agenti da inserire nel proprio organico Si garantisce formazione, corsi, serietà. Opportunità di crescita professionale Ambosessi. Tel. [illegible] fax 011.910.9173

[illegible] valuta candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.650,00 mensili iniziali di qualificati. Per richiedere colloquio ambosessi telefonare allo 011.227.1206 - 011.227.121 (30 linee) Progetto K - via Treviso 18 - Torino

AZIENDA [illegible] TEAM corso Unione Sovietica 385, Torino, necessita figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base, più alti compensi [illegible] alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.316 0903

CHESTERTON leader sealing technolo[illegible] per distributore Torino, Cuneo venditore/trice per seguenti divisioni: stampi lenuta industriali - prodotti chimici per produzione/manutenzione, preferibilmente provenienti settore Telefonare Area Tecnica Via Asiago, 67/6 - Torino [illegible] 8367, curriculum [illegible] 011 411 3584.

CLEAN [illegible] nel settore [illegible] cologia industriale, sita in Torino via Assisi, 8 - seleziona per il Piemonte agenti e procacciatori per ampliamento proprio organico. Compenso mensile da € 2.200,00 a € 5.000,00; guadagno a parte dal primo mese. Ambosessi telefonare 347.078.2036 - 011 291.9004 - fax 011.221.1798.

COM7 ITALIA [illegible] con Fuji Electric ricerca uomini e donne da inserire nella propria rete commerciale per le aree di Torino, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo e Novara. Si offre rimborso spese più provvigioni e incentivi, unitamente ad un piano di carriera e formazione professionale di sicuro interesse. Per colloquio telefonare al numero 0173.212.228 Rif. Sig.ra Paola oppure compilare l'apposito modulo alla voce agenti all'indirizzo www.com7.it - Mg Srl. via Alba 19, 12050 Castagnito (Cn).

[illegible] Agenzia Business ricerca 4 agenti plurimandatari ambosesso per la vendita di Energia Elettrica e Gas Metano per la zona di Cuneo e Provincia. Si richiede: residenza [illegible] provincia di interesse, comprovata esperienza di vendita servizi nel canale Aziende, [illegible] conoscenza e presenza sul territorio, attitudine a lavorare per obiettivi Offriamo, tram leader in nuovo settore in forte espansione, professionalità, qualificato piano di formazione e continuo aggiornamento professionale, portafoglio clienti prospect, sistema provvigionale con gettoni e commissioni di sicuro interesse, premi e incentivi commisurati al raggiungimento obiettivi di area. Telefonare allo 011.904 0208 o inviare curriculum vitae via fax 011.906.3171, via e-mail a: selezione@arredivi.com. R.O.V. Srl Sale Soluzione strada Torino, 43 - Orbassano (To).

EVER [illegible] SRL Azienda [illegible] e dinamica, operante in un settore in costante crescita, valuta candidature inserimento propria rete commerciale Si offre remunerazione provvigionale con minimo garantito, formazione professionale costante, possibilità di carriera Ambosessi, via Gonzia 39, frazione Borgaretto 10092 - Beinasco (To). Tel. 011.358.1694 orario ufficio, fax 011.358.9518. [illegible]: ever.in@tiscali.it

Società commerciale
operante nel settore delle
tecnologie alla vendita e
fidelizzazione dei clienti
Ricerca:
GIOVANI VENDITORI
che, rispondendo al [illegible] e Vendita, avranno la responsabilità di ricercare nuova clientela, sviluppare i contatti e gestire la tradizione di vendita.
Indispensabile dinamismo,
forte motivazione, ambizione alla crescita
spiccata inclinazione
al contatto commerciale
E' richiesta cultura superiore
età 25 - 40 anni,
buona attitudine ad operare in team e
disponibilità a viaggiare.
Per persona rispondenti
ai requisiti richiesti
inquadramento e benefits
saranno definiti direttamente
con i candidati prescelti.
Ambosessi possono inviare dettagliato curriculum autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della L. 675/96 a:
Futura Spa via Cirié 24
10099 San Mauro Torinese (To)
o al numero di fax 011.896.6668 e
e-mail futura.presno@futurespa.it

TRAVERSO Gruppo immobiliare via Dante 115 Alessandria offre opportunità ambosessi per apertura agenzie, anche in formula specifica su territorio nazionale. Tel.0131.440.800

VENDITORI [illegible] gestiscono distribuzione diretta o indiretta, gestionale per autofficina novità, prodotto unico, innovazione - via Gasparini 15b - 24125 Bergamo. Tel. 035.322.573.

[illegible] fare il venditore? Vendiamo [illegible] di consumo per [illegible], [illegible] industrie per il Piemonte Offriamo alti provvigioni, Carli Srl - corso Francia, 4/bis - Torino. Ambosessi tel. 011.358.2971.

[illegible]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

COPPIA [illegible] / 44 anni senza figli, [illegible] esperienza, offresi come custodi [illegible] stabilimento [illegible] condominio. Tel. 348.340.6503.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO esperto cerca lavoro presso mensa scolastica, aziendale o pizzeria ristorante solo serale in Torino e cintura. Tel. 328.256.5403.

IMPIEGATA all'esperienza ventennale, gestione clienti, bollettazione, fatturazione, uso AS/400, Excel, Word e Internet. Offresi presso seria [illegible] Tel. 348.929.6719.

IMPIEGATI

ADDETTA commerciale estero, problem solving, gestione clienti / fornitori, traduzioni, ottimo [illegible] inglese, francese, [illegible] [illegible].

[illegible] 40enne pratica, [illegible] lavori ufficio cerca impiego [illegible] part-time Tel. 333.283 6983.

AREA [illegible] 32enne laureato, ex ufficiale esercito, forte attitudine al lavoro per [illegible] conoscenza inglese e tedesco, esamina proposte. Solo lavoro dipendente. Tel. 333 806 9737.

ARREDATORE pluriennale esperienza progettazione realizzazione negozi, bar, ristoranti. Prospettive esecutivi presentazioni grafiche e multimediali Tel. 347 [illegible]

[illegible]ALE esperienza commerciale, laureata, uso pc, inglese/francese traduttrice, valuta proposte. Torino nord/centro. Tel. 349.283.9446.

DIPLOMATO 27enne in ragioneria offresi anche settore commerciale, logistica. Tel 347.644.2040 - 011.248 7328.

GEOMETRA ventennale esperienza commessa, civile, industriale, esperto edilizia, impiantistica, meccanica, carpenteria, ottime referenze, offresi. E-mail: professionalsnt@libero.it

IMPIEGATA acquisti, vendite, produzione, magazzino, distinta [illegible], ventennale esperienza AS 400, Office, ottimo inglese. Tel. 347.825.7941.

IMPIEGATA [illegible], [illegible] ventenne [illegible] fino in Stanco a [illegible] contabili, offresi. Telefonare 011.995.4931 ore serali.

IMPIEGATA presso lavori ufficio fatture bolle, no contabilità, uso PC Word cerca lavoro part-time in Torino. Tel. 011.318.0659.

INGEGNERE elettronico in mobilità esamina proposte, esperienza assistenza, produzione, personale, automotion, qualità, ac[illegible] Tel 338 420 1001

[illegible] pluriennale esperienza gestione progetti formativi, organizzazione eventi, risorse umane, inglese perfetto, francese/spagnolo [illegible] proposte va[illegible]. Tel 340.329 2014.

[illegible] pluriennale esperienza contabilità generale, SAP fino a bilancio, valuta proposte presso seria azienda, anche part - time. Telefonare al pomeriggio 333.236 8213

RAGIONIERE pluriennale esperienza contabilità generale, stesura bilanci, [illegible], disponibilità [illegible] Tel. 349.097.0787.

T[illegible] 35enne, esperienza come impiegato, operaio nel settore metalmeccanico, offresi presso seria ditta, [illegible] e Provincia. Telefonare 340.549.6538.

RESPONSABILE commerciale gestione operatività ufficio, rete agenti, clienti direzionali, ottimi inglese e tedesco, laureata 39enne. Tel. 335.805.0047

SEGRETERIA [illegible]ile, esperienza ventennale import/export, inglese, francese, pc, offresi. Tel 339 160.8490.

39ENNE impiegata amministrativa in mobilità, pluriennale esperienza, volenterosa, autonoma, seria, professionale, [illegible] proposte. Telefonare 338.317.3777.

LAVORI VARI E PART TIME

CONIUGI ampia disponibilità, [illegible] casa [illegible], ottime referenze, [illegible] serietà, [illegible] [illegible] proprio [illegible]. Scrivere a: Publikompass 8308 - [illegible] Torino.

TRENTAQUATTRENNE diplomato, celibe, auto propria, serieta' assoluta, assumerebbe mansioni di fiducia. Tel. 333.326.6661

[illegible]

TORINO CITTA'

CENTRO via Santa Maria palazzo Villanis casa d'interesse storico libero [illegible] cucinino camera soppalcata bagno [illegibili 011.561.8336

CORSO RAFFAELLO presso parlamentare ristrutturato grande salone cucina due camere, studio servizi. Studio Casale 011.564.363.

PARELLA corso Taranto panoramica ingresso sala 2 camere tinello cucinino bagno cantina box auto. Libero subito. Gabetti 011.756.688.

SANTA RITA via Rovereto in bello stabile luminoso ingresso living su [illegible] giorno camera cucina bagno. Ristrutturato finemente. Gabetti 011.320.578.

SERVAIS VIA impresa prenota alloggi varie [illegible] in residenza di pregio con splendida vista sul parco. Possibilità box auto. Tel. 011.568.9411 - 347.451.2660 - 349 051. [illegible]

(continua)

AMELIO
Le chiavi dell'Oscar

Una scena di «Le chiavi di casa» di Gianni Amelio con Kim Rossi Stuart e Andrea Rossi. In alto Sergio Castellitto grande sconfitto con il suo «Non ti muovere»

Fulvia Caprara

ROMA

Un padre giovane e smarrito, un ragazzino quindicenne handicappato, una donna forte come una roccia eppure raggelata dal dolo- ieri i tre protagonisti del film di Gianni Amelio «Le chiavi di casa», Rossi Stuart, Andrea Rossi e Charlotte Rampling, rientrano nella di attori che potrebbero prendere parte alla corsa per l'Oscar al miglior film in lingua inglese. La Giuria del Premio David di Donatello (711 componenti) ha affidato all'opera di Amelio il compito di rappresentare l'Italia alla prossi- notte delle stelle, in programma per il 27 febbraio al Kodak Theatre di Hollywood. I titoli dei cinque film stranieri candidati alla statuetta saranno resi noti 25 gennaio. Dalla votazione italiana, che si è conclusa domenica scorsa, risulta sconfitto «Non muovere» di rgio Castellitto, indicato fino all'ultimo come super-favorito. Gli altri film in lizza quest'anno «L'amore ritor- Sergio Rubini; «L'amore ritrovato» di Carlo Mazzacurati; «Caterina in città» di Paolo Virzì; «Certi bambini» di Andrea e Antonio Frazzi; «Dopo mezzanotte» di Davide Ferrario; «Io no» di Simona Izzo e Ricky Tognazzi; «Vento di terra» di Vincenzo Marra; «La vita che vorrei» di Giuseppe Piccioni.

In concorso all'ultima Mostra del cinema di Venezia dove ha ottenuto critiche entusiast fiumi appalusi, «Le chiavi di casa», prodotto da Rai Cinema con A Film e distribuito da 01, è liberamente tratto da «Nati due volte» di Giuseppe Pontiggia ed è sceneggiato dall'autore insieme Sandro Petraglia e Stefano Rulli: «In fondo questo film - ha dichiarato Amelio - vuole dire solo una cosa: non piangiamoci addosso e riconosciamo tutti le diversità, c solo quelle visibili all'esterno». Finora la pellicola è stata vista da oltre milione di spettatori in tre settimane programmazione con un incasso 2 milioni 700mila euro. Proiettato su oltre 180 schermi sparsi in tutta penisola, ha già superato i record d'incasso dei precedenti film di Amelio. Alla realizzazione di «Le chiavi di ha collaborato la casa produttrice indipendente americana «Lakeshore» cui si devono titoli «La macchia umana», «Se scappi ti sposo», «Autumn in New York» e «The gift». Non è ancora nota la data dell'uscita del fim negli Stati Uniti: «Abbiamo trattative in cor- con importanti società di distribuzione americane - ha fatto sapere Giancarlo Leone, amministratore delegato di Rai Cinema -, ma con i nostri soci d'oltreoceano abbiamo deciso di aspettare il responso dell'Academy per poter avere eventualmente maggior for- contrattuale». Leone vinto che l'opera di Amelio abbia «tutte le carte in regola per riuscire a conquistare posto nella rosa dei candidati all'Oscar». E questo sia «per il rispetto che l'Academy ha sempre nutrito nei confronti del regista, p carattere non nazionale del film incentrato su vicenda universale, che può riguardare tutti».

In questi stessi giorni gli altri Paesi del mondo stanno decidendo i titoli che dovrebbero rappresentarli agli Oscar: in Spagna la scelta riguarderà «Mare dentro» di Alejandro Amenabar (Gran Premio della Giuria Coppa Volpi p protagonista Javier Bard alla Mostra di Venezia), «La mala educacion» Pedro Almodovar e «Tiovivo c. 1950» di José Luis Garci; i francesi punteranno su «Les choristes» di Christophe Barratier, commovente epopea di un professore di canto alle prese gli alunni di un collegio per ragazzi difficili; i tedeschi invieranno in America «Il crepuscolo», discussa pellicola di Oliver Hirschbiegel Bruno Ganz nei panni di Hitler. Dalla Cina sarà proposto «The house of flying daggers» del maestro Zhang Yimou; dal Sud Africa «Yesterday» (in cartellone a Venezia), storia di una madre che si scopre sieropositiva; dal Brasile «Olga» di Jayme Monjardin dedicato all'attivista comunista Olga Benario.

GRANDE FRATELLO

Esce Francesco coppia scoppia

Scoppia la coppia: nel secondo appuntamento con «Grande Fratello», il programma prodotto da Endemol Italia, condotto da Barbara d'Urso Lionni onda su Canale 5 ieri delle due coppie in gara, quella di Francesco Giulia, è stata separata verdetto televoto. I due nominati erano infatti Rosy (moglie di Alfio) e Francesco (marito di Giulia). Il pubblico eliminato lui. Nel tentati- di salvare il rispettivo coniuge prima termine del televoto Il Grande Fratello ha ad Alfio e Giulia la possibilità d'improvvisare un'arringa in favore proprio . I superstiti in gara, invece, hanno dovuto superare sfida a sorpresa in una coppia d'eccezione, i promessi sposi Katia e Ascanio, correnti della passata edizione.

IL REGISTA: CREDO MOLTO QUEST'OPERA, NESSUNA RIVALITA' CON SERGIO

«Prossimo film con Castellitto»

ROMA

Il rito annuale della designazio- all'Oscar è appena finito, di busta chiusa con la ceralacca aperta davanti alla platea dei giornalisti nella sala conferenze dell'Anica. Gianni Amelio spiega al telefono quali sono i suoi sentimenti in questo .

Come si sente?

«Sono felice perchè in questo film credo molto, lo sento in modo particolare. E' film-scommessa. Vorrei che fossero contenti i miei produttori che mi hanno dato fiducia, lasciandomi lavorare in piena libertà, facendomi coraggio nei momenti in cui stevo per arrendermi».

E' la quarta volta che suo film viene scelto per partecipare alla corsa agli Oscar. Era già accaduto con «Porte aperte», che riuscì a entrare nella cinquina, «Il ladro di bambini» con «Lamerica». Che effetto le fa la prospettiva di ritrovarsi in gara nella notte delle stelle?

«Essere a Hollywood lustrini paillettes è mai mio sogno, quello che fa contento e mi emoziona che, questo modo, il film avrà la possibilità di visto da platea molto più grande. Per me la designazione rappresenta già un premio».

Accanto a lei l'altro candidato in ottima posizione era Sergio Castellitto con «Non ti muovere»: ha qualcosa da dire in proposito?

«Sì, ho farvi confessione cioè che Castellitto sarà il protagonista del mio prossimo film, ispirato al romanzo di Ermanno Rea "La dismissione" e ambientato tra Genova la Cina. scelta risale a prima che Sergio iniziasse le riprese di "Non ti muovere". Insomma non c'è nessuna sfida, con lui con moglie siamo da una vita e poi bisognerebbe far pesare l'accento non su queste cose ma sulla qualità dei prodotti. La scelta delle "Chiavi casa" non significa che un film migliore dell'altro i dieci candidati lizza ce n'erano altri notevoli. E facciamo i registi, non i cavalli che corrono all'ippodromo delle Capannelle. Spero che Sergio possa vincere l'Oscar come miglior attore proprio per il mio prossimo film».

Qualcuno dirà che la designazione all'Oscar potrebbe avere il sapore di una rivincita per il mancato Leone alla di Venezia. Lei come risponde?

«Non ho considerato la partecipazione al Festival Venezia una sconfitta, quindi non c'è alcun di rivincita. Intorno a questo film ho sentito subito l'amore dei giornalisti, critici, pubblico questo vuol dire che è arrivato subito destinatario. Direi che, in questo senso, l'esperienza delle "Chiavi di casa" si avvicina un po' quella del "Ladro di bambini".

Il sta andando molto bene nelle sale, anche in quelle dei multiplex che raramente sono riservate ai titoli italiani.

«Sì, l'unico film italiano presente attualmente multiplex il mio, penso che possa avere una funzione di battistrada per il cinema italiano che in queste strutture è un po' latitante». [f.c.]

ROMA, «IO SONO IL MARE», SULLA PENA DI MORTE

Dialogo fra don Bonetti e il boia Wertmüller

Masolino d'Amico

ROMA

Schierarsi contro la pena di è nobile ma forse non troppo arduo in un Paese che l'ha abolita da mezzo secolo; comunque non scoraggiamoci, un giorno riusciremo a convince- anche la Cina, l'Arabia Saudita e lo Stato della Virginia. Fioriscono intanto drammi e film sui condannati al supplizio supremo. Questi di solito puntano su uno di due argomenti: a) il prigioniero è innocente, o probabilmente innocente, uccidendolo si rischia dunque di commettere un irreparabile errore; b) qualsiasi cosa il prigioniero abbia commesso, è essere umano, magari profondamente cambiato e ravveduto - e conoscerlo ci fa sembrare orribile l'idea di spegnere la fiammella.

Curiosamente, «Io sono il mare», scritto e diretto da Stefano Massini - un ventottenne che si è distinto anni fa con una eccellente rielaborazione del «Diario di Anna Frank» - non segue nessun di queste due strade. Non inganni il sottotitolo, «Cronaca di un omicidio giudiziario»: c'è cronaca, delitto e castigo sono già avvenuti, e del primo quasi non si parlerà. Il caso in questione comunque recente e celebre, quello dello studente Derek Barnabei, di lontane origini toscane, che fu giustiziato per l'assassinio della sua fidan- Oltre a comportarsi con coraggio e dignità nei cinque anni trascorsi in carcere, Barnabei non si stancò di proclamare la propria innocenza, e effetti osservatori imparziali giudicarono il suo processo scandalosamente affrettato e superficiale; ma quando organizzazioni internazionali e lo stesso Papa fecero sentire la loro voce, il Governatore della Virginia si irrigidì, fece il malcapitato, si direbbe, soprattutto per dare una lezione a chi pretendeva di intromettersi.

Ora, niente di tutto questo è utilizzato nel lavoro di Massini, do- il povero Derek è spirato mediante l'iniezione letale, e il prete irlandese che lo ha assistito si è ubriacato per la disperazione. Questo padre Gallagher si è introdotto furtivamente nella stanza del carcere dove il secondino Frank Houdson ha l'incarico di raccogliere e catalogare gli effetti del defunto. Ne segue, per un totale di 100' con un intervallo, il dialogo tra due uomini ciascuno dei quali tenta di portare l'altro sulle proprie posizioni. Padre Gallagher, che era diventato amico di Derek, ma che non ci dice mai come Derek fu, parla solo della mostruosità averlo ucciso - di avere comunque ucciso un uomo - e insiste parecchio perché Frank confessi, cosa che avviene alla fine del prim'atto, di avere premuto lui il bottone fatale. Dal suo Frank, veterano del braccio della morte, è convinto che assassini e stupratori vadano eliminati, e cita l'episodio di sua figlioletta violentata fortuna solo virtualmente da un detenuto che gli era sembrato tanto normale. Durante il contrasto padre Gallagher si eccita, paio di volte sopra le righe, arriva al gesto teatrale di minacciare Frank con la sua rivoltella per fargli assaggiare la paura della morte; legge, anche, qualche estratto del vero di Barnabei. Ogni tanto Frank è scosso, ma e anzi, il maggior merito della pièce - che a forza di voler essere sobria finisce per non mettere sul tappeto altri argomenti oltre dal prete - è forse proprio in questo ritratto di custode dell'ordine pacato poco vendicativo, dunque persuaso non essere feroce. Così Massimo Wertmüller ha le occasioni più sostanziose, mentre come Padre Gallagher Massimo Bonetti, costretto, come si dice nel calcio, a fare la partita, finisce per risultare abbastanza mo- Scena semplice, firmata Briani-Ricciarini, senza tentativi di americanizzazione (c'è persino Lettera 22), e pubblico attento Cometa. al 24 ottobre.

LA WARNER RIMANDA L'USCITA DEL FILM DI STONE

Colin Farrell e Anjelina Jolie nel film di Oliver Stone

Alessandro Magno troppo gay per gli Usa

NEW YORK

Alessandro Magno è troppo gay per gli spettatori Usa? Secondo il sito di gossip della MsNbc «Scoop», i produttori della Warner Bros. avrebbero deciso spostare dal al 24 novembre il debutto suo film nelle sale per il regista Oliver Stone a rivedere alcune scene di amore omosessuale troppo esplicite.

«Alessandro era certamente bisessuale e Stone voleva rispettarne la natura. Così nel film ci Colin Farrell donne, ma anche alcune scene appassionate con Francisco Bosch», ha detto fonte. Bosch ha la parte di Bagoas, persiano che alcuni storici ritengono l'amante del condottiero macedone. «Alcuni executives della Warner Bros ritengono il pubblico non sia pronto e stanno litigando Stones», ha aggiunto la fonte di «Scoop». Una portavoce della Warner ha detto a «Scoop» di non a conoscenza di alcuna discussione e ha risposto picche alla richiesta approfondimenti: «Non parliamo di niente che abbia a che fare con il processo realizzazione di un film».

Vale la pena ricordare che in questi tempi di peplum mania un altro eroe della mitologia greca già incappato nelle maglie della censura, questa volta preventiva: è l'Achille interpretato da Brad Pitt in «Troy», la cui bisessualità è scrupolosamente occultata nel film Wolfgang Petersen presentato a Cannes e uscito con in tutto il mondo. Ma le di nudo che Pitt ha dovuto interpretare rischiano comunque, come ha rilevato un settimanale, farne un'icona gay. [s. n.]

PRESENTA UN ALBUM DI COVER E DIFENDE BAUDO

Fiorello «a modo suo» karaoke e Superpippo

ROMA

Esternazioni di Fiorello, durante la presentazione di un album di cover intitolato «A modo mio». Confermandosi uomo diretto e senza infingimenti, il popolare showman si è lanciato nella difesa dell'amico Pippo Baudo, messo brutalmente alla porta dalla Rai: «Piango... mi dispiace molto per Pippo. Non condivido questa scelta della Rai. Pippo ha dato tanto all'azienda, e lui vuole solo sentirsi trattato da Baudo: vuole sentirsi rispettato. Non è giusto dire "largo ai giovani", bisognerebbe far lavorare uno che ce la fa, senza pensare se è giovane o vecchio. Vedi Vianello, che sta lì a "Pressing" e fa ridere. La Rai ha mandato via Baudo per rinnovare? Non mi sembra lo stia facendo, accendo la tv e vedo sempre le stesse facce: Vespa, Venier e quelli dei Tg... un discorso valido solo per Baudo, dunque». Una battuta è stata riservata anche alle vicende sentimentali di Superpippo: «Non tutte le disgrazie vengono da sole.. Pure Katia ci si è messa. Ma Pippo si è già ripreso. Tornerà!».

Artista completo sul piano dell'intrattenimento tv e degli show dal vivo, assai maturato negli ultimi anni, Fiorello continua di tanto in tanto a coltivare anche la passione per le canzoni che sono il suo primo amore, oltre ad avergli dato la fama nazionale nel karaoke televisivo. Ma anche questo «A modo mio» arriverà sicuro nella classifica dei più venduti, non può che dire che sia un buon disco. Fiorello è uomo di spettacolo trascinante e di entusiasmi contagiosi: però nel mondo di un autore, soprattutto quelli tanto impegnativi che lui ha scelto (il De Gregori di «Generale», il Dalla dell'«Anno che verrà», il Conte di «Via con me», il Battisti de «Il mio canto libero») significa anche far proprio il clima e lo spirito di una canzone; le sue libere interpretazioni sono invece spesso fuori luogo (devastante lo swing sull'«Anno che verrà») e si riducono a un divertissement, buono appunto per un karaoke di troppo impegno. Più a suo agio lo showmen appare non a caso nei brani trascinanti e allegroni; si apprezza l'omaggio finale (che colpevolmente nessun artista italiano ha ancora copiato) ■ Pierangelo Bertoli. [m. v.]

DA REGISTRARE

Immagina Robinson / Tu imagines Robinson

Tobias Engel in un dramma di Jean-Daniel Pollet, considerato – con «La cinese» di Godard – uno dei film che «meglio annuncia il maggio '68». Approdato su un'isola della Grecia, un naufrago (l'attore è stato a digiuno) deve fare i conti con la solitudine che lo tormenta. Ma... ■ 1.25 RAITRE

Gli ultimi dieci giorni di Hitler

Alec Guinness, Adolfo Celi e Diane Cilento in un ritratto, dal libro di Gerhard Boldt, sceneggiato dal regista Ennio De Concini con Maria Fusco. La cupa atmosfera (a colori) degli ultimi giorni del führer nel suo bunker in contrasto con le immagini (in bianco e nero) del suo passato. ■ 2.30 RETE 4

I FILM DI OGGI

Loren Dean e Dustin Hoffman in una scena del film «Billy Bathgate» di Robert Benton

Billy Bathgate - A scuola di gangster ★★★

7 USA 1991. REGIA: ROBERT BENTON. CON DUSTIN HOFFMAN, DUTCH SCHULTZ, NICOLE , DEAN, BRUCE WILLIS, STEVEN HILL E STEVE BUSCEMI. : 1H47'

Il romanzo di Doctorow (adattato da Tom Stoppard) perde un po' di fascino nel dramma di Benton («Kramer contro Kramer») incentrato sul ruolo di Dustin Hoffman. Per l'adolescente Billy (Dean) il futuro è rappresentato dalla vita apparentemente dorata della malavita organizzata. Ma...

David ■

★★

16.50 RETE 4 ITALIA 1959. REGIA: RICHARD POTTER, BALDI. CON IVO PAYER, ROSSI DRAGO, GIULIA RUBINI, PIERRE CRESSOY E ORSON WELLES. DUR: 1H53'

Kolossal biblico (minore) italiano con cast internazionale. Ma Orson Welles, che accettava spesso ruoli «alimentari», salva (sempre) il film. La storia del pastore David che conquista la fiducia di re Saul, l'amore della figlia e sconfigge i Filistei, capeggiati dal gigantesco Golia.

Le foto di Gioia ■

0.15 4 ITALIA . REGIA: LAMBERTO . CON SERENA GRANDI, CAPUCINE, SABRINA , DARIA NICOLODI E GEORGE EASTMAN. : 1H34'

Thriller erotico di Bava per le belle Grandi, Capucine, Salerno. Gioia è la proprietaria di una patinata per soli . All'interno della sua villa avvengono dei misteriosi delitti che coinvolgono alcune fotomodelle. I sospetti cadono su Flora, editrice concorrente, e un voyeur...

ANTENNA DI G

OGGI
Report sulle privatizzazioni dei servizi pubblici (Raitre, 21). *La Storia siamo noi* ricostruisce i giorni di Sigonella (Raitre, 23,35), al via la nuova edizione del rotocalco del Tg1 (*Tv7*, Raiuno, 23) ■ *Che tempo che fa* con Fabio Fazio (Raitre, 20,10), Cecchi Paone intervista Ernst Nolte su Hitler (*Appuntamento con la storia*, Rete 4, 23,15), a *Omnibus* il duello Bush-Kerry (La7, 7).

«Madre Natura mi ha graziato. Sono una miracolata. Ho sempre avuto un fisico snello. Con le due gravidanze ero ingrassata 20 chili, con una pancia che sembrava un transatlantico. Poi li ho persi subito. E se ingrasso metto tutto sul seno» (Barbara D'Urso).

Barbara D'Urso

DISASTRO
«Il sesso? Se nella vita dovesse essere fatto come nei film, sarebbe un disastro. Io ammazzerei un uomo che si azzardasse a strapparmi i vestiti» (Julianne Moore).

SOGNI
«Quelle che arrivano a Miss Italia in genere hanno delle qualità. Ma, a certi in provincia, ho incontrato tizie alte uno e cinquanta, piene di cellulite, che sognano di fare le modelle. Dico: ti sei guardata? Sei pronta ad affrontare le umiliazioni che ti aspettano?» (Alba Parietti).

VELLUTO
Nel suo libro Costantino Vitagliano racconta di aver avuto, tra le avventure da una notte, quella con «Rosa» «oggi attrice famosissima»: «Simbolo della bellezza mediterranea con le curve, i suoi seni esplosivi, i suoi lunghi capelli castani, lisci come il velluto, e i suoi occhi. Nulla era mai troppo per lei. Una delle poche donne che non voleva mai pronunciare la parola "basta". Quando ci capita di incontrarci ci guardiamo, ci capiamo e ci viene pure da ridere. Quella notte è successo davvero di tutto. Ammazza, mi ha distrutto...».

I FILM DI OGGI

TG	RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
	6.30 20.00 11.30 22.55 13.30 24.00	10.00 18.30 13.00 20.30 17.10 23.55	12.00 19.00 14.00 19.30 14.20 23.00	8.00 1.00 13.00 5.30 20.00	12.25 18.30 2.00	11.30 13.30 18.55

GIORNO

- 6.00 Euronews. Primo canale europeo di informazione che notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
- Unomattina Estate. Un programma attento all'attualità e alla cronaca, senza tralasciare cultura, spettacolo, costume e medicina
- 9.35 Tg Parlamento
- 9.40 Appuntamento al cinema
- 11.25 Che tempo fa
- 11.35 La prova cuoco Gioco
- 13.00 Occhio alla spesa
- 14.00 Tg1 Economia
- 14.05 Il commissario Telefilm
- 14.55 La signora in giallo Telefilm
- 15.45 La vita in diretta
- 18.40 L'eredità Gioco
- 6.05 Prima Pagina
- 6.20 Scanzonatissimi. Cantanti, attori e presentatori si esibiscono in canzoni e brani dal repertorio Rai
- 6.25 Botta e risposta
- 6.30 In fondo... Il fondo
- 6.40 L'isola dei famosi Reality show
- 7.00 Uno mattina
- 9.10 Cani gatti e altri amici
- 9.45 Rai educational - Il mondo a colori
- 11.00 Piazza Grande Telefilm
- 13.30 Tg2 Costume e società
- 13.50 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica
- 14.00 L'Italia sul Due
- 15.45 Al posto tuo Talk-show
- 17.15 Cartoni animati
- 18.10 Sportsera
- Minuti
- 19.00 L'isola dei famosi Reality show
- 19.45 Warner show Cartoni
- RAI 24 Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna Stampa Italiana - News - Telenet - News. Collegamento con il canale satellitare.
- 8.05 Rai Educational - Explora - La Tv delle Scienze con Luciano Onder. Regia di Gabriele Cipolletti
- 9.05 Geo magazine. Appuntamento estivo Raitre con il documentario naturalistico
- 9.25 Ciclismo: Campionati mondiali su strada
- 12.25 Saranno famosi Telefilm
- 14.50 Ciclismo: Campionati mondiali su strada
- 18.00 Geo & Geo Documentari
- Tg5 Prima Pagina
- 8.50 Secondo voi
- 8.55 Verissimo Mattina
- 9.35 Tg 5 borsa flash
- 9.40 Tutte le mattine
- 11.40 Grande Fratello
- 12.25 Tre con shopping Televendita
- 12.30 Vivere Soap Opera
- 13.40 Beautiful Soap Opera
- 14.10 Tutto questo è soap
- 14.15 CentoVetrine Soap Opera
- 14.45 Uomini e donne Talk-show
- 16.10 Volere o volare Reality show
- 16.20 Amici Reality show
- 17.15 Verissimo - Tutti i colori della cronaca
- 18.35 Passaparola - Il torneo Gioco
- 19.20 Grande Fratello Reality show
- 19.40 Passaparola - Il torneo Gioco
- Cartoni animati Franklin - I Puffi - Anna dai capelli rossi - Tom & Jerry kids - Garfield e i suoi amici
- 8.55 Happy days Telefilm. I mitici anni '50 vissuti da una normale famiglia americana, i Cunningham
- 9.25 Charlie's Angels Telefilm
- 10.25 Pacific Blue Telefilm
- 11.20 Music shop Televendita
- 11.25 Relic Hunter Telefilm
- 12.15 Secondo voi
- 13.00 Studio Sport Notiziario sportivo
- 13.30 Grand Prix: G.P. Qatar
- 15.10 Paso Adelante Telefilm
- 16.10 Cartoni animati
- 17.55 Campioni, il sogno Reality show
- 18.25 Tre minuti con Mediashopping Televendita
- 19.00 Tutto in famiglia Telefilm
- 19.55 Il gioco dei 9 Gioco
- 6.00 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
- 6.15 Innamorata Telenovela con Angie Cepeda. Miliardario peruviano scopre di essere malato e di avere pochi anni di vita, nel frattempo incontra Mirella...
- 7.15 Tg4 Rassegna stampa. Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
- 7.40 Hunter Telefilm
- Mac Gyver Telefilm
- Saint Tropez Serie
- 10.40 Febbre d'amore Soap Opera
- 11.40 Forum
- Genius Gioco
- 15.00 Solaris, Il mondo a Documentari
- 16.00 Sentieri Soap Opera
- 16.50 David e Golia Film
- 19.35 Sipario del Tg4

SERA

- 20.35 Affari tuoi Gioco conduce Paolo Bonolis. Regia di Stefano Vi
- 21.00 La omicidi Serie "Sciarade" con Massimo Ghini
- 23.00 Tv7
- 0.30 L'alba di Luca Film (dramm., 2003) con Claudio Misculin, Linda Cerabolini, Federico Natali. Regia di Roberto Quagliano. Il sedicenne Luca, idrocefalo nascita e affetto da una scoliosi progressiva, ricoverato per l'ennesima volta e operato. Ma entra in coma e poi, a Innsbruck, viene operato di nuovo.
- 2.15 Appuntamento al cinema
- 2.20 Sottovoce
- 2.50 Rai Educational
- 3.20 Affari tuoi Gioco
- 3.45 Il commissario Navarro Telefilm
- 5.15 Homo Varietà
- 21.00 L'isola dei famosi Varietà conduce Simona Ventura, con Massimo Caputi. Regia di Egidio Romio
- 0.05 Italia sì, Italia no di Giovanni Masotti
- 0.50 Mizar - Tg2 Culture
- 1.20 Tg Parlamento. Rubrica a cura della Tribuna Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle sedute di Camera e Senato
- 1.30 Meteo2. Previsioni del tempo
- 1.35 Appuntamento al cinema. Rubrica cinematografica
- 1.40 Cold Squad - Squadra archiviati Telefilm
- 2.20 Moscacieca
- 3.05 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica
- 3.20 Arte e mercato
- 3.30 Cercando cercando
- 4.15 NETTUNO - Network per l'Università Ovunque
- 5.45 Scanzonatissima
- 20.00 Videoframmenti. Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
- 20.10 Il venerdì di Che tempo fa
- 20.30 Un posto al sole Soap Opera
- 21.00 Report
- 23.15 Tg3 Primo Piano. L'approfondimento quotidiano del TG3: attualità e fatti del giorno del Paese e del Mondo
- 23.35 Rai Educational - La storia siamo noi
- 0.40 Appuntamento al cinema. Rubrica di anticipazioni cinematografiche dell'Anicagis
- 0.50 Rai Educational - Indagini con Zeri
- 1.25 Fuori Orario. Cose (mai) viste
- 20.30 Striscia la notizia - La voce dell'indipendenza satirico con Ezio Greggio, Michelle Hunziker. Regia di Antonio Ricci
- 21.00 Cuore contro cuore Serie
- 23.00 Grande Fratello Reality show
- 23.15 Volere o volare Reality show
- 23.40 Maurizio Costanzo Show Talk-show Maurizio Costanzo
- 1.30 Striscia la notizia Varietà satirico
- 2.00 Grande Fratello Reality show
- 2.30 Volere o volare Reality show
- 2.40 Amici Reality show (R)
- 3.30 Shopping by night Televendita
- 4.05 Casa dolce casa Telefilm "Torna a casa Jaky"
- 4.35 I viaggiatori Telefilm "Nell'occhio del ciclone"
- 21.05 C.S.I. Telefilm "L'esca" - "Estremo". Caruso,
- 22.55 The Shield Telefilm "Una faccenda da sistemare" - "Una scomoda giornalista" con Michael Chiklis, Benito Martinez. Il serial multipremiato che racconta la vita di alcuni poliziotti di Los Angeles. Un telefilm crudo, dove il confine tra bene male è sottile, soprattutto per chi sta dalla parte della legge
- 0.50 Studio Sport
- 1.15 Grand prix moto
- 1.55 Tre minuti con Mediashopping Televendita
- 2.10 Secondo voi (R)
- 2.20 Campioni, il sogno Reality show
- 2.45 Clak speciale - King Arthur
- 2.55 X-Files Serie
- 3.40 Shopping by night
- 20.10 Walker Texas Ranger Telefilm "Killer di professione" con Clarence Gilyard, Chuck Norris
- 21.00 Il giovane Hitler Miniserie con Robert Carlyle, Stockard Channing
- 23.10 Immagina Varietà
- 23.15 Appuntamento con la storia Documentari
- 0.15 Le foto di Gioia Film (thriller, 1987) con Serena Grandi, Capucine, Sabrina Salerno, Daria Nicolodi, George Eastman. Regia di Lamberto Bava. All'interno Tg4 Rassegna stampa - Meteo Previsioni del tempo
- 2.15 Il buongiorno Mediashopping Televendita
- 2.30 Gli ultimi dieci giorni di Hitler Film
- 4.15 Tg4 Rassegna stampa
- 4.35 Le indagini di Miss Sophie Telefilm
- 5.20 100 stelle

La 7	MTV	RETEA/ALLMUSIC	SKY CINEMA 1	SKY CINEMA 3	SKY SPORT 1
6.00 Tg La7 - Oroscopo - Traffico 7.00 Omnibus con Marica Morelli, Andrea Pancani, Antonello Piroso 9.15 Punto Tg 9.20 Due minuti un libro con Alain Elkann. Spazio dedicato alla presentazione di uno scrittore e del suo nuovo libro 9.30 L'ispettore Tibbs Telefilm 10.30 Discovery presenta Documentari 11.30 & Jason Detectives Telefilm 12.30 Tg La7 Notiziario 13.00 Matlock Telefilm 14.10 Al di là di ogni dubbio Film 16.20 Madre Teresa di Calcutta Doc. 17.10 Speciale Tg La7 Jarod il camaleonte Telefilm Homicide Telefilm 20.00 Tg La7 Notiziario 20.30 Otto e Mezzo 21.30 Billy Bathgate - A scuola di gangster Film 23.15 Effetto reale 0.15 Tg La7 0.55 The Hunger Serie 1.20 La 25ª 3.20 minuti un libro con Alain Elkann (R) 3.25 Cnn	13.55 MTV Shkedown show 1 14.00 TRL 15.00 Mtv Playground 15.55 Flash 16.00 Surf girl 17.00 Music stop Le situazioni di lui e lei Cartoni animati 18.30 That 70' show 18.55 Flash Notiziario 19.00 Hitlist It Italia 20.00 Music non stop 21.00 The Ring Film 22.30 Flash Notiziario 22.35 T.B.C. 23.00 The Osbournes Reality show 23.30 Mash Varietà 23.55 Flash Notiziario 24.00 Brand: New	14.55 TgA Notiziario 15.00 Inbox 15.55 TgA Notiziario 16.00 Play.it 2 16.55 Tg Web Notiziario 17.00 Dvd Chart 17.55 TgA Notiziario Azzurro 18.55 TgA Notiziario 19.00 Pacini-peruzzo.com 19.15 The Club pillole 19.30 All the best 20.00 Tg Web Notiziario 20.05 Inbox 20.55 Pacini-peruzzo.com 21.00 Inbox 21.30 The club show 22.30 All Moda 23.30 The club All the hit di oggi, i successi di ieri	6.35 The Laramie Project Film 8.10 The Gathering Storm Film 9.45 Prendimi l'anima Film 11.30 Il segreto del successo Film 13.00 Sky Cine News Rubrica cinematografica 13.30 Liberi Film 15.30 Unspeakable Film 17.20 Piccolo dizionario amoroso 19.20 Le spie Film 21.00 Ballistic Film 22.45 Mr. Deeds Film 0.25 Alla Film (dramm., 2003) 2.30 Sky Cine News	Tuvalu Film 7.35 Welcome to Collinwood Film 9.05 Le scarpette di Maggie Film 10.45 Duets - Born in California 11.10 White Oleander - Oleandro bianco Film 13.15 Il guru Film 15.00 La finestra di fronte Film Al vertice della tensione Film 18.55 Riunione condominio Film 20.30 Sky Cine News 21.00 24 ore Film 22.50 Loading Extra 23.00 Ricordati di me Film	14.00 Sport Time Notizia sportivo (Diretta) 14.30 Calcio: Udinese-Brescia Serie A (Replica) 16.15 Calcio: Rapid Vienna-Sporting Club Lisbona Champions League (Replica) 18.00 Calcio: La compagnia dell'Eurogol (Replica) 19.00 Sport Time (Diretta) 19.30 Serie B 20.15 Calcio: Prepartita 20.30 Calcio: Perugia-Genoa Serie B (Diretta) 22.30 Calcio: Postpartita Serie B 22.45 Sidecar

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30 10.08 Questione di Borsa; 10.30 Gr1 Titoli (anche alle 11.30, 12.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30-18.30); 10.35 Il del millennio; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come gli ; 12.36 L'Italia che ; 13.24 Sport; 13.33 Radiounomusica Village; 14.07 Con parole mie; 15.05 perso il trend; 15.39 Il ComuniCattivo; 16.09 Baobab; 17.30 Titoli-Affari-Borsa; Mondomotori; 19.22 Sport; 19.30 Ascolta, Si fa ; 19.36 Zapping; 21.00 La omicidi (OM); 21.09 Radiounomusica - Mark Knopfler speciale live; 23.08 Gr1 Parlamento; 23.27 Uomini e camion; 23.27 Demo; 1.30 Brasil

: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30 10.35 Condor; 11.00 Il cammello Radio2; 12.10 Bounty; 12.49 Sport; 13.00 28 minuti; 13.42 Il tropico Cammello; 15.00 Il cammello di Radio2 - Gli spostati; 16.30 Atlantis; 18.00 Caterpillar; 19.52 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00 Il cammello di Radio2; 24.00 La mezzanotte di Radio2; 2.00 Alle 8 della sera

RADIOTRE: 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45 10.00 Radio3 Mondo; 11.30 Radio3 Scienza; 12.00 I Concerti del mattino; 13.00 Il Terzo Anello. Aladino; 14.00 Il Terzo Anello. Prova d'artista: Stefano Arienti; 14.30 Il Terzo Anello musica; 15.00 Fahrenheit; 16.00 Storyville: Courtney Love; 18.00 Il Terzo Anello. Cittadino straniero; 19.01 Hollywood party; 19.58 Radio3 Suite; 20.30 Il Cartellone: Il consiglio teatrale; 23.30 Il Terzo Anello. Fuochi: Frank sinatra al cinema; 24.00 Il Terzo Anello. ; 1.30 Il Terzo Anello. Ad alta voce

RTL 102.5
9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Baigutni. All'interno: L. Battistello (12.20); 13.00 Alan & Sara. All'interno: Diario campioni (14.00); 15.00 The Night con Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Protagonisti con E. Perilli e Manzo; 21.00 Suite 102.5 con M. Malfucci, Thomas; 24.00 Week end revolution (R)

THE HISTORY CHANNEL

ore 21.00

Gli ultimi inquilini della Casa Bianca.

Gli occhi del mondo sono puntati sulle elezioni americane e SKY approfitta per aprirvi le porte della Casa Bianca e farvi conoscere gli aspetti pi` privati degli ultimi presidenti degli Stati Uniti. Ogni venerdì, a partire da stasera, andrà in onda documentario dedicato ai momenti cruciali della loro vita pubblica e privata. La serie sarà inaugurata dall'affascinante carisma di JFK, dipinto attraverso filmati e registrazioni inedite.

*L'OFFERTA SI RIFERISCE AL DECODER DIGITALE SKY IN COMODATO D'USO GRATUITO PER LA DURATA DELL'ABBONAMENTO. PROMOZIONE VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE PER ABBONAMENTI AD ALMENO 3 PACCHETTI.
**TARIFFA MASSIMA DA RETE FISSA: 0,12 EURO/MIN + IVA.

CON SKY IL DECODER DIGITALE È GRATIS*.

Chiama 199.100.900**
www.skytv.it - SKY CENTER

SKY
Ti sorprende sempre.

Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

AMOROSO

«La vita che vorrei»

Sandra Ceccarelli e Luigi Lo Cascio

UN'ATTRICE e un attore impegnati a interpretare un mélo ottocentesco s'innamorano e la loro passione procede parallela o intrecciata a quella che stanno recitando. L'amore serve a raccontare il cinema, gli attori, un affetto a divertimento: per l'autore cinquantenne il set è la casa affollata della propria vita. Un tema classico, già affrontato ai livelli più alti («Otto e mezzo» di Fellini, «Effetto notte» di Truffaut, «Stardust Memories» di Woody Allen), diventa un omaggio al brillante, non troppo realistico, realizzato con calore a nostalgia, che vuol mettere insieme autobiografia, realtà e rappresentazione.

LA VITA CHE VORREI
di Giuseppe Piccioni
con Sandra Ceccarelli, Luigi Lo Cascio, Galatea Ranzi; Italia\Germania, 2004

TORINO, cinema Eliseo, Romano
MILANO, Anteo, Gloria, Odeon
GENOVA, Ariston, Uci
ROMA, Admiral, Adriano, Alhambra, Andromeda, Ciak, Cineland, Intrastevere, Jolly, Stardust, Trianon, Warner Village
NAPOLI, Akione, Arcobaleno, Med, Modernissimo
PALERMO, Aurora, Iglea Lido

STORICO

«Lavorare con lentezza»

I ragazzi rivoltosi, creativi, mao-dadaisti della Bologna infiammata 1976-1977; la radio più giovanil-popolare dell'epoca, Radio Alice, poi occupata e chiusa dalla polizia, con le sue indicazioni («linea casinista») e i suoi slogan («Il delitto rende, il padrone no»). Là ricostruzione storico-esistenziale-politico-culturale del periodo è molto ben fatta (bisogna ammirare particolarmente gli abiti scelti dalla costumista Lina Nerli Taviani). Più fragile il pretesto narrativo che è il film: due ragazzi, incaricati di aprire quel tunnel necessario a una rapina in banca che è soprattutto una metafora («Ben scavato, vecchia talpa») s'imbattono per caso in Radio Alice, finiscono col partecipare al collettivo radiofonico e poi alla battaglia politica. Bellissima musica, bravi protagonisti (Tommaso Ramenghi e Marco Luisi, Claudia Pandolfi femminista, Valerio Mastandrea tenente dei carabinieri). Ma quello che soprattutto interessa è che il movimento bolognese riacquisti nel film la propria identità e parte delle proprie idee che sono di intelligenti, giuste, divertenti e a volte divenute correnti. L'elogio della lentezza è uno slogan d'epoca, precedente il romanzo di Milan Kundera.

LAVORARE CON LENTEZZA
di Guido Chiesa
con Tommaso Ramenghi, Marco Luisi, Valerio Mastandrea, Valerio Binasco; Italia, 2004

TORINO, cinema Due Giardini, Nazionale
Plinius
America, Cineplex
ROMA, Adriano, Ambassade, Cineland, Lux, Quattro Fontane, Tibur
NAPOLI, Modernissimo
PALERMO, Astoria

STRAVAGANTE

«Fbi protezione testimoni 2»

E' il seguito, quattro anni dopo, commedia grottesca Bruce Willis e con il amico dentista vicino di casa Matthew Perry. Questa volta il killer si è ormai ritirato e passa il tempo a pulire e lustrare nevroticamente la casa, quando l'amico gli chiede aiuto per ritrovare la sua nuova moglie rapita dalla mafia ungherese è costretto a venirgli e ad affrontare di nuovo i vecchi nemici. La coppia virile è bene armonizzata, la storia finisce per più brillante che poliziesca, Bruce Willis a 49 anni è sempre piuttosto simpatico e meno aggressivo di quanto fosse in passato.

FBI PROTEZIONE TESTIMONI 2
di Howard Deutch
Bruce Willis, Matthew Perry, Amanda Peet, Kevin Pollak; Usa,

TORINO, Lux, Medusa, Pathé, Warner Village
MILANO, Mediolanum, Plinius
GENOVA, Cineplex, Corallo, Uci
ROMA, Adriano, Atlantic, Cineland, Empire, Galaxy, Gulliver, Pasquino, Stardust, Warner Village
NAPOLI, Corso, Palme, Felix, Med
PALERMO, Rouge et Noir

FANTASTICO

«Spider-Man 2» s'arrampica

Spider-Man lotta con dei tentacoli

FILM bello e divertente, con straordinari effetti visivi (voli, balzi, tuffi vertiginosi, arrampicate, corse senza peso nelle voragini dei grattacieli, lotta contro un avversario che si sposta grazie a grossi tentacoli metallici). L'Uomo Ragno (tutto nel 1962 da Stan Lee e Steve Dikro per i fumetti della Marvel trova la pienezza d'espressione e di poteri in questo secondo film (il primo, sempre diretto da Sam Raimi, è del 2002) che ne sviluppa pure alcune particolarità psicologiche. E' logorante il suo dilemma esistenziale, originato dall'amore per una ragazza, la stanchezza delle responsabilità, che dal saltuario e provvisorio affievolirsi dei poteri: potrebbe condurre una vita normale, oppure deve continuare ad essere il soccorrevole Spider-Man? Risposta obbligata (restare Spider-Man): la lotta contro lo scienziato ammirato e impazzito Otto Octavius, che naturalmente vuole impadronirsi del mondo, è veramente dura. Il momento più commovente? Quello in cui Spider-Man, con un gesto di rinuncia, getta nella spazzatura la bella tuta rossa-oro. I momenti più entusiasmanti sono quelli degli affetti visivi, soprattutto i momenti cruciali, come il salvataggio di una bambina da un incendio.

SPIDER-MAN 2
di Sam Raimi; Usa, 2004

TORINO, cinema Ambrosio, Eliseo, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Warner; Arcobaleno, Ducale, Odeon, Plinius, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Europa, Uci, Universale; Adriano, Alhambra, Ambassade, Andromeda, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Ciak, Cineland, Doria, Europa, Galaxy, Gregory, Gulliver, Lux, Madison, Nuovo, Odeon, Overlook, Reale, Roxy, Royal, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, Universal, Warner M. e V.; **NAPOLI,** Akione, Arcobaleno, Duel, Modernissimo, Warner; **MILANO,** Abc, Ariston, Arlecchino, Metropolitan

AMOROSO

«Cinqueperdue» La coppia oggi

Cinque momenti cruciali nella vita di due giovani coniugi, procedendo a ritroso: il divorzio, le tentazioni di promiscuità, la morte del figlio, il matrimonio, l'incontro. Ben fatto, carino, con una nuova Valeria Bruni Tedeschi elegante, frivola, sexy; e con un episodio bello, quello iniziale, due appena divorziati che cercano di andare a letto insieme. Nulla di nuovo, una finezza psicologica e aggiornamento al presente notevoli. Risultano messi a confronto, troppi schematismi, la forza fantasiosa delle donne, la paura, i desideri di fuga degli la resistenza femminile di fronte alle sorprese dell'esistenza.

CINQUEPERDUE
di François Ozon
con Valeria Bruni Tedeschi, Stéphane Freiss, Françoise Fabian, Michael Lonsdale; Francia, 2004

TORINO, cinema Fratelli Marx, Romano
Brera, Odeon
GENOVA, Sivori
ROMA, Eden, Eurcine, Fiamma, Jolly, Maestoso, Nuovo Olimpia (v. o.)
NAPOLI, Arcobaleno, Delle Palme

DRAMMATICO

«Le conseguenze dell'amore»

SECONDO film diretto da Paolo Sorrentino, napoletano, 34 anni, unica opera italiana in concorso all'ultimo festival di Cannes, quasi un capolavoro. Per tutta la prima parte presenta in modo magistrale con grande stile un personaggio interpretato a perfezione dal grande Toni Servillo. E' un uomo sui cinquant'anni che da otto anni vive solo nella stanza d'un piccolo albergo svizzero nel Canton Ticino. E' vestito bene. Fuma molte sigarette. Siede all'aperto su una panchina e contempla il paesaggio. Siede nel bar dell'albergo e guarda la barista (Olivia Magnani, figlia del figlio di Anna Magnani). Tutti i mercoledì, alla dieci del mattino, assume eroina. Ha moglie e figli, lontano: ogni tanto parla con loro per telefono, senza trovare nulla da dire. A intervalli regolari riceve una valigia, la porta in banca, deposita migliaia di dollari che essa contiene, saluta il direttore e se va. Questo manovratore di soldi per conto della mafia, questo monumento alla solitudine, commette un errore, si innamora della barista: e l'amore sarà la sua rovina. La seconda parte del film è meno perfetta, è film bello, originale, è una rarità nel cinema italiano.

LE CONSEGUENZE DELL'AMORE
di Paolo Sorrentino
con Toni Servillo, Olivia Magnani; Italia, 2004

TORINO, cinema Arlecchino, Fratelli Marx, Olimpia
MILANO, President
Corallo
Andromeda, Giulio Cesare, Greenwich, Jolly, Quattro Fontane, Trianon
NAPOLI, Academy Astra, Arcobaleno, Filangieri
PALERMO, Finocchiaro

DRAMMATICO

«Le chiavi di casa»

Kim Rossi Stuart con Andrea Rossi

BELLISSIMO film sul dolore, sul legame tra padre e figlio, sull'approccio alla maturità (le chiavi di casa ne sono appunto il simbolo). Un giovane uomo incontra per la prima volta il figlio handicappato quindicenne. Fanno insieme un viaggio a Berlino dove il ragazzo deve operarsi: imparano a conoscersi, a superare ostacoli, scoraggiamenti e rancori, a provare amore e tenerezza. La bravura della regista fa sì che la storia diventi quella di ogni rapporto tra sano e malato, autosufficiente e dipendente, normale e anomalo; senza mai far pensare che «siamo nati per soffrire», il film dice che nella vita il dolore esiste, non si può non accettarlo.

LE CHIAVI DI CASA
di Gianni Amelio
con Kim Rossi Stuart, Andrea Rossi, Charlotte Rampling; Italia\Germania, 2004

cinema Adua, Massimo, Olimpia, Pathé
MILANO, Anteo, Arlecchino, Colosseo, Gloria
GENOVA, Odeon
ROMA, Andromeda, Atlantic, Eden, Eurcine, Fiamma, Holiday, Maestoso, Roma, Roxy, Uci, Warner Village
NAPOLI, Ambasciatori, Med, Modernissimo, Vittoria, Warner Village
Gaudium

DRAMMATICO

«Machuca» Cile 1973

MACHUCA è il cognome di un bambino di undici anni che vive a Santiago del Cile negli anni della crisi politica, della fine degli ideali e della libertà. E' povero, abita in baracca, ma frequenta la stessa scuola di un ricco: il preside sacerdote vuole sollecitare la convivenza di mondi sociali diversi. La differenza di classe moltiplica le sorprese e le scoperte dell'amicizia tra i due bambini: ma gli scontri politici nella società cilena daranno una svolta alle loro vite. Terzo lungometraggio molto intenso di un regista cileno neppure quarantenne, ex studente di cinema alla New York University.

MACHUCA
di Andres Wood
con Ariel Mateluna, Quer, Ernesto Malbràn; Cile, 2004

Empire
MILANO, Eliseo
ROMA, Metropolitan, Mignon

AVVENTUROSO

«King Arthur» e l'impero romano

I personaggi leggendari del ciclo Tavola Rotonda, il re Artù, la regina Ginevra, Lancillotto, si ritrovano nella fine dell'Impero Romano e nella lotta contro i Sassoni. Il film che si prende parecchie libertà la Storia ha grandi scene di battaglia (ma ormai scene che dovrebbero tener conto del massimo livello offerto dall'ultimo film del «Signore degli anelli»), presenta una sensuale Ginevra molto battagliera e Ivano Marescotti nel ruolo di vescovo, ripropone il mistero del regista Antoine Fuqua, già autore di «Training Day», altalenante tra buoni film e film cattivi, tra capacità magistrale e distrazione.

di Antoine Fuqua
con Kaira Knightley, Clive Owen, Ivano Marescotti; Usa,

, cinema Adua, Arlecchino, Massaua, Pathé, Reposi, Warner Village; Arcobaleno, Ducale, Manzoni; **GENOVA,** Cineplex, Uci, Universale; **ROMA,** Adriano, Alhambra, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Cinestar, Galaxy, Gulliver, Lux, Madison, Odeon, Royal, Savoy, Stardust, Tristar, Uci, Warner Moderno, Warner Village; **PALERMO,** Golden, Lux

ANIMALISTA

«Due fratelli» Tigrotti e tigri

DUE tigrotti vengono separati quando la tigre loro madre rimane uccisa da un principe indocinese: uno diventa amico di un esploratore e l'altro figlio del governatore francese, si ritrovano adulti avversari nell'arena lotta, in attesa di riconoscersi. Il film di ambientazione coloniale è ingenuo una favola, ma i grandi felini meravigliosi per bellezza fisica, passo flessuoso, elastica morbidezza diversi esemplari si avvicendano per interpretare i protagonisti, e tutti così belli da far particolarmente rimpiangere che un animale simile affronti ora tutti i rischi dell'estinzione.

DUE FRATELLI
di Jean-Jacques Annaud
con Guy Pearce, Freddy Highmore; Francia\Inghilterra,

cinema Alfieri, Ambrosio, Ideal, Medusa, Pathé, Warner Village
Ducale, Excelsior
GENOVA, Cineplex, Olimpia, Uci
ROMA, Adriano, Andromeda, Atlantic, Barberini, Cineland, Embassy, Gulliver, Lux, Madison, Savoy, Stardust, Trianon, Uci, Warner Moderno, Warner Village; Med, Warner Village; **PALERMO,** Ciak

COMICO

«Come inguaiammo il cinema italiano»

LA vera storia di Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, coppia comica di grande popolarità dagli Anni Sessanta, è raccontata benissimo: con filmati preesistenti, vecchi sketches veri o falsi, citazioni, interviste con cineasti (Monicelli, Bertolucci, Wertmuller) e con critici di cinema (Kezich, Fofi, Napoli), testimonianze soprattutto degli esordi siciliani, fotografie d'infanzia e giovinezza. Colpisce in particolare, nella sciatteria corrente, l'accuratezza, la precisione, l'intelligente eleganza del lavoro di memoria, dell'evocazione di due personaggi così divertenti e insieme patetici, della comicità all'epoca dei loro inizi.

COME INGUAIAMMO IL CINEMA ITALIANO
LA VERA STORIA DI E CICCIO
di Daniele Ciprì e Franco Maresco; Italia, 2004

in Plinius
ROMA, Quattro Fontane
NAPOLI, Modernissimo
PALERMO, Jolly, Metropolitan

COMMEDIA

«Garfield» Il gatto

IL grosso, grasso gatto dagli occhi celesti e dal pelo arancio-rosso, egocentrico e panciuto, maligno, pigro e goloso di lasagne ideato da Jim Davis per una divertente comic-strip americana, in commedia per bambini piuttosto carina. Garfield, doppiato da Fiorello, realizzato in computer graphic 3D, si mescola ad ambienti e personaggi normali per una serie di avventure che con l'arrivo in casa di un cucciolo di cane, rivalità e i conflitti relativi. Alla fine la leggendaria cattiveria di Garfield diventa spirito avventuroso e salvifico, addirittura benefico, si addolcisce un poco non troppo.

GARFIELD
Peter Hewitt
Brecking Meyer, Jennifer Hewitt; Usa, 2004

TORINO, cinema Doria, Due Giardini, Fratelli Marx, Massaua, Medusa, Pathé, Warner; **MILANO,** Odeon, San Carlo, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Odeon, Uci; **ROMA,** Adriano, Alhambra, Atlantic, Cineland, Cinestar, Galaxy, Gulliver, Lux, Odeon, Overlook, Roxy, Sala Troisi, Savoy, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, Warner Village; **NAPOLI,** Adriano, Arcobaleno, Med, Warner Village; **PALERMO,** Imperia

DOCUMENTO

«Fahrenheit 9\11» Anti-Bush

NOVE è il mese di settembre, undici è il giorno 2001 dell'attacco alle Torri Gemelle di New York, Fahrenheit è il cognome dello scienziato tedesco settecentesco che stabilì la scala di delle temperature tuttora più diffusa nei Paesi di lingua inglese. Il film, primo documentario politico a la Palma d'Oro nei 57 anni di vita del festival di Cannes, è pacifista e anti-Bush. Per quasi due ore illustra con materiali filmati preesistenti e con interviste gli anni, le indecenze, gli orrori e la politica estera dell'attuale presidente americano, «un mediocre petroliere texano divenuto imperatore dell'Occidente».

FAHRENHEIT 9\11
Michael Moore; Usa, 2004

Adua, Eliseo, Pathè, Romano
MILANO, Brera, Colosseo, Eliseo
GENOVA, Ariston, Uci
Andromeda, Cineland, Eurcine, Cesare, Greenwich, King, Maestoso, Metropolitan, Odeon, Quattro Fontane, Roxy, Tibur, Warner Village
NAPOLI, Arcobaleno, Filangieri, Med, Modernissimo

RESIDENZE GERIATRICHE
ANNI AZZURRI
• Convenzionati
• Soggiorni brevi
• Pagamenti rateali
ASSISTENZA A 5 STELLE
★★★★★
TORINO Volpiano 011 9952155
TORINO Santena 011 9454515
TORINO Carmagnola 011 9722540
www.anniazzurri.it

STRAPPA IL PREZZO

SCEGLI I TUOI PRODOTTI E OTTIENI SCONTI fino al 50%

Le date di apertura e fine della promozione saranno le normative regionali. Art. Rich.

VENDITA PROMOZIONALE

MILANESIO SPORT

C.so Racconigi 277 Via Botticelli 34 TORINO [illegible] P.le MONDOVI'(CN) (TO) - C. Commerciale [illegible] TORINESE (TO)
C. Comm.le Le Gru GRUGLIASCO (TO) - [illegible] Center VILLANOVA MONFERRATO (AL)
C.so Bosio 2000 V.Fontana/V. Cuneo BORGO S.DALMAZZO (CN) - [illegible] C. Commerciale Airone BELLINZAGO (NO)
C. Comm.le La Fornace [illegible] (EX AREA ARDISPORT) Località Grand Chemin n. 76 SA[illegible] (AO)

OGGI

10,30 Ciclismo. Mondiale jr donne Raitre	18,10 Sport Sera Raidue
11,45 Motomondiale. Prove Gp del Qatar Eurosport	19,00 Sport Time Sky Sport 1
13,00 Studio Sport Italia 1	20,00 Rai Sport Tre Raitre
14,50 Ciclismo. Mon[illegible] Under 23 Raitre	20,30 Calcio. Serie B: Perugia-Genoa Sky Sport 1
16,00 Tennis. Torneo di Palermo. Sportitalia	22,20 Pugilato. Pesi welter: Di Feto-Nicchi Raisportsat

Sky: pronti per la moviola nel calcio

ROMA. «La moviola nel calcio? Siamo prontissimi dopo il successo di quella del basket». A dirlo è Giovanni Bruno (foto), direttore dello sport di Sky. «Nel calcio siamo ancora più avanti rispetto al basket: saremmo felicissimi di partire subito. Non so però quanto bisognerà attendere, forse dopo i Mondiali di Germania 2006. La posizione della Fifa d'altronde si sta molto ammorbidendo: la moviola potrebbe essere sperimentata nei Paesi calcisticamente più evoluti».

TIFOSO DA 57 ANNI, IL PRESIDENTE ONORARIO TORNATO IN TRIBUNA CONTRO IL PALERMO RACCONTA LE EMOZIONI DI UNA VITA IN BIANCONERO

BONIPERTI

«Più che mai innamorato della mia Juve antipatica»

Giampiero Boniperti è nato a Barengo (Novara) il 4 luglio del 1928. Da giocatore ha disputato 38 partite in Nazionale segnando otto gol

Roberto Beccantini

BONIPERTI, questo calcio riesce ancora a emozionarla?

«Molto, anche [illegible] tv dilagano incompetenza e faziosità. La prima è [illegible] "tragedia"; la seconda, [illegible] fosse almeno intelligente, sarebbe sopportabile; così, invece...».

E questa Juventus?

«Sono tornato allo stadio sabato sera, c'era il Palermo, Dio che ricordi... La Juve non è soltanto la squadra [illegible] mio cuore. È il mio cuore. Vi esordii nel 1947, e 57 anni dopo ne sono [illegible] innamorato».

Anche [illegible] con l'attuale dirigenza...

«Ognuno ha il [illegible] stile, il suo timbro. Io venivo dal campo. E comunque, nessun [illegible] potrà allontanarmi».

[illegible] paganti per [illegible] partita di Champions League: possibile?

«I prezzi, forse. O la comodità di guardarsela in salotto, con gli amici. In testa, però, ci metto [illegible] problema Delle Alpi. La pista, la lontananza dal centro: sembra un paradosso, [illegible] è più facile arrivarci da Milano che non da certe [illegible] della città. Lo dicevo, all'Avvocato: com'è triste, com'è fuori mano».

Giraudo pensa a un impianto da 40 mila posti.

«L'ideale. L'avrei fatto io, nel 1985, [illegible] solo me lo avessero permesso. Capienza, [illegible] mila: [illegible] possibilità di allargalo fino a 65 mila. Costo, [illegible]0 miliardi di lire. Zona, [illegible] Torino e Rivoli. Naturalmente, [illegible] rigorosamente, senza pista d'atletica».

Da uomo di sport, co[illegible] giudica la «sua» Torino?

«Abbiamo vissuto momenti migliori. Il termometro [illegible] [illegible] Fiat: [illegible] va bene, se va male... Torino ha sempre insegnato e indicato la rotta [illegible] Paese, continua [illegible] [illegible] una città bussola. In passato, [illegible] aveva qu[illegible] lire in tasca, [illegible] torinese la spendeva per andare a vedere la Juve o il Toro. Ora che non ne ha, o ne ha meno, si adegua, privilegia consumi più essenziali. Prima il dovere [illegible] poi il piacere: mettiamola così».

Voce di popolo: le Olimpiadi del 2006 sono l'ultima, grande occasione.

«Proprio per questo, [illegible] deleterio il clima di litigiosità che [illegible] sta condizionando i lavori, l'approccio e tutto il resto. [illegible] so chi abbia ragione e chi torto, fra gli organizzatori locali e il Coni, [illegible] Torino, per la storia [illegible] i valori che esprime, [illegible] di essere raccontata all'esterno in maniera più elegante. Suvvia, rimbocchiamoci le maniche. Olimpiadi, Juve, Toro: sono patrimoni cittadini e nazionali, disperderne il sentimento sarebbe un delitto».

Tornando al calcio, Del Piero si [illegible] [illegible] nuovo infortunato.

«Una maledizione... Alessandro è un ragazzo eccezionale, lo vorrei più atleta, più reattivo. Vorrei che [illegible] tanto tirasse una "lecca" da venti metri. Quanto al ruolo, inutile suggerirgli di arretrare: probabilmente renderebbe [illegible] più, [illegible] se preferisce giocare di punta, ripeto, è inutile».

Totti, invece, [illegible] [illegible] l'ha.

«Cassano è un talento brado, solo Capello l'aveva capito trattandolo come un figlio. E aiutando Cassano, aiutava la squadra»

> Il clima di litigiosità che si respira intorno alle Olimpiadi 2006 rischia [illegible] fornire un'immagine triste di Torino e della sua storia I Giochi sono un'occasione che non possiamo permetterci di sprecare

> L'attuale dirigenza? Ognuno ha il suo stile e comunque nessun rancore potrà mai allontanarmi dalla società. Lo stadio resta il mio grande rimpianto Arbitri: ne volevo due ho avuto due designatori

[illegible] tiene troppo la palla, e così diventa un facile bersaglio. Più lo menano, più s'incavola. Con chi lo marca, co[illegible] gli arbitri, con tutti. Impari da Platini: se [illegible] se giocato alla Totti, lui che [illegible] gracile di ossa, lo avrebbero spaccato in due».

Cassano?

«Talento brado. La classe non si compera, idem la buona condotta. Solo Capello l'aveva capito. Lo trattava come un figlio. E aiutando Cassano, aiutava la squadra».

Il gol di Mannini in Udinese-Brescia, con De Sanctis a terra, ha acceso furiosi dibattiti: lei da che parte sta?

«Totti-fenomeno, ma impari [illegible] Platini: prenderà meno botte»

[illegible] 14 SCUDETTI IN BIANCONERO

Giampiero Boniperti, nato a Barengo (Novara) il 4-7-28, arrivato alla Juve dal Momo, debutta in A il 2-3-47 al Comunale contro il Milan. Con la Juve gioca fino al '61 disputando 459 partite ufficiali (444 in A e 15 nelle coppe) segnando 179 gol (178 in A). Da giocatore vince 5 scudetti (1950, '52, '58, '60 e '61) e due Coppe Italia (1959 e '60); nel '48 si aggiudica la classifica cannonieri. Il 13-7-71 assume la presidenza della Juve. In Italia vince 9 scudetti (1972, '73, '75, '77, '78, '81, '82, '84 e '86), 2 Coppe Italia (1979 e '83) e in Europa un trittico unico (Uefa '77, Coppa Coppe '84, Coppa Campioni '85) più la Coppa Uefa [illegible] nel '93 come ad. E ancora, nell'85, Supercoppa e Coppa Intercontinentale. Ha disputato 3[illegible] partite in Nazionale A (8 gol) e una con la B (2 reti).

«Nel caso specifico, premesso che toccava all'arbitro fermar[illegible] il gioco, mai nella vita avrei tirato. Cosa vuole, ai miei tempi - e [illegible] un derby, per giunta - John Charles frenò sul più bello per raccogliere uno del Toro tramortito da una sua spallata. Più in generale, tutta 'sta gente che [illegible] rotola nell'erba comincia a insospettirmi. Se uno dei miei simulava, lo multavo. Prendo atto con ram[illegible] che, oggi, il vento è cambiato, [illegible] al [illegible] impatto [illegible] cade fulminati. Poi, [illegible] non restituisci il pallone, passi per farabutto: [illegible] [illegible] fair play è un'altra cosa. Basterebbe studiare l'inglese e gli inglesi».

Perché la Juve [illegible] [illegible] antipatica?

«Lo è adesso, lo era quando la dirigevo io, lo sarà in futuro. L'invidia rappresenta una medaglia al valore. E comunque, se mezza Italia tifa Juve, ci andrei piano con le etichette. Di sicuro, è [illegible] società che divide. O con lei o contro di lei. La sua forza, il suo fascino».

[illegible] [illegible] è sempre stato abbinato [illegible] gusto estetico, la Juventus [illegible] pragmatismo, l'Inter a una vena di follia: modi di dire o c'è una spiegazione razionale?

«Sono riferimenti verosimili. La tradizione conta, e come. Pensi, per esempio, a tutti gli allenatori [illegible] che ha sfornato la scuola milanista... La Juve degli Agnelli e della Fiat: di qui il concetto di fabbrica, di produzione, assemblare e vincere, l'utile preposto [illegible] dilettevole. Un marchio che, credo, ho contribuito a [illegible] Il genio di Wilkes e Skoglund spiega l'Inter meglio di qualsiasi trattato. Genio enorme, disordinato. Folle, appunto. Capace [illegible] tutto».

Gli arbitri?

«Un grosso problema. Proponevo il doppio arbitro, mi ritrovo il doppio designatore...».

Il futuro del calcio?

«Leggo che non [illegible] sono soldi. E invece i soldi ci sono; [illegible] con i soldi, le leggi. Mancano istituzioni all'altezza. Il calcio deve essere uno sport onesto. [illegible] la gente va invogliata, non semplicemente reclutata».

C'è un episodio che l'ha sorpresa?

«La sospensione [illegible] Roma-Dinamo Kiev. Intendiamoci: lungi da me l'intento di giustificare il delinquente che ha colpito Frisk. Se il gesto si commenta [illegible] solo, figuriamoci l'autore. Dallo svedese, però, [illegible] gradito una risposta più virile. Glielo dice [illegible] che ha giocato [illegible] il naso r[illegible] da una "scarpata". Avevo la faccia tumefatta, sembravo un apache. [illegible] moglie, quando tornai a casa, stentò a riconoscermi. Altro che cerotto, caro il mio Frisk».

Se un domani la Juventus la richiamasse a coprire una carica operativa, quale sarebbe la sua risposta?

«Salutami tanto la tua famiglia».

IL DOLORE NON GLI PERMETTE DI ALLENARSI, SALTERA' LA PARTITA DI UDINE E L'IMPEGNO CON LA NAZIONALE

Un tendine decide il turnover di Del Piero

Alex fermo per due settimane, Capello non deve più scegliere

Marco Ansaldo
TORINO

Del Piero si ferma. Il capitano della Juve non giocherà a Udine, dove era previsto il suo impiego in coppia con Trezeguet, e non risponderà alla chiamata di Lippi per le partite in Slovenia e contro la Bielorussia. La tendinite al piede sinistro non gli permette di allenarsi come dovrebbe e lo staff medico ha deciso di fermarlo per un paio di settimane, nelle quali si curerà [illegible] svolgerà un lavoro differenziato che dovrebbe riportarlo in buone condizioni alla ripresa [illegible] campionato, il 16 ottobre contro il Messina o il martedì successivo, [illegible] Champions League, contro il Bayern.

Lo aveva detto Moggi: «Del Piero non soffre la presenza di Ibrahimovic». Una mezza verità. La sofferenza aveva infatti altre origini, più fisiche che psicologiche, anch[illegible] queste ultime non sono da scartare: [illegible] è facile adattarsi a diventare l'oggetto di un turnover sistematico quando per dieci anni si è stati il numero uno e intoccabile. Senza contare una progressiva disaffezione nei tifosi. Agli amici Alex ha confessato [illegible] di sentirsi ferito dall'insofferenza con cui vengono accolti i suoi errori in campo, come se la gente juventina si f[illegible] stancata di lui e parteggiasse sempre più chiaramente per Ibrahimovic e Trezeguet. «Non ho fatto poco per la Juve in questi anni e voglio [illegible]re a farlo, non mi tiro indietro. Purtroppo lo si dimentica in fretta»: questo [illegible] il suo pensiero più o [illegible] segreto. Nella situazione [illegible] disagio è piombato da un paio di settimane il problema al tendine.

La Juve, che di solito fatica a comunicare le notizie sulla salute dei propri giocatori, ieri si è affrettata a diffondere la decisione di fermare Del Piero per la trasferta di Udine. Evidentemente temeva che se ne desse un'interpretazione diversa e più maliziosa. «Ho provato fino all'ultimo, sperando [illegible] la tendinite che mi tormenta da tempo in qualche modo andasse a posto - [illegible] dichiarato il capitano bianconero su Internet - Ora non posso fare altro che smettere di giocare per consentire al mio tendine di guarire completamente. Peccato, [illegible] tenevo [illegible] molto a essere in campo come sempre e spero di tornare quanto prima possibile». È soprattutto la rinun[illegible] alla Nazionale che gli brucia. Per Alex, [illegible] differenza che per altri, la maglia azzurra ha un richiamo fortissimo, [illegible] ha dimostrato restando [illegible] Coverciano, quando già non stava bene, pur di giocare in Moldavia con la fascia di capitano.

Alessandro Del Piero, 29 anni

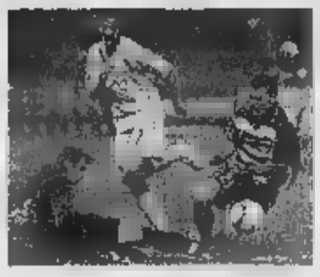
Zebina convocato dalla nazionale francese per le partite contro Eire e Cipro

Non sono tempi da eroi. Meglio fermarsi subito che rischiare un lungo stop, come l'anno scor[illegible] quando, in due [illegible]si, dovette stare fermo per tre mesi [illegible] in realtà non riuscì mai a riprendersi. Del Piero ha capito (o gli hanno fatto capire) deve ritornare [illegible] condizioni perfette ripren altrimenti rischia brutte figure e fa il gioco dei suoi critici e della concorrenza. [illegible] ne approfitterà per riflettere sul proprio futuro. Capello lo ha impiegato quattro [illegible] sei partite di campionato e Champions e lo ha sempre sostituito. Anche questo è un segnale. A volte si comincia così e si finisce per fare la riserva, la storia anche recente del tecnico friulano lo dimostra. Batistuta. Montella. Tommasi. Protagonisti sui quali si è spenta la luce. «In quattro anni con lui nella Roma ho visto che ha un'idea di squadra di sua fiducia e [illegible] cambia poco» dice Zebina, che ieri ha avuto la soddisfazione di essere convocato per la prima volta nella Nazionale francese che affronterà l'Eire e Cipro. «Capello punta su undici uomini anche se alla fine prevale chi è più in forma». Insomma c'è il rischio che [illegible] Piero, [illegible] non torna ai livelli del passato, [illegible] consegni a un ruolo di comprimario o diventi il rifinitore dietro alle punte che lui rifiuta [illegible] essere. Due settimane, almeno, per guarire e per guardare dentro di sè. Non sono molte ma possono bastare.

COPPA UEFA: [illegible] TURNO DUE ITALIANE SU TRE, VA FUORI SOLO L'UDINESE

Al Parma [illegible] i big è sufficiente lo 0-0

■ MARIBOR. [illegible] uno 0-0 al Parma per proseguire il cammino in Europa, dopo il 3-2 dell'andata. Silvio Baldini l'ha spuntata pur lasciando a casa i suoi piedi buoni, Gilardino ■ Morfeo [illegible] tutti, in totale cinque titolari, lasciando loro il tempo per [illegible] gli acciacchi in vista del campionato. Il Maribor ha iniziato all'attacco. Pur con qualche sbandata, i gialloblù hanno retto e sfiorato il gol in contropiede [illegible] Grieco ■ Rosina.


Grieco anticipato dal portiere

La Lazio concede il bis Altre tre reti al Metalurg

■ ROMA. La Lazio chiude subito la pratica con il Metalurg Donetsk. Dopo aver messo al sicuro il passaggio del turno con il 3-0 dell'andata in Ucraina, la squadra di Caso è andata in gol già al 10' del primo tempo con Liverani. Al 22' il raddoppio ■ Muzzi, al 25' la rete del definitivo 3 a 0, che porta ancora la firma di Liverani. Nella Lazio ha esordito in Europa Paolo Di Canio, 36 anni, che però non è riuscito a festeggiare [illegible] un gol.

Di Canio porta in trionfo Liverani

Altro «rosso» per Jankulovski I friulani sfiorano la rimonta

■ [illegible] Un'Udinese nervosa, poco lucida ■ per nulla fortunata non [illegible] a superare l'ostacolo Panionios, e dopo il 3 ■ 1 di Atene sbatte contro ■ [illegible] eretto dai greci. Di Natale, Iaquinta e Jankulowski sprecano ripetute palle gol, e il [illegible] si fa pure espellere, per la seconda volta ■ [illegible] di una settimana, da un arbitro che fa rimpiangere persino Dattilo. La squadra di Spalletti può solo recriminare per gli errori, e il gol di Mauri al 38' della ripresa è quasi una beffa.

Marek Jankulovski, di [illegible] espulso

DOMANI AL DELLE ALPI ARRIVA IL CATANIA DELL'EX IDOLO DELLA MARATONA

Ferrante avvisa: «Caro Toro non ho perso quel vizietto»

Il bomber che ha segnato 126 gol in granata: «Avrei voluto restare ma non ho rancore. Nei primi 5' non capirò nulla per l'emozione»

Marco Ferrante veste [illegible] maglia del Catania dopo [illegible] anni e 126 reti con il Toro

Aurelio Benigno
TORINO

Toh, chi si rivede! Marco Ferrante domani sera torna al «Delle Alpi». Non avrà più la maglia granata che ha portato per 8 lunghi anni segnando 126 reti, ma quella rossoazzurra del Catania. Nella classifica dei cannonieri di tutti i tempi del Toro guidata da Pulici, Ferrante è 5° subito dietro Guglielmo Gabetto, centravanti del Grande Torino.

Ferrante, come si sente alla vigilia di un Toro-Catania che per lei rappresenta qualcosa di ben più importante che una semplice sfida di campionato.

«Emozionatissimo. Per certi versi anche incredulo. Io che gioco contro il Toro? Non ci posso credere. La maglia granata rappresenta un pezzo della mia vita: non riesco nemmeno io a rendermi conto di ciò che sto provando».

Cosa penserà quando rivedrà davanti a lei la Maratona?

«Di una cosa [illegible]: per 5' non capirò nulla. Mi vedrò con quella maglia addosso, non saprò orientarmi. Dopodiché tutto passerà perché in fondo indosso un'altra maglia gloriosa come quella del Catania di cui vado fiero e orgoglioso».

Però il suo sogno era quello di concludere la sua carriera nel Toro.

«Il Toro non [illegible] mai una mia ex squadra, bensì la mia vita calcistica. Dopodiché tutti sappiamo come è andata, perché in fondo io ero lì ad aspettare un segnale».

Che [illegible] è mai arrivato, a quanto pare.

«Senza giocare quasi mai, ho realizzato lo scorso anno 13 gol: più di così non potevo fare. La scelta di andar via non è stata mia, ma della società, visto che nessuno si è fatto vivo con [illegible]. Mi sono rimasto male per [illegible] essere rimasto, ma senza rancore, ci mancherebbe, anche perché [illegible] andato in un'altra grande squadra, dove ho ricominciato da [illegible].

Il suo ricordo più bello?

«Non ho dubbi: la tifoseria. La Maratona».

Quello più brutto?

«La retrocessione in B con Ulivieri. Una squadra senza capo né coda. Si ruppe il giocattolo con l'esonero di Camolese, dopo fu caduta libera».

E lo spareggio di Reggio Emilia [illegible] Perugia?

«Quello non è un brutto ricordo, è un incubo. Ricorrente nella mia memoria».

Prima era il Toro di Ferrante, adesso è già il Toro [illegible] Pinga, Marazzina e Quagliarella.

«Ogni squadra nasce attraverso soluzioni tattiche diverse, prima c'ero io e mi giocava [illegible] un certo modo, adesso ci [illegible] loro che giocano con un altro. Mi sembra normale».

■ il suo rapporto con Cimminelli?

«E' [illegible] il mio datore di lavoro. Punto e basta».

Cosa [illegible] pensa [illegible] questo nuovo Toro?

«Tornerà dritto filato [illegible] serie A. Primo o secondo, [illegible] arriva alla grande».

Chi abbraccerà domani sera?

«Due persone alle quali tengo in particolare: il magazziniere Gianni Piazzola, che ha [illegible] "cuore Toro" grande così, e l'amico degli amici Alberto "Jimmy" Fontana, non solo un portiere di riserva, ma un grande professionista e un uomo vero».

Chiudiamo con il solito pronostico.

«Vinca il migliore».

Dica la verità, Ferrante.

«Vorrei solo dimostrare che non ho perso quel vizietto. [illegible] questo Toro è veramente forte».

CODREA RITROVA [illegible] ROMANIA: «GRAZIE ROSSI»

■ **UNDER 21 PER [illegible]** TORINO. Contro il Catania ■ rivedrà il Toro-tipo, eccezion fatta per gli infortunati Mezzano e Marazzina, sostituiti da Peccarisi e Maniero. Dunque, contro i rossoazzurri degli [illegible] Wafem e Ferrante, difesa con esterni Comotto e Balzaretti e centrali Peccarisi e Mantovani (convocato ieri per l'Under 21: salterà la trasferta di Crotone, ma sarà disponibile contro il Piacenza). A centrocampo Conticchio e De Ascentis che avranno come punto di riferimento Codrea; quindi Pinga dietro Quagliarella e Maniero. Confermata anche la [illegible] ■ Codrea. La Romania lo ha chiamato per la sfida contro i cechi. «Riconquistare la Nazionale era uno dei miei primi obiettivi. Sono felice e anche orgoglioso che ciò sia avvenuto: il grande avvio del Toro mi ha agevolato. Certo, mi dispiace lasciare la squadra proprio adesso, ma ci [illegible] giocatori altrettanto bravi che meritano un posto in squadra».

■ **COPPA ITALIA: S[illegible] OK.** Posticipo del ritorno dei sedicesimi ■ Coppa Italia: Siena-M[illegible] 1-1 (andata 1-0). Il Siena sfiderà ■ Roma.

GALLIANI SI RICANDIDA

La Lega vuole la B al sabato pomeriggio

MILANO

■ Lega approva all'unanimità il nuovo statuto federale che sarà votato lunedì dal Consiglio federale, fissa per fine ottobre l'ele[illegible] del suo nuovo presidente e convoca [illegible] assemblea della se[illegible] ■ ■ 13 ottobre per varare un nuovo format del campionato con gare al sabato alle 15, mante[illegible] l'anticipo ■ venerdì ■ il posticipo al lunedì per evitare sovrapposizioni con la A e ottenere più spazio in tv. Inoltre la B sta per prolungare l'accordo con Sky per la cessione dei diritti tv criptati con un aumento del 15% della somma incassata quest'anno di 18 milioni.

L'assemblea dei presidenti ha subito ■ [illegible] dello statuto che fissa [illegible] criteri per il veto: al 1° giorno di votazioni per l'elezione del presidente federale, una delle ■ componenti (Lega di A e B, Lega di C, Lega dilettanti, Associazione calciatori e allenatori), [illegible] porre il veto al candidato prescelto, nelle tornate successi[illegible] occorre il veto di due componenti. Galliani ha fatto sapere che è pronto a ricandidarsi: «Se [illegible] lo chiedessero, direi di sì». A favore si è subito schierato l'ad della Juve Giraudo: «E' la persona più adatta e capace per ricoprire que[illegible]. Mi batterò per farlo rieleggere». ■ Cellino del Cagliari ha aggiunto: «Allo stato attuale non ci [illegible]a alternativa». Contro Galliani si è schierato Zamparini del Palermo: «Si ricandida? Che bella faccia tosta». (n. sor.)

«RIBELLE» A MADRID

Montella primo guaio per Del Neri

[illegible]

Nella crisi della Roma, ora ■ Montella a far scattare l'allar[illegible] rosso. Lasciato fuori nella caporetto di Bologna, l'Aeroplanino non ha retto l'affronto ■ doversi guardare anche la gara con il Real Madrid dalla panchina. Così, chiamato a scaldarsi per subentrare nei minuti finali, si sarebbe rifiutato ■ entra[illegible] in campo (il retroscena è apparso ieri sulle colonne del «Romanista», quotidiano tutto giallorosso) copiando, in negativo, l'esempio di Panucci, che lo [illegible] marzo ■ Reggio Calabria disse no a Capello.

La società userà ■ [illegible] forte punendo l'attaccante con una multa salata (oltre 70 mila euro) passando il testimone a [illegible] tecnico, Del Neri, che nel giorno dell'insediamento ha già fatto capire che per l'Aeroplanino saranno tempi duri. «Totti lo vedo dietro ■ punte come un centrocampista avanzato, Cassano più defilato sulla fascia ■ uno fra Montella ■ Mido a fare la prima punta di movimento», ■ il credo di [illegible] Neri [illegible] l'Aeroplanino condannato a giocarsi il posto con l'ultimo arrivato, il giovane egiziano [illegible]. Montella aggiunge un nuovo capitolo ■ veleno in una Trigoria [illegible] alta tensione: dopo ■ reti [illegible] 211 minuti di campionato ha perso il sorriso, anche [illegible] l'infortunio alla caviglia di Mido gli consegnerà [illegible] posto da titolare domenica [illegible] contro l'Inter. (g. buc.)

Scopri la potenza dei grandi vantaggi.

[illegible] la straordinaria potenza e la silenziosità del nuovo motore 2.7 diesel V6 con due turbocompressori, il design Jaguar, il lusso degli interni e la ricchezza degli equipaggiamenti non bastano, ci [illegible] altri motivi per scegliere la nuova S-Type Diesel:

- 3 [illegible] di garanzia a chilometraggio [illegible]
- Manutenzione programmata a prezzi prestabiliti.
- Possibilità d'acquisto [illegible] l'innovativa formula Privilege.

Vieni a scoprire i nuovi vantaggi della potenza.

S-Type Diesel a partire [illegible] 41.900 euro chiavi in mano.

CONSUMI DA 7,1 A 8,0 litri/100Km (CICLO MISTO).
EMISSIONI CO_2 DA 189 A 208 g/Km

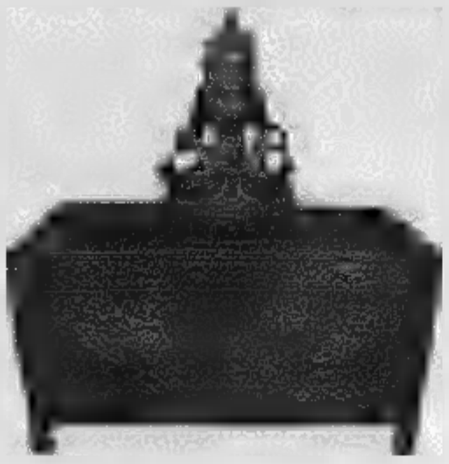
[illegible] JAGUAR S-TYPE
2.7 DIESEL TWIN TURBO

Vieni a [illegible]ta:
Jaguar Torino
[illegible]

JAGUAR
Born to perform

MAROTTA La invita visionare la nuova collezione di tappeti decorativi e mobili etnici di pregio.

Cabinet Tibet largh 118, h.176 2.800,00



Credenzina Tibet h.100
€ 730,00

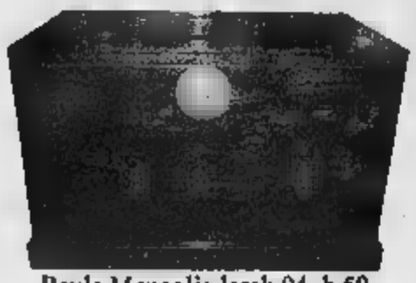
Credenza Mongolia
largh 170, h.54 € 1.100,00

MOSTRA D'ARTE BUDDHISTA TIBETANA
dal 1° al 11 novembre

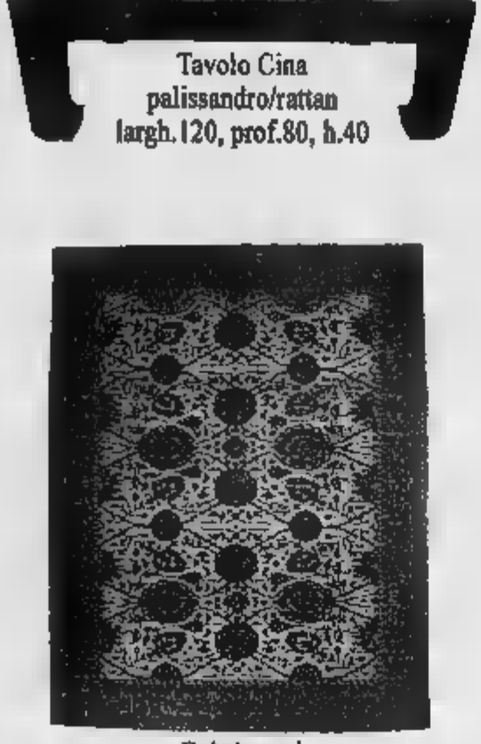
Credenzina Tibet h.103
€ 690,00

*** misure particolari**

Pagamenti dilazionati



Baule Mongolia largh 94, h.59
€ 490,00

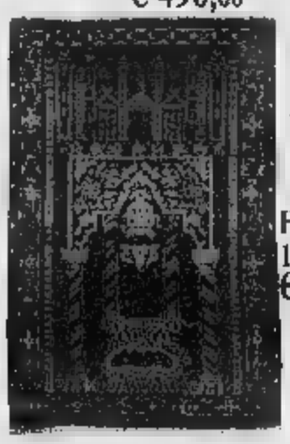


Tavolo Cina
palissandro/rattan
largh.120, prof.80, h.40

Tanka Tibet
€ 150,00

Credenzina Tibet h.103
590,00

Armadio Cina h.160
€ 650,00



Herati
120x80
€ 59,00

Bakshayesh

Buddha Thai
h.168
€ 1.200,00

Uzbekistan 300x200 € 790,00

2000 mq. di scelta

Bukhara 280x180
€ 330,00

Persiano 300x200 390,00

TAPPETI SPLENDIDI - PREZZI DA IMPORTATORI

Lavaggio e restauro in sede per qualsiasi tappeto.

* misure speciali
* ambientazione
* Pagamenti dilazionati

Uzbekistan, col. naturali
300x200 € 990,00

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE E SCELTA DI TORINO PROVINCIA

www.marottatappeti.com

Torino: al fondo Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2 km. al semaforo svoltare destra in strada Carpice.

Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare sinistra strada Carignano, II° semaforo svoltare a sinistra in Carpice.

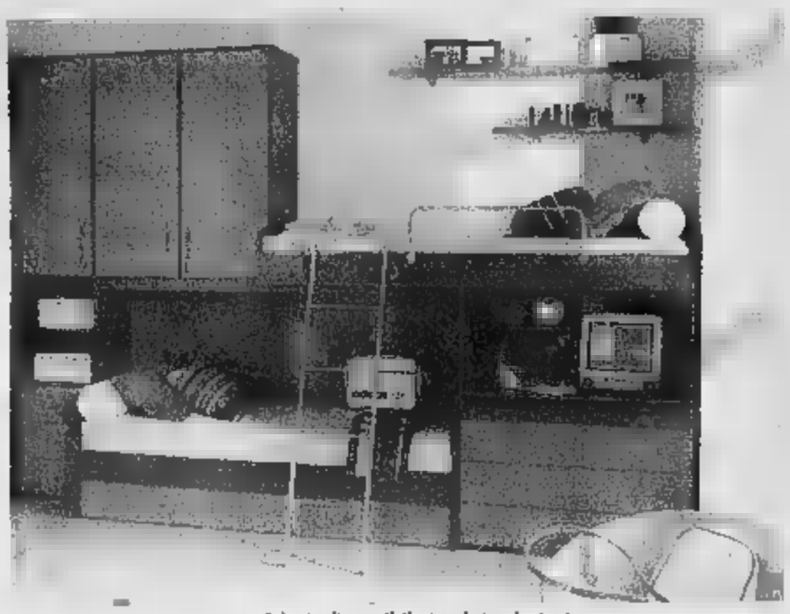
A MONCALIERI
DOMENICA APERTO

Orari: 09.00/13.00 15.00/19.00
- Lunedì mattino commercianti-

DAL 1929
MAROTTA

Str.Carpice, 22 - Moncalieri
(To) Tel. 011 64 67 427

siamo anche in:
P. zza S. Carlo, 209
Torino
Tel. 011 517 25



Cameretta ponte 3 letti, disponibile in altri colori, si noti il particolare del piano estraibile per la tastiera del computer. Composizione come foto con ante profilo scaletta di protezione, misure L.346

Cucina moderna in laminato nelle finiture rovere sbiancato e rovere moro, composizione come foto, completa di elettrodomestici da incasso, misure 330x60xH.210

COMPRESO di LAVASTOVIGLIE
1.999 IVA COMPRESA

130 IVA COMPRESA

Tavolo con struttura in finitura alluminio cromato e piana in vetro, misure cm 120x80

NUOVE TENDENZE per la TUA CASA.

Parete soggiorno nei colori moda sbiancato rovere moro, composizione come foto, misure cm 285x54xH.212

999 IVA COMPRESA

Stile etnico

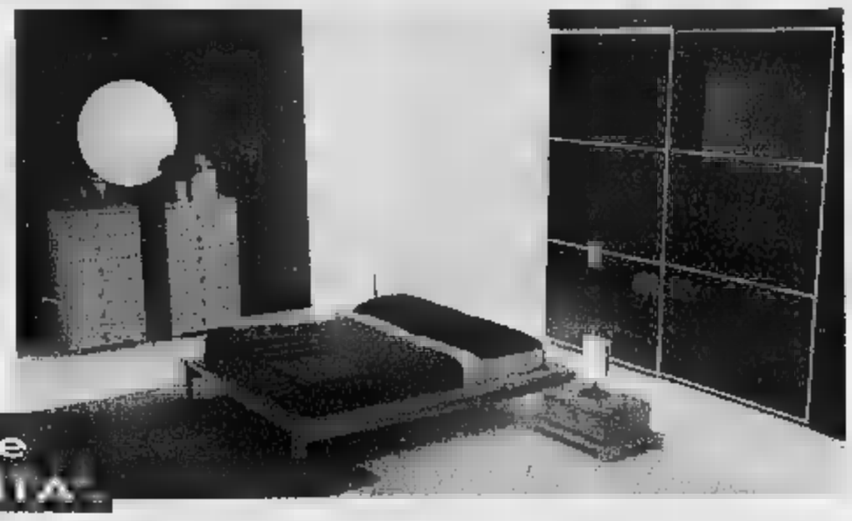
Visitateci, troverete un nuovo reparto etnico con articoli importati direttamente dall'Oriente.

Divano angolare con dormeuse, base in ecopelle e cuscini sfoderabili in ciniglia, misure cm 240x205

PREZZO ANCORA PIU' BASSO!

Divano etnico in stoffa completamente sfoderabile, come foto divano 3 posti + pouff con schienale, misure 507x170. Disponibile letto

Letto con retroletto e comodino a 1 cassetto
Cornà 175
Mensola per letto basso 80
Specchiera



IL DESIGN PIU' ATTUALE e LA MASSIMA COMPONIBILITA'

Camera in finitura rovere sbiancato con armadio 2 ontane scorrevoli con anta vetro laccato blu, disponibile in diversi colori

Armadio 2 ontane, misure cm L.275 P.65 H.256 945

Cassettiera 6 cassetti 181
Comodino 2

Letto basso stile giapponese 185
Specchiera

Tutti i prodotti di questa pagina sono disponibili nelle finitute rovere moro, sbiancato e ciliegio.

Camera in finitura rovere sbiancato con armadio 2 ontane scorrevoli con anta vetro laccato blu, disponibile in diversi colori.

Armadio 2 ontane, misure cm L.275 P.65 H.256 945

Cassettiera 6 cassetti
Comodino 92

Letto basso stile giapponese 185
Specchiera 87

GRANDE PROMOZIONE:

TU SCEGLI, NOI RADDOPPIAMO A TASSO ZERO.

Se scegli un pagamento con finanziamento in 6, 12, 18, 24 o 30 rate; MOBILANDIA te le raddoppia TASSO ZERO, (vedi regolamento interno).

FANTASTICA NOVITA'

Letto basso in stile giapponese con contenitore 465

Letto con retroletto e comodini a 2 cassetti in finitura ciliegio 450

Grazie di averci scelto.

TORINO
C.so Grosseto 22

RIVALTA
Via Giaveno 44

Tel. 011/9003361

MOBILANDIA

* PREZZI IVA COMPRESA, TRASPORTO ESCLUSO.

APERTI DOMENICA 10 OTTOBRE
con orario pomeridiano 15.00 - 19.30

IL MONELLO AZZURRO È IN FORMA PER IL MONDIALE DI CICLISMO: «SARÀ UNA CORSA DURA CON MOLTI ATTACCHI, NOI SIAMO FORTI E COMPATTI»

La sfida di Cunego «Bettini è il capitano ma io sono pronto»

L'enfant prodige diventato re del Giro d'Italia a 22 anni sogna la grande impresa tra ali di fans sul percorso di casa sua a Verona
«Le scelte del ct non si discutono: io vengo dopo il numero 1»

Giorgio
Inviato a VERONA

Giocherà in casa, lui che vive a Cerro Veronese, il paese di Gigliola Cinquetti, venti- di chilometri da qui. Lungo il percorso sarà spinto da un muro di folla, in prima linea i tifosi degli 8 fans club nati per celebrare l'enfant prodige diventato re del Giro d'Italia a 22 anni. Damiano Cunego è ragazzo schietto, incapace ipocri- Quando parla del Mondiale professionisti su strada di domenica a Verona, gli si illu- gli occhi. Non sa nascondere sentimenti e passioni: questa stagione ha vinto 17 volte, eppure dopodomani dovrà adattarsi al ruolo di seconda punta, alle spalle del neocampione olimpico Paolino Bettini.

Cunego, le sta bene ballare senza condurre la danza?
«Bettini è il capitano, non discuto. Poi vengo io. que- significa che la corsa non mi faccia gola. Anzi. Ci tengo moltissimo».

Due galli in un pollaio?
«No. I ruoli sono chiari e la squadra molto unita competitiva, con ottimi gregari. Un bel gruppo, in cui tutti importanti».

Ci sono anche ottimi primari Garzelli Basso: se uno di loro fosse tra i fuggitivi finale, come si comporterebbero i capitani Cunego?
«Nessun dubbio: tireremmo i rami in barca per agevolarli».

E se invece scappasse Rebellin, l'italiano diventato argentino proprio per essere sicuro di partecipare questo Mondiale?
«Se proprio non dovesse farcela un azzurro, mi andrebbe bene che vincesse Rebellin. E' pur sempre dei nostri, anche la sua storia è quasi un non senso. Forse Davide avrebbe meritato maggior attenzione in chiave azzurra, così come Simoni».

Già, Simoni: dicono sia stato escluso dalla Nazionale perché Ballerini temeva il ripetersi certi screzi con lei, come al Giro.
«Me , quella vicenda ormai è risolta. Comunque Ballerini avrà avuto i buoni motivi».

Giriamo pagina: percorso le piace?
«Molto. Affrontare 18 volte la salita delle Torricelle taglierà le gambe a molti, poi anche la discesa impegnativa, due curve pericolose. E c'è un km di pavé che farà male».

Lei viene da una Vuelta non particolarmente brillante.
«Non ero andato in Spagna per vincere, ma per prepararmi bene. E ho avuto le risposte che mi aspettavo».

Vedremo Cunego pimpante Giro d'Italia?
«Sono in ottime condizioni, tanto è vero che nell'ultima setti- di Vuelta sono anche andato in fuga e ho fatto un'ottima cronometro. Magari sento po' la tensione della gara e l'attesa intorno me sulle mie strade. Ma al via sarà tutto passato e conterà solo pedalare».

Però lei non abituato a certa distanza, 258 km, certo non può vantare grande esperienza.
«E' vero, credo di un buon fondo base e certa predisposizione per i lunghi chilometraggi. Dovrò attento all'alimentazione, il resto non mi spaventa».

Che Mondiale sarà?
«Una corsa dura, molti attacchi, con probabili fughe anche prestissimo da parte di comprimari. E sul vialone d'arrivo non si presenterà roso, magari potrebbe esserci anche un solo».

Dove si deciderà la corsa?
«A due o tre giri dalla fine sarà battaglia durissima, poi all'ultimo passaggio si scatenerà il finimondo».

Nel Mondiale '99, sullo stesso circuito, in testa rimase un gruppetto ristretto si a sorpresa Freire con uno scatto nel finale: sarà così anche domenica?
«Prevedo selezione anche maggiore, perché ci saranno due giri in più che sfoltiranno ulteriormente il gruppo dei gliori».

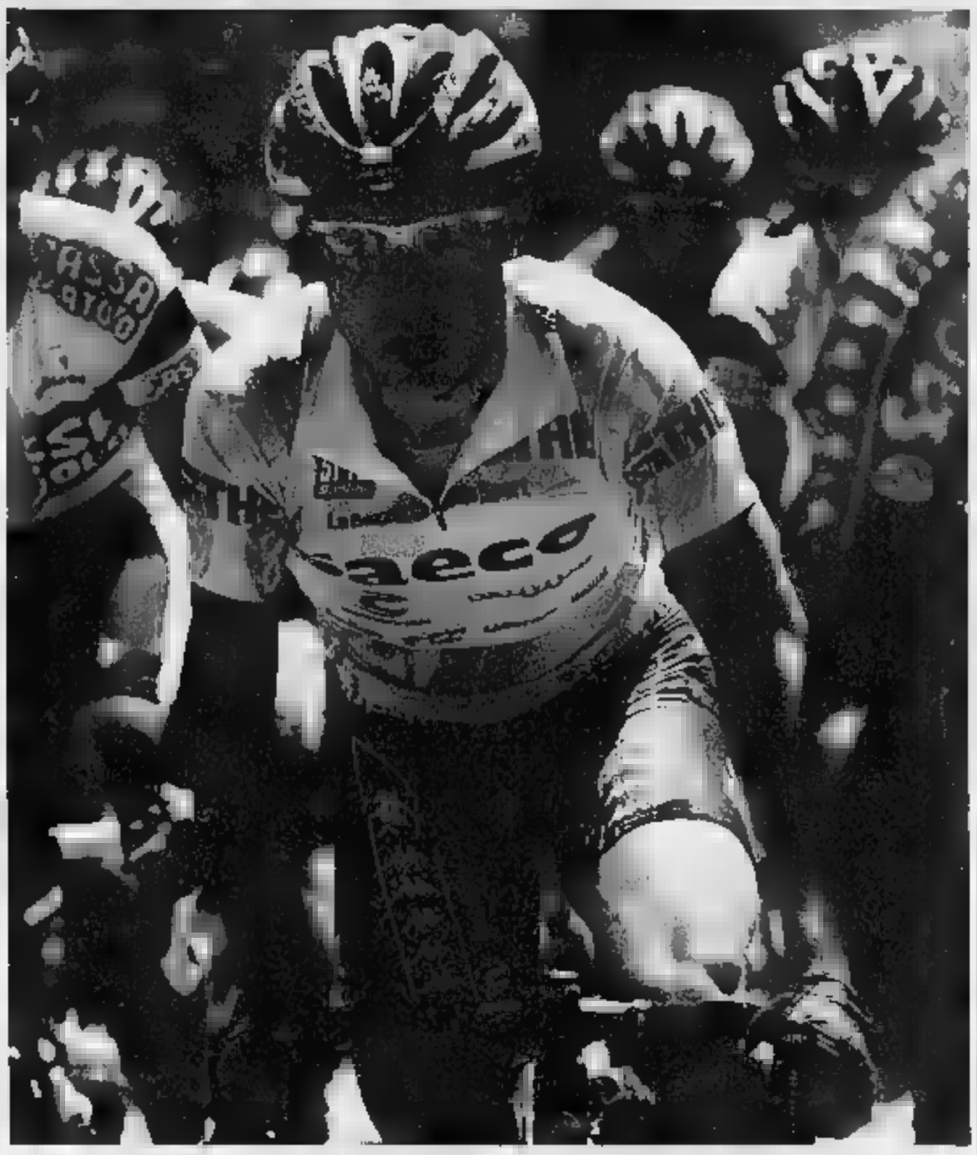
Tre nomi su tutti da tener d'occhio.
«Ancora Freire, poi l'altro spagnolo Valverde e il kazako Vinokourov».

Una possibile sorpresa?
«Dico il tedesco Zabel, che non è certo sconosciuto ma secondo molti dovrebbe soffrire sulle Torricelle. Io però alla Vuelta l'ho visto grande condizione anche quando la strada saliva».

Cunego, ci pensa che lei potrebbe fare l'accoppiata Giro-Mondiale?
«Veramente . E in ogni caso avrò davanti tante altre occasioni del genere. Però questo Mondiale in Italia e nella mia Verona...».

IL PROGRAMMA

OGGI LE GARE IN LINEA
Oggi sono in programma due gare, entrambe in linea. Alle 9,30 tocca alle juniores, km 73,750 (5 giri). Subito dopo sarà la volta degli under 23, km 177 (12 giri). Partenza: 12,30.
LE AZZURRE AL VIA:
Francesca Andina (Desenzanese), Federica Balestri (Ponte a Egola), Marta Bastianelli (Gs Lariano), Sabrina Bernardi (Gs Top Girls); riserva Martina Faccin (Gs Gauss).
GLI AZZURRI VIA:
Claudio Corioni (Unidelta), Vincenzo (Gs Mastromarco), Domenico Pozzovivo (Zalf), Elia Rigotto (Bassano), Giovanni Visconti (Finauto); riserve Luigi Sestili (Palazzago) e Rino Zampilli (Coppi Grassi).


Damiano Cunego tenta il colpaccio: dopo il Giro vuole vincere i Mondiali che si corrono sulle strade di casa sua, a Verona

Rebellin rischia di essere escluso dall'Argentina

VERONA

Suspense sul caso Rebellin. Il corridore italiano, che ha chiesto la cittadinanza argentina per partecipare al Mondiale di domenica, rischia l'esclusione. Tutto si deciderà alle 12,30 quando l'Uci (Federciclo internazionale) esaminerà la documentazione presentata dal leader di Coppa del mondo. Per cautelarsi, la Federazione argentina ha iscritto Alberto Alejandro Borrajo.

Ieri i big azzurri si sono allenati regolarmente, compreso Paolo Bettini. Il capitano la sera prima stato raggiunto da scialo dei carabinieri che gli notificato una convocazione come teste nell'ambito dell'inchiesta, aperta dalla Procura di Lucca, sul caso Simeoni-Armstrong all'ultimo Tour.

Durante la corsa francese il fuoriclasse statunitense aveva vanificato in prima persona fuga di Filippo Simeoni, ritenendolo responsabile di pesanti al medico Michele Ferrari, amico e preparatore di Armstrong coinvolto in un procedimento giudiziario. Bettini aveva preso le parti di Simeoni: per questo la procura di Lucca vuole interrogarlo. Bettini era stato convocato per ieri pomeriggio a Peschiera, ma l'audizione è slittata a lunedì dopo un contatto tra Federciclismo e l'autorità giudiziaria. «Ringrazio la Fci per l'interessamento - ha commentato Bettini - soprattutto ringrazio i giudici per aver compreso l'importanza che questo momento riveste per me». [g. vib.]

L'EX CAMPIONE SCHIERA CON GIMONDI E MOSER CONTRO LA BALLERINI

Bugno al veleno: «Aboliamo le Nazionali»

«Così non ci saranno più ingiustizie e casi come Rebellin»

polemica
Gianni Romeo

VERONA

A tre giorni dalla corsa dell'anno il pentolone si è messo a bollire. Le polemiche sono il sale del ciclismo, sono piene le borracce fin da quando Ganna e Gerbi cominciarono a sfidarsi sulle polverose strade dell'Italia del primo '900. Ma questa volta il giovane citì Franco Ballerini, quarant'anni, esiliando Rebellin in una liofilizzata «nazionale» argentina della quale sarà capitano e gregario, di quanto unico corridore iscritto, ha passato una bella palla a chi vuole attizzare il fuoco. I «grandi vecchi» di un ciclismo ancor giovane, parliamo di Gianni Bugno, di Felice Gimondi, di Francesco Moser, ieri hanno acceso altri cerini. Bugno in particolare ha dimenticato ben nota riservatezza e ha messo in Ballerini. Ascoltate il suo ragionamento.

Primo, dice, nella Nazionale debbono trovare posto i più forti, riserve mentali. Ricorda che ai suoi tempi le cosiddette «punte» erano sempre quattro o cinque, ma si cercava di trovare un accordo. Ed il citì a doverlo trovare, come succede anche nel calcio. «Altrimenti Ballerini cosa ci sta a fare? Posso andarci io o chiunque altro a fare quel lavoro, se basta sbarazzarsi di due tre personaggi scomodi per squadra unita. E' unita, certo, più debole». Non ha torto, Bugno. Per i commissari del ciclismo è sempre stata una sfida anche con se stessi quella di comporre mosaico cercando di domare cavalli di razza abituati a galoppare liberi. Spesso è andata male, basti ricordare quando nel 1948 a Walkenburg il citì Lugari schierò Coppi a fianco di un Bartali in gran forma, malgrado in molti lo sconsigliassero. La guerra fra i capitani fu tanto feroce che finirono tutti e due per ritirarsi. non provarci è peggio, dicono i grandi ex, è arrendersi prima di combattere.

Bugno, provocatorio, propone di abolire a questo punto le squadre nazionali e far disputare Mondiale ai primi 200 corridori della classifica Uci: «Almeno sulle strade iridate ci saranno i migliori. L'Italia a Verona avrebbe avuto anche Rebellin, Bartoli, Simoni e Di Luca, in questo . Torniamo proprio a Rebellin, allora, al eclatante per via della nazionalità cambiata in extremis: «Così - dice Bugno - non soltanto ci mancherà un bravo corridore, ma ne avremo uno in più che ci correrà contro, avvelenato, motivatissimo».

«Mi chiedo cosa serva un ct che cancella dalla lista il leader di Coppa del Mondo»

Gianni Bugno ha dato il la alle polemiche

Felice Gimondi, sia pure con toni meno aggressivi, è perfettamente allineato Bugno. La faccenda delle nazionalità argentina, che avrebbe preso in contropiede Ballerini e la Federciclo, secondo lui puzza di bugia lontano un miglio: «Quando cominciò la voce che Rebellin aveva trovato una via di fuga perché non l'hanno chiamato, non l'hanno dissuaso? Perché l'avevano già depennato dalla loro lista e quella fuga faceva loro comodo...». Rebellin, ricordiamo, è il leader di Coppa del Mondo, cioè il migliore della stagione in o. «Ed è una persona gestibile, non un piantagrane», ricorda ancora Gimondi. Un po' differente è il di Gilberto Simoni, del quale è nota l'antipatia nei confronti di Bettini e la no simpatia per Cunego, che gli ha scippato il Giro. Sarebbe stata una mina vagante. «Ma - ricorda Francesco Moser - già gli avevano scippato il Mondiale di Lisbona 2001 gli altri azzurri, andando prenderlo a pochi chilometri dal traguardo, e gli dovevano un risarcimento. Sull' ultima salita Verona sarebbe stato con i primi, eliminandolo hanno firmato un'ingiustizia».

Francesco Moser ha attaccato il ct Ballerini

Il cocktail dei veleni è servito. Gli umori della folla si dividono, ci sarà molto tifo per Rebellin. Moser conclude con un augurio un po' particolare per il citì: «Spero che Ballerini vincere, altrimenti gli consiglio di gettarsi nell'Arno».

MOTOMONDIALE IN QATAR, POLE PROVVISORIA PER LA DUCATI DI XAUS

Rossi e il deserto: non c'è amore

Valentino per ora è 6°: «È peggio di quanto mi aspettassi»

DOHA

La temperatura è salita fino a 41°, l'umidità livelli da paura. Intorno non c'è altro che sabbia, sabbia e ancora sabbia. Nel zo del nulla sorge quella cattedrale allucinante che è il circuito di Losail, 15 km da Doha, la capitale del Qatar, costruito per volontà dei potenti Signori del luogo in soli 10 mesi e costato 45 milioni di euro. Il colpo d'occhio è entusiasmante come quello di una settimana fa in Cina per il Gp di Shanghai: qui c'è una sola tribuna sul rettilineo d'arrivo, da 5 mila persone: chissà come riusciranno a riempire, visto che da queste parti l'interesse per le moto è pari a una gara di discesa libera. In compenso le vie fuga sono e per rientrare in pista impieghi una vita.

Tutto questo molto di più hanno potuto sperimentare ieri i piloti del motomondiale, catapultati nel deserto per il quart'ultimo appuntamento della stagione (la corsa si disputerà sabato, non domenica), il primo di un trittico che porterà ai prossimi 15 giorni i campioni prima in Malesia e poi in Australia, in un folle tour attraverso tre continenti che consegnerà, probabilmente, tutti i titoli mondiali prima della passerella finale a Valencia.

Condizioni estreme, quindi. Diciamo subito le cose, per i piloti italiani andate male, anche in quasi totalità dei piloti è rimasta allibita di quanto ha trovato. Un esempio? Loris Capirossi, in mattinata, lasciato scappare un significativo: «Sembriamo tanti dilettanti incapaci di stare in piedi», Max Biaggi, dopo aver visto le riprese dell'elicottero ammetteva: «Se ci dicessero stasera di tornare in rgo da soli, non so mica come andrebbe a finire». Valentino Rossi, invece, in ancora si poneva domande esistenziali del tipo: «Non ho ancora capito che cosa ci stiamo a fare qui. È molto peggio di quanto ci aspettavamo». Il malumore era dettato più che altro dalle non magnifiche prestazioni in pista (Biaggi 5° davanti a Valentino, Capirossi 12°, Melandri più giù, 16°, in pole provvisoria la Ducati di Xaus) dovute alla assoluta mancanza di grip. «Sorpassare diventa un problema - diceva Capirossi - appena esci di traiettoria rischi di finire per terra». «La pista è bellissima, larga, sicura - aggiungeva Valentino -. Ma non c'è aderenza, la pista è sporca. le vie di fuga ve le raccomando: la ghiaia è di grana grossa, non ti fermi mai. E io sono andato dritto tre volte. Insomma, si guida a occhio. La speranza è che nella notte il non riporti sabbia in pista, se così fosse potremmo assistere per davvero a una gara-farsa, andremo tutti in fila indiana senza sorpassi».

Una pausa e poi sentenza finale, di quelle che lasciano il segno: «Ma guaio più grosso è che qui non c'è assolutamente passione, non come da noi in Europa. Non si vedono tifosi in c'è in giro anima viva. Mica bello».

Oggi si replica: i più felici per il momento sono i 4 italiani in prima fila nella 125 (Dovizioso, Locatelli, Corsi e Simoncelli) e l'Aprilia che monopolizza la 250 (Porto, De Puniet, Nieto e De Angelis). Male gli italiani, Battaini 8°, Rolfo 13°.

Valentino Rossi in azione: «Se finisci nella ghiaia sono guai seri»

Poggiali, invece, è già ripartito per l'Italia, con i suoi 50 punti (di sutura) nel polpaccio sinistro, frutto di vetrata infranta durante partita di squash con relativa richiesta di danni dall'Aprilia alla direzione dell'hotel: al suo posto, dalle prossime gare, nonno Marcellino Lucchi, 47 anni portati come un ragazzino. [e. b.]

SPORT FLASH

ANTICIPI E DI A E B: JUVE-ROMA GIOVEDI' 28 OTTOBRE. Sesta giornata: sabato 16/10 Livorno-Roma (ore 18), Juventus-Messina (20.30); domenica 17 Reggina-Sampdoria (20.30). Settima giornata: sabato 23/10 Atalanta-Cagliari (18), Siena-Juventus (20.30); domenica 24/10: Milan-Inter. Ottava giornata: giovedì 28/10 Juventus-Roma (20.30). Gli anticipi di 8ª e 9ª giornata in serie B (tutti inizio ore 20,45): venerdì 15/10 Salernitana-Torino, lunedì 18 Genoa-Treviso; nona giornata: venerdì 22/10 Catanzaro Modena, Vicenza-Venezia.

OGGI IN SERIE B CUTRI IL «SUO» PERUGIA. Due anticipi alle 20,30 per la 5ª giornata di serie B. Il clou è Perugia-Genoa (arbitro Girardi) con il ritorno da ex di Serse Cosmi. Il Vicenza ospita il Piacenza, direzione affidata a Cassarà.

RUGGERI PRESIDENTE DELL'ATALANTA. Ivan Ruggeri ha ritirato le dimissioni e resta quindi presidente dell'Atalanta, carica che aveva lasciato il 16 settembre scorso insieme con il fratello Bruno, suo vice: è quanto ha comunicato stesso Ruggeri consiglio di amministrazione che si è tenuto oggi.

LA SCHEDINA. Schedina vincente di mercoledì: 1-1-1; 2-1-1; 1-1-1; 2-X-X-1-X. Quota: ai «14» 9.541,00 euro; ai «13» 246,00; ai «12» 14 euro. Per i «9» la vincita è di 9 euro.

ANNUS E Gli ungheresi Adrian Annus (martello) e Robert Fazekas (disco), vincitori delle rispettive gare ad Atene, sono stati squalificati per 2 anni dalla federazione del parse. I due già stati sospesi dal Cio, privati delle medaglie, in seguito a vicende di doping. Durante il controllo effettuato dopo la gara, Fazekas aveva tentato di scambiare la provetta della sua urina con un'altra, mentre Annus era risultato negativo ai controlli ma il suo comportamento aveva insospettito i funzionari dell'antidoping. All'atleta erano stati dati due giorni per sottoporsi a un altro controllo, ma non l'aveva fatto. I due hanno annunciato che faranno ricorso.

FORMULA 1, CANCELLATO IL GP DI SILVERSTONE. Il GP di Gran Bretagna è stato provvisoriamente cancellato dal calendario 2005 del Mondiale di F1. La decisione definitiva sarà presa il 13 ottobre dalla Fia. Gli organizzatori non hanno raccolto i 13 milioni chiesti dal patron della F1, Bernie Ecclestone.

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

€ 990,00

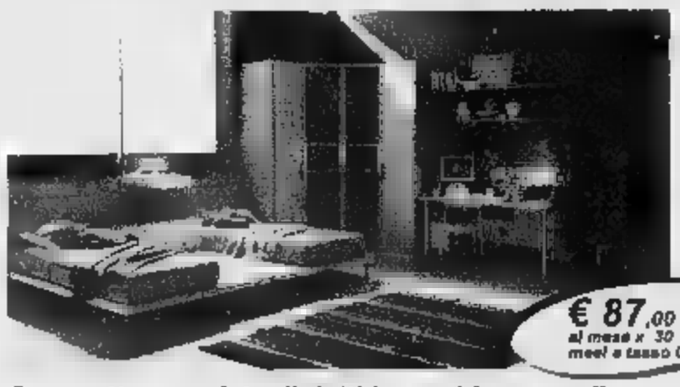
Cameretta ad angolo ▪ letti ▪ castello
Larghezza: 193x348 Altezza: 262 Profondità: 59/90

€ 2.500,00

COMPOSIZIONE TIPO COME SCHEMA
zero acconto tasso 0

€ 2.300,00

COMPOSIZIONE TIPO COME SCHEMA
zero acconto tasso 0



€ 87,00 al mese x 30 mesi a tasso 0

Cameretta completa di: letti jap, cabina armadio e scrittoio. Componibile ▪ piacere ▪ adattabile ad ogni misura e colore. Come foto.

€ 3.680,00

COMPOSIZIONE TIPO COME SCHEMA
zero acconto tasso 0

Ritiriamo il tuo usato e lo valutiamo fino a € 1.000

Scegli TU!

30 mesi tasso 0 senza acconto e interessi

TAN 0% TAEG 0%

PRESTITEMPO

Scegli TU!

C.so **Vigevano** 43 - tel. 011 2487460

ORARI DI APERTURA

Lu - Do 9 - 19.30
Ma - Sa 09.30 - 12.30
15.00 - 19.30

Aperti la domenica pomeriggio

C.so **Brescia** 35 - tel. 011 2488995
via **Pavia** 18

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

VIA adiacenze casa d'e ristrutturato ingresso camera, angolo cottura bagno. Studio Classe 011.884.363.

TORINO

residenza 'Le Principes trilocali, quadrilocali con giardino, box auto. Consegna dicembre 2006. Immobiliare Europa 0122.902.232.

FROSSASCO palazzina comoda alloggi in ristrutturazione, varie metrature, volendo box. GR 011.505.039 - 0121.352.210.

MONCALIERI collina, strada Rivamare, villa indipendente dal 1978, splendida esposizione e panorama. Ampio giardino € 650.000,00. Gabetti 011.642.

PINO TORINESE prestigiosa villa indipendente con incantevole vista. Casesystem 011.811.9053.

SAN PIETRO VALLEMINA (Bra) villa salone pranzo, cucina, tre camere, biservizi, GR 011.505.039 -

VALLI

INGUARIBILI sognatori aprite gli occhi! Champoluc in tipico cottage alpino, affascinante appartamento più giardino privato. Euro 29.000,00 convenzionato. 030.914.0277.

LIGURIA

Azzurra, Ventimiglia collinare, soluzione tipo schiera, vista mare, piscina Euro 69.000,00. Tel.

impresa vende bi trilocali vicino mare grandi terrazzi fronte e vista mare termoautonomi finiture di pregio (da vedere). Tel. 335.522.3368 - 0182.571.410.

CERIALE pochi passi mare in grazioso complesso ampio alloggio terrazzo vista mare posto auto € 185.000,00. Tel. 0182.931.228 - www.stamec.com

LOANO zona residenziale con vista mare impresa vende in complesso di moderna progettazione trilocali con giardino, patio coperto, doppia esp e trilocali con mansarda, terrazzi, possibilità doppi servizi. Box e cantine abbinate. Tel. 339.680.4042 - www.residenzamarneverde.com

ARO ultimo bilocale 2° ultimo piano, zona residenziale comoda centro. Cantina privata, posto auto condominiale. Tel. 019.672.172 - 329.433.2661.

NOLI a pochi dal mare, in elegante complesso residenziale, vendiamo direttamente da impresa nuovi trilocali da € 305.000. Tel. 019.877.699 - 339.189.5414 - 335.599.6782.

ITALIA

AMANTI Sardegna, sui maralti Villa bifamiliare nuovissima, ampio giardino, porticato, climatizzazione. Euro 109.000,00. Tel. 035.210.897.

SARDEGNA Capo Testa, splendide ville bilocali con giardino. www.immobilsarda.com 0789.754.500.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, vicino mare, nuovi appartamenti, terrazzi, giardini, parking, ottima resa locativa € 78.000,00.

CANNES 300 mt mare, in palazzina d'epoca tranquilla e comoda ai servizi, gradioso bilocale completamente ristrutturato a nuovo €135.000,00. Ottimo anche da reddito. Isi 800.777.510 - www.isi-immo.it

A. MENTONE Garavan, in lussuosa palazzina nuova, a soli 200 metri mare, prestigiosi terrazzati vista mare, la secolare, piscina e . Isi 0.

in piccola palazzina signorile, in precollina, vicinanze Università, monolocali in ottime condizioni, investimento, parking, a partire da € 75.000,00. Isi 800.777.510

A. NIZZA promenade metri in palazzina d'epoca ultimissimi bilocali con camera soppalcata, lussuosamente ristrutturati, piani alti vista mare, . Isi 800.777.510.

AFFARE Nizza! Appartamenti nuovi da € 69.768,00. Paghi € 13.954,00 più rata € 335,00 pagabile con Italgest 848.842.

AREA CASA 0 Mentone, vicinissimo mare, ultimi nuovi appartamenti con terrazzi. Posti auto.

AREA 0182.555.627 Sophia Antipolis nuovi appartamenti, terrazzi. Ideale per gli investitori. Alta resa locativa assicurata.

NIZZA vicino mare situazione eccezionale nella zona incantevole spazioso bilocale. Prezzo interessante € Giovanni 0033. 103.385.

ROQUEBRUNE CAP MARTIN lussuosi appartamenti , terrazze, vista mare, piscina. Bilocali da € 137.000,00. Paghi € 27.400,00 più rate Italgest 848.842.842.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

vendo posto liberi mq 80 circa più cortile. Tel. 335.524.5777.

FABBRICATO mq. 4.700 su due piani (uno interrato) con autorizzazione commerciale mq. 3.600 più terreno edificabile per mq. 2.000, in Candiolo (To), RIC-C. Visibile su: www.immobilcorti - no agenzie. Comunicazioni tel. 011.563.9600 fax 011.563.9496.

LAMARMORA via Stampatori 21 in stabile primi '900 negozio con due vetrine. GR 011.505.039.

NOVA

sud, Santena capannone artigianale/industriale di mq 1800 con possibilità di ampliamento, piazzale di mq 3400. Nova Spa 011.340.2811.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO PROVINCIA

IMMOBILIARE EUROPA 0122.902.232 ricerchiamo per selezionata clientela appartamenti varie metrature a Bardonecchia e Sauze d'

7

TORINO CITTA'

RABBIA accoglienti alloggi arredati moderni di varie metrature stabile recente, centro, immobili 011.751.629.

Via Columbo, appartamento di ampio ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi. Tel. 011.561.9254.

zona precollina, prestigioso appartamento di ingresso, salone, pranzo, 4 camere, cucina, doppi servizi, box auto. Tel. 011.561.9254.

TORINO PROVINCIA

Carignano centro quattro camere, negozio, fabbricato, cortile, affittasi mq 2,50. Sempi 011.596.810.

MONCALIERI collina affitto 4 camere studio lavanderia garage giardino. Abi Immobiliare 011.568.8821 - cell. 335.314.8715 agenzia@CARLOMAGNO.181.IT

LOCALI UFFICI CAPANNONI

Collegno tangenziale capannone a norma mq 2.000 cortile, ufficio, affittasi mq 1.60. Sempi 011.596.810.

ABBIAMO bile da Botticelli mq 1.800 compresi uffici, ogni destinazione. Sempi 011.596.810.

ufficio via Botticelli primo piano, tutti servizi a norma, terme particolare, ascensore. Sempi 011.596.810.

Angolare via Roma
in prestigioso stabile
piano primo affittasi
di mq 440 circa
trattativa riservata
Baldini 011.596.771.

via Vittorio Emanuele "casa Quarà" prestigioso ufficio di rappresentanza in casa d'epoca 1° piano con 5 stanze e 3 saloni. 2posti auto interno cortile. Casesystem 011.811.8053.

NOVA

CORSO VERCELLI angolo via Reiss Romoli locali artigianali espositivi depositi con relativa area di pertinenza, affittasi da mq 145 a mq 3700. Nova Spa 011.340.2811.

LOCALI / 600 mq affittasi modernissimo stabile zona Mirafiori pertinenza area condizionata. Tel. 011.947.2287 - 335.609.9990.

PRIMO distretto, deposito laboratorio 160 - 250 possibilità mq 90 - ampio cortile.

casello Settimo, capannoni 2000 / 5000 mq. più uffici, ampissimi parcheggi, cabina Enel. Telefonare 347.444.6547.

UFFICIO basso fabbricato autonomo, interno cortile, mq. 60, ristrutturato, termoautonomo, condizionato, adiacente piazza Santa Rita. Eventualmente laboratorio leggero. Tel 335.722.9673.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ARAGONAUTO acquista auto contanti voltura immediata permuta corso Dante 44 - Torino. Tel. 011.696.4713 - 011.696.4714 - 347.001.5263.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

a Ospedaletti riscaldamento autonomo televisione tavabiancheria ampi luoghi soggiorni inverno. Tel. 0183.495.458 - fax 0183.495.489.

AL ropa promozione ottobre - novembre € 35,00 pensione completa, 7 giorni pagni 6 giorni, 3 menù a scelta, colazione buffet insalata a buffet pranzo/cena. Tel. 0183.406.063 - www.hoteleuropa-riviera.com

11

ALEX avvocato 55enne celibe, posizionato amante viaggi ottimo golfista incontrerebbe ragazza max coetanea desiderosa famiglia scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

CERCO giovane donna dolce e graziosa, per colmare il vuoto di esperienze seria. Scopo matrimonio, 50enne distinto, ottima posizione, bisognoso di affetto, indispensabile telefono. Scrivere: kompass 8623 - 10100 Torino.

DIANA 34enne nubile castana agile vivace dolcissima cerca per solido concreto che sappia proteggerla scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

centro consulenza mentale, la persona che cerchi a pochi passi da te. Affidabilità, professionalità, senza obbligo di iscrizione. Tel. 011.563.1233.

LUDOVICO viso dolce occhi verdi fisico atletico, amante movimento e ballo, cerca donna dinamica scopo Eliana Monti 011.839.4771.

MARINA 29enne infermiera alta sbarazzina esuberante ottima famiglia incontrerebbe uomo anche maturo amante natura sport scopo matrimonio Eliana Monti 011.839.4771.

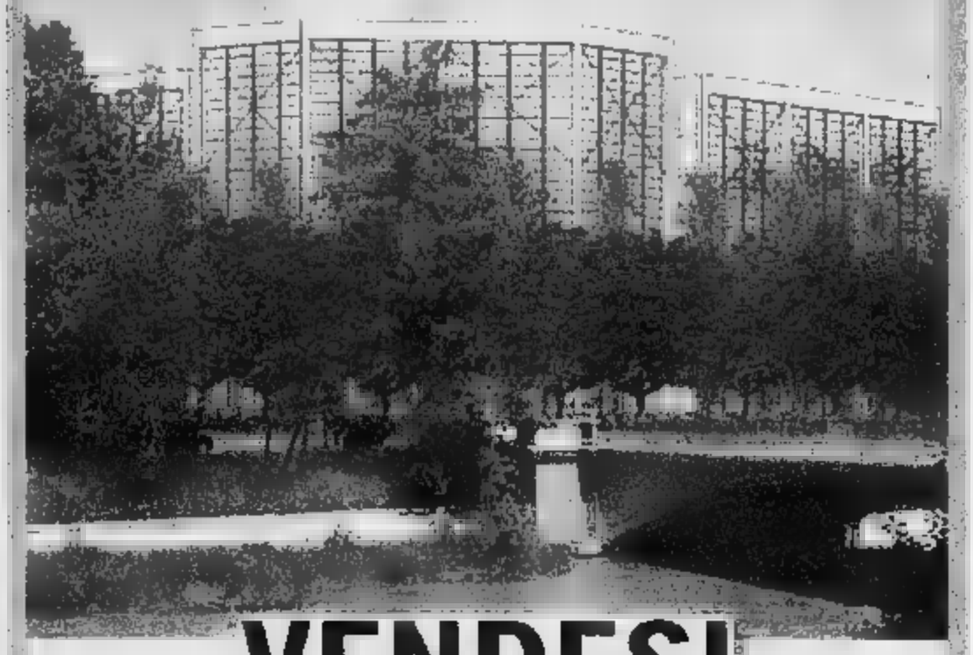
VARI 8

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

A. OREFICERIA GEMA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

Tecknodora 2000

NUOVO COMPLESSO
UFFICI TECNOLOGICI
Attivita' Produttive di Servizio



VENDESI

PRESTIGIOSI UFFICI
varie metrature - posti auto
in Torino 3 minuti da Piazza Castello
LUNGO DORA COLLETTA 67, TORINO
TEL. 011 505820 - 339 7327349

Mai andare a dormire con il primo che capita.

HAGALI struttura letto
€ 129

NORESUND struttura letto
€ 169

MÖRKEDAL struttura letto
€ 289

Sognare costa meno.
Prima di abbandonarvi a un letto qualunque, fate un salto all'IKEA. Scoprirete un grande assortimento di camere da letto dove scegliere il partner ideale delle vostre notti. Sarete liberi di passare da un materasso all'altro, fino ad appisolarvi quello più adatto. Potrete scatenare la fantasia tra lenzuola e copripiumini, o abbinando armadi e cassettiere di stili diversi. Troverete lampade, comodini e persino pantofole per i feticisti del buon riposo. La sorpresa migliore vi aspetta alla cassa e si chiama risparmio. Comodo comodo.

www.IKEA.it

IKEA

Spazio alle idee...

GRUGLIASCO (TO) Via Cres . Orari: lunedì - domenica 10 - 20.

SANPAOLO. SPONSOR PRINCIPALE DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI DI TORINO 2006.

Per la prima volta una grande città ospita le Olimpiadi Invernali, un grande evento internazionale che porterà Torino sulla scena mondiale. Un appuntamento straordinario cui Sanpaolo è orgoglioso di partecipare. Per essere ancora più vicino a tutti gli italiani che amano lo sport. Perché questo è il nostro modo di essere banca. Una banca grande come le tue passioni.

SANPAOLO

famila
Con noi sei in famiglia

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 011 6639003 E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

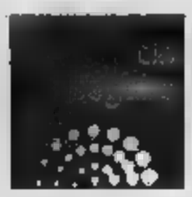
• BRANDIZZO Via Volpiano, 66
• CHIERI Via Buschetti, 8
• CUMIANA str. Pinerolo, 42
• POIRINO str. S2 bis
RIVALTA Via 1° Maggio, 124 - FIAT
TORINO Via Mappi
TORINO

va bene

■ Dopo sette anni passati ■ difendersi, l'ex assessore regionale Angeleri è stato assolto dall'accusa ■ falso per alcune delibere su manifestazioni sportive. Il danno, grave, è stato fatto. ■ sentenza non basta a ripararlo.

va male

■ Una autorevole perizia ci dice che le valvole brasiliane usate dal professor Di Summa ■ talmente imperfette che ■ impossibile non accorgersene. Vaglielo a raccontare ai malati e ai loro parenti.



Prende ■ via ■ ra ■ Supermarket il Torino World Music Meeting, organizzato da Musica ■ e dedicato alle musiche ■ ai suoni ■ mondo. Ospite d'onore della rassegna sarà Youssou N'Dour il 26 ottobre al Teatro Regio. Alle 21 taglia ■ nastro il cantautore Ba Cissoko, seguito dal team di rapper Daara J.

il tempo

■ Condizioni ■ tempo stabile con valori termici più bassi ■ mattino è la caratteristica predominante autunnale. L'inizio di ottobre segnerà forse un cambiamento del tempo ad iniziare ■ basso Piemonte con annuvolamenti e piovaschi però più presenti l'anno ■ Ieri ■ Torino soleggiato con 25,7 di massima, 10,8 di minima e ■ di umidità alle ore 18. Pioggia l'anno scorso con 19,4 di massima, 15,4 ■ minima, 71% di umidità e 12,5 mm di pioggia.

DA OGGI IN CITTA' SONO INVERTITI I SENSI DI MARCIA PER VIA LAGRANGE E VIA CARLO ALBERTO

Non c'è accordo sullo smog

Comuni divisi sul destino delle auto inquinanti

Alessandro ■

Blocco dei veicoli non catalizzati: avanti in ordine sparso. Palazzo civico conferma il provvedimento deliberato in giunta: quello che verso metà ottobre bloccherà le auto non ecologicamente corrette cinque giorni la settimana (lunedì-venerdì) nell'area della Ztl. I Comuni dell'area metropolitana - appellandosi alla medesima autonomia -, sono orientati a riproporre lo stesso provvedimento dell'inverno passato: stop due giorni settimanali, presumibilmente da fine ottobre-inizio novembre. Tregua sugli altri settori di intervento compresi nel Piano di azione provinciale contro l'inquinamento (trasporti pubblici, nuovi parametri di misurazione dello smog, eventualità delle targhe alterne): il dibattito è stato rinviato al tavolo tecnico che dovrebbe riunirsi ■ prossima settimana. Arbitra, come sempre, la Provincia.

In sintesi, è questo il risultato del tavolo di coordinamento svoltosi ieri in via Valeggio, presso ■ uffici dell'assessorato alle Risorse Idriche ed Atmosferiche: presente l'assessore provinciale Dorino Piras e i rappresentanti dei ■ Comuni dell'area metropolitana che con Torino dovrebbero condividere le politiche mirate all'abbattimento dello smog. A pesare sull'esito dell'incontro, a tratti vivace, sono stati fattori diversi: il recente rinnovo ■ alcune giunte comunali, che hanno chiesto un supplemento di tempo; le evoluzioni nel numero e della dislocazione ■ cantieri, non solo a Torino; la necessità di armonizzare le misure tra i vari Comuni. Impresa impossibile, almeno sul fronte di quelle per i mezzi non catalizzati, data l'inconciliabilità delle posizioni. La fermezza di Palazzo civico - che ha ribadito la volontà di portare lo stop da due a cinque giorni ■timanali ■ ■ archiviando come «fallimentare» l'esperienza dello ■ inverno (due soli giorni, ma su tutto ■ territorio urbano) -, si è scontrata con la posizione degli altri Co■ Questi ultimi, decisi a replicare ■ provvedimento sulla base di controlli più severi. Il senso è stato quello di ■ confronto serrato, che in ■ passaggi ha riproposto le frizioni tra il capoluogo ed i Comuni limitrofi. Nessun margine di trattativa, almeno ■ questo punto: certo non da parte di Torino (rappresentata dall'assessore all'Ecologia Dario Ortolano). A proposito: da oggi, proprio a Torino, decorre l'inversione del san■ di marcia nelle vie Lagrange ■ Carlo Alberto contestata dagli ■ bientalisti.

Altro discorso per le misure contemplate dal Piano di azione provinciale. In questo ■ complice il quadro non ancora allarmante delle emissioni, si è aggiornato il confronto al tavolo tecnico della prossima settimana. L'obiettivo della Provincia - che rivendica il suo ruolo di regia e di mediazione in campo ambientale (ieri è stato firmato ■ rinnovo del Protocollo d'intesa per l'autorizzazione integrata ambientale, che unifica alcune ■ autorizzazioni rilasciate dall'ente ai grandi impianti industriali in materia di emissioni, rifiuti ■ acque reflue) - è duplice: stemperare ulteriori divergenze fra Comuni e articolare gli interventi in ■ più completa. Se è il caso, mettendone a punto di nuovi ■ rinviando a fine ottobre eventuali limitazioni del traffico». E' il caso, fra le misure allo studio, dell'«Indice sanitario della qualità dell'aria» che Palazzo Cister■ intende affiancare a quello di valutazione delle emissioni ■ realizzato con il concorso dell'Arpa. Di che si tratta? «Di una scala di misurazione uguale a quella già adottata in Inghilterra - spiega l'assessore Piras -. Permetterà di valutare l'evolversi della qualità dell'aria in base a parametri prettamente sanitari: ricoveri per pneumopatologie, ore lavorative perse per bronchiti o malesseri legati allo smog. E' uno strumento prezioso per valutare nello specifico la quali■ dell'aria, e le ■ ricadute, andando oltre i paletti rappresentati dai limiti di legge».

LE RICETTE SUL TRAFFICO

VEICOLI NON CATALIZZATI
Torino: blocco di 5 giorni la settimana (lunedì-venerdì) nella Ztl allargata verso metà di ottobre.
■ settimanali, come nella precedent■ ■zione, da inizio novembre.

TARGHE ALTERNE
To■ intro■ ■provvedimento dell'aria accettabili.
Al■ ■ sostanzialmente identico.

BLOCCO TOTALE DELLA MOBILITA'
Torino: è l'ultima spiaggia, da adottare solo in casi estremi.
■ ■ si rimettono all'evolversi prossimi mesi.

MEZZI COMMERCIALI
Non c'è nulla di deciso. La tendenza è di bloccar■ catalizzati, al pari dei ■ o comunque di aumentarne le restrizioni.

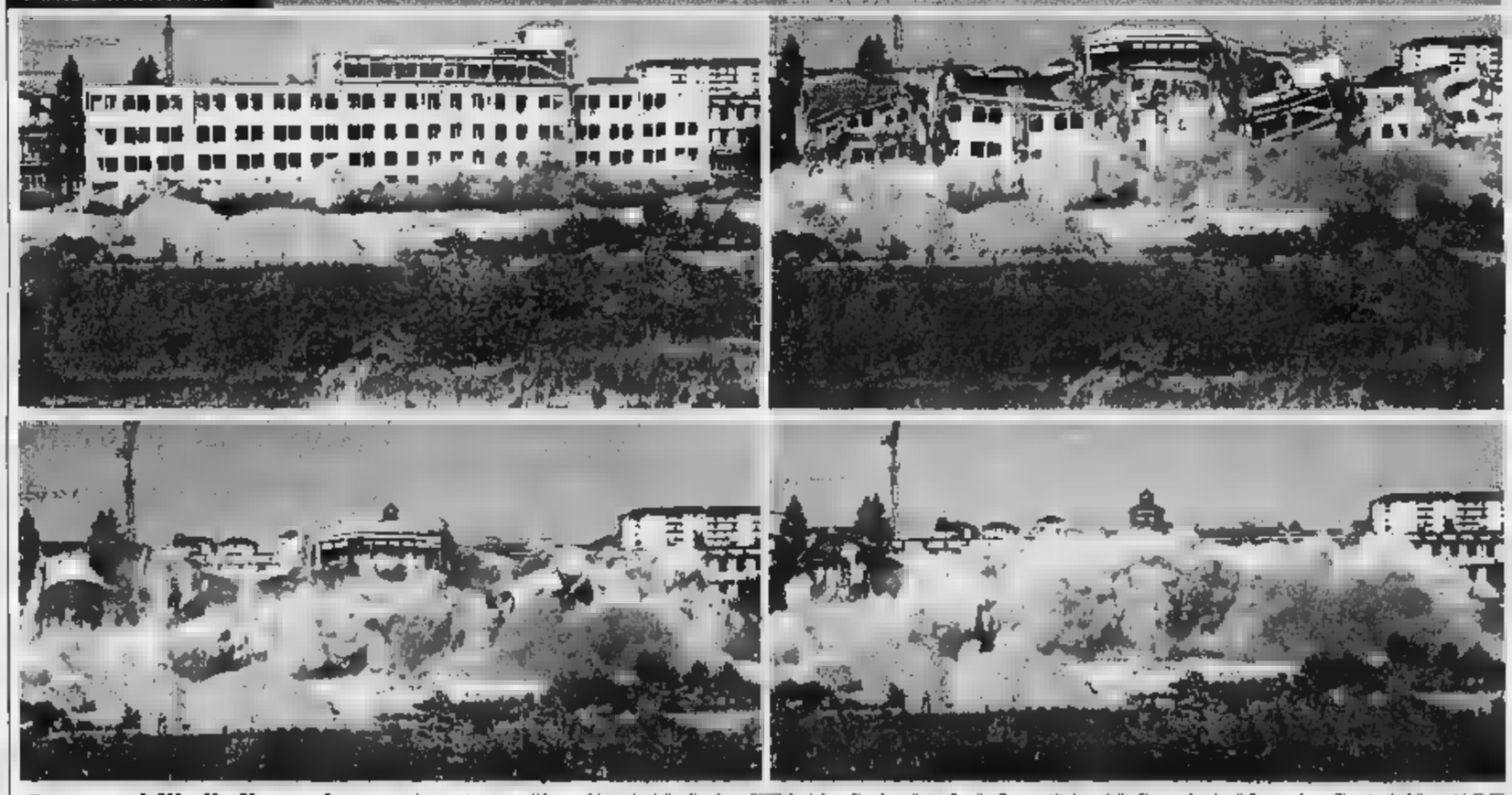
DOMANI LA CERIMONIA

Ecco la via intitolata a Massimo Mila

Domani alle 10,30 si svolgerà ■ via Chambéry, nella scuola elementare «Rosa Agazzi», la cerimonia per l'intitolazione delle vie Giuseppe Penoglio e Massimo Mila e del giardino Venchi Unica, compreso tra ■ due vie che saranno dedicate allo ■ore e al musicologo. Le due vie sono vicine a quelle intitolate agli scrittori Giovan■ Arpino ■ Mario Soldati.

Massimo Mila è stato uno dei maggiori storici musicali: autore di una celebre Storia della Musica, è stato per tanti anni anche critico de La Stampa. Giuseppe Penoglio, scrittore albese, ha creato opere entrate nella storia della letteratura nostrana, come La malora, Il partigiano Johnny, i Ventitrè racconti di Alba. E' morto nel 1963, ■ soli anni quarantuno anni. Mila, invece, ■ deceduto nel dicembre '88, ■ anni. Nel maggio 2002 gli ■ intitolato dagli Amici del Gran Paradiso un ■ rifugio escursionistico ■ Ceresole Reale, nel Parco Gran Paradi■.

CORSO MORTARA



Cento chili di dinamite

In quattro secondi la vecchia sede della direzione ■ Acciaierie Fiat è crollata. Danilo Coppe, titolare della Siag, azienda di Parma, ha utilizzato 4 chilometri ■ ■ elettrici e 100 kg di dinamite, distribuiti in 1500 microcariche. Alle ore 15 l'esplosione, la terra ha tremato e un polverone rosa ha avvolto le ■ Sparisce ■ altro pezzo ■ storia con la palazzina di corso Mortara; vi lavoravano 750 persone nel periodo d'oro (11 mila ■ Ferriere), dall'89 era inutilizzata. Lascia il posto al verde e alla Dora, che presto sarà riscoperta. Intanto sta sorgendo l'Environment Park: vi sono già una sessantina di aziende e 550 operatori, molti di loro, ieri, dal tetto-giardino della nuova struttura hanno assistito alla demolizione, con l'amministratore delegato dell'Environment, Giga Tealdi

San Salvario oltre l'emergenza

Francesca Paci

A l'è mac le muntagne c'a s'ancuntru ■n», recita ■ proverbio piemontese. Solo le montagne non s'incontrano. Gli altri, comprese le citatissime civiltà orientale e occidentale che alcuni studiosi vorrebbero in guerra all'ultimo sangue, finiscono per dialogare. Come nel quartiere torinese di San Salvario, dove etnie, religioni, culture, ■ ■ collaborazione e naturali frizioni nell'arena della società globale. Leggete «Vi racconto San Salvario», il libro di don Piero Gallo in uscita per le Edizioni Anteprima (in lib■ ■ 14 novembre): scoprirete che i nodi problematici legati all'immigrazione extracomunitaria possono sciogliersi nell'integrazione quotidiana.

Impresa coraggiosa quella del parroco di SS. Pietro e Paolo, chiamato dodici anni fa dal cardinale Saldarini a gestire non solo una comunità di fedeli ma «una pateta bollente», con il ■ per cento ■ residenti d'origine straniera. Don Gallo torna■ allora da ■ lunga missione nel nord del Kenya, ■ quartiere a ridosso della stazione Porta Nuova si apprestava invece ad intraprendere il viaggio nell'in■ che nel giro di un paio d'anni ne avrebbe fatto «il caso San Salvario». Fu la cronaca nera a segnare le tappe di quell'avventura: taglieggi, aggressioni, spaccio. I comitati spontanei di cittadini e commercianti, spuntati come i funghi dopo il temporale, richiamarono l'attenzione dei media. Nel 1995 ■ Gallo contò fino a 8 giornali in un giorno ■ titoli dedicati all'emergenza. Poi, lentamente, complice anche l'ingresso del gusto multietnico tra i fenomeni di costume di fine millennio, il vento cambiò. Una tesi di laurea del ■ su metropoli e immigrazione allega una cartina dei luoghi d'intrattenimento ■ San Salvario dove accanto alle ■ ■ locali e ristoranti compaiono quelle ■ prostitute, volto notturno ■ non per questo meno riconoscibile delle vie Ormea, Berthollet, Baretti.

Storie ■ vita, personaggi, strade e cortili di palazzi. Nel suo libro Don Gallo annota ogni mutamento, ■ la tenerezza ■ cui giorno dopo giorno si scorgono i segni del tempo intorno agli occhi ■ Tra una ruga e il lifting correttivo, il quartiere ■ maturato con l'età. Tanto che oggi, la contiguità di etnie ■ tradizioni differenti ■ ■ un modello di tolleranza. Basta partecipare ad una delle visite organizzate dall'Associazione Ariante, dalla moschea alla sinagoga, dalla chiesa cattolica al tempio valdese, per accedere al condominio niente affatto litigioso delle fedi. Una coabitazione che risale al 1850, all'indomani della libertà di culto concesso da Carlo Alberto, quando l'edilizia multiconfessionale cominciò a fiorire nel quartiere. Un secolo e ■ dopo il fondamentalismo religioso torna ad affilare ■ armi invocando la guerra in nome ■ Dio. L'esperienza ■ don Gallo a San Salvario suggerisce un'altra strada.

FACTORY OUTLET
TORINO
Via Cl■ - Tel. 01■
la murrina
URBANO
Luci, oggetti d'arredo e da regalo, articoli per lista nozze e bomboniere.
Chiama 800 307101
per informazioni su tutti i nostri Punti Vendita

Poltrona Frau
È INIZIATA LA PROMOZIONE D'AUTUNNO.
VENITE A SCOPRIRLA
1° Ottobre - 31 Ottobre 2004

POLTRONA FRAU TORINO
Corso Peschiera, 237 • Tel. 011/3855596

Nella Spina 3 sta sorgendo un complesso di edifici con un grattacielo alto diciannove piani Ultimato il passante il quartiere sarà «cucito» con il borgo oltre corso Principe Oddone

A fianco, la cartina dell'area con le residenze, la Dora e intorno il verde Sotto, i primi palazzi dei complessi delle «Isole del Parco»

CONSORZIO UNIONE

- **DOVE** tra vie Livorno e del Fortino, fronte Coop
- **PROPRIETÀ** Consorzio Cooperative Edilizie Unione
- **ABITANTI** 600
- **ALLOGGI** 206, di cui: 58 di edilizia convenzionata, 1.570 euro il mq; 52 su tre scale di 11 piani, 1.800 euro/mq; 54 in grattacielo di 19 piani, da 2.000 euro/mq; 33 su due scale e 19 su una scala da 1.900 euro/mq
- **DA** 80 per cento
- **BOX AUTO** 350, da 14,5 mila euro il singolo

SVILUPPO DORA

- **DOVE** in corso Umbria 54, tra via Treviso e Dora
- **PROPRIETÀ** Sviluppo Dora srl, tel. 011-4378298
- **ABITANTI** 1050
- **ALLOGGI** due lotti per 343 unità, di cui 163 (10 da vendere) e 180 (da vendere)
- da 2000 a 3000 euro il mq
- **BOX AUTO** 430, da 20.000 euro il singolo

DEIRO

- **DOVE** tra via Ceva e via Livorno
- **PROPRIETÀ** Deiro Costruzioni
- 900
- 300 di cui: 130 (venduti) e 170 (70 per cento da vendere)
- **PREZZO** da 1800 euro il mq
- **DA** 80 per cento costruito (300)
- **BOX AUTO** 330, da 16 mila euro l'uno

SAN PANCRAZIO

- **DOVE** tra via Ceva e via Livorno
- **PROPRIETÀ** Cooperative San Pancrazio e Di Vittorio
- **ABITANTI** 1200
- **ALLOGGI** 390 di cui: 250 su due lotti della San Pancrazio (126 da vendere) e 140 su due lotti Di Vittorio
- **PREZZO** da 1680 euro il mq
- **DA** il 50 per cento
- **BOX AUTO** 400, 9600 euro il singolo

TRA CORSO UMBRIA E VIA LIVORNO, DOVE C'ERA LA MICHELIN

Otto isole sulla Dora immerse nel verde del parco che non c'è

Piante e prati costeggeranno l'affluente del Po e copriranno anche parte di corso Mortara. Presto il vecchio cavalcavia sarà eliminato

Dicono che i funghi non crescono se il bosco è sporco. E se sono le case a crescere come funghi?

Il piano regolatore del 1995 ha previsto nuovi alloggi per 70 mila persone, di cui per 42 mila sono in costruzione. Con la sanatoria sugli stranieri, Torino è tornata a 901 mila abitanti. Quanti gli alloggi venduti? chi sono i nuovi vicini di casa? Nove le puntate pubblicate: la prima il 5 agosto sull'ex Materferro, seconda il «docks corso Dante», terza l'8 «Paracchi», quarta l'11 «corso Ferrucci», quinta il 18 «Lancia», sesta il 22 «Framtek», il 29 «Villaretto», ottava il 1 settembre «via Nole», nona il 10 sull'area «ex Iveco» di via Cigna

inchiesta

Luciano Borghesan

PRIMA si costruisce la casa, poi il parco. Sarebbe più difficile fare il contrario. Sarà grazie a questo «metodo» che le otto «isole» tra i corsi Umbria e Livorno immerse nella natura? Il piano regolatore prevedeva queste destinazioni, dunque, senza trucco e senza inganno, il parco e la Dora balzeranno agli occhi dei residenti delle «isole» che affioreranno tra i corsi Umbria, Mortara e via Livorno. Non a caso i tetti dei complessi residenziali hanno i colori verdi e blu dell'ambiente circostante. Il piano urbanistico porta le firme dei professori Franco Mellano (progettista della Spina 1 incaricato da Gregotti&Cagnardi) e Carlo Alberto Barbieri (presidente Comprensorio di Torino, '80-'85). Tra i progettisti gli studi Gabetti&Isola, quelli dell'ex sindaco ('73-'75) Giovanni Picco del figlio Cristiano, e di Elio Luzi.

Il Parco della Dora si distende su 400 mila mq tra la stazione Dora e Borgaro, costeggerà d'acqua, verde coprirà anche gran parte degli attuali corsi Umbria e Mortara (il cavalcavia sparirà: l'interramento dei binari lo renderà superfluo). Oltre al verde, il complesso residenziale avrà per vicini l'Ipercoop, negozi, banche, il multicinema (8 sale, Medusa), ristoranti, un centro sportivo, due chiese, scuole. Sarà un quartiere 10 mila abitanti contando gli edifici di via Nole, via Pianezza, via Val della Torre, corso Mortara.

I primi condomini multietnici: cominciano esserci famiglie cinesi, peruviane e coppie miste

C'era una volta ... il 1906: fu eretto lo stabilimento della Michelin italiane, dapprima due edifici su via Livorno. Poi tra il 1915 e il '38, gli ampliamenti. Una superficie di circa 150 mila mq. Nel 1937 sul lato opposto di corso Umbria fu costruito il Michelin Sport Club, una struttura dopolavoristica polivalente destinata ad ospitare varie attività (cinema, campo sportivo, ristorante, sala feste, teatro). Una fabbrica dove si respirava male e affiancata da iniziative attente al sociale, Michelin costruì abitazioni per dipendenti, tra Umbria e Treviso, organizzò addirittura un asilo e un ambulatorio medico per le famiglie dei lavoratori. Negli Anni 60 arrivò a contare cinquemila operai. Nel 1982, il declino.

Le otto isole stanno nascendo con quattro principali costruttori: consorzio cooperative edilize Unione (progettista Picco), delle cooperative San Pancrazio e Vittorio (Gabetti&Isola), dell'impresa Deiro (Gabetti&Isola) e della società Sviluppo Dora (Luzi). Ci anche torri alte 19 piani, gli uffici vendite annunciano come ci grattacieli più alti nel centro di Torino degli ultimi 50 . Sviluppo Dora, in particolare, tende a distinguersi per la «Terrazze di Parco Dora», dotate di comfort tipo «domotica» e «l'impianto autonomo di aspirapolvere (non ci sarà più bisogno del tradizionale battiscopa), e i prezzi infatti salgono a 2-3 mila il metro quadro. La vendita del primo blocco è andata bene: di 163 appartamenti ne restano 10, e la consegna è appena cominciata, altri saranno pronti per il 2006. I nuovi residenti liberi professionisti, commercianti, che già abitavano in zona, o nella prima cintura. Tornano torinesi che erano cresciuti vicino nel quartiere o in cui genitori avevano lavorato alla Michelin o alle Ferriere.

La Deiro ha già consegnato 130 alloggi, si appresta a realizzarne altri 170 per la primavera 2006: «Tra i nostri acquirenti, oltre al parco, fanno presa le con piazza Statuto, metrò, ferrovia, con il collegamento per Caselle, con il centro commerciale». Nei complessi San Pancrazio e Di Vittorio (124 alloggi venduti) i prezzi erano partiti, nel 2001, da 1549 euro al mq, ora sono arrivati 1680. Condomini multietnici: ad esserci famiglie cinesi, peruviane, coppie miste. I primi stranieri che hanno consolidato le loro posizioni lavorative.

Il Comitato Feste Patronali di Lavello (PZ)
l'Associazione Lucani di Borgaro "Orazio Flacco"
il patrocinio delle
Amministrazioni Comunali di Lavello e Borgaro Torinese
presentano il
GEMELLAGGIO SPIRITUALE
tra la
PARROCCHIA SAN MAURO di LAVELLO
e la
PARROCCHIA ASSUNZIONE MARIA VERGINE DI BORGARO
Con il conferimento all'Associazione "Orazio Flacco" di un'icona di
MARIA SS. DEL PRINCIPIO
Protettrice di Lavello

Piazza Matteotti - LAVELLO (PZ)

Borgaro Torinese
Sabato 2 ottobre 2004
Programma

Ore 16:00 - Sala Consiliare del Comune - Piazza Vittorio Veneto, 12
Ritrovo di tutte le delegazioni per saluti e scambi di doni.
Ore 17:15 - Sede Associazione Lucani di Borgaro - Cascina Nuova - Via Italia,
Processione di Maria SS. del Principio dalla sede dell'Associazione alla Parrocchia Assunzione di Maria Vergine.
Ore 18:00 - Parrocchia Assunzione Maria Vergine - Via Italia,
Messa solenne officiata da Don Osvaldo Maddaleno, parroco Borgaro, Monsignor Vito Comodo, parroco di Lavello.
Ore 19:00 - Piazzale Parrocchia Assunzione Maria Vergine - Via Italia,
Rinfresco con tutti i partecipanti incontro parenti emigrati autorità.
Ore 21:30 - Sottochiesa Parrocchia Assunzione Maria Vergine - Via Italia, 24
Proiezione di filmati originali sulla Santa Sindone Torino.

Si ringrazia per la collaborazione Mauro Laus

Il Presidente
Raffaele Terlizzi

Per informazioni telefonare al n. 011.4702653 oppure 338.9993030

IN CASA AVEVA ALLESTITO [illegible] FABBRICA DI COCAINA

Narcos albanese «fai [illegible] te» preso dalla Squadra mobile

[illegible] agenti della seconda [illegible] squadra mobile hanno arrestato un albanese che aveva trasformato il suo alloggio in via Venaria 8 in [illegible] «fabbrica» di cocaina. Altinid Gegprifti, 32 anni, a Torino dal 2000, quattro identità diverse, ville a Tirana e Patrasso, in Grecia, auto e [illegible] di lusso, comprava la coca p[illegible] ad Amsterdam e poi la tagliava nel [illegible] laboratorio. L'hanno preso, i detective del capo della Mobile, Sergio Molino, grazie [illegible] giubbotto di jeans che era un segnale di riconoscimento per i clienti, cioè [illegible] serpente [illegible] disegnato sulla schiena. In casa gli hanno trovato 37 mila euro in contanti, tre etti e [illegible] di cocaina, la mannite. Infine mobili e arredi appena acquistati, pronti per essere spediti in Grecia. L'hanno [illegible] poco prima che entrasse in una nota palestra, dove trascorreva parte del suo tempo libero. Un narcos di media caratura, con una clientela di un certo livello, che acquistava piccole partite [illegible] «polvere».

Altinid Gegprifti, arrestato

DOPO L'EVASIONE DA BIELLA [illegible] E' RINCHIUSO A POGGIOREALE

Il serial-killer Minghella uccise tre prostitute la Corte d'assise gli conferma l'ergastolo

[illegible] La Corte d'assise d'appello ha sostanzialmente confermato la condanna al carcere a vita per Maurizio Minghella, il genovese accusato di essere un serial-killer di prostitute. I giudici hanno riconosciuto l'imputato colpevole di tre delitti, ma per [illegible] complicata questione di procedura rispetto alla sentenza di primo grado hanno ridotto la [illegible] da due ergastoli a uno. Minghella, già condannato al massimo della pena a Genova, è stato chiamato in causa per [illegible] catena [illegible] omicidi commessi nel Torinese alla metà degli anni Novanta, quando ottenne la semilibertà e [illegible] Torino per lavorare in [illegible] cooperativa del Gruppo Abele. Secondo l'accusa del pm Sparagna, approfittando dei controlli [illegible] sempre rigidi Minghella aggredì diverse prostitute, rapinandole, violentandole e uccidendone [illegible]. Protagonista nel g[illegible] del 2003 di una clamorosa evasione a Biella, oggi è rinchiuso nel carcere di Poggioreale.

Maurizio Minghella

LA RELAZIONE DEI PERITI SULLE PROTESI BRASILIANE UTILIZZATE DAI CARDIOCHIRURGHI DI SUMMA [illegible] POLETTI

«Quelle valvole erano un bidone»

Il ministero: insufficienti i controlli di qualità

Ma[illegible]

I controlli [illegible] [illegible]lità compiuti dalla casa produttrice sulle valvole cardiache Tri-Technologies impiantate a Torino e a Padova sono stati insufficienti, perché non hanno riscontrato una serie di «disuniformità nella fase di produzione». La colpa dei cedimenti strutturali in alcune protesi impiantate in Italia sarebbe proprio imputabile a questo mancato controllo: le difformità avrebbero provocato un «disallineamento e sforzi al di sopra dei fattori di sicurezza a carico dei perni delle valvole artificiali».

Il parere del ministero della Salute sulle valvole cardiache difettose che sono costate [illegible] [illegible]ra ai professori Michele Di Summa e Giuseppe Poletti non lascia dubbi: quelle protesi made in Belo Horizonte avevano problemi di funzionamento. Peggio: «Non risulta dalla documentazione - scrive la relazione del ministero datata 23 settembre e trasmessa ieri a Torino e a Padova - alcuna evidenza di una validazione [illegible] parte [illegible] produttore», né una certificazione successiva o un'estensione della certificazione precedente rilasciata dopo alcune variazioni imposte per la presenza di problemi in un anello della valvola.

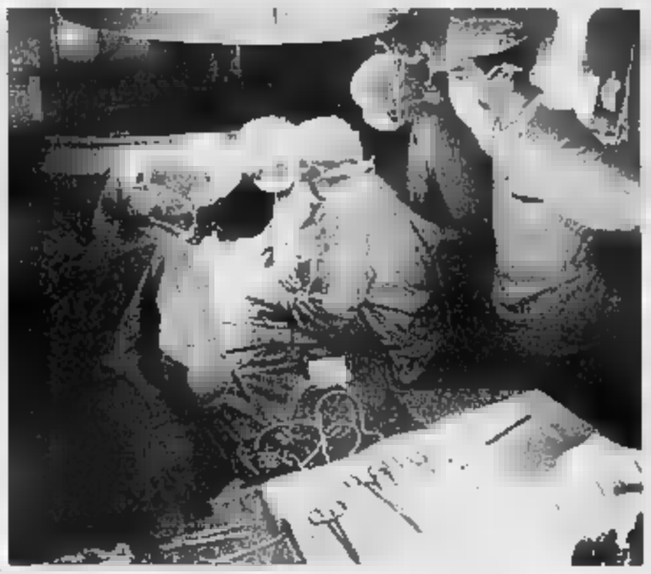
L'elenco dei difetti riempie nove pagine del documento inviato [illegible] Procura [illegible] ospedali

Il professor Michele Di Summa è stato radiato dall'Ordine dei Medici

Nove pagine per un elenco di difetti: dalle evidenze sperimentali - si legge nella relazione - sono state registrate numerose anomalie nelle valvole espiantate a Padova, e in alcune nuove. Ad esempio: «Chiusura valvolare non regolare nel caso sia della valvola nuova di misura 31 mm, sia per le protesi di grande diametro (da 25 a 31 millimetri) ricevute dalla procura di Torino». Oppure: «Graffio su un'aletta della valvola nuova appena tolta dal suo imballo originale». O [illegible] «Usura per urto delle parti rettilinee delle alette per [illegible] delle valvole espiantate (29 mm da Padova)».

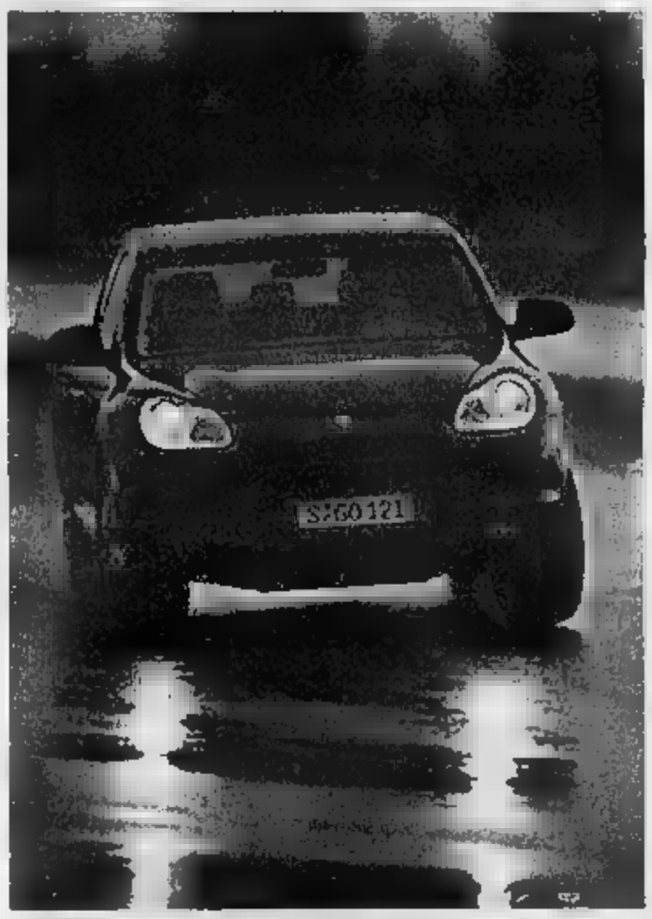
Ombre nere, [illegible] protesi che dovrebbero essere millimetricamente perfette. «Nell'audizione [illegible] chirurghi dei due centri presso la seduta del Gruppo di studio del Consiglio Superiore di Sanità, il 12 giugno 2003 - scrive la relazione del ministero - è stato reso noto che nei primi impianti di una valvola Tri Technologies si erano verificate due dislocazioni dell'emidisco, una all'apertura della confezione, [illegible] all'atto della manipolazione chirurgica necessaria all'impianto».

Dopo questa relazione inviata dal ministero della Salute sulle valvole meccaniche si attendono anche i risultati delle consulenze disposte sulle valvole biologiche Labcor. A proposito delle brasiliane Tri Technologies, l'Istituto Superiore di Sanità invita a «mantenere una vigilanza attiva».


Nell'immagine di repertorio, un intervento di cardiochirurgia

L'INCHIESTA

Lo scandalo delle valvole difettose impiantate alle Molinette esplode nel novembre 2002. A un solo anno di distanza dall'arresto dell'ex direttore generale, Luigi Odasso, un'altra inchiesta giudiziaria scuote la sanità piemontese. Il 4 novembre fin[illegible] in carcere i nemici-amici Michele Di Summa e Giuseppe Poletti. Si parla subito di una serie di vittime per protesi difettose. [illegible] 124 pazienti cui sono state impiantate a Torino le protesi Tri Technologies prodotte a Belo Horizonte, [illegible] Brasile, dieci [illegible] deceduti [illegible] due sono stati rioperati per una disfunzione legata [illegible] un problema strutturale. Prima del gennaio [illegible] [illegible] state segnalate anche [illegible] trombosi valvolari. A Padova, su 31 valvole impiantate con successo, ne sono state scoperte due difettose, per un problema dell'emidisco. Come a Torino, anche a Padova ci sono state vittime: due persone operate al cuore [illegible] hanno superato una crisi improvvisa


Una Porsche Cayenne, una delle tante auto di lusso al centro del traffico

LE AZIENDE, TUTTE PIEMONTESI E LOMBARDE, AVREBBERO BENEFICIATO DELLE FATTURE FALSE DI UN IMPORTATORE

Evadendo l'Iva la Porsche diventava un affare

Una cinquantina di concessionarie di auto di lusso sono nei guai

Alberto Gaino

Di [illegible] sleale si prospera e si può anche morire (commercialmente parlando). Di fronte al problema si pensa d'istinto al mercato parallelo delle griffe taroccate. [illegible] non c'è [illegible] quelle via per ammorbare i mercati: un altro meccanismo largamente in [illegible] è il ricorso alla [illegible] evasione dell'Iva nell'import-export di prodotti comunitari, [illegible] non solo. Si era cominciato con i materiali ferrosi trent'anni fa e si è via via proseguito con business molto più redditizi: hi-fi, computer, le automobili. In quest'ultimo settore la Procura della Repubblica e l'Agenzia p[illegible] le Entrate hanno scoperto che più di 50 [illegible] [illegible] [illegible] di lusso (Mercedes, Porsche, Bmw) sparsi fra Piemonte (la maggior parte) e Lombardia hanno beneficiato delle fatture false di un «cartaio» per giocare [illegible] sconti tali da poter esercitare una certa concorrenza rispetto ai modelli di altre case nello stesso segmento di mercato.

Il produttore di fatture false è finito in carcere il 20 settembre e mercoledì scorso, interrogato dal pm Giuseppe Riccaboni alla presenza dei suoi difensori (gli [illegible] cati Roberto Piacentino e Lorenzo Imperato), ha evidentemente reso dichiarazioni interessanti se i suoi legali hanno poi presentato istanza di scarcerazione e, in subordine, di arresti domiciliari per [illegible] cliente. Un sessantenne - Sergio Richiardi - che ha qualche precedente per reati societari [illegible] che è incorso nella misura cautelare disposta dal gip Raffaele Ferraro per [illegible] continuato ad acquistare in Germania auto da 50 mila euro in su e a girarle [illegible] tanti concessionari con cui intratteneva rapporti consegnando loro fatture apparentemente regolari. Senza però [illegible] l'Iva relati[illegible].

Le indagini dell'Agenzia per le Entrate Torino 2 danno conto di prezzi tali praticati da Richiardi da escludere [illegible] [illegible] dell'Iva sulla clientela dei concessionari. La documentazione è apparentemente a posto, in realtà l'importatore - facciamo un esempio - [illegible] acquistato un'auto a 80 mila euro + il 20 per cento d'Iva comunitaria [illegible] [illegible] concessionario tedesco [illegible] ha ceduto a sua volta in Italia la Porsche o la Bmw di turno a [illegible] mila euro. Anche se la sua fattura è più elevata del 20 per cento. Il concessionario torinese o di [illegible] altro centro piemontese si ritro[illegible] a disposizione un margine reale [illegible] oltre il 20 per cento per operare in regime di concorrenza. Non è poca cosa rispetto [illegible] auto dai prezzi di listino di 100-150 mila euro, quando non si tratta di vetture a «km 0» dal mercato ancora più flessibile (come dimostrano fior di messaggi pubblicitari in circolazione pure [illegible] Internet).

Al centro dell'indagine un sessantenne che acquistava vetture da 50 mila euro in su in Germania e le girava ai venditori italiani senza però versare l'imposta relativa

In realtà il Richiardi di turno deve spesso versare un «premio» dell'1 per cento [illegible] chi gli cede le autovetture (e per cui quest'ulti[illegible] soggetto chiederà al fisco tedesco il rimborso dell'Iva). Così, al titolare della «cartiera» non rimarrà in tasca che la parte più piccola della torta: il 2 per cento, che giustifica il rischio di un'indagine tributaria [illegible] conseguente ricaduta penale. Sergio Richiardi ha avuto [illegible] un volume d'affari non indifferente: ha rivenduto in Piemonte autovetture tedesche per 15 milioni di euro nel solo 2003.

Al titolare della Servizi Fin. Car srl (la cartiera cui gli ispettori dell'Agenzia per [illegible] Entrate si interessarono nel maggio scorso) è contestato di aver evaso l'Iva per 480 mila euro nel 2002 e per 2.997.000 euro lo scorso anno. Richiardi [illegible] incrementando [illegible] sua attività quando è [illegible] scoperto e forse per questo non ha voluto rinunciarvi, proseguendola c[illegible] [illegible] seconda società. E' stato a quel punto e solo per aver reiterato il reato che si è visto arrivare a [illegible] una pattuglia della sezione di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza con l'ordinanza di custodia cautelare da eseguire.

Il «fatturiere» [illegible] sempre [illegible] comunque un filtro: Porsche e Mercedes finivano direttamente dal[illegible] Germania nei garage [illegible] concessionari piemontesi, che [illegible] rischiano qualcosa pure loro se hanno inserito nella dichiarazione per le [illegible] 2003, sotto la voce costi, le fatture gonfiate ricevute dalla Fin.Car. Chi si è trattenuto dall'eccedere non avrà da temere nulla. Come pure chi ha approfittato, gli anni scorsi, dei condoni tombali del nuovo millennio del fisco italiano. Tombali mica per niente: sanavano tutto, una polizza pure contro le eventuali pendenze giudiziarie per frode fiscale. Per [illegible] non [illegible] riparla ai margini della nuova Finanziaria.

LE DELIBERE ACQUISITE DALLA POLIZIA GIUDIZIARIA SU ORDINE DEI PM DI VERBANIA

Area ex Fiat Avio, atti in Procura

L'edificio acquistato dalla Regione. I Ds: sospendete tutto

Maurizio Tropeano

La procura della Repubblica di Verbania, [illegible] [illegible] dell'indagine sugli alberghi d'oro che vede coinvolto con l'accusa di corruzione l'assessore regionale al Turismo e alle Olimpiadi, Ettore Racchelli, ha acquisito alcune settimane fa tutta [illegible] documentazione relativa all'acquisto da parte della Regione dell'area ex Fiat Avio di proprietà della società immobiliare Ipi. L'inchiesta, condotta dal pubblico ministero Fabrizio Argentieri, si è conclusa la scorsa settimana con l'avviso di chiusura delle indagini. Nel dispositivo non si fa accenno all'area che dovrebbe diventare il cuore del progetto Molinette 2 e dal Parco della Salute ma proprio questo programma di riqualificazione porta i Ds a chiedere al Governatore, Enzo Ghigo di «informare il Consiglio regionale di tutte le procedure relative all'acquisto dei terreni e di sospendere ogni investimento e ogni azioni sull'area finché non sarà chiarita con certezza la trasparenza [illegible] [illegible] trattativa condotta in prima persona [illegible] Racchelli», spiegano il capogruppo Giuliana [illegible] [illegible] consigliere Roberto Placido.

Sono stati proprio i consiglieri della Quercia ad annunciare l'acquisizione dei documenti da parte delle autorità di polizia giudiziaria. Spiega Manica: «Fin dall'inizio i Ds [illegible] espresso perplessità per il prezz[illegible] di acquisto. Il presidente della giunta, Enzo Ghigo, dovrà rispondere in aula anche di questo tassello che si aggiunge ai numerosi che hanno portato la procura di Varbania ad [illegible] Racchelli di corruzione e truffa aggravata». Aggiunge: «Ghigo non ha parlato in consiglio nel giorno dell'autodifesa di Racchelli in aula, e non si è presentato neppure martedì scorso, quando l'opposizione aveva richiesto ufficialmente una sua comunicazione sulla vicenda. La magistratura sta svolgendo i suoi compiti. A tacere in modo assordante è la politica».

Placido sottolinea [illegible] sia da schiarire i soggetti che dovranno pagare la bonifica dell'area. In [illegible] primo tempo [illegible] stato fissato un contributo fino a 5 milioni a carico [illegible] venditore nella nuova formulazione i vecchi proprietari si fanno carico della bonifica dei terreni che manterranno l'uso industriale [illegible] tre il resto sarà a carico della Regio[illegible] [illegible] al momento i costi non sono quantificabili». Conclude: «Vorremmo sapere se gli interessi della Regione sono stati tutelati. Solo Ghigo può dare queste risposte».

Le forze di maggioranza non commentano la nuova offensiva politica dei Ds anche perché il presidente Ghigo dovrebbe fare delle comunicazione in merito alla vicenda Racchelli nel corso della prossima seduta del Consiglio regionale del 5 ottobre. In ogni caso si precisa che la trattativa con l'immobiliarista Zunino è stata seguita da un pool di assessori composto oltre che da Racchelli anche dal vicepresidente William Casoni, l'assessore all'Ambiente, Ugo Cavallera e ai Lavori Pubblici, Caterina Ferrero.

L'ESPONENTE DELL'UDC ERA ACCUSATO DI FALSO

Assolto dopo sette anni l'ex assessore Angeleri

Dopo sette anni di processi, fra primo e secondo grado, il consigliere regionale Antonello Angel[illegible] - ex [illegible] al Turismo, ora capogruppo dell'Udc - è stato assolto dalla Corte d'Appel[illegible] dall'imputazione di falso. Angeleri era stato processato per il contenuto di una delibera legata [illegible] tre avvenimenti folcloristici [illegible] sportivi organizzati in Piemonte a metà anni degli anni Novanta (Europeade, Mondiali di cross country e Giochi [illegible] frontiere).

Antonello Angeleri, dell'Udc

I giudici hanno stabilito che in uno solo dei tre casi vi furono delle irregolarità tecniche nel documento, non sufficienti però ad arrivare ad una condanna [illegible] la [illegible]ancanza di volontà di violare la legge. In un processo precedente era già caduta l'accusa più grave [illegible] ad Angeleri, quella di avere favorito al[illegible] imprese nell'assegnazione degli incarichi per le tre manifestazio[illegible] Per questi addebiti in primo grado Angeleri era stato condannato a 9 mesi di reclusione.

«Sono lieto che ancora [illegible] volta la Corte d'Appello abbia ribadito l'assoluta estraneità dell'ex [illegible]re Angeleri da qualsiasi forma di illecito - è il commento del suo legale, Giovanni Lageard - Spero che [illegible] so possa finalmente calare [illegible] sipario su questa storia, che [illegible] durata fin troppo a lungo».

ALL TORINO - www.all-media.it

FORNITURE PER ENTI

ESAURIMENTO SCORTE

salvo errori

Tutto più grande da **Grande Marvin**.
Gli unici che rimangono piccoli sono i prezzi.

Fotocamera digitale OLYMPUS
CAMEDIA C 50

€ 299,00

Fotocamera digitale **5 milioni di pixel** e zoom ottico 3x. ad un corpo **completamente** in metallo dal design originalissimo, sto modello offre la più qualità tecnologica. Batteria al Litio.

Fotocamera digitale OLYMPUS
CAMEDIA C 310

€ 179,00

Fotocamera digitale con sensore **3,2 MegaPixel** con obiettivo zoom 3x. Batterie monouso, XD da 16MB, di USB, cinghietta, software: Olympus Camedia Master 4.2

ra digitale Nikon
IX 5200

€ 409,00

Fotocamera digitale con sensore D da 5,2 **MegaPixel** e obiettivo zoom ottico 3x Nikkor. E' possibile scattare foto alla risoluzione di , e bilanciate dal punto di vista cromatico, grazie ai numerosi settaggi fotocamera

Fotocamera digitale NIKON
COOLPIX 3700

€ 279,00

Fotocamera digitale compatta (solo 3cm di spessore), con obiettivo zoom ottico 3x Nikkor. Il suo **CCD** è da **3,2** con cui posibile foto alta e 1536, estremamente nitide e bilanciate.

Fotocamera digitale CANON
IXUS 430

399,00

Fotocamera digitale con sensore **CCD da 4,1 MegaPixel**, obiettivo zoom ottico 3x. Come tutte le macchine della serie IXUS, il corpo è compatto e resistente, in metallo. Batteria Litio

Fotocamera digitale CANON
EOS 20D

€ 1699,00

Qu Reflex digitale da tipo CMOS, identico a della EOS 10D vincitrice del premio EISA AWARD (Reflex digitale).

Fotocamera digitale FUJI
FINEPIX FP 40

€ 399,00

Fotocamera digitale con **4,1 Megapixel**, in di foto risoluzione di 2304x1728 pixel. L'obiettivo zoom ottico 3,4x è un Fujinon e una che varia da a 130 mm equivalenti.

Fotocamera digitale FUJI
FINEPIX S3500

€ 359,00

Caratterizzata da semplicità d'uso e ottica di elevata (obiettivo Fujinon, zoom ottico 6x). In un corpo macchina compatto ed elegante, corredato da un sensore **CCD da 4 Megapixel** e da un mirino elettronico,

CASIO

€ 349,00

Fotocamera digitale ultra compatta con **Megapixel** obiettivo Pentax con zoom ottico 3x. Ha un largo display LCD da 2", che consente di visionare comodamente un'anteprima delle immagini memorizzate.

CASIO

€ 349,00

Fotocamera compatta con ottico 3x e sensore **CCD da 5 Megapixel** che consente di scattare foto alla risoluzione massima di 2560x1920 e 2560x1712.

Videocamera digitale SONY
DCR P350

€ 1699,00

Videocamera digitale con sensore **CCD da 3,3 Megapixel**, zoom 10x ottico, zoom 120x digitale ed **obiettivo Carl Zeiss** Vario-Sonnar, sensibilità min. 5 lux.

Videocamera digitale SONY
DCR HC 14

€ 499,00

Videocamera miniDV con sensore **CCD da 800.000 pixel**, zoom ottico 10x/640x digitale ed **obiettivo Carl Zeiss** Vario-Tessar con tecnologia Advanced HAD

Videocamera digitale CANON
MV 730i

€ 599,00

CCD 1/6" 800 000 pixels, zoom ottico 20x 400x digitale, digic dv , motion-jpeg, lcd 2.5" colori, menu 8 lingue, stabilizzatore immagine, night mode 8mb ad memory card , digital stills xga / progressive photo , direct print / pictbridge.

Videocamera digitale PANASONIC
NVG 120

€ 999,00

Videocamera a **3 sensori da pixel ciascuno**, 500x, obiettivo Leica Dicomar e funzione foto digitale. Con i suoi 3 sensori CCD da 1,7 Megapixel, zoom ottico 10x e **obiettivo Leica Dicomar** dalle alte prestazioni, è possibile ottenere riprese di elevata qualità.

digitale

€ 499,00

CCD pixel, zoom ottico 16x, zoom totale 700x, obiettivo JVC a 520 linee di risoluzione, con processore ad alta banda, per effettuare riprese dettagliate e dai colori naturali.

Videocamera digitale JVC
SHARP VLZ 100S

€ 449,00

Sensore dell'immagine da **1.33 Megapixel**, per ottenere anche delle fotografie ad altissima definizione. Provada il massimo della compatibilità nelle connessioni a PC, è dotata di uscita/ingresso (DV OUT/IN) i.LINK .

Grande offerta **Nikon D70 e D100**

Le m conoscenze
per offrirvi un di per ormance e
Può essere tua
con piccole rate
a partire da

€ 49,00

o da

marvissima
il grande servizio
per lo sviluppo
stampa

da

Grande offerta Fuji e Kodak

salvo errori

Fujichrome
Sensia 100 135/36

Progettata per l'uso nelle più svariate condizioni di ripresa, sia in interni che in esterni, Fujichrome Sensia 100 aggiunge profondità di campo alle riprese di azione con tempi di posa brevi.
La fedeltà cromatica, la grana finissima e l'eccellente contrasto sono le principali caratteristiche di questa versatile pellicola, che da' il meglio di sé nelle proiezioni e quando si devono realizzare ingrandimenti.

€ 3,30 cad.
Minimo 3 pezzi

Kodak
El 135/36

Da KODAK una gamma di pellicole per diapositive dalle prestazioni superiori.
La pellicola KODAK ELITE CHROME restituisce in modo perfetto i dettagli dell'immagine e riproduce fedelmente i colori, in ogni occasione. Altamente versatile, è la pellicola per diapositive in grado di soddisfare la cre del fotografo più esigente garantendo risultati eccellenti nelle situazioni più diverse.

€ 3,20 cad.
Minimo 10 pezzi

marvissima
il grande servizio
per lo sviluppo
stampa

da

Grande
marvin
Via Lagrange 45
10123 Torino
tel. 011 [illegible]
fax 011 [illegible]

Il bus della linea 62 dopo lo schianto

Auto non rispetta la precedenza bus schianta contro cinque auto

Momenti paura ieri mattina in via G. Dina, angolo via D'Arborea. Un bus della linea 62, per evitare un'auto che non avrebbe rispettato la precedenza, dopo averla scaraventata contro un'edicola (rimasta lievemente danneggiata) è finito sul marciapiede, a pochi metri dall'ingresso di un bar, dopo aver distrutto un'auto e danneggiate in modo grave altre tre. Per fortuna, sul marciapiede, non c'era nessuno in quel momento, così tutto s'è concluso con molta paura e i danni alle vetture parcheggiate in quel breve tratto di via Dina. L'autista del «62» è rimasto lievemente ferito a un piede ed è poi trasferito in ambulanza al Cto. Una «500» è stata letteralmente distrutta, mentre le altre - compreso un cassonetto dei rifiuti - sono rimaste solo gravemente danneggiate. Lo spettacolare incidente è stato rilevato da una pattuglia della squadra infortunistica dei vigili urbani che hanno provveduto a interrogare i testimoni, compresi i titolari dell'edicola, oltre che l'autista del bus, che aveva tentato una difficile manovra, pur di evitare di «centrare» l'auto appena uscita dall'incrocio con via D'Arborea. Sull'asfalto ci sono i segni della frenata del bus della Gtt, ma il pesante mezzo è sbandato, invadendo prima la corsia di sinistra, infine il marciapiede. I rilievi si sono conclusi solo alle 12.

TRAGEDIA L'ALTRA NOTTE ALLE PORTE DI CARMAGNOLA. RIENTRAVANO A CASA DOPO UNA SERATA IN ALLEGRIA A TORINO

Sbanda dopo un sorpasso: tre morti

Perdono la vita i giovani amici, l'autista è l'unico superstite

Massimiliano Peggio

Le tracce impresse sull'asfalto dai pneumatici sono brevi e nitide. Attraversano le corsie da una parte all'altra, piegando verso il margine della strada provinciale, dissolvendosi tra l'erba incolta ai piedi di due platani, appena scalfiti dall'urto. Lì, in quei pochi metri di via Sommariva, alle porte di Carmagnola, ieri notte hanno perso la vita tre giovani: due ragazze di 19 anni e un ragazzo di 20. Viaggiavano a bordo di una Fiat Bravo, condotta da un altro diciannovenne, unico superstite, ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Moncalieri con un grave trauma cranico.

Le due ragazze vivevano a Sommariva del Bosco, nel Cuneese: Stefania Trosso, residente in via Racconigi 26/c, dipendente di una corsetteria di Sanfré, e Aurora Vaira, via Aldo Moro 16, impiegata aziendale a Moretta. La terza vittima è un giovane di origine ungherese, Superba Sinisa, diplomato alla scuola alberghiera di Carignano: abitava da anni a Carmagnola, in via Pascoli 20, con la mamma, un patrigno italiano, e una sorella invalida dopo un incidente stradale accaduto anni fa. Il quarto giovane è Angelo De Leonardis, anch'egli residente a Carmagnola, in via Bellino 48. Lo schianto è avvenuto intorno all'una, poco dopo gli stabilimenti del pastificio Arrighi. I due giovani stavano accompagnando a casa le loro amiche, dopo trascorso la serata insieme, forse in un locale di Torino. La Fiat Bravo stava percorrendo via Sommariva in direzione Bra, a velocità particolarmente sostenuta: a provocare la disgrazia sarebbe stata un'imprudenza. Per i carabinieri di Carmagnola, infatti, non ci sono dubbi sulle cause dello schianto: alcuni automobilisti hanno assistito alla tragedia, ai ripetuti tentativi della [illegible] vettura. Il giovane alla guida ha perso il controllo dell'auto durante l'ultimo tentativo, cercando di rientrare propria corsia di marcia. Così si spiegano le tracce di pneumatici sull'asfalto, che improvvisamente attraversano le due corsie, per una manciata di metri.

Una manovra avventata, repentina, che ha reso la vettura ingovernabile. La Bravo, piegando verso destra, ha colpito di striscio un primo platano, poi si è accartocciata quello successivo, terminando la carambola oltre il ciglio della strada, tra le piante di mais. L'impatto violentissimo, sulla fiancata di sinistra, ha squarciato l'abitacolo, senza lasciare scampo ai tre giovani: alle due ragazze che viaggiavano sui sedili posteriori, e al ragazzo seduto accanto al conducente. I passanti hanno dato subito l'allarme: in pochi minuti intervenute le ambulanze della Croce Rossa di Carmagnola e i vigili del fuoco. Tutto inutile: i soccorritori del 118 hanno tentato di rianimare i tre giovani, ma per loro non c'era più nulla da fare. Stefania Trosso è spirata all'ospedale di Moncalieri: gli due altri sono morti sul colpo. Angelo De Leonardis, invece, è stato estratto ancora vivo dalle lamiere: le sue condizioni però sono gravi, è ricoverato in osservazione, i medici stanno valutando le conseguenze del trauma cranico.

Stefania Trosso

Aurora Vaira, aveva 19 anni

Superba Sinisa, diplomato alla scuola alberghiera, abitava a Carmagnola

ERA ARRIVATA DALL'EX JUGOSLAVIA: LE ESALAZIONI UCCIDONO ANCHE IL SUO INSEPARABILE CANE

Donna asfissiata dal fumo della stufa

Vivava nella vecchia torre cemento della cava di sabbia lungo il Po, alle spalle dei palazzi di borgo Mercato, a Moncalieri. Da quasi vent'anni. Una stanzetta di pochi metri quadrati, senza luce, senza riscaldamento, senza mobili. Il suo letto era una vecchia reta arrugginita, sommersa di coperte polverose e sbiadite, sistemate a strati. L'altro ieri Stojca Stankovic, 55 anni, originaria dell'ex Jugoslavia, è stata trovata morta nel suo giaciglio, accanto al suo inseparabile volpino Rex, stroncati dai fumi sprigionati da un focolare di fortuna, acceso per riscaldare quell'ambiente angusto e opprimente.

Non aveva una vera stufa in regola, sicuro che convogliasse all'esterno il fumo. Per combattere il freddo accendeva blocchi di legno dentro castello lavatrice, ancorato su un cumulo di mattoni. Così ha fatto anche l'altra : poi si addormentata sotto le coperte e senza rendersi conto è morta per asfissia, assieme al suo cane. Le pareti sono completamente . Come i mazzi cipolle appesi sotto il soffitto. Come il tavolino di fronte alla finestra. Come i vestiti gettati ai piedi letto. L'aria, dentro, odora anche pesantemente di legno bruciato. «Era una donna povera, venuta in Italia a cercare fortuna: non doveva morire così», protestano i familiari, raccolti attorno a un tavolo, a pochi metri dalla sponda del Po.

«Da tempo - aggiungono - si parla di costruire un campo nomadi attrezzato, ma finora il Comune di Moncalieri non ha fatto nulla per aiutarci a trovare una sistemazione più dignitosa». Stojca Stankovic, viveva di elemosina, dell'aiuto dei residenti, della compassione del parroco Pier Giorgio Ferrero. La in molti in borgo Mercato: alla domenica si faceva trovare all'uscita della parrocchia, durante la settimana era solita mendicare di fronte al supermercato di via Juglaris. Una vita di povertà, di stenti, appesantita anche da problemi di alcolismo. Il comune provvederà alla tumulazione gratuita della salma nel cimitero, mentre don Pier Giorgio Ferrero, a nome della parrocchia, si occuperà delle spese del servizio funebre. [m.peg.]

IN CORSO RE UMBERTO

Investito dall'auto dei vigili

«Non so neanch'io cosa gli sia preso: un'amnesia, una distrazione... Ho fatto solo in tempo a urlargli di frenare, meno male che non guidava forte». A parlare è il collega del vigile urbano che ieri mattina ha investito l'ingegner Luigi Ballatore, anni, direttore compartimentale delle Ferrovie. L'incidente è avvenuto, poco prima delle 11.30, in Re Umberto angolo via Legnano: il pensionato stava tranquillamente attraversando la strada sulle strisce pedonali ed è improvvisamente dall'auto dei civich. Per fortuna è rimasto gravemente ferito, ricoverato all'ospedale Mauriziano gli è riscontrata la frattura dell'omero. I dirigenti polizia municipale, ieri pomeriggio, andati a trovarlo in ospedale. Sotto choc, inizialmente, il vigile urbano, che non è riuscito a spiegarsi l'accaduto.

Specchio dei tempi

«facile multare auto in doppia che allontanare i minidelinquenti» - «Obbligato dall'Asl a curarsi a Torino» - «Vandali contro il monumento in onore dei partigiani» - «Allergia» - «Un'assurdità»

Una lettrice ci scrive:
«L'altro ieri nel nostro negozio è entrato il solito zingaro che si aggira costantemente in zona con il solito cartello di richiesta di denaro per le cure di una fantomatica malattia. Era già stato invitato a uscire nei mesi scorsi in quanto, con invadenza, tentava di entrare nel dove ci sono i computer e le attrezzature. Stavolta con fare veloce è balzato nella scrivania ed ha rubato il telefono cellulare della segretaria. Inutili le richieste a carabinieri, polizia, polizia municipale di intervento e comprensibili anche i loro "ormai è successo".

«Come titolare negozio sono dispiaciuta dell'accaduto, tutto sommato "ormai è ". Del tempo fa nella in provincia, i "colleghi" degli zingari avevano già fatto piazza pulita causando un danno di diecimila euro, anche allora fu inutile la denuncia: "Ormai era successo".

«Non posso aggiungere altro perché ho l'auto in doppia fila e devo spostarla, perché qui da noi, in corso Cadore, zona 7 Vanchiglietta, la polizia municipale passa più volte al giorno a fare le multe a noi e ai nostri clienti (quelli che ci portano il danaro che ci garantisce di lavorare e pagare anche le tasse, tra l'altro)».

Segue la firma

Una lettrica ci scrive:
«Mio figlio ha subito un'amputazione alla gamba sinistra a causa di un incidente stradale; ora ha bisogno di una protesi per riprendere a camminare.

andati a Vigorso di Budrio (provincia di Bologna) in dei migliori centri d'Italia, a fargli prendere le misure per la protesi che finanzia la Regione. A fine mese dovremmo tornarci e mio figlio dovrà stare lì in day hospital circa 25 giorni per la riabilitazione. Il costo del day hospital (90,12 euro al giorno) è totalmente a nostro carico perché la Asl 2 di Torino, alla quale noi apparteniamo, dice di non finanziare più, da un po' di anni, questo tipo di al di fuori d regione. Eppure a Budrio ho conosciuto disabili di altre città ai quali le loro Asl di appartenenza il day hospital lo continuano pagare.

«Purtroppo per noi, in questo caso, il fatto di abitare a Torino ci penalizza perché se non si hanno i soldi per pagare il day hospital ed il nelle vicinanze dell'ospedale bisognati accontentarsi dei centri della tua città (che sono certo quello di Budrio)».

Segue la firma

presidente della sezione Anpi di Settimo ci scrive:
«L'otto agosto del 1944, al ponte dell'autostrada Torino-Milano, sono stati impiccati dai tedeschi sei partigiani. Per ricordare queste giovani vite spezzate e premiare il loro maggio, aprile 2004 a Settimo Torinese, in via Ceresole angolo Leini, è stato inaugurato un monu- che ripetutamente, è preso di mira con inaccettabili e offensivi atti vandalici.

«Bisogna insegnare a tutti il rispetto per i morti, i vivi, e per ciò che costituisce patrimonio pubblico, ma tutto questo, purtroppo, sembra dimenticato.

«La mia semplice preghiera è: portate fiori nel ricordare questi eroi, non rompete i fari che illuminano il monumento, non rompete le nostre bandiere italiane ai monumenti, pregate perché gli uomini finiscano di fare guerre, amate e difendete la pace conquistata 60 anni fa».

Pierino Ferrero

Una lettrica ci scrive:
«Ai genitori della bimba di 8 anni che soffre per forma di allergia ai detersivi e agli ambienti scolastici segnalo chi si occupa pazienti con ipersensibilità e grande reattività a chimiche d'uso comune. E' l'Associazione per le Malattie da Intossicazione Cronica e/o Ambientale (www.infoamica.org) e telefono 0532 762360. Per una corretta diagnosi a allergia-intolleranze un buon punto di rif to è la Medicina del Lavoro presso gli ospedali civili di Brescia».

Donatella Stocchi

Un lettore ci scrive:
«Desidero segnalare un episodio che ha dell'incredibile e dimostra l'insensibilità di certi burocrati. Dopo essere stato giustamente sanzionato una multa di 137,55 per eccesso di velocità, nel compilare il bollettino postale al momento del pagamento, ho indicato per sbaglio come importo da versare cinque meno.

«Dopo due anni mi arriva una notifica di pagamento con la quale mi richiedono per l'errore commesso ben 183,50 . Mi pare davvero un'assurdità e un'ingiustizia nella semplice valutazione dell'errore commesso che non aveva alcun intento fraudolento».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

La PROMOZIONE che CITO glie il respiro!
Tappeti unici e particolari a prezzi mozzafiato... anche la domenica!
Vi nel nuovo show room corso San Maurizio, I a Torino
Tel. 011 5629665
CITO
TAPPETI ORIENTALI
lunedì 15.00-19.30
da martedì a sabato 10.00-12.30 e 15.00-19.30
DOMENICA APERTO
GRATUITO A TUTTI I VISITATORI

ROBERTO MALONE presenta
VIP ROOM
HARD SHOW & LAP DANCE
OPEN ore 23,00 Giovedì Venerdì Sabato
Jessica Ga
Cene aziendali, addii al celibato, "divorzi", feste di compleanno e di laurea
la Cavour, 151 (dietro alla discoteca Opera)
Info: 388/6668866 - 339/3563690

NOTIZIE dalle AZIENDE

Sport Club Athena

Lo Sport Club Athena Vi invita venerdì 1 ottobre all'inaugurazione Centro.
Dalle ore 20,00 dimostrazioni - spettacoli e Buffet inaugurale.
(In occasione dell'inaugurazione iscrizione annuale gratuita)
Athena Sport Club Via Arduino 5/a ang. Via Turisti - TO Tel. 011.19701628

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10125
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Ricordatevi di non perdere l'occasione.
Piccoli annunci, grandi occasioni, vendite, acquisti, affari e soluzioni. Dalla più probabile alla più impossibile. Un mondo di annunci gratuiti per chi cerca e per chi trova, in città e oltre. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni domenica, LA STAMPA.
Le inserzioni su TuttoAffari sono pubblicabili telefonicamente (al numero 0115152) o presso lo sportello di via Roma 80.
LA STAMPA Supplementi
tuttoaffari
Tutto quello che c'è, dà sapere.

OFFERTE IRRIPETIBILI DA GREEN CAR

FINO AL 22% DI SCONTO SU UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE

Gran Cherokee 2.7 Limited
Listino 46.430 Euro
Nostra Offerta 36.215 Euro

PT Cruiser 2.2 CRD Touring
Listino 21.500 Euro
Nostra Offerta 16.793 Euro

Voyager 2.5 LX
Listino 30.000 Euro
Nostra Offerta 25.480 Euro

Crossfire Coupé 3.2
Listino 31.050 Euro
Nostra Offerta 29.601 Euro

AMPIA DISPONIBILITA' VETTURE AZIENDALI GIA' IMMATRICOLATE

PROMOZIONE VALIDA SU VOYAGER 2.5, PT CRUISER, GRAN CHEROKEE E CROSSFIRE COUPE'
TUTTE LE VERSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

ACQUISTABILI ANCHE CON ANTICIPO ZERO CON FINANZIAMENTI E LEASING PERSONALIZZATI FINO A 72 MESI.

CHRYSLER

Green Car S.p.A.

Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep

Moncalieri (To)
Via Moncenisio, 8 - Tel. 011.6056320
Torino
Corso Peschiera, 265 - Tel. 011.332727
Alessandria
Viale dell'Artigianato, 38 - Tel. 0131.346402
Verrone (Bi)
S.S. Trossi, 11 - Tel. 015.2558550

www.greencar-chryslerjeep.it

Jeep

L'ANTIQUATTRORE

VIABILITA'

Domani, per tutto il giorno nell'area pedonale in piazza Castello è programmata la festa della Polizia Locale; all'interno della manifestazione, alle 16 in piazzetta Reale ci sarà anche la cerimonia solenne con la presenza del presidente della giunta regionale. Rallentamenti lungo poi, previsti nelle vie Baiardi, Biglieri, Orvieto, Passo Buole, Richelmy, Tesso, Ventimiglia e Zuretti, oltre che in via Massimo d'Azeglio 30, a causa di lavori edili che richiedono l'intervento di una gru. E' stata anche decisa la manutenzione dei semafori in via Accademia Albertina all'angolo con via Mazzini e in via Roma, agli incroci con le vie Alfieri e Giolitti.

INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

La scala di riferimento per la qualità dell'aria		Previsioni per i prossimi giorni	
7	MOLTO INSALUBRE	Mercoledì 29/09/2004	4
5	INSALUBRE	Martedì 28/09/2004	4
5	POCO SALUBRE	Lunedì 27/09/2004	3
4	MEDIOCRE	Domenica 26/09/2004	2
3	DISCRETA	Sabato 25/09/2004	2
2	BUONA	Venerdì 24/09/04	3
1	OTTIMA	Giovedì 23/09/2004	4

Previsioni per VENERDI' 1/10/2004

Non vi sono variazioni significative delle condizioni meteorologiche

VENERDI' 1 OTTOBRE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** De Gasperi 6; corso Francia 87; Rieti 55; via Isernia 13/B; via Settembre 5; corso Principe Oddone 28; Giulio Cesare ; via Nizza 108; via Carlo Capelli 67; via Onorato Vigliani 160; corso G. Agnelli 117; P. Braccini 101; San Tommaso 2; corso Casale 204. **Di (19,30-9):** Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele . **Di sera (19,30-22,30):** piazza Galimberti 7; via Foligno 69; San Remo 37; Sempione 112; c Francia 1 bis.

IL SERVIZIO ISTITUITO DAL COMUNE NEL '99: SARÀ MESSO A DISPOSIZIONE UN «VOUCHER EDUCATIVO»

Arrivano altri ottanta micronidi

«La fase sperimentale ha avuto successo»

Il Comune aggiorna e dà nuova struttura permanente ai «micronidi familiari» che dal 1999, in via sperimentale, hanno accolto bimbi tra mesi ai tre anni presso famiglie con bambini coetanei.

I prossimi 12 mesi verranno istituiti a Torino 80 nuovi micronidi, in grado di accogliere 328 bambini all'asilo. La loro qualità verrà garantita da un apposito «Albo delle Agenzie educative», 12 operatori, al quale dovranno rivolgersi sia le famiglie ospitanti, sia quelle desiderano inserire i propri figli. Gli interessati possono telefonare al numero 011 442.74.86.

Il progetto, presentato ieri dall'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi, prevede l'accoglienza presso ogni famiglia disponibile di un numero massimo di 4 bambini fra i 3 mesi e i 3 anni, compresi i figli della famiglia ospitante. Potranno rimanere insieme fino a al giorno, per un massimo di ore settimanali. La gestione del micronido può far capo alla mamma famiglia ospitante o ad educatrici, individuate dai coordinatori iscritti all'«Albo delle Agenzie educative». Il loro compito è di occuparsi delle funzioni che riguardano la formazione delle mamme gestrici, l'aggiornamento degli educatori, l'erogazione di consulenze pedagogiche ed organizzative. Devono anche verificare l'attività svolta nel micronido e la qualità dei suoi spazi.

Le mamme che vogliono proporsi come ospitanti fruiscono di un apposito percorso formativo, di servizi di consulenza, di un contratto di lavoro per il periodo d'apertura del micronido e di un contributo «una tantum» di mille euro, stanziati dal Comune per allestire il micronido. Le famiglie che vogliono accedere al servizio pagano una tariffa, che varia a seconda dell'offerta micronido. Il Comune per contribuire alle spese metterà a disposizione un «voucher educativo». E' una buono di valore variabile, a seconda del reddito dei richiedenti, che verrà certificato in base alla dichiarazione Isee. L'operazione prevede una spesa complessiva di 475 mila euro, 232 mila dei quali sono messi a disposizione dalla Compagnia di San Paolo.

L'iniziativa fa tesoro di dati raccolti per capire come sono funzionati finora i micronidi. Per appurarlo stati intervistati 101 genitori di bambini frequentanti, mamme ospitanti e il presidente della cooperativa che ha gestito il servizio.

Si è così accertato che sia le famiglie ospiti sia quelle ospitanti formate da genitori d'età fra i 34 e i 36 anni. Il 41 per cento genitori che iscrivono i figli ha una scolarità medio alta. Si rivolge al micronido per avere più tempo per il lavoro, per lo studio e per sé.

L'85 per cento usa il servizio per 5 giorni e la maggioranza lo fa per 5 ore al giorno. Mentre il 30 per cento ricorre ai microasili perché i figli non sono stati accettati nei nido ordinari. Gran parte di loro, il 29 per cento, si aspetta che il figlio possa meglio socializzare con i coetanei.

Il giudizio dei servizi ottenuti dal micronido è positivo per il 94 per cento degli utenti.

Anche gestrici, il 71 per cento, hanno scolarità medio alta, ma sono per lo più casalinghe, pari all'84 per cento del campione. Il 42 per cento di loro è sposata con un operaio generico, mentre il 14 per cento è coniugato un libero professionista.

I micronidi hanno dato risultati davvero apprezzabili, dicono in Comune

IL LEGALE DEL MEDICO

Caso Glaxo «Bumma è estraneo»

In riferimento agli articoli dedicati allo scandalo della Glaxo pubblicati sul quotidiano *La Stampa* del 28 maggio e del 12 settembre scorsi (scandalo che coinvolgerebbe migliaia medici in Italia oltre duecento medici torinesi, per cui l'indagine è aperta), nei quali dava notizia che il dottor Cesare Bumma risultava indagato nell'ambito di una inchiesta giudiziaria condotta dalla Procure della Repubblica di Verona e di Torino, «inchiesta avente ad oggetto presunti casi di corruzione ed altre ipotesi di reato in relazione all'operato di una casa farmaceutica», l'avvocato Andrea Galasso, legale del dottor Bumma, precisa che «il dottor Bumma fa presente che notizia riferita sul suo conto è destituita di ogni fondamento, dal momento che egli non risulta indagato da parte dell'Autorità Giudiziaria per nessuna ragione e tanto meno in relazione alla vicenda oggetto della notizia giornalistica.

Cesare Bumma

«Egli, infatti - prosegue l'avvocato Galasso - non solo ha ricevuto dall'Autorità Giudiziaria alcuna comunicazione in ordine a quanto riferito negli articoli citati, ma - eseguiti i debiti controlli consentiti dalla Legge - il dottor Cesare Bumma non risulta iscritto nel Registro degli indagati, per la inesistenza di un qualsiasi procedimento penale a suo carico».

Per ragioni di completezza, sempre attraverso il legale Andrea Galasso, il dottor Cesare Bumma fa presente che «non ha partecipato a protocolli di studio sul farmaco Hycamtin e non ha mai partecipato allo studio osservazionale del farmaco Levoxacin-compresse nelle infezioni delle vie urinarie né agli incontri di formazione».

Anche il presidente Enzo Ghigo è intervenuto alla presentazione del Tir dell'Urp

PRESENTATO IERI MATTINA IL MEZZO CHE INIZIERA' IL SUO VIAGGIO NEI PICCOLI CENTRI DEL PIEMONTE

Da Torino un Tir carico di informazioni

L'ufficio relazioni con il pubblico della Regione mette le ruote

Angelo

Regione Piemonte? Meglio «on the road». L'Ufficio Relazioni il Pubblico della Giunta da lunedì mette le ruote e comincia a viaggiare nei piccoli centri delle province piemontesi. L'obiettivo dichiarato è quello di rendere più facile la comunicazione istituzionale in aree nelle quali la Regione ha scarsa visibilità, ed è talvolta considerata lontana dalle della comunità. I primi visitati centri compresi fra ed 8000 abitanti, il programma è di ampio respiro e le destinazioni, nei prossimi mesi, potranno anche più piccole o più grandi.

Come si muoverà l'Urp itinerante? Spiega il direttore delle comunicazioni della giunta, Roberto Salvio: «Abbiamo noleggiato un tir, capace di aprirsi come una margherita e di ospitare un'ampia sala dotata di schermi video, terminali, postazioni internet. Lì saranno presenti addetti dell'Urp in grado di ricevere gente e fornire ogni risposta».

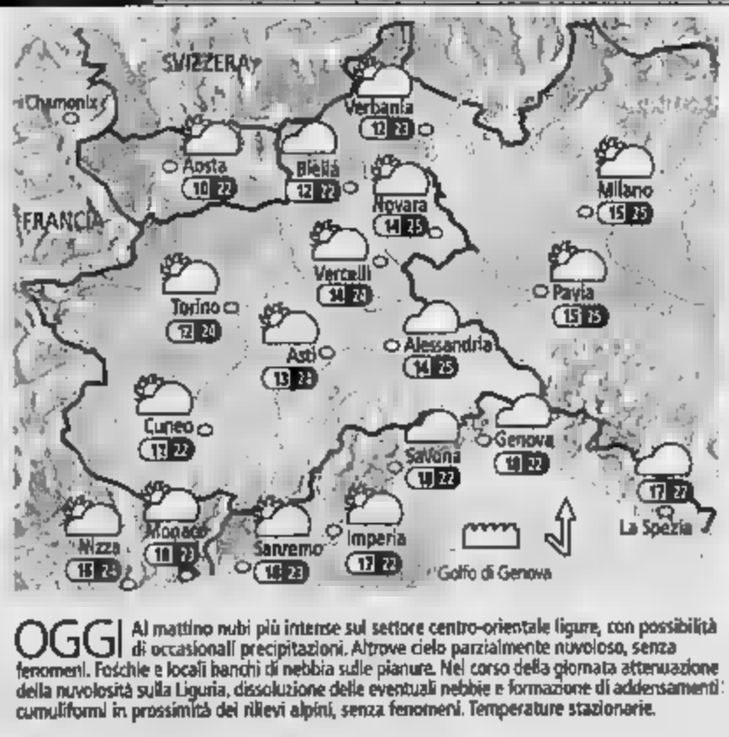
I destinatari di questa iniziativa, oltre ai cittadini, sono gli amministratori locali, i dipendenti delle amministrazioni, le imprese, le associazioni e le scuole. All'interno del veicolo, che si fermerà in ogni località per due giorni, sarà anche possibile ritirare svariate pubblicazioni nonché la documentazione tutte le attività gestite dalla Regione.

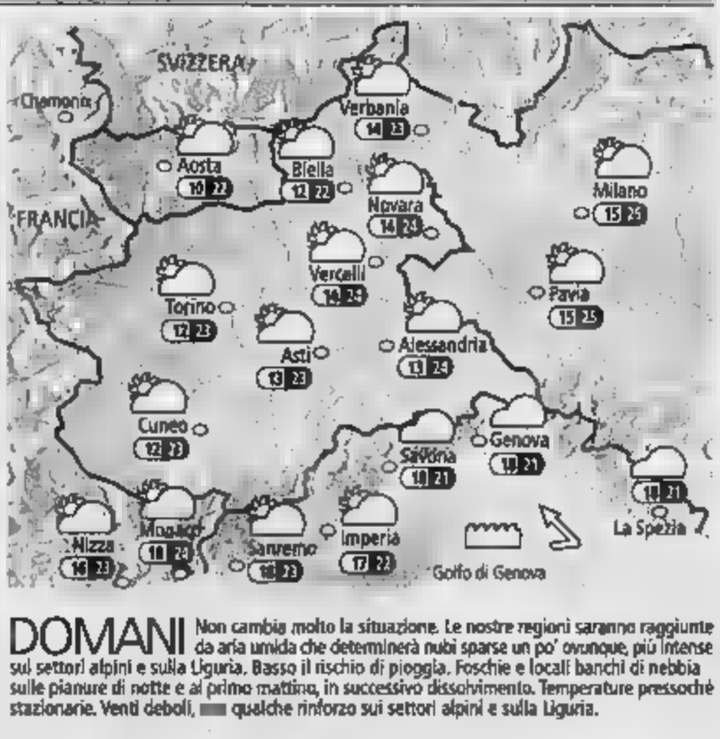
«Il programma di ogni visita - continua Salvio - prevede l'arrivo del tir entro le 10. Poi, appena terminato il montaggio che dura poco più di un'ora, è in programma la visita delle autorità e della stampa locale. pomeriggio alle 14, incontri con gli amministratori ed i funzionari tecnici degli enti locali. Il secondo giorno alle 10, riapertura dell'Urp mobile, alle 11,30 l'incontro con le scuole, alle 17 chiusura, lo smontaggio e la partenza per un'altra sede. Ovvio che i cittadini potranno presentarsi all'ufficio mobile nell'intero arco dell'apertura».

Ieri mattina, in piazza Castello, l'ufficio mobile è stato visitato dal presidente della Regione, Enzo Ghigo: «L'Urp rappresenta strumento grado far arrivare un forte messaggio presenza dell'ente sul territorio piemontese. I dati di affluenza all'Urp, 30.000 contatti nei primi otto mesi del 2004, dimostrano validità dell'impostazione che ci ha condotto negli scorsi anni ad aprire sedi fisse nei capoluoghi di tutte le province piemontesi». Questo il calendario delle prime uscite dell'Urp itinerante: 4-5 ottobre Trivero; 6-7 ottobre Crescentino; 8-9 ottobre Cavaglià; 11-12 ottobre Arquata Scrivia; 13-14 ottobre Cassine; 15-16 ottobre Quattordio; 18-19 ottobre Ceva; 20-21 ottobre Peveragno; 22-23 ottobre Carrù; 25-26 ottobre Busca; 27-28 Moretta; 29-30 Santo Stefano Belbo; 3-4 novembre San Damiano; 5-6 novembre Moncalvo.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it





IL SOLE Sorge alle ore 7 e 27 minuti; culmina ore 13 e minuti, tramonta alle 19 e 9 minuti

LA LUNA Si leva alle ore 20 e 27 minuti; cala domani alle ore 11 e 44 minuti

OGGI Al mattino nubi più intense sul settore centro-orientale ligure, con possibilità di occasionali precipitazioni. Altrove cielo parzialmente nuvoloso, senza fenomeni. Foschie e locali banchi di nebbia sulle pianure. Nel corso della giornata attenuazione della nuvolosità sulla Liguria, dissoluzione delle eventuali nebbie e formazione di addensamenti cumuliformi in prossimità dei rilievi alpini, senza fenomeni. Temperature stazionarie.

DOMANI Non cambia molto la situazione. Le nostre regioni saranno raggiunte da aria umida che determinerà nubi sparse un po' ovunque, più intense sui settori alpini e sulla Liguria. Basso il rischio di pioggia. Foschie e locali banchi di nebbia sulle pianure di notte e al primo mattino, in successivo dissolvimento. Temperature pressoché stazionarie. Venti deboli, qualche rinforzo sui settori alpini e sulla Liguria.

IDROCENTRO
www.idrocentro.com
worldwideDistributor

PRENDEVA LO STIPENDIO DI MAESTRI DI SCI INESISTENTI MA REGISTRATI. CONDANNATO A UN ANNO

Il rimorso dell'impiegato infedele

«Ho sottratto 469 mila euro alla Sestrieres»

Antonio

macigno troppo grande da sopportare per lui, uomo di fiducia della Sestrieres spa, responsabile dell'ufficio del personale, reo per la sua coscienza, ancor prima della sentenza del giudice, di avere per troppi anni sottratto denaro alla società che gli aveva dato una posizione di e di prestigio. E così Mario Nebiolo, 58 anni, di cui trascorsi dietro una scrivania per scegliere i maestri si è denunciato alla magistratura.

Aveva lavorato grande precisione, fino a quel maledetto giorno del 1995, quando forse un battitura, nell'elenco dei nominativi da presentare in banca venne inserito il nome e cognome di un maestro di sci che quel aveva prestato servizio. «Fu questione di un momento: la consapevolezza della difficoltà, per non dire dell'impossibilità della scoperta dell'anomalia parte di estraneo alle operazioni dell'ufficio - si ha motivato il gesto Nebiolo - mi fece balenare l'idea che, trattenuto quei soldi per me, avrebbe potuto accorgersene». Ma a questo punto il piano del Nebiolo si perfeziona e così il preciso e puntuale impiegato, oltre al denaro dello stipendio, uscire dalle casse della società tutte le somme relative ai contributi previdenziali e alle . Ed è lo stesso impiegato che facendo riferimento a tutti questi episodi dice: «Non so dire se a spingermi fu più la brillantezza dell'idea o la circostanza che, proprio quel periodo, mi trovavo in difficoltà finanziarie quei quattrini potevano riuscirmi comodi, sta di fatto che non depennai il dell'ex dipendente dall'elenco».

E così per lunghissimo periodo, fino al 22 ottobre del 2002, la truffa venne ripetuta, tanto da procurare un profitto ingiusto per il Nebiolo di oltre 469.000 euro, somma ben più alta per la Sestrieres spa, che ha avuto un danno di 849.000 euro, queste infatti si aggiunte quasi 380.000 euro di contributi versati all'Inps per i fantomatici maestri di sci ed il 22 ottobre del 2002, nella coscienza di Mario Nebiolo è scattata la molla del : «Venni colto da un'improvvisa vertigine, se mi trovassi sull'orlo di un baratro, che mi creava un vero e proprio sgomento - ha scritto nella sua lettera di accusa - nel quale si mescolava il rimorso per quello che avevo fatto, che in quel preciso momento potevo finalmente vedere in tutta la sua gravità ed il terrore di essere scoperto e svergognato irrimediabilmente».

E da lì è iniziato il pentimento, la prima lettera di dimissioni Nebiolo l'ha mandato al suo diretto superiore, il ragionier Termini, poi quel nodo di angoscia che non ti lascia neppure andar giù la saliva, ha chiamato sua moglie per farsi riportare a casa e lungo il viaggio la confessione. Quindi gli aspetti legali e dopo aver raccontato all'avvocato Alessandro Bonzo, accompagnato dall'avvocato Giorgio Faccio, l'impiegato ha mandato il suo esposto denuncia al Procuratore della Repubblica. La società intanto con l'avvocato Sergio Cellerino si è costituita parte civile ed il Nebiolo ha imboccato l'unica strada possibile: il risarcimento danno. Ha venduto la macchina, la casa, anche quella della moglie, ha lasciato alla società anche tutto trattamento fine rapporto, denaro di tanti sacrifici ma nulla è stato recuperato dalla somme indebitamente prese, ma svanite nel nulla. Poi per il Nebiolo è arrivata anche la decisione della moglie di prendere la distanze da lui, per andare a lavorare in una missione in Africa.

E dal giudice del Tribunale di Pinerolo, Alberto Giannone, si è presentato non certo a testa alta, ma con la consapevolezza di dover essere punito per quanto aveva commesso. La sentenza lo condanna ad un e un di reclusione e euro di multa.

Ariaudo (Olivetti) va a giudizio

La Procura di Ivrea ha chiesto il rinvio giudizio per l'ex numero di Olivetti, Corrado Ariaudo, 44 anni, accusato bancarotta per distrazione. Nell' 18 gennaio 2005 davanti al gup Pfiffner compariranno anche i responsabili del collegio sindacale, Umberto Bacchetta, Arrigo Franceschinini, Maurizio Strozzi, e i periti che avevano l'incarico di stimare e valutare il valore di mercato della i commercialisti Diego Saboto e il figlio, Alessandro.

Maestri di sci alle prese con sciatori alle prime armi

I PASSEGGERI TRASBORDATI SUI BUS

Trattore trancia un palo Linea Canavesana in tilt

Interruzione forzata della linea Canavesana da ieri pomeriggio alle 16,45 fino questa mattina a San Benigno. A causare la sospensione del servizio ferroviario, sostituito prontamente dalla Gtt, il Gruppo Trasporti Torinese, con i pullman è stato un trattore rimorchio carico di legname. Il mezzo nell'attraversare i binari a poche decine di metri dalla stazione ferroviaria, ha divelto circa 200 metri delle di alimentazione e palo di sostegno. Il convoglio che in quel momento stava sopraggiungendo da Rivarolo, di pendolari, privato della necessaria alimentazione elettrica si è fermato sul ponte sul Malone e è rimasto per circa un'ora. Sul luogo immediatamente intervenute le squadre di dei vigili fuoco di Torino Bosconero e i carabinieri Volpiano che hanno aiutato i passeggeri a scendere dai vagoni e a raggiungere la stazione dove nel frattempo arrivato il pullman per continuare il tragitto Torino.

I tecnici dell'azienda trasporto hanno lavorato per ore nel tentativo di ripristinare tempestivamente la linea. «Purtroppo - fa sapere Gtt - il palo divelto ha costituito un problema in più perché non solo si dovuto ripristinarlo, ma anche testarlo». I danni riportati sono notevoli e sicuramente il conducente del trattore andrà incontro a guai notevoli e soprattutto sarà costretto a risarcire il Gruppo Torinese Trasporti. «I mezzi con certe caratteristiche - conclude GTT - sanno che in certi punti non possono passare, lo fanno ugualmente e le conseguenze sono evidenti». Interrotta per ore anche la provinciale San Benigno-Lombardore ovvi disagi per il traffico veicolare e lunghe code sulle strade circostanti. [n. ber.]

L'INFORTUNIO SUL LAVORO IN UN CANTIERE DI VIA ARCIVESCOVADO

Colpito al capo dal braccio della gru

In gravissime condizioni un camionista di Grosso Canavese

Da diverse lottando tutte le forze per rimanere aggrappato alla vita. Giovanni Baima autista di 64 di Grosso Canavese, è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione del Cto. L'uomo, l'altro pomeriggio, si è infortunato mentre stava lavorando in un cantiere di via Arcivescovado, nel di Torino. L'incidente è avvenuto poco dopo le sedici, all'altezza del numero civico 18, dove stanno nascendo un albergo un centro congressi nell'edificio che per è stato occupato dagli uffici della Toro Assicurazioni. L'uomo è arrivato in via Arcivescovado alla guida di un beton-car carico di cemento pronto per essere gettato. Giovanni Baima avrebbe dovuto scaricare il materiale attraverso un braccio mobile: un'operazione che l'operaio aveva già effettuato centinaia di volte. Improvvisamente, però, secondo la prima ricostruzione effettuata dalla Polizia, la parte terminale del

Giovanni Baima

braccio, un grosso pezzo in ferro attraverso il quale viene erogato il cemento dal camion, si è sganciato dal del braccio mobile che proprio Baima stava manovrando. Attimi. Forse l'autista non riesce nemmeno a capire quello che sta succedendo. L'estremità metallica del braccio si sarebbe schiantata a terra e poi avrebbe rimbalzato colpendo Baima tra la testa il collo. L'uomo crolla a terra privo di sensi in una pozza di sangue.

L'allarme parte subito. Pochi minuti più tardi in via Arcivescovado arrivano i medici e gli infermieri del 118 che prestano le prime cure al ferito. Le sue condizioni sono disperate. In serata l'uomo entra una sala operatoria del Cto dove viene sottoposto ad delicato intervento alla testa. I medici, per adesso, si sbilanciano, la prognosi rimane riservata. Occorrerà attendere almeno tre giorni prima di esprimere le prime valutazioni sull'intervento che è comunque riuscito. Adesso gli investigatori dovranno anche di capire la ca che poteva costare la vita all'autista della Seges. Purtroppo il destino aveva già riservato una grande sofferenza a Giovanni Baima. Una trentina di fa suo fratello Antonio rimase ucciso mentre stava manovrando un escavatore. Aveva appena 19 anni. [g. gia.]

IN BREVE

Luca Ricolfi, Silvia Testa e Barbara Loera presentano alle 11 nella Einaudi di «Torino Incontra», Nino Costa 8, il secondo numero della rivista «Polena» (Political and electoral navigations). Intervengono Guido Crosetto, Jacopo Iacoboni e Pietro Marcenaro.

VIGILE CONDANNATO. Un vigile che fino allo scorso anno era servizio alla Procura della Repubblica è stato condannato con rito abbreviato un anno e 6 mesi per violenza sessuale. Secondo l'accusa, stenuta dal pm Andrea Bascheri, l'agente avrebbe palpeggiato una donna nel corso di un interrogatorio in Procura e si sarebbe masturbato di fronte a lei. Il vigile, difeso dagli avvocati Davico e Lauro, ha ed ha già risarcito la vittima.

BANDA DEI ROLEX. Due rapinatori, in sella a uno scooter, che indossavano caschi bianchi, riusciti a impadronirsi di un Rolex Daytona, che era al polso di Piero G., 72 anni. L'ennesimo episodio è avvenuto l'altra sera in corso Sebastopoli, all'altezza del 180. I rapinatori, forse autori di altre imprese analoghe (è tempo in corso un'indagine dei carabinieri) si avvicinati all'uomo e sono riusciti, in pochi istanti, a sfilargli il prezioso orologio. Subito è intervenuta una volante del 113, coordinata dal vicequestore Antonio Baglivo, ma le ricerche non hanno dato alcun esito. Nei mesi scorsi, in centro a Mirafiori, avvenuti episodi analoghi, con le stesse modalità. Anche l'identikit dei rapinatori che utilizzavano solo degli scooter corrisponde alle vecchie denunce.

VENERDI' DEL SINDACO. Prende il via oggi «Il Venerdì del sindaco», l'iniziativa presidente della Provincia, Antonio Saitta, che tutti i venerdì dedicherà alcune ore all'ascolto dei primi cittadini che ne faranno richiesta. primo a riceverà il sindaco Prarostino; a seguire, i sindaci di Samone, di Lugnacco, di Valprato Soana e di Rocca Canavese. Saitta aveva annunciato l'iniziativa con una lettera inviata i primi cittadini della Provincia di Torino. «Per facilitare lo scambio informazione per seguire da vicino la delega Piccoli Comuni - scriveva ai sindaci il presidente Saitta - ho pensato di dedicare all'ascolto delle vostre richieste giornata settimanale».

LA FABI ALL'ATTACCO

Lunedì scioperano i bancari del Piemonte

La Fabi, sindacato autonomo più rappresentativo tra i bancari, conferma gli scioperi a livello regionale per oggi e lunedì (giorno in cui la protesta interessa il Piemonte). «Continuano gli scioperi per rimuovere rigidità dei banchieri sulle richieste di recupero dell'inflazione reale produttività per tutti che abbiamo quantificato in una richiesta di mento degli stipendi dal 9 all'11%. I bancari nell'ultimo rinnovo hanno fatto enormi sacrifici: è arrivata l'ora di cambiare rotta. Le banche hanno macinato utili sulle spalle dei nostri colleghi noi rivendichiamo che venga riconosciuto il giusto incremento economico compresa la produttività che i banchieri hanno ottenuto» afferma Mauro Bossola.

TRENITALIA

Multa da 25 per chi viaggia biglietto

Trenitalia informa che da oggi non è più consentito salire sul treno senza biglietto né è possibile acquistarlo a bordo. Non solo. Dal primo novembre i passeggeri in viaggio sprovvisti di biglietto, o con biglietto non convalidato, dovranno pagare sanzione di 25 euro, oltre al prezzo del biglietto intero (senza diritto a sconti). Giro di vite anche per quelli in possesso di «biglietto non idoneo»: dovranno pagare differenza di prezzo, ove prevista, più un sovrapprezzo di 8 euro. Protesta il Comitato spontaneo dei pendolari Torino-Milano: «Saranno colpiti soprattutto i passeggeri occasionali, quelli che non hanno avuto il tempo di acquistare il biglietto nella stazione di partenza».

alcotra — PROVINCIA DI TORINO — PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA

PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A ITALIA-FRANCIA

INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
SCADENZA 29 OTTOBRE 2004

Che cosa è Interreg III A – Alcotra

Interreg III è un programma di iniziativa comunitaria del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per la cooperazione tra regioni dell'Unione europea per il periodo 2000-2006. La sezione A Alcotra è il programma di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia.

Destinatari del programma

Enti locali, autorità pubbliche competenti nelle materie oggetto programma, organizzazioni professionali, parti economiche sociali, associazioni e organizzazioni governative, organismi per promozione delle pari opportunità e del miglioramento della qualità dell'ambiente, sistema educativo,...

Le tematiche aperte per il Piemonte

1.1 Territori
2.1 Trasporti
2.2 Società dell'informazione
2.4 Sanità
3.2 Piccole Medie Imprese
3.3 Sistemi turistici

Per sul bando le modalità partecipazione:

Sportello Alcotra
Info Point Europa - Via Carlo Alberto 14/a Torino - tel. 011.56.11.988
infoeuropa@provincia.torino.it

Servizio Relazioni Progetti Europei e Internazionali
Provincia di Torino - Via Vittoria 12 Torino - tel. 011.86.12.761

CHIERI UN COMITATO GUIDA LA PROTESTA DEI RESIDENTI NEL QUARTIERE MADDALENE

«Non vogliamo sotto casa quell'area industriale»

Antonella Perotti

«Non vogliamo l'area industriale sotto casa, nè davanti alla scuola». Gerardo Fusco, portavoce del comitato del quartiere Maddalene a Chieri, non ama giri di parole. Nei campi mais a ridosso a via Cafasse e strada Cambiano arriveranno i capannoni di Fontaneto 2, nuovo ampliamento della zona industriale. Le famiglie del quartiere sul piede di guerra, tanto da raccogliere 500 firme per una petizione al Comune. Temono il rumore, il traffico che invitabilmente comportano le fabbriche, la svalutazione degli alloggi. Il valore delle case verrà dimezzato, senza contare il problema dell'inquinamento proprio in questo quartiere che è stato a lungo dimenticato dalle amministrazioni» insiste Gerardo Fusco. La grinta polemica non gli manca, nè l'esperienza: «Sono stato segretario provinciale della Uilm per cinque anni e sono abituato alle battaglie. Non siamo contrari all'area industriale, ma non vogliamo che sorga in mezzo ai condomini. Daremo filo da torcere alla giunta».

Certo, l'amministrazione non ci sta alla polemica. «L'ampliamento non è riempire uno spazio vuoto, che confina solo in parte con le prime case del quartiere - ribatte Piero Giovannone, assessore all'urbanistica -. Comunque tra i palazzi e l'area industriale ci sarà una zona verde di rispetto che separa gli insediamenti residenziali da quelli produttivi, mentre la presenza delle attività andrà a colmare la distanza dal centro città. Se mai i prezzi degli immobili aumenteranno». Ma la replica dell'assessore guarda più lontano: «Il problema oggi è quello di tenere le attività e i posti di lavoro sul nostro territorio. La zona industriale, nata quattro anni fa, ha risposto a questo problema, e con successo, tanto che ne abbiamo approvato l'ampliamento. A discapito delle Maddalene, s'intende. L'operazione verrà fatta con tutti i crismi: per fare fronte all'aumento del traffico c'è già il progetto della circonvallazione Est».

Fontaneto 2 è divisa in due comparti, A e B. Il primo, gestito direttamente dal Comune che ha assegnato i terreni alle imprese, è già partito. Mentre due giorni fa è stata firmata la convenzione tra l'ente comunale e il consorzio industriale che realizzerà il comparto B. La Regione ha stanziato 3.384.000 euro per le opere di urbanizzazione: parcheggi, strade, aree verdi, illuminazione. La nuova area si estenderà su una superficie di 212.500 mq, la metà coperti e destinati alle attività produttive. Ma alle Maddalene non ne vogliono sapere. «Nonostante qui non arrivino i bus che fanno la spola fino a Torino e non sia mai stata realizzata una stazione, la qualità della vita è migliorata - rincalza Gerardo Fusco -, ci sono scuole e strutture sportive. Non vogliamo tornare indietro». Le Maddalene, costruite negli anni Sessanta sotto la spinta dell'immigrazione dal Sud, non sono più il quartiere popolare di un tempo. «Siamo consapevoli di lottare contro le logiche di mercato, ma non ci aspettavamo queste scelte da un'amministrazione di centrosinistra» conclude. E la polemica fa perdere la calma persino all'assessore Giovannone: «L'immobilismo paralizza lo sviluppo della città nel suo complesso. Le ditte che si trasferiscono a Fontaneto, come la Cartotecnica, Brunetti, Ronco sono produzioni inquinanti, da decenni insediate nel cuore di Chieri, tra le case».

A Chieri desta polemiche la scelta dell'area industriale nel quartiere Maddalene

GRUGLIASCO L'«EPICENTRO», EVOLUZIONE DEL CYBER CAFE'

Cultura e vita ricreativa nel ritrovo tecnologico

Grugliasco dà spazio alla cultura e ricreativa della città. E l'«Epicentro» di questo mese sarà inaugurato oggi alle 18 in corso Fratelli Cervi 57. Così, infatti l'amministrazione ha deciso di chiamare il nuovo centro giovanile, che apre i battenti ed è gestito dalla società «Le Serre». «Qualcuno potrebbe scambiarlo per un cyber cafè - spiega il sindaco Marcello Mazzù -, ma è molto, molto di più. Si potrà sentire e fare incontrarsi e confrontarsi, seguire corsi e semplicemente chattare o prendersi un birra con gli amici oppure mangiare una pizza in compagnia».

Infatti, all'Epicentro attraverso la collaborazione dell'associazione Acmos ci saranno concerti, show-case, performance, laboratori e proiezioni cinematografiche. Ma il punto forte - dice il sindaco - è sicuramente la web-radio: un progetto che prevede la realizzazione di una radio gestita da giovani e trasmessa via internet». Perché l'aspetto tecnologico all'Epicentro è tenuto in massima considerazione e come a Villa Gualino e all'Enviroment Park si può viaggiare in rete senza bisogno di fili e cavi.

«La nostra è un'evoluzione del cyber-cafe - afferma Mazzù -, e diamo in prestito dei portatili con cui poter chattare anche dal giardino». Cultura e solo nel centro giovanile di Grugliasco, dove nel ristorante è possibile mangiare i piatti nostrani e regionali, sia partecipare a multietniche. Inoltre, c'è anche una pizzeria e una birreria, per chi preferisce locali più informali. «Ma in tutti - precisa il sindaco - vengono serviti prodotti biologici certificati e garantiti, visto che l'associazione Città del Bio è nata proprio qui. E inoltre sono acquistati dalla del equo e solidale». Per Epicentro anche di una nuova cultura. [p. rom.]

PECETTO

Incontri, mostre e rievocazioni sui «Taurini»

Taurini, questi sconosciuti. C'è chi dice che fossero Liguri, altri Celti, certo di loro si sa poco tranne che popolo fiero e che si opposero a lungo agli Insubri prima e ai Romani poi.

A Pecetto oggi e per tutto il week end si alterneranno conferenze, mostre, rievocazioni storiche dedicate appunto a questa civiltà dell'Italia preistorica. L'associazione Terra Taurina, che insieme al comune di Pecetto e al Gruppo Archeologico Torinese hanno curato la manifestazione «Il ferro degli eroi», si propongono di avvicinare pubblico vasto all'archeologia e alla storia preromana. Tra le mostre «Gli ori dei celti» e «Emanazioni celtiche».

Oltre ai cicli di conferenze ci anche degustazioni di cibi e bevande dell'età del ferro, rievocazioni di danze, combattimenti e scene di vita quotidiana all'epoca dei Taurini.

Procedono spediti i lavori per il Planetario

Si chiamerà Apriticielo e verrà inaugurato nel 2005 in occasione della celebrazione a Torino dell'Anno della Fisica sotto il patrocinio dell'Unesco. E' il futuro Museo dell'Astronomia e dello spazio in via di realizzazione presso l'attuale Osservatorio astronomico a Pino Torinese. Dopo una lunga gestazione, la nuova struttura, fiore all'occhiello della Regione, è a buon punto. Apriticielo avrà anche un Planetario innovativo con il sistema a proiezione Digistar 3, unico in Italia. I visitatori potranno viaggiare nello spazio e nel tempo tra le galassie, imparando a i fenomeni che governano l'universo fisico. Il progetto della Regione è nato alla fine degli anni '90 su proposta di Attilio Ferrari, allora direttore dell'Osservatorio. L'opera, che costa 6.000.000 di euro, è stata finanziata da Regione, Compagnia San Paolo e Fondazione CRT.

Maggioranza abbandona il Consiglio

L'opposizione presenta una mozione di sfiducia nei confronti dell'assessore Patrizia Doni e la maggioranza abbandona l'aula del consiglio definitivamente facendo mancare il numero legale. E' successo ad Orbassano, l'altroierisera intorno alle 22. In discussione c'era l'ultimo punto all'ordine del giorno dell'assemblea. La mozione presentata da Forza Italia e lista civica «Obiettivo Orbassano» muove i passi da una serie di ritardi nella manutenzione del verde pubblico e di alcune arterie stradali della città: «Ci sono lavori bloccati da mesi per una spesa di 250mila euro - tuona Eugenio Gambetta di Forza Italia - e altre disattenzioni sulle quali non potevamo tacere. Amministrare la città è il nostro ruolo e quello di denunciare quello che non va». La maggioranza compatta si è ritirata per breve consultazione e ha deciso di abbandonare l'aula del consiglio mettendo fine di fatto all'assemblea senza alcuna votazione fra la sorpresa dell'opposizione.

Fin qui la cronaca, subito dopo le polemiche. «Abbandonando l'aula hanno dimostrato l'imbarazzo che attanaglia la loro maggioranza» dicono da Forza Italia. E aggiungono: «Consideriamo questo fatto una nostra vittoria politica». Dura la replica del sindaco Carlo Marroni che nega i problemi sollevati dalla minoranza, ma solleva l'assessore da responsabilità legate ai disagi: «Sono le imprese che gestiscono i servizi in questione ad aver avuto dei problemi» e le rinnova la piena fiducia attaccando le modalità della mozione presentata: «A un membro della giunta - dice - che non ha consiglieri di partito in quest'aula. Pensavano fosse un bersaglio più sensibile per fare emergere conflittualità nella maggioranza, ma non ci sono riusciti». Poi prosegue chiamando in causa questioni legate a ruoli amministrativi: «La sfiducia a un assessore è mia competenza e non del consiglio comunale. Ecco perché la maggioranza ha lasciato l'aula in segno di solidarietà e sostegno alla collega». [g. leg.]

IN BREVE

Torino. Stasera, alle 21, fiaccolata nel centro storico della città a sostegno degli ostaggi in Iraq. La manifestazione, organizzata dai Ds e siglata poi da Uniti Per l'Ulivo, partirà da piazza Caduti per la libertà e si concluderà in piazza con un concerto per la Pace.

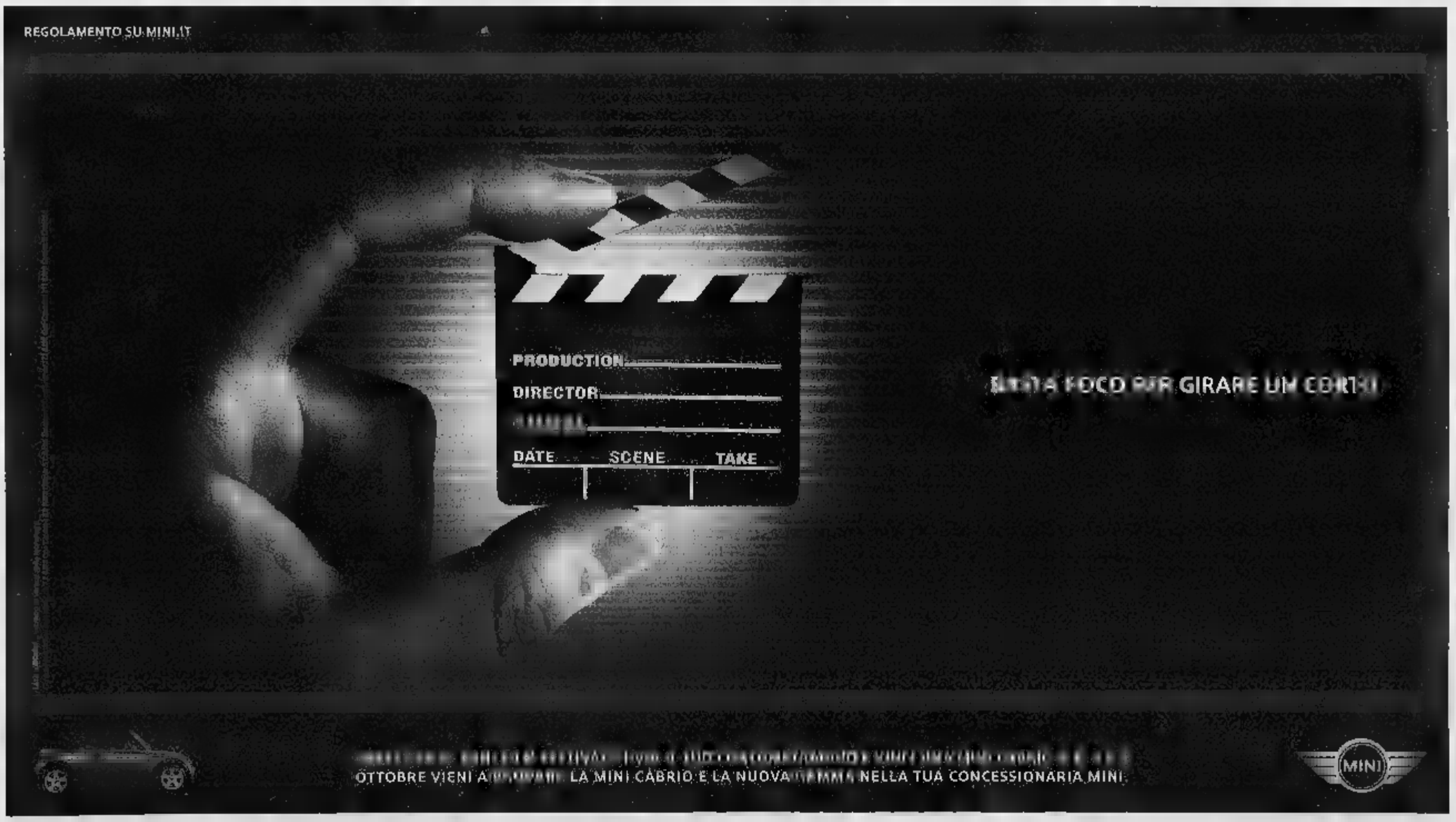
BORGONE, Il sindaco di Borgone Simona Pognant, volontaria dei vigili del fuoco, insieme a Francesca Genero di Torino si è laureata campionessa mondiale di nuoto per salvamento nella disciplina Board Rescue M30. La manifestazione si è svolta a Viareggio e Livorno. Da quattro anni Simona Pognant si è appassionata a questa disciplina sport che è anche protezione civile e tecnica di soccorso e si allena presso la sede del comando provinciale dei Pompieri di Torino.

SUSA, DENUNCIA. K. Mouir, 26 anni, residente a susa è stato denunciato dai carabinieri del radiomobile per rapina e lesioni. Dopo un diverbio e sotto i fumi dell'alcool K. Mouir avrebbe picchiato B. Kuddour, 36 anni, residente a Novalesa. Prima di allontanarsi gli avrebbe poi anche preso il telefonino e 500 euro in contanti.

Per due giorni, oggi domani si parlamentari del Piemonte, si ritrovano in alta val Chisone, al Consorzio Pracatinat, per conoscer più da questa struttura cha da oltre ventenni opera nel settore dell'educazione ambientale. L'incontro sarà l'occasione anche per visitare i siti olimpici e il forte di Fenestrelle.

Riprende l'attività di Montagna-Scuola il centro di educazione alla montagna che ha la sua base presso il rifugio Massimo Mila. Fra le proposte per la stagione invernale corsi di sci, racchettate «con l'obiettivo - spiegano gli ideatori - di far scoprire l'altra della neve». Info 0124.953230.

DOMICILIARI. Il Gip del tribunale di Pinerolo ha concesso gli arresti domiciliari a Fabio Franzoni, il giovane che l'altra sera aveva rapinato dell'auto una giovane che era appena entrata nell'auto del parcheggio del GS di Saluzzo a Pinerolo. Il Franzoni aveva rischiato il linciaggio da parte di altri automobilisti che avevano assistito alla scena.



Le concessionarie MINI
AUTOCROCETTA - C.so Trieste, 140 - MONCALIERI (TO) - Tel. 011 6311111
BIAUTO - Via Bologna, 102 - TORINO - Tel. 011 2483711

Con il patrocinio di:

REGIONE PIEMONTE — CITTÀ DI TORINO

Senato della Repubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

TORINO
1904 -2004 Centenario ANPAS
V Meeting Nazionale della Solidarietà

100 ANNI DI VOLONTARIATO

ANPAS
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE
1904 - 2004

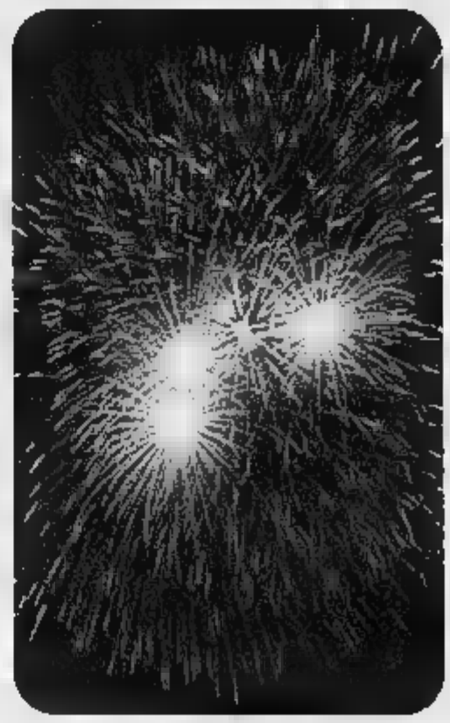
Piazza Carignano - dal 1 al 12 ottobre

MOSTRA STORICA DEL CENTENARIO ED ESPOSIZIONE AUTOAMBULANZE STORICHE

STORIE NELLA STORIA. Un racconto per immagini che fa coincidere la crescita delle associazioni di volontariato e l'evolversi dell'emergenza sanitaria con la storia del nostro Paese.

Murazzi del Po - sabato 2 ottobre - ore 22,00

FUOCHI D'ARTIFICIO



Grande spettacolo pirotecnico accompagnato
da musiche contemporanee e dalla voce narrante di Mario Brusa.

Durante l'evento verranno raccolti fondi per il progetto "A.N.PAS con lo sport disabili" a favore della Federazione Italiana Sport Disabili.

IN COLLABORAZIONE CON:

PANZERA

Portici di Via Po - sabato 2 (9.00-23.00) e domenica 3 ottobre (9.00 -19.00)

RASSEGNA ENO-GASTRONOMICA DEI PRODOTTI TIPICI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Domenica 3 ottobre - ore 10,30

MANIFESTAZIONE NAZIONALE DEI VOLONTARI A.N.P.AS. E CORTEO STORICO

Con la partecipazione di:
Gruppo storico Pietro Micca, Famija Turineisa, Gruppo Sbandieratori di Asti - Rione Santa Caterina, banda musicale della Polizia Municipale di Torino, banda musicale Santa Cecilia di Gravellona Toce.
Percorso: piazza Arbarello - corso Siccardi - via Cernaia - via Pietro Micca - piazza Castello - via Roma - piazza San Carlo - via Santa Teresa - piazza Solferino (ATRIUM Torino).

Piazza Solferino - ore 12,00

CELEBRAZIONE DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE DEL VOLONTARIATO

Piazza Solferino -ore 15,00 - 19,00

DANZE E CANTI DELLA TRADIZIONE POPOLARE ITALIANA

TORINO Atrium

IN COLLABORAZIONE CON:

il latte di casa mia

ANPAS. SOLIDARIETA' IN MOVIMENTO.

850 PUBBLICHE ASSISTENZE, 100.000 VOLONTARI, 700.000 SOCI, 3.200 OBIETTORI DI COSCIENZA, 1.200 VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE
EMERGENZA SANITARIA 118, TRASPORTO SANITARIO, DONAZIONE SANGUE, PROTEZIONE CIVILE E ANTINCENDIO, INTERVENTI SOCIO SANITARI,
OBIEZIONE DI COSCIENZA, SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, MUTUALITA' ED AGGREGAZIONE SOCIALE,
SOLIDARIETA' ED ADOZIONI INTERNAZIONALI, FORMAZIONE, PROMOZIONE DELLA SOLIDARIETA'

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

FARINETTI ALLA LUXEMBURG

Domani mattina alle 11,30 la Gianni Farinetti (nella fotografia) incontrerà amici e lettori libreria Luxemburg (in via Accademia delle Scienze angolo via Cesare Battisti) e parlerà del ultimo dal titolo «Prima di Morire». Il romanzo, il quinto dell'autore che lena territori langaroli da particolarmente amati, è edito casa editrice Mondadori, e ruota intorno a due brutali omicidi, a un'antica casa di famiglia e a due giornate estive a distanza di ventiré anni l'una dall'altra. Seguirà cocktail.

DAL PENTAGRAMMA ALLA PITTURA

S'inaugura il 1° ottobre all'Associazione Arte Nova, in via Torquato Tasso 11 (piazzetta Marzo), la personale di Cristina Ariagno (foto) intitolata «Dal pentagramma alla pittura». Pianista, concertista e interprete di numerose incisioni discografiche, si presenta per la prima volta pittrice, accompagnata dai testi in catalogo di Walter Falciatore e Leonardo Osella. I suoi quadri astratti ricchi di colore mentre esprimono i della vita e interiori: da «Esplosione d'amore» a «Lacrima mondo», da «Ricordi d'Oriente» a «Progetto d'incontro». Sino al ottobre, orario: 16-19,30.

TORINO WORLD MUSIC

Sarà la musica che gira intorno

Taglia il nastro stasera il cantautore Ba Cissoko, seguito dal team di rapper Daara J. Attesa per la giovane algerina Souad Massi Al Regio Youssou N'Dour con la trasposizione live di «Egypt»

PAOLO FERRARI

Si stacca questa sera dai blocchi partenza la terza edizione del «Torino World Music Meeting», rassegna che costituisce al tempo stesso l'eccellenza sonora della manifestazione «Identità e Differenza» e l'iniziativa più esplicitamente afro-asiatica tra quelle proposte dall'Associazione Musica 90.

Suoni provenienti da continenti che custodiscono tradizioni millenarie, ma che al tempo stesso forniscono al pop mondiale intuizioni suggestive in materia di utilizzo creativo delle nuove tecnologie. Significative di questo secondo aspetto del programma sono formazioni chiamate varare il calendario, con la discoteca Supermarket di viale Madonna di Campagna 1 sede doppio spettacolo odierno: alle 21 taglia il nastro il cantautore Ba Cissoko, seguito dal team di rapper Daara J. Il primo proviene da paese eccessivamente esposto al livello internazionale: francofona Guinea Conakry non patria di artisti celebri le star nigeriane o del Mali, ma trova immersa un'Africa occidentale di cui i «griot», i cantastorie ambulanti, costituiscono figure artistiche e li primo piano. Cissoko si inserisce in quella scia, ma attacca la spina e suona il blues africano con chitarre elettriche laceranti. Dopo la performance del giovane astro guineano, sale sul palco la furia dei Daara J, trio hip hop senegalese leader di un fenomeno ben riassunto dalla contrazione «Daka-rap». I ritmi cari ai giovani dei ghetti statunitensi si mischiano a quelli africani che li generarono, e la favella di N'Dongo-D, Faada Freddy e Aladji Man scorre alla velocità luce sugli spigoli della lingua «wolof», tra inni alla pace, orgoglio africano e necessità di riportare nel continente la creatività migrante. Come torna un «Boomerang», titolo del loro secondo album cui partecipano anche Sergent Garcia e Rokia Traoré, applaudita lo anno allo stesso Meeting.

A sinistra i Fun-da-mental, inglesi di provenienza pakistana; a destra «Via Kaboul», viaggio in due tappe alla scoperta dei tesori nascosti tra le montagne, le tradizioni e gli strumenti dell'Afghanistan, del Kazakistan e del Kirghizistan. In basso Youssou N'Dour, al Regio

Fedele alla formula dell'immersione totale, la rassegna torinese presenta un calendario serrato. Domani suona l'ora del secondo appuntamento, con la giovane algerina Souad Massi attesa sul palco del Piccolo Regio. Cantautrice raffinata, che sfiora le tinte blues di Tracy Chapman e muove corde alla Dylan, senza per questo dimenticare la ricchezza della vocalità araba, la Massi è lanciata dalla BBC e calca con autorità i palchi dei maggiori festival pop europei. Come lei, hanno appeal su quel mondo i Fun-da-mental, attivisti inglesi di provenienza pakistana che fondono messaggio politico, radici asiatiche e focose applicazioni elettroniche da club: li potrà apprezzare, ancora al Supermarket, la sera di martedì 5. forte tra i giovani francesi gli Gnawa Diffusion, vicini di casa (sono di Grenoble) la miscela di rock arabo, reggae, rap e canzone di protesta esploderà venerdì 8 nella stessa sala.

In questo tessuto meticcio e urbano si incastrano i due eventi di maggior prestigio del cartellone: l'inedita esplorazione sulla dell'Asia Centrale intitolata «Via Kaboul» e il ritorno in città Youssou N'Dour. Grande musica, anche estrema attualità, dal momento che il primo spettacolo mette in scena, mercoledì 6 e giovedì 7, suoni, voci, danze e pathos di un'area poco battuta dalla world music usa e getta, quanto frequentata da laceranti conflitti, mentre il secondo proporrà, il 26 ottobre al Teatro Regio, la trasposizione live del disco «Egypt», che il cantautore senegalese ha dedicato alla religione islamica.

«Via Kaboul» è stato costruito dal Professor Theodore Levin, dell'Aga Khan Trust For Culture, un viaggio in due tappe alla scoperta dei tesori nascosti tra le montagne, le tradizioni e gli strumenti dell'Afghanistan, del Kazakistan e del Kirghizistan, con la chicca finale (giovedì 7) di rara apparizione europea della rinata tradizione «Shash Maqam», soffocata dal flagello talebano ora tornata allo scoperto. Lo spettacolo arriva a Torino dopo il vernissage europeo all'English National Opera di Londra, e accanto al due tempi organizzato al Piccolo Regio ci si può accostare all'Asia Centrale attraverso due workshop, in programma martedì 5 e mercoledì 6 alle 15 al Centro Interculturale di corso Taranto 160, dove (sempre il 5, 17) si tiene anche un incontro con i curatori e gli artisti del progetto.

Youssou N'Dour, dal canto suo, ha preso rischi non indifferenti nel pubblicare «Egypt», album senza doppi fondi in materia di dialogo consapevole con le altre culture, ma facile da coinvolgere nel delle tensioni internazionali del periodo. In circolazione da tempo nel continente nel mondo arabo, l'Egitto discografico del soul senegalese è stato congelato sull'onda dello choc provocato dall'11 settembre, proprio per evitare fraintendimenti e sterili polemiche. Ora è uscito, ed anziché problemi suscita consensi, anche in ragione della formidabile ricchezza di arrangiamenti orchestrali che lo rende opera spirituale assoluta. Per eseguirlo dal vivo, Youssou N'Dour porterà con sé quegli stessi musicisti, i 24 elementi della Fathy Salama Orchestra del Cairo, ensemble di p atteso per la prima volta Torino, dove il cantante di Dakar ha sempre riscosso applausi e manifestazioni di stima.

Il biglietto d'ingresso per concerto Torino World Music Meeting costa 10 euro, mentre con 50 euro ci si abbona ai sei spettacoli del Supermarket e del Piccolo Regio. Fa lo show di Youssou N'Dour, per il quale i posti numerati sono suddivisi in tre fasce, rispettivamente da 17 euro (settore C), 20 euro (fascia B) e 25 euro (fascia A). viceversa gratuita la partecipa- i seminari legati al progetto «Via Kaboul», che richiedono però obbligo di isc tramite il numero 011-4343333, utile, come il sito www.musica90.net, che per informazioni sulla rassegna.

muove

Paper Chase un concerto al calduccio

GIUSEPPE CULICCHIA

A Torino in via Borgo Dora 10 l'Ambhara Bar. posto è caldo, sarà perché si fanno un'ottima (sul serio) pizza cotta nel forno a legna, che in quanto forno a legna scalda, o magari è per via dei colori, che tendono al rosso, che in quanto rosso è una tinta calda. come sia, all'Ambhara Bar si sta al caldo: e ora che finalmente le temperature scendono non è male. Un paio di settimane fa dall'Ambhara Bar è passata una band americana. Il posto, già caldo di per sé, si è scaldato ulteriormente. Nel mentre che al piano superiore, dove i musicisti facevano il loro mestiere su piccolo palco, si è creata un'atmosfera intima, piacevole: c'era una piccola folla, ed era come ritrovarsi a una festa in casa di amici, di quelle dove conosci un po' persone ma non tutte, e allora mentre ascolti la musica e fai due chiacchiere ti guardi attorno e pensi, però, mica male 'sta festa, dovrebbero farne più spesso. Detto, fatto. Martedì sera, all'Ambhara Bar, suonano i Paper Chase, gruppo nato cresciuto nel cuore dell'America più e che c'è: Dallas, Texas. Lo so, da quelle parti è nato e cresciuto anche l'attuale presidente degli Stati Uniti, e da quel posto veniva anche J.R. Ewing: eppure «Il Gigante» era un gran film. I Paper Chase sono parto della geniale mente di John Congleton, cantante e chitarrista, già attivo come produttore di band tipo i 90 Day Men. La prima uscita discografica del gruppo è «Young bodies heal quickly, you know», album pubblicato da Beatville, piccola ma interessante etichetta indie americana. Così la critica: «Isterismi alla Birthday Party e decostruzioni alla Shellac fanno il paio con composizioni che possono più propriamente dirsi canzoni». Al primo long-playing segue l'Ep «Ctrl-alt-delete-U», e i Paper Chase vengono guardati interesse dalla Southern, etichetta di Chicago che tra gli altri distribuisce Dischord e Touch and Go. Proprio per la Southern i nostri fanno il loro secondo album «Hide the kitchen knives». Nel tour che fa tappa all'Ambhara Bar i Paper Chase promuovono il loro ultimo lavoro, «God bless your black heart» uscito invece p l'etichetta-culto di Olympia, (Washington) Kill Rock Stars (protagonista della stagione Riot Grrrl e Grunge dei primi Anni 90, durante l'apoteosi dei Nirvana), ma distribuito sempre da Southern. Tra le etichette usate per definire la band texana, indie, no wave, math rock, post hardcore... Ma come pre la cosa migliore è ascoltarli dal vivo e farsene un'idea per conto proprio. Al caldo.

GLI APPUNTAME

Sanità

Convegno «Sanità: nuovi modelli per nuove sfide». Organizza Anpas, nell'ambito V Meeting Nazionale della Solidarietà. Info.: tel. 011/50.57.30.
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 9

Le radici della democrazia

«Le radici storico-filosofiche della democrazia», convegno internazionale alla luce del pensiero di Augusto Del Noce. Organizza il Centro Pier Giorgio Frassati la Fondazione Augusto Del Noce e il Dipartimento di Filosofia dell'Università Torino. Info. tel. 011 812.66.01.
■ Fondazione Einaudi, via Principe Amedeo 34, ore 9,30

Amici del Cto

Assemblea annuale degli «Amici del Cto», associazione di volontariato che da all'interno dell'ospedale. Ingresso libero e gratuito.
■ Domani, Aula Magna , via Zuretti 29, ore 9,30

Recitazione

Lezione aperta a ingresso libero sul tema «Caratterizzare il personaggio». Prenotazione obbligatoria allo 011/88.54.22.
■ Arte & Comunicazione, via Cavour 30, ore 19,30

Cucina naturale

La Gados (Gruppo Assistenza Donne Operate al Seno) con il sostegno Centro Servizi per il Volontariato Vssp, organizza corso di cucina naturale. Il corso, gratuito, è destinato alle donne operate al seno e patologie ginecologiche, nonché alle persone che pur non assendo operate sono sensibili al problema (socie sostenitrici). Info.: tel. 011/313.43.78 (tutti giorni dalle 10 alle 12).
■ Sesamo's Kitchen, Saluzzo bis

Pizze e computer

L'Ascom di Torino ha aperto le iscrizioni per i primi corsi autunnali che si inizieranno in ottobre e organizzati da For.Ter. Piemonte. Si dal corso «Office Base» (durata 30 ore, lunedì e martedì dalle alle 23) realizzato presso la sede di via Massena 20 a Torino, ai «Pizzaiolo base» e di «Gestione di un bar-caffetteria» (per entrambi durata 30 ore, lunedì e mercoledì, dalle ore alle 23) p l'Istituto Pininfarina in via Ponchielli 16 a Moncalieri.
■ Ascom, info.: tel. 011/5516278

INCONTRI

Secondo seminario nazionale per pazienti affetti mieloma multiplo, organizzato da Mario Boccadoro, direttore Ematologia Universitaria Ospedale Molinette. Ingresso libero e gratuito.
■ Istituto Rosmini, Rosmini 4, ore 10,30

Guarigione

Incontro sul tema «Sperimentiamo una guarigione meditativa che aiuta l'anima e, be il corpo». Gratuito. Info.: tel. 011/433.09.76.
■ Vita Universale, via Luserna di Rorà 3/a, ore 19,30

Yoga

Conferenza su «Yoga dell'armonia e dell'integrazione della personalità», a cura Sw. Anandananda Saraswati. Ingresso libero. Info 011/669.97.33.
■ Centro Yoga Satyananda, corso Raffaello 11, ore 20

IL LIBRO DI EMANUELA AUDISIO

Santiago Compostela

Incontro sul tema «Il Cammino per Santiago de Compostela», a cura di Giacomo Turi e Feliciano della Mora. Info.: tel. 011/772.30.21.
■ Fogolar Furlan, Francia 275/b, ore 20,30

TEATRO

Stazione Nord

Per «Stazione Nord - Seconda edizione», rassegna di Teatro e a cura di Acti - Teatri Indipendenti, «A cascia 'nfernali», spettacolo di Francesco Suriano con Rocco Barbaro e Peppi- Mazzotta. Ingresso euro. Prenotazioni e informazioni: tel. 011-5217099.
■ Stabilimento ex Iiva, via Pittara angolo via Di Francesco, ore 21

Nuova stagione

«Spettatori in cerca di spettacoli», incontro-guida alla stagione teatrale 2004-2005 del Teatro Stabile di Torino, per scoprire autori, , registi, attori - classici emergenti - proposti nella nuova stagione. Ingresso libero. Organizza Artemuda.
■ Cascina Marchesa, corso Vercelli 141, ore 21

VARIE

Emotional Yoga

Incontro teorico-pratico di Emotional Yoga per la gestione delle emozioni, dello stress dell'ansia. Partecipazione gratuita. Confermare al 349/815.20.51.
■ Centro Studi Dharma, via Montecuccoli 2, ore 13,30

Festa

La Gioc (Gioventù Operaia Cristiana) organizza una festa di quartiere per coinvolgere i giovani dei propri gruppi, incontrare i ragazzi e presen- i contenuti elaborati nel corso dell'anno durante le proprie attività. Alle spettacolo di cabaret con Pippo Romano.
■ Centro Isola che non c'è, via Rubino 24, ore 18

Alpini

Per il 75° di fondazione degli Alpini di Grugliasco s'iniziano le celebrazioni (che si protrarranno fino a domenica prossima) con un concerto della banda musicale cittadina.
■ Grugliasco, Palazzo Borgis, via Giustetti 12, 21

Yoga

indiano James Eruppakkattu tiene lezione gratuita introduttiva sulla pratica dello Yoga e presenta i corsi. Ingresso libero. Info.: www.scuolayogashanti.it.
■ Shanti, via Secondo 51/6, ore 21

Malessere e

Sono aperte le iscrizioni ai seminari Metis - Centro Studi e Ricerche di Psicologia Psicoanalisi. Il primo in programma è «Gli impegni del malessere», che intende ribaltare il concetto di fatica che, solitamente, è legato al lavoro per conseguire il benessere, per dimostrare che faticosa è solo la posizione del malessere e della malattia. Fino al giugno con cadenza mensile. Info.: 348/640.01.40.
■ Metis, via Vassalli Eandi 7

LIBRI

Sicurezza alimentare

Presentazione del libro «Mangio dunque sono», analisi sulla sicurezza alimentare, Enrico Moriconi.
■ Circolo dei Miraflori , via Pomaretto 6/C, ore 20,30

Tutti i cerchi mondo

Per la serie «Ritratti d'autore» Emanuela Audisio presenta il suo ultimo libro, «Tutti i cerchi del mondo» (Mondadori), straordinario reportage su quello che accade prima e sullo sfondo un'Olimpiade.
■ Teatro Garibaldi di Settimo (via Garibaldi 4), ore 21

MUSEI E MOSTRE DI TORINO

Regione Informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

REALI - PARCO REGIONALE LA MANDRIA (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 499.33.81). Tutte le domeniche visite alle ore 10,30-11,30-14,30-15,30-16,30. Gradita la prenotazione.

■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio - or.: da lun. a ven. 8,30–18,15, sab. 8,30–13,45.

■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.

■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica: ore 9,30-19,30.

■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun., mer. e ven. 8,15-18,45; mar. e gio. 8,15-14; sab. 8,15-13,45.

■ **E ROCCA MEDIOVALE** (v.le Virgilio Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Il Borgo è sempre aperto. Rocca da mart. a dom. 10-19. Lun. chiuso Mostra: «Le ceramiche». Fino al 3/10.

■ **CASTELLO DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.

■ **EXPERIMENTA** (corso Casale 13 - Parco Michelotti ex Zoo, tel. 011 839.9200). Or.: da mar. a sab. 15-20; domenica 10-20; lunedì chiuso. Fino al 7 novembre.

■ **FONDAZIONE PIETRO MUSEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Or.: da mar., a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso. Ogni minuti visite guidate «italiano-inglese-francese.

■ **FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Or.: tutti i giorni da mar. a dom. 12-20; gio. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.

■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Mostra: «Maestri genovesi in Piemonte. Scuole italiane Trecento al Cinquecento». Fino al 10/10. Or.: mar. ven. sab. e dom. 8,30-14; mer. gio. 14-18,30. Lun. chiuso.

■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostra: «Medardo Rosso». Fino al 28/11. Or.: da martedì a domenica 9-19. 9-23. Lunedì chiuso.

■ **D'ANTROPOLOGIA** (v. Accademia Albertina, 17). Mostra: «La vetrina del museo: i reperti rari delle collezioni del Museo di Antropologia e Etnografia». Fino al 22/12. Or.: scuole da lun. a ven. 10-12; pubblico mar. e gio. 10-14. Prenotazione obbligatoria tel. 011 6704707.

■ **D'ARTE ORA CASTELLO DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Or.: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.

■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via del Carmine), tel. 011 436.1433. Or.: da mar. a dom. 10-18. Lun. chiuso. Ingresso libero.

■ **MUSEO DEL** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 16,30-19,30.

■ **MUSEO DEL RESTAURO** (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferrari, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli amesi della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.

■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostra: «6 personaggi famosi in cerca di casa». Fino al 10 ottobre. tutti i giorni 10-18,30, gio. ; dom. 10-20,30; lun. chiuso.

■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.

■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). tutti i giorni 9-12 e 15-19.

■ **MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Sabato e domenica 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.

■ **MUSEO DI ANTROPOLOGIA E DI ETNOGRAFIA** (via Accademia Albertina 17, tel. 011 670.4706). Visite su prenotazione.

(via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.

■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.6400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; 14,30-18. (un. chiuso.

■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). Or.: tutti i giorni 9-20; sab. 9-23; lun. chiuso.

■ **MUSEO NAZIONALE RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate gratuite al sabato ore 11-16 e domenica ore 10-11-15.

■ **MUSEO** (via 48 - Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104). Sale permanenti chiuse per restauro. Orario: tutti i giorni 9-19.

■ **MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Chiuso fino al 31 agosto.

■ **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011 432.07333). Museo storico di zoologia. Mostre: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». «Scheletrinluce». «Xaver de Maistre - La natura incisa». Fino al 31/10. Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.

■ **MUSEO STORIA NATURALE DON SCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.

■ **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Or.: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.

■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436 0311). Visita «Appartamenti storici» lun. e mer. 10-12 e 15-17, ven. 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18.

■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostra: «Da Raffaello a Gola». Fino 13/1. Orario: da martedì a domenica 15,30-22,30, giov. 10,30-22,30, lunedì chiuso.

■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Orario: da martedì a domenica 10-19,30; giovedì 10-22; lunedì chiuso. Dal 29 ottobre mostra: «L'estetica della macchina. Da Balla al futurismo torinese».

■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Or.: da mar. a dom. 10-20; sab. 10-23; lun. chiuso.

■ **PALAZZO REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). Mostra: «Scrinium Cardinalis - Un tesoro per Palazzo Madama». Orario da martedì a domenica 9-19. Chiuso lun. Ingresso gratuito.

■ **«GIOVANNI E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 005.2713). Mostra: «Lingotto 1915-2002». al 23/01/05. Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.

■ **ALBERTINA** (Via Accademia Albertina 8, tel 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19 Lun. chiuso.

■ **DELLE ARTI** (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra in allestimento.

■ **SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (..le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or.: gio., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

MUSICA DOVE

SLIDE. E' in programma questa sera all'Hiroshima Mon Amour il concerto degli Slide, giovane band torinese che propone il suo ska-core raccolto nell'esordio discografico «Neuro» a partire dalle ore 22 dal palco del locale di via Bossoli 83. L'ingresso è libero.

DIVA SCARLET. Presentazione, oggi alla 18 alla Fnac (via Roma 56), del compact disc «Apparenze» dei bolognesi Diva Scarlet. Ingresso libero.

'. «The passi avanti» è il titolo dell'album che la rock ska band Bandabardò presenta oggi pomeriggio al Ricordi Mediastore, piazza Cln 251. S'inizia alle 18.

MOSQUITO. Secondo appuntamento musicale questa sera al Theatrò, il locale di via Santa Teresa

I POOH

10: in concerto i Mosquito, la cover band che propone un repertorio che spazia dal rock alla dance del momento. Il gruppo comprende i cantanti Erica Bosio, corista di Papa Winnie, e Maurizio Strippoli, Michele Bartolini al basso, Michele Montresor alla batteria, Roberto Colombo alla chitarra. S'inizia alle 23, informazioni al numero 011/518.71.07.

FUORI TORINO. I successi degli Ac/Dc vengono riproposti questa sera al «Fabrik» di Moncalieri (strada Mongina 9/13, ore 22) dai Dc/Ac, i Rockastenia suonano a «Il Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22), la dance dei Nerovinile per il venerdì sera musicale del «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 52, 22), l'heavy metal firmato Guns'n'Roses al «Dan Donnelly's» di Borgone di Susa (via Abegg 66, ore 22,30) con i Bloody Roses.

POOH. Due con i Pooh a fine mese al Teatro Colosseo: appuntamento il 25 e 26. Prezzi dei biglietti: 40,25, 32,20 e 25,30 euro. Informazioni al numero 011/6698034.

L'INIZIATIVA AIACE

Compagni di scuola, compagni di cinema

Una serie di prime visioni per le medie superiori: «Perché in sala è meglio»

DANIELE CAVALLA

UNA DI MOORE

«L'obiettivo principale è creare nei giovani la passione per il cinema. Vedere un film in una sala cinematografica è ben diverso che vederlo in casa in televisione, in videocassetta e dvd». Con queste parole Sara Cortellazzo dell'Aiace ha presentato «Compagni di Cinema - Prime Visioni per le Scuole Medie Superiori», nuova iniziativa organizzata in collaborazione con le Divisioni Servizi Culturali e Gioventù del Comune. «I ragazzi - ha aggiunto la presidente dell'Aiace - meno al cinema di una volta e quando decidono di andare a vedere un film scelgono purtroppo i multiplex». «La città di Torino - ha sottolineato Angela Larotella dell'assessorato alla Cultura - sta facendo un investimento sul cinema: abbiamo una Film Commission che lavora magnificamente, i Lumiq Studios, il Museo Nazionale del Cinema. In questo sistema non potevamo non rispondere a un'altra esigenza: aiutare le sale storiche in crisi inducendo i ragazzi a frequentarle». «Si continuano a costruire sale cinematografiche - ha detto Roberto Morano dell'Agis - ma la gente va meno al cinema: questa è la prima iniziativa concreta organizzata con il Comune, ne seguiranno altre. Gli associati hanno risposto con entusiasmo, per noi è un investimento per il futuro in considerazione anche del fatto che nel resto d'Europa il cinema continua ad avere tanto pubblico mentre in Italia questo non avviene».

Con «Compagni di Cinema» si intende offrire ai giovani delle scuole medie superiori e ai loro insegnanti l'opportunità di assistere alle prime visioni cinematografiche in cartellone nelle sale cittadine. All'iniziativa aderiscono gran parte dei locali torinesi: Adua 400, Alfieri, Ambrosio, Arlecchino, Centrale, Doria, Due Giardini, Eliseo, Empire, Erba, Fratelli Marx, Lux, Nazionale, Romano 2, Studio Ritz, Valentino. Le prime visioni per le scuole vengono attivate una settimana dopo l'uscita del film, i vari istituti scolastici sono informati sui lungometraggi in uscita nelle sale attraverso una lettera trimestrale pubblicata, sempre aggiornata, sul sito dell'iniziativa www.comune.torino.it/infogic/cinema. In questo periodo, ad esempio, sono indicati il documentario Palma d'Oro al Festival di Cannes «Fahrenheit 9/11» di Michael Moore, la commedia «The Terminal» diretta da Steven Spielberg e interpretata da Tom Hanks, il campione d'incassi internazionale «Spider-Man 2» con Tobey Maguire, l'ultimo acclamato lavoro di Gianni Amelio «Le chiavi di . Le prenotazioni possono effettuate direttamente sul sito. Affinché le proiezioni nei cinema avvengano è necessaria la partecipazione di almeno cento studenti. I biglietti d'ingresso costano 3,60 euro, gli insegnanti non pagano. Le prime visioni sono coordinate sul piano organizzativo da un ufficio prenotazioni curato dal Settore Politiche Giovanili della Città e sul piano didattico dall'Aiace, che predispone schede e presentazione dei film da parte di critici cinematografici. Info. 011/538962.

«Compagni di Cinema» avrà luogo a partire dal mese di novembre anche ad Avigliana, Chivasso, Venaria.

OLTRE IL GIARDINO

L'albero che sopravvisse all'atomica

Anche Torino possiede splendidi esemplari di paulonia, l'albero inciso sullo stemma imperiale giapponese che, sopravvissuto all'atomica del 1945, continua a fiorire nel Parco della Pace di Hiroshima, dove tra lo sgomento generale un tifone ha rischiato di abbatterlo all'inizio settembre. Si possono incontrare in Lungo Po Antonelli all'altezza via Porri, Appio Claudio accanto al tennis della Pellerina, corso Galileo Ferraris 87 o all'altezza del ponte Mosca lungodora Napoli. Lo segnala la guida sugli cittadini a punto da Vanda Tesio per Floritalia, dove alcune copie risultano ancora disponibili presso la sede associativa di via Pastrengo 3, riaperta dopo la pausa estiva. 65 euro la quota di iscrizione (30 euro per i giovani sotto i 25 anni), legata ad un anno sociale ricco di lezioni, gite e iniziative di ispirazione botanica. via giovedì 7 ottobre alle ore 16 con «Giacinto, Viola, Ortensia, Iris altri antroponimi floreali», conversazione con docente universitario di glottologia Roberto Solari dedicata a chi porta il nome di un fiore. Appuntamenti successivi: «Salute e bellezza. Donne e la nutrizionista Caterina Calabrese e «Le piante vagabonde. Storie di specie in movimento» a cura di Giuseppina Marguerettaz, presidente della Société de la Flore Valdôtaine. Giovedì 21, intera giornata di trasferta tra le erbe aromatiche dell'«Essenziario» di Cavaglià e laboratorio pratico di giardinaggio eco-compatibile con Filippo Alossa presso il vivaio Millefoglie di Lessolo.

luisre@infinito.it

LA TORINO PIÙ SPETTACOLARE

Il volume, interamente a colori, di grande formato, presenta le più incredibili e suggestive fotografie di Torino firmate dall'obiettivo di Livio Bourbon e di Enrico Formica e introdotte dalla brillante penna di Bruno Gambarotta. **Spettacolari immagini a 360°** unite **emozionanti particolari** della città danno origine **più di 100 affascinanti vedute** scelte da una eccezionale e **inedita campagna fotografica terminata nell'agosto 2004** raccolte in un elegante volume inedito ad un **prezzo veramente speciale**, realizzato in esclusiva per i lettori de La Stampa.

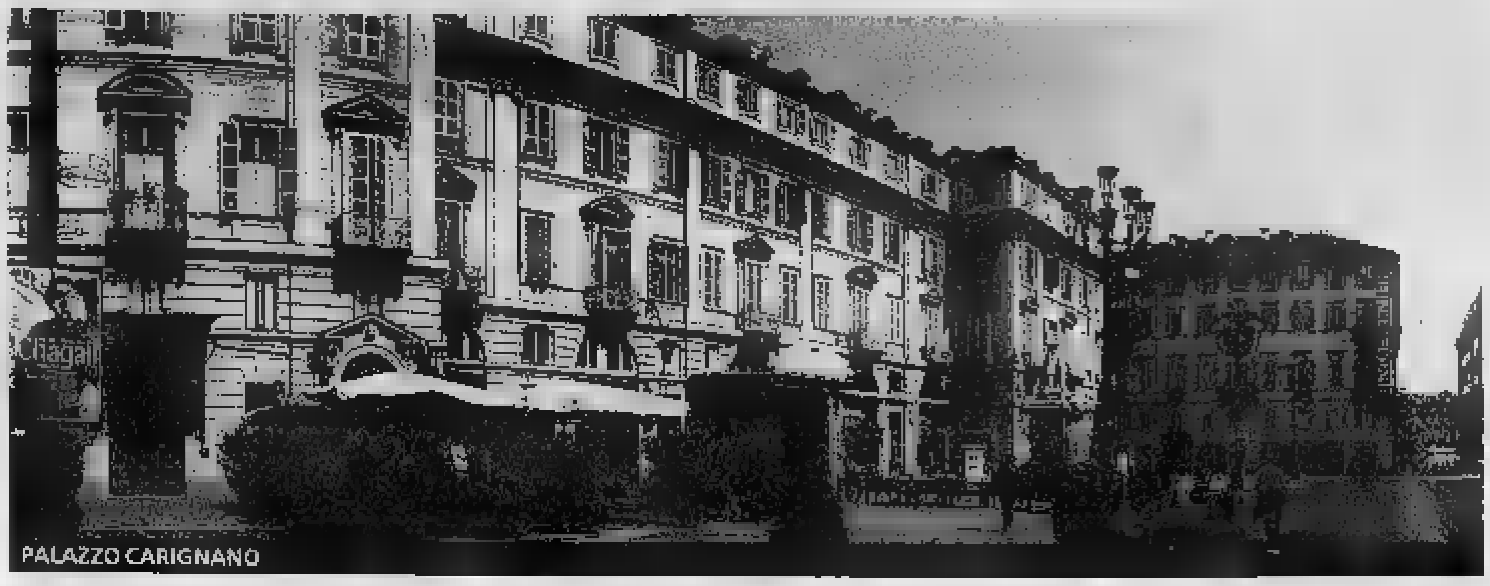
DA MERCOLEDÌ 6 OTTOBRE
IN EDICOLA CON LA STAMPA
A UN PREZZO ESCLUSIVO

* Il più rispetto al prezzo del quotidiano

LA STAMPA
PRIULI VERLUCCA, EDITORI

INIZIATIVA VALIDA PER I LETTORI «LA STAMPA» DI TORINO E PROVINCIA. PER INFORMAZIONI 800.011959.

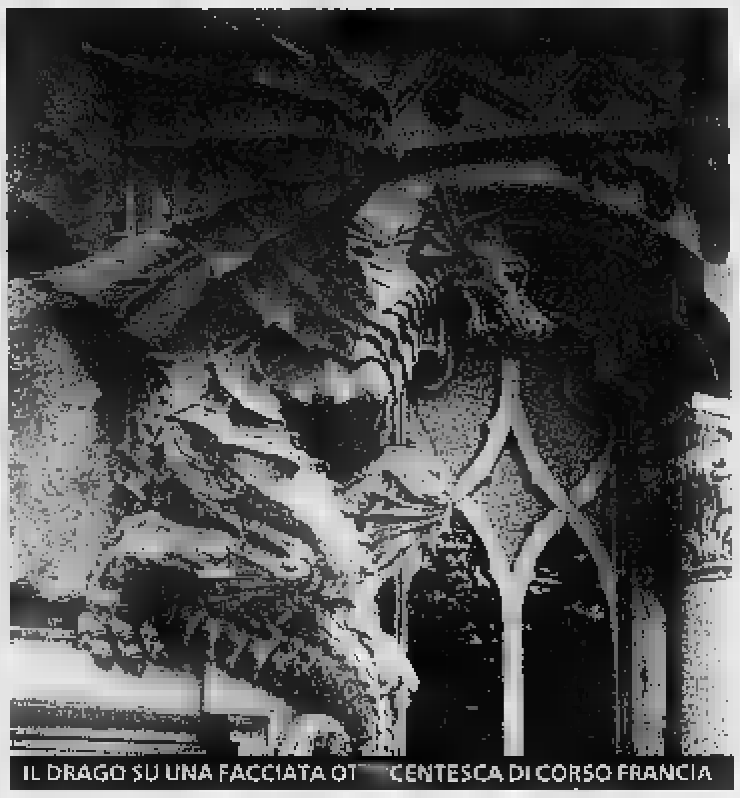
IN EDICOLA CON LA STAMPA DAL 6 OTTOBRE



PALAZZO CARIGNANO

E' Torino, sorpresa a 360°

Oltre 100 fotografie [redacted] panoramiche orbicolari scattate da Livio Bourbon ed Enrico Formica Con una prefazione [redacted] Bruno Gambarotta



IL DRAGO SU UNA FACCIATA OT[redacted]CENTESCA DI CORSO FRANCIA

Torino è [redacted] sorpresa. Sorprende chi non c'è mai stato e vi arriva per la prima volta aspettandosi la città grigia che l'immaginario collettivo ha disegnato erroneamente. Sorprende chi vi abita quando lo sguardo si posa, come fosse la prima volta, proprio su quell'angolo, quello che [redacted] volte aveva visto e che [redacted] aveva veramente osservato. Tori[redacted] barocca, Torino elegante, To[redacted] avvolgente, «Torino a 360°». Questo il titolo del libro fotografico edito da Priuli & Verlucca che, da mercoledì 6 ottobre, i lettori de «La Stampa» potranno avere in esclusiva al prezzo speciale di 9,90 [redacted]. [redacted] volume raccoglie più di 100 fotografie a colori scattate recentemente a Torino da Livio Bourbon ed Enrico Formica, tra le quali spiccano quelle panoramiche [redacted] 360° che si aprono fino a sei pagine. Questo genere di fotografie è chiamato orbicolare, la macchina [redacted] permette di realizzare questo tipo di scatti è la Round Shot, pesa 30 chili e dispone di una pellicola lunga quasi [redacted] metro che permette fotografie lunghe fino a due metri. La casa editrice di Pavone Canavese, Priuli e Verlucca, è l'unica al mondo a pubblicare collane di libri con foto a 360° e il volume «Torino [redacted] 360°» fornisce un ottimo esempio della qualità delle [redacted] pubblicazioni.

Fa da prologo alla galleria fotografica un'ideale lettera all'amata Torino firmata [redacted] Bruno Gambarotta che offre anche un consiglio sul modo migliore per apprezzarla: «Cara Torino, il tuo fascino si trasmette lentamente, è pressoché impossibile comunicarlo a chi ha fretta [redacted] vive con l'impazienza che deriva dall'abitudine [redacted] ottenere subito una risposta, [...]. Per coloro che vivono l'attesa come un tempo morto le splendide fotografie di questo libro [redacted] buon viatico per imparare ad apprezzarti».

«Torino [redacted] 360°» conduce tra piazze, corsi, portici, palazzi e statue, senza fretta. Un ordinato e rilassato itinerario che parte da una veduta [redacted] per evidenziare il tessuto urbano a scacchiera, tipico del castrum romano, nel quale, [redacted] bene i torinesi, «è impossibile perdersi». E poi ecco Palazzo Reale, Palazzo Madama e le meraviglie di Juvarra e Guarini, le tre piazze del centro, il salotto [redacted] Torino all'ombra di Palazzo Carignano, la Galleria Subalpina [redacted] Gran Madre. E [redacted] la Porta Palatina, la Consolata, il Monte dei Cappuccini, il Borgo Medievale, il Lingotto e il Castello di Rivoli, senza scordare ovviamente la Mole. Immagini splendide e suggestive.

Nulla è sfuggito agli obiettivi [redacted] Bourbon e Formica e, se è vero che il detto vuole che la bellezza [redacted] negli occhi di chi guarda, questa volta la bellezza [redacted] sta nell'oggetto, nella città, in Torino. [redacted] trecentosessanta gradi. **[r. pav.]**

come va? RISPONDE STEFANIA MIRETTI

Liberate le Simone .... liberi tutti

Non [redacted] posso più di questo serpeggiante malignare in seguito alla liberazione delle Simone. Uso [redacted] termine «cicale», lo stesso usato dalla Fallaci in «La rabbia e l'orgoglio», perché ben esprime il chiacchiericcio di certe madame da salotto pseudo-impegnato (ben protetto dalle mura [redacted] propria casa!). Ma cosa [redacted] fatto voi, cosa state facendo ora, [redacted] stiamo facendo, per costruire attivamente quella pace che [redacted] piace mettere stesa sul balcone [redacted] colori dell'arcobaleno? Perché non ci andate voi, a sbattervi in quei posti, pensando che il popolo iracheno [redacted] composto di uomini, donne [redacted] bambini come noi, bisognosi di istruzione, cure, medicine, [redacted]... la costruzione della pace inizia così, ma di sicuro per noi è più facile criticare e condurre la nostra asettica vita da impiegatine e da cicale, e soffermarsi sui vestiti delle Simone [redacted] baggianate di ogni genere, trascurando invece il messaggio chiaro e semplice proclamato dalle loro parole, appena liberate: ritiriamo le truppe e costruiamo la pace davvero. Questa è l'unica cosa che conta. Evviva le feste di tutto il Paese per loro, che [redacted] a «svegliare» tutte le cicale del mondo. Se fossero morte che [redacted] sarebbe di tutti noi.

Isabella

Complimenti all'animo sensibile di Claudia e Peter che, con una certa miopia, dalla vicenda delle due ragazze volontarie hanno tratto soltanto una gran preoccupazione sulla provenienza dei soldi di un presunto riscatto e sul loro abbigliamento [redacted] ritorno. Credo che l'aggettivo «esibizionista» si addica ad altri generi di persone [redacted] non a [redacted] sacrifica la propria vita per gli altri in silenzio: il rapimento e il [redacted] lo hanno cercato loro. Sono ragazze giovani, laureate, che potrebbero, se volessero, fare tutt'altra vita. Ma è comprensibile che chi raramente fa gratuitamente qualcosa per qualcun altro, non percepisca la ricchezza umana di queste persone con una marcia [redacted] più.

Stefania C.

Ci sono volontari di serie A e di serie B? Lavorare anonimamente per la Croce Verde è meno nobile ed importante? Perché non [redacted] consentito alle famiglie dei rapiti nostrani [redacted] pagare [redacted] riscatto (lo Stato provvede immediatamente al blocco dei beni), mentre invece solo per alcuni degli sfortuna[redacted] rapiti fuori dall'Italia [redacted] sembra possibile? Perché non dobbiamo dimenticare gli iracheni che soffrono, [redacted] contemporaneamente ci viene consigliato di ritirare le truppe? Ricordo alle due ragazze che [redacted] restrizione della libertà non è perdonabile, né giustificabile [redacted] chiedo fra quanto tempo le vedremo candidate [redacted] qualche elezione.

Roberto

COME previsto: liberate le Simone, liberi tutti. E' giusto che, dissolta l'ansia, si abbia voglia di commentare. Quello che [redacted] mi spiego è [redacted] stupore di molti sulla questione «pagamento del riscatto». Perché - molti domandano - loro sì, e altri, [redacted] i rapiti in Italia dall'anonima sequestri, no? Perché la politica ha ragioni che il cuore [redacted] conosce, direbbe Saint-Exupéry (ma la ragione sì: Roberto, ci sei o ci fai?).

L'Iraq [redacted] è casa nostra, è vero, e anche da noi c'è bisogno di volontariato. Ma dobbiamo considerare che quello che succede in Iraq si riflette anche sul nostro Paese, che i mondi non sono (per fortuna!) divisi da barriere insormontabili, e che la violenza e la guerra sono epidemie che molto in fretta escono dai confini politici di [redacted] Stato per invadere tutto il mondo. In questa logica, quello che si fa per la pace in Iraq si fa per la pace nel mondo. [redacted] quale modo migliore, per la ri-costruzione della pace e della giustizia violata, del tentativo di portare soccorso materiale, ma non solo, anche sostegno morale, [redacted] ascolto alla popolazione civile che è sempre [redacted] prima vittima di ogni guerra moderna? E' chiaro che questo, scelto dalle volontarie italiane rapite, [redacted] essere là, dove la violenza si scatena in modo [redacted] atroce, è [redacted] dei modi utili [redacted] questo scopo, ma non l'unico. [redacted], che non possiamo per mille nostri onorevoli motivi, cerchiamo, inventiamo altri modi nostri, personali, per noi possi[redacted].

Paola

Buongiorno Stefania, mentre scendo dal treno di Bersi, perché mi annoio e non so neanche dove stiamo andando, mi prende una salutare arrabbiatura con Claudia, Peter e per tutti quelli che hanno sempre la critica pronta [redacted] neanche conoscere i fatti. Certo che nel nostro Paese c'è molto da fare, vorrei sapere: i personaggi di cui sopra cosa fanno? Paragonare il volontariato ad una forma di esibizionismo è pura ignoranza. Ho la fortuna [redacted] conoscere associazioni come ANPAS, dove giovani meravigliosi, invece di andare a stordirsi in discoteca, sacrificano il loro tempo libero per i disperati, gli affamati e anche semplicemente per i duri di cuore. Alla morte di BALDONI mi [redacted] scontrata con il direttore di un miserabile giornale, che non nomino per non regalare pubblicità, perché sosteneva che non era giusto usare i soldi [redacted] tutti noi per far rientrare [redacted] salma, gli ho proibito di usare il plurale, di parlare a [redacted] del popolo italiano. Per fortuna molti la pensano così, c'è un sito su Internet che [redacted] raccoglie i pareri. Pensare che i volontari in zone a rischio [redacted] una specie di turisti sprovveduti è inaudito! Per quanto riguarda i vestiti usati dalle due Simo[redacted], forse gli sono stati dati da qualche volontario iracheno perché i loro erano indecenti dopo la prigionia? E poi perché vi soffermate [redacted] vestiti [redacted] non sulla luce dei loro occhi? Certamente se per sentirvi vivi, e cito [redacted] signora Lia, a voi basta [redacted] abbraccio rubato... beh! stiamo perdendo tempo tutti quanti. Un saluto e scusa lo sfogo.

[redacted]

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
come va? - LA STAMPA - VIA MARENCO 32, 10126 [redacted]
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.[redacted]ti@lastampa.it

TENNIS TAVOLO: A1 AL VIA, LA SQUADRA DEL PRESIDENTE DI NAPOLI CERCA SPAZIO TRA LE PRIME QUATTRO

Il Torino sogna il «paradiso»

A rinforzare il team è arrivato il cinese Wu Nan

Domenico Latagliata

Il quinto posto l'anno scorso, la speranza di salire in paradiso, tra le magnifiche quattro, adesso. Così, il Tennis Tavolo Torino si appresta ad affrontare la nuova stagione che lo vedrà al via in tutte e quattro le categorie, dall'A1 alla C1 maschile. Ovvio che le attenzioni maggiori siano rivolte alla squadra che lotterà per il titolo: va bene lavorare con i giovani, ma quando la vetrina è così ghiotta diventa impossibile far finta di nulla. Domani inizierà quindi la corsa, con la nuova serie ampliata da otto a dieci squadre e l'accesso ai playoff garantito per le prime quattro. L'ultima retrocederà direttamente, mentre settima, ottava e nona disputeranno i playout. I favori del pronostico, logicamente, riservati ai campioni in carica del Pieve Emanuele e ai finalisti dello Sterilgarda Castel Goffredo.

Torino, dopo lo storico quinto posto della passata stagione, presenterà al tavolo uno Umberto Giardina, 24enne di Messina quarto giocatore delle classifiche italiane, il cinese Wu Nan, 23enne di Liaoning, alla seconda esperienza europea dopo aver giocato lo scorso anno in Svezia e avere battuto anche il numero 37 delle liste mondiali Fredrik Hakansson. Per quel che si è potuto vedere finora, Wu Nan è tipo da prendere le molle nonostante l'aspetto paffutello che ne ingentilisce la figura: lo scorso week-end, impegnato nel singolare assoluto di Terni, ha sbaragliato la concorrenza fino a fare suo e quello largo così del presidente Di Napoli.

L'arrivo di Wu Nan, peraltro, è legato agli ottimi rapporti tra la società torinese e lo Sterilgarda, che lo scorso anno ha opzionato l'anno scorso salvo poi propendere per un suo connazionale negli ultimi mesi: di lì, la decisione di girarlo al TT Torino. Che adesso ringrazia. Tornando alla squadra, al tavolo due ci sono invece Simone Spinicchia, ormai al quarto anno a Torino reduce da tre stagioni in A2, e Romualdo Manna, proveniente dai Sapori di Sardegna di A1.

Il ventitreenne Wu Nan, cinese di Liaoning, lo scorso anno ha giocato in Svezia

Squadra compatta e affidabile: sognare il quarto posto potrebbe anche essere un'eresia. Domani (via Tempia 6, ore 10), l'esordio contro la Polisportiva Neran St. Vincent, squadra promossa in A2 la scorsa primavera ma che poi non si è accontentata e ha quindi acquistato i diritti per disputare la massima serie.

Saranno invece otto le squadre che daranno vita al girone A dell'A2: la coppia di testa darà vita ai playoff, le ultime due retrocederanno. Anche qui, Torino si affida a un cinese: Liu Ziwen, 18 anni di Tianjin, appena arrivato in Italia ma già vincitore a inizio settembre in singolare e in doppio al torneo di Bordighera. Poi Gianbattista Casaschi, già entrato come Giardina e Spinicchia nel giro della nazionale, l'ex enfant prodige Guido Aliberti detto «il Conte», Eugenio Panzera e Alessandro Casaschi, fratello di Gianbattista. Anche per l'A2, primo match casalingo: domani, alle 19, sempre in via Tempia.

Come detto, il Tennis Tavolo Torino presenterà altre due compagini ai campionati nazionali. In B2, la squadra sarà formata da Fabio Franco, Alessandro Pessione, Emanuele Visconti, e lo svizzero Filippo Nick. La C1 affida invece le proprie sorti a Claudio Baiocchi, Pierluigi Bassoli, Fabrizio Corgiat e Gaetano Di Cesare.

PALLAVOLO: DA IERI A DISPOSIZIONE DI GUIDETTI

Virna Dias con Guidetti sul pullman della prima trasferta per l'amichevole di ieri sera

Chieri sorride è arrivata Virna

Zambruno

Giovanni Guidetti in questi giorni si è un po' come il russo Garry Kasparov, il più illustre giocatore di scacchi del mondo: sta valutando le pedine giorno per giorno, con pazienza, studiandole in profondità dal primo incontro. Delle dieci giocatrici che avrà a disposizione ne ha allenate per adesso solo sette, compresa la «Torre» Zetova e l'«Alfiere» Marinova, eletta quest'ultima dalle compagne nuovo capitano in sostituzione della partente Cinzia Perona.

Ieri per il tecnico più giovane dell'intera serie è arrivata la «Donna», il pezzo più pregiato dell'intera campagna acquisti estiva collinare: Virna Dias. L'asso brasiliano è atterrato a Caselle con una valigia carica di buoni propositi, a partire dalla voglia di riscatto post-olimpica. L'ha scottata, e non poco: la squadra verdeoro della quale è leader indiscussa, partita come favorita, è tornata con un pugno di mosche in mano, eliminata in semifinale dalla Russia e nel match per il bronzo da Cuba, già mattatrice dell'Italia di Bonitta. Virna ha dato spettacolo, ha sofferto e murato, ma non è bastato: dopo il match con le russe nel tragitto che dal campo portava agli spogliatoi non è riuscita a trattenere le lacrime. La sua ultima Olimpiade (ha 33 anni) è stata l'unica delle tre disputate a non averla vista sul podio: ad Atlanta '96 e Sydney '00 fu terza, rivelandosi sempre protagonista.

Il colpo di mercato di Chieri ha del clamoroso: molte squadre negli anni precedenti avevano cercato di portare via dal Sudamerica il fenomeno verdeoro, ma i tentativi erano stati vani. La firma sulla proposta di contratto fattale dal ds Bovero è giunta in una fresca nottata di metà giugno, a Courmayeur, dove il Brasile era impegnato in un torneo.

«Sono davvero felice di essere arrivata a Chieri - queste le sue prime parole da giocatrice biancoblù - la città mi piace molto e la squadra è di primo livello: gli ingredienti per fare un'ottima stagione ci sono tutti».

Virna ha esordito in amichevole ieri sera a Villanova Mondovì contro la Schiavo Jesi dell'ex Turlea: un buon test, necessario per rodare il nuovo feeling con Neli Marinova. Il campionato è dietro l'angolo, e questa squadra non può tardare ad arrivare.

HOCKEY GHIACCIO: DOMANI L'ESORDIO AD APPIANO

Il Valpe punta per l'A2 sul suo fortissimo vivaio

Alberto

Valpe vuol dire tradizione, storia (travagliata), tifo verace e viscerale. Valpe è la provincia che resiste, che sgomita, che sopravvive. Valpe, insomma, è passione autentica, e sembra che questa sarà ancora una volta la chiave di volta per capire la stagione che parte: la metà del roster per la A2 è composta da giocatori valligiani, nutriti e cresciuti sotto la spinta emotiva di una terra affezionatissima all'hockey.

E' bastata una conferenza stampa organizzata in grande stile per garantire ai tanti tifosi dei Bulldogs (questo il nome adottato dopo la scissione da Torino) che il progetto di un vivaio forte e linfa continua per la prima squadra sta portando i suoi frutti.

«Il nostro impegno in questi anni di rafforzare il settore giovanile - ha il presidente Fabrizio Gatti - ha portato al primo risultato positivo di una rosa ricca di nostri elementi, ma cercheremo di migliorare ancora. A tal proposito è stata confermata la collaborazione con Andrej Vidmar, già alla guida dell'Olimpija Ljubljana ed assist coach della Nazionale slovena, per far sì che i nostri giocatori sia il nostro pool consolidato di tecnici».

Si comincia subito forte ad Appiano (Bz) nell'unico posticipo del sabato, con al timone Andrea Chiarotti, secondo di Da Rin lo scorso anno ed allenatore della Nazionale Paraolimpica di Hockey; occhi puntati sui giovani Joakim Eklov e Andrea Montanari e sui fratelli ucraini Anton ed Andrej Butochnov.

IN PIAZZA ARBARELLO

Domani s'inaugura una nuova piastra per lo skateboard

Sarà inaugurata domani a Torino, in piazza Arbarello, una nuova «piastra skateboard»: l'area, destinata a chi ama cimentarsi in evoluzioni con la tavola e i pattini a rotelle, è un rettangolo grande quasi un migliaio di metri quadrati, protetto da una recinzione e dotato di quattro pedane (media-pipe, bank, half pipe e fun box) dipinte di blu, giallo e verde, realizzate in cemento precompresso e alte da uno a due metri e mezzo. La piastra possiede un impianto di illuminazione e potrà quindi essere utilizzata anche di sera.

A partire dalle 16, via alla festa cui prenderanno parte alcuni tra i più affermati skaters italiani tra cui anche Luca Giammarco, e vincitore di tre titoli mondiali, sette europei e due coppe del mondo.

LASH

■ **CALCIO.** Risultati dell'andata del 2° Coppa Italia per formazioni Eccellenza e Promozione: Castellamonte-Charvensod 1-0; Cirievauda-Rivarolese 3-1; Alpignano-Caselle 2-0; Chieri-La Chivasso 5-1; Santenese-Vanchiglia 5-2; Pinerolo-Chisola 5-3. Ritorno il 13 ottobre.

■ **SQUALIFICHE.** Squalifiche del Giudice dei dilettanti. *Eccellenza:* 8 turni Viola (Settimo); 1 a Moncalieri (Alpignano), Agnese (Lucento), Barone (Settimo). *Promozione:* 6 turni a Procacci (Mathi); 2 a Curaci (Gassino) e Ciaccio (Vanchiglia); 1 ad Avattanso (Atletico Mirafiori), Nobile (Cambiano), Vicari (Caselle), Cataniello e Muratori (Don Bosco Nichelino), Broccolato (Mathi), De Filippi, Negrino e Zamuner (Sportivanolese), Cascetta e Geraci (Caselle). *Prima Categoria:* 4 turni Di Carlo (Orione); 6 Stoppa (Poirinese), Soluri (Susa 2001); 1 a Falcone (Banchette), Arturoni (Bassa Val Susa), Scintu (Eureka), Gaveglio (Gleiscar), Paparella (Leini), Di Leone (Mirafiori), Bollesso (Pecetto), Bertoldi (Susa 2001), Bochicchio (Sassi). *Seconda Categoria:* 2 turni a Paradisi (Edil Mazza), Oreiller (Madonna di Campagna), Tesse (mappanese), Rasi (marcus), Meloni (Nuovo Moncalieri), Azzolina (Saturnio), Isoldi (Volvera); 1 a Gaidano (Castelnuovo), Povero (Boschetto), Castorina (Carignano), Verolengo (Cbs), Fratello, Odetto (Dora Lucente), Rubino (Michelin), Coniglio (Riva), Genuini (Robassomero).

■ **BOCCE.** Nel weekend si disputerà al Fortino, via Cigna 50, una gara a coppie interregionale per le categorie B e C, che segnerà il rilancio dell'antica società, nata nel 1922, al quale si dedica con passione il nuovo presidente Gianfranco Raimondo: il club avrà presto a cura del Comune un centro polivalente con 4 campi coperti e 6 scoperti tribune, palestra e adeguati servizi che consentiranno ai 250 associati di svolgere al meglio la loro attività.

■ **HOCKEY DISABILI.** Sono iniziati ieri, presso la palestra Parri, gli allenamenti del Magic Torino, formazione che partecipa al campionato di hockey in carrozzina elettrica. I torinesi sono reduci dal secondo posto della passata stagione.

■ **CALCIO FEMMINILE.** Domani a Cafasse (ore 15, campo Comunale), ottavi di finale di Coppa Italia tra Torino e Alessandria. Granata favorite.

NAZIONALE
alle 16,00 e 18,00
nel mio amore
un film di
Susanna Tamaro
www.nelmioamore.it
DOMANI ANCHE
ERBA

Gianni Amelio
le chiavi di casa
Kim Rossi Stuart Charlotte Rampling Andrea Rossi
ADUA-MASSIMO-OLIMPIA-PATHÉ-MULTIPLEX

In esclusiva al
NAZIONALE
ore 20,00 - 22,30
«Wenders disegna un gran personaggio. La maestria registica è grande e la fotografia è bellissima»
(La Stampa)
«La Terra dell'abbondanza è la parte che Fahrenheit 9/11»
(La Repubblica)
LA TERRA DELL'ABBONDANZA
WIM WENDERS

FIORELLO e la mia Garfield
GARFIELD
IL FILM
www.20thfox.it
continua a giocare con Garfield su www.foxkids.it
DORIA - FRATELLI MARX
MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - VILLAGE

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia in comode poltrone.

I TESORI del Piemonte
Volume 4
COL FERRO E COL FUOCO
Gli uomini e le battaglie
... degli eroi nelle ... di storia militare del Piemonte
... seo nazionale del Risorgimento
al ... dal Museo Storico
... se di Torre Pellice al Museo diffuso ... lesistenza, ai rifugi antiaerei di Villar Perosa.
... Diodici nuovissime guide alla ricerca di una regione storia ... ersonaggi
2 in ... con ... euro
Piano dell'opera:
1. DIMORE REALI E LA CORONA DI DELIZIE II
2. DIMORE REALI E LA CORONA DI DELIZIE III
3. GENTE DEL PIEMONTE
4. COL FERRO E COL FUOCO
5. MESTIERI E VITA QUOTIDIANA
6. NATURA E SCIENZA
7. I MUSEI DEL NOVECENTO
8. DIECI SECOLI D'ARTE
9. LE COLLEZIONI DEL RE
10. FORME E COLORI I
11. FORME E COLORI II
12. IL PIEMONTE DEGLI SCAVI
LA STAMPA
collaborazione con REGIONE PIEMONTE

SE VOLETE CERTEZZE SUL FUTURO DEL VOSTRO LAVORO ACQUISTATE MADE IN ITALY.

Associazione per la diffusione del Made in Italy / Italian Style nel mondo • www.[illegible]lanstyle.it

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

L'ARTE DELL'ACCOGLIENZA

PROVE E PRENOTAZIONI DI TUTTE LE AUTOVETTURE FIAT

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO - ORARIO: 9-12.30/15-19.30

Autoexpert
Autoexpert
Autoexpert
Autoexpert

La fotografia (versioni e colori) sono puramente indicative

Autofrancia è professionalità, cordialità, cortesia, assistenza.

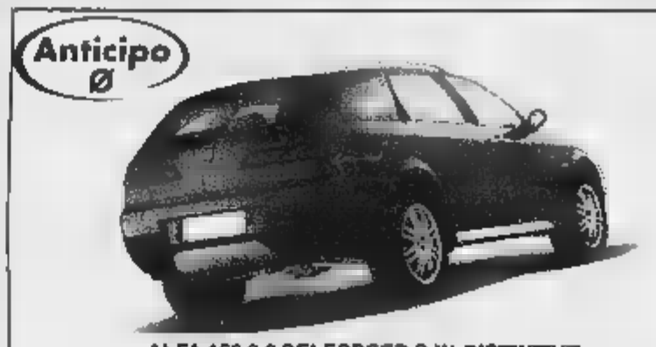
LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE AL COPERTO DI AUTO SELEZIONATE

SE VOLETE VI OFFRIAMO UN PAGAMENTO FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO

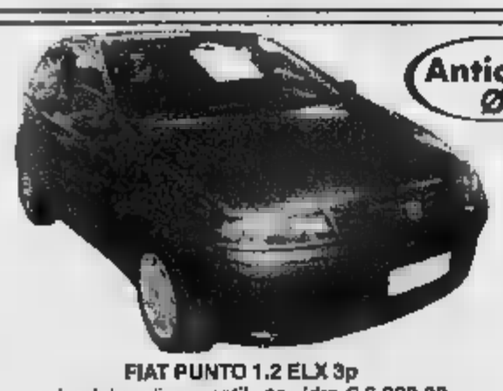
CON QUOTE MENSILI A PARTIRE DA € 79,00 PRIMA RATA FRA 12 MESI

FIAT STILO MULTIWAGON 1.9 JTD
aziendale - full optional a partire da € 13.600,00

LANCIA LYBRA 2.4 JTD S.W. LX
aziendale - full optional € 15.800,00



ALFA 156 2.0 SELESPEED S.W. DISTINTIVE
aziendale con clima - abs - airbag - a partire da € 13.700,00



FIAT PUNTO 1.2 ELX 3p
aziendale - clima - antifurto - idro € 8.900,00

FIAT STILO BZ 6 JTD
aziendale con clima - airbag - autoradio - antifurto - a partire da € 11.900,00

FIAT BARCHETTA 1.8 (16v) NAXOS
nuova - km 0 - full optional € 15.900,00

FIAT [illegible]
aziendale a partire da € 3.800,00

[illegible] 147 BZ e JTD aziendale
clima - servosterzo - airbag - abs- autoradio - a partire da € 13.900,00

FIAT PUNTO 1.2 [illegible]
aziendale - clima - servosterzo - airbag a partire da € 7.400,00

OLTRE 300 AUTO IN ALTERNATIVE AL NUOVO

C.SO FRANCIA 341 - Tel. 011.4030361 - Torino VENDITA NUOVO E USATO [illegible] CLIENTI DI FRONTE

C.SO TRAPANI 116 - Tel. 011.3352018 - Torino VENDITA NUOVO (PARCHEGGIO CLIENTI DI FRONTE)

VIA DE SANCTIS 15 - Tel. 011.713320 - Torino CENTRO ASSISTENZA (PARCHEGGIO CLIENTI INTERNO)

RITROVI

AMERICA - 4477171 - Debutto La Troupe.
BEVERLY HILLS - Santhià - Il salotto del ballo - 0161.935243 - 987103 - Questa sera Noche Latina. Con il complesso cubano di Elisabeth Diaz e dopo mezzanotte [illegible] con famosi DJ.
CLUB 84 - c.so [illegible], D'Azeglio 9 - 011.8699560 - ore 15,30 e 21 danze by Anita Band. Ore 21-1,30 Gran festa [illegible] Donne.
DANCING MITHO - ore 21 orchestra Daniele Cordani. Nella sala superiore serate latino americane. P[illegible] Torinese tel. 3388545148.
DU PARC - Giardinetti all - 21,15 Teorema [illegible] Chessy.
GARDEN - h. 21 con piatto offerto.
LA LUCCIOLA - h. 15-21 ingr. Omaggio dame.
LE RO! - ore 21 Galà d'inaugurazione stagione invernale. Tel. 011.284600.
PIPER - Vigone - Tel. 011.9801402. Ore 21 discoliscio latino am.ni con scuola e revival commerciale. Ingr. Libero.
TANGO DANCING - Un giusto venerdì - Ore 21 orch. Rox.
TROCADERO NIGHT [illegible] - via [illegible] Doria [illegible]. International show. Orchestra Cinzia. Aperto tutte le sere. Tel. 011.5620966.

GALLERIE

DAVICO - Isabella Molard.
PIRRA - Pite Sartanof.

ASSOCIAZIONE [illegible] E [illegible] GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

BERMAN - Enrico Reycend e pittori dell'800
CARLINA - Adriano Parisot - La vitalità della forma - Opere dal 1948 al 1954.
NARCISO - Geomantica di Sangregorio.

CRAZY ONE
Via Gui[illegible] 15 [illegible] T. 011.6503470
LARA BELLI e le mitiche CRAZY GIRLS
Grande Fratello erotico,
Addio [illegible] celibato [illegible].

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.

VIENI A SCOPRIRE IL [illegible] E FA [illegible]
Programmazione dall'1 al 7 ottobre

GARFIELD IL FILM
13.50[2] - 15.50 - 17.50 - 19.50
DUE FRATELLI
13.10[2] - 15.25 - 17.45
20.10 - 22.25 - 0.45[1]
RUGGINE ALLA RISCOSSA
13.40[2] - 15.30 - 17.15
FBI: PROTEZIONE TESTIMONI 2
14.30[2] - 16.30 - 18.30
20.30 - 22.30 - 0.35[1]
KING ARTHUR
14.10[2] - 15.50 - 19.30 - 22.10 - 0.50[1]

SPIDERMAN 2
13.05[2] - 14.00[2] - 14.40[2]
15.40 - 16.40 - 17.20 - 18.20
19.20 - 19.55 - 21.00
22.00 - 22.40
23.40[1] - 0.40[1] - 1.20[1]
THE BOURNE SUPREMACY
13.00[2] - 15.20 - 17.40
20.00 - 22.20 - 1.00[1]
THE TERMINAL
19.10 - 21.50 - 0.30[1]
[illegible] ON FIRE
21.45 - 1.10[1]

[1] venerdì e lunedì - [2] sabato e domenica
La protezione dei tuoi occhi inizia circa 20 minuti dopo l'orario indicato
8 Sale con maxischermo - Ampio parcheggio gratuito
Giovanni Falcone - Collegno (TO)
WARNER VILLAGE
[illegible] E' FONNA
www.warnervillage.it
PER [illegible] TEL. 011 36 111

Dal regista di SOTTO LA SABBIA
8 DONNE E [illegible]

"Che attori, che dialoghi, che cinema." Il Messaggero
"Valeria Bruni Tedeschi bravissima protagonista." Il Corriere della Sera

OGGI AI CINEMA
FRATELLI MARX [illegible] ROMANO

venezia 61
Valeria Bruni-Tedeschi
Stéphane Freiss
Cinque PerDue
FRAMMENTI DI VITA AMOROSA
un film di
François Ozon
www.bimfilm.com

DAL REGISTA [illegible] "L'ORSO"
LA STORIA EMOZIONANTE
SUL LEGAME TRA FRATELLI
[illegible] IL POTERE DELL'AMICIZIA

OGGI AI CINEMA
ALFIERI - AMBROSIO - IDEAL - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO

LIONELLO CERRI per RAI CINEMA e LUMIÈRE [illegible]
PRESENTA
Luigi Lo Cascio Sandra Ceccarelli
Galatea Ranzi
la vita che vorrei
un film di Giuseppe Piccioni
www.[illegible]distribution.it

OGGI ELISEO - ROMANO

TEATRO STABILE TORINO www.teatrostabile.to
Teatro Gob[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] t colui che prende la parola
con [illegible] Sensibili
Spettacolo fuori abbonamento
Posto unico € 5,00 - Biglietteria TST - Via Rossini, 8 - tel. 011 8155[illegible]

"GRAN [illegible] DIVERTENTE, EMOZIONANTE, TECNICAMENTE MIRABOLANTE"
(La Stampa)
"AFFASCINANTE SUL PIANO SCENOGRAFICO..."
(Corriere della Sera)

[illegible] CINEMA
AMBROSIO - ELISEO - IDEAL
PATHÉ LINGOTTO - MASSAUA - [illegible]

OGGI NEI CINEMA LUX - MEDUSA
MULTICINEMA - PATHÉ CINEPLEX

IL NUOVO KOLOSSAL EPICO.
UN EVENTO DA NON PERDERE.

OGGI AI CINEMA
ADUA - ARLECCHINO - MASSAUA
PATHÉ LINGOTTO - [illegible]

LE TV PRIVATE

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.
TELECUPOLE
19.30 Tg4 (anche alle 20-22.30); 20.30 Viaggiando - Itinerari per il tempo libero; 21.00 Canzoni a canzoni; 23.30 Turnover.
TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.
VIDEOGRUPPO
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto, Attualità; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo.
PRIMANTENNA
20.15 Uno per tutti liscio; 21.00 Rosso di sera..., Talk show; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.
QUARTA RETE TV
19.00 T4 [illegible]; 19.30 Sport Daily; 20.00 Toro News; 20.30 Rally; 23.30 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.
TELETIME
9.00 **Don Chisciotte e Sancio Panza**, Film; 14.30 **Com'era verde la mia valle**, Film; 21.00 **Non [illegible] con me**, Film.
QUINTA RETE
20.00 Enjoy television; 20.30 Musica e blg; 23.45 Auto d'oggi, Rubrica; 0.15 **L'uomo di Casablanca**, Film.
QUADRIFOGLIO ODEON TV
19.40 Cartoni animati; 21.00 C[illegible]sa, TN; [illegible].45 Coming soon; 23.00 Tg; 23.30 Speciali.
RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.
[illegible] RETE
21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica Italiana (R).
[illegible].P.
19.30 Caro Sindaco... ti [illegible]; 20.30 La città allo specchio - Inceneritore; 22.45 [illegible]te ambiente; 23.30 Monitor flash.
RETE 7
20.20 Traguardo Europa; 20.30 Cartoni animati; 21.00 Il mito Ferrari, Doc.; 21.45 PSI Factor, TF; 22.45 Telegiornale - Meteo.
INTV
19.00 Tg; 20.15 Coming [illegible] 20.30 Programmi di Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.
TELESUBALPINA - TORINO
20.00 Cartoni animati; 20.40 Esperimenta 2004; 21.00 Detective per amore, TF; 22.30 Italia magica, Documentario.
TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti.
TELESTUDIO
18.30 Una famiglia [illegible] fa per dire, Telefilm; 19.30 Cartoni animati; 20.30 **Scacco alla [illegible]**, Film; 22.50 La legge del far west; [illegible].15 Auto d'[illegible] Rubrica; 1.15 Giramusica, Musicale.
VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Rondò - Soldi - 6... con Di Pietro - 22.30 Shopping - Redazionali; 23.30 Meteo
RETETRE
17.30 Cartoni animati; 18.30 Videone; 19.00 Cavallomania; 20.30 Prima fila; 22.30 Autotos; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE CULTURALI

ASSOCIAZIONE PIEMONTE DANZA MUSICA TEATRO (via Petrarca 37, tel. 011/661.8404) È aperta la campagna abbonamenti **"I concerti del Pomeriggio"** stagione 2004/2005, presso il Teatro Alfieri 011.562.3800. Rinnovi con prelazione posto fisso e nuovi abbonamenti dal lunedì al venerdì 16-17. Informazioni: 011.223.9138.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 011/5157511). Info 011.5169484.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE DI [illegible] (via Pinelli 23, tel. 011484944). Giovedì 2 dicembre presso L'Espace, (via Mantova 36bis) **Verso una Polonia [illegible]pea 2004: Primo studio** - Il verbo d[illegible] uccelli. Regia di Domenico Castaldo. Ore 21.

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594). Tel-fax 0116699594. Per "Ottobre Anziani", al Teatro Carignano: **"Gala dell'operetta"** 9 ottobre. **"La regina del Po"** 16 [illegible] **"Un p[illegible] con i Cetra"** 23 ottobre. Ore 15.30 ingresso gratuito. **Corso di dizione** tenuto da F. Collimato.

ASS. CULT. MARCIDO [illegible] FAMOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 Torino). **Stagione 2004-2005:** sono aperte le iscrizioni al laboratorio teatrale. Informazioni: tel. 011.4368730 - 011.8193522 - 328.7023604.

[illegible] [illegible] (via Artisti, 10, tel. 011643038). Nei giorni 1 e 2 ottobre presenterà presso il teatro **Atrium di Dax (Francia)** lo spettacolo **La Commedia [illegible] Pazzia.** Informazioni: tel. 011.643038 [illegible] [illegible] al venerdì ore 15.00-19.00.

STALKER TEATRO (piazza E. Montale, 14 bis, tel. 0117399833). Presso Cittadellarte di Biella, Inaugurazione della XVII edizione Festival **"Differenti Sensazioni"**. Ore 21. Da venerdì 1 a dome[illegible]tobre.

[illegible] (Corso Giulio Cesare 29bis Torino). Aperte le iscrizioni ai corsi tenuti da **Ivo De Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, cine-televisiva e "Voce in Azione".

TEATRANZANTEDRAMA (via Palestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 011 645.740) www.teatranzante.it. Sono aperte le audizioni per la Scuola professionale d'Arte Teatrale le iscrizioni per i corsi teatrali. Per informazioni 011-645740 ore 14.30-19.30.

TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS (via Bligny 10, tel-fax 0452211570). Informazioni sulla Stagione Teatrale 2004/05 e sulla Scuola di Recitazione, dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20.

[illegible]

FM 93.9 Mhz Notiziari (Energy News) 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20. 30' **Energy Sport** 7.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30-19.30 (Spazio Toro) **Economia** 10.30 - 18.30. **Viaggi alla radio** 11.30. **Spettacolo** 14.30. **Sindaco in diretta** 12.00 (mercoledì). **Pianeta Hitech** 17.30. **Spazio [illegible]** 19.30 **Musica & Notizie** 9-12 **Viabilità** 7-8-10-19. **Previsioni del tempo** 7.05-8.05-9.05-15.05 **Musica e Notizie** 15-18 **Energy Stop** 10.15-11.15-16.15-17.15 **La Stampaflews** 18-21 in diretta dal quotidiano

CINEMA A LUCI ROSSE

[illegible] **PUSSICAT** corso P. Debene 31. Tel. 011 484.631 Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385 Feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore [illegible]. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. Ap. 15; ul. 22,30
SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22,30
ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Tel. 011 749.2907. Ap. 15.

OGGI ALL'EMPIRE

"La rabbia nel cuore, un film elegante interpretato magnificamente."
"Era l'ora dell'assalto e del bacio..." P. Neruda

OGGI AI CINEMA
DUE GIARDINI E NAZIONALE

Dieci minuti d'applausi (M. Porro - Corriere della Sera)
"Un film bellissimo" (Spike Lee)
Stimolante, fuori dagli schemi, innovativo. (R. Nepoti - La Repubblica)
Libero, creativo, ironico. Efficacissimi gli attori. (F. Ferzetti - Il Messaggero)
Bravo Chiesa, immune dalla nostalgia. Splendida fotografia. (A. Crespi - L'Unità)
È [illegible] rivedere ragazzi rivoltosi, creativi, mao-dadaisti (L. Tornabuoni - La Stampa)

CON LE [illegible]NI DI PATTI SMITH, FRANK ZAPPA, RINO GAETANO, AFTERHOURS e tanti altri

I film

LIETTA TORNABUONI
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

■ [redacted] RITROVATO. Drammatico. Regia di Carlo Mazzacurati, con Stefano Accorsi e Maya Sansa. Nell'Italia del 1936 un impiegato di banca, sposato e con un bambino, incontra in treno Maria, una ragazza con [redacted] avuto anni prima una relazione tra i [redacted], inaspettato, l'amore. Liberamente ispirato al romanzo di Carlo Cassola «Una relazione», dirige il regista di «Notte italiana» e del recente «A cavallo della tigre» ●● [Due Giardini, Reposi, Ritz]

■ [redacted] DUE. Drammatico. Regia di François Ozon, con Valeria Bruni Tedeschi e Stephane Freiss. Il nuovo lavoro del regista di «Sotto la sabbia» e «8 donne e un mistero» comincia [redacted] coppia. Marion e Gilles, davanti a un giudice [redacted] separarsi. I successivi [redacted] minuti di immagini ripercorrono i [redacted] della loro storia d'amore: il [redacted] incontro, il matrimonio, la nascita di un figlio, la crisi del rapporto. La colonna sonora è costituita da vecchie canzoni italiane di [redacted] Solo, Paolo Conte, Tenco, Fidenco, Wilma Goich ●●● [Fratelli Marx, Romano]

■ LE [redacted] CASA. Drammatico. Regia di Gianni Amelio, con [redacted] Rossi Stuart e Charlotte Rampling. [redacted] anni di rifiuto, un giovane padre (Kim Rossi Stuart) accetta di incontrare sul treno per Berlino il figlio quindicenne con gravi problemi dalla nascita un allegro ed esuberante (l'esordiente Andrea Rossi). Ispirato al romanzo di Giuseppe Pontiggia, il [redacted] segna il [redacted] dietro la macchina da presa del regista a [redacted] anni di distanza dal Leone d'Oro alla [redacted] del Cinema di Venezia «Così ridevano» e di Rossi Stuart sul grande schermo due anni dopo il «Pinoc[redacted]» firmato da Roberto Benigni. ●●● [Adua, Massimo, Olimpia, Pathé]

■ [redacted] MIA. Drammatico. Regia di Sabrina Paravicini, con la [redacted] e Cesare Bocci. Prossima sposa di un medico, Sandra conosce il [redacted] diciannovenne futuro cognato e [redacted] conquistata. Opera prima costata [redacted] di 50 mila euro per la sceneggiatrice, regista, interprete e produttrice Sabrina Paravicini. [Ambrosio]

■ LE [redacted] DELL'AMORE. Drammatico. Regia di Paolo Sorrentino, con Toni [redacted] e Olivia Magnani. L'opera seconda del regista de «L'uomo in più» racconta la storia di un distinto cinquantenne [redacted] vive [redacted] in un'anonima camera d'albergo di una cittadina del Canton Ticino. Titta Di Girolamo, questo il [redacted] nome, è un uomo misterioso che [redacted] le sue giornate nella hall e al bar. Egli s'invaghisce di una [redacted]. Il film è stato accolto con favore da critica e pubblico all'ultimo festival di Cannes ●●●● [Arlecchino, F. Marx, Olimpia]

■ DOPO MEZZANOTTE. Commedia. Regia di Davide Ferrario, con Giorgio Pasotti e Francesca Inaudi. Apprezzato al festival di [redacted], il [redacted] lavoro del regista di «Tutti giù per terra» è ambientato a [redacted] e descrive il rapporto che nasce tra Martino, taciturno custode della Mole Antonelliana sede del Museo Nazionale del Cinema, e Amanda, [redacted] di fast food. Braccata dalla polizia e cercata dal fidanzato ladro d'auto, lei cerca rifugio da lui ●●● [Alfieri]

■ [redacted] Avventura. Regia di Jean-Jacques Annaud, con Guy Pearce e Jean-Claude Dreyfus. Due [redacted], Kumal e Sangha, [redacted] fra le rovine di un tempio dimenticato in Cambogia. L'arrivo di un ex [redacted] alla [redacted] di [redacted] sacre sconvolge la loro vita: la più timida è destinata a diventare una stella del circo, l'altra sarà invece la prima compagna di giochi di un bambino. Dall'autore de «L'orso» ●●● [Alfieri, Ambrosio, Ideal, Medusa, Pathé]

■ [redacted] 9/11. Documentario. Regia di [redacted] Moore. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il [redacted] lavoro del [redacted] americano del premiato «Bowling a Columbine» è un [redacted] d'accusa [redacted] il presidente [redacted] e s'incentra in particolare sui presunti legami della sua famiglia con Bin Laden ●●●● [Adua, Eliseo, Medusa, Pathé, Romano]

■ FBI: PROTEZIONE [redacted] 2. Commedia. Regia di Howard Deutch, con Bruce Willis e Matthew Perry. Ritorna la [redacted] cinematografica formata dall'ex John McClean di «Die hard» [redacted] Willis e da uno dei ragazzi di «Friends» Matthew Perry. Il primo è l'ex killer professionista Jimmy «Tulipano» Tudeski che, ritiratosi a [redacted], [redacted] a trovarlo l'ex [redacted] di [redacted] in cerca di aiuto: la mafia ha, infatti, rapito sua moglie. ●● [Lux, Medusa, Pathé]

■ GARFIELD - IL FILM. Fantasy. Regia di Peter Hewitt, con Jennifer Love Hewitt e [redacted] Meyer. La tranquilla esistenza del pigro gatto Garfield [redacted] sconvolta quando il suo padrone Jon porta a casa un cane, lo scatenato Odie. La voce americana del protagonista è di [redacted] Murray, l'italiana di Fiorello. Miscellanea tra [redacted] in [redacted] e ossa e cartoon al computer, dirige il regista de «I rubacchiotti» ●●● [Doria, Due Giardini, F. Marx, Massaua, Medusa, Pathé]

■ [redacted] Avventura. Regia di Antoine Fuqua, con Clive Owen e Keira Knightley. La lotta tra il bene e il male attraverso la descrizione delle leggendarie gesta di Re Artù. Ennesima [redacted] per il grande schermo delle imprese dei Cavalieri della Tavola Rotonda, dirige il regista di «Training day». Nel cast anche l'emergente diciannovenne [redacted] Knightley («Sognando Beckham», «La maledizione della prima luna») ●● [Arlecchino, Reposi, Massaua, Medusa, Pathé]

■ LAVORARE CON LENTEZZA. Commedia drammatica. Regia di Guido Chiesa, con Tommaso Ramenghi e Pelo [redacted] Luis. La storia, ambientata nella Bologna del 1976, segue le vicende di Radio Alice, emittente del movimento studentesco, e di due ragazzi di periferia che per ovviare alla cronica mancanza di denaro decidono di rapinare una [redacted] attraverso un tunnel nel sottosuolo. Nel cast, Claudia [redacted]. [redacted] [Due Giardini, Nazionale]

■ [redacted] ON FIRE. Azione. Regia di Tony Scott, con [redacted] Washington e Christopher Walken. John Creasy è un ex agente Cia ingaggiato a Città del Messico per proteggere la figlia di un potente industriale. Quando la bambina (l'enfant prodige Dakota Fanning, la figlia di Sean Penn in «Mi chiamo Sam») viene sequestrata, egli comincia una spietata caccia ai rapitori. Nel cast, Giancarlo Giannini e Mickey Rourke. [redacted] di A.J. Quinnell, dirige il regista dei [redacted] internazionali «Nemico pubblico» e «Spy game». ●● [Pathé]

■ MARE DENTRO. Drammatico. Regia di Alejandro Amenábar, con Javier Bardem e Belén [redacted]. Il regista spagnolo di «Apri gli occhi» e dell'hollywoodiano «The [redacted]» con Nicole Kidman è tornato a lavorare in patria per portare sullo schermo la storia vera di Ramon Sampedro, tetraplegico che ha combattuto a lungo per il diritto all'eutanasia. Nel suo mondo, due donne: Julia è l'avvocato che l'aiuta, mentre Rosa cerca di convincerlo a continuare a [redacted]. Lui è Javier Bardem («Prima che sia notte», «I lunedì al sole»), premiato come miglior attore [redacted] alla all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia. ●●● [Centrale]

■ MACHUCA. Drammatico. Regia di Andres Wood, con [redacted] Quer e Ernesto Malbran. Nel Cile del 1973 un sacerdote idealista, padre MacEnroe, vuole insegnare ai giovani la tolleranza e il rispetto. Il suo progetto di [redacted] due [redacted] contrapposti vede mettere nella stessa classe [redacted] di undicenni che vive a Santiago realtà opposte: Gonzalo Infante abita in un quartiere ricco, Pedro Machuca in una baraccopoli. [Empire]

■ MUCCHE ALLA [redacted]. Film d'animazione [redacted] di William Finn e John Sanford. Tre valorose mucche sono pronte a guidare gli altri animali di una fattoria del selvaggio west [redacted] difesa della loro casa. Le voci italiane del film sono di Cinzia Leone, Valeria Valeri, Marina Massironi, Daniele Formica. [Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

■ SPIDER-MAN 2. Fantasy. Regia di Sam Raimi, con Tobey Maguire e Kirsten Dunst. [redacted] Parker è in crisi di identità: nel lavoro rischia di perdere il posto di pizzaiolo a domicilio, è stanco di [redacted] supereroe e quindi sul punto di chiudere definitivamente nell'armadio il costume da Uomo Ragno. Unico sogno: riconquistare l'amata Mary Jane, nel frattempo diventata attrice di successo. Un giorno lo studente Peter conosce il dottor Otto Octavius, prossimo a trasformarsi nel mostruoso Doc Ock. Secondo capitolo [redacted] cinematografi che del personaggio dei fumetti [redacted] Marvel, dirige il regista de «La casa» e del precedente «Spider-man». Campione [redacted] cassi internazionale ●●● [Ambrosio, Eliseo, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé]

■ STARSKY & HUTCH. Azione. Regia di Todd Phillips, con Owen Wilson e Ben Stiller. Versione per il grande schermo dell'omonima [redacted] televisiva assai popolare negli [redacted] Settanta. [redacted] le gesta di Starsky e [redacted], anticonformisti detective della polizia californiana di Bay City di solito destinati a inchieste [redacted]cate e sgradevoli: in questo caso indaga[redacted] loro maniera» su un criminale riuscito a produrre, nel 1975, cocaina insapore e incolore. Successo internazionale, è il sesto film girato insieme dagli amici Wilson e Stiller (fra gli [redacted] «I Tenenbaum» e «Ti presento i miei»). Alla regia c'è Todd Phillips, di cui ricordiamo il demenziale «Road trip». ●●● [Pathé]

■ LA TERRA DELL'ABBONDANZA. Drammatico. Regia di Wim Wenders, con Michelle Williams e John Diehl. Per molti [redacted] all'estero [redacted] il padre missionario, Lana torna negli Stati Uniti per studiare. Arrivata a casa, la giovane comincia ad aiutare lo zio, un reduce dal Vietnam che dopo il dramma dell'11 settembre [redacted] timore di un altro attentato terroristico. Dall'autore di «Paris Texas», «Il cielo sopra Berlino», «Crimini invisibili». Ne sono protagonisti John Diehl («Roba da matti», «Kickboxers 2») e Michelle Williams («Me without you») ●●● [Nazionale]

■ THE BOURNE SUPREMACY. Azione. Regia di Paul Greengrass con Matt Damon e Franka Potente. Secondo episodio cinematografico delle avventure di Jason Bourne, personaggio creato dallo [redacted] Robert Ludlum. L'ex agente segreto, isolatosi a vivere in un angolo sperduto dell'India con l'amata Marie, è costretto a [redacted] in azione in quanto coinvolto nell'omicidio di due agenti della Cia. Il regista dell'Orso d'Oro al Filmfest di Berlino 2002 per «Bloody Sunday». Oltre a Damon («Will Hunting», «Salvate il soldato Ryan») e Potente («Lola corre»), il cast comprende anche Joan Allen, Brian Cox e Julia Stiles ●● [Adua, Ambrosio, Ideal, Massaua, Pathé, Reposi]

■ [redacted] T[redacted]. Commedia drammatica. Regia di Steven Spielberg, con Tom Hanks e Catherine Zeta Jones. Ispirato ad una [redacted] vera, il [redacted] di Steven Spielberg s'incentra sul personaggio di Viktor Novorsky, un turista proveniente dal [redacted] di Krakozhia bloccato all'aeroporto JFK di New [redacted] e [redacted] un golpe avvenuto nel Paese dell'Europa dell'Est dove vive, le autorità (impersonate principalmente da Stanley Tucci) gli negano il visto e ritirano il passaporto e lui è costretto a stabilirsi nel terminal. Terza esperienza sul set per la coppia Spielberg-Hanks dopo «Salvate il soldato Ryan» e «Prova a prendermi» ●●● [Ideal, Massaua, Medusa, Pathé Lingotto, Reposi]

■ LA VITA CHE VORREI. Drammatico. Regia di Giuseppe Piccioni, con Luigi Lo Cascio, Sandra Ceccarelli. Il regista di «Fuori dal mondo» e «Luce dei miei occhi» descrive la storia d'amore che nasce tra la [redacted] Laura e l'attore in declino Stefano sul set del film, ambientato nell'Ottocento, che stanno girando. ●● [Eliseo, Romano]

TRAME A CURA DI Daniela Cavalla

IL FESTIVAL [redacted] INTERNAZIONALE A [redacted]

Dalla «Finlandia» di Sibelius fino al «Capriccio» di Desderi

Giangiorgio Satragni

Grazie alla costanza il Festival Organistico Internazionale a Santa Rita festeggia il suo ventesimo compleanno. Di strada ne ha fatta davvero, con la svolta della costruzione di un nuovo strumento, inaugurato nel 1990: da allora la vecchia Rassegna di concerti per organo mutò giustamente [redacted] dato il prestigio dei musicisti invitati. L'anima della manifestazione, l'organista Massimo Nosetti, ne ha voluto ripercorrere la storia col musicologo Attilio Piovano, pubblicando un volume che ospita, accanto agli scritti, la cronologia di tutti i concerti, corredata da preziosi indici: è disponibile nelle serate di quest'anno, che proseguono tutti i lunedì fino a metà novembre. All'inaugurazione, preceduta dai necessari discorsi (ma più di mezz'ora è troppo), Nosetti ha voluto al solito scavare nel repertorio alla ricerca di pagine meno note, sfruttando la versatilità dell'organo Zanin, sul quale è possibile eseguire musiche di stile [redacted] diverso. Non saranno tutti capolavori, ma la bellezza di un pezzo novecentesco come il «Ricercare a capriccio» di Ettore Desderi sta nell'unire il rigore all'invenzione timbrica, nella concezione sinfonica non dimentica della razionalità tanto connaturata allo sviluppo della letteratura organistica. Proprio l'interscambio fra pagine organistiche ispirate all'orchestra e pagine orchestrali eseguite sull'organo formava la spina dorsale del programma, includendo il poema sinfonico «Finlandia» di Sibelius e il Coro dei Pellegrini estrapolato dall'ouverture (o dal primo atto) del «Tannhäuser» di Wagner. A volte, poi, le trascrizioni sono così intelligenti da far capire meglio l'originale, com'è per la Ciaccona dalla «Partita in re minore» per violino solo di Bach. Nella versione organistica di Ulisse Matthey viene districato e dipanato quello che Bach scrive per il violino, i raddoppi nascono perlopiù dall'inserimento dei registri, ma le note e le variazioni sono quelle originali: ripensarle sul violino manifesta ancor più l'arditezza di Bach. Il Festival avrebbe infine bisogno di un'iniezione di pubblico: rispetto al passato metà chiesa piena non è molto.

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ ADUA ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani
Fahrenheit 9/11 — Adua 100 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Le chiavi di casa — Adua 200 — 15.45-18.00-20.15-22.30
King Arthur — Adua 400 — 15.30-17.50-20.10-22.30

■ ALFIERI ■ piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto
Dopo mezzanotte — Solferino 1 — 20.15-22.30
Due fratelli — Solferino 2 — 20.10-22.30

■ AMBROSIO ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; € 4,25 ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani
Due fratelli — Sala 1 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Spider-Man 2 — Sala 2 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Comunque mia V.M. 14 — Sala 3 — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ ARLECCHINO ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani
King Arthur — Sala 1 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Le conseguenze [redacted] — Sala 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ CENTRALE ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace; € 2,50 1° spettacolo
Mare dentro — 15.30-17.50-20.10-22.30

■ [redacted] ■ piazza Massaua 9, tel. 199.199991. Prezzi: € 7,00 intero, € 4,50 ridotto, militari e ragazzi, € 3,50 anziani
Garfield il film — 15.20-17.10-19.00-20.50-22.40
Mucche alla riscossa — 15.30-17.20
The Bourne Supremacy — 15.30-17.50-20.10-22.30
Spider-Man 2 — 15.00-17.35-19.30-20.10-22.10-22.45
King Arthur — 15.00-17.30-20.00-22.30

■ DORIA ■ via [redacted] 9, [redacted] 542.422. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, ragazzi under 18, universitari; € 3,00 [redacted]
Garfield il film — 16.00-18.10-20.30
Man on Fire — 22.25

■ DUE GIARDINI ■ [redacted] Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo
Garfield il film — Nirvana — 15.00
L'amore ritrovato — Nirvana — 16.30-18.30-20.30-22.35
Lavorare con lentezza — Ombrerosse — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ ELISEO ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani
Fahrenheit 9/11 — Eliseo Grande — 15.00-17.30-20.00-22.30
La vita che vorrei — Eliseo Blu — 15.10-17.40-20.10-22.30
Spider-Man 2 — Eliseo Rosso — 15.00-17.30-20.00-22.30

■ EMPIRE ■ piazza Vittorio Veneto 5, [redacted]. Prezzi: € 6,70 intero, [redacted] ridotto
Machuca — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ ERBA ■ corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto
Chiuso per lavori — Erba 1
Vedi teatro — Erba 2

■ F.LLI MARX ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 [redacted] e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo
Le conseguenze dell'amore — Groucho — 16.15-18.20-20.25-22.30
Cinque per due V.M. 14 — Sala Chico — 16.30-18.30-20.30-22.30
Garfield il film — Sala Harpo — 15.30-17.15-19.00-20.45-22.40

■ FREGOLI ■ piazza S. Giulia 2bis/b, tel. 011817.9373. Prezzi: € 6,00 intero, € 5,00 universitari, Aiace; € 3,00 anziani
Chiusura estiva

■ IDEAL - CITYPLEX ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,50 over 60
Spider-Man 2 — Sala 1 — 15.10-17.40-20.10-22.40
The Bourne Supremacy — Sala 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Due fratelli — Sala 3 — 14.40-16.40-18.40-20.40-22.40
The Terminal — Sala 4 — 15.00-17.30-20.00-22.30
The Bourne Supremacy — Sala 5 — 15.30-17.45-20.00-22.15

■ LUX ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani
FBI protezione testimoni — 16.00-18.10-20.30-22.30

■ [redacted]SSIMO ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 [redacted] € 4,20 ridotto, Aiace; € 3,60 anziani. Prezzi Massimo 3: € 5,20 intero; € 3,60 Aiace
Le chiavi di casa — Massimo 1 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Anteprima Spazio Torino programma in distribuzione in sala — Massimo 2
Anteprima Spazio Torino programma in distribuzione in sala — Massimo 3

■ MEDUSA MULTICINEMA TORINO ■ via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni, € 3,00 over60; € 2,50 cinecard entro le 17.55
Spider-Man 2 — Sala 1 Modus — 14.40-17.20-20.00-22.40
Due fratelli — Sala 2 — 15.25-17.45-20.10-22.30
Garfield il film — Sala 3 — 14.45-16.30-18.20
The Bourne Supremacy — Sala 3 — 20.10-22.25
Garfield il film — Sala 4 — 15.15-17.05-18.55-20.45
Man on Fire — Sala 4 — 22.35
Spider-Man 2 — Sala 5 — 15.45-18.30-21.15
The Bourne Supremacy — Sala 6 — 15.50-18.10-20.30-22.50
FBI protezione testimoni — Sala 7 — 16.20-18.20-20.20-22.20
Mucche alla riscossa — Sala 8 — 15.00-16.40-18.25
The Terminal — Sala 8 — 20.05-22.45

■ [redacted] ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani
Lavorare con lentezza — Nazionale 1 — 15.45-18.00-20.15-22.30
[redacted] mio [redacted] — Nazionale 2 — 16.00-18.00
La terra dell'abbondanza — Nazionale 2 — 20.00-22.30

■ NUOVO ■ corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 6,50 intero, € 4,50 ridotto, militari, under18, Aiace, universitari; € 2,50 anziani
Chiusura estiva — Sala Valentino 1
Chiusura estiva — Sala Valentino 2
Vedi teatro — Sala Valentino 3

■ [redacted] ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 tessera selecard/Aiace, € 3,50 [redacted]
Le conseguenze dell'amore — Olimpia 1 — 15.45-18.00-20.15-22.30
Le chiavi di casa — Olimpia 2 — 15.30-17.50-20.10-22.30

■ PATHE' LINGOTTO ■ via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,50 bambini; € [redacted] anziani
Fahrenheit 9/11 — 15.00-17.30-20.05-22.40
Garfield il film — 15.30-17.45-20.00
Man on Fire — 22.15
FBI protezione testimoni — 15.40-18.00-20.20-22.40
Mucche alla riscossa — 15.00-16.50-18.35
Starsky & Hutch — 20.20-22.40-00.55
The Bourne Supremacy — 15.00-17.30-20.00-22.35-00.55
King Arthur — 16.00-19.00-22.00-00.35
Spider-Man 2 — 15.00-16.00-17.35-19.00-20.10-22.00-22.45-00.35
The Terminal — 15.00-17.35-20.10-22.45
Le chiavi di casa — 15.00-17.30-20.00
Godsend — 22.40-00.55
AnteprimaDue fratelli — 15.00-17.30-20.00-22.30-00.45

■ RE[redacted] ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 intero, € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 tessera selecard/Aiace; € 3,50 anziani
L'amore ritrovato — Reposi 1 — 15.20-17.50-20.10-22.30
The Bourne Supremacy — Reposi 2 — 15.45-18.00-20.15-22.30
King Arthur — Reposi 3 — 14.55-17.30-20.05-22.40
Mucche alla riscossa — Reposi 4 — 16.00-18.10
Dirty Dancing 2 — Reposi 4 — 20.20-22.30
The Terminal — Reposi 5 — 15.00-17.30-20.00-22.30

■ ROMANO ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari, € 3,00 1° spett.; € 2,50 [redacted]
Cinque per due V.M. 14 — Sala 1 — 16.00-18.10-20.20-22.30
La vita che vorrei — Sala 2 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Fahrenheit 9/11 — Sala 3 — 15.30-17.50-20.10-22.30

■ STUDIO RITZ ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale, € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3.30 over 60
L'amore ritrovato — 16.15-18.20-20.25-22.30

Aria condizionata ■ Accesso facilitato disabili ■ Bar interno © CineFooCard

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ AGNELLI via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. Riposo
■ CINE TEATRO BARETTI [redacted] 4, tel. 011655.187. Riposo
■ [redacted] via Bagetti 30, tel. [redacted] 7474. Quintaciata presenta Match d'improvvisazione teatrale 21.00
■ MONTEROSA [redacted] Brandizzo 65, tel. 011284.028. Riposo
■ VALDOCCO [redacted] Salerno 12, tel. 011522.4279. 21 grammi 21.00

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ BEINASCO ■ Bertolino ■ 0113490270. Riposo

Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361.11. Prezzi: 7,00 intero; 5,50 ridotto
Spider-Man 2 — Sala 1 — 16.40-19.20-22.00-00.40
Spider-Man 2 — Sala 2 — 15.40-18.20-21.00-23.40
The Bourne Supremacy — Sala 3 — 15.20-17.40-20.00-22.20-01.00
Garfield il film — Sala 4 — 15.50-17.50-19.50
Man on Fire — Sala 4 — 21.45-01.10
Due fratelli — Sala 5 — 15.25-17.45-20.10-22.25-00.45
King Arthur — Sala 6 — [redacted]-19.30-22.10-00.50
FBI protezione testimoni — Sala 7 — 16.30-18.30-20.30-22.30-00.35
Spider-Man 2 — Sala 8 — 17.20-19.55-22.40-01.20
Mucche alla riscossa — Sala 9 — 15.30-17.15
The Terminal — Sala 9 — 19.10-21.50-00.30

■ BORGARO TORINESE ■ Italia - Digital ■ 011470.3576
Mucche alla riscossa — 20.30
The Bourne Supremacy — 21.30

■ CASCINE VICA - RIVOLI [redacted] Bosco Dig [redacted].0930.
[redacted] chiavi di casa — 21.15

■ COLLEGNO ■ Principe [redacted] Chiuso
Studio Luce ■ 011405.6681. Garfield il film — 20.30
Spider-Man 2 — 22.30
Stazione ■ 011789.792. King Arthur — 20.00-22.30
Regina Uno ■ 011781.623. The Bourne Supremacy — 20.20
L'amore ritrovato — 22.30
Regina Due ■ 011781.623. Due fratelli — 20.20-22.30

■ [redacted] K.K. Castello ■ 011641.236. Lavorare con lentezza 21.15
■ [redacted] ■ Borgonuovo ■ 011956.4946
Il club del cinema L'ultimo samurai 18.30-21.15
■ SAN MAURO TORINESE ■ Gobetti ■ via dei Martiri della Libertà 17, tel. 011822.2152. King Arthur 21.10
■ SETTIMO TORINESE ■ Petrarca ■ via Petrarca 7, tel. 011800.7050
King Arthur — Sala 1 — 21.10
Due fratelli — Sala 2 — 21.30
Spider-Man 2 — Sala 3 — 21.20
■ [redacted] ■ 011459.4406
King Arthur — 20.00-22.30
Spider-Man 2 — 20.00-22.30
Garfield il film — 20.30
The Bourne Supremacy — 22.30
Teatro della Concordia ■ 011424 1124. Riposo

CINEMA ■ IN PROVINCIA

■ AVIGLIANA ■ Corso, tel. 011 [redacted] 2403. King Arthur 20.00-22.30
■ BARDONECCHIA ■ Sabrina, tel. 0122 996.33. King Arthur 21.15
■ BUSSOLENO ■ Narciso, tel. 0122 492.49. The Terminal 21.00
■ CARMAGNOLA ■ Margherita - Digit, tel. 011 971.6525. Fahrenheit 9/11 21.15
■ CESANA TORINESE ■ Sanficario, tel. 0122 811.564. Chiuso
■ CHIERI ■ Splendor, tel. 011 942.1601. Due fratelli 20.10-22.20
Universal, tel. 011 941 1667. Spider-Man 2 20.00-22.30
■ CIRIÈ ■ [redacted], tel. 011 910 9737. L'amore ritrovato 20.15-22.15
Politeama, tel. 011 910.1433. Spider-Man 2 19.30-22.05
■ CIRIÈ ■ Nuovo, tel. 011 920.9984. L'uomo ragno 2 21.15
■ CUORGNÈ ■ Margherita, tel. 0124 657.523. Garfield il film 21.30
■ CONDOVE ■ Condovese, tel. 339 839.1871. La donna perfetta 18.30-21.15
■ GIAVENO ■ San Lorenzo, tel. 011 937.5923. Riposo
■ IVREA ■ ABC Cinema D'Essai, tel. 0125 425 084. Lavorare con lentezza 20.00-22.15
Boaro - Gaudi, tel. 0125 641 480. Spider-Man 2 20.00-22.30
Politeama, tel. 0125 641.571. The Bourne Supremacy 20.20-22.30
■ LEINÌ ■ Auditorium, tel. 011 998.8098. Chiuso
■ NONE ■ Cinema Eden, tel. 011 990 5020. The Terminal 21.00
■ PIANE[redacted] ■ Lumiere Sala 1, tel. 011 968.2088. Spider-Man 2 20.10. The Terminal 22.30
Sala 2. The Bourne Supremacy 20.20-22.20
Sala 3. King Arthur 20.00-22.30
■ [redacted]OLO ■ Hollywood, tel. 0121 203 141. King Arthur 21.30
Multisala Italia 200, tel. 0121 393.905. The Bourne Supremacy 20.15-22.30
Italia 500. Spider-Man 2 20.00-22.30
Rita. Le conseguenze dell'amore 21.30
■ SAUZE D'OULX ■ Sayonara, tel. 0122 850.974. Non Pervenuto
■ SESTRIERE ■ Fraiteve, tel. 0122 763.38. Chiuso
■ SUSA ■ Cenisio, tel. 0122 622.686. King Arthur 21.15
■ VALPERGA ■ Ambra Uno, tel. 0124 617.122. Fahrenheit 9/11 21.30
Due. Spider-Man 2 21.30
■ TORRE PELLICE ■ Trento, tel. 0121 933.096. Fahrenheit 9/11 21.15
■ VILLAR PEROSA ■ Nuovo, tel. 0121 933.096. Riposo
■ VILLASTELLONE ■ Jolly, tel. 011 969.6934. Riposo
■ VINOVO ■ Auditorium digital, tel. 011 965.1181. Fahrenheit 9/11 21.00

[redacted] prezzo, è consigliabile telefonare per conferma.

TEATRI ■ TORINO

■ ALFA TEATRO via Casalborgone 16/I, tel. 011 819.3529. Campagna abbonamenti Alfa Teatro 2004/05. Inizio stagione sab. 23/10 con **Addio giovinezza** di G. Pieri. Novità: **L'operetta, un invito al sorriso**, con repliche speciali per la terza età il sabato pomeriggio. **Gli spettatori che devono recuperare "Una notte a Venezia" della passata stagione sono pregati di contattare la segreteria con urgenza.** Aperte le iscrizioni alla scuola di recitazione. Presentazione dei corsi il 19 ott. alle 20.30. Inizio corsi: 1° anno il 26 ott., 2° anno il 2 nov. Info line 011.819.35.29 www.alfateatro.com

■ ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. [redacted] 21.00 al Teatro Erba Conferenza-Spettacolo di presentazione del 6° Festival di Cultura Classica, prenot. presso T. Erba tel. 011.6615447. Vendita biglietti **Eventi d'autunno, Festival Cultura Classica** - da ven. 1° ott. è possibile acquistare i biglietti per **Il fiore all'occhiello** e **Grande prosa** - Biglietteria da lun. a sab. ore 10-23 / dom. ore 15-23. www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it

■ ARALDO via Chiomonte 3, tel. 011 489.676. Ven. [redacted] ore 21.00 **Presentazione del cartellone Scuola e Teatro 2004/2005**. Ingresso [redacted]. Sab. 9 ott. ore 15.30 primo incontro de **Il sabato dei ragazzi**. Giov. 14 ott. ore 21.00 **Presentazione del cartellone Zoppa d'Araldo 2004/2005**. Ingresso libero. Info: tel. 011.489676 - www.teatrodelangolo.it

■ [redacted] GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO via Nizza 280. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, 28 concerti dal 7 ott. 2004 al 30 giu. 2005. Auditorium "G. Agnelli" - Lingotto, rinnovi e nuovi abbonamenti stagione 2004-2005 da mer. 1° sett. a mar. 5 ott. 2004. Biglietteria info 011.810.46.53 - 810.49.61, e-[redacted]: biglietteria.osn@rai.it

■ BALLETTO TEATRO DI TORINO via Principessa Clotilde 3, tel. 011 473.0189. Direzione Artistica L. Fumo. **Caravaggio** Balletto di M. Leveggi. Musica originale di G. Sollima. Costumi di R. Salas. Cavallerizza Reale, via Verdi 9, Torino, gio. 21 e ven. 22 ott., ore 21.00. Info: Torinodanza 011.4430070, Biglietteria Teatro Regio 011 8815241/242/270.

■ CARIGNANO piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246 orario 10.30-19.00, domenica riposo. Vendita abbonamenti posto fisso Carignano, Alfieri, Gobetti, Pole Position, 7 spett. a scelta. Biglietteria Piazza Carignano 6, tel. 011/5176246, orario 14.00-19.00, domenica riposo. Prevendita **Arturo Brachetti. L'uomo dai mille sogni**, anche per abbonati. N. verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ COLOSSEO via M. Cristina 71. Abbonamenti stagione teatrale 2004-05: **Mitocabaret** (8 spett. a turno fisso), **Arcobaleno** (7 spett. a scelta), **Arco-Mito** (12 spett. a scelta). Lun. 15 e mar. 16 ott. Moni Ovadia in **Oylem Goylem**. Info: 011/6698034. www.teatrocolosseo.it

■ ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Ore 21.00 Conferenza-Spettacolo di presentazione del 6° Festival di Cultura Classica, prenot. presso T. Erba tel. 011.6615447. Vendita biglietti **Eventi d'autunno, Festival Cultura Classica** - da venerdì 1° ott. è possibile acquistare i biglietti per **Il fiore all'occhiello** e **Grande prosa** - Biglietteria da lun. a sab. ore 10-23 / dom. chiuso. www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it

■ GARIBALDI TEATRO via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011 489.676. Teatro dell'Angolo - Teatro Stabile d'Innovazione per ragazzi e giovani [redacted] tel. 011.489676 www.teatrodelangolo.it

■ GIANDUJA TEATRO via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Domenica 3 ott. alle ore 16.30 Compagnia Marionette Lupi: **Cappuccetto Rosso**. Repertorio Compagnia Marionette Lupi e pupi siciliani su prenotazione telefonica per scuole e gruppi.

■ GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Ven. 1° ott. al Teatro Erba Conferenza-Spettacolo di presentazione del 6° Festival di Cultura Classica, prenot. presso T. Erba tel. 011.6615447. Vendita biglietti **Eventi d'autunno, Festival Cultura Classica** - Da ven. 1° ott. vendita biglietti per **Il fiore all'occhiello** e **Grande prosa**. Biglietteria da lun. a sab. con orario continuato 10-20. Domenica chiuso. Info: 011.5805768. www.torinospettacoli.it - info@torinospettacoli.it

■ GOBETTI TEATRO via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Riposo. Vendita abbonamenti fedeltà teatro Garybaldi e teatro Vittoria e 7 spett. a scelta presso la Biglietteria di via Rossini 8, tel. 011/8159132, orario 10.30-19.00, domenica riposo. N. verde [redacted]. [redacted]teatrostabiletorino.it

■ HIROSHIMA via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore 22.00 **MTV Club Generation**. Info da lun. a sab. dalle 16 alle 19 tel. 011.540675. **Café Procope** ore 22.00 **MTV Club Generation**. Info: da lun. a sab. dalle 16 alle 19 tel. 011.540675.

■ L'ESPACE via Mantova 38, tel. 011 238.6067. Dal 3 al 7 ott. 2004 ore 21.00 **Compagnia Egribiancodanza** - Residenza Multidisciplinare Progetto Teatro Europeo e Internazionale "La Via del Mi[...]". "Dal Mito all'Europa" **"Crown of Creation"** Balletto in prima assoluta - Coreografie di R. Bianco. Biglietti intero eur. 15 ridotto eur. 10. Info: tel. 011.2386067, fax 011.[redacted], [redacted]@salaespace.it, www.salaespace.it

■ MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Dal 27 sett. al 2 ott. ore 17-19 possibilità di sottoscrivere i nuovi abbonamenti a tutta la Rassegna di Teatro Piemontese **Andanje 'n ciau**: **Luci sulla ribalta**, **Note a Teatro**, **C'era una volta...** **La Scuola va a Teatro**. **La Zeta per un teatro popolare**. www.teatro[redacted]

■ ROSSA TEATRO via Botero 15, tel. 011 531.612. **11-20 ottobre: Le avanguardie degli anni '90. Teatrino Clandestino di Bologna. Le cose più brutte e le cose più belle.** Adunatevi, o allenamento all'esposizione emotiva dei contenuti a favore della telecamera. Pratica attiva e costruzione di una sequenza teatrale. Iscrizioni entro l'8 ottobre con posa limitata a 18. Dal 18 al 20 ottobre in contemporanea spettacolo teatrale. **Si prega di non disturbare di Casa di Bambola.** Iscrizioni Laboratorio teatrale condotto da E. Menni e P. Babina. 11-20 ottobre 2004 **Le cose più brutte e le cose più belle**. Info: Tel. 011/531612 347/6412220

■ PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI [redacted] Torinodanza/Settembre Musica: Domani e sabato ore 21.00 al Teatro Nuovo **Ballet de l'Opéra National du Rhin** in **Dance e Chamber Symphony**. Coreografie di L. Childs. Biglietteria (via San Francesco da Paola 6) - Tel. 011.442.4777. Info: www.comune.torino.it/torinodanza

■ PICCOLO TEATRO COMICO via A. Guglielminetti 17/c, tel. 011 327.8749. Aperte le iscrizioni alla Scuola di recitazione e la campagna abbonamenti stagione teatrale **Tragic-comica** 2004/05. Info: tel. 011-3273749.

■ PICCOLO TEATRO PERENPIUMEN - Gruppo [redacted], tel. 011 787.780. Residenza Multidisciplinare Viaggio Teatro. In preparazione Stagione Teatrale 2004-2005. P.zza Manzoni 39. Gruppo info 011.7808717 - 011.787780.

■ SALA TEATRO RINALDO piazza Chiesa della Salute [redacted]. È in preparazione la 4ª **Rassegna Divertiamoci a Teatro**, per info ed abbonamenti [redacted]

■ TANGRAM TEATRO via Don Orione 5, tel. 011 338.698. Settembre 2004: iscrizioni alla **scuola di recitazione** diretta da I. Ferri e B. M. Ferraro e al corso di dizione e uso della voce. Info e iscrizioni tel. 011-338698.

■ TEATRO AGNELLI via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Rassegna Generazione Scenario - questa sera alle ore 21.00 il Progetto Alcha presenta **Arabat** - alle ore 22.00 Assemblea Teatro presenta **Visibilinvisibili**. Info e prenotazioni tel. 011 3042808 (lun-ven orario uffici) e www.assembleateatro.com

■ TEATRO CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104, tel. 011.257.881. Dal 16/10 la Compagnia Comica Giorgio Molino presenta il nuovo spettacolo **Impuarte ubidiur**. In allestimento le Rassegne **Sipario Doc, Sipario 0-12, Sipario [redacted]** e **Lunedì Cultura**. Info da lun. al ven. ore 16-19. [redacted]mazioni@teatromassaia.it, www.teatromassaia.it

■ TEATRO DELLA CONCORDIA c.so Puccini, tel. 011 424 1124. XI Rassegna Nazionale di Teatro Dialettale. Ore 21.00, Teatro Piemontese **Genesio Battaglino professore di violino** di Roda - compagnia - Volti Anonimi. € Ingresso 12,00; ridotto 9,00.

■ TEATRO CIVICO MATTEOTTI via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 011 640.3700. In allestimento la stagione teatrale 2004-05 organizzata dal Settore Musicateatro Moncalieri. **Info: 011.640.37.00, www.teatromatteotti.it**

■ TEATRO GIACOSA piazza Teatro 1 - Ivrea, tel. 0125 641.161. Contatti del Canavese 0125.641161. Ufficio stampa [redacted] 3336728569

■ TEATRO NUOVO corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.9200. TorinoDanza Musica del Corpo. Domani e domenica ore 21.00, Ballet de l'Opéra National du Rhin **Dance** [redacted] **Chamber Symphony** [redacted]

■ TEATRO REGIO Ore 15.73 **Anteprima Idea Sposa**. Ingresso libero. **Torinodanza 2004. Focus 6 Cantieri italiani**: oggi inizia la vendita dei biglietti per gli spettacoli in programma dal 14 al 30 [redacted]. Biglietteria ore 10.30-18 - Tel. 011.8815.241/242. Info: **www.comune.torino.it/torinodanza**

■ TEATRO SUPERGA piazzetta Vacaro - Nichelino. www.[redacted], tel. 011 627.9789. Apertura cassa 11 sett. Abbonamenti per i 7: E. 112 (platea) E. 70 (galleria). In cartellone **Aida**, **Simon Boccanegra**, **La sonnambula**, **Il Barbiere di Siviglia**, **Le Nozze di Figaro**, **Nabucco**, **Rigoletto**.

SETTEMBRE MUSICA

■ AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO, via Nizza 280. Alle ore 20 **Baricco** un progetto di Alessandro Baricco. Reading dei Canti 1-8 [redacted]

Info: tel. 011-442.4777

Enaip PIEMONTE
Tecnico Gestione Reti Informatiche
[redacted] ore di cui 240 [redacted] stage
CORSI GRATUITI POST DIPLOMA
Centro [redacted]
via Cavour 10 - [redacted] 011 8003894
www.enaip.piemonte.it
Tecnico [redacted] Progettazione e Produzione Editoria Multimediale
1.000 ore di cui [redacted] di stage
Enaip PIEMONTE

PREZZO TANDEM, NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE: LOCALE (AL SABATO € 1,20 OBBLIGATORIO PER TUTTI I TANDEM TRANNE GENOVA, FOGGIA E POTENZA) € 1 CON «LA VOCE DI MANTOVA», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IN ROMAGNA E A RAVENNA» € 0,90 CON «GAZZETTA MEZZOGIORNO» (PROVINCIA FOGGIA E POTENZA) ABBINAMENTI OBBLIGATORI € 1,20 CON «SPECCHIO», «IL SABATO» IN TUTTA ITALIA (TRANNE GENOVA, FOGGIA E POTENZA) ABBINAMENTI FACOLTATIVI + MERCOLEDÌ DEL QUOTIDIANO € 1,80 CON «I CLASSICI» IN TUTTA ITALIA, € 0,90 CON «VELE NEL TEMPO» A TORINO IMPERIA E SAVONA CON RELATIVE PROVINCE: € 0,10 CON «I TESORI DEL PIEMONTE», «UN PIEMONTE», € 0,90 CON «AGENDA CORSI 2004-2005» A TORINO E PROVINCIA, € 0,10 CON «IL BUON VIVERE ITALIANO» IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 300; SVIZZERA FRS 2,80; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

DOLCE & GABBANA

professionali
Via Beaumont, 14 - Torino
011 4338109

LA STAMPA
tutto benessere
AL NUMERO ODIERNO
INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Corsi professionali
Via Beaumont, 14 - Torino
Tel. 011 4338109

Nel benessere il segreto della bellezza

Qualità e serietà, attenzione al cliente ■ trasparenza: sono solamente alcuni dei principi che guidano le scelte e l'attività di By Format, un gruppo che lavora da anni a Torino nel settore didattico ■ della formazione. Un gruppo dinamico, in grado di offrire servizi diversificati in base alle esigenze del cliente: By Format propone infatti - oltre ■ corsi di f[illegible] - anche [illegible] lenze professionali ■ attitudinali, ■ training personalizzati.

Nella sede di via Beaumont 14, a pochi passi da corso Francia ■ da Porta Susa, fra le tante proposte, By Format organizza corsi per estetisti, hair style ■ acconciatori, tecnici massaggiatori terapeutici e sportivi, discipline necessarie per garantire [illegible] competenza indispensabile nella cura quotidiana del corpo e del benessere psicofisico. «Ultimamente - dicono in via Beaumont 14 - ■ è abusato spesso del termine "benessere"». Perché non sia una parola vuota, By Format ha deciso di differenziare la propria formazione garantendo la miglior qualità possibile, «cosa che [illegible] da un'at[illegible] analisi del bisogno formativo e non può prescindere da un [illegible] fronto continuo con le esigenze del mercato del lavoro».

Realizzare questi obiettivi richiede capacità di osservazione, di analisi, di progettazione: By Format possiede un'apposita rete di esperti che si occupa di questi «particolari» ■ che rende [illegible] la metodologia [illegible] insegnamento sia i contenuti ■ l'organizzazione dei corsi [illegible] efficace ■ e all'avanguardia. In particolare, per garantire una gestione dei corsi dedicati alla preparazione dei tecnici del massaggio terapeutico e sportivo, By Format collabora con Clinique Beaumont nella gestione della formazione, accogliendo gli allievi in un ambiente stimolante, ricco di particolari, attento ■ utilizzare co[illegible] gli strumenti didattici più utili ed efficaci per l'apprendimento.

Ma Clinique Beaumont non è solo un partner prezioso per la formazione: è anche un'oasi di benessere dove i clienti possono trovare un ambiente caldo dai colori tenui, dai profumi [illegible]ci, dove tutto ▮ pensato per regalare momenti di vero relax. By Format collabora inoltre, per i corsi di estetica ■ acconciatura, con una struttura certificata dalla Regione Piemonte, e utilizza prodotti esclusivi L'Orèal Professionel, ulteriore elemento di garanzia della qualità.

Fidatevi di By Format e della [illegible] collaborazione [illegible] centri professionali. Rivolgetevi in via Beaumont 14 (tel. 011 4338109 - info@byformat.com): tutti i docenti sono professionisti nel loro campo formativo, campo nel quale svolgono da tempo la loro attività quotidiana. Formatori che partecipano a progetti ■ ricerca, sviluppo e aggiornamento per essere sempre al passo con i tempi e garantire il meglio.

CLINIQUE BEAUMONT
L'EQUILIBRIO DEL BENESSERE

By Format

La nostra formazione al servizio della Tua

CORSI PROFESSIONALI

ESTETICA - ACCONCIATURE
MASSAGGIO TERAPEUTICO SPORTIVO

By Format

Prodotti L'Oréal Professionnel

VIA BEAUMONT 14 - TORINO - ☎ 011.433.81.09 www.byformat.com

CLINIQUE BEAUMONT
L'EQUILIBRIO DEL BENESSERE

HA CINQUANT'ANNI COME LA TELEVISIONE

OTTICA
montanaro

OTTOBRE MESE DELLA VISTA
TEST VISIVO OPTOMETRICO

Dal 1954

Il meglio per i tuoi occhi

Via Cibrario 36 Torino - tel. 011484259-011488064
www.otticamontanaro.com

La «slow life», un vero movimento

La ricerca di nuovi e diversi parametri di vita

In Italia tutto è partito dallo "slow food", filosofia del "lento mangiare" per meglio gustare, che ha dato il nome alla famosa associazione fondatrice fra l'altro dell'università del gusto. Già si identificano, non solo nel Belpaese, "slow cities" e "slow districts", aree socio-geografiche dove la vita si svolge con ritmi e dimensioni sostenibili.

E' un vero e proprio movimento quello della "Slow Life" - imperativo categorico "rallentare" - che si sta facendo sempre più largo in tutto il mondo, talvolta portatore di consapevolezza di valori perduti, tal altra inversione di tendenza. Per l'Occidente malato di frenetica iperrapidità, con generale ricaduta in termini di stress, la parola d'ordine del 21° secolo appare quindi "prendersela con più calma".

In un mondo in cui tutti vanno di corsa e il tempo sembra non bastare mai - sul lavoro, in famiglia, con gli amici, persino nell'amore - il movimento "slow" insegna ad emergere dal maelström della fretta perenne, per sposare nuovi stili di vita più sani e rilassati.

Testimonianze in proposito si raccolgono negli Usa come in Australia, in Europa come in Giappone, dove il "karoshi" - che significa "morte da superlavoro" - miete ogni anno molte decine di vittime. In Europa,

leader del movimento "slow" è la "Società per la decelerazione del tempo" con sede in Austria e più di mille associati internazionali.

La ricerca di nuovi e diversi parametri di vita volge verso l'equilibrio tra progresso tecnologico e un più quieto, consapevole assaporare l'esistenza. Ricetta per una vita più ricca, in termini non di successo economico e sociale, bensì di valori rapportabili a quelli dell'otium latino, contemplativo e fecondo di creatività.

Un'estetica improntata alla misura, alla semplicità, fatta di calma e armonia: per più di un aspetto, i fondamenti originari del pensiero di Epicuro.

In proposito ricercatori universitari e maîtres-à-penser, consulenti aziendali e giornalisti danno alle stampe le nuove bibbie del "downshifting": termine che alla lettera vuol dire "scalare le marce", arrivando persino a rinunciare a parte del reddito per avere più tempo a disposizione. Datamonitor prevede che l'esercito dei downshifters salirà dai 12 milioni del 2002 ad oltre 16 milioni entro il 2007.

Ed è proprio la sfera del lavoro il principale campo di battaglia del movimento "slow": se la professione richiede troppe ore, non rimane tempo per fare altro. Di qui la bocciatura dello stakanovismo e più in generale il culto imperante della velocità, per assecondare un'esistenza a ritmo slow che consenta, per esempio, di dedicarsi di più alla famiglia: oggi infatti un occidentale adulto trascorre con i figli il 40% di tempo in meno rispetto agli Anni 60, passa più di settanta minuti al giorno in auto e soltanto quattro alla settimana facendo l'amore.

In nome della Slow Life si riscoprono hobbies dimenticati come il tricotage e il giardinaggio, che aiutano a rilassarsi rallentando il battito cardiaco: in definitiva, quindi, Slow Life è uguale a più salute e meno stress, più tempo per pensare, miglioramento dei rapporti umani.

A.S.D. CRONO SPORT TORINO
CORSO ROSSELLI 91 BIS INT. 7 10129 TORINO
011 3180106 011 352169 MOBIL 338 7573155
www.cronosport.it cronosport@aliceposta.it

GINNASTICA - CIRCUIT TRAINING - FITNESS - DANZE LATINO AMERICANE
PERSONAL TRAINER - PREPARAZIONE PERSONALIZZATA PER TUTTI GLI SPORT
YOGA - AIKIDO - JUDO - DIFESA PERSONALE (Possibili Lezioni Individuali)

CENTRO SPECIALIZZATO JUDO
BIMBI dai 4 anni - RAGAZZI - ADULTI
AGONISTI (Programmazione e Preparazione Atletica Specifica)
Ogni anno in Giugno, per Bimbi e Ragazzi, un soggiorno a carattere sportivo ad Alassio

CORSI DI JUDO IN SEDE E ANCHE PRESSO
IL PALAZZETTO LE CUPOLE
VIA ARTOM 111 10127 TORINO
DOVE, SE HAI MENO DI 15 ANNI, IL MESE DI OTTOBRE È GRATUITO A TITOLO DI PROVA

SCUOLA DI SHIATSU TAO
Presso la Palestra Crono Sport al Giovedì sera, incontri con ingresso libero alle lezioni Patrocinate dalla Regione Piemonte e dalla Città di Torino. La Scuola di Shiatsu TAO svolge inoltre, corsi propedeutici, amatoriali e professionali triennali. Il certificato di frequenza è valido per l'ammissione alla Federazione Italiana Shiatsu.

Gli italiani troppo pigri e ansiosi

Tanto cibo, tanti farmaci, ma diciamo di star bene

Pigro, ansioso, mangia troppo e male, usa tanti farmaci ■ non [illegible] alle sigarette ma a conti fatti dice di sentirsi bene, anzi benissimo: è la cartella clinica degli italiani secondo l'Istat. Intanto cresce la prevenzione, soprattutto fra ■ donne ■ l'assistenza è troppo differente da regione a regione.

PIGRI E AFFAMATI. Un quarto della popolazione è sedentario (soprattutto le donne e chi risiede al Sud). Anche bambini e adolescenti non ■ l'attività fisica ■ il 13,7% dei giovanissimi non svolge sport. Gli adolescenti (14-17 anni), poi, mangiano peggio che nel passato. Amano gli insaccati, non rinunciano a quantità eccessive di pane e pasta ■ mangiano sempre meno vegetali.

IN SOVRAPPESO. L'indagine indica che sono 14 milioni gli italiani con qualche chilo di troppo, oltre 4 milioni gli obesi e ■ 1,8 milioni quelli che pesano troppo poco. Negli ultimi anni gli adulti in sovrappeso sono aumentati del ■.

FUMATORI INCALLITI. Fra i 50 milioni di italiani compiuti i 14 ■ ci sono ben 12 milioni di fumatori. Dal 1993 al 2000 ■ è registrato un aumento delle fumatrici del 4,1% mentre gli uomini che hanno rinunciato alle bionde sono stati 7,7%.

ANSIOSI E FARMACODIPENDENTI. Oltre un terzo della popolazione (oltre 20 milioni di persone) usa farmaci. Le donne ne

utilizzano più degli uomini (40,5% contro 30,3%). Il consumo maggiore è inoltre nel Nord (39%) rispetto al Sud e alle Isole (30%). In Emilia Romagna ■ Liguria vivono gli italiani che vanno più spesso in farmacia: 42,5% ■ 42,3% rispettivamente.

MA CI SENTIAMO BENE. Oltre la metà degli italiani afferma di sentirsi bene o addirittura molto bene. Per una valutazione globale dello stato di salute non ■ fa infatti più riferimento al solo al benessere fisico e all'assenza di malattia ma all'autopercezione delle proprie condizioni. Le donne sono quelle che si lamenta- ■ più e già fra i ■ e 64 ■ dichiarano di stare male o molto male nell'11,7% dei casi. Contro una percezione migliore delle proprie condizioni da parte degli uomini. A dire di non essere in forma infatti sono solo l'8,8% degli uomini della stessa età.

EVVIVA LA PASTA. Una ricerca condotta fra i 21.500 italiani che si ■ registrati sul ■ melarossa.it per richiedere una dieta personalizzata, sotto la supervisione scientifica della Società Italiana di Scienza dell'Alimentazione, emerge che 1 italiano su ■ odia le verdure ■ la zuppa è ■ piatto che fa meno gola: non piace a uno su dieci. A sorpresa, nella classifica degli alimenti meno amati, il secondo posto va agli spaghetti ■ ■ vongole ■ alle raffinate ostriche. Il 9,2% dei nostri connazionali non ama i molluschi. Anche la bistecca non supera l'esame della tavola: il 7% dice no alla carne rossa, complice la paura per la mucca pazza. Ma sono le verdure il cibo meno amato dagli italiani. Al 6,3% non piacciono le verdure lesse (6,3%), al 4,3% grigliate ■ in padella. Va meglio l'insalata: solo l'1,8% la esclude dal proprio menu. Il pesce «puzza» per il 5,6% degli italiani, mentre il 4,8% non mangia i legumi. Il 5,2% ha eliminato il latte, il 4% lo yogurt e le uova.

In cima alle preferenze gli affettati (solo il 3,9% del campione non li ama), i formaggi e le carni bianche (rispettivamente per il 2,9% e il 2,4%). E alla pasta non resiste ben il 99% degli italiani, che adora anche riso, pane ■ frutta.

Casa di Soggiorno per Anziani

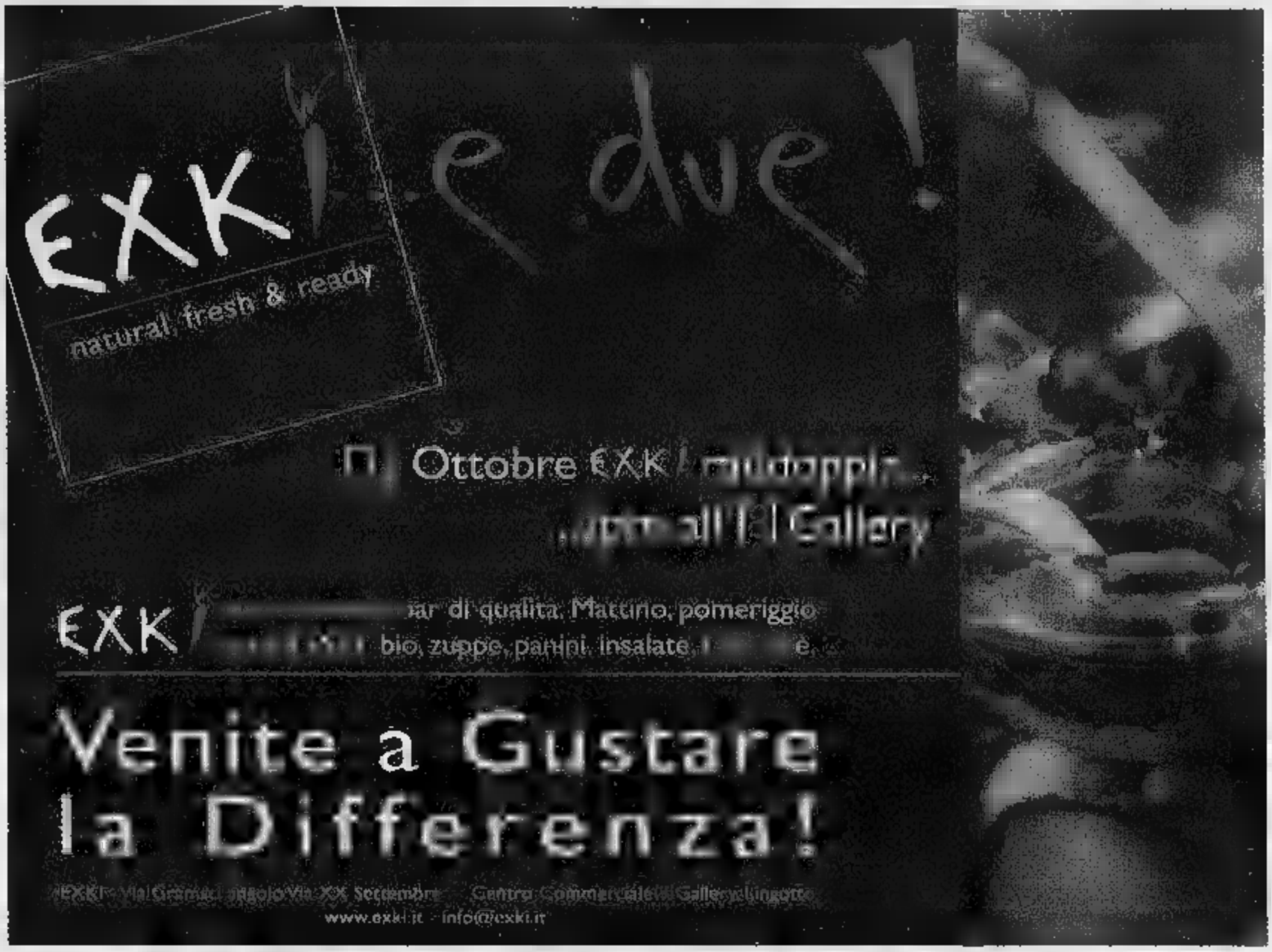
San Giuseppe

CENTRO AUTORIZZATO ALZHEIMER ▪ POSTI DI SOLLIEVO ▪ CONVENZIONATO ASL

Via A. Moro, ■ - CASTELNUOVO D.B. (AT) tel. 011.9876468/9876905 - Fax 011.9876891

La Residenza è dotata di ***157 posti letto*** *di cui 20 Alzheimer, 40 RSA, 32 RAF e 65 RA e, nel suo complesso,* ***dispone di tutti i servizi*** *accessori a carattere assistenziale ed alberghiero necessari a renderla autonoma sotto il profilo funzionale, quali hall ingresso con soggiorno e zona bar, soggiorno-veranda nel cortile, cappella per servizi religiosi, ristorazione per ospiti interni e invitati, palestra con fisioterapia, sala riunioni, musica, proiezioni e conferenze, locali per attività manuale ed ergoterapia, locale lavanderia/stireria, servizi parrucchiere e pedicure, ambulatori per visite mediche.*

L'ASSISTENZA INFERMIERISTICA E ■ GARANTITA IN ■ CONTINUATIVO



moove
studios
american club

IL TUO MODO DI STARE IN FORMA DIVERTENDOTI

***SENZA ABBONAMENTO* paghi solo le lezioni che vuoi...**

QUATTRO SPLENDIDE SALE

spinning - danze latine - balli caraibici - afro - tango - funky
hip hop - danza del ventre - danza jazz - break dance - aerobica
pilates - yoga - stretching - bioenergetica - tecniche di rilassamento

A PARTIRE DA

5€

VIENI E SCEGLI

MOOVE studios - Via Bardonecchia, (angolo C.so Trapani)
www.americanclub.to info line: 011386584

La dieta mediterranea è vincente

Un'alimentazione legata a stagioni e tradizioni

Pasta, pane, verdure, cereali, frutta e olio d'oliva fanno bene a tutti: la dieta mediterranea è vincente, mantiene in salute e in forma anche i campioni di calcio, nuoto e di tutti gli sport agonistici.

Una ventina di anni fa, furono gli americani, anzi fu esattamente il Senato degli Stati Uniti a definire l'alimentazione tradizionale mediterranea a base di pasta, verdura, frutta, pesce ed olio «il modo più sano di mangiare. In verità già molti anni prima Ancel Keys, dell'Università del Minnesota, aveva riconosciuto, dopo lunghi studi, che l'olio di oliva era efficace nella prevenzione dell'arteriosclerosi e dell'infarto. Fu, in un certo senso, il primo ad affermare scientificamente il valore della «dieta mediterranea» nella quale l'olio d'oliva svolge un ruolo primario, ne rappresenta uno dei pilastri principali insieme al pane, la pasta, la frutta, gli ortaggi e il vino. Finalmente anche l'Istituto Nazionale della Nutrizione si accorse della bontà di ciò che stavamo perdendo e cioè la nostra antica e salutare tradizione alimentare e lanciò una campagna pubblicitaria che definì per le prima volta il nostro antico modello di alimentazione come «dieta mediterranea» (dal sito http://www.dietamediterranea.it).

Sono passati vent'anni, molte cose sono cambiate nell'alimentazione degli Italiani e non sempre in meglio, ma piano piano si è scoperto l'esigenza di ritornare ad una alimentazione più legata alla terra, alle stagioni e alla tradizione. La scienza ha dimostrato con una notevole massa di studi internazionali che la dieta mediterranea è considerata la migliore per prevenire infarti, arteriosclerosi, tumori e per evitare l'obesità oppure per aiutarci a dimagrire. Naturalmente l'alimentazione si deve adattare alla realtà mutevole degli stili di vita, ma gli sconvolgimenti rapidi possono produrre traumi e disordini eccessivi, negativi sia dal punto di vista culturale che da quello dietetico e psicologico. Nemmeno si può pensare di ritornare alla lettera ai modi e alle forme del mangiare dei contadini, oberati dal lavoro fisico e assillati dalla fame, con l'esclusione dei pochi privilegiati. Per questo, però, è necessario partire dalle origini della «dieta mediterranea», una dieta povera, costruita attraverso i secoli e grazie all'apporto di varie culture alimentari che si sono incontrate in quel grande lago che è il Mediterraneo, vero e proprio crocevia di grandi civiltà.

I nutrizionisti per cercare di divulgare le regole per una più sana alimentazione evocano l'immagine della piramide, simbolo ormai universale della «dieta mediterranea». Alla base di questa piramide, molto nota ormai anche in Italia, ed elaborata negli Stati Uniti, troviamo i carboidrati complessi: pasta, pane, amidi, patate. Sono questi gli alimenti che possono essere consumati tutti i giorni, quelli del gradino appena superiore: frutta, verdura e latte, l'unico alimento animale che può essere consumato quotidianamente. Poi, andando verso il vertice della piramide, l'olio di oliva e poi le carni bianche o il pesce (una o due volte la settimana); mentre le carni rosse, in cima alla piramide, non dovrebbero essere consumate più di una volta al mese.

LA

www.iwatson.com

ENRICO ROLLA
Autore del bestseller *Piacersi non piacere*

Ricomincia da TE!

Superiamo insieme ansie
paure, fobie
attacchi di panico
ossessioni, preoccupazioni

ENRICO ROLLA PSICOLOGO PSICOTERAPEUTA
direttore
ISTITUTO WATSON di TORINO
Scuola di specializzazione in terapia cognitiva comportamentale

PRESENTA

In questo libro i più recenti studi nel trattamento
del **PANICO - FOBIE**
TERAPIA COGNITIVA COMPORTAMENTALE
Autore di libri tra cui:
PIACERSI NON
IL PROBLEMA NON È IL MIO È TUO
e-mail: progetti@iwatson.com
c.so Vinzaglio, 12
011/5611102

Ad ogni stagione
il suo prodotto

ALLA

Boutique dei sapori

NON SOLO GASTRONOMIA

Prodotti e specialità tipiche regionali

- miele
- confetture
- torte
- formaggi

e tanti altri prodotti

Sotto i portici via Speranza, 39
San Mauro Torinese Tel. 011.8226555
e-mail: boutiquedeisapori@virgilio.it

5000mq in 2 sedi

CLAN FITNESS

il fitness a 360°

C.SO SVIZZERA 10/A

TEL. 011.7[illegible]

FAX. 011.[illegible]

VIA [illegible] n. 9

TEL. 74.95.07[illegible]

ORARIO CONTINUATO

LUN. 04.30 23

SAB. 10 19

DOM. 08 19

Aperto in agosto

la forma il divertimento a 55€ al mese*

www.clanfitness.it

In forma con i suoni New Age

Benessere completo se lavorano corpo e mente

Novità in palestra, ce n'è per tutti i gusti. A ritmi sempre più frenetici, associazioni e organizzazioni gareggiano per sfornare corsi e attrezzature sempre più innovative.

Sono davvero lontani i tempi in cui la tabella degli orari della palestra di fiducia prevedeva poche e ripetitive lezioni di aerobica, step e corpo libero. Oramai chiunque voglia avvicinarsi al fitness ha che l'imbarazzo della scelta. Ecco allora un breve vademecum per le aspiranti sportive della prossima stagione: le opportunità sono molte e tutte nuovissime. Iniziamo con il Body Pump, un programma di resistenza muscolare concepito per ottenere esaltanti risultati in di settimane; supportata da accompagnamento musicale la disciplina che ha ottenuto il titolo di migliore tecnica degli ultimi anni da numerose organizzazioni, si avvale di step e di un bilanciere ultraleggero per durata di minuti.

Per chi voglia acquisire una di energia davvero pari, non c'è nulla di meglio che il Body Attac, un programma di condizionamento fisico cardiovascolare che utilizza la metodologia dell'interval training, in cui si alternano fasi cardio-atletiche con passi base dell'aerobica tradizionale, fasi recupero attivo con esercizi dinamici di tonificazione.

Per fisici di tutt'altra vocazione può indicato il Body Bilance, una disciplina a partire tecniche mind-body orientali e occidentali più avanzate; ispirata dal Power Yoga di Molly Fox, il Body Bilance si può definire un concentrato di tecniche Tai Chi, Pilates, Feldenkrais e Alexander, concepito con l'obiettivo di riscoprire il proprio equilibrio fisico e mentale.

Tra le ultimissime novità ec- ancora il Body Combat, un programma che già furoreggia oltre l'Atlantico e che è destinato ad straordinaria diffusio-: ideato da un team argentino il Body Combat combina il rigore della tecnica con la teatralità e la passionalità della cultura latina sudamericana. Sviluppato a partire più disparate discipline di autodifesa, dal karatè alla boxe, dal taekwondo al tai-chi, il Body Combat consiste in una esplosiva coreografia movimenti che mette alla prova resistenza, forza e agilità.

Ideale per chi non può fare a meno della musica new age nem- in palestra, il Power Stretching è basato su semplici movimenti ripetuti un'atmosfera soffusa e rilassata caratterizzata da luci colorate e candele profumate, che sfrutta i principi della cromoterapia e dell'aromaterapia.

Per gli amanti della bicicletta è arrivato lo Spin Bike Aerobic, un allenamento che comprende oltre alla pedalata, movimenti di ginnastica tradizionale e mosse di body building, consentendo, attraverso esercizi coreografici e di tonificazione, l'utilizzo di ogni parte del . Ideale per chiunque, grazie all'ideazione di programmi specifici, Spin ha il grande vantaggio di permettere, in quarantacinque minuti lezione, consumo calorico pari a circa due di aerobica.

Completamente innovativo e ideale per chi gli sport di gruppo è il Rowing, una tecnica che, avvalendosi di sofisticato attrezzo, il «row» appunto, simile ad vogatore, consiste nella simulazione una gara su un'imbarcazione a remi.

Tutto il nostro tempo e tutta la nostra esperienza,

AL TUO SERVIZIO PER IL TUO UDITO.

Con un rapporto professionale e umano, con grande rispetto per il tuo problema.
Ti seguiamo passo per passo, con un'assistenza personalizzata che oltre
all'apparecchio acustico migliore, ti dà ancora di più: **TI DÀ ASCOLTO.**

- Audioprotesisti qualificati (operatori sanitari [illegible] profilo professionale DM 668/94)
- Alta qualità tecnologica ed [illegible] della gamma
- Apparecchi retroauricolari, a occhiale, endoauricolari praticamente "invisibili"
- Iter applicativo secondo protocollo
- Sostegno al corretto uso e manualità della protesi
- Servizio assistenza anche a domicilio
- **Fornitura a carico ASL/INAIL (agli aventi diritto)**
- **Disbrigo delle relative pratiche ASL totalmente a [illegible] presso la [illegible] sede.**

COMUNICARE

CENTRO DI APPLICAZIONE AUDIOPROTESICA

Numero verde 800-992234

VIA BELLINI 4/D - TORINO
(adiacente al monumento di Corso Vittorio Emanuele II)
Tel. 011 [illegible] 34 115 ric. aut.
Dal Lunedì al Venerdì: [illegible] -12.00/14.30 - 19.00
Sabato: [illegible] -12.00

VIA TRENTO 21 - PINEROLO (TO)
Tel. 0121 75086
Dal Lunedì al Giovedì: 9.00 - 12.00

Siamo presenti anche a: Alpignano - Chieri - Chivasso - Orbassano - Rivoli - Settimo - Volpiano

Frutta e verdura salva-tintarella

Evitare il bagno in piscina, il cloro «scolorisce»

Tre, massimo quattro settimane. E' questo il tempo in cui va via l'abbronzatura conquistata con tanto impegno durante le va[illegible] ed è pari al tempo di ricambio delle cellule dell'epidermide. Per conservarla un po' più a lungo è bene quindi seguire alcune regole dettate dagli esperti.

Entro tre settimane sparisce l'abbronzatura perché, con le cellule dell'epidermide, perdiamo anche la melanina che, stimolata dal sole, ha invaso le cellule circostanti perciò, per mantenere il colorito, conviene evitare di accelerare la naturale desquamazione della pelle.

Nell'alimentazione privilegiare verdura e frutta, [illegible] dimenticare le proteine. Carote, meloni, peperoni, pomodori, albicocche, insalate, cicoria, spinaci e lattughe, oltre ad essere preziosi per la salute, contenendo molta vitamina A, aiutano a difendere il nostro organismo dai raggi solari. E favoriscono la produzione nell'epidermide della melanina, il pigmento che dona il classico colore ambrato alla pelle. Senza questi «mattoncini», infatti, la pelle si svuota, perde il suo turgore ed è meno bella.

Sono alimenti che soddisfano molteplici esigenze del corpo: nutrono, dissetano, reintegrano i sali minerali persi con il sudore, riforniscono di vitamine, mantengono in efficienza l'apparato intestinale con il loro apporto di fibre e si oppongono all'azione dei radicali liberi pro[illegible] nell'organismo dall'esposizione al sole, in modo naturale, [illegible] anche appetitoso.

Questi preziosi alimenti, oltre ad essere alla base di molti cosmetici, possono essere usati, con piccoli accorgimenti, direttamente [illegible] si trovano in natura con un semplice «fai da te». La mela, ad esempio, frutto ricco di particolari sostanze chiamate «pectine» che svolgono un'azione idratante e tensiva per la pelle, ridotta in poltiglia e applicata sul viso offre ottimi risultati in caso di pelle disidratata, come quella dopo un'estate al mare. Utili [illegible] gli integratori, in particolare le compresse a base di vitamine, acidi grassi insaturi di betacarotene.

Dare spazio alle tisane, che hanno una doppia funzione: aiutano a bere di più, regolano alcune funzioni importanti come quelle renali (eliminando le scorie) e sono ricche di principi attivi (lenitivi, calmanti, antiossidanti).

Attenzione all'aria condizionata: è nemica dell'abbronzatura perché è deumidificata. Tanto più l'ambiente è secco tanto più la nostra pelle tende a perdere acqua e si disidrata, quindi si desquama e perde l'abbronzatura. Evitare i bagni in piscina: il cloro elimina l'abbronzatura perché secca la pelle e porta [illegible] il film idrolipidico; è irritante per la pelle poi[illegible] è [illegible] sostanza battericida. Se proprio [illegible] si può evitare il bagno, appena si esce dalla piscina è bene lavarsi con [illegible] qua dolce non clorata. E subito dopo mettersi un olio o un prodotto molto idratante.

No [illegible] docce frequenti e ai saponi troppo aggressivi. Il bagnoschiuma dovrebbe sempre essere diluito nell'acqua e non messo direttamente sulla pelle. Oppure si può scegliere di usare i saponi apposta per la pelle abbronzata che sono meno aggressivi. Meglio ancora un olio, da diluire su una spugna naturale. Dopo il bagno o la doccia utilizzare un buon prodotto idratante e riequilibrante.

NUOVA APERTURA
PHOEBE
NUOVA APERTURA
IL CENTRO DEL TUO BENESSERE
SOLARIUM
TRUCCO
DEPILAZIONI
IDROMASSAGGIO
TRATTAMENTI CORPO
MASSAGGI
TRATTAMENTI ORIENTALI
ACCONCIATURE
[illegible] CURA [illegible] TUO CORPO
IN UN AMBIENTE CORDIALE E PROFESSIONALE
TORINO
Via della Misericordia, [illegible]
Tel. 011.54 41 53 - 011.56 11 77
dal Martedì al Sabato:
orario continuato 9,30 - 18,30
Lunedì chiuso

Antistress
Centro Benessere
Puoi trovare il mistero e le emozioni dell'oriente con i nostri massaggi relax, bodymassage, thailandesi, indiani, ayurvedici, olistici, armonici, in un ambiente [illegible] raffinato, riservatissimo, livello alto, solo distinti.
orario lun-sabato 10.00 - 19.00
Torino zona centro
349 [illegible]

Giraffa

ASCENSORINO INTELLIGENTE

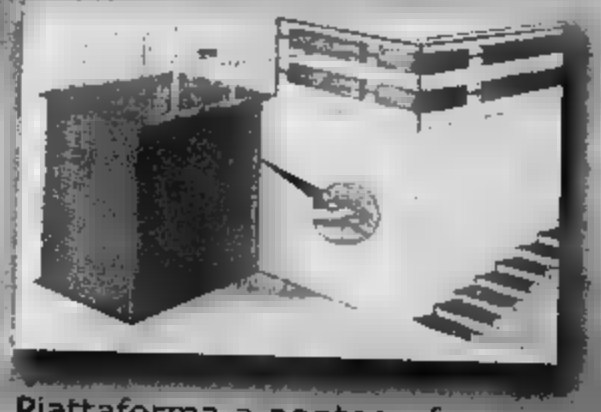
La vita ha le sue stagioni: diventando anziani, è sempre più difficile potersi godere la casa a tutti i suoi livelli, in quanto le scale sono talvolta una barriera insormontabile.

Ecco perché ci siamo specializzati nella costruzione dell'ascensorino GIRAFFA per le più svariate esigenze. Il nostro ascensorino può installato in villette, condomini, alloggi, edifici commerciali e pubblici. Il nostro ascensorino è economico sia come acquisto che come manutenzione ed è sicuro e affidabile nel tempo.

Finanziamenti regionali per l'installazione - 300 kg di portata
Dimensioni della cabina secondo esigenze del cliente
Corsa fino a 15 metri - Tensione di manovra a 24 volt

La nostra gamma di offerta comprende anche:

Montascale a seggiolino



Piattaforma a pantografo per superamento barriere architettoniche
Fino a 2 metri in altezza
Ideale per scalini condominiali, piani rialzati, edifici pubblici

Vasche da bagno a facile accessibilità

F.M.M. srl
[illegible] certificate [illegible]
Torino - Tel. [illegible] - Fax [illegible]
[illegible] - ww[illegible]

Elite Studio

Elite Studio

Elite Studio

Per Lei

- **Ricercatore,** perito meccanico, 40 enne, posizionato, ottimista, socievole, cerca donna semplice e amante della famiglia per eventuale futuro insieme

- **46enne,** diplomato, vedovo, alto m. 1,75, capelli biondi, occhi azzurri, timido, riservato, religioso, cerca persona dolce, aperta al dialogo

Promozione per Te Donna 6 mesi di iscrizione € 100

Per Lui

- **45enne,** biondina, frizzante, nubile, socievole, cerca uomo sensibile, realizzato che abbia voglia di vivere la vita con passione e un intenso rapporto sentimentale

- **41enne,** diplomata, mora, alta m. 1,70 nubile cerca uomo serio per futuro insieme affettuoso e amorevole

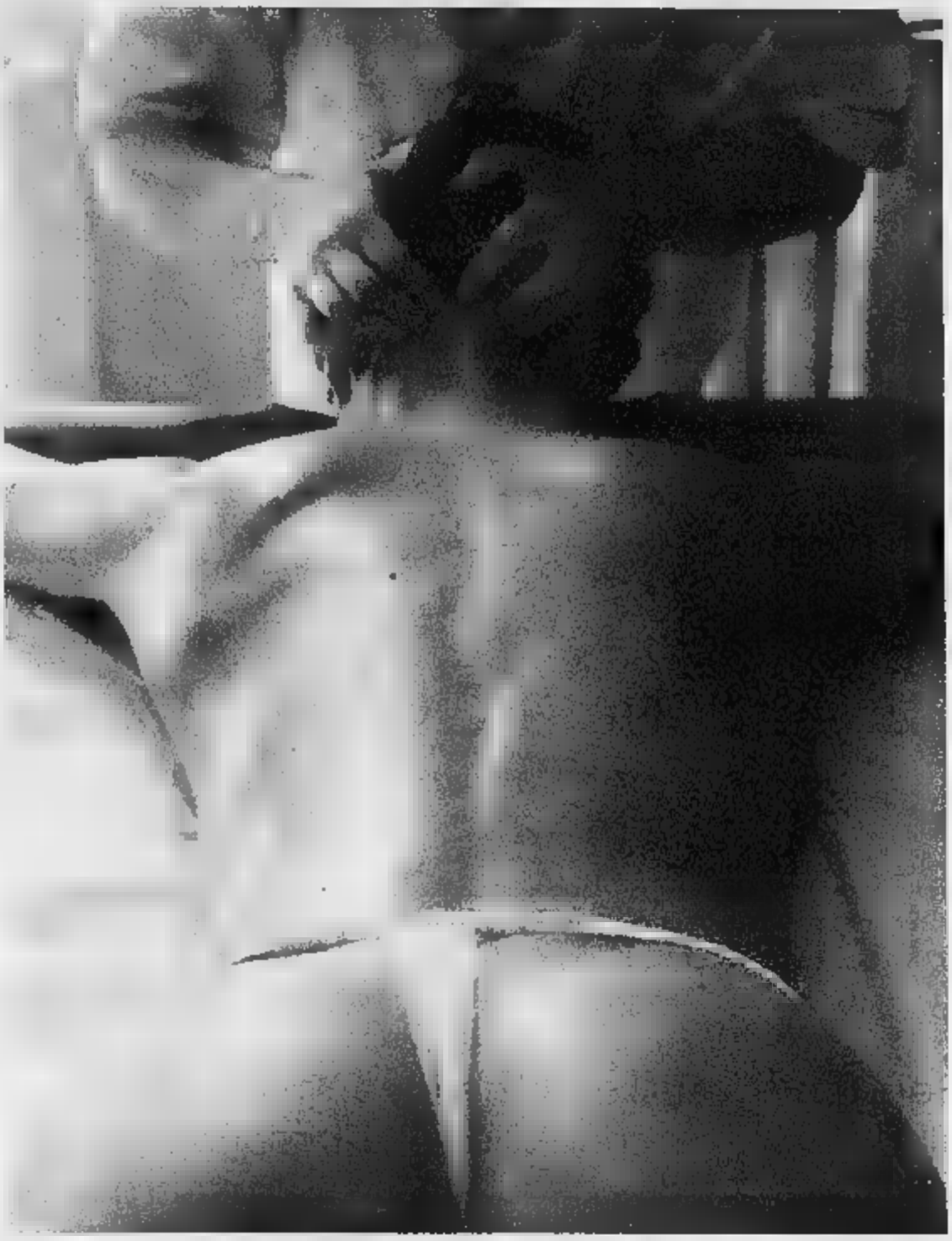
Se finora non hai trovato l'anima gemella...

Rivolgiti a **Elite Studio**
Via Cavalli, 28/bis - Torino
Tel. +39 011.447.82.08
Fax +39 011.434.44.67

ACCADEMIA ITALIANA SHIATSU•DO

Salute

ACCADEMIA ITALIANA SHIATSU•DO
Sede di TORINO Dai Mon Dojo
Via Tommaso Grossi, 3
Tel. 011.6677626
www.mondoshiatsu.com
ul.torino@libero.it



L'arte massaggio - fonte di salute, bellezza, benessere - ha radici che si perdono nelle brume dei millenni. E' un'arte raffinata e sofisticata, delicata o energica: il corpo si affida all'abilità tutta particolare di braccia, mani, dita (talvolta anche piedi e ginocchia) esperte e sensibili come quelle di uno scultore, autentici strumenti in grado di "sentire" pelle e muscoli, arterie e scheletro, riconoscendo superfici strutture interne, problemi malanni, con l'ausilio di un unico senso - il tatto - sviluppato fino all'esasperazione.

La manipolazione corpo presuppone comunque buona di anato- fisiologia: da parte del massofisioterapista - che pratica il massaggio terapeutico/riabilitativo prescritto dal fisiatra - dell'estetista che stimola i tessuti con benefici sul drenaggio dei liquidi e sul trofismo cutaneo; o di chi esegue un massaggio rilassante, allentando le tensioni psicofisiche anche con l'ausilio di suoni, colori, aromi diffusi nell' ambiente.

Molteplici le formule, che talvolta si mescolano, affiancano, si sovrappongono: particolarmente numerose le tecniche dalla tradizione, provenienti dall'Oriente ma non solo, che spesso si basano su antichi concetti filosofico-trascendentali. Come il massaggio "thai" che trasmette il "prana buono" promessa di salute e benessere; l'ayurvedico che si fonda sull' unità mente-corpo (ne esistono più di 20 tipi); e poi il massaggio-relax coreano che elimina stress e tensioni nervose; quello messicano dell'hot-stone che utilizza pie- laviche ... Fra ultime novità, da segnalare il massaggio eclettico - calib mix di tecniche mutuate da tutto il mondo - l'antistress che genera serenità stimolando la produzione di endorfine e serotonina; l'admaski che, praticato sul ventre, allevia i dolori mestruali e facilita l'attività dell'apparato digerente... E poi c'è l'inebriante massaggio al vino, e quello al cioccolato, golosa spalmata con dolceamara emulsione di cacao, che allontana l'ansia e illumina la pelle.

ASSOCIATA ALBO PROFESSIONALE OPERATORI SHIATSU
ACCADEMIA ITALIANA SHIATSU•DO
Sede di TORINO - Dai Mon Dojo Via Tommaso Grossi, 3
Tel. 011.6677626 - www.mondoshiatsu.com ul.torino@libero.it
SERATA PROMOZIONALE 19 OTTOBRE
TRATTAMENTI GRATUITI 7 OTTOBRE
CORSO BASE GRATUITO 30-31 OTTOBRE
tessera associativa
- *CORSI AMATORIALI PRIME ESPERIENZE*
- *FORMAZIONE PROFESSIONALE TRIENNALE PER OPERATORI*
- *TRATTAMENTI BENESSERE PERSONALIZZATI*
- *TRATTAMENTI GRATUITI PRIMI GIOVEDÌ DI OGNI MESE*
ENTE DI FORMAZIONE SHIATSU CON CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ 9001-2000
SCUOLA PROFESSIONALE IN OLTRE 40 CITTÀ ITALIANE
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI 340.0514468 348.1026790

Scopri

tutta l'efficacia del metodo Ideal Line e risparmi tempo e denaro.

Seguendo tutto il programma, abbinato ad alimentazione controllata, si possono perdere da 500 gr. a 1 Kg. a seduta per raggiungere una reale perdita di peso al termine dei trattamenti.

Vuoi la prova?

Ti aspetta una seduta che ti conquisterà!

IDEAL LINE CENTER

Servizio ConsumATTORI
840-013131
1 scatto alla risposta

TORINO

C.so Turati, 7B - Tel. 011.5805356
Via Lagrange, 3 - Tel. 011.4407035
Via Viberti, 31E (Zona Via Monginevro) - Tel.011.3825134

Cercando la «naturale regolarità»

Indispensabili la dieta e un sano stile di vita

La delicatezza dell'argomento ha fatto sì che in passato ne parlasse ben poco. Sino a ieri, infatti, la stipsi veniva vista alla stregua di un problema "individuale-intimo": e per indicarne il rimedio "bastava la parola". Oggi, la crescita di consapevolezza e informazione ha portato a considerare la stipsi come un malanno "sociale-condiviso", con tanto di testimonial: la simpatica Alessia Marcuzzi che, in un imperversante spot televisivo, ne illustra i disagi e ne raccomanda la cura (ci guadagnerebbe anche il buonumore) sotto forma di un certo yogurt. Si tratta comunque di un problema che affligge milioni di persone: un italiano su dieci, e uno anziano su cinque, risultano affetti da stipsi. Per le donne, poi, le percentuali sono anche più alte.

Da sempre, le mamme educano i bambini a mantenere libero l'intestino fin dai primi anni di età. E' la migliore forma di prevenzione: infatti la stipsi cronica è spesso questione di stile di vita, in cui giocano un ruolo determinante le abitudini contratte sin dall'infanzia. Altrettanto importante è la dieta, che non sempre contiene a sufficienza fibre vegetali. Una delle versioni più aggiornate della famosa "piramide alimentare" include cibi ricchi di fibra che contribuiscono a mantenere attivo l'intestino e che possiamo consumare tutti i giorni - cereali, legumi, ortaggi, frutta,... - e, in quantità minori, pesce, carni bianche, uova, latticini, dolci; mentre siamo invitati a tenere sotto attento controllo il consumo di carni rossa. E' essenziale, inoltre, assumere ogni giorno molti liquidi.

Anche i ritmi di vita mettono alla prova la "naturale regolarità": stress e tensioni, un eccessivo carico di problemi, lunghe ore quotidiane di sedentarietà, contribuiscono ad inibire il buon funzionamento intestinale, causando a volte spasmi del colon e di conseguenza stipsi. E' estremamente importante, quindi, trovare nell'arco della giornata un po' di tempo per rilassarsi e recuperare l'equilibrio psicofisico. Toccasana è il movimento eseguito regolarmente e con metodo: spesso è sufficiente una buona passeggiata o un po' di ginnastica ogni giorno per ridare elasticità e vigore ai muscoli addominali.

Esistono più tipi di stipsi (da sottoporre comunque alla valutazione del medico): fra queste, quella occasionale può scaturire da malattie o da interventi che obbligano all'immobilità, o manifestarsi durante un viaggio in ambienti diversi da quelli abituali: è la "stipsi del viaggiatore", che di solito si risolve in breve tempo. La stipsi semplice e abituale si può appunto curare, e almeno migliorare, con un significativo cambiamento di stile di vita e di abitudini alimentari.

Per risolvere il problema contingente nel breve periodo può essere necessario, dietro consiglio del medico, assumere un lassativo: diffusi i rimedi naturali a base di cascara, senna, aloe, essendo ormai tramontato lo spauracchio infantile del "cucchiaio di olio di ricino" dal sapore disgustoso. Fra i più semplici ed efficaci rimedi della nonna, è sempre valido un bicchiere d'acqua calda bevuto la mattina a digiuno.

Foscarol

ANTICA ERBORISTERIA DI TORINO

Dal 1896 a Torino
in "Piazza delle Erbe"

Selezioniamo piante officinali
ed aromatiche per il benessere
di tutti i giorni.

- RINFRESCANTE FOSCAROL
- CALLIFUGO FOSCAROL
- ESTRATTI VEGETALI STANDARDIZZATI
- COSMESI VEGETALE

Piazza Palazzo di Città, 7/e-f - Tel. e Fax 011.436.13.75

La Leggerezza...
... naturalmente

LAURETANA®

L'acqua più leggera d'Europa

Al 1° posto
in leggerezza

tra **tutte** le acque minerali italiane*

* 247 marche censite da BEVERFOOD - Annuari del Bere 2003-2004

Evidenziamo il residuo fisso di alcune note acque minerali italiane commercializzate del territorio nazionale come rilevato da Beverfood

	RESIDUO FISSO	PH
[illegible]	[illegible]	5.8
[illegible]	22	[illegible].7
S.ANNA DI VINADIO	39	7.6
S.BERNARDO	41.5	6.9
LEVISSIMA	75	7.8
FIUGGI	122	6.8
PANNA	137	8.2
VERA	160	8
SANTA CROCE	172.9	7.8
ROCCHETTA	179	7.8
SAN BENEDETTO	246	7.7
VITASNELLA	327	7.3
ULIVETO	890	5.8
LETE	915	6.1
SANGEMINI	955	6.4
SAN PELLEGRINO	1074	7.5
FERRARELLE	1283	6.2

L'acqua Lauretana sgorga da [illegible] sorgente naturale [illegible] oltre [illegible] m slm; ha un residuo fisso di soli 14 mg/L, che associato al suo bassis- [illegible] contenuto di sodio, [illegible] soli 0,87 mg/L, favorisce la diuresi [illegible] ricambio idrico.

L'acqua Lauretana grazie al suo pH leggermente acido di 5.82 (pH neutro=7), facilita i processi digestivi.

RESIDUO FISSO 14 mg/l - SODIO 0,87 mg/l - DUREZZA °F 0,53 - pH 5,82

Servizio clienti
800-233230
www.lauretana.com
Graglia - BIELLA

Acqua scelta da:
Federazione Italiana Nuoto
Associazione Urologi Pediatrici

naturalmente con:
Farmacia Amica

LAURETANA® Consigliata a chi si vuole Bene

Elastici come una canna di bambù

Quindici milioni di italiani hanno mal di schiena

Per la medicina psicosomatica la migliore prevenzione per il mal di schiena non è vivere secondo il detto «mi spezzo ma non mi piego» ma, piuttosto essere come una canna di bambù, forte ed elastica insieme tanto da piegarsi molto con qualsiasi vento senza rompersi mai». Fare, poi, attenzione che rigidità ed elasticità «se nel mondo mente» possono apparire inconciliabili in quello corporeo invece, soprattutto nella colonna vertebrale, coesistono e si armonizzano tra loro.

Un male sempre più diffuso, quello alla schiena: circa quindici milioni di italiani ne soffrono in modo più o meno grave e, statisticamente, questa è la prima causa di assenteismo dal lavoro e la seconda di invalidità permanente. Chi ne è colpito purtroppo molte volte affronta un itinerario diagnostico e terapeutico estremamente variegato, in una sorta di ping-pong specialistico che va dall'ortopedico al fisiatra, al neurologo. Tutto questo perché la schiena può presentare numerosi disagi (o vere e proprie malattie) indagabili e curabili effettivamente da vari punti di vista a secondo del "pezzo" che si considera.

Nel mal di schiena causato da problemi muscolari viene solitamente prescritta la fisioterapia. Tuttavia è molto importante studiare le posizioni che la persona assume durante la vita quotidiana (lavorativa e no) per insegnare come operare le opportune modifiche. Infatti non tutti sanno che la parte lombare della colonna "sopporta" 25 chili di pressione quando si è sdraiati, 70 in posizione eretta e 120 piegandosi in avanti, circa chili portando in questa posizione dei pesi e, per quanto possa sembrare incredibili, 260 chili se si sta seduti scorrettamente (come quando il tronco è flesso in avanti senza essere appoggiato a uno schienale).

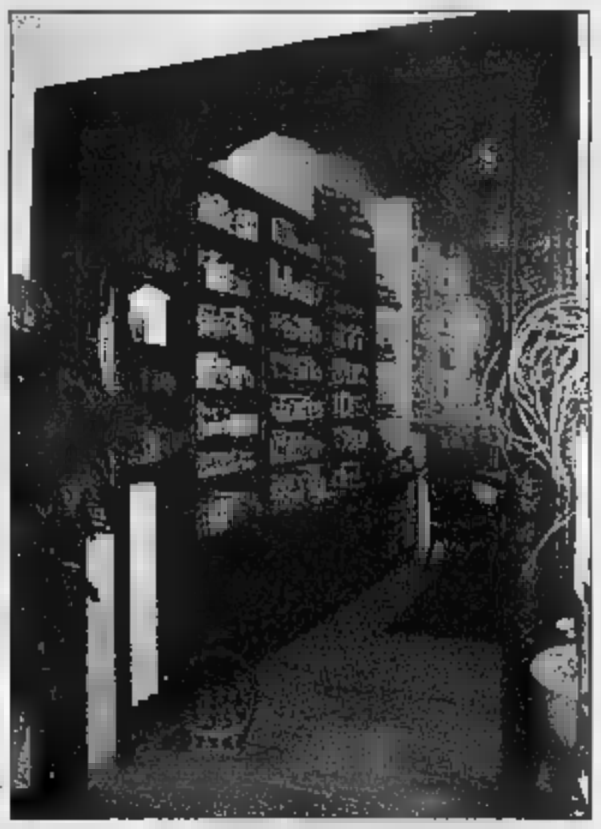
E' importante sapere modificare le posizioni del corpo mentre si lavora e imparare a variarle per "scaricare" le pressioni prevenendo così il mal di schiena e diminuirlo quando si presenta. Ecco alcune regole d'oro per combattere il mal di schiena.

La medicina cinese consiglia di fare attenzione agli sbalzi di temperatura, soprattutto dal caldo al freddo. Esternare sempre le proprie emozioni, in particolare la rabbia e la tristezza. Non prolungare nel tempo gli sforzi fisici e psichici soprattutto quando si impegna a fondo l'attenzione e la volontà. Non alimentarsi per troppe volte con alimenti freddi e crudi. Limitare il sale nei cibi, fare dolci e bere sempre molta acqua durante la giornata anche fuori dai pasti.

La chiropratica, invece, dice di non trascurare i traumi corporei anche quando di lieve entità perché possono provocare la cosiddetta «sublussazione» cioè una piccolissima variazione dei rapporti tra le vertebre visibile alle radiografie ma sufficiente a provocare dolore di schiena. Se si avvertono dolori e «rumori» mandibolari quando si mastica occorre far controllare al più presto da un dentista come funziona la masticazione perché molte occlusioni dentali possono causare mal di schiena. Fare come si appoggiano i piedi al terreno quando si cammina.

il Crogiuolo Magico

ERBORISTERIA



NUOVI SPAZI PER IMMERGERSI NELLA QUIETE
E PRENDERSI CURA DI SÉ CON ARMONIA
PER IL CORPO E PER L'ANIMA
Vieni a scoprire il nostro negozio totalmente rinnovato
troverai:

- prodotti naturali: per la persona, estetici per gli ambienti
- prodotti alchemici e spagirici
- Erbe - Spezie - Resine - Oggettistica

Naturopata in sede

Corso Luigi Einaudi, 33 - TO - Tel. 011.505544

Dior

PRADA

GIORGIO ARMANI

GUCCI

CHANEL

BVLGARI

VALENTINO

YVES SAINT LAURENT

NUOVI TRAGUARDI
nelle lenti progressive multifocali

Visione naturale con ogni montatura

Lenti ellittiche più sottili ed estetiche

Test di adattamento alle multifocali

Lenti a contatto
Esame della vista - Centro ipovisione

Azienda Certificata ISO 9001

ottico tatoni

www.tatoni.it

- Torino -
C.so Tortona,6 - orario continuato
Via Vanchiglia, 18 - giovedi orario continuato

Semplici regole per linea e salute

Diffidare delle formule-lampo e del «fai da te»

La linea si fa sempre un gran parlare: come mantenerla, come riconquistarla... linea senza la quale non ci si accetta più, nonostante la simpatia che ispirano personaggi come Bridget Jones. Ne discende l'invasione (e il business) delle diete: di pre-estive, ma anche diete da intraprendere allorché il sovrappeso si fa davvero eccessivo, la silhouette snella diventa un mero ricordo, e dispiace dover gettare da cima a fondo tutto il guardaroba, lingerie sexy compresa.

Tuttavia medici e dietologi raccomandano di diffidare delle formule-lampo che promettono un troppo facile calo ponderale.

Perdere chili con un regime non equilibrato è una scelta che inevitabilmente ci si ritorce contro: infatti non appena concluso il "sacrificio" si verifica un aumento di peso, del 10% e anche più rispetto a quello di partenza. Se poi la dieta è troppo severa e squilibrata, si pone a serio rischio la salute psicofisica.

Meglio quindi alimentarsi in modo vario e bilanciato, assicurandosi l'apporto di tutti i nutrienti necessari: le indicazioni sono proteine 10-15%, lipidi 25-30%, glucidi [illegible]. Meglio inoltre che il regime alimentare sia in accordo con la cultura nutrizionale del contesto in cui si vive, prendendo le distanze da schemi troppo lontani dalle proprie abitudini e dal costume del nucleo sociale di appartenenza.

Secondo gli esperti, un buon programma per il controllo del peso deve prevedere una dieta bilanciata e inoltre personalizzata in base al fabbisogno calorico individuale, deducibile da parametri quali altezza, metabolismo basale, massa muscolare, grado di obesità, attività fisica, abitudini alimentari... Infatti non si può definire in modo standard il fabbisogno di un individuo, ma occorre valutarne le caratteristiche personali. Esistono, è vero, le tabelle di riferimento, ma considerando solo i numeri si rischiano scelte alimentari errate, poiché le necessità caloriche sono diverse da persona a persona.

Oltre ad un regime alimentare equilibrato, l'esercizio fisico quotidiano è essenziale per conservare il peso-forma, la tonicità e il senso di benessere. In proposito, un gruppo di medici e dietologi ha recentemente elaborato la "Regola del quattro", per l'obiettivo di mantenere la linea senza nuocere alla salute: si tratta di bruciare quattro calorie al giorno per ogni chilo di peso grazie ad una regolare attività fisica, senza mettersi a dieta costante ma solo nutrendosi in modo sano.

Mediamente, è stato sottolineato, per l'uomo significa perdere circa 320 calorie al giorno - poco più di un'ora di camminata veloce - per una donna 220 calorie. L'abitudine all'inattività, va ricordato, è molto pericolosa: secondo l'Oms è causa, nel mondo, di 1,9 milioni di decessi all'anno. Mentre la pigrizia risulta colpevole nel 22% dei casi di malattie cardiovascolari, e per il 10-16% dei casi di diabete, al e al colon. Concludendo, per mantenere la linea senza farsi del male bastano poche semplici regole di vita, dettate dal buonsenso e confermate dalla scienza.

CHE COS'È LA MENTE?
SCOPRILO DA TE.

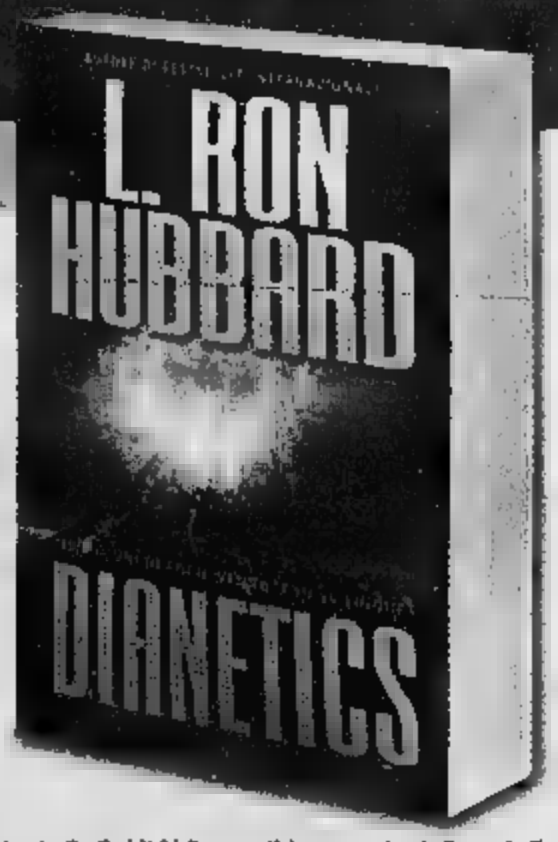
LEGGI IL LIBRO

DIANETICS® *di L. Ron Hubbard*

Noi utilizziamo **solo il 10%** delle nostre capacità mentali. Questo è ormai fatto accettato da molte persone.

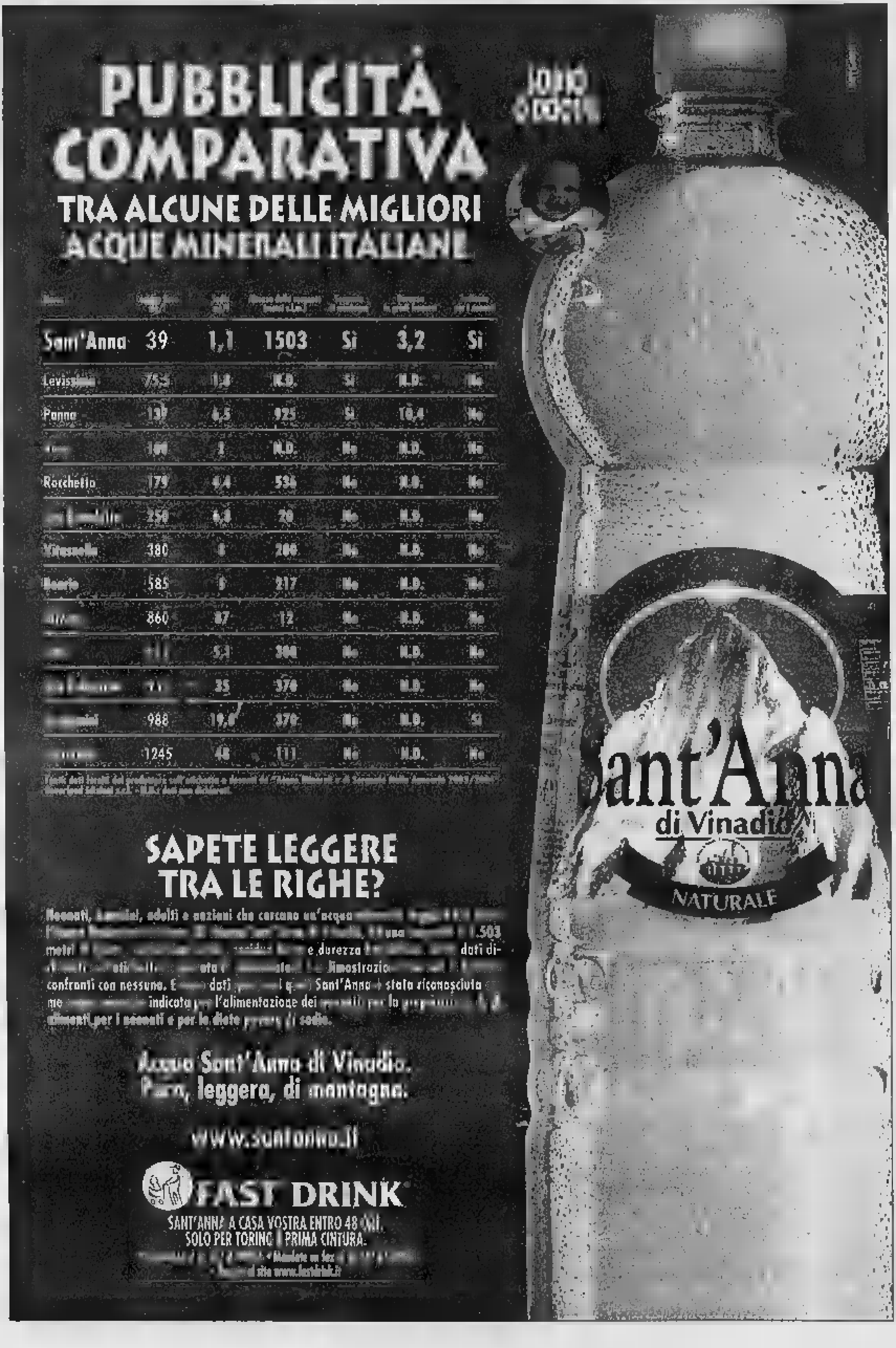
Dal 1950 le scoperte di L. Ron Hubbard nel campo della mente non solo hanno dimostrato la verità di questa affermazione, ma cosa ancora più importante, egli ha dimostrato anche come sia possibile **risvegliare il rimanente 90%.**

Compra Dianetics!



Nelle migliori librerie o al Centro Dianetics Hubbard (Dipartimento della Chiesa di Scientology di Torino) in via Garibaldi 26 (int. cortile), oppure in via Berzezio 7
Telefono 011 248.14.00 - 011 28.15.86

© 2004 CSTBN. Tutti i diritti riservati. DIANETICS e L. RON HUBBARD sono marchi registrati di impresa e di servizio di proprietà del Religious Technology Center e vengono usati con il suo permesso.


PUBBLICITÀ
COMPARATIVA
TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI
ACQUE MINERALI ITALIANE
Sant'Anna 39 1,1 1503 Sì 3,2 Sì
Panna 139 6,5 925 Sì 10,4 No
Rocchetta 179 4,4 536 No N.D. No
SAPETE LEGGERE
TRA LE RIGHE?
Acqua Sant'Anna di Vinadio.
Pura, leggera, di montagna.
www.santanna.it
FAST DRINK
SANT'ANNA A CASA VOSTRA ENTRO 48 ORE.
SOLO PER TORINO E PRIMA CINTURA.
Sant'Anna
di Vinadio
NATURALE

Il sonno rende magiche le notti

Dormire stimola l'intuito e ci rende più vigili

Ci sono funzioni della mente [illegible] che è bene restino sempre sveglie [illegible] all'erta: il raziocinio, per esempio, [illegible] è vero che "il [illegible] della ragio- [illegible] genera mostri" come, con potente immagine, sottotitola Goya i suoi "Capricci"...

Fuor di metafora, è ben noto che il so[illegible] ricarica corpo e spirito ed è indispensabile per la salute e il benessere: tant'è che l'insonne cronico non esita a definire "notte magica" quella in cui riesce finalmente a riposare per [illegible] sufficiente [illegible] di ore.

Tuttavia il sonno - rigeneratore per antonomasia delle energie umane ed animali - è [illegible] apparentemente un perdersi totale, una fase di assoluto riposo del cervello.

E se, [illegible] insegna il mito, Upnos-sonno [illegible] Thanatos-morte [illegible] fratelli - "dormire, morire, sognare forse..." medita il principe Amleto - per [illegible] la scienza conferma che alcune fasi dell'attività cerebrale [illegible] cessano durante [illegible] riposo.

L'apprendimento prosegue nel tempo del sonno, [illegible] dal sonno proviene un significativo aiuto per ricuperare le memorie smarrite e consolidare i ricordi accumulati "alla rinfusa" nelle ore di veglia.

Il sonno stimola l'intuito: nel [illegible] di una serie [illegible] ricerche condotte da un'università

tedesca, dopo una bella dormita i volontari riuscivano a risolvere i quiz d'intelligenza a cui si erano dovuti arrendere durante il test.

Il giorno successivo, i ricercatori hanno potuto constata- [illegible] che le [illegible] cerebrali impegnate avevano continuato ad agire nelle ore di sonno, contribuendo ad elaborare le soluzioni.

D'altronde quale adolescente, alla vigilia di un difficile esame, non ha [illegible] almeno [illegible] volta nella vita il libro sotto il cuscino, nella speranza che le informazioni racchiuse nelle pagine filtrassero organizzandosi fino al cervello durante le poche, irrinunciabili ore di sonno?

Dormire - affermano gli psichiatri - non solo aiuta a fissare i ricordi utili, ma elimi- [illegible] il bagaglio superfluo facendo "dimagrire" il cervello, che può ripartire il giorno dopo alleggerito e più agile.

E anche la siesta quotidiana da praticare in ufficio contribuisce a ridare slancio al lavoro: cosicché la cultura del "nap" (breve pisolino di mezz'ora) è stata introdotta nelle aziende americane e giapponesi, che hanno predisposto stan- [illegible] e poltrone ad hoc per il [illegible] ellino del personale.

C'è anche chi ha tradotto in musica le "onde del sonno", analizzandone [illegible] misurandone i diversi cicli e dando infine al tutto un proprio suono: ne è nata una misura musicale che, nella fase del [illegible] più profondo, [illegible] le tonalità di una percussione incalzante.

Questa speciale musica indurrebbe il sonno molto meglio di una qualsiasi pillola: da cui l'idea di introdurla in un particolare materasso rilassante, che ne sfrutta appieno [illegible] potenzialità trasmettendo le "onde del sonno" direttamente al destinatario.

Il sonno, infine, è la porta aperta sui sogni: che, scomodando Freud, sono espressione dell'inconscio, cioè [illegible] più sconosciuta, misteriosa e tenebrosa, affascinante parte della psiche umana...

IL TRATTAMENTO ANTI-CELLULITE...

con Endermologie LPG rivoluziona

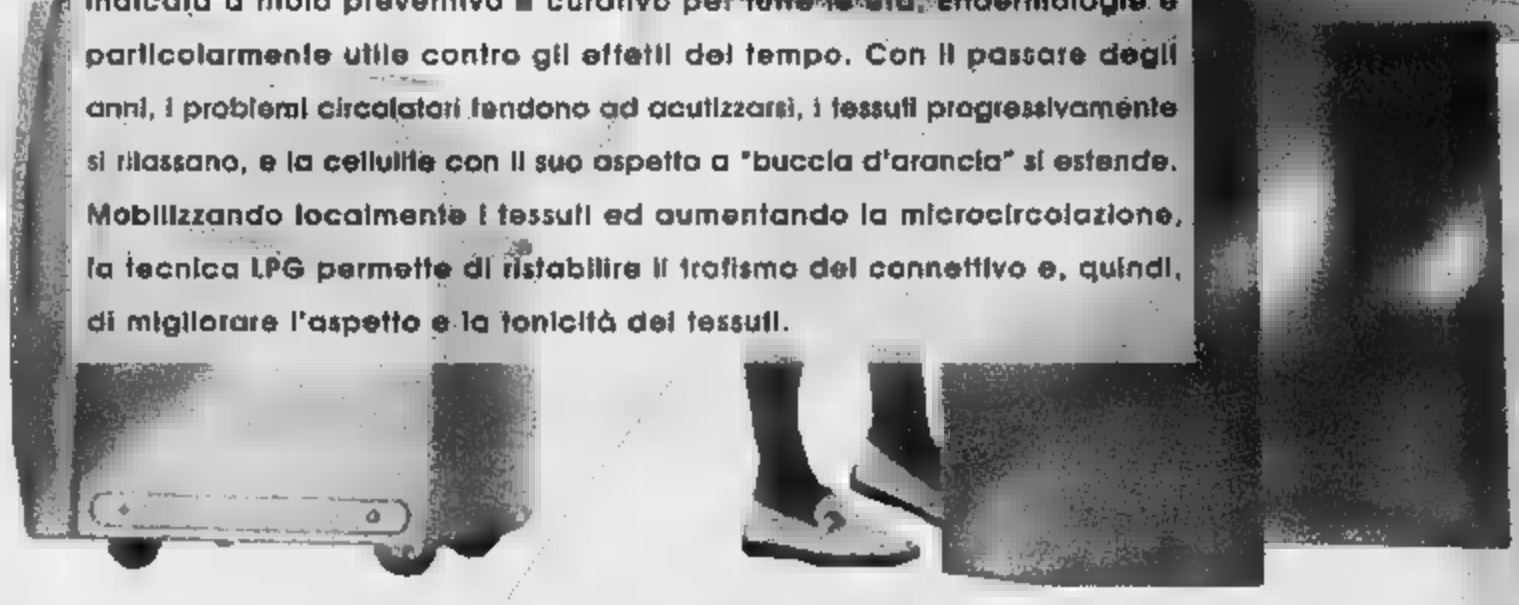
ANNIVERSARIO
paghi oggi come 5 anni fa!
Seduta LPG €42

UN TRATTAMENTO NON INVASIVO E INDOLORE

La tecnica LPG è praticata da professionisti della salute e della bellezza, con formazione LPG che operano esclusivamente con l'apparecchiatura Cellu M6. L'alta tecnologia di **Cellu M6 Keymodule I** permette al terapista di realizzare una meccanizzazione tissutale delicata e mirata soprattutto a livello delle cellule adipose dell'ipoderma. Questa ginnastica cutanea consente di riarmonizzare il connettivo, di stimolare la circolazione sanguigna e linfatica, favorendo gli scambi metabolici. Risultati: un corpo più armonioso, una pelle più tonica e vellutata. Inoltre, questo trattamento indolore procura benessere e rilassamento, senza interventi invasivi o somministrazione di sostanze chimiche. Le funzioni dell'organismo e della pelle vengono così naturalmente ripristinate.

IL VOSTRO ALLEATO CONTRO LA CELLULITE, LA VOSTRA FONTE DI BENESSERE

Indicata a titolo preventivo e curativo per tutte le età, Endermologie è particolarmente utile contro gli effetti del tempo. Con il passare degli anni, i problemi circolatori tendono ad acutizzarsi, i tessuti progressivamente si rilassano, e la cellulite con il suo aspetto a "buccia d'arancia" si estende. Mobilizzando localmente i tessuti ed aumentando la microcircolazione, la tecnica LPG permette di ristabilire il trofismo del connettivo e, quindi, di migliorare l'aspetto e la tonicità dei tessuti.



Per maggiori informazioni, rivolgetevi al vostro terapista LPG che sarà in grado di rispondere esaurientemente alle vostre domande

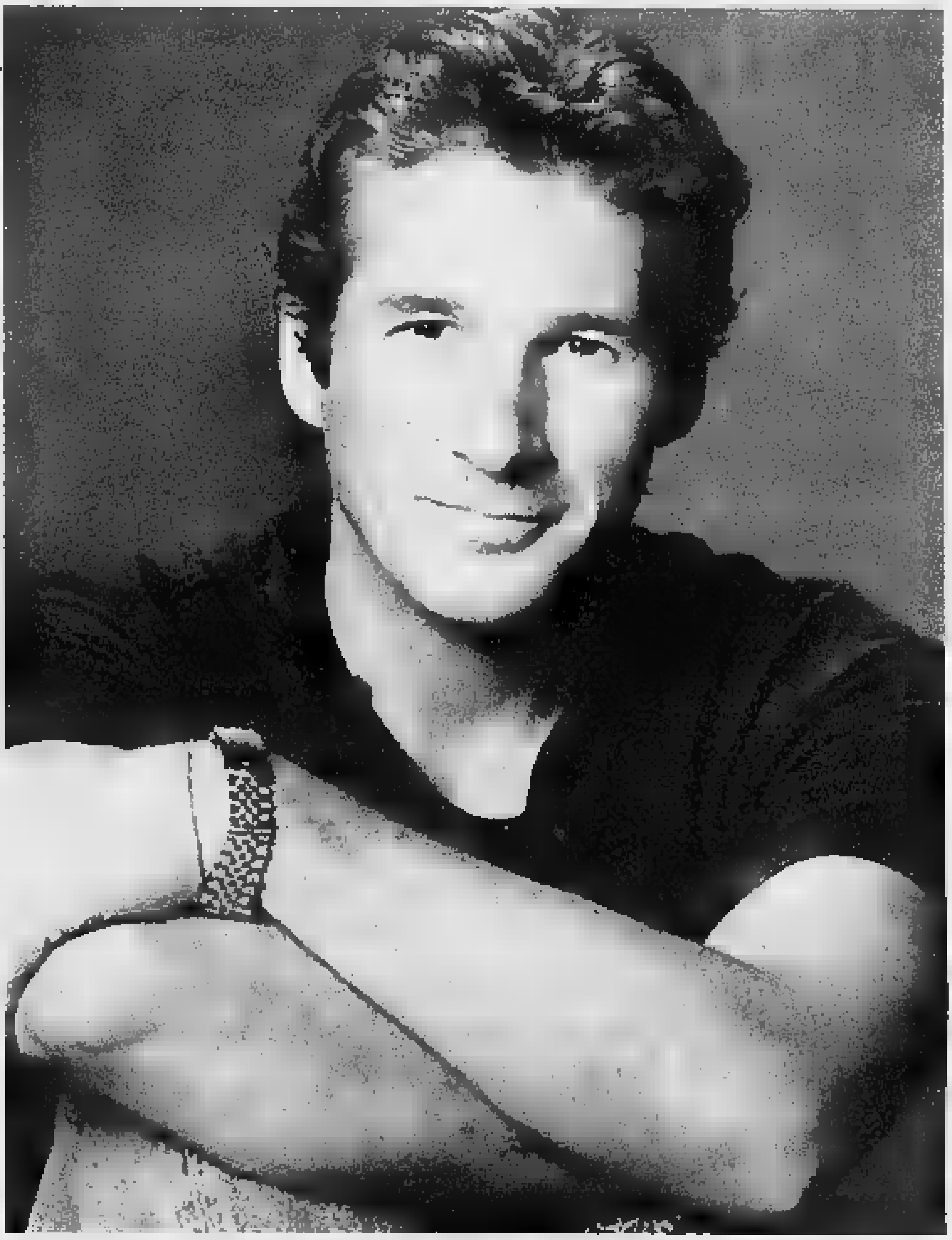
io ho scelto Endermologie...
e tu?

studio ronefor
C.so Ferrucci 68/a 10138 Torino Tel. 011.4345[illegible] - www.studioronefor.it

Estetica

Vent'anni fa [redacted] solo dopobarba, unico rimedio accettato dalla cultura del maschio mediterraneo: alcolico, bruciava sulla pelle [redacted] profumava violentemente. Oggi l'after-shave, evolutosi in antirughe, sta in numerosa compagnia nell'esercito di cosmetici realizzati per l'uomo moderno, evidentemente divorato dall'ansia [redacted] piacere e di piacersi. In effetti, tre uomini su quattro fra i 18 [redacted] i 65 anni [redacted] dichiarano insoddisfatti del proprio aspetto: donde il ricorso ai prodotti di cura estetica [redacted] di cosmesi, tant'è che il settore maschile del mercato denuncia una crescita del 6% e più, con un giro d'affari di 250 milioni di euro (110 milioni [redacted] solo segmento profumeria). Che cosa trova sugli scaffali il nuovo Narciso, alla caccia di un look virile ma curato? In bilico fra wellness ed estetica, trova bagnischiuma frizzanti che ridanno energia dopo una notte brava, deodoranti [redacted] lunga gittata, prodotti per massaggiare il corpo e tonificare i tessuti, creme per idratarsi, esfoliarsi, depilarsi, gel per abbronzarsi e cosmetici per truccarsi, drenanti per attenuare le "borse", formule ad hoc per combattere il doppiomento... ricorrendo se del caso alla chirurgia per un lifting o un infoltimento di capelli (da [redacted] scherare, nel post-operatorio, con l'ormai celebre bandana). Nei primi mesi del 2004 gli interventi estetici "al maschile" risultano aumentati del 30%.

I prodotti - meglio se a base naturale - sono attentamente studiati e mirati per lui: finito il tempo della "clandestinità" in cui si trafugava [redacted] alla signora, il maschio contemporaneo dispone di rassodante per i contorni del viso, levigante specifico per le zampe di gallina, maschera che ridà tono alla pelle stressata... completando l'opera con un fondotinta trasparente che ravviva l'incarnato e nasconde le piccole imperfezioni, le labbra ammorbidite da uno stick balsamico effetto gloss. Il tutto acquistato in profumeria e nei grandi magazzini, in farmacia e dall'erborista.



LEGALMENTE AUTORIZZATA DALLA [redacted] DI [redacted] - D.L. 196/2003

Agenzia Matrimoniale

Carissimi amici siamo arrivati [redacted] settembre 2004, e da anni non si fa altro che sentire parlare di separazioni, ma non solo, negli ultimi dieci anni di ricerca personale tra le varie persone comuni, ho solo sentito parlare di PAURA DI AMARE!

Questo argomento viene preso in maniera particolare dai Signori uomini nelle varie fasce di età. Siamo alla ricerca della perfezione di noi [redacted] del nostro fisico (puntualizzando che volersi bene è giustissimo), però perdendo così i valori più importanti della vita quali la famiglia, conseguenza dell'amore. Rimanere nella solitudine senza avere accanto [redacted] persona che ci faccia sentire importanti, un sorriso che ci riempie il cuore di gioia...

Ricordiamoci che la VITA è un dono che ci è stato dato. Solo amando ti senti amato/a. Potrai affrontare qualsiasi cosa.

Vieni a trovarci, parliamo del tuo caso, chi spera è sulla strada per riuscire.

MARIA GRAZIA VI ASPETTA - NUMERO VERDE 800-126470

[illegible]

ESTĒE LAUDER Skincare Center

Un mese tutto dedicato al corpo. Per prepararti all'estate in forma perfetta, con un regalo speciale anche per il viso.

Dove? Allo Skincare Center Estée Lauder, presso la **Profumeria Camurati** di Piazza Adriano a Torino.

Un angolo tutto per te, un luogo raffinato in cui rilassarti e abbandonare ogni tensione con l'aiuto di uno staff di specialiste altamente qualificate.

E' lo **Skincare Center Estée Lauder.**

Utilizzando i migliori prodotti, frutto della ricerca scientifica più avanzata, le tecniche di trattamento più efficaci e moderne, le specialiste Estée Lauder si prendono cura delle tue esigenze, della tua bellezza.

A cominciare dal corpo, protagonista assoluto della stagione.

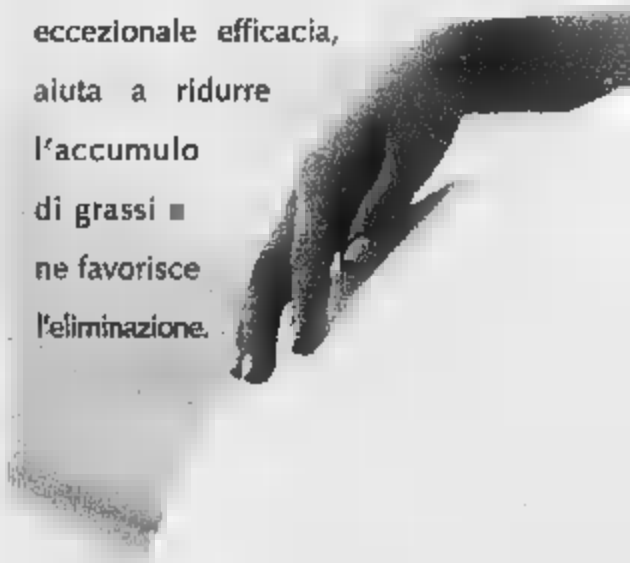
Presso lo **Skincare Center Estée Lauder,** potrai provare i trattamenti più nuovi per rispondere alle tue esigenze, per ridare al tuo corpo una forma smagliante. Come **Body Performance Collection,** la nuova linea di trattamento per il corpo di Estée Lauder che propone un metodo di cura semplice ed efficace.

Si inizia subito con un gesto fondamentale, l'**esfoliazione,** utilizzando i benefici effetti leviganti di **Exfoliating Body Polish,** basato su una formula in grado di facilitare in modo ancora più efficace la penetrazione dei principi attivi dei prodotti di trattamento specifici. L'effetto è straordinario, fin da subito: la pelle, libera dalle impurità, risulta più compatta, morbida e luminosa. Pronta ai trattamenti successivi.

Potrai scegliere secondo le tue necessità, individuando le soluzioni migliori con la consulenza delle specialiste del centro: trattamenti anticellulite, rassodanti, lifting, leviganti.

In caso di cellulite si sceglierà **Anti Cellulite Visible Contouring Serum.**

Il nuovo siero di Estée Lauder dall'azione **riducente – anticellulite.** La formula arricchita da ingredienti botanici di eccezionale efficacia, aiuta a ridurre l'accumulo di grassi ne favorisce l'eliminazione.



Ideale sarà completare il trattamento con **Firming Body Creme**, la nuova crema **rassodante**.

L'efficacia di un massaggio profondo unitamente agli ingredienti della nuova crema producono un effetto sinergico che assicura una pelle nuovamente elastica e tonica.

Per un corpo dall'aspetto snello, sodo, scolpito e tonico.

Visibilmente più in forma, più delineato, trattamento dopo trattamento.

Body Beauty Plan

E' il programma di trattamento personalizzato che potrai richiedere presso lo Skincare Center Estée Lauder.

Tratta bene il tuo corpo.

Tratteremo bene il [redacted] viso.

Se prenoti il tuo appuntamento entro il 15 giugno, allo 011 4344626, potrai ricevere in esclusiva un trattamento viso completo, in omaggio.

camuiati
il profumiere

C.so Ferrucci, 32 ang. P.zza Adriano - Tel. 011 43 44 626 - I° Piano - Torino

CEM
CITY BEAUTY FARM

Centro di Estetica Moderna
Centro di Educazione Motoria
Consulenze Medico - Estetiche

ISCHIA

Via Monteu da Po 6 - 10132 - Torino - Telefono 011 899 9370

Estetica

Depilazioni
Trattamenti Viso
Trattamenti Corpo

Oxigen Beauty Farm
La Rivoluzione cosmetica
Finalmente anche in Italia

Trifacciale
Lettino Solare
Doccia Solare

Benessere

Massaggi Manuali
Massaggio Endodermico
Presso-Massaggio

Idroterapia

Bagno Turco
Trattamenti Marini
Trattamenti Termali

Educazione Motoria

Corsi Singoli - Gruppi
Personal Trainer
Nutrizionista in sede

Attività Motoria
Streching - Corretiva - Ginnastica Dolce
Posturale - Shiatzu - Pre-Post Parto etc

Orario di apertura: LUNEDI - VENERDI 10 [illegible]

A DISPOSIZIONE DELLA CLIENTELA DAL 1° OTTOBRE 04, INAUGURAZIONE DELLA PRIMA GINNIC [illegible] A TORINO, VIENI A PROVARE LE PRIME 2 SEDUTE [illegible]

ESTETICA
SOLARIUM
DIMAGRIMENTO

- Pulizia Viso
- Pedicure - Manicure
- Massaggi
- Elettroepilazione
- Solarium
- Trattamenti mirati viso - corpo

PROMOZIONE

Per ogni programma CORPO (dimagrimento / rassodamento cellulite)

in OMAGGIO

UN PROGRAMMA TRATTAMENTO VISO

(presentando questa pagina riceverete un gradito OMAGGIO fino ad esaurimento)

ENDERMOLOGIE LPG SCONTO 15%

C.so Massimo D'Azeglio 60 - 10126 Torino
Tel. 011.650.62.62 - 1° piano - scala G - www.dimensionebenessere.net
lun. 14,00-19,00 sab. 9,00-12,00 [illegible] mart. [illegible] 9,00-19,00 orario continuato

E si arriva a settembre con 3 kg in più

L'estate diventa il trionfo della sregolatezza

Tra quintali di gelati, bibite «killer», fritti misti e spuntini da spiaggia, gli italiani si sono ritrovati a settembre con una media di tre chili in più a testa.

Insomma, l'estate è il trionfo della sregolatezza e dell'anarchia alimentare. In particolare, i soggetti più a rischio di ingrassare sono i bambini (58 per cento), seguiti dai cinquanta-sessantenni, in particolare maschi (53 per cento). L'allarme arriva da uno studio della rivista «Dimagrire» (edizioni Riza), che ha intervistato circa tra nutrizionisti, alimentaristi e psicologi. Il responso è drammatico. Le vacanze si sono dimostrate ancora una volta un'occasione per grandi mangiate in compagnia (per cento), che iniziano con l'aperitivo in spiaggia e finiscono a notte inoltrata. Cenoni che non hanno nulla da invidiare a quelli di Capodanno, ma che si ripetono con cadenza pressochè quotidiana.

Le ragioni di questa anarchia alimentare estiva stanno soprattutto nel fatto che spesso si ritiene che in vacanza tutto sia permesso (45 per cento); c'è poi il fatto che per molti italiani, soprattutto sopra una certa età, la tavola rimane l'unica trasgressione consentita (43 per cento). Molti hanno e ne, errata, che i chili che si accumulano sul girovita si possono smaltire con facilità (26 per cento). Un'illusione che giustifica i comportamenti alimentari più sbagliati.

Queste le abitudini più sbagliate: passare troppo tempo a tavola (34 per cento), diventare vittime dei buffet 'all inclusive (24 per cento), insistere coi bambini per farli mangiare ad ogni costo (19 per cento), avere orari a mangiare a qualunque ora del giorno e della notte (13 per cento) e, infine, esagerare con le bevande troppo caloriche (7 per cento).

Sul banco degli imputati proprio quei cibi sui quali irresistibilmente ci si butta nella stagione più calda. Primo fra tutti il gelato (73 per cento), consumato spesso senza limiti a senza regole. Lo stesso vale per la frutta, quando consumata di continuo e in quantità eccessiva (6 per cento). Cibo tranello anche la mozzarella (62 per cento), almeno quanto la frittura di pesce (54 per cento), le insalate di riso e di pasta (47 per cento), i bomboloni, le brioche e i cornetti (32 per cento). Per chiudere la letale spaghettata a mezzanotte, inevitabilmente ultra condita (22 per cento).

Il risultato? Al rientro delle ferie un connazionale su tre si affida alle diete fai da tè. Nella maggior parte dei casi un vero fallimento, il rischio di trovarsi più chili rispetto a quelli di partenza. Parola del nutrizionista Carlo Cannella, docente di Scienza dell'alimentazione all'università «La Sapienza» di Roma, che mette in allerta sul rischio delle diete autogestite, responsabili dell'effetto «yo-yo». «Questo tipo di diete, spesso raccolte da giornali e riviste e consigliate dagli amici, portano a recuperare un quantitativo di grasso superiore rispetto a quello da cui si è partiti». Cannella ricorda che in Italia il della popolazione è obesa, e il 36% in sovrappeso, e che «per ottenere risultati concreti è necessario seguire una dieta studiata e «prescritta» per caso da un medico specializzato.

SILVANA

beauty center

PARRUCCHIERI - ESTETICA

Vi invita a festeggiare i suoi primi 30 anni di attività

LUNEDÌ 4 OTTOBRE
cocktail dalle 17,00 alle 21,00

Abbiamo il piacere di invitarLa dal 4/10/04 al 10/10/04 presso il nostro Centro a provare l'esclusivo metodo di rimodellamento corporeo **Silhouwell Intégrée**

C.so Raffaello, 11 - Tel. 011.6505422 - Torino

In questo salone si usano i prodotti Kerastase Paris

Nasce nell'acqua la cura del corpo

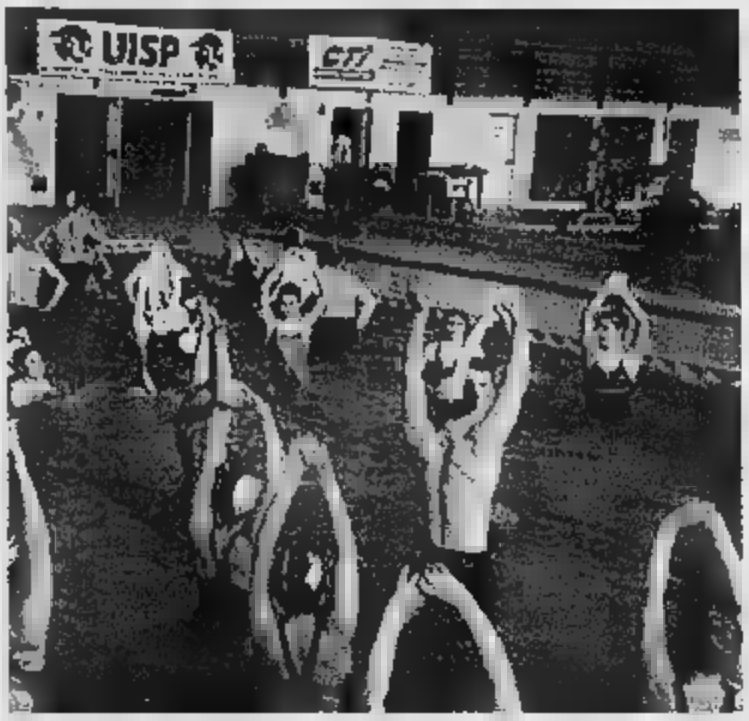
L'ambiente-bagno diventa un centro di wellness

Gli antichi mediterranei - greci e poi romani - ne erano ben [illegible] l'acqua è elemento assai prezioso, e fra i tanti benefici che offre al genere umano c'è anche la [illegible] e il benessere del corpo.

La civiltà contemporanea ha acquisito il principio, rivalutando l'ambiente-bagno domestico che va sempre più trasformandosi in un centro privato di wellness, attrezzato con doccia multifunzioni, nasca idromassaggio e - se spazio e budget lo consentono - magari anche locale-sauna.

Ultima tentazione, promessa di raffinate delizie, la cabina dove ci si sdraia facendosi massaggiare da ben trentasei getti che spruzzano acqua calda o fredda, scorrendo lungo il corpo a pressione calibrata: una specie di auto-lavaggio, toccasana per alleviare le rigidità muscolari.

Quanto alle attività da palestra, le più nuove e diverse discipline hanno fatto il tuffo, trasferendosi in piscina sotto la denominazione generale di acquafitness. Immediato il [illegible] per acquagym, acquastep, acquadance, acqua-chi (evoluzione acquatica del taichi), acquaspinning, persino acquakickboxing... infatti l'acqua offre sostegno e crea leggerezza, la sua speciale resistenza diffusa tonifica i muscoli e regala armonia ai movimenti.



Se poi c'è l'accompagnamento musicale, la disciplina può diventare acquadance, che sfrutta in modo creativo la densità dell'acquae il galleggiamento, consentendo di sperimentare gestualità nuove a basso impatto di fatica e molto efficaci, e soprattutto oltremodo varie e divertenti. Non ci sono limiti di età - dai bambini piccoli agli anziani - e ogni stadio di preparazione è buono per incominciare. L'acquadance migliora la forma fisica in tutti gli aspetti: composizione della massa corporea, forza muscolare, capacità aerobica, funzione circolatoria, flessibilità, mobilità articolare... I movimenti vengono organizzati in sequenze e coreografie, con inversioni di passi, balzi e piegamenti, pirouette, slanci di braccia e gambe, quando il ritmo della musica che funziona da stimolo e che non deve interrompersi fra un brano e l'altro.

Acquisita un po' di confidenza, si può arricchire il programma con l'uso di semplici attrezzi galleggianti: cavigliere, guanti palmari, un manubrio, un bilanciere...

Si fa a suon di musica anche l'acquaspinning - o hydrospin - che tonifica e rassoda non solo le gambe, ma anche le braccia e l'addome. L'hydrospin, praticato in gruppo sotto la guida di un allenatore, consiste nel pedalare su una bicicletta appoggiata sul fondo della piscina, là dove l'acqua è bassa.

Non è possibile, come nello spinning tradizionale, [illegible] tare e ridurre la frenata, ma certamente l'acqua esercita un massaggio continuo che combatte la cellulite, mentre la pedalata incontra comunque una [illegible] resistenza. L'hydrospin è adatto a tutti: l'intensità dell'allenamento, naturalmente, dipende dalle condizioni fisiche individuali e dalla preparazione atletica preesistente. E' consigliato l'uso di scarpette di gomma, dal momento che i pedali sono realizzati "a gabbia" come nelle biciclette da [illegible]

sëm Scuola Estetica Moderna

FAI UNA SCELTA LUNGIMIRANTE E CONCRETA
DIVENTA UNA PROFESSIONISTA DELL'ESTETICA
E DEL BENESSERE

SEDE ACCREDITATA DALLA REGIONE PIEMONTE
CORSI PRIVATI RICONOSCIUTI DI QUALIFICA (BIENNALI) E DI SPECIALIZZAZIONE (ANNUALI)
ABILITANTI ALLA PROFESSIONE AUTONOMA
(Legge n. 1/90, L.R. n. 54/92, L.R. n. 63/95) - (Costi e programmi reperibili in segreteria)

Corsi Liberi:
VISAGISTA - TRUCCO, PEDICURE, MANICURE, MASSAGGIO OLISTICO,
LINFODRENAGGIO, ANTISTRESS, TENSIO-CONNETTIVALE

PROGRAMMA CON NOI UN FUTURO VINCENTE

Unica Sede: **VIA SACCHI, 14 (PORTA NUOVA) TORINO - TEL. 011.561.3362**

LA CASA del FITNESS

450 CALORIE.....DI STRESS!

- UN AMBIENTE PER SOLE DONNE
- UN' ISTRUTTRICE PERSONALE
- UNA BABY SITTER PER I TUOI BAMBINI
- RIEDUCAZIONE MOTORIA
- LUDOTECA
- FESTE DI COMPLEANNO

LA PRIMA PALESTRA PER DONNE E BAMBINI

VIA BARDONECCHIA 122/E - TORINO - 011.77.32.866 - 011.19.71.03.07

Cellulite, come curarla a tavola

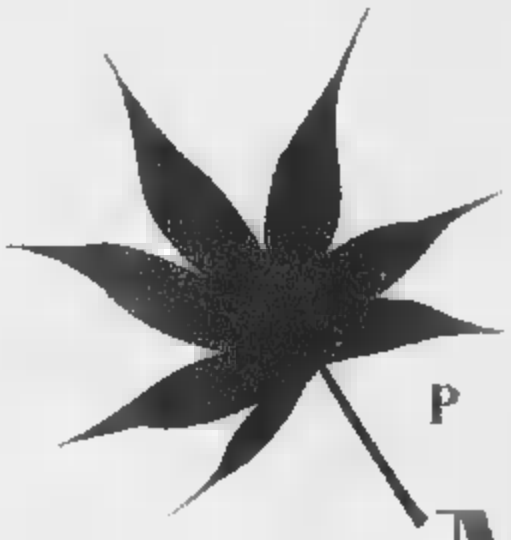
L'alimentazione contro i cuscinetti adiposi

La cellulite è un problema diffusissimo che colpisce un gran numero di donne, le giovani come le mature, le grasse come le magre, alte, basse, modelle e commesse. Pochissime sono le donne che non conoscono questo problema, infatti colpisce circa otto donne su dieci, in maniera più o meno grave; può derivare da una predisposizione familiare ed è considerata la malattia femminile per eccellenza. E' evidente che più la diagnosi è precoce, più aumentano le possibilità di successo della terapia, ma questo non è per niente facile da fare perché le alterazioni iniziali non sono visibili ad occhio nudo, per cui occorrono degli strumenti specifici.

Innanzitutto occorre fare una distinzione tra quelle forme di adiposità localizzata, definite impropriamente cellulite, in cui le cellule adipose sono perfettamente normali e non alterate, e la cellulite vera e propria in cui avviene un processo patologico. Per intervenire sul problema innanzitutto, è bene rivolgersi ad un medico, che farà un'accurata anamnesi e prescriverà opportuni esami del sangue (glicemia, uricemia, colesterolemia...): questo servirà ad individuare precisamente dove è avvenuta l'alterazione dell'equilibrio cellulare e solo così il nutrizionista potrà consigliare un regime alimentare mirato. Possono comunque essere consigliate alcune regole generali da seguire: la prevenzione inizia sulla tavola. Un corretto stile di vita, un'alimentazione equilibrata ed adeguata fanno sì che pesantezza, gonfiori alle gambe e cellulite, causati da un rallentamento del circolo venoso, possano essere prevenuti e curati. Stipsi e ritenzione idrica sono, infatti, due tipici segnali di un insufficiente e scorretto esercizio fisico associato ad un'alimentazione scorretta.

E' fondamentale, dunque una corretta «educazione alimentare», è importante, inoltre, prendere in considerazione il problema dell'assunzione di acqua durante la giornata. Un litro e mezzo al giorno è la quantità di acqua minima da assumere, magari lontano dai pasti per non diluire i succhi digestivi, permettere una buona diuresi e un'eliminazione ottimale delle sostanze tossiche e di rifiuto. Il sale è il nemico numero uno per una dieta anticellulite. Dunque la prima regola da seguire per chi soffre di ritenzione idrica, o per chi intende prevenirla, è di ridurre l'assunzione di sodio: sostanza che il nostro organismo assume principalmente sottoforma di cloruro (il sale da cucina). Il sodio trattiene acqua all'interno dei tessuti impedendo il corretto scambio di liquidi tra la cellula e l'esterno. A prescindere dal fatto che alcune persone sono geneticamente predisposte a trattenere il sodio (circa 1/3 degli ipertesi lo è), molte diete (soprattutto quelle occidentali) tendono ad apportare eccessive quantità di sodio. Ciò è causa di un'alterazione nei meccanismi di equilibrio idro-salino, con conseguente alterazione della pressione sanguigna, dell'equilibrio corporeo acido-basico, della contrazione muscolare e della trasmissione nervosa. Nel sodio assunto durante il giorno, però, non bisogna considerare solo il sale da cucina, ma anche tutti quei prodotti utilissimi per condire, ma ricchi di sodio, come: i dadi, le salse, le conserve, ecc. Rinunciare ad un po' di sale non significa fare a meno dei sapori perché può essere sostituito con gli usuali aromi da cucina quali timo, lauro, basilico, cipolla, prezzemolo e aglio (vedi Diete povere di sodio ... ma saporite).

OLIMPION
beauty farm
Amo il mio corpo. Mi voglio bene.
ottobre
CELLULITE
... addio!!
con programmi personalizzati
LPG da € 42,00 a seduta
HYPOXI da € 30,00 a seduta
e altro ancora.
HYPOXI
ENDERMOLOGIE LPG
OLIMPION BEAUTY FARM
C.so Brescia 62 (a 30 mt da V. Bologna)
011.246.21.06



PROFUMERIE

MODUS

Insieme a te tutto l'anno.

[illegible]tta la profumeria e tutte le novi-
tà di [illegible]gione in sedici negozi modello.
Sintonizzati per la completezza dell'offerta, la
cultura del [illegible]vizio, la formula pensata per l'og-
gi. E per una [illegible]a nuova, tutta idee e libertà.

[illegible] - Corso [illegible]lia, 34 ▪ **ALBA** ▪ Via V. Emanuele, 23 ▪ Via T. [illegible] [illegible]zza Savona, 7 ▪ Corso Piave, 16/D ▪ **ALESSANDRIA** ▪ Corso Roma, 140 ▪ **AOSTA** ▪ Via Gramsci, 4 • Piazza Narbonne, 18 ▪ **BRA** • Via Marconi, 19 • [illegible] ▪ Via Roma, 43 • Via XX Settembre, 43 ▪ Corso Nizza, 16 ▪ Galleria Ipercoop ▪ **FOSSANO** ▪ Via Roma, 154 ▪ **SALUZZO** ▪ Corso Piemonte, 54 ▪ **SAVIGLIANO** • Via Savio, 13.

Pilatestudio Sette
Studio Pilates® Sette
C.so Raffaello, 8 Torino
Tel. 011.6694946
www. studiopilatessette.it
E.mail: studiopilatessette@tiscalinet.it

Tempo libero

Pilatestudio Sette
Studio Pilates®
C.so Raffaello, 8 Torino
Tel. 011.6694946
www. studiopilatessette.it
E.mail: studiopilatessette@tiscalinet.it

Sono mille i modi di impiegare il tempo libero: fare sport, coltivare hobby, rilassarsi, aggiornare la propria cultura, assistere a un concerto, a uno spettacolo teatrale, a una manifestazione folkloristica, a un evento sportivo.

O, semplicemente, starsene in un bar ad asseporare un cappuccino o un buon bicchiere di vino, oppure girare per grandi e piccole città d'arte, ammirare e visitare chiese, palazzi, monumenti, castelli, siti archeologici, musei, pinacoteche, gallerie d'arte moderna, piazze, strade.

O ancora prendersi cura di sè, coccolarsi. Anche solo per un giorno. Per qualche ora. Con un massaggio, una sauna, dopo aver svolto un'attività fisica o dopo un semplice bagno. Dopo si proverà un senso di benessere fisico: si attiva l'organismo funzionare, scorre il sangue nelle vene, i muscoli sono più tonici e la mente più rilassata.

Nella vita quotidiana però presi da impegni e orari che contrastano con i nostri ritmi biologici, compressi da preoccupazioni, ansie e frustrazioni, dimentichiamo di dedicare un po' di tempo a noi stessi. Il nostro organismo, anche se sano, si deve adattare a questi ritmi forzati e ci si sente un po' stanchi e frastornati: si prende un caffè o si fuma una sigaretta per tentare di stimolarsi. Quando ci si sente affaticati o rigidi ci si siede o si sdraia, magari in posizioni scorrette, con una sensazione di beneficio immediato, ma con un aumentato senso di legamento nei muscoli e nelle articolazioni.

Troppo spesso si relega il benessere tra le cose per cui non si ha tempo invece di decidere di partire per un breve soggiorno in un centro benessere, oppure semplicemente di investire due ore alla settimana per un massaggio o per un piacevole trattamento in un centro estetico che ci permetta anche di riconciliarci con la nostra immagine. Dipende solo da noi sentirsi «bene».

Vieni con noi a scoprire Il Metodo Pilates, i suoi segreti e le tue potenzialità...

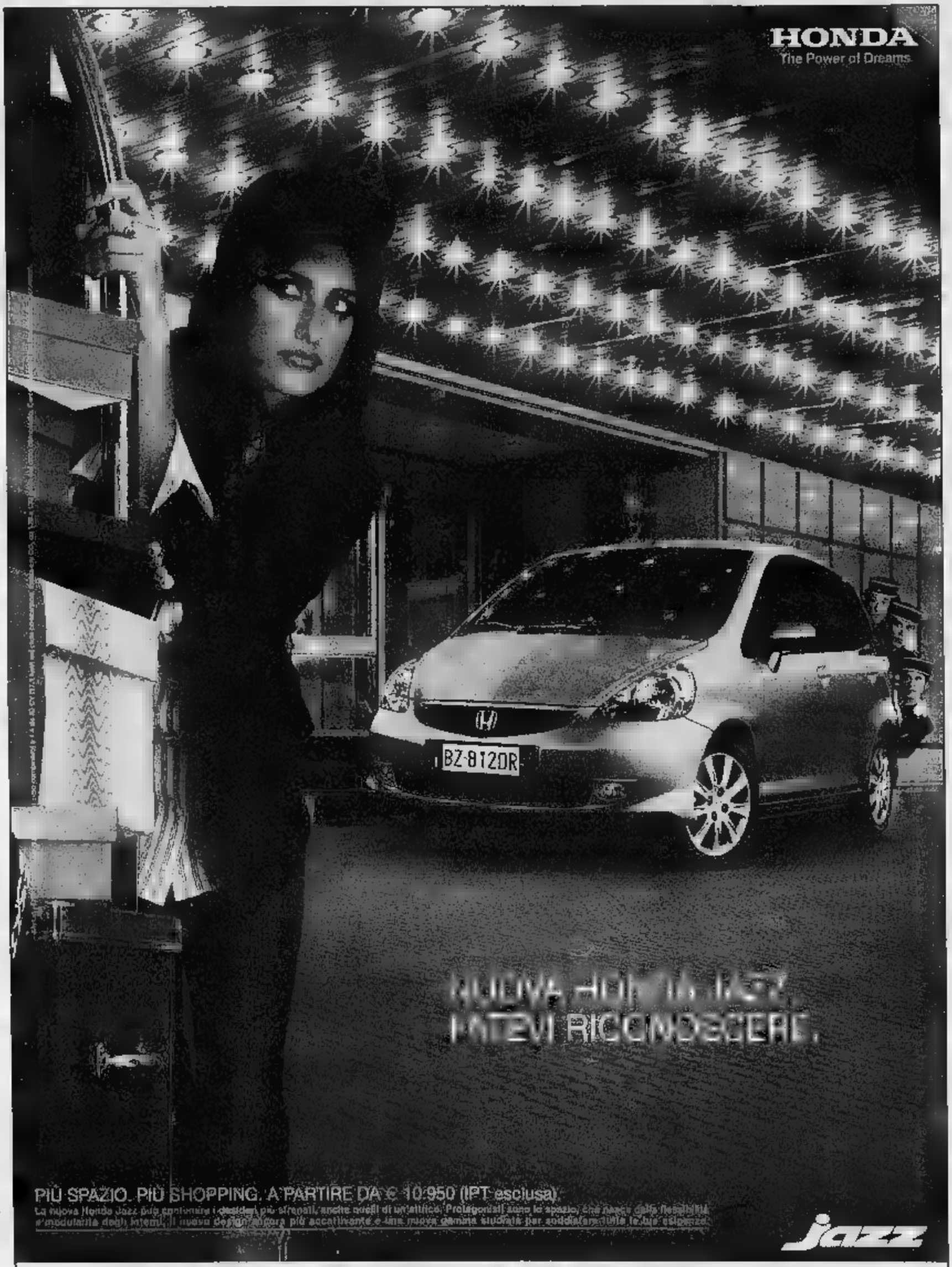
Lo Studio Pilates® Sette
offre le seguenti metodologie:
Lezioni individuali e semiprivate di
Pilates con attrezzi CovaTech
Lezioni di Mat Work (corpo libero Pilates)
Osteopatia
Rolling®
Rolling® Movement
Feldenkrais®
Abyangam (massaggio Ayurvedico)

"modella il tuo benessere" con il Metodo Pilates®

Torino

... in 10 sessions you'll feel the difference,
in 20 you'll see the difference,
and in 30 you'll have a new body...
- Joseph Pilates

Pilatestudio Sette
Studio Pilates® Sette
C.so Raffaello, 8 Torino
Tel. 011.6694946
www. studiopilatessette.it
E.mail: studiopilatessette@tiscalinet.it



Concessionaria Ufficiale

ENERGY

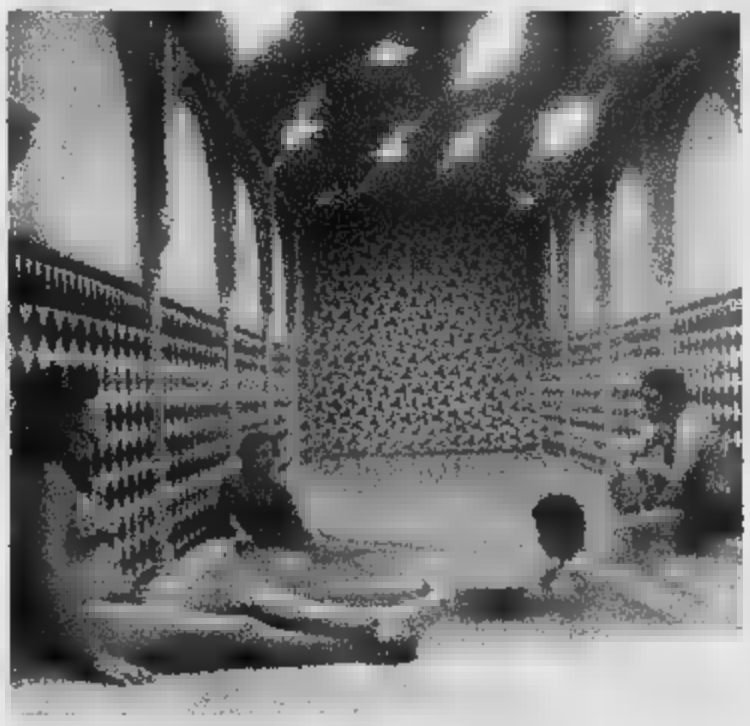
Torino - Corso Giulio Cesare, 320 - Tel. 011.246.74.56

PUNTO VENDITA - Filiale di Moncalieri - Corso Trieste, 96 - Tel. 011.643.15.01

Hammam, l'acqua come terapia

Un'antica scienza orientale del benessere

I colori della terra, del deserto e delle spezie, un sottofondo musicale di campanelli e nenie arabe, aromi di rosa e cannella, gelsomino e the alla menta e, soprattutto, vapore. Caldo umido vapore profumato che avvolge il tutto quello che dovresti sapere per vivere in equilibrio e riportare l'armonia tra il corpo e la mente i metodi più dolci [illegible] tradizioni millenarie [illegible] contemporanee per ritrovare e conservare il benessere corpo e la mente fino a sciogliere dei nodi interiori. Questa più o [illegible] la scenografia di un h[illegible] ovvero un bagno orientale dove si [illegible] per rilassarsi, lasciandosi massaggiare da mani materne con essenze antiche. «Il bagno turco induce a sdraiarsi, ad abbandonarsi, e semmai a riprendere possesso del proprio corpo, lasciandosi [illegible] saggiare per rimuovere le cellule morte [illegible] aggiungere ai benefici dell' acqua, quelli degli olii [illegible]ziali. Alla fine la pelle è più morbida e più luminosa, il rilassamento evidente persino nei movimenti». Così un manuale inglese di epoca vittoriana descrive l'hammam. Scrittori innamorati del mondo orientale, come Paul Bowles, amavano questa atmosfera, i suoi rituali, e ora questa moda torna come un antidoto a tutto ciò che, fuori dalle mura del bagno, ci affligge [illegible] ci opprime. Si aprono hammam a Parigi, Genova, Roma, Milano, Mantova (in Italia il primo [illegible] a Torino), mentre in Spagna si restaurano gli splendidi bagni arabi o se ne inaugurano dei nuovi, [illegible] i [illegible] palazzi [illegible]



califfi a Granada [illegible] Cordoba. Sulle Alpi come in Toscana, in Bretagna come in Carinzia, il bagno turco sembra essere l'ultimo grido in fatto di trattamenti estetici di sapore new-age, preferiti da uomini, [illegible] soprattutto da donne in carriera che lo inseriscono tra un consiglio d'amministrazione e una lezione di spinning. In realtà, [illegible] paesi orientali l'hammam [illegible] una pratica diffusissima anche nelle classi sociali più basse, costa pochi spiccioli, si trovano hammam molto spartani e altri arredati in maniera più sontuosa in ogni quartiere. Ci sono hammam per uomini ed altri per donne, pochi sono quelli misti e comunque hanno ambienti separati. In Iran l'hammam è un luogo di purificazione, ma anche di incontro, soprattutto per le donne. Un tempo le madri ci andavano per scegliere la moglie giusta per il figlio, le nuore [illegible] vanno [illegible] le suocere, le amiche della sposa con la sposa prima del matrimonio, e lì, nelle sale poco illuminate e dense [illegible] vapori profumati, fluttuano segreti tutti femminili, risuonano risate argentine, silenzi magici, confidenze inconfessabili. Come tutte le pratiche [illegible] dall' esperienza delle antiche medicine orientali, e di quella araba in particolare, l'hammam attraverso il corpo arriva alla mente. Ecco perché, nei tempi antichi, la civiltà [illegible] [illegible] città veniva misurata anche attraverso il numero e [illegible] qualità degli hammam. Erano migliaia nella Bagdad del X secolo, cento a Damasco [illegible] secoli più tardi, ottocento a Cordoba durante la dominazione araba. Per entrare nel magico mondo dell'hammam non bisogna avere fretta, [illegible] non ne avevano le donne di Istanbul o le cortigiane di Siviglia: due o tre ore sono il tempo giusto da ritagliare nella propria banca-ore settimanale. Nelle novelle delle Mille e un[illegible] notte, l'hammam era spesso il prologo di una storia d'amore, così anche da noi vengono spesso coppie che vogliono ritrovarsi e tornare ad amarsi - racconta Franca Sinopoli, colei che con "La culla del benessere" ha portato nelle capitale le magie mediorientali. La culla che dà il nome all'hammam romano è una vasca di legno, detta "culla [illegible] Olos", che attraverso l'acqua manda calore e vapore [illegible] riconduce il fortunato bagnante nel grembo materno.

La Mimosa

Centro Estetico - Area benessere S.P.A.
Giornale Beauty Farm (SPA)

Idromassaggio
Docce Francesi
Doccia Jet
Vasca Cascata
Bagno turco
Solarium viso e corpo
Sale relax
Trattamenti estetici tradizionali e avanzati
Hot stone massage
Programmi personalizzati di dimagrimento e anticellulite
Ultrasuoni
Trattamenti viso specifici e antietà
Make up
Personal Trainer - Tisaneria

PROMOZIONE! fino al 30-11-04 percorso + 1 massaggio OMAGGIO

Via Circonvallazione, 11 - 10020 **PECETTO** T.se (TO)
Orari: lunedì 14,00 - 20,00
da martedì al sabato 8,00 - 20,00
Domenica [illegible] - 13,00

AMPIO PARCHEGGIO

Termarium l'antico percorso etrusco
Laconicum, Calidarium
Frigidarium, e Tepidarium

DIAMOND CLUB

Palestre & Piscina

AREA ISOTONICA
BODY BUILDING
PREPARAZIONE
A TUTTI GLI SPORT
RIEDUCATIVA

AREA MUSICALE
AEROBICA
STEP
TONE UP
FUNKY

AREA FITNESS
CORPO LIBERO
GINN. DOLCE
STRETCHING
PRESCIISTICA

ARTI MARZIALI
KARATE
KICK BOXING
AIKIDO

CENTRO UFFICIALE
SPINNING

AREA NUOTO
CORSI DI NUOTO
NUOTO LIBERO

BALLI DA SALA
BALLI LATINO-AMERICANI

La forma & il divertimento
a 32 € al mese

Porta con te questa pubblicità ■ riceverai un **ingresso omaggio** +
una **consulenza medico-sportiva all'iscrizione.**

[illegible] Tel. [illegible] - Aperto 7 giorni su 7 dalle 9 [illegible] 23

Con il ballo si rimane in forma

I legami ginnastica-danza, medicina antistress

Se il ballo è una sequenza di movimenti eseguiti [illegible] suon di musica assecondando il ritmo della musica stessa, risulta evidente che fra ginnastica [illegible] dan[illegible] il passo è breve: in pratica la danza costituisce un'evoluzione della ginnastica, ovvero di un'attività finalizzata [illegible] mantenere armonia gestuale, muscoli scattanti, agilità, forma fisi[illegible] perfetta. E infatti incanta quasi come un balletto lo spettacolo della ginnastica ritmica - via di mezzo fra ginnastica [illegible] danza - così come il mondo lo ha potuto vedere ai Giochi di Atene nella performance del nostro team [illegible] giovanissime atlete, giustamente soprannominate - dopo aver conquistato il secondo gradino del podio olimpico - "farfalle d'argento".

D'altra parte la ginnastica ha da tempo [illegible] la [illegible]si[illegible] tant'è vero [illegible] nelle palestre di tutto il mondo si pratica - [illegible] [illegible] di musica - tutta una serie [illegible] discipline ginniche: con l'accompagnamento musicale, infatti, il movimento fisico [illegible] più facile e divertente, [illegible] si affronta più volentieri la fatica.

Inoltre, il dilagare della "voglia di forma" ha portato ad attingere a piene mani alle tradizioni di tutto il mondo, che forniscono numerosi esempi di ginnastica-danza, talvolta impostati sull'abilità acroba-

tica. Come la capoeira brasiliana che allude, mimando colpi, finte e parate, ad un combattimento [illegible] altre armi che il corpo.A questo punto, tuttavia, ancora di "atleti" si tratta. Mentre la definizione di "artista" attiene il danzatore puro; che comunque, [illegible] diversamente da un atleta, si sottopone a faticosi allenamenti quotidiani per [illegible] [illegible] condizione fisica al top.

E allora la differenza fra ginnastica e danza [illegible] cercata nell'interpretazione, in quel "più" [illegible] espressività del tutto personale che - nella partitura pur codificata di una coreografia - ci mette [illegible] star del balletto classico [illegible] [illegible] famosa danzatrice del ventre [illegible] un celebre "tanguero".

Dalla danza da palcoscenico al normale ballo, poi, la distan[illegible] [illegible] è così ampia: stavolta [illegible] coreografia è libera, l'interpretazione è di coppia o individuale, [illegible] la buona [illegible]uzione di movimenti e sequenze - morbidi [illegible] fluidi oppure scattanti e sincopati - è frutto in primo luogo della forma fisica. Che, per altro, [illegible] consegue e si mantiene anche ballando, giovani [illegible] [illegible] giovani: si esercitano i muscoli, si sciolgono le articolazioni, [illegible] allena il respiro...

Di conseguenza [illegible] si guadagna in equilibrio, armonia, agilità, ma [illegible] solo: [illegible] affina l'orecchio e il senso del ritmo, si scaricano le tensioni, [illegible] apre la porta alla fantasia. Infatti il ballo [illegible] un'operazione creativa, l'invenzione di un linguaggio non-verbale unico [illegible] libero, la fusione di corpo e spirito in un'espressione propria e irripetibile.

Quindi, che [illegible] un valzer vorticoso o una polka veloce, [illegible] frenetico rock [illegible] un boogie scatenato, un languido tango oppure un ballo latino-america[illegible] che afferra e seduce... a [illegible] [illegible] suo ritmo, la [illegible] musica: ballando ballando si rimane giovani e si attraversa in leggerezza la vita.

AMBULATORIO MEDICO CHIRURGICO ODONTOIATRICO

ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

(DIRETTORE SANITARIO DOTT. RENATO CUDA)

VIA GALVANI, 18 (PIAZZA STATUTO) - 10144 TORINO

TEL. 011.4738.111

ORARIO: **Lunedì – Venerdì 8-12 / 14-18 - Sabato 8-12**

LINEA VERDE

800-861104 (r.a.)

VACUPAN

ITALIA S.R.L.

DAL 1956...
ROMA-MILANO-TORINO

AUT. N°4362 DEL 16/10/2003

Non c'è bambino che non faccia sport

Ma quando avevano spazi e tempi per giocare...

Una volta i bambini [illegible] tempo per giocare, e avevano gli spazi: aie di campagna, giardini [illegible] cortili, strade allora non pericolosa. Giocando si muovevano, correvano, ruzzavano come i cuccioli di [illegible] specie. Così si sviluppavano, si mantenevano in forma, imparavano a vivere in gruppo; poi, crescendo, nuotavano, andavano in bicicletta...

Quel tempo [illegible] finito: oggi per crescere bene, per socializzare, per imparare [illegible] condurre un'esistenza sana, per stare lontani da stili di vita dannosi e da vizi pericolosi, i bambini hanno lo sport. Nel 2004 - Anno Europeo per l'Educazione attraverso lo Sport - in pratica [illegible] c'è bambino in Italia che non pratichi un'attività sportiva, [illegible] ambito scolastico o extrascolastico. E tuttavia tanti genitori non conoscono bene [illegible] caratteristiche delle varie discipline, né ritengono necessario informarsi a fondo sui benefici apportati dall'una o dall'altra, quale sia l'età giusta per incominciare, se esistano per il loro figlio eventuali controindicazioni... E pensare che l'Italia è all' avanguardia nella tutela della salute degli sportivi.

Con quali criteri ci si deve dunque orientare nella scelta dello sport per un bambino? Nell'ottica che per lui l'attività fisica sia anzitutto un divertimento - suscettibile di diventare una [illegible] abitudine di vita - è importante che [illegible] scegliere sia il bambino stesso. Ai genitori spetta di selezionare [illegible] attenzione la struttura d'appoggio, seria e bene organizzata, con istruttori professionali [illegible] grado di seguire adeguatamente, e con la necessaria gradualità, l'attività del piccolo. Parola d'ordine, fare ma [illegible] strafare.

A monte, è comunque indispensabile una visita medico-sportiva, che accerti l'idoneità del bimbo allo sport prescelto per quanto riguarda le caratteristiche strutturali, le condizioni generali di salute, l'età, lo stato di maturazione psicofi[illegible]... L'ambientamento in piscina può iniziare poco dopo la nascita, dal momento che i neonati hanno già "nuotato" per nove mesi nel ventre materno: tuttavia per i primi corsi di nuoto - sport "simmetrico" che aiuta a correggere le posture errate - è consigliabile che il piccolo abbia almeno tre anni.

Al tennis - sport "asimmetrico " - ci si può avvicinare intorno [illegible] sei-sette anni, usando racchette ad hoc e praticando un'attività fisica compensativa volta a "muovere" la parte del corpo meno sollecitata. Per giocare una "vera" partita di pallone bisogna aspettare i sei anni, età minima per entra[illegible] in una scuola-calcio: mentre bisogn[illegible] aver compiuto gli [illegible] anni per esordire in un campionato categoria "pulcini".

Le prime mini-discese sulla neve possono iniziare anche verso i tre anni: l'aria pulita e l'alta quota giovano alla capacità respiratoria del piccolo; [illegible] attenzione alle cadute, che rischiano di innescare paure ardue da rimuovere... all'inizio conviene quindi scegliere pendii dolci [illegible] brevi. L'equitazione affascina i bambini, che adorano entrare in contatto con gli animali: [illegible] può incominciare a "giocare" con e sul cavallo verso i cinque-sei anni, sempre sotto la guida dell' istruttore.

Se vuoi fare il movimento giusto

PALESTRA

WORLD FITNESS

- Body Building
  Spinning
  Rowing
- [illegible]rziali - kong-fu - Thai
  Kick Boxing
  [illegible] adulti e bambini
- Aerobica - Step
  Funky - Corpo Libero
- Corsi di Danze Caraibiche
  e [illegible] del Ventre

Calcetto coperto - [illegible]

Tutte le attrezzature sono nuove [illegible] trovi anche un fornitissimo

BAR INTERNO

- Nessun problema di parcheggio

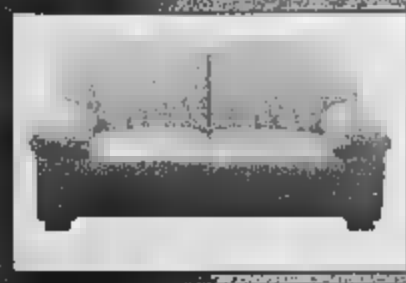
i prezzi sono interessanti, non ci credi?

Vieni [illegible] trovarci per [illegible] prova gratuita

Via Druento [illegible] Venaria Torino
Zona Stadio delle Alpi
Tel. 011/4245964 - Cell. 3398053050
Bus 72/59

affari d'autunno

la pelle al costo del tessuto

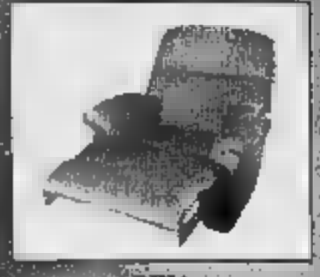


...NITY
...lotto in pelle
...no divano 3 p. € 840

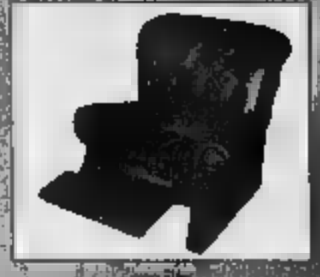
MICHELANGELO
divano letto matrimoniale con rete
...ldata e materasso a molle. € 780

...NALIA
salotto in pelle
divano 2 posti € con divano 3 posti € 660

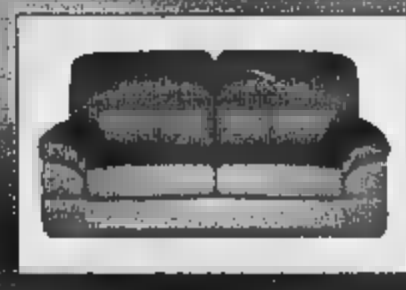
SALUS
poltrona in pelle con mecc. relax elettrici
6 vibromassaggi e 2 pulsantiere. € 880

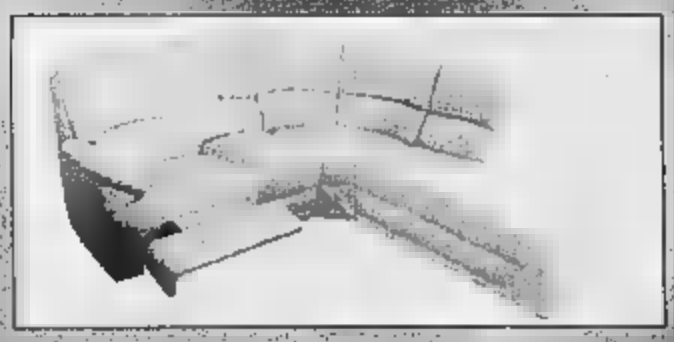


DIVA
poltrona in pelle
con meccanismo relax. € 460

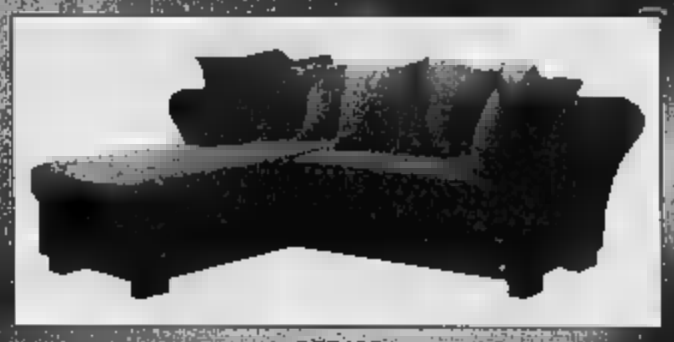


STAR
poltrona in pelle, girevole
con meccanismo relax. € 725





MADRID
salotto angolare in pelle
con 1 meccanismo relax. € 1480



DEDALO
salotto angolare etnico
completo come foto (angolo intercambiabile) € 79

SALOTTIDEA'

IL PIU' GRANDE CENTRO SALOTTI E DIVANI

RIVALTA (TO): fraz. PASTA Strada Torino, 107 Tel.: 011-90.17.942
BORGO S. DALMAZZO (CN) via Cuneo, 72 Tel.: 0171-26.27.27
AOSTA - ST. CRISTOPHE loc. Grand Chemin, 114 Tel.: 0165-32.316

www.salottidea.com

Incantevole terapia delle carezze

Una vera «dieta» da dispensare con generosità

Quella delle carezze dovrebbe essere una [illegible] propria dieta, un nutrimento del corpo e dell'anima, da dispensare [illegible] generosità ai bambini fin dai primi giorni [illegible]i vita, [illegible] cui alimentare le proprie e le altrui emozioni per l'esistenza intera. E invece l'odierna umanità non si dimostra certo prodiga di carezze. Forse per timore del rifiuto, l'adulto pro[illegible] imbarazzo ad offrirle né osa richiederle, lasciando così cadere un'importante opportunità di "comunicazione terapeutica": infatti attraverso le carezze si mantiene alto il livello [illegible] intimità, [illegible] si apre al dialogo, si diffonde calore umano, si alleviano [illegible] e depressione.

Proprio la distanza dall'altro, ed il ritegno a ridurre questa distanza, è da iscriver[illegible] fra i malesseri fondamentali dell'individuo contemporaneo: mentre la carezza - intesa come contatto fisico affettivo, [illegible] gesto di avvicinamento, come d[illegible] [illegible] sé - è efficace antidoto ad [illegible] modello [illegible] cultura centrato sul potere, competitivo, aggressivo. E, di conseguenza, solitario.

Quindi, chi sente il bisogno di [illegible] carezza dev'essere esplicito nella richiesta, così come chi sente l'impulso a donarla [illegible] deve lasciarsi bloccare da qualche malintesa forma di rispetto umano. Gratifi[illegible]nte

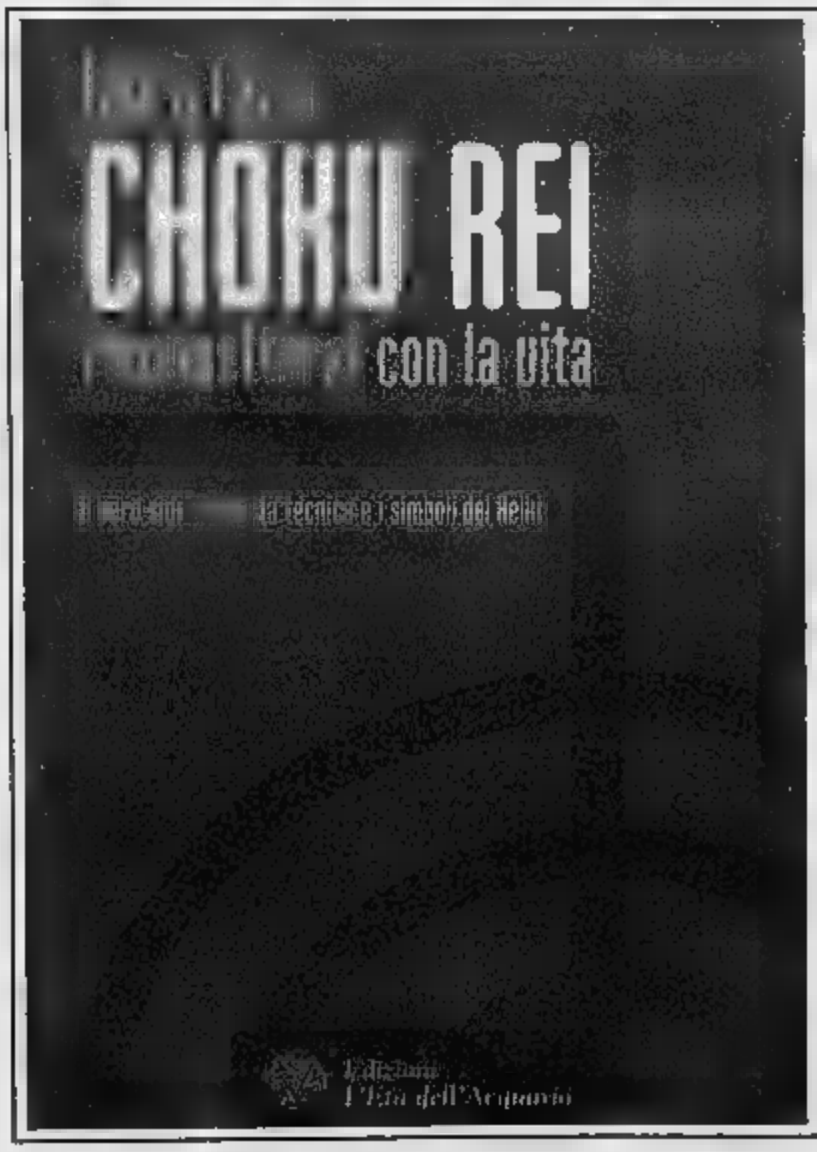
segnale d'affetto, di disponibilità, [illegible] apprezzamento verso chi ci [illegible] vicino, la carezza può anche esprimersi attraverso un complimento, [illegible] lettera, una mail, un semplice sguar[illegible]. Può trasformarsi in [illegible] massaggio sulle spalle irrigidite dalla tensione, sul dorso indolenzito da [illegible] giornata trascorsa al volante, sui piedi per rilassare gli organi interni...

Nel rapporto di coppia, è sorprendente il livello di affet[illegible] intimità che si raggiunge con il massaggio reciproco: infatti nella vita [illegible] due il reciproco è fondamentale, apporta gioia, piacere, benessere. In un mondo in cui [illegible] tempo scarseggia [illegible] le coccole sono un lusso, [illegible] estremamente gratifi[illegible] ricevere il tocco amorevole del partner, mentre regala un'intensa sensazione di appagamento saper provocare reazioni di distensione e di piacere nella persona amata.

Quello del massaggio reciproco [illegible] [illegible] vero [illegible] proprio rito che sarebbe opportuno celebrare con frequenza, predisponendo anzitutto se stessi al raggiungimento di uno stato di calma interiore.

L'ambiente dev'essere organizzato con cura: [illegible] telefono spento per [illegible] [illegible] disturbati, [illegible] stanza tiepida [illegible] "privata", le luci soffuse - meglio ancora la calda luminosità di candele profumate - il sottofondo di una musica rilassante. Il letto (non troppo morbido), il divano, oppure coperte [illegible] [illegible] gettati sul pavimento, andranno benissimo per il massaggio: l'importante è assecondare le richieste del partner, eseguire i movimenti [illegible] lentezza, concentrarsi sulle sensazioni che [illegible] provano offrendo o ricevendo il massaggio e descriverle liberamente...

E' una terapia ad alto quoziente di sensualità, che non sempre conduce però all'amore fisico: pertanto non bisogna stupirsi, né sentirsi delusi, [illegible] [illegible] partner - rilassato e cullato dalle carezze - scivola in un sonno tranquillo...



Il [illegible] libro [illegible] Laura Fezia

Reiki [illegible] uno strumento prezioso che in questi ultimi anni è stato stravolto in mille modi [illegible] puro scopo commerciale.

Questo libro [illegible] propone di fare chiarezza in quella che è diventata una vera e propria "Selva Oscura", per restituire a **Reiki** la propria natura di tecnica per il riequilibrio energetico e di autentico percorso di crescita, libero, autonomo e luminoso.

Con il suo inconfondibile stile condito di spunti ironici, l'autrice propone una visione di **Reiki** che possa riabilitarne l'immagine, così pesantemente danneggiata, in questi ultimi tempi, dai soliti "Lucratori di professione" e perfino da molti plagiatori e/o sedicenti "Maghi" [illegible] "Guaritori".

Ma oltre che di **Reiki**, in questo libro si parla anche di argomenti che certamente interesseranno un pubblico vasto. Scopriremo, finalmente, cos'è, in realtà la **"New Age"**, sfrondata da tutte le sue ridicole esagerazioni, cosa [illegible] i **"Corpi Sottili"**, di cui tanto si parla a proposito [illegible] più spesso [illegible] sproposito, conosceremo il **Wesak** [illegible] tante altre curiosità sulle quali, complice la disinformazione dei più, sono ormai in troppi a lucrare impunemente.

Laura Fezia: [illegible] ***REI riconnettersi con [illegible] Vita***
Edizioni L'Età dell'Acquario - Torino

Laura Fezia organizza seminari [illegible] *Reiki, Karuna Reiki®, Cromoterapia, Meditazione, Angeli e Reincarnazione.*
Per informazioni: 011.650.56.80 - 333.22.12.609

Residenza Villa Serena

Casa di riposo per autosufficienti e specializzata per non autosufficienti

Se volete per i Vostri Cari una seconda Famiglia avete trovato il posto giusto

IL NOSTRO UNICO OBIETTIVO L'ASSISTENZA

"TRATTAMENTI ALBERGHIERI PERSONALIZZATI"

Residenza Villa Serena, situata nel centro di Carmagnola (zona Ospedale) è a 5 minuti dalla Stazione Ferroviaria ■ soli 20 minuti da Torino.

✓ Per soggiorni brevi ■ lunghe degenze

- **ASSISTENZA ■■ ore su 24:** medica - infermieristica e religiosa
- **PERSONALE** altamente qualificato con esperienza decennale
- **CAMERE SINGOLE, DOPPIE, TRIPLE** con servizi e dotate di ogni comfort
- **AMPIO PARCO** (mini zoo)
- **CUCINA INTERNA** curata nei minimi particolari e dehors esterno
- **ANIMAZIONE**
- **FISIOTERAPISTA**

Potete venire ■ trovare i vostri cari in qualsiasi momento della giornata «non esistono orari di visite»

Ufficio 011.9723162 (orario 9/12 - 15/18) - responsabile: sig.ra AVIGO 335.6800894

"Il Gabbiano"
Gestione Case di Riposo
per Anziani
Servizi
infermieristici e assistenziali
333-5733806
3337892987

Terza età

"Casa Boretto"
RESIDENZA PER
Via Abegg 16
Susa - Torino
0122.622154 tel./fax

Una giusta alimentazione è un ingrediente essenziale per conservare un buono stato di salute in tutte le età, e specialmente in età avanzata. Oltre i 40 anni, l'occorrente di calorie e di proteine diminuisce gradualmente di circa il 5 % ogni 10 anni sino ai 60 anni d'età; dai 60 ai 70 anni il calo è del 10 %, e un'altra riduzione del 10 avviene dopo i 70 anni. La dieta ideale deve coprire in modo armonico ed equilibrato i fabbisogni nutrizionali dell'anziano e, molto deve impostata l'apporto calorico totale alle 2.100 calorie e l'energia deve essere fornita dai carboidrati per il - per cento, dalle proteine per il 12 - 14 per cento, dai lipidi per il 30 - 35 per cento. essenziale, poi, l'apporto di acqua, vitamine e sali minerali. anziani sentono meno la sete e si astengono dal bere per paura di disturbi l'incontinenza urinaria o per timore dell'accumulo di liquidi secondo un'idea sbagliata «fa gonfiare». E' necessario bere ogni giorno una buona quantità di acqua (almeno otto - dieci bicchieri) per preservare la funzionalità renale, idratare la pelle, e così ridurre il rischio di stipsi. Una buona abitudine è bere due bicchieri di acqua il mattino a digiuno. Anche un bicchiere di vino durante è meglio alla fine del pasto va bene. Stimola la ezione di succhi gastrici e favorisce la digestione e nella dieta dell'anziano devono essere assolutamante presenti il calcio ed il ferro. Il latte intero, il formaggio, lo yogurt, il ecc.. no cibi ricchi di calcio. Due tazze latte intero coprono il 75% del fabbisogno giornaliero calcio e contribuiscono a mantenere densità delle sa prevenendo, così, l'osteoporosi. Le persone anziane sono a rischio di carenza di ferro. Si può evitarla aumentando il consu- di legumi, radicchio verde e spinaci, uova, tonno in scatola, ne e petto di pollo. I pasti dovranno essere uno leggero al mattino, poi il pranzo, costituito da pane e cereali, cibi ricchi di proteine (carne, pesce, uova), verdura e frutta fresca ricca di vitamine e la cena deve essere leggera: un pasto abbondante rende la digestione lenta e laboriosa e si concilia male con il sonno.

"Il Gabbiano"
onlus
- Gestione Casa di Riposo per anziani
- Fornitura di servizi infermieristici e assistenziali, presso domicili, ospedali...
- Formazione del personale e consulenza gestione del personale
- Gestione di servizi extrascolastici: pre e post scuola, doposcuola, laboratori...
- Fornitura di baby sitter
- Assistenza ai compiti domiciliare
- Organizzazione di feste ed eventi: animazione, rinfreschi...
- Organizzazione di giochi e intrattenimento per feste ai bambini (compleanni, battesimi...) domiciliari e non

Tel. 3335733806
3337892987

Residenza "CASA BORETTO"
RESIDENZA PER ANZIANI

SE CERCATE UNA CASA DI RIPOSO PER ANZIANI
Accogliente, comoda, tranquilla, provate a SUSA (50 Km. da Torino) nel verde una valle bella e salubre. La CASA DI OSO "C. BORETTO", è in una zona circondata un ampio p che si specchia sulla Dora, al centro della città, ne è tuttavia discretamente appartata, garantendo agli ospiti spazi tranquillità e riposo.
PER: LUNGODEGENZA
(soggiorni ed eventuali periodi o di convalescenza)
Personale infermieristico assistenziale specializzato
DISPONIBILITÀ IMMEDIATA
Vs visita sempre gradita
"Casa Boretto" - Via Abegg 16 SUSA (TO)
Per informazioni più dettagliate consultare il sito www.casaboretto.it oppure tel./fax 0122.622154

La risata, una scossa energetica

Le scelte giuste aggiungono anni alla vita

«Il riso fa buon sangue»: la risata che a volte sentiamo salire dalla pancia, vera, incontrollabile e profonda, riossigena completamente l'organismo, svegliando mente e corpo, restituendogli la giusta calma.

La risata è una vera e propria scossa energetica che diffonde un piacevole stato di rilassamento per tutto il corpo; in più, facilita, con il suo caratteristico «contagio», la comunicazione e l'interazione sociale.

La «risoterapia» è una tecnica che tende a potenziare le capacità terapeutiche del ridere, largamente diffusa in America e in Brasile. Basti pensare al pediatra Patch Adams ed ai «dottori dell'allegria», che ottengono un miglioramento dei pazienti ospedalizzati attraverso l'utilizzo della comicoterapia. Una tecnica analoga è quella della «visualizzazione positiva», che consiste nel sorridere mentalmente a se stessi.

E' importante anche imparare «a sorridere agli altri» e «ridere con gli altri»: per strada, in ufficio, nell'autobus salutare con un sorriso trasmette all'altro il messaggio che stiamo bene con noi stessi e, perciò, che siamo aperti ad avere un'interazione più piacevole; raccontare una barzelletta e imparare a fare autoironia sono comportamenti che aiutano a ridurre le tensioni e a sdrammatizzare le situazioni.

Un altro consiglio: se vi piace il cinema, guardate quanto più potete i film comici di Totò, Alberto Sordi, Mr.Bean, Woody Allen... La «cinematerapia», infatti, aiuta a star meglio. Non aiutano solo i film comici. Tutti, infatti, liberano emozioni represse. Può essere d'aiuto uno bel film strappalacrime, per superare un momento di crisi; una simpatica commedia ha un effetto vitalizzante, e per chi ha problemi di relazione non c'è che immedesimarsi nelle storie più intriganti. Insomma il consiglio è quello di farsi suggestionare dal grande schermo.

Per chi scettici, c'è uno studio condotto da ricercatori dell'Università di Yale, e da studiosi canadesi e irlandesi, che ha stilato un «borsino» degli anni aggiunti e sottratti alla nostra vita grazie a scelte giuste o sbagliate.

Esempio: un matrimonio felice e un'attitudine positiva agli eventi ci assicurano una vita più lunga. Essere «semplicemente» felici può regalarci nove anni in più di vita. Se a ciò si aggiunge avere molti amici, vivere in campagna e mangiare seguendo una dieta sana, possiamo arrivare ad «allungare» almeno di 20 anni i nostri giorni.

Al contrario fumare, bere, vivere una situazione di infelicità di coppia o nascere in una famiglia povera, possono mandarci all'altro mondo in tempi molto più rapidi.

Negativo anche vivere in strade ad alta densità di traffico: può toglierci fino a 8 mesi e 9 anni. Decidere di trasferirci in campagna invece allungherà di 8 anni la vita.

Bere regolarmente thè aggiungerà quattro anni e mangiare broccoli (dalle proprietà anti ossidanti) porterà di 4 mesi il conto in avanti.

La nascita in una famiglia agiata può favorire di ulteriori 5 anni, aver compiuto gli studi superiori garantirà un vantaggio di 9 anni sui comuni mortali.

Tutti attori comici, allora? No, attenzione, l'umorismo non consiste nella battuta: l'espressività facciale, la pausa al momento giusto possono sostituire o completare la battuta brillante. Impariamo dunque a ridere e sorridere, anche di noi stessi e ne trarremo vantaggio in molti aspetti della nostra vita.

RESIDENZA PER ANZIANI

30 minuti da Torino

Giochi *Ballo* *Gite* *Attività sociali* *Culinaria*

Biblioteca con migliaia di volumi *Orto* *Giardinaggio*

Possibilità di portare con sé il proprio animale domestico

Ginnastica soft *Yoga* *Tv color individuale* *Telefono gratuito*

Camere singole e doppie con servizi individuali

Diete personalizzate *Assistenza*

Prezzi particolari alle coppie

L'ETÀ DELLA GIOIA

Quando essere anziani non significa essere vecchi

CAMERA DOPPIA DA € 995,00 TUTTO COMPRESO
DISPONIBILE ULTIMA CAMERA MATRIMONIALE € 1.795,00 TUTTO COMPRESO

Informazioni al nr. 348.1393790
oppure tel. 0121.339030

RESIDENZA "IL GIGLIO"

- RSA / RAF
  (Residenza per anziani
  non autosufficienti)
- Nucleo Alzheimer
- Nucleo per pazienti psichiatrici
- Servizio Animazione
  (gite organizzate, piscina)
- Servizio di cura per le persone
- Riabilitazione motoria e cognitiva
- Servizio di telecardiologia
- Camere con bagno
- Ampi spazi per la socializzazione
- Pet-Therapy
- Certificato Iso 9000/2000
- Nucleo diversabili

ORARIO UFFICIO: 9-18
E-mail: residenzailgiglio@tin.it
Via Colombaro, 4
Tel. 011.9920862 (centralino)
ALBUGNANO (AT)

Come mantenere giovane la mente

Con l'allenamento: studiare fa bene al cervello

Con l'avanzare dell'età l'uomo va incontro anche a una serie di alterazioni cerebrali, spesso erroneamente associate a un aumentato rischio di demenza. I cambiamenti neuronali legati all'età, al contrario, sono segno innanzitutto di un'evoluzione, che, tolte eventuali predisposizioni genetiche, non portano certo ad una riduzione delle capacità psichiche, bensì a un progressivo miglioramento delle proprie abilità mentali. In particolare, con l'età tende a diminuire la cosiddetta «memoria recente». Naturalmente, per [illegible]i una mente sana e lucida, è necessario continuare ad allenare il cervello con studi, letture e con tutto ciò che imponga un ragionamento, proprio come si impegna un atleta a mantenere forti e attivi i muscoli del proprio corpo.

A partire dai 30 anni il cervello umano comincia a perdere ogni giorno un certo numero di neuroni, in modo progressivo (fino a 100.000 al giorno dopo i 70 anni). Man mano che le cellule muoiono, altre si attivano e prendono il loro posto, salvaguardando le facoltà mentali. Oltre a questa qualità, il cervello gode anche di plasticità; pur essendoci aree cerebrali destinate a particolari funzioni è possibile che alcuni neuroni, inizialmente non specializzati, si qualifichino per svolgere particolare funzioni che in quel momento necessitano di un sostegno. E' ancora sconosciuto il modo esatto con cui

l'uomo utilizza il cervello e il sistema nervoso in genere per acquisire le cognizioni. Quel che è certo, però, è che un continuo allenamento delle facoltà mentali aiuta ad allontanare il rischio di demenza e di deficit cognitivi in generale. Non solo: secondo approfondite indagini di un gruppo di ricercatori della University of Edinburgh, sembra che i soggetti con un quoziente intellettivo elevato abbiano una speranza di vita superiore, rispetto ai soggetti con un QI inferiore. La ricerca ha coinvolto 2.792 bambini nati nel 1921, i quali sono stati analizzati dagli 11 anni d'età in poi, tramite la compilazione di appositi questionari in grado di valutare in punti il loro grado d'intelligenza. Dopo anni di studio, le donne e gli uomini che da ragazzi avevano ottenuto un maggior numero di punti con i test di QI hanno evidenziato anche una maggiore probabilità di vivere a lungo. La [illegible] della correlazione tra longevità e QI non è ancora ben nota, ma i numerosi studi in grado di confermare la tesi rappresentano già di per sé un ottimo motivo per convincersi a non trascurare l'attività mentale. Ciò non significa studiare solo ed esclusivamente testi complicati, ma dedicarsi ad esercizi che "impegnino" i neuroni e sviluppino l'abilità a svolgere particolari attività, come: giocare a carte, leggere un libro, giocare a scacchi e, non per ultimo, stare in compagnia.

Secondo una ricerca pubblicata [illegible] The Lancet, sembra che avere amici e frequentarli spesso aiuti a ridurre il rischio di demenza senile: i ricercatori hanno evidenziato che secondo il sesso e il livello scolastico raggiunto, esistono alcuni elementi sociali in grado di ridurre il rischio di demenza futura e cioè: vivere con il coniuge e/o con i figli; frequentare spesso nipoti e bambini in generale; avere relazioni con amici e parenti.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. M. Bruno 84, Torino

Supplemento chiuso in tipografia il 27-9-2004

PAZZIA DI SETTEMBRE

CAROL'S SECRETS intimo

È finita l'estate e alcuni negozi mettono in vendita a prezzi scontati le rimanenze estive o approfittano per mettere in saldo articoli vecchi; ma appare veramente eccezionale la campagna promozionale di Carol's Secrets, il salotto elegante della lingerie di Torino che mette in vendita a tutti, ma veramente tutti gli articoli anche gli arrivi più recenti il 50%; si tratta di sconti reali e non artefatti su tutta la merce anche quella di recentissimo arrivo, COMUNQUE la giovane età del negozio è in garanzia per [illegible]i di qualità ed attualità in assenza di "fondi di magazzino". Gli sconti riguardano persino la maglieria e le calze di [illegible] questa boutique vanta un assortimento e tipologia di eccellenza di marchi, basti pensare a "Girardi", che garantiscono ampia scelta e soddisfazione. Per gli uomini l'eccellenza di Timonier prevede il soddisfacimento di clienti più raffinati [illegible] intimi in microfibra e senza cuciture, costumi da bagno che si asciugano in pochi minuti. Dato il prevedibile successo di questa eccezionale campagna converrà affrettarsi per fare un salto da Carol's Secrets per una visita senza impegno in modo da trovare [illegible] tutte le taglie e le cose interessanti. Acquistare al 50% effettivo qualsiasi capo dal costume da bagno al pigiama, dall'intimo sfizioso e sexy alla classica maglia di Lisanza è veramente un'occasione eccezionale.

ORARIO CONTINUATO
dal Martedì al Venerdì 10.00 - 19.00

Lunedì mattina chiuso
pomeriggio 15.30 -19.00

Sabato 10.00 - 12.30 • 15.30 - 19.00

COTTON CLUB - LEJABY - VERDISSIMA
V. VERONICA - GIRARDI - SALSEDINE
STILENEV - G.P.M. - COSE COSÌ

TIMONIER UOMO

Via Bertola, 31/F - 10122 Torino - Tel. 011.537.387

SCONTA TUTTO

Verde Veronica · Cose Così · Girardi · Cotton Club · Lisanza · Lejaby · Timonier Uomo · Verdissima · Stilenev · verdissima Girl · GPM Donna · Salsedine

-50%

Residence per anziani
"IL GLICINE"

PER AUTOSUFFICIENTI
E NON AUTOSUFFICIENTI (RAF).

A 15 KM DA TORINO

CAMERE SINGOLE E DOPPIE

CON SERVIZI E BALCONE PANORAMICO.

- ASSISTENZA CONTINUA
- SERVIZIO INFERMIERISTICO
- PALESTRA PER FISIOTERAPIA
- TERAPIA OCCUPAZIONALE
- PET-THERAPY
- IDROMASSAGGIO
- ISCRITTI ALL'ALBO FORNITORI DEL COMUNE DI TORINO

"IL GLICINE"

Via Don Bosco I, Piossasco (TO)

Tel. 011.906.40.21

www.ilglicinepiossasco.it

IL BUON RISO
PASSIONE
MORDENTE

La passione per **IL BUON RISO** nasce dalla **genuinità** e dalla **tradizionale bontà** del prodotto, grazie a un'accurata selezione della migliore produzione piemontese e a un'attenta cura artigianale in ogni fase della lavorazione. Queste qualità fanno del nostro **"Pacco Rosso" il riso più venduto in Piemonte**.

IL BUON bioRISO

tradizione naturale
dall'agricoltura biologica

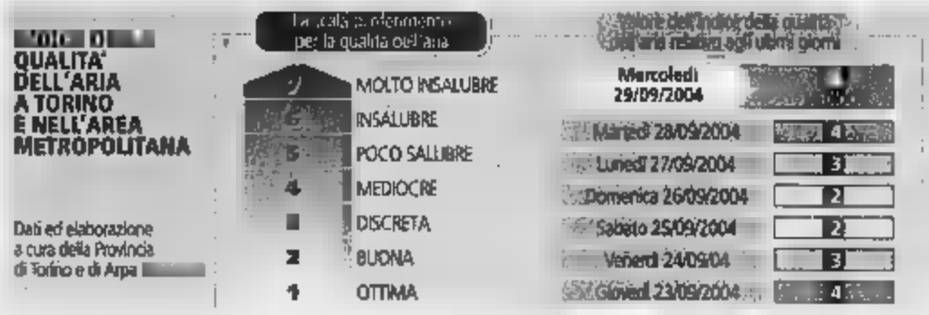
www.ilbuonriso.it

Centro Alimentare
BUONI PRODOTTI *emozioni in tavola*

VENTIQUATTRORE

VIABILITA'

Domani, per tutto il giorno nell'area pedonale in piazza Castello è programmata la festa della Polizia Locale; all'interno della manifestazione, alle 16 in piazzetta Reale ci sarà anche la cerimonia solenne con la presenza [illegible] presidente della giunta regionale. Rallentamenti sono, poi, previsti nelle vie Bardi, Biglieri, Orvieto, Passo Buole, Richelmy, Tesso, Ventimiglia e Zuretti, oltre che in corso Massimo d'Azeglio 30, [illegible] di lavori edili che richiedono l'intervento di una gru. E' stata [illegible]he decisa la manutenzione dei semafori in via Accademia Albertina all'angolo con via Mazzini [illegible] in via Roma, agli incroci con le vie Alfieri e Giolitti.



VENERDI' 1 OTTOBRE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** corso De Gasperi 6; corso Francia 87; via Rieti 55; via Isernia 13/B; [illegible] XX Settembre 5; corso Principe Oddone 28; corso Giulio Cesare 48; via Nizza 108; [illegible] Carlo Capelli 67; via Onorato Vigliani 160; corso G. Agnelli 117; via P. Braccini 101; via San Tommaso 2; corso Casale 204. [illegible] **notte (19,30-9):** corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera (19,30-22,30):** piazza Galimberti 7; [illegible] Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia I [illegible].

IL SERVIZIO ISTITUITO DAL COMUNE NEL '99: SARÀ MESSO A DISPOSIZIONE UN «VOUCHER EDUCATIVO»

Arrivano altri ottanta micronidi

«La fase sperimentale ha avuto successo»

Il Comune aggiorna e dà nuova struttura permanente ai «micronidi familiari» che dal 1999, in via sperimentale, hanno accolto bimbi dai tre mesi ai tre anni presso famiglie con bambini coetanei.

Nei prossimi [illegible] mesi verranno istituiti a Torino 80 nuovi micronidi, in grado di accogliere 328 bambini all'anno. La loro qualità verrà garantita da un apposito «Albo delle Agenzie educative», 12 operatori, al quale dovranno rivolgersi sia le famiglie ospitanti, sia quelle che desiderano inserire i propri figli. Gli interessati possono telefonare al numero 011 442.74.86.

Il progetto, presentato ieri dall'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi, prevede l'accoglienza presso ogni famiglia disponibile di un numero massimo di 4 bambini fra i 3 mesi e i 3 anni, compresi i figli della famiglia ospitante. Potranno rimanere insieme fino a [illegible] giorno, per [illegible] massimo di 30 ore settimanali. La gestione del micronido può far capo alla [illegible] della famiglia ospitante o ad educatrici, individuate dai coordinatori iscritti all'«Albo delle Agenzie educative». Il loro compito è di occuparsi delle funzioni che riguardano la formazione delle mamme gestrici, l'aggiornamento degli educatori, l'erogazione di consulenze pedagogiche [illegible] organizzative. Devono anche verificare l'attività svolta nel micronido [illegible] la qualità dei suoi spazi.

Le mamme che vogliono proporsi come ospitanti fruiscono di un apposito percorso formativo, di servizi di consulenza, di un contratto di lavoro per il periodo d'apertura del micronido e di un contributo «una tantum» di mille euro, stanziati dal Comune per allestire il micronido. Le famiglie che vogliono accedere al servizio pagano una tariffa, che varia a seconda dell'offerta del micronido. Il Comune per contribuire alle spese metterà [illegible] disposizione un «voucher educativo». E' una buono di valore variabile, a seconda del reddito dei richiedenti, che verrà certificato in base dalla dichiarazione Isee. L'operazione prevede una spesa complessiva di 475 mila euro, 232 mila dei quali [illegible] messi a disposizione dalla Compagnia di San Paolo.

L'iniziativa fa tesoro di dati raccolti per capire come sono funzionati finora i micronidi. Per appurarlo sono stati intervistati 101 genitori di bambini frequentanti, [illegible] me ospitanti e il presidente della cooperativa che ha gestito il servi[illegible].

Si è così accertato che sia le famiglie ospiti sia quelle ospitanti sono formate da genitori d'età fra i 34 e i 36 anni. Il 41 per cento dei genitori che iscrivono i figli ha una scolarità medio alta. Si rivolge al micronido per avere più tempo per il lavoro, per lo studio e per sé.

L'85 per cento usa il servizio per 5 giorni e la maggioranza lo fa per 5 ore al giorno. Mentre il 30 per cento ricorre ai microasili perché i figli non sono stati accettati nei nido ordinari. Gran parte di loro, il 29 per cento, [illegible] aspetta che il figlio po[illegible] meglio socializzare con i coetanei.

Il giudizio dei servizi ottenuti dal micronido è positivo per il [illegible] per cento degli utenti.

Anche le [illegible] gestrici, al 71 per cento, hanno scolarità medio alta, ma sono per lo più casalinghe, pari all'84 per cento del campione. Il 42 per cento di loro è sposata con un operaio generico, mentre [illegible] 14 per cento [illegible] coniugato con un libero professionista.

I micronidi hanno dato risultati davvero apprezzabili, dicono in Comune

IL LEGALE DEL MEDICO

Caso Glaxo «Bumma è estraneo»

In riferimento agli articoli dedicati allo scandalo della Glaxo pubblicati sul quotidiano *La Stampa* del 28 maggio [illegible] del 12 settembre scorsi (scandalo che coinvolgerebbe migliaia di medici in Italia [illegible] oltre duecento medici torinesi, [illegible] per cui l'indagine è ancora aperta), nei quali si dava notizia che il dottor Cesare Bumma risultava essere indagato nell'ambito di [illegible] inchiesta giudiziaria condotta dalla Procure della Repubblica di Verona e di Torino, «inchiesta avente ad oggetto presunti casi di corruzione ed altre ipotesi di reato in relazione all'operato [illegible] una casa farmaceutica», l'avvocato Andrea Galasso, legale del dottor Bumma, precisa che «il dottor Bumma fa presente che la notizia riferita sul [illegible] conto è destituita di ogni fondamento, dal momento che egli non risulta indagato da parte dell'Autorità Giudiziaria per nessuna ragione e tanto meno in relazione alla vicenda oggetto della notizia giornalistica.

Cesare Bumma

«Egli, infatti - prosegue l'avvocato Galasso - non solo non ha mai ricevuto dall'Autorità Giudiziaria alcuna comunicazione in ordine a quanto riferito negli articoli citati, ma - eseguiti i debiti controlli consentiti dalla Legge - il dottor Cesare Bumma non risulta essere iscritto nel Registro degli indagati, per la inesistenza di un qualsiasi procedimento penale a suo carico».

Per ragioni di completezza, sempre attraverso il legale Andrea Galasso, il dottor Cesare Bumma fa presente che «non ha mai partecipato a protocolli di studio sul farmaco Hycamtin e non ha mai partecipato allo studio osservazionale del farmaco Levoxacin-compresse nelle infezioni delle vie urinarie né agli incontri di formazione».

PRESENTATO IERI MATTINA IL MEZZO CHE INIZIERA' IL SUO VIAGGIO NEI PICCOLI CENTRI DEL PIEMONTE

Da Torino un Tir carico di informazioni

L'ufficio relazioni con il pubblico della Regione mette le ruote

Anche il presidente Enzo Ghigo è intervenuto alla presentazione del Tir dell'Urp

Angelo Conti

Regione Piemonte? Meglio «on the road». L'Ufficio Relazioni con il Pubblico [illegible] Giunta da lunedì mette le ruote e comincia [illegible] viaggiare nei piccoli centri delle province piemontesi. L'obiettivo dichiarato è quello di rendere più facile la comunicazione istituzionale [illegible] aree nelle quali la Regione ha scarsa visibilità,, ed è talvolta considerata lontana dalla vita della comunità. I primi ad essere visitati saranno centri compresi fra [illegible] ed 8000 abitanti, ma il programma è di ampio respiro e le destinazioni, nei prossimi mesi, potranno anche [illegible] più piccole o più grandi.

Come si muoverà l'Urp itinerante? Spiega [illegible] direttore delle comunicazioni della giunta, Roberto Salvio: «Abbiamo noleggiato un tir, capace di aprirsi come una margherita e di ospitare un'ampia sala dotata di schermi video, terminali, postazioni internet. Lì saranno presenti addetti dell'Urp in grado di ricevere la gente e fornire ogni risposta».

I destinatari di questa iniziativa, oltre ai cittadini, [illegible] gli amministratori locali, i dipendenti delle amministrazioni, le imprese, le associazioni e le scuole. All'interno del veicolo, che si fermerà in ogni località per due giorni, sarà anche possibile ritirare svariate pubblicazioni nonché la documentazione su tutte [illegible] attività gestite dalla Regione.

«Il programma di ogni visita - continua Salvio - prevede l'arrivo del tir entro le 10. Poi, appena terminato il montaggio che dura poco più di un'ora, [illegible] in programma la visita delle autorità e della stampa locale. Nel pomeriggio alle 14, incontri con gli amministratori ed i funzionari tecnici degli enti locali. Il secondo giorno alle 10, riapertura dell'Urp mobile, alle 11,30 l'incontro con le scuole, [illegible] 17 la chiusura, lo smontaggio [illegible] la partenza per un'altra sede. Ovvio che i cittadini potranno presentarsi all'ufficio mobile nell'intero [illegible] dell'apertura».

Ieri mattina, in piazza Castello, l'ufficio mobile è stato visitato dal presidente della Regione, Enzo Ghigo: «L'Urp rappresenta uno strumento in grado di far arrivare un forte messaggio di presenza dell'ente sul territorio piemontese. I dati di affluenza all'Urp, 30.000 contatti nei primi otto mesi del 2004, dimostrano la validità dell'impostazione che ci ha condotto negli scorsi anni ad aprire sedi fisse nei capoluoghi di tutte le province piemontesi». Questo il calendario delle prime uscite dell'Urp itinerante: 4-5 ottobre Trivero; 6-7 ottobre Crescentino; 8-9 ottobre Cavaglià; 11-12 ottobre Arquata Scrivia; 13-14 ottobre Cassine; 15-16 ottobre Quattordio; 18-19 ottobre Ceva; 20-21 ottobre Peveragno; 22-23 ottobre Carrù; 25-26 ottobre Busca; 27-28 Moretta; 29-30 Santo Stefano Belbo; 3-4 novembre San Damiano; 5-6 novembre Moncalvo.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it

IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 27 minuti; culmina alle ore 13 e 19 minuti, tramonta alle [illegible] 19 e 9 minuti

LA LUNA
Si leva alle o[illegible] minuti; cala domani alle ore 11 e 44 minuti

OGGI Al [illegible] più [illegible] settore centro-orientale ligure, con possibilità di occasionali precipitazioni. Altrove cielo parzialmente nuvoloso, senza fenomeni. Foschie e locali banchi di nebbia sulle pianure. Nel corso della giornata attenuazione della nuvolosità sulla Liguria, dissoluzione delle eventuali nebbie e formazione di addensamenti cumuliformi in prossimità dei rilievi alpini, senza fenomeni. Temperature stazionarie.

DOMANI Non cambia molto la situazione. Le nostre regioni [illegible] raggiunte da aria umida [illegible] determinerà nubi sparse un po' ovunque, più intense sui settori alpini e sulla Liguria. Basso il rischio di pioggia. Foschie e locali banchi di nebbia sulle pianure di notte e al primo mattino, in successivo dissolvimento. Temperature pressoché stazionarie. Venti deboli, con qualche rinforzo sui settori alpini e sulla Liguria.

IDROCENTRO
www.idrocentro.com
worldwide distributor

PRENDEVA LO STIPENDIO [redacted] MAESTRI DI SCI INESISTENTI MA REGISTRATI. CONDANNATO A UN ANNO

Il rimorso dell'impiegato [redacted]

«Ho sottratto 469 mila euro alla Sestrieres»

Antonio Gialmo

Era [redacted] macigno troppo grande da sopportare per lui, uomo di fiducia della Sestrieres spa, responsabile dell'ufficio del personale, reo per la sua coscienza, ancor p[redacted] della sentenza del giudice, di avere per troppi anni sottratto del denaro alla società che gli avev[redacted] dato una posizione di fiducia e di prestigio. E così Mario Nebiolo, 58 anni, di cui 24 trascorsi dietro [redacted] scrivania per scegliere i maestri di sci [redacted] è denunciato [redacted] magistratura.

Aveva lavorato con grande precisione, fino a quel maledetto giorno del 1995, quando forse un errore di battitura, nell'elenco dei nominativi da presentare in banca venne inserito il nome e cognome di un maestro di sci che quel mese non [redacted] prestato servizio. «Fu questione di un momento: la consapevolezza della difficoltà, per non dire dell'impossibilità della scoperta dell'anomalia da parte di un estraneo alle operazioni dell'ufficio - così ha motivato [redacted] gesto Nebiolo - [redacted] fece balenare l'idea che, se avessi trattenuto quei soldi per me, nessuno mai avrebbe potuto accorgersene». Ma a questo punto il piano del Nebiolo si perfeziona e così il preciso e puntuale impiegato, oltre al denaro dello stipendio, fa uscire dalle casse della società tutte le somme relative ai contributi previdenziali e alle assicurazioni. Ed è lo stesso impiegato che facendo riferimento a tutti questi episodi dice: «Non so dire se a spingermi fu più la brillantezza dell'idea o la circostanza che, proprio in quel periodo, mi trovavo in difficoltà finanziarie e quei quattrini potevano [redacted] comodi, ma sta [redacted] fatto che non depennai il nome dell'ex dipendente dall'elenco».

E così per un lunghissimo periodo, fino al 22 ottobre del 2002, la truffa venne ripetuta, tanto da procurare un profitto ingiusto per il Nebiolo di oltre 469.000 euro, somma ben più alta per la Sestrieres spa, che ha avuto un danno di 849.000 euro, a questi infatti si[redacted] aggi[redacted] quasi [redacted] versati all'Inps per i fantomatici maestri di sci ed il 22 ottobre del 2002, nella coscienza di Mario Nebiolo è scattata la molla del rimorso: «Venni colto da un'improvvisa vertigine, come se mi trovassi sull'orlo di un baratro, che mi creava un vero e proprio sgomento - ha scritto nella [redacted] lettera di accusa - nel quale si mescolava il rimorso per quello che avevo fatto, che [redacted] quel preciso momento potevo finalmente vedere in tutta la sua gravità ed il terrore di essere scoperto e svergognato irrimediabilmente».

E da lì è iniziato il pentimento, la prima lettera di dimissioni Nebiolo l'ha mandata al suo diretto superiore, il ragionier Termini, poi [redacted] quel nodo di angoscia che [redacted] ti lascia neppure andar [redacted] la saliva, ha chiamato sua moglie per farsi riportare a casa e lungo il viaggio la confessione. Quindi gli aspetti legali e dopo aver raccontato all'avvocato Alessandro Bonzo, accompagnato dall'avvocato Giorgio Faccio, l'impiegato ha mandato il suo esposto denuncia al Procuratore della Repubblica. La società intanto con l'avvocato Sergio Cellerino si è costituita parte civile ed il Nebiolo ha imboccato l'unica strada possibile: il risarcimento del danno. Ha venduto la macchina, la casa, anche quella della moglie, ha lasciato alla società anche tutto il suo trattamento di fine rapporto, denaro di tanti sacrifici ma nulla è stato recuperato dalle somme indebitamente prese, ma svanite nel nulla. Poi per il Nebiolo è arrivata anche la decisione della moglie di prendere le distanze da lui, per andare a lavorare [redacted] missione in Africa.

E dal giudice del Tribunale di Pinerolo, Alberto Giannone, si è presentato non certo a testa alta, ma con la consapevolezza di dover essere punito per quanto aveva commesso. La sentenza lo condanna ad un anno e un mese di reclusione e 350 euro di multa.

IVREA

Ariaudo (Olivetti) va a giudizio

■ La Procura di Ivrea ha chiesto il rinvio a giudizio per l'ex numero uno di Olivetti, Corrado Ariaudo, 44 anni, accusato di bancarotta per distrazione. Nell'udienza del 18 gennaio 2005 davanti al gup Pfiffner compariranno anche i responsabili del collegio sindacale, Umberto Bacchetta, Arrigo Franceschinini, Maurizio Strozzi, e i periti che avevano l'incarico di stimare e valutare il valore di mercato della fabbrica i commercialisti Diego Saboto e il figlio, Alessandro.

Maestri di sci alle prese con sciatori alle prime armi

IN BREVE

■ **CUORGNE', FURTO.** I carabinieri hanno [redacted], ieri mattina, Gioacchino Contone, 38 anni di Calcinate, provincia [redacted] Bergamo. L'uomo è stato sorpreso dalle telecamere a circuito chiuso dell'Ipercoop di Cuorgnè, mentre rubava bottiglie di champagne. L'accusa è di furto aggravato.

■ [redacted] rumeno, Paul Catalin Birica, 32 anni, è finito in manette dopo che i sorveglianti dell'ipermercato Bennet di Pavone lo h[redacted] sorpreso mentre [redacted] dileguarsi con un borsone pieno di liquori e una motosega. Merce risultata rubata.

■ **CHIAVERANO, COMUNITA'.** Si svolge alle 11 la cerimonia [redacted] intitolazione della Comunità «Arcobaleno» dell'Asl 9, l'ex Centro aperto di via Montalto 6. Al momento ufficiale fa seguito un rinfresco.

■ [redacted] Sarà don Guido Giacomino, 60 [redacted] il nuovo sacerdote delle comunità di Barbania, Rocca e Levone. Don Guido, che adesso [redacted] collaboratore della parrocchia [redacted] donna del Rosario di Sassi, sostituirà nel suo incarico don Beppe Buzzo, morto improvvisamente poco più di un [redacted] fa mentre celebrava la messa.

■ **CASTELROSSO,** [redacted] Bruno Allegri, 54 anni, imprenditore edile di Castelrosso, appassionato di armi antiche, domeni[redacted] scorsa [redacted]ati italiani di tiro [redacted] il fucile che si sono svolti a Lucca ha ottenuto due titoli tricolori nella categoria «Miquelet», originale replica dell'arma a pietra focaia.

■ [redacted]. Durante [redacted] seduta del consiglio comunale di Rondissone dell'altra sera, il sindaco Franco Lomater ha consegnato cinque diplom[redacted] di benemerenza fatti pervenire dal Ministero degli Interni a persone che [redacted] erano particolarmente prodicate nell'alluvione del 2000. Sono stati premiati Massimo Buda, Carmine Domenico, Pierpaolo Crosa, Edoardo Pasini e Massimo D'Alessandro.

■ **SANTENA, INCENDIO.** Un piccolo rogo si è sviluppato [redacted] attorno alle 15, in corrispondenza del guard rail centrale dello svincolo autostradale per Piacenza. Le fiamme sono state spente da una squadra dei vigili del fuoco di Chieri, mentre il traffico è stato deviato senza subire particolari rallentamenti.

SAN BENIGNO | I PASSEGGERI TRASBORDATI SUI BUS

Trattore trancia un palo L[redacted] Ca[redacted] [redacted] tilt

Interruzione forzata della linea Canavesana da [redacted] pomeriggio alle 16,45 fino a questa mattina a San Benigno. A causare la sospensione del servizio ferroviario, sostituito prontamente dalla Gtt, il Gruppo Trasporti Torinese, con i pullman è stato un trattore con rimorchio carico di legname. Il mezzo nell'attraversare i binari a poche decine di metri dalla stazione ferroviaria, ha divelto circa 200 metri delle rete di alimentazio[redacted] e [redacted] palo di sostegno. Il convoglio che in quel momento stava sopraggiungendo da Rivarolo, carico di pendolari, privato della necessaria alimentazio[redacted] elettrica si è fermato sul ponte sul Malone e lì è rimasto per circa un'ora. Sul luogo sono immediatamente intervenute le squadre di soccorso dei vigili del fuoco di Torino e Bosconero e i carabinieri di Volpiano che hanno aiutato i passeggeri a scendere dai vagoni e a raggiungere la stazione dove nel frattempo [redacted] arrivato il pullman per continuare il tragitto verso Torino.

I tecnici dell'azienda di trasporto hanno lavorato per ore nel tentativo di ripristinare tempestivamente la linea. «Purtroppo - fa sapere Gtt - il palo divelto ha costituito un proble[redacted] in più perché non solo si è dovuto ripristinarlo, ma anche testarlo». I danni riportati sono notevoli e sicuramente il conducente del trattore andrà incontro a guai notevoli e soprattutto sarà costretto a risarcire il Gruppo Torinese Trasporti. [redacted] con certe caratteristiche - conclude GTT - sanno che in certi punti non possono passare, lo fanno ugualmente e le conseguenze sono evidenti». Interrotta per ore anche la provinciale San Benigno-Lombardore con ovvi disagi per il traffico veicolare e lunghe code sulle strade circostanti. [n. bar.]

L'INFORTUNIO SUL LAVORO IN UN CANTIERE DI VIA ARCIVESCOVADO

Colpito [redacted] capo [redacted] braccio [redacted]

In gravissime condizioni un camionista di Grosso Canavese

Da diverse [redacted] sta lottando con tutte le [redacted] forze per [redacted] aggrappato alla vita. Giovanni Baima, [redacted] autista di 64 anni, di Grosso Canavese, è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione del Cto. L'uomo, l'altro pomeriggio, si è infortunato mentre stava lavorando in [redacted] cantiere di via Arcivescovado, nel centro di Torino. L'incidente è avvenuto poco dopo le sedici, all'altezza d[redacted] numero civico 18, dove stanno nascendo un albergo e un centro congressi nell'edificio che per anni è stato occupato dagli uffici della Toro Assicurazioni. L'uomo è arrivato in via Arcivescovado alla guida di un beton-car carico di cemento pronto per essere gettato. Giovanni Baima avrebbe dovuto scaricare il materiale attraverso un braccio mobile: un'operazione che l'operaio aveva già effettuato centinaia di volte. Improvvisamente, però, secondo la prima ricostruzione effettuata dalla Polizia, la parte terminale del braccio, [redacted] grosso pezzo [redacted] ferro attraverso il quale viene erogato il cemento dal camion, si è sganciato dal resto del braccio mobile che proprio Baima stava manovrando. Attimi. Forse l'autista non riesce nemmeno a capire quello che sta succedendo. L'estremità metallica del braccio si sarebbe schiantata a terra e poi avrebbe rimbalzato colpendo Baima tra la testa ed il collo. L'uomo crolla a terra privo di sensi in una pozza di sangue.

Giovanni Baima

L'allarme parte subito. Pochi minuti più tardi in via Arcivescovado arrivano i medici e gli infermieri del 118 che prestano [redacted] prime cure al ferito. [redacted] sue condizioni sono disperate. In serata l'uomo [redacted] in una sala operatoria del Cto dove viene sottoposto ad un delicato intervento alla testa. I medici, per adesso, [redacted] si sbilanciano, la prognosi rimane riservata. Occorrerà attendere almeno tre giorni prima di esprimere le prime valutazioni sull'intervento che [redacted] comunque riuscito. Adesso gli investigatori dovranno anche cercare di capire la causa che poteva costare la vita all'autista della Seges. Purtroppo il destino aveva già riservato una grande sofferenza a Giovanni Baima. Una trentina [redacted] anni fa suo fratello Antonio rimase ucciso mentre stava manovrando un escavatore. Aveva appena 19 anni. [g. gia.]

SAUZE D'OULX

[redacted] lo [redacted] distrutto [redacted] un incendio

Lo Chalet Pian della Rocca, distrutto tre anni fa dalle fiamme, punto di arrivo per le migliaia di sciatori che ogni inverno affollano le piste di Sauze d'Oulx, verrà probabilmente ricostruito. E' ciò che è emerso nel consiglio comunale di mercoledì scorso, dove il sindaco di Sauze Roberto Faure e l'intera giunta, per porre fine al contenzioso tra l'amministrazione comunale e i proprietari dello Chalet: gli ex nazionali di sci Carlo e Giuliano Besson, p[redacted] il rinnovo del contrat[redacted] affitto dei terreni sui quali sorgeva il fabbricato, hanno deciso di proporre un accordo extragiudiziario al fine di accorciare i tempi di ricostruzione del bar-ristorante con solarium Pian della Rocca.

«Noi Besson abbiamo investito molto in questa zona già trent'anni [redacted]. Vedere lo Chalet distrutto [redacted] mezzo alle piste [redacted] ci faceva certo piacere ma, abbiamo sempre rimandato la ricostruzione perché le richieste di affitto da parte del comune per i terreni ci sembravano troppo esose. Ora dopo la delibe[redacted] di consiglio dell'altro giorno possiamo anche discuterne» spiega Giuliano Besson. Il comune dal canto suo chiede ai Besson un canone si locazione di 25 mila euro all'anno per circa 40 anni e 200 [redacted] euro a fondo perduto per annullare il contenzioso in corso e dare così la possibilità alla società Aspen dei Besson di iniziare al più presto i lavori di rifacimento dell'intera struttura che sorgerà in una zona che verrà valorizzata anche dalla costruzione, in occasione delle Olimpiadi di Torino 2006, di un bacino di raccolta delle acqua che in estate sarà sfruttato ad uso turistico-ricreativo.

«La nostra delibera comunale [redacted] è solo utile per ricostruire lo Chalet di Pian della Rocca ma per valorizzare l'intera [redacted] conclude Mauro Meneguzzi, assessore al commercio a Sauze d'Oulx. [a. mac.]

alcotra
PROVINCIA DI TORINO
PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE [redacted]

[redacted]

INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
SCADENZA 29 OTTOBRE 2004

Che [redacted] è Interreg III [redacted] – Alcotra

Interreg III [redacted] un programma di iniziativa comunitaria del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per la cooperazione tra regioni dell'Unione europea per [redacted] periodo 2000-2006. La sezione A Alcotra è il programma di cooperazione transfrontaliera tra Italia [redacted] Francia.

Destinatari [redacted] programma

Enti locali, autorità pubbliche competenti nelle [redacted] oggetto del programma, organizzazioni professionali, parti economiche e sociali, associazioni e organizzazioni non governative, organismi per la promozione delle pari opportunità e del miglioramento della qualità dell'ambiente, sistema educativo,...

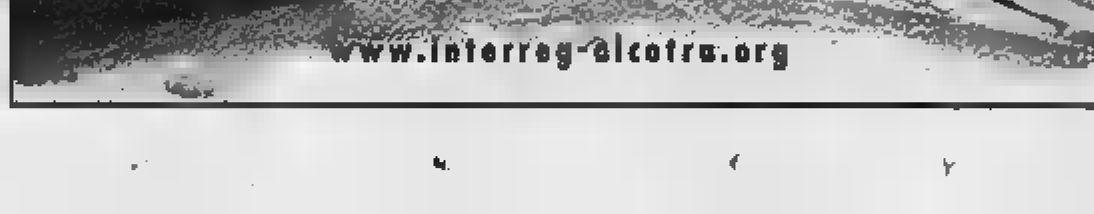
Le misure [redacted] aperte per il Piemonte

1.1 Territori
2.1 Trasporti
2.2 Società dell'informazione
2.4 Sanità
3.2 Piccole Medie Imprese
3.3 Sistemi turistici

Per informazioni sul bando e le modalità di partecipazione:

Sportello Alcotra
Info Point Europa - Via Carlo Alberto 14/a Torino - tel. 011.56.11.988
infoeuropa@provincia.torino.it

Servizio Relazioni e Progetti Europei e Internazionali
Provincia di Torino - Via Maria Vittoria 12 Torino - tel. 011.86.12.761



IL [illegible] INCONTRA L'ASSESSORE OSSOLA

L'ultimo incidente a Ozegna sulla provinciale Castellamonte-Rivarolo

«La provinciale che attraversa Ozegna è a grande rischio»

L'elenco degli incidenti è impressionante. L'ultimo, domenica pomeriggio. Il copione è quello visto decine e decine di volte: sulla provinciale 222 Castellamonte-Rivarolo il [illegible] traffico, all'imbocco di Ozegna [illegible] fila di auto ferme. Lo schianto (tra una moto e un'auto, questa volta [illegible] conseguenze serie) proprio al centro dell'incrocio, seguito dalle polemiche che vanno avanti da [illegible]ni: «Qui ci sono stat
i morti e feriti gravi, quand'è che si decideranno a mettere in sicurezza la strada?», si chiedevano abitanti e automobilisti. Qualcuno ha avuto l'idea di [illegible] a raccogliere le firme "per far sapere alla Provincia che chi frequenta abitualmente questo tratto davvero [illegible] può più, è ora di fare qualcosa». È sicuro chi protesta ha le sue ragioni: il progetto di realizzare una rotatoria per regolamentare [illegible] degli svincoli più pericolosi del Canavese f[illegible] è rimasto un'idea. Anche la rotonda [illegible] e[illegible] fa era stata inserita nel piano regolatore assieme ad altre due, [illegible] a distanza di poche centinaia di metri, all'altezza della vecchia stazione, l'altra sulla provinciale Ozegna-Caluso per chi si immette sulla strada per Agliè. «La Provincia ha dato la precedenza ad [illegible] tracciati considerati più a rischio. Intanto qui gli incidenti si moltiplicano, statistiche alla [illegible] è l'incrocio più pericoloso della zona, ma non è mai [illegible] preso in considerazione», tuona il sindaco Claudio Nepote Fus. Oggi incontrerà l'assessore provinciale alla Viabilità Giovanni Ossola per ripetere ancora una volta «che la regolamentazione di questo svincolo è una priorità assoluta. Non si può aspettare ancora». La posizione di Ozegna, d'altronde, è particolare: in mezzo a due tracciati che gli automobilisti considerano di prima scelta, i provinciali per Castellamonte e Rivarolo e per Caluso. Una sola rotonda, quella che mette in collegamento proprio i due rettilinei, anche questa in passato al centro di feroci polemiche, perché illuminata [illegible] [illegible]i e mesi dopo la [illegible] realizzazione. «Rimaniamo l'unico Comune [illegible] circondario ad [illegible] stato dimenticato dagli ultimi interventi di [illegible] in sicurezza», si lamenta il sindaco. Per non parlare della curva del Bogo, a poche centinaia di metri dal ponte sull'Orco di Rivarolo.

IVREA MENTRE NON CESSA L'ALLARME PER LE DEVASTAZIONI NELLE AREE AGRICOLE SOTTO LA SERRA

I cinghiali alle porte della città

Segnalati al Foro Boario e in via Sant'Ulderico

Giampiero Maggio

Torna, anche [illegible] in realtà il proble[illegible] non [illegible] mai stato risolto, l'allarme cinghiali. Diverse [illegible] dell'Eporediese, in particolare le aree agricole dei Comuni a ridosso della Serra, [illegible] continuamente de[illegible] dalla furia degli ungulati. Raccolti andati distrutti, ma [illegible] piccoli app[illegible]i di [illegible] e orti sono presi [illegible] mira dai cinghiali.

E se l'ennesima protesta [illegible] ancora dalla [illegible] comprese tra Bollengo, Burolo, Palazzo, il problema non risparmia neppure Ivrea e la cintura della città. Pochi giorni fa, ad esempio, alcuni [illegible] plari sono stati notati nelle aree vicine al Foro Boario, nei pressi di via Sant'Ulderico. La questione è [illegible]. I disastri provocati dagli ungulati non si contano neppure, i rimborsi sono [illegible]i [illegible] sempre più spesso molto lenti ad arrivare. «Sempre che arrivino poi - si lamentano gli agricoltori alle prese con un problema che si trascina [illegible] da tempo -. E comunque capita sovente che molti di noi evitano addirittura di denunciare i danni: i rimborsi sono insufficienti, non vogliamo lavorare per ottenere i risarcimenti, lo facciamo per raccogliere i frutti della [illegible] terra". I danni provocati dagli ungulati, poi, si sommano [illegible] quelli [illegible] da corvi, piccioni, animali selvatici: "E diventa davvero diffi[illegible] - spiegano gli agricoltori - tutelarsi e lavorare in una situazione del genere".

Ma il problema cinghiali non si riflette solo sull'agricoltura. Anche [illegible] viabilità [illegible] messa in costan[illegible] pericolo. Sono sufficienti i dati divulgati dalla Provincia per capire l'entità del fenomeno: ben 178 gli incidenti stradali causati da impatto con cinghiali sulla rete viaria provinciale nel 2002, con un incremento del 263 per cento rispetto al 1999. Sulla questione [illegible] intervenuto anche il consigliere provinciale di maggioranza Luigi Ricca, parte in causa sulla questione perché sindaco di Bollengo, uno dei Comuni maggiormente colpito dalla furia degli ungulati. Denun[illegible]: "L'incidenza dei danni reali è probabilmente più elevata di quanto risulta dalle statistiche ufficiali". Puntualizza: "Tutto ciò considerando il fatto che, proprio a causa dei tempi di rimborso e delle percentuali ridotte del danno liquidato, molti degli interessati non presentano neppure una segnalazione". Ricca chiede una verifica [illegible] Provincia sulla questione. Che venga reso pubblico il costo complessivo dei danni liquidati nel corso dello scorso anni e nel primo semestre del 2004. Non solo: "Molte informazioni [illegible] sono chiare [illegible] in alcuni casi non esistono neppure - spiega Ricca -. Come l'eventuale esistenza di incidenti mortali provocati dai cinghiali. Oppure il numero degli interventi di contenimento effettuati nel corso dell'ultimo anno [illegible] mezzo sia da squadre di selecontrollori sia [illegible] da cacciatori locali". Una delle ipotesi che vengo[illegible] avanzate per tentare di arginare il problema è una modifica alla procedura per l'autorizzazione del[illegible] di abbattimento dei [illegible]ghiali. "Comunque - conclude [illegible] consigliere provinciale - è necessario cambiare radicalmente approccio alla questione, visto che l'attuale sistema [illegible] controllo del cinghiale [illegible] sta producendo i risultati auspicati".

Un'immagine dei danni provocati dai cinghiali nei campi dell'Eporediese

RIVARO ENNESIMO COLPO ALLA BANCA NELLA CENTRALE PIAZZA CHIORATTI

Sanpaolo, rapina a mani nude

In tre si fingono clienti: fuggono con 15 mila euro

Alessandro [illegible]

«Urlavano [illegible]e pazzi, sembravano più agitati di noi. Se avevano una pistola? Nessuno l'ha vista, non l'hanno mai puntata». Una cliente della banca Sanpaolo Imi di Rivarolo in piazza Chioratti racconta la rapina-lampo di ieri mattina: era tra gli ostaggi, [illegible] tutto una trentina [illegible] impiegati e persone in coda agli sportelli. Tre banditi (due di nazionalità africana, uno quasi sicuramente italiano) si [illegible] fatti consegnare tutto quanto c'era [illegible] casse: secondo una prima stima, almeno 15 mila euro. Un particolare: hanno tenuto in scacco tutti i presenti [illegible] [illegible] un'arma [illegible] pugno. Sono bastati i passamontagna, che hanno infilato soltanto dopo essere entrati all'interno della sala, e il tono convincente [illegible] minacce: «Non fate storie, altrimenti finisce male. Aprite le casse e non perdete tempo». E nessuno ha fatto resistenza.

Succede tutto poco dopo mezzogiorno, mentre in piazza c'è il [illegible] traffico e sotto i portici del palazzo dove è ricavato l'istituto bancario passeggiano decine di persone.

Il Sanpaolo di Rivarolo

I [illegible] malviventi arrivano [illegible] auto ed entrano in banca, un quarto complice [illegible] fuori ad aspettarli. In coda ci sono parecchie persone, il l'ultimo giorno del mese e per molti il tempo di saldare le bollette. All'inizio quasi [illegible] li nota, poi si nascondono il viso ed iniziano ad urlare. Qualcuno, in quelle fasi concitate, nota che [illegible] dei tre tiene le [illegible] nella tasca del giubbotto, non si capisce se ci sia [illegible] meno [illegible]a pistola. Due banditi scavalcano il bancone, in un attimo [illegible] di fronte agli impiegati. Si fanno aprire le casse e consegnare mazzette [illegible] banconote, mentre [illegible] a gran voce intimano a tutti di non muoversi. «Sembravano nervosi, forse [illegible] paura dell'allarme e non hanno [illegible] meno toccato il caveau», confessa [illegible] dipendente della banca. Hanno ottenuto quello che volevano: se la danno a gambe, li vedono raggiungere un'auto parcheggiata lì fuori e sfrecciare via a tutta velocità in direzione di Favria. Poco dopo, mentre i carabinieri ascoltano il racconto degli impiegati, [illegible] elicottero dell'Arma inizia [illegible] sorvolare la zona, [illegible] della macchina dei banditi [illegible] c'è traccia. L'istituto Sanpaolo Imi negli ultimi anni è già stato "visitato" parecchie volte dai rapinatori. L'ultima, nel febbraio 2002: allora fu un colpo clamoroso, che fruttò ad [illegible] banda di malviventi ben 800 milioni di vecchie lire.

DO[illegible]

AL VAJONT. Gita d'autunno degli Amici del Gran Paradiso il 16 e 17 ottobre alla diga del Vajont. Si visiteranno anche [illegible] mostre sull'«Ottocento veneto» [illegible] Treviso, [illegible] [illegible] «Kandinsky e l'anima russa» allestita a Verona. Info [illegible] prenotazioni all'agenzia viaggi Levador, a Rivarolo (0124.26704).

MUSICA E LIBRI. Festa patronale [illegible] San Francesco, nella frazione Tonengo di Mazzè: alle 21, in chiesa parrocchiale, concerto del coro locale La [illegible] *e* [illegible] [illegible] *Voceverso; nel corso della* serata viene presentato il libro di Fabrizio Dassano sulla vita di[illegible] tonenghese padre Ilario Monti.

[illegible] Ultimi due giorni di iniziative, per l'Ecofilm Festival 2004. Alle 16.30, in municipio [illegible] Valprato Soana, è fissato il ritrovo per un'escursione naturalistica, mentre alle 21, nel salone parrocchiale, viene proiettato il filmato fuori concorso "Il mercato della sete" di Manuela Crivelli; segue un dibattito con la giornalista Consuelo Marcoli.

[illegible] E LEGGENDE. "Castelneuv Nigra: stòrie, legende, memòrie 'd vita" è il titolo del volume di Rita Giacomino che l'autrice presenta alle 20.45, nella sede dell'associazione Ar.Ben di via Cavour a Strambinello. La serata - intitolata "Chi ha paura delle masche? Incontro [illegible] la cultura canavesana" - sarà presentata da Giampiero Perlasco, con interventi del cantautore Ezio Girardi.

[illegible] Il circolo Legambiente "Pasquale Cavaliere" propone a Caluso la campagna "Puliamo il mondo", che si conclude domani mattina con [illegible] grande festa nella piazza del mercato: grandi e piccini sono invitati a completare, armati di pennelli e colori, il grande affresco della piazza, oltre ad ammirare i lavori sulle tematiche ambientali realizzati dai ragazzi, a scuola, nel corso della settimana.

CENA SARDA. Il circolo sardo Sa Rundine di Cascina Pezzata (al confine tra Bollengo e Albiano) organizza per domani, alle 20, una cena tipica sarda al salone polifunzionale di Albiano: la serata sarà allietata [illegible] musiche e dalle esibizioni di gruppi folcloristici. Parte del ricavato andrà alla ricerca sulla talassemia. Per adesioni: 0125/57.78.14, 0125/57.73.52.

CIPOLLINI. Nell'ambito della Sagra del Cipollino, domani alle 20 al salone polifunzionale di Quincinetto, è in programma [illegible] cena alla piemontese allietata dalla musica degli Orient Express (il costo è 22 euro, prenotare allo 0125/757928 e allo 0125/757203).

MOSTRA. [illegible] inaugura, alla galleria Damanhur Crea di via Baldissero 21 a Vidracco, la personale *di Oberto Airaudi "Un segno nel tempo". La* [illegible] sarà visitabile fino al [illegible] novembre. Informazioni allo 0126/789606.

SAGRE. Si apre [illegible] festa patronale [illegible] Vialfrè, alle 19, con l'inaugurazione dello stand gastronomico e la serata danzante animata dal duo Eleonora e Paolo (si replica domani sera). A Pertusio, nel padiglione allestito [illegible]i prati di San Firmino, serata latino-americana e revival con l'animazione di Nuccio e della [illegible] scuola [illegible] ballo.

DANZE [illegible] Stage di introduzione alle danze dell'India, domenica al centro Aquilegia di [illegible] Caporal Cattaneo a Favria, con il Gruppo del Cerchio. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0124/348844.

[illegible] Domani, nell'ambito della giornata nazionale di raccolta fondi per il Filo d'Argento-Auser (numero telefonico verde riservato agli anziani in difficoltà), il gruppo Auser di Ivrea allestisce stand in piazza di Città, presentando [illegible] proprie attività di laboratorio; nel pomeriggio esibizioni di ballo latino-americano, danza popolare e teatro. Inoltre è in vendita la pasta "antimafia" della cooperativa Placido Rizzotto di San Giuseppe Jato, che coltiva i terreni confiscati alla mafia.

GINNASTICA. Riprenderanno lunedì i corsi di ginnastica organizzati dalla Polisportiva di Boscnero alla palestra delle scuole medie. Diversi gli orari, per le lezioni di corpo libero-stretching, step-tone up e ginnastica per i bimbi tra [illegible] e 10 [illegible]. Per maggiori informazioni rivolgersi allo 011/9889939.

A CURA DI Mauro Saroglia

IN [illegible]

RIVAROLO, [illegible] Domani alle 11, la Pro loco consegna alle scuole elementari e medie del capoluogo un contributo per l'acquisto di materiale didattico ricavato dagli incassi della Fiera del Canavese, la rassegna commerciale andata in [illegible] maggio. L'iniziativa era stata concordata [illegible] primavera dai volontari del gruppo con il commissario prefettizio Antonio Bellomo. La [illegible] si svolge nell'aula magna della scuola me[illegible] «Guido Gozzano»

FAVRIA, EREDITA'. Un'eredità da 50 milioni delle vecchie lire: è il lascito che Amabile Costantino, scomparsa all'età di 80 anni, ha concesso al Comune per il completamento dell'opera di restauro degli affreschi (risalenti al dodicesimo secolo) della chiesa di San Grato.

CASTELLAMONTE, CRI. Conferme alla guida della Croce Rossa di Castellamonte. Paolo Garnero[illegible] e Andrea Silvestri sono stati nominati nuovamente ispettore dei volontari del soccorso e ispettore dei pionieri. I vice ispettori di Garnerone saranno Onofrio dal Frassino e Sonia Ricauda Limonino, quello di Silvestri in[illegible] sarà Edoardo Verdoliva.

SAN [illegible] Esperti e appassionati di foto: è rivolto a loro il circolo fotografico «La memoria magica» nato di recente [illegible] Sa Giorgio Canavese. Il presidente [illegible] Franco Sacconier, Francesco Miglio [illegible] il vice [illegible] Donata Giglio la segretaria. La sede del gruppo [illegible] in via Campeggio 27.

PROTEZIONE CIVILE. Viene presentato domani, in piazza Otti[illegible] a Ivrea, il nuovo nucleo di protezione civile della Associa[illegible] Nazionale Polizia di Stato (Anps). Dalle 10, allo stand, vengono illustrate le diverse attività da parte dei volontari [illegible] dei membri del nucleo unità cinofile; dalle 15.30 esibizione delle unità cinofile dell'Anps e dei cani da ricerca esplosivo della Polizia di Stato di Torino.

NONNI VIGILE. Un appello dai «Nonni vigile» eporediesi. «Anche quest'anno - dicono - abbiamo cominciato il nostro servizio davanti alle scuole, ma vorremmo poter fare di più. Facciamo quello che possiamo per rispondere a tutte le richieste, alle segnalazioni dei pericoli che incombono sui ragazzi, ma siamo pochi. Ci rivolgiamo ai pensionati, uomini e donne, che hanno qualche ora libera nella giornata perché la dedichino, con noi, alla tutela dei loro nipoti, effettivi o adottivi che siano». L'Associazione dei Nonni vigile di Ivrea ha sede presso le Spille d'Oro Olivetti (0125/521800).

Con il patrocinio di:

Senato della Repubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

TORINO
1904 -2004 Centenario ANPAS
V Meeting Nazionale della Solidarietà

100 ANNI DI VOLONTARIATO

ANPAS ASSOCIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE 1904 - 2004

Piazza Carignano - dal 1 al 12 ottobre

MOSTRA STORICA DEL CENTENARIO ED ESPOSIZIONE AUTOAMBULANZE STORICHE

STORIE NELLA STORIA. Un racconto per immagini che fa coincidere la crescita delle associazioni di volontariato e l'evolversi dell'emergenza sanitaria con la storia del nostro Paese.

Murazzi del Po - sabato 2 ottobre - ore 22,00

FUOCHI D'ARTIFICIO

Grande spettacolo pirotecnico accompagnato
da musiche contemporanee e dalla voce narrante di Mario Brusa.

Durante l'evento verranno raccolti fondi per il progetto "A.N.P.AS. con lo sport disabili" a favore della Federazione Italiana Sport Disabili.

IN COLLABORAZIONE CON:

Portici di Via Po - sabato 2 (9.00-23.00) e domenica 3 ottobre (9.00 -19.00)

RASSEGNA ENO-GASTRONOMICA DEI PRODOTTI TIPICI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Domenica 3 ottobre - ore 10,30

MANIFESTAZIONE NAZIONALE DEI VOLONTARI A.N.P.AS. E CORTEO STORICO

Con la partecipazione di:
Gruppo storico Pietro Micca, Famija Turineisa, Gruppo Sbandieratori di Asti - Rione Santa Caterina, banda musicale della Polizia Municipale di Torino, banda musicale Santa Cecilia di Gravellona Toce.
Percorso: piazza Arbarello - corso Siccardi - via Cernaia - via Pietro Micca - piazza Castello - via Roma - piazza San Carlo - via Santa Teresa - piazza Solferino (ATRIUM Torino).

Piazza Solferino - ore 12,00

CELEBRAZIONE DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE DEL VOLONTARIATO

Piazza Solferino -ore 15,00 - 19,00

DANZE E CANTI DELLA TRADIZIONE POPOLARE ITALIANA

Atrium TORINO

IN COLLABORAZIONE CON:

ANPAS. SOLIDARIETA' IN MOVIMENTO.

850 PUBBLICHE ASSISTENZE, 100.000 VOLONTARI, 700.000 SOCI, 3.200 OBIETTORI DI COSCIENZA, 1.200 VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE
EMERGENZA SANITARIA 118, TRASPORTO SANITARIO, DONAZIONE SANGUE, PROTEZIONE CIVILE E ANTINCENDIO, INTERVENTI SOCIO SANITARI,
OBIEZIONE DI COSCIENZA, SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, MUTUALITA' ED AGGREGAZIONE SOCIALE,
SOLIDARIETA' ED ADOZIONI INTERNAZIONALI, FORMAZIONE, PROMOZIONE DELLA SOLIDARIETA'

Mobile Video Company

LA STAMPA

VENERDÌ 1 OTTOBRE ANNO 138. N. 271. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI RANDOM ED ESTERO ULTIMA) ABB. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO

www.lastampa.it

Mobile Video Company

CON LA FIRMA DEL CREMLINO IL PROTOCOLLO ENTRERA' IN VIGORE. GLI ECOLOGISTI ITALIANI: ORA ANCHE IL GOVERNO ACCELERI

Trattato di Kyoto, si riapre la guerra sul clima

Sì della Russia alla lotta contro le emissioni inquinanti, isolati gli Stati Uniti

Sul Trattato di Kyoto SERVIZI DI Grande, Mastrolilli, Singer e Zafesova ALLE PAG. 2 E 3

Tullio Regge

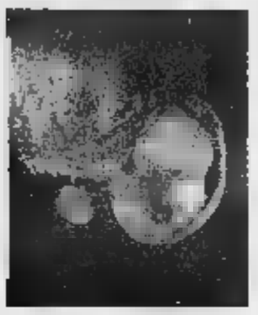
PUTIN ha cambiato idea ed è ora favorevole alla firma del protocollo di Kyoto che pone limiti all'emissione di gas serra. Si attende ora l'approvazione del parlamento russo. Secondo gli ambientalisti doc il protocollo dovrebbe allontanare lo spettro dell'effetto serra e salvare il pianeta. Vorrei essere altrettanto entusiasta ma nutro seri dubbi. In primo luogo anche i Paesi firmatari, tra cui nel l'Italia, non sono riusciti a raggiungere i limiti di emissione richiesti dal protocollo e difficilmente arriveranno a farlo nei prossimi anni. Quasi certamente l'impennata paurosa dei prezzi del petrolio servirà da incentivo a diminuire l'emissione di gas serra ma un eventuale risultato positivo non sarà certamente merito del protocollo.

Esistono d'altra parte fondati dubbi sull'esistenza che sulle cause dell'effetto serra. Nel passato sia remoto che recente il nostro pianeta è stato soggetto a violente fluttuazioni di temperatura la cui causa è certamente antropica, basti pensare all'era glaciale. Infine l'energia nucleare non contribuisce all'effetto serra e, per quanto riguarda Kyoto, la chiusura delle centrali italiane è stata decisione onerosa e controproducente.

La spinta emotiva e politica verso la firma del protocollo ha origini chiaramente catastrofiste e ben poco razionali. Non sono ottimista ad oltranza per quanto riguarda il nostro pianeta e i sei miliardi di umani che lo affollano. Penso che dovremo molto attenti sia a quello che accade sulla Terra ma anche a possibili minacce provenienti dallo spazio tra cui una folla di asteroidi che troppo sfiorano l'orbita terrestre. Circa un secolo fa uno di questi asteroidi cadde sulla Tunguska distruggendo una foresta immensa in una zona per fortuna disabitata, se avesse colpito una metropoli sarebbe stata una strage.

Non trascuriamo infine epidemie casalinghe quali l'improvviso arrivo di una nuova e micidiale Sars o Aids fuori controllo. Ho eventi che andati vicino alla catastrofe temo il protocollo di Kyoto se non altro perché concentra l'attenzione sull'effetto serra e induce ad un falso ottimismo. Nessuno può prevedere quale sarà anche fra pochi decenni il futuro dell'umanità, siamo condannati alla navigazione a vista.

ATTENTI AI VERI PERICOLI



IL DELLA SPERANZA ARRIVA DA BARCELLONA

Coppie italiane in Spagna per avere quello che in Italia al momento è vietato

Consegnate un milione di firme per il referendum

Gruzione E UN REPORTAGE Di Barla di Argentine A PAG. 11

LA FIERA DEL LIBRO

SVOLTA ARABA PER LA BUCHMESSE

Francesca Sforza

corrispondente da BERLINO

IL mondo arabo entra nel dell'Europa. Non di soppiatto, dalla finestra o magari passando tra le maglie larghe della rete Internet. No, è stato invitato come ospite d'onore, dal 6 al 10 ottobre, alla Fiera del Libro di Francoforte, trasformando il salotto più severo ed esclusivo della cultura occidentale in una zona di massima sicurezza. Controlli come negli aeroporti, forze di polizia potenziate per assicurare lo svolgimento della fiera, studiosi ed esperti del Medio Oriente e opinionisti inviati dalla stampa internazionale metteranno la sordina alla concitazione tutta letteraria che ha sempre animato la capitale europea del libro. «Un'occasione d'oro per tutto il mondo arabo», ha detto Amin Mussa, segretario generale della Lega Araba, bloccando sul le perplessità di alcuni connazionali che vedevano il rischio che Francoforte si trasformasse in un banco d'accusa per la cultura araba.

Tra le voci più critiche, lo scrittore Tahar Ben Jelloun: «A Francoforte è stato fatto un grande errore - ha dichiarato in un'intervista alla *Zeit* -. Questa è una fiera pensata per gli Stati, non per gli autori e il risultato sarà un coro di litanie in omaggio ai potentati arabi, già avviene sulle pagine degli organi di stampa ufficiali. Dove sono i dissidenti, gli esiliati, chi non scende a compromessi?». Ma siccome l'operazione è politica in tutti i sensi, l'organizzatore del grande padiglione riservato agli editori arabi, Mohammed Ghoneim, assicura: «Ci saranno anche loro, abbiamo fatto in modo che ci fosse anche l'opposizione, e anche Tahar Ben Jelloun. Lo scrittore egiziano Edwar al-Kharrat, l'algerina Assia Djebar, il poeta palestinese Mahmud Darwisch sono solo alcuni degli chiamati a sfilare alla Buchmesse di Francoforte.

Più difficile sarà, invece, rassicurare Israele: ieri sul sito di cultura ebraica www.hagalil.com si leggevano parole di fuoco: «A Francoforte si sta per scrivere un nuovo capitolo del libro nero arabo-tedesco. Non s'intendono niente tranne che su un nemico: Israele». Gli autori appartenenti alla minoranza araba d'Israele sono stati invitati. «I rapporti con gli Stati arabi in questo momento non sono tali da poterci far avanzare delle proposte - spiegano all'Ambasciata israeliana di Berlino -. Pensi che qualche settimana fa l'Associazione stampa estera ha dovuto rinunciare a visitare la nuova ambasciata degli Emirati Arabi perché si rifiutati di far entrare, insieme al gruppo, due giornalisti israeliani».

Anche la cultura non resiste, e cede al gusto della politica: dal clamore del Salone di Parigi all'effetto-Moore del festival di Cannes. Adesso tocca alla Germania, che ha scelto una linea soft: ieri antiamericani, oggi filoarabi.

ATTACCO AL CONVOGLIO USA MENTRE I SOLDATI LANCIAVANO CARAMELLE: 44 MORTI. LE DUE VOLONTARIE: GRAZIE A GOVERNO E OPPOSIZIONE

Autobombe a Baghdad, strage di bambini

Il mistero della villa: lì sono passati tutti gli italiani rapiti

RIPENSARE LA PRESENZA MILITARE

Gian Enrico Rusconi

NEI giorni scorsi abbiamo visto l'Italia umanitaria, sensibile, dialogante, disponibile alla trattativa anche con sconosciuti. Ha funzionato. Ma quali sono i costi?

I costi sono quelli di una politica che in ogni situazione si ritaglia uno spazio privato di manovra. Uno spazio legittimo, sostenuto da buone ragioni, che però spiazza parte del disagio amici e alleati. E i nemici?

Per cominciare, l'Italia non vuole avere Né in Iraq né altrove. Se ci sono, è soltanto contro una buona volontà. Tali sono i «terroristi» che per altro senza un vero volto, senza vera politica, senza vera religione, senza un vero insediamento. Ma non è un caso che i rapitori due Simone siano stati classificati davvero terroristi - perché altrimenti «con il terrorismo non si tratta». Il sequestro quindi è declassato ad un equivoco, che finalmente si è sciolto.

E' davvero così? Ma è stato un equivoco l'attacco omicida contro i soldati di Nassiriya, che pure erano lì (e sono ancora lì) per scopi di pacificazione - come dice il governo. O la differenza sta proprio nel fatto che le due donne volontarie, a loro modo militanti, hanno idee contrarie a quelle del governo?

Questi sono gli interrogativi cui dobbiamo rispondere se vogliamo ridare dimensione politica alla vicenda. Dobbiamo fare un «punto a capo» sull'intera questione irachena. Che il governo riconosca francamente che si sono rivelati sbagliati i motivi per cui, a suo tempo, ha inviato il contingente militare. Non solo le ostilità non sono finite, ma sono degenerate in una feroce guerra civile interna che rende impraticabile l'attesa ricostruzione civile e politica del Paese. Per rimanere occorre ricontrattare le condizioni della presenza militare: con l'autorità irachena provvisoria, con le agenzie internazionali dell'Onu, con gli americani. Occorre un'intesa tra i governi europei. Insomma, il deve decidersi a fare politica, non illudersi di compiere un'azione umanitaria.

SIMONE ADESSO BASTA

Maria Laura Rodotà

IN un simpatico clima da «aridatece le bodyguards» (Agliana-Stefio-Cupertino meno articolati e hanno fatto meno danni politicomediatici) alternato a momenti meno movimenti, la saga delle due Simone sta prendendo piega sgradevole; per colpa di tutti, nessuno escluso. Delle Simone: «Sono state stupide, e maleducate», si arrabbia una loro amica altrettanto pacifista. «Dovevano tranquille. E che dicono di voler in Iraq? Devono attente, ormai sono fosforescenti». E poi degli altri, quelli che ne hanno due eroine da Isola dei famosi buoniste e quelli già scatenati in una facile «character assassination» fatta di voci variegate, video taroccati, legami passati e presenti, dei servizi, presunte con mi all'Islam. non c'è niente da fare. Le Simone appassionano, peggio, distraggono: sono salve e a casa, ora, per fortuna, e invece delle spaventose notizie irachene si sa poco le loro storie. E se ne parla tanto.

I cinici la trattano ora come una commedia all'italiana finalmente con protagoniste femminili Pari-Giovanna Ralli moderna, bella e piacciona, una Torretta-Anna Magnani-Onorevole Angelina, più politico-popolaresca; con tentativo di finale alla «Riusciranno i nostri eroi» (Sordi-Manfredi) inclusi gli indigeni che gridano «Ninè nun ce la». I distristi come un film inchiesta alla Rosi-Petri, alla «Indagine su due volontarie lì di sopra di ogni sospetto»; e ognuno ha una sua teoria. Quelli di sinistra moderata litigano coi più radicali sulle esternazioni delle Simone e sul lato oscuro di alcune lì; molte donne rimpiangono perplesse (eufemismo) a Simona Pari sul palco di Rimini che sorride circondata da bambine piccole già col velo. Qualche maschio si innamora un po' e fa nuove icone: «Due Thelma e Louise che sono riuscite a fregare iracheni, governo, opposizione, Croce Rossa, e servizi segreti. Due fantastiche ragazze italiane di quelle che gli uomini non riusciranno mai a capire». Sarà. Però si parla, si parla, tra tante opinioni e pochi fatti sti; se lì capirà più niente, se non che le Simone divantate fosforescenti, sul serio.

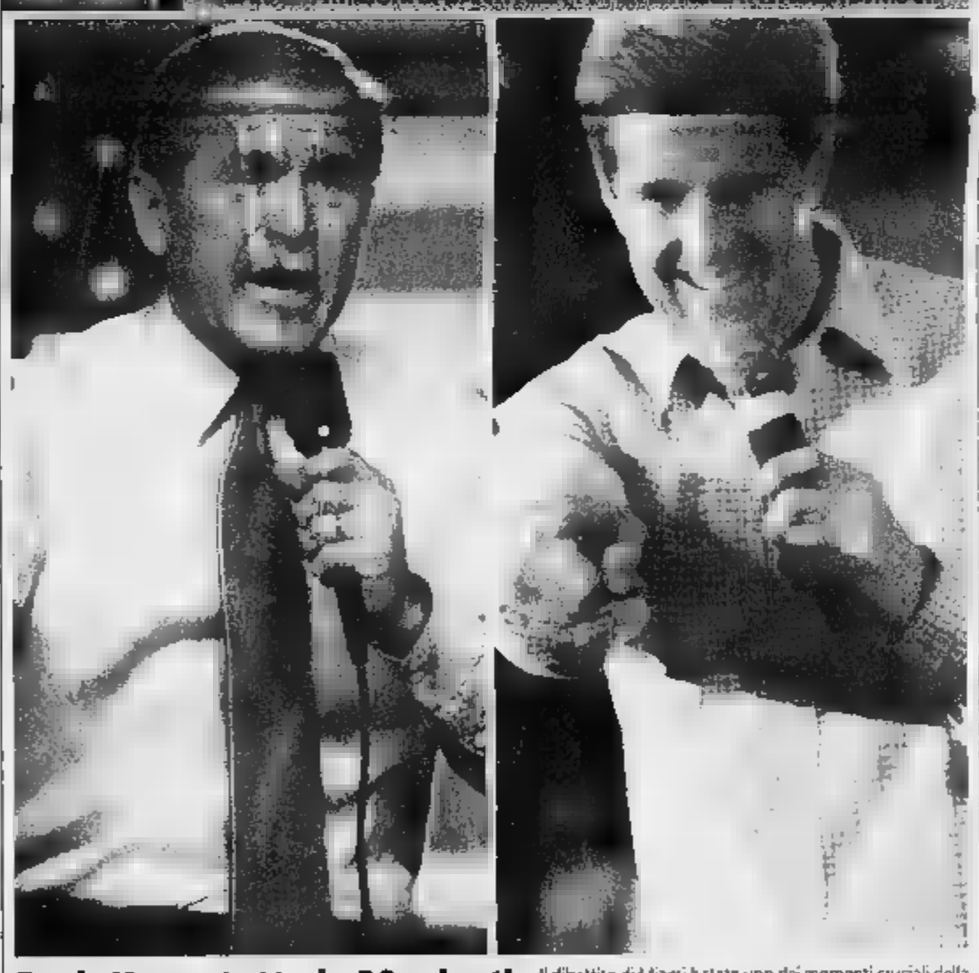
I SERVIZI

LA REPUBBLICA DEI SENTIMENTI
Imbarazzata conferenza stampa delle pacifiste in un teatro di Roma
Filippo Ceccarelli A PAGINA 5

ADDIO ALL'ITALIA BIPARTISAN
Riemerse le due anime del Paese dopo le parole delle due ragazze
Pierluigi Battista A PAGINA 7

INTERNET, MADRE DEI DEPISTAGGI
La campagna mediatica terrorista indebolita dalla vicenda delle italiane
Guido Ruotolo A PAGINA 5

DOMANI
Specchio e ttL
a 1,20 euro con La Stampa due settimanali.



Bush-Kerry, tutto in 90 minuti Il dibattito di Miami è stato uno dei momenti cruciali della corsa alla Casa Bianca. In 90 minuti, seguiti in quaranta milioni di americani, Bush e Kerry sono stati protagonisti del primo dei tre faccia a faccia che li porteranno al voto, una sfida fondamentale per far breccia tra gli incerti che sono ancora il 20 per cento. Molinari E L'INTERVISTA Di Sawyer A PAGINA 8

BUONGIORNO

Alessandro e i revisionisti

LA Warner Bros avrebbe deciso di rinviare l'uscita nelle sale del kolossal su Alessandro Magno pur di prendersi altro tempo per convincere il regista Oliver Stone a tagliare alcune scene di Non tutte: solo quelle in cui il condottiero macedone interpretato da Colin Farrell abbandona i panni dello sciupafemmine per intrattenersi con un eunuco persiano. Secondo i produttori, il pubblico non è pronto per certe cose.

Ora, delle due l'una. O il pubblico non è pronto perché il sotto accusa sono così crudeli e compiaciuti da turbarne il buongusto, che anni di volgarità non glie l'abbiano definitivamente alterato. Oppure non è pronto «tout court» per scoprire la bisessualità di un eroe antico e soprattutto per accettarla. Come già accaduto con l'Achille dimezzato di Brad Pitt, alcuni temono che la riproduzione di un banale fatto storico - l'omosessualità di Alessandro e di molti maschi grecoromani, da Cesare al filosofo dell'amore per eccellenza, Platone - riesca ancora a sconvolgere a tal punto chi guarda, da sminuire ai suoi occhi l'autorevolezza stessa del personaggio narrato. L'aspetto eversivo della scelta di Stone non è che lo spettatore del Duemila venga a sapere che un leggendario conquistatore imperi aveva dei gusti estetici tuttifrutti. Ma che scopra che sia esistita un'epoca, cosiddetta «pagana», in cui sperimentare le variabili del piacere con spontaneità, senza sensi di colpa né torbide depravazioni, era un comportamento diffuso e assolutamente normale.

prestito personale

a tempo indeterminato
Statali, Pubblici, Forze Armate, ENPAM, ENPAV, Fondazioni, Consorzi, Associazioni, Enti Morali.

da 3.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 3 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.

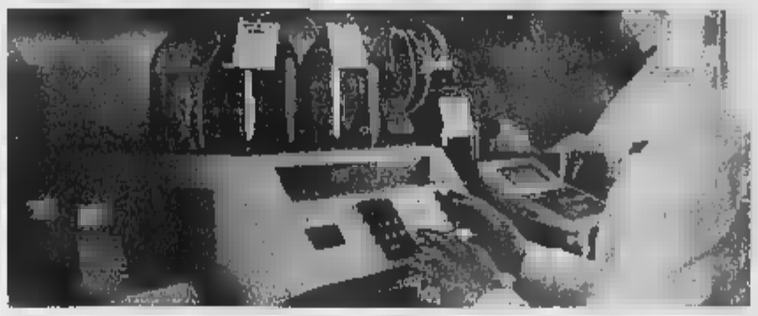
800-929291
FORUS

Mobile Video Company Mobile Video Company Mobile Video Company Mobile Video Company

LA SITUAZIONE IN ITALIA

Il ministero annuncia un pacchetto «salva-clima» Saranno stanziati 85 milioni di euro

■ L'Italia prevede un pacchetto-salva clima da 85 milioni di euro, pari ■ un quinto delle risorse destinate agli investimenti del ministero dell'Ambiente e Tutela del territorio dalla Finanziaria 2005. Milioni che andranno a finanziare le azioni necessarie per tener fede agli di riduzione gas previsti Protocollo di Kyoto. termini generali Kyoto prevede riduzione media del 5,2% emissioni per i principali paesi industralizzati. In base all'accordo gli obiettivi di riduzione per i gas a effetto serra stati indicati in misura dell'8% per l'Ue, del 7% per gli Usa e del 6% per il Giappone. Per l'Italia l'obiettivo è una riduzione del 6,5%, da 521 milioni di tonnellate di gas serra prodotte nel '90 ■ 487



Il governo in ritardo sul piano di allocazione per la «compravendita delle emissioni»

■ Il 7 luglio il commissario europeo all'Ambiente, Margot Wallstroem, annunciava l'apertura di due procedure d'infrazione Grecia, i soli paesi Ue a presentato i piani di allocazione dei permessi per le emissioni a effetto serra. L'annuncio destinato a mostrare la determinazione Commissione a mettere in atto le norme attuazione del Protocollo, senza aspettare la ratifica russa. Nello stesso mese di luglio il governo italiano presentato il piano. Ora deve rispondere, secondo fonti di Bruxelles, alle osservazioni Commissione, prima ottenerne l'ok. I piani di allocazione necessari per consentire alle imprese la cosiddetta «compravendita delle emissioni», uno degli «strumenti flessibili» previsti per la riduzione dei gas

LA CASA BIANCA: IL PROTOCOLLO DANNEGGIA L'ECONOMIA AMERICANA

Washington irremovibile: noi restiamo fuori

«Non è realizzabile, Mosca ha privilegiato i suoi interessi nazionali»

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

«L'amministrazione Bush ha coerentemente sottolineato che il protocollo di Kyoto non è realizzabile per gli Stati Uniti. Quanto alle altre nazioni, tocca a loro valutare se ratificarlo è nel proprio interesse le». Con questa dichiarazione del portavoce Edgar Vazquez, il dipartimento di Stato ha chiuso ieri la porta a cambiamenti nella posizione americana sull'accordo siglato in Giappone nel 1997. Il passo compiuto dal governo russo viene visto come una scelta interna, dettata da valutazioni di inte- nazionale che Washington non mette discussione. Questo però non significa che gli Stati Uniti sentano l'urgenza rivedere la loro scelta. Almeno per ora, insomma, l'isolamento in cui si è venuto a trovare il presidente Bush dopo il via libera collega Putin producendo effetti significativi sulla linea americana.

Il trattato di Kyoto stato negoziato dall'amministrazione Clinton, che aveva inviato in Giappone il vice presidente Gore. Ma nel 2001, poco dopo l'ingresso alla Casa Bianca, George Bush va ritirato gli Stati Uniti dall'intesa. Il governo repubblicano aveva giustifi- la scelta dicendo che il protocollo danneggiava gravemente l'economia americana. Un'opinione ribadita anche i. Secondo Bush l'accordo era minato fin dall'inizio, in parte perchè richiedeva Paesi ricchi di ridurre le proprie emissioni di gas dannosi, za fare altrettanto con i Paesi in via di sviluppo.

L'intervento, quindi, sarebbe costato a Washington diversi miliardi di dollari e diverse centinaia di posti di lavoro. I critici del governo avevano risposto che il trattamento riservato ai Paesi in via di sviluppo aveva la sua logica nel fatto che quelli ricchi erano i massimi inquinatori, facevano da anni, quindi più responsabilità nel risolvere il problema. Poi avevano accusato Bush di voler difende-

La scelta condizionata dalle compagnie energetiche vicine al presidente Greenpeace «L'Amministrazione Bush è rimasta sola al freddo» Kerry favore di Kyoto «Ma ormai è tardi»

gli interessi delle compagnie energetiche a lui vicine, a scapito della protezione del pianeta. L'amministrazione risposto che non c'erano ancora prove scientifiche sicu- del collegamento tra le emissioni di gas e il riscaldamento globale, e quindi aveva dichiarato di favorevole alle riduzioni solo attraverso le limitazioni volontarie lo sviluppo di nuove tecnologie. La posizione negli anni rimasta questa, nonostante qualche dibattito fra i consiglieri scientifici del governo, rilanciato dalla disastrosa stagione degli uragani in corso.

Secondo Dirk Forrister, ex negoziatore americano sui cambiamenti climatici diretore della compagnia per il commercio dei diritti di emissione Natsource Europe, «gli Stati Uniti sono in una posizio- difficile, perchè non amano restare isolati in fondo alla senza potere di influenzare gli eventi. Ci sarà un incremento della p e internazionale affinchè anche Washington, come l'Ue, crei un programma per la compravendita dei diritti. Questo sarà vero, chiunque presidenziali di novembre».

Steve Sawyer Greenpeace aggiunge che «l'amministrazione Bush rimasta da sola al freddo.

Gli Usa potrebbero rientrare nel sistema nel 2012, quando Kyoto scadrà, anche forse dovremo cambiare un nome che provoca allergia a Washington». L'idea, insomma, è che gli americani potrebbero riavvicinarsi attraverso i programmi che consentono ai Paesi ricchi di acquistare quote di inquinamento da quelli poveri, di cui beneficerà la Russia vendendo i propri diritti di emissione non sfruttati. Poi, nel 2012, alcuni obblighi potrebbero essere estesi ai Paesi in via di sviluppo, facendo cadere la riserva sui trattamenti diversificati. Per ora, comunque, il dipartimento Stato non fa aperture, mentre il candidato democratico Kerry è a favore di Kyoto, ma pensa che ormai sia tardi ratificarlo.

BRUXELLES: ANCORA MOLTI I NODI DA SCIOGLIERE

Il prossimo commissario all'Ambiente Wallstroem «Giornata felice per l'Europa» Ma il dibattito sull'applicazione è pieno di insidie: l'ungherese Kovaks, dal 1° novembre responsabile dell'Energia ha già ipotizzato un maggiore ricorso al nucleare

L'Ue: stabiliamo le sanzioni per chi non si adeguerà

Prodi soddisfatto: «Era un dovere per i nostri figli e per il pianeta» Prossimo appuntamento importante in dicembre a Buenos Aires

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Martedì scorso, proprio quando esplodeva la gioia per la liberazione delle due Simone, Romano Prodi era al telefono con Vladimir Putin. Mezz'ora di colloquio, raccontano adesso i collaboratori, dedicato a eliminare gli ultimi ostacoli sulla strada della ratifica del protocollo di Kyoto da parte del governo Mosca. Alla fine della conversazione il presidente russo aveva promesso che il «sì» sarebbe arrivato prima del passaggio dei poteri alla nuova Commissione Barroso. L'esecutivo guidato da Prodi aveva tanto combattuto per difendere l'accordo sulla riduzione delle emissioni di gas-serra dall'ostilità degli Stati Uniti e dallo scetticismo di molti altri, che questo successo lo voleva mettere all'attivo dei suoi cinque anni di lavoro. E Putin è stato di parola. Anche se a Palais Breydel dicono che «per ora la bottiglia di champagne è in frigorifero: per stapparla aspettiamo l'approvazione della Duma».

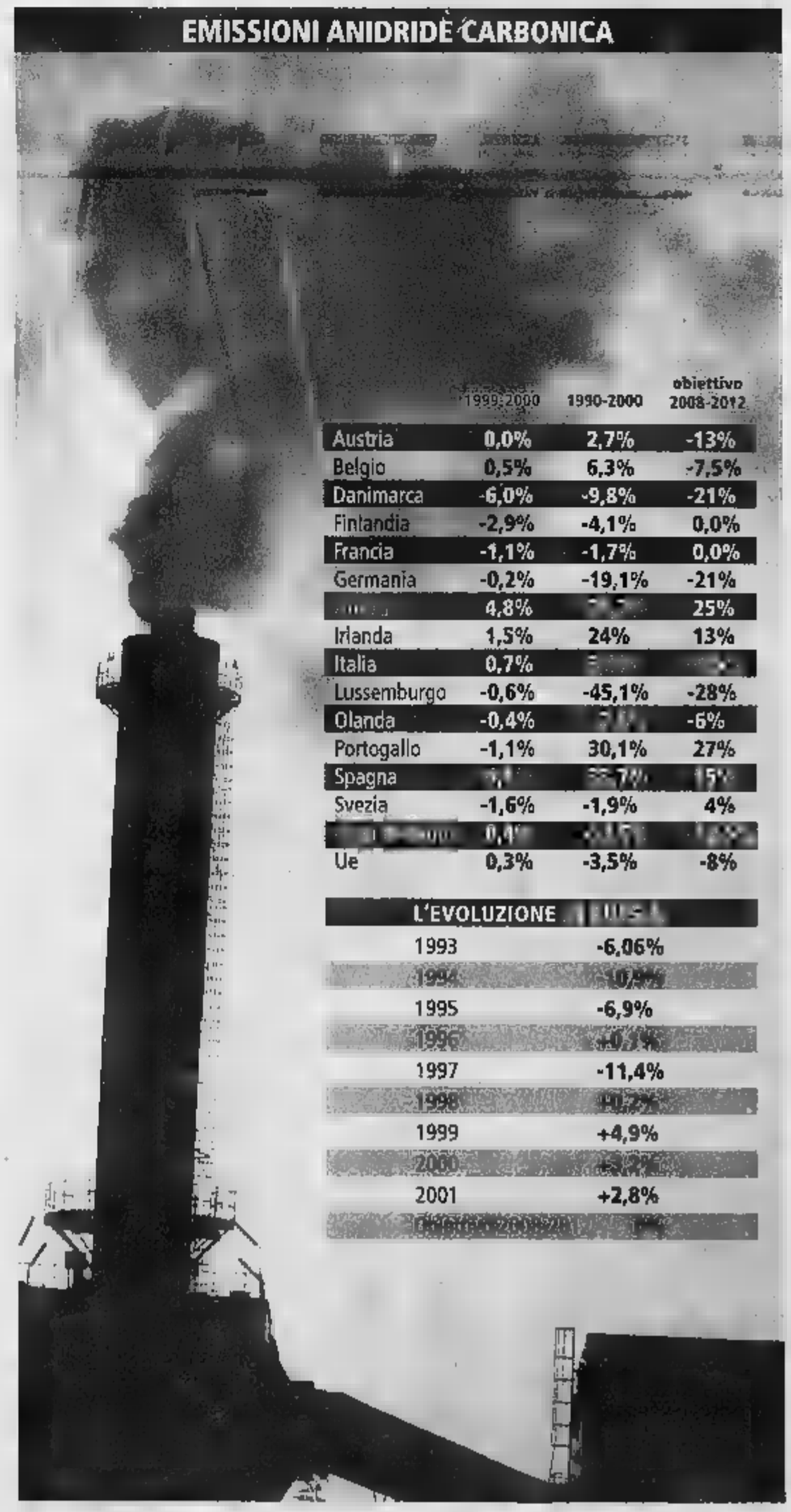
L'inevitabile dose di prudenza, imposta dal rispetto della procedura parlamentare russa, nulla toglie alla soddisfazione. Prima di partire per Skopje - dove oggi discuterà della candidatura della Macedonia all'ingresso nella Ue - Prodi ha definito la decisione di Putin grande passo avanti per la gestione dei problemi globali in modo multilaterale». Ha detto di essere «estremamente felice» perché da lotta contro i cambiamenti climatici è un dovere verso i nostri figli e verso il pianeta». E che la ratifica del protocollo di Kyoto è anche «negli interessi della Russia e del suo popolo». Non solo. Il «forte segnale di impegno e responsabilità» del presidente russo potrebbe servire a smuovere gli i dalla loro posizione negativa. «Sono fiducioso che gli Stati Uniti capiranno quanto è importante anche per loro. Noi, comunque, potremo cominciare ad avviare gli aspetti operativi del protocollo».

Per Prodi l'accordo raggiunto a Kyoto nel 1997 «non è perfetto», può essere migliorato nei suoi aspetti tecnici, ma «rappresenta una logica per la gestione comune dei problemi». Per questo non poteva e lasciato cadere, come rischiava nel caso in cui Mosca non lo avesse accettato. La regola del «doppio 55» - l'adesione di almeno 55 Paesi che rappresentino il dalle emissioni di gas ad effetto serra - rendeva decisiva la scelta della Russia. Ora che il governo Putin ha dato la sua luce verde, il protocollo potrà passare alla fase attuativa. Un primo appuntamento importante è fissato per il prossimo dicembre a Buenos Aires dove si riunirà la Conferenza delle parti firmatarie del protocollo, che dovrà affrontare anche uno dei punti più delicati: quali ioni per chi non dovesse raggiungere gli obiettivi concordati per il 2012.

Ancha l'attuale commissario all'Ambiente, lo svedese Margot Wallstroem, ieri molto soddisfatta. «È davvero una giornata felice per l'Europa», ha detto. La Wallstroem ha sempre difeso la linea dura su Kyoto, sostenendo che il protocollo andava applicato comunque dall'Unione europea anche se non fosse stato raggiunto il quorum del «doppio 55». Si e scontrata con chi - anche all'interno della Commissione - era su posizioni diverse. Come la responsabile dell'Energia e dei trasporti, Loyola de Palacio, che aveva proposto di rivedere gli impegni già presi dalla Ue caso in la Russia ratificato il protocollo. Polemiche ormai in gran parte alle spalle ci sono ancora capitoli delicati.

Il commissario tedesco Guenter Verheugan - che sarà responsabile dell'Industria - ha già detto che «gli impegni presi devono essere rispet- e lo . Ma che la Ue dovrà cominciare a are anche il sistema del «commercio dei permessi di emissione» previsto nel protocollo. Si tratta, in pratica, di compensare le proprie emissioni di gas-serra acquistando i crediti dei Paesi che non inquinano, se questo meccanismo si rivelasse meno penalizzante per lo sviluppo industriale. E uno dei nuovi commissari - l'ungherese Laszlo Kovaks, dal 1° novembre responsabile dell'Energia - ha già ipotizzato un maggiore ricorso nucleare, anche se ha che «l'opinione pubblica è preoccupata per la sicurezza». Il dibattito sull'applicazione di Kyoto, insomma, si annuncia già pieno di insidie.

EMISSIONI ANIDRIDE CARBONICA



	1999-2000	1990-2000	obiettivo 2008-2012
Austria	0,0%	2,7%	-13%
Belgio	0,5%	6,3%	-7,5%
Danimarca	-6,0%	-9,8%	-21%
Finlandia	-2,9%	-4,1%	0,0%
Francia	-1,1%	-1,7%	0,0%
Germania	-0,2%	-19,1%	-21%
	4,8%		25%
Irlanda	1,5%	24%	13%
Italia	0,7%		
Lussemburgo	-0,6%	-45,1%	-28%
Olanda	-0,4%		-6%
Portogallo	-1,1%	30,1%	27%
Spagna			
Svezia	-1,6%	-1,9%	4%
	0,1		
Ue	0,3%	-3,5%	-8%

L'EVOLUZIONE

1993	-6,06%
1994	
1995	-6,9%
1996	
1997	-11,4%
1998	
1999	+4,9%
2000	
2001	+2,8%

NI

«Ora bisogna accelerare»

ALTIERO
«Ora si avrà quadro internazionale certo che permetterà a tutti i Paesi di intraprendere in modo deciso le azioni necessarie per la riduzione dei gas a effetto serra - ha dichiarato il ministro dell'Ambiente - in questo nuovo quadro troveranno prospettiva favorevole anche gli impegni presi dall'Italia».

RUTELLI
Per il presidente della Margherita «questo successo europeo è un grosso passo avanti deve essere una sfida per il centrosinistra che dovrà mettersi alla testa di un processo di modernizzazione tecnologica responsabilità ambientale e promuovere iniziative per far collaborare imprese, società civile e poteri pubblici».

GLI AMBIENTALISTI
«L'Italia - afferma il presidente di Legambiente, Roberto Della Seta - ora deve spingere sull'acceleratore per colmare il grave ritardo che la di sempre di più dai cugini europei, Germania, Regno Unito e Lussemburgo che che già in linea l'obiettivo. Finalmente sconfitti quelli che puntavano allo smantellamento del Protocollo».

I ALUNNI DI UNA [illegible]

I bambini di Aprilia hanno scritto [illegible] libro [illegible] lettere per le due donne liberate

I bambini di Aprilia hanno riempito un libro [illegible] lettere per [illegible] Simona Pari e Simona Torretta, le italiane rapite [illegible] Iraq e rilasciate nei giorni scorsi. L'iniziativa, che segue altre due dello stesso genere, è del dirigente scolastico Vincenzo D'Elia e dell'assessore comunale alla Pubblica Istruzione, Franco Tozzi, che proseguendo nell'impegno di educazione alla pace ed alla solidarietà, hanno in realtà solo acconsentito a quella che [illegible] una precisa richiesta dei bambini. Tutte le lettere scritte dai piccoli alunni della scuola elementare «Grazia Deledda», sono [illegible] raccolte in un libro ed inviate al sindaco di Roma, Veltroni ed ai responsabili dell'associazione umanitaria «Un ponte per...». Un gesto [illegible] solidarietà che vede ancora una volta protagonisti i bambini [illegible] Aprilia. Questa raccolta di poesie segue quelle dedicate ai carabinieri morti a Nassirya e le lettere sulla Pace dedicate al Santo Padre.

Solidarietà dei bimbi alle due Simone

L'INIZIATIVA DELLA PROVINCIA DI ROMA

Un concerto del violinista Uto Ughi dedicato agli ostaggi in Iraq

«La musica è un linguaggio universale, utile ad avvicinare i giovani alla musica classica ed è anche [illegible] linguaggio di pace. [illegible] provincia di Roma ha deciso [illegible] dedicare questo concerto alla liberazione delle due Simona [illegible] dei due iracheni, nella speranza che [illegible] restituita la libertà anche [illegible] tutti gli altri ostaggi in Iraq». Così l'assessore alle Politiche Culturali della provincia di Roma Vincenzo Vita, alla lezione-concerto del violinista Uto Ughi, svoltasi ieri mattina nella basilica di Santa Sabina all'Aventino, alla presenza di 1300 studenti di 45 istituti di Roma e provincia. «Si tratta di [illegible]a delle iniziative più significative organizzate dall'Amministrazione provinciale, poichè ha permesso agli studenti, non solo [illegible] assistere [illegible] un grande concerto, ma anche [illegible] conoscere la storia di ogni singolo brano», ha commentato l'assessore provinciale [illegible] Politiche della scuola Daniela Monteforte.

Il violinista Uto Ughi

UNA SERIE INQUIETANTE DI COINCIDENZE

La villetta dei misteri che ha segnato il destino degli italiani in Iraq

Là vivevano le due Simone, ma da là sono passati anche Enzo Baldoni [illegible] prima ancora la Castellani e Simeone, cioè i «patron» di Quattrocchi

Francesco Grignetti
ROMA

La chiamano ormai, la villetta dei misteri. Di lì sono passati, in un modo o nell'altro, tutti gli italiani protagonisti delle ultime avventure sfortunate in terra d'Iraq. E' la palazzina a un piano che da dieci [illegible] fa da [illegible] e da ufficio per i volontari di «Un ponte per...» che arrivano dall'Italia, [illegible] che ha ospitato anche «Intersos» e tanti altri militanti del mondo pacifista [illegible] umanitario.

La villetta è naturalmente quella della famosa irruzione del 7 settembre, quando una dozzina di armati, [illegible] volto scoperto e in tenuta paramilitare, preleva le due Simone [illegible] i loro collaboratori iracheni. In quel giardinetto [illegible] in quella [illegible] era stato ospite gradito il povero Enzo Baldoni, amico delle Simone. Era addirittura [illegible] [illegible] l'interprete Ghareeb, il palestinese che guidava la macchina per Baldoni ed è stato ucciso durante il rapimento del giornalista free-lance sulla strada di Najaf. E infine, per la solita villetta passarono, sia pure per poco, anche alcuni protagonisti del primo fattaccio che fece scoprire all'Italia quanto si rischiava [illegible] Iraq: ovvero Valentina Castellani e Paolo Simeone che avevano lavorato prima per le Ong e poi [illegible] erano messi [illegible] proprio con una società di security [illegible] assoldarono Fabrizio Quattrocchi [illegible] i suoi tre compagni.

Un incredibile intreccio. Una [illegible] di coincidenze che sta facendo la gioia dei dietrologi su mille siti Internet. Il che non vuole affatto dire che [illegible] sia un legame tra tutte queste vicende. Ma il reticolo di relazioni [illegible] di incontri è lì davanti agli occhi.

La villetta, lo raccontano tutti quelli che sono passati per Baghdad, era un piccolo confortevole quartier generale per pacifisti, volontari [illegible] giornalisti. Una tappa quasi obbligata nei giri della città. [illegible] qui non si parla di un caffé o due. La villetta era il simbolo [illegible] «Un ponte per...». Le due Simone non la volevano lasciare a [illegible] costo, anche [illegible] era evidente che il quartiere si andava sempre più degradando.

Enzo Baldoni si fidava ciecamente delle volontarie. Per dire, fu Paola Gasparoli, un'altra pasionaria di «Un ponte per...», a fargli conoscere Ghareeb quando lui sbarcò a Baghdad. Si fiutarono e si piacquero; lui scaricò i primi interpreti che gli erano stati consigliati da un giornalista della Rai.

Ghareeb era talmente di casa, [illegible] quella villetta, che era lì che preparava i convogli umanitari per Falluja ad aprile e per Najaf il giorno di Ferragosto. Non è un modo di dire. I camion della Mezzaluna [illegible] [illegible] erano fermi davanti al loro cancello [illegible] le medicine o l'acqua uscivano dal loro giardino. Baldoni era lì anche lui che caricava medicine. Ed è lì che il giornalista di «Diario», quando partì per la seconda spedizione umanitaria verso Najaf, il 20 agosto, lasciò alle due Simone i suoi soldi. Preparò una busta e la diede alla Torretta. Un segno di totale fiducia. Proprio [illegible] lei toccò la triste incombenza di portarli poi al nostro ambasciatore, dopo che il rapimento del giornalista era finito così tragicamente.

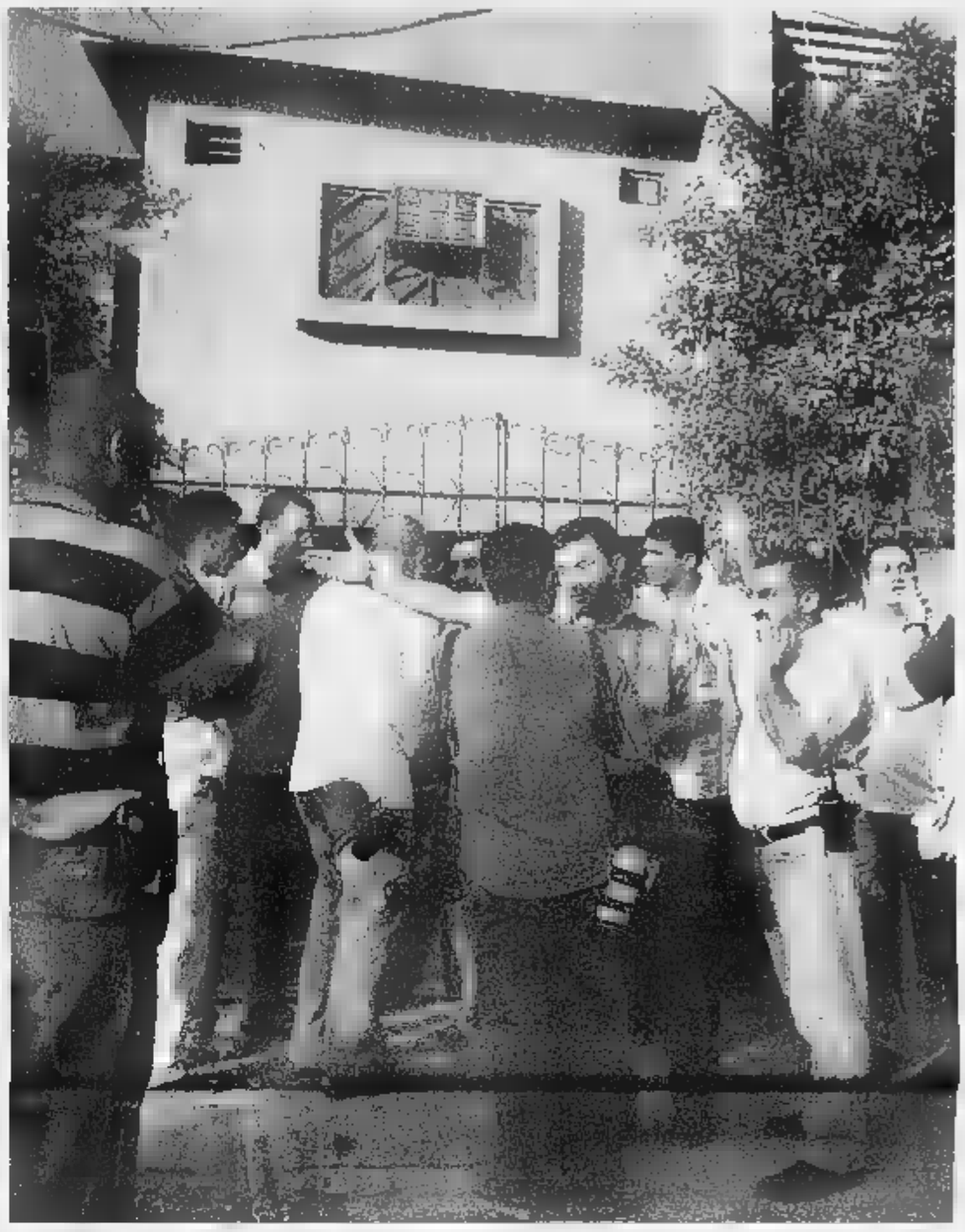
Fin qui, però, si potrebbe pensare a un'ovvietà: le due Simone, Baldoni, Ghareeb frequentavano tutti lo stesso mondo di valori, condividevano [illegible] l'avversione alla guerra [illegible] agli americani, parteggiavano per la [illegible]. Sorprendente semmai è che per la villetta del mistero sia passata anche Valeria Castellani, la «assoldatrice» di vigilantes. La giovane trentenne vicentina che, assieme al [illegible] fidanzato Paolo, un ex militare, poi divenuto sminatore per le Ong, in particolare per «Intersos», si era riciclata nel settore delle scorte armate. Ma per l'inviato di «Famiglia cristiana» che [illegible] aveva raccontati in un suo reportage, [illegible] Bassora i due erano «angeli tra le bombe». Era l'ottobre 2003 [illegible] Fulvio Scaglione raccontava così le loro attività: «Valeria Castellani di "Un ponte per..." sta provando a far ripartire l'esportazione dei datteri, che [illegible] tempo era una delle voci prioritarie dell'agricoltura irachena».

Era l'autunno 2003, la situazione irachena era relativamente stabile, [illegible] Bassora [illegible] Baghdad non c'era, come oggi, una lunga interminabile terra di nessuno. [illegible] anche la Castellani ovviamente [illegible] passata per la solita villetta. Ad aprile 2004, quando vengono sequestrati Stefio Cupertino Quattrocchi e Agliana, avrà ben altra notorietà. Da qualche [illegible] passa per essere amministratrice di una società di security, vive con i suoi «dipendenti» all'hotel Babylon di Baghdad, si dà da fare per raggranellare contratti nel mondo delle multinazionali [illegible] ne e dell'amministrazione di Paul Bremer.

AL JAZEERA PRECISA

«Nessun taglio al filmato»

«Non è stato apportato alcun taglio al filmato della liberazione di Simona Pari e Simona Torretta» trasmesso da al Jazeera, [illegible] il portavoce della tv qatariota, Jihad Ballout. Il portavoce di Al Jazeera ha negato con decisione che sul filmato siano stati eseguiti tagli o manipolazioni [illegible] alcun tipo. «Quello che avete visto è tutto ciò che abbiamo ricevuto - assicura - Non sappiamo se sul luogo del rilascio fossero presenti altre persone oltre a quelle che appaiono nel video». Il video del rilascio [illegible] volontarie italiane non è [illegible] girato da [illegible] troupe di Al Jazeera, ha poi ribadito. «Nessun giornalista della nostra emittente era presente sul posto al momento della liberazione». «Siamo stati avvertiti del rilascio poco prima [illegible] ricevere il filmato che ci è giunto come al solito in forma anonima». [Ansa]


La sede di «Un ponte per...» [illegible] Baghdad, dove le due ragazze italiane erano state rapite

Nella palazzina lavorava anche l'interprete Ghareeb, il palestinese che guidava la macchina del giornalista di «Diario» [illegible] che venne ucciso durante il rapimento sulla strada di Najaf

IL RISULTATO DELLE PRIME DICHIARAZIONI DELLE DUE VOLONTARIE, «TORNEREMO IN IRAQ», «CI HANNO TRATTATE BENE»

Simona e Simona parlano, addio Italia bipartisan

Pierluigi Battista

SVANITO sulle scalette dell'aereo che ha riportato Simona Pari [illegible] Simona Torretta in Italia, aeroporto di Ciampino. E che fine ha fatto quel [illegible] di concordia nazionale, l'idea che il rilascio delle due volontarie sequestrate [illegible] alimentato miracolosamente un'atmosfera di comune sentire, la sensazione che gli italiani di destra e gli italiani di sinistra avessero trepidato insieme mentre le due connazionali erano nelle [illegible] dei rapiti [illegible] che insieme [illegible] palpitato quando le due ragazze hanno assaporato la libertà? Dissolto alle prime parole della coppia che oramai appare stucchevole, oltre che corrivo, ripetitivo, lessicalmente scorretto, definire «le due Simone». C'è un'Italia molto di sinistra, molto arcobaleno, *no war*, pacifista, anti-Bush, anti-Berlusconi, che le adora come ico[illegible] dell'«altro-mondo-possibile». Ma c'è un'Italia che vota prevalentemente a destra, che è allergica alla retorica buonista, che come Vittorio Feltri vorrebbe rimandare a ca[illegible] [illegible] ceffoni due ragazze bollate come irresponsabili, che nel giro di una manciata di ore ha cominciato a detestarle, «quelle due». Scampato il pericolo, la tregua bipartisan [illegible] istituzionale può finire [illegible] [illegible] finire, a seconda delle [illegible] [illegible] della volontà dei due schieramenti. Ma questo attiene alla sfera politica. Sul piano simbolico e antropologico, invece, la tregua, effimera e fragilissima, si è già frantuma-

Le due parti del Paese, che non si amano, non si riconoscono [illegible] non riconoscono l'una all'altra legittimità [illegible] cittadinanza, riemergono appena passata la piena delle emozioni e il conforto di un ritorno inatteso

C'è un'Italia molto di sinistra che le adora come icone. Ma anche un'Italia che vota per lo più [illegible] destra e, davanti a tante delle loro esternazioni, sembra d'accordo con Feltri, che le ha chiamate «vispe terese»

ta. Il tempo di qualche fermo [illegible]agine da un aeroporto romano in festa e subito riaffiorano le due Italie che si guardano in cagnesco, che non comunicano, che sono l'una lo specchio [illegible]sciato dell'altra.

C'è un'Italia che non [illegible] affatto le «due Simone», che [illegible] ne tollera il modo di parlare, di vestire, di argomentare, che ne diffida, che le considera espressi[illegible] di un mondo alieno. Quest[illegible] sentimento ribolliva già quando Pari e Torretta erano sotto sequestro, ma [illegible] si poteva dire, era sconveniente persino pensarlo, mentre in Iraq infuriava la mattanza dei decapitatori. Ora che le «due Simone» hanno avuto parole non vendicative per i loro rapitori, che hanno ringraziato la comunità musulmana prima del governo e della Croce Rossa (ma in conferenza stampa, ieri, hanno chiarito l'equivoco), che hanno omesso ogni riferimento solidale [illegible] quei poveretti che [illegible] ancora ostaggi in Iraq, che hanno subito proclamato la necessità del riti[illegible] delle truppe in Iraq, quel sentimento è esploso incontenibile. Persino il loro orgoglio nell'indossare le tuniche regalate dai rapitori ha rinfocolato l'avversione dell'Italia [illegible] ti-«due Simone». *Il Secolo d'Italia*, sebbene Gianfranco Fini fosse presente alla lieta cerimonia d'accoglienza di Ciampino, spara in prima pagina[illegible]: «Trattamento di lusso per le pacifiste italiane». *Il Giornale:* «Le Simone ringraziano: l'Islam». *Libero*: «E le vispe Terese tornano in Iraq». *L'Indipendente*: «Ora basta con i dilettanti in Iraq. Il governo proibisca Baghdad ai volontari». Ha scritto Ruggero Guarini: «una felicità così assoluta lascia sospettare che queste simpatiche e generose ragazze impavidamente votate alla causa umanitaria, che per loro a quanto sembra si confonde un po' con quella anti-occidentale, non abbiano capito bene che cosa è loro realmente accaduto». Giuliano Ferrara, beffardamente, chiede sul *Foglio* a «Un ponte per...» di fare una colletta per restituire i soldi del presumibile riscatto prima che le due volontarie decidano di imbarcarsi un'altra volta in un aereo di Baghdad: e del resto, il governo di Tokyo non ha provveduto alla richiesta di restituzione del riscatto per i giapponesi sequestrati e poi liberati in Iraq? Visto e considerato con un certo sollievo l'aspetto, se non florido, comunque fortunatamente sano delle due ragazze, persino una persona mite come Cinzia Leone, che ha disegnato *il Riformista*, un giornale di sinistra che l'estrema sinistra considera [illegible] po' di destra, ha inviato una mail [illegible] quel giornale con una battuta feroce regolarmente pubblicata: «Caro direttore, vi faccio vedere come ingrassa un'italiana». Micidiale.

E' finita la concordia, se non sul piano della politica, certamente su quello dei modi di pensare più diffusi. Una spaccatura profonda nell'opinione pubblica appare più tenace di ogni rappresentazione «unitaria» e armonica. Del resto [illegible] così, a parti rovesciate, quando ad [illegible] sotto sequestro in Iraq erano guardie del corpo italiane molto diverse dalle «operatrici di pace», e quei poveretti umiliati in qualche tugurio iracheno vennero subito bollati a sinistra come «mercenari», antropologicamente immeritevoli persino di *pietas*, figurarsi di concordia nazionale. E sul povero Quattrocchi, morto ammazzato, fiori subito [illegible] leggenda del «camerata» [illegible] i cui funerali il sindaco di Genova Pericu, di centro-sinistra, volle platealmente disertare. E' stato così per [illegible] povero Baldoni, trattato dalla stampa di destra [illegible] [illegible] pubblicitario annoiato amante [illegible] emozioni forti e di vacanze irachene da brivido. Solo dopo il massacro dei nostri soldati a Nassiriya la «solidarietà nazionale» è apparsa più forte e convincente, ma anche di quei momenti di coesione solidale si [illegible] persa traccia nell'opinione pubblica. Le due Italie che non si amano, che non si riconoscono e che non riconoscono l'un l'altra legittimità e cittadinanza, ri[illegible]ergo[illegible] appena passata la piena delle[illegible] ni e [illegible] conforto di un ritorno inatteso. Colpisce, nel caso delle «due Simone», l'impressionante rapidità di [illegible] svolta emotiva che fa apparire già obsolete [illegible] immagini di quell'aereo atterrato sotto i riflettori e in presenza di un'Italia apparentemente unita. Lo spirito bipartisan, evidentemente, non gode di grande popolarità.

Simona Pari [illegible] Simona Torretta scendono dall'aereo vestite alla araba

I NUOVI DATI DEL PENTAGONO

Le perdite Usa in Iraq sono almeno 1052 Quelle totali della Coalizione sfiorano le 1200

■ Le perdite americane in Iraq sono almeno 1052, secondo dati del Pentagono che non tengono, però, conto dell'impatto delle stragi di ieri a Baghdad e in tutto il Paese. Le perdite alleate sono almeno 136 (19 gli italiani). Il totale delle perdite della coalizione in Iraq è, dunque, di almeno 1188. Per il Pentagono i caduti americani in Iraq sono stati almeno 798 e le vittime di fuoco amico o incidenti 254. In Afghanistan e nella campagna Enduring Freedom, gli americani hanno perso almeno 140 uomini. La guerra contro il terrorismo, sui suoi due fronti principali, è, dunque, costata la vita ad almeno 1192 militari Usa.

Medici della Marina trasportano un soldato ferito

IL COMANDO SUPREMO DELL'ALLEANZA ATLANTICA

«La Nato potrebbe arrivare a dispiegare nel Paese fino a tremila uomini»

■ La missione della Nato in Iraq potrebbe contare fino a tremila effettivi: oltre agli istruttori per le forze di polizia e dell'esercito iracheno, sarebbe necessaria anche la presenza di personale militare che garantisca la sicurezza del contingente: lo hanno reso noto fonti militari dell'Alleanza. In precedenza, fonti diplomatiche avevano parlato al massimo di qualche centinaio di militari: la nuova cifra, emersa nel corso delle ultime settimane, sarebbe tuttavia solamente un tetto massimo, ed il numero di effettivi impiegati sarebbe molto minore, come già sottolineato dal comandante delle truppe Nato, il generale statunitense James L. Jones.

Missione Nato per formare le forze di sicurezza irachene

SU AL JAZEERA UN VIDEO CON DIECI NUOVI RAPITI, TRA DI LORO DUE DONNE INDONESIANE

Baghdad, tre autobombe fanno strage di bambini

Erano accorsi per avere caramelle dai soldati: 34 piccoli uccisi su 44 morti

Tutti gli attentati rivendicati sul web dal gruppo terroristico di Al Zarqawi

Londra: «Pronti ad ascoltare i rapitori di Bigley, ma non a negoziare con loro»

BAGHDAD

Tre autobombe esplose nel centro di Baghdad, uccidendo almeno 37 bambini accorsi a prendere le caramelle distribuite da soldati americani. Doveva essere un'occasione di festa e invece si è trasformata in una nuova strage di innocenti: 44 morti in tutto e 200 feriti. Dieci feriti anche fra i militari americani. Il tutto rivendicato su un sito web dal gruppo terroristico di Al Zarqawi.

La prima esplosione poco dopo l'una. Era in corso l'inaugurazione di un nuovo sistema fognario per il quartiere Yarmuk, una zona residenziale nella parte meridionale di Baghdad, poco lontano dal centro, un piccolo evento eccezionale per una capitale schiacciata dalla violenza. Alla celebrazione partecipava un gruppetto di persone, intorno al quale soldati americani e agenti della Guardia nazionale irachena cercavano di mantenere un minimo di sicurezza. Non troppo lontano c'era una schiera di bambini che giocava, alcuni di loro prendevano caramelle dai soldati. Arriva un'auto bianca, che accelera e all'improvviso esplode in mezzo alla gente. È la prima carneficina. Adulti, bambini, donne, cadono a terra morti, feriti, storditi. Moltissime persone arrivano per soccorrere i feriti. Nella confusione si avvicina una Mercedes nera, che subito salta in aria. E sono di nuovo morti e feriti, mentre nel caos incontrollabile accorre altra gente. E un'altra macchina, la terza autobomba.

Un incubo: 45 minuti, tre autobombe, 34 bambini uccisi, su 44 morti, e 200 feriti. «C'erano tanti corpi e pezzi umani, è stato terribile. Erano donne e bambini», racconta il sergente Arkan Hussein, un militare della Guardia Nazionale ricoverato al vicino ospedale di Yarmuk, è ferito a una gamba e all'addome. «La maggior parte delle vittime erano bimbi, soprattutto con ferite al collo e al torace», spiega Akram Muhammad che guidava una delle ambulanze che andavano avanti e indietro dalla scena dell'attentato.

Un massacro, il più terribile, ma non l'unico che ieri ha sconvolto il Paese. Un'altra autobomba è esplosa uccidendo due poliziotti iracheni e un soldato americano a un posto di blocco nella zona Ovest della capitale, non lontano dall'incrocio che porta nel villaggio di Abu Ghraib: circa persone rimaste ferite, tra cui donne e bambini. Un soldato è stato ucciso quando un razzo ha colpito una base logistica americana vicino alla capitale. E nel Nord, l'ennesima autobomba, nel villaggio ribelle di Tall Afar, al confine con la Siria, si è scagliata contro un convoglio della polizia irachena, uccidendo quattro persone e ferendone 16.

A Falluja, roccaforte della militanza sunnita e base delle operazioni terroristiche comandate da Abu Musab Al Zarqawi, leader della cellula irachena di Al Qaeda, le forze statunitensi hanno distrutto un edificio (3 i morti), secondo loro usato dagli uomini di Tawhid wal Jihad (Unità nella fede e Guerra Santa), gli stessi che hanno in ostaggio l'inglese Kenneth Bigley.

Intanto, mossa dall'ultimo video su Bigley, con l'ostaggio tenuto in gabbia, il governo di Londra appare in difficoltà. Il ministro degli Esteri Jack Straw ha ripreso e chiarito quanto già detto da Blair: «Noi non negoziamo con chi prende ostaggi. Ma - ha affermato - vogliamo il rilascio di Bigley. Quindi se i sequestratori si mettono in contatto con noi, noi ascolteremo quello che hanno da dire». Blair ha dovuto fare fronte a una agguerrita opposizione interna al congresso del suo partito. È stata presentata - e respinta - una mozione che chiedeva il ritiro delle truppe britanniche dall'Iraq (quanto chiedono i rapitori per liberare l'ostaggio).

Nessuna tregua, in Iraq, anche sul fronte dei rapimenti: dieci civili, sei iracheni, due libanesi e due donne indonesiane, impegnati nella ricostruzione del Paese per conto di una compagnia elettrica, sono stati sequestrati. La tv qatariota Al Jazeera ha mandato in onda un video dell'Esercito islamico in Iraq, il gruppo che ha rivendicato l'uccisione di Enzo Baldoni, in cui si vedono cinque ostaggi tenuti prigionieri sotto la minaccia delle armi e poi due donne velate sedute per terra. Per il rilascio è stato chiesto che la Jubail, la compagnia per cui lavorano, cessi ogni rapporto con gli occupanti. Intanto da Beirut è rimbalzata la notizia del rilascio di un libanese, rapito da un gruppo sconosciuto. [e. st.]

Soldati chiedono aiuto per i colleghi feriti nell'esplosione di un'autobomba a Baghdad

L'ARCIVESCOVO LAJOLO

«Dopo la guerra il mondo non è più sicuro»

Città del Vaticano

Il «Ministro degli esteri» del Papa, l'arcivescovo Giovanni Lajolo ha esordito ieri nel nuovo ruolo all'Assemblea Generale dell'Onu con un discorso che indica le linee guida della politica vaticana in particolare per quanto riguarda il «governo» del mondo. Implicitamente, il collaboratore del Pontefice ha smentito il Presidente Bush: «V'è poi il conflitto iracheno - ha detto monsignor Lajolo -. La posizione della Santa Sede circa l'azione militare del 2002-2003 è ben nota. È sotto gli occhi di tutti che non ha portato ad un mondo più sicuro né dentro né fuori l'Iraq». Adesso comunque, già dichiarato il Segretario di Stato, cardinale Angelo Sodano, c'è un problema di stabilizzazione: «La Santa Sede ritiene che ora si debba sostenere l'attuale Governo nel suo sforzo di il Paese a normali condizioni di vita ad un sistema politico sostanzialmente democratico e conforme ai valori delle sue tradizioni storiche».

Di molti conflitti Lajolo non ha avuto tempo di parlare, ma ha dedicato un ampio stralcio alla situazione in Terrasanta, e al conflitto israelo-palestinese, chiamando in causa le due leadership: «Direttamente sono coinvolti il Governo israeliano e l'Autorità palestinese, che hanno il grave dovere di dimostrare di volere la pace. Per raggiungerla è stata disegnata e da essi anche formalmente accettata una "road map": la percorrano dunque finalmente con determinazione e coraggio! Ma quel conflitto è seguito anche, con intensa partecipazione e sovente con infiammati sentimenti, da larghi strati dell'umanità. La Chiesa Cattolica, presente in Palestina da duemila anni, invita tutti a tralasciare, anzitutto, ogni azione atta a distruggere la fiducia e a dire generose parole di pace, a compiere coraggiosi gesti di pace. E, se la pace è frutto di giustizia, non si dimentichi anche – come ha detto Giovanni Paolo II – che non v'è giustizia senza perdono. Sì, senza reciproco perdono. Certo, esso richiede un coraggio morale più grande che nell'uso delle armi».

Naturalmente poteva il terrorismo: un fenomeno aberrante, del tutto indegno dell'uomo, che ha assunto ormai dimensioni planetarie: oggi nessuno Stato può presumere di esserne al sicuro. Per questo – fermo restando il diritto ed il dovere di ogni Stato di porre in atto ogni giusta misura per tutelare i propri cittadini e le proprie istituzioni – appare evidente che non con una politica improntata al principio dell'unilateralità, ma solo con una impegnata concertazione plurilaterale, nel rispetto del ius gentium, ci si potrà opporre ad esso efficacemente». Anche su questo punto la critica alla politica condotta da Washington è evidente: dalla teoria della guerra preventiva, alle violazioni dei diritti umani compiute nel carcere di Guantanamo. La repressione da sola non basta: «Molte e complesse sono le sue cause: politiche, sociali, culturali, religiose; e per questo più necessaria ancora è un'azione a lungo termine, che operi, con preveggenza e pazienza, sulle sue radici, e impedisca il ramificarsi spontaneo, ne spenga la malefica forza contagiosa».

PROIETTILE DI TANK UCCIDE DIECI PERSONE NEL CAMPO PROFUGHI DI JABALYA

Razzi e tank, ancora un massacro a Gaza

Scontri durissimi con l'esercito: 27 palestinesi e 3 israeliani morti

Aldo Baquis

TEL AVIV

Nel giorno in cui l'Intifada palestinese è entrata nel suo quinto anno, una fiammata di violenza ha investito il Nord della Striscia di Gaza e la vicina cittadina israeliana di Sderot. Al termine di un'accanita giornata di guerra si contati oltre 30 morti (27 palestinesi e 3 israeliani) e più di cento feriti.

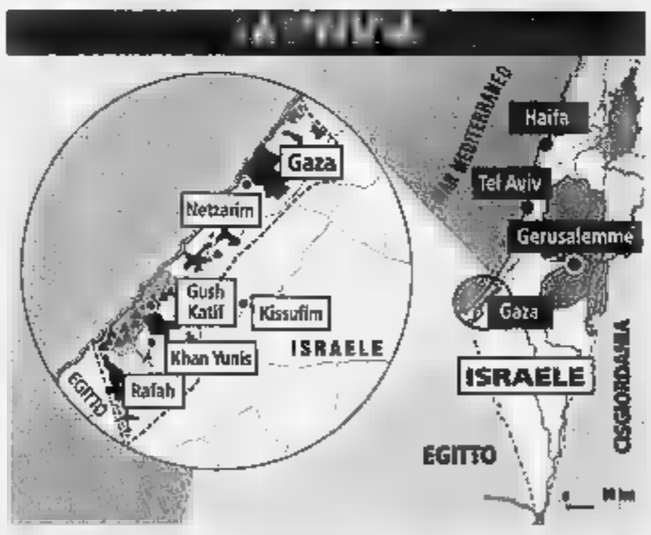
Le previsioni per il futuro sono allarmanti. I gruppi armati dell'Intifada minacciano di intensificare gli attacchi contro gli obiettivi israeliani nella striscia di Gaza e nel Neghev settentrionale. E il premier Ariel Sharon ha ordinato alle sue forze di estendere la penetrazione militare nel Nord della Striscia.

L'«Operazione Giornate di Penitenza» - questo il scelto dallo stato maggiore dell'esercito - si prefigge di allontanare fisicamente da Sderot i commando palestinesi che la attaccano da settimane, colpendola con i razzi Qassam: di produzione artigianale, eppure micidiali quando colpiscono i condomini popolari israeliani. I generali israeliani hanno avuto anche l'ordine di «farla pagare cara» alla popolazione palestinese che appoggia i gruppi armati dell'Intifada. Per la prima volta da molti mesi, mezzi blindati israeliani sono entrati ieri nel campo profughi di Jabalya: 100 mila abitanti, uno dei luoghi più affollati al mondo.

Il bilancio di vittime è salito in impressionante. Un proiettile di tipo «flechette», sparato da un carro armato israeliano (contenente migliaia di freccette di metallo), è esploso in un cortile nella via al-Sikka di Jabalya: 10 morti e 100 feriti, secondo il bilancio degli abitanti del campo. «Gli israeliani si comportano come la Gestapo» ha detto alla stampa Ablah Abdul Rahman, una casalinga di Jabalya, pochi minuti dopo che un mezzo corazzato israeliano le aveva raso al suolo la casa.

L'attacco dei blindati di Gerusalemme si è intensificato dopo l'uccisione di due bimbi a Sderot ad opera dei miliziani integralisti La piazza del mercato colpita da un obice

Un ragazzo palestinese con la sua arma: gomma in fiamme



Superficie	360 kmq
Popolazione	1.275.000
Coloni israeliani	7.500
Insediamenti	21
Attacchi contro israeliani dal sett. 2000	12.776*

*Fonte: Idf

L'episodio che ha sconvolto i dirigenti israeliani è avvenuto nella sera di mercoledì, quando un razzo palestinese ha centrato un condominio di Sderot uccidendo due bambini di 2 e 4 anni, e ferendo altri 25 abitanti. E questo sebbene già da due giorni l'esercito israeliano fosse stato dislocato nel Nord della striscia di Gaza per impedire attacchi del genere.

La notte successiva, i commando di Hamas sono tornati in azione: a Beit Hanun (un soldato ucciso e uno ferito in modo grave) e nella vicina colonia di Nissanit: un soldato e una colona uccisi. I militanti di Hamas hanno anche cercato di trascinare il cadavere della israeliana per negoziarne il riscatto, ma sono stati uccisi da soldati israeliani.

All'origine problema c'è la gittata dei razzi Qassam, circa 5-6 chilometri: ogni insediamento palestinese che si trova a una distanza inferiore da Sderot rappresenta una minaccia. E il punto nevralgico è il campo profughi di Jabalya: una roccaforte palestinese, composta da vicoli angusti e da una popolazione così fitta che è praticamente impossibile compiervi operazioni militari senza colpire in modo massiccio anche i civili.

Dopo di reticenza, ieri reparti meccanizzati israeliani hanno avuto ordine di penetrare a Jabalya, e la battaglia è infuriata subito. In poche ore, i palestinesi uccisi sono stati almeno 25, i feriti oltre cento. A guidare la lotta a distanza ravvicinata contro i mezzi blindati di Israele sono state le Brigate Ezzedin el-Qassam di Hamas - ormai organizzate come milizie popolare - che hanno estratto dai loro magazzini grandi quantità di razzi Qassam e Battar, lanciarazzi Rpg, fucili di assalto e bombe a mano, ordigni e mine.

Una guerra in grande stile, con comunicati emessi in maniera ordinata dal Comando della resistenza islamica, in cui sono stati illustrati dettagliatamente gli attacchi (ad esempio a Beit Hanun, nella via al-Sikka di Jabalya e attorno a una palazzina di Jabalya requisita dall'esercito israeliano) e l'entità delle perdite inflitte al nemico.

Domani con La Stampa

un supplemento di 16 pagine dedicato alla

Moda

LE DOMANDE CHE VERRANNO SOTTOPOSTE ALLA CONSULTAZIONE POPOLARE

I QUESITI

1 Fecondazione assistita e libertà di ricerca scientifica
Il quesito, promosso da Radicali Italiani e Associazione Luca Coscioni, è totalmente abrogativo della legge 40/2004 sulla procreazione assistita

2 Per consentire nuove cure per malattie come l'Alzheimer, il Parkinson, le sclerosi, il diabete, le cardiopatie, i tumori
Cancella parti degli articoli 12, 13 e 14, che non consentono la donazione a fini terapeutici, la ricerca clinica sugli embrioni e il loro congelamento

3 Per la tutela della salute della donna
Abrogativo di una serie di restrizioni che diminuiscono la probabilità di successo delle tecniche e aumentano i costi personali ed economici, come l'obbligo di creare in vitro non più di tre embrioni e l'obbligo del trasferimento nell'utero materno dopo la loro creazione

4 Per l'autodeterminazione e la tutela della salute della donna
Simile al precedente quesito, ma con l'abrogazione totale dell'articolo 1.
Si vuole affermare che i diritti delle persone già nate non possono essere considerati equivalenti a quelli dell'embrione

5 Per la fecondazione eterologa
Interviene sugli articoli 4, 9 e 12.
Intende ripristinare la possibilità di ricorrere alla donazione di gameti

CONSEGNATE LE CINQUE RICHIESTE IN CASSAZIONE, SI POTREBBE ANDARE A VOTARE GIA' A PRIMAVERA

Un milione di firme contro la legge sulla procreazione

Successo della campagna referendaria, ma radicali e sinistra si dividono

I Ds vorrebbe cambiare la legge, 750 mila adesioni non sono per l'abrogazione totale

Maria Grazia

Un milione e 90 mila le firme che chiedono di cancellare interamente la legge, 740 mila quelle che vogliono abrogare solo alcuni punti. Si scaricano 150 scatoloni di carte davanti al Palazzaccio dove ha sede la Corte di Cassazione, davanti agli occhi compiaciuti dei promotori del referendum contro la legge procreazione assistita. Tra cartelli «Decidi tu non lo Stato», «No taleban, no Vaticano». Ma adesso si apre la partita della modifica - magari bipartisan - della legge in Parlamento.

«Un bellissimo risultato contro una legge schifosa» commenta Pannella, che si gode la rivincita dello scarico con lo stato maggiore radicale, da Daniele Capezzone a Marco Cappato impegnato con le scatole, a Luca Coscioni in carrozzella. Un Bobo Craxi raggiante vagheggia «una nuova era che si apre», la senatrice verde Loredana De Petris ringrazia il ministro Giovanardi per aver dato una mano ai referendari scatenando la rabbia della gente con le sue «polemiche ultrà»: «Le valanghe di firme le abbiamo avute dopo la messa in onda di Report che mostrava i viaggi all'estero delle coppie sterili e dopo i manifesti di Giovanardi che ci paragonavano ai nazisti».

Non c'è Bertinotti, pur fortissimamente impegnato nella raccolta firme e convinto sostenitore del referendum a tutti i costi. Né lo Sdi Boselli, che si dice «soddisfatto». Mentre Fassino ha preferito festeggiare la giornata al Botteghino, brindando con Katia Bellillo e Barbara Pollastrini. Per segnalare la posizione abbastanza diversa dalla Quercia, che punta affatto a «spaccare il paese» come insiste Giovanardi. E magari non dividere lo stesso momento che, anche solo nel Listone, la Margherita non solo non ha raccolto firme ma si addirittura astenuta sulla legge tanto aborrita dai referendari.

Oggi, nel giorno dello «strepitoso successo» che nessuno nega, tranne l'An Pedrizzi (che si lamenta perché «decine di milioni di italiani non hanno sottoscritto i quesiti») tra i promotori ci si comincia a dividere. Da una parte i radicali che hanno promosso per primi la raccolta di firme e raggranellato, col Prc, 350 mila firme del milione per l'abrogazione totale, insieme a Rifondazione e Verdi puntano direttamente alla consultazione. Dall'altra i Ds, che hanno sì partecipato attivamente alla campagna per la raccolta delle firme, ma sono disponibili a modificare la legge in Parlamento, «purché non si tratti di una finta».

Una disponibilità che viene colta al volo da Stefania Prestigiacomo, che rilancia la sua proposta di migliorare la legge e auspica «un'azione bipartisan». «Chi ha firmato per il referendum chiede una legge migliore - osserva il ministro delle Pari opportunità. - Dalle forze politiche di entrambi gli schieramenti emerge con sempre maggiore chiarezza una volontà di ricercare una mediazione intelligente che elimini le storture dell'attuale normativa». Del resto lo stesso Giuliano Amato sta già lavorando a una bozza di modifica. E i quesiti referendari parziali, volti a cambiare la legge, erano stati pensati come la traduzione degli emendamenti più sentiti tra quelli emersi nel corso del dibattito in aula. Le 750 mila firme raccolte su quei quesiti oggi pesano. «Proprio grazie a questo strepitoso successo ora possiamo pensare di cambiare la legge profondamente», sottolinea il ds Angius.

Gli oltranzisti del referendum non ci stanno. E alle forze politiche chiedono di «tener giù le mani» dal referendum. «I partiti - chiede Capezzone, guardando soprattutto a Fassino - facciano un passo indietro e non pensino di scippare i cittadini». Forte di sondaggi Eurispes e Swg, il segretario dei Radicali si lascia andare a prevedere che l'85 degli italiani voterà sì all'abrogazione. Bertinotti chiama a raccolta il movimento in difesa del referendum dai pericoli di chi vorrà sottrarlo al voto democratico». «Con un milione di firme abrogare l'intera legge giochi giochini per cambiare qualche punto della legge sono inaccettabili», insiste Giordano. Idem il coordinatore dei Verdi Cento. Il tempo stringe. La Cassazione entro il 15 dicembre controllerà le firme. Ed entro il 20 gennaio la Consulta si pronuncerà sul referendum.

Emma Bonino, Marco Pannella, Daniele Capezzone e altri militanti radicali si avviano verso il Palazzaccio per consegnare le firme

INCHIESTA SU GENITORI CHE NON RINUNCIANO AD AVERE FIGLI DOPO INSUCCESSI E SPESE. ECCO PERCHÉ SCELGONO LA PROVETTA

Il bambino della speranza non parla più italiano

A Barcellona pellegrinaggio di coppie alla banca del seme

Chiara Beria di Argentine
Inviata a BARCELLONA

ASPETTANO silenziosi nella sala d'attesa. Lui, alto e magro, a metà agosto ha dato il suo seme e, ora, nel secondo, decisivo viaggio a Barcellona, cerca di rilassarsi leggendo la «Gazzetta dello Sport»; lei, minuta, si tormenta gli anellini che porta alle dita: un anno fa ha saputo di essere sterile e ha paura di perdere con la speranza di avere un figlio tutto ciò che ha di più caro. Al Cefer, l'istituto di riproduzione assistita al numero 12 di Calle Marquesa de Villalonga, una bella strada in salita tra bouganville e palme, nel lussuoso quartiere Sarrià-St.Gervasi, sono venuti anche questa volta in segreto: a parenti e amici hanno parlato di una breve vacanza a Barcellona (grazie anche alle tariffe low-cost) dove hanno raccontato di essersi già molto divertiti quest'estate; al lavoro - lui impiegato, lei parrucchiera - si sono messi, per qualche giorno, in ferie.

Il vociare degli alunni nel cortile di una vicina scuola, la teoria di piccoli che, mano nella mano delle loro mamme, entrano al vicino reparto di pediatria del Centro Medico Teknon (l'ospedale privato più lussuoso della città dove ha partorito i suoi bei bambini biondi anche l'Infanta Cristina) rende l'attesa della giovane coppia italiana - meno di 70 anni in due - ancora più malinconica. E l'idea di proibire quello che la medicina offre a due ore di volo da casa, nell'Europa senza frontiere, irrealistica, forse anche assurda.

Carlo e sua moglie Lorella, brianzoli, dopo 6 anni di matrimonio e 2 inutili tentativi di avere un figlio in un centro lombardo per la fecondazione medicalmente assistita, hanno deciso di andarsene a Barcellona. Confessano di non aver né il tempo né il coraggio di seguire il dibattito di alto valore etico ma, spesso, molto astratto e ideologico sulla legge 40 del febbraio 2004 che, tra l'altro, vieta alle coppie sterili anche la fecondazione eterologa, ossia di diventare genitori grazie un donatore. Non sono andati, neppure, a firmare per i referendum voluti dai radicali: la loro angoscia la vivono in privato, quasi fosse una colpa non riuscire ad avere figli (prima di parlare al cronista hanno preteso l'anonimato, *ndr*). Al loro ginecologo - era l'inizio dell'estate - hanno chiesto solo un indirizzo dove inseguire il loro sogno. Invano. «Chiunque, in qualsiasi forma, realizza, organizza o pubblicizza la commercializzazione di gameti o di embrioni o la surrogazione di maternità è punito con la reclusione da tre mesi a due anni e con la multa da 600 mila a un milione di euro», recita l'articolo 12 comma 6 della legge. E, in attesa di un parere giuridico, il medico ha risposto che qualsiasi informazione poteva essere considerata «pubblicità». Insomma, se n'è lavato le mani; perché, del resto, dovrebbe rischiare soldi e carriera, e comunque noia, in questo clima di proibizionismo? Inutile insistere. Così, Carlo e Lorella hanno scovato su Internet, al sito dell'associazione «Cerco un bimbo», un lungo elenco di centri, da Bruxelles a Bellinzona, dove basta pagare - tanto - per ricominciare a sperare in un fiocco rosa o azzurro. Alla fine hanno scelto il Cefer, fondato nel 1977 da un andrologo catalano, il dottor Simon Marina, perché su quella collina fiorita di Barcellona funziona non solo da anni la più grande banca del seme di Spagna (2 mila donatori tra i 18 e i 25 anni, raccolti attraverso inserzioni pubblicitarie nelle facoltà della città; ogni donatore, superato un test medico, riceve 50 euro a donazione) ma anche il più efficiente programma di donazione di ovociti (la cellula riproduttiva femminile) per le donne sterili. Al Cefer nessuna lista d'attesa, nessun vincolo se non medico: basta essere sani e maggiorenni. Non solo. Possono fare la fecondazione anche le donne, singole.

Dopo gli esami, il seme di Carlo è stato congelato e, la tenera coppia di aspiranti genitori, era tornata in Italia; pochi giorni fa la donatrice, il secondo giorno delle sue mestruazioni, è andata al Cefer per sottoporsi al prelievo degli ovociti (l'operazione avviene in anestesia) e ha incassato 900 euro. Mentre i coniugi erano nella loro casa in Brianza, centinaia di chilometri lontano, in istituto hanno fatto l'inseminazione; poi, la chiamata, e il ritorno dei coniugi in Calle Marquesa de Villalonga. Vista da qui l'Italia con le sue leggi e i suoi referendum sembra un Paese medievale, comunque del passato. A Lorella, oggi, è stato fatto il trasferimento dell'embrione nell'utero. Due ore di attesa nel salottino (alle pareti, tra i diplomi del dottor Marina collages di foto dei bambini nati con la provetta; sui tavolini riviste di moda per gestanti); poi, 24 ore di riposo, come tutti i turisti che passeggiano nella luce splendida di Barcellona e il ritorno a casa. Costo dell'operazione con donazione di ovociti, la più cara, tra i 6 mila e gli 8 mila euro; tutti i loro risparmi. Fra 13 giorni a loro basterà un semplice esame per sapere se la tecnologia medica ha vinto sulla natura, se la fecondazione è riuscita; altrimenti per ritentare ci sono ancora abbastanza semi e embrioni congelati per la coppia dentro a bidoni che, pensiero strano, mi ricordano quelli che si usavano una volta per il latte. C'è un po' d'Italia lassù in clinica catalana; quanti bebè italiani hanno nel Dna di Spagna? Quien sabe!

Al tramonto, dopo il rosario, le suorine vestite di bianco passeggiano nei Jardi della Tamarita. Il primo ministro José Maria Aznar aveva ristretto le norme sulla fecondazione assistita volute dal primo governo socialista di González; pochi mesi, neanche il tempo di applicarle, e il socialista Zapatero ha tolto molti divieti, per esempio, quello di creare in vitro solo 3 embrioni, proprio come adesso prescrive la contestata legge italiana. La lotta alla infertilità è un vero business: nelle strutture pubbliche

I NUMERI IN ITALIA E IN EUROPA

50.000
circa sono le coppie infertili

300
circa i centri per la fecondazione assistita

4 su 5
le coppie che si sottopongono a un singolo ciclo di fecondazione assistita e non riescono ad avere un bambino

50%
coppie rinuncia, il 5 emigra dopo l'approvazione della legge 40

5-10.000
euro circa il costo della fecondazione assistita all'estero

Svizzera, Francia, Spagna, Belgio, Grecia, Malta, Ucraina, Israele sono i Paesi preferiti dalle coppie che migrano per eseguire gli impianti per la fecondazione assistita

Il dottor Simon Marina dirige il centro e accusa «Vietare la diagnosi prenatale su embrioni e gameti è un modo di fare mala medicina»

I donatori vengono scelti per compatibilità con madre e padre in base al gruppo del sangue, al colore di occhi e capelli

Il medico di Barcellona, Simon Marina

liste d'attesa sono lunghe, gli affari li fanno i privati (i cittadini catalani hanno rimborso spese per le medicine).

«Vietare la diagnosi prenatale su embrioni e gameti: imporre di impiantare alla donna anche quelli non sani, costringere le donne a più cicli di stimolazione perché è proibita la conservazione degli embrioni è "mala medicina"», non ha dubbi il dottor Simon Marina. Assomiglia a Gorbaciov, il medico che quest'anno ha fatto nascere, grazie a varie tecniche di fecondazione assistita, 200 bambini; dopo i pazienti spagnoli vengono gli italiani. Percentuale dichiarata di riuscita al primo tentativo: fra il 40 e il 50% - molto dipende dall'età della donna. «L'età massima? Non esiste, se è in buona salute anche una donna in menopausa può diventare madre. E il mio più anziano paziente di fecondazione assistita è stato il dottor Simon Marina. Giudizi morali? Il medico catalano dice che non è suo compito darne e si sottrae a ogni discussione su quando comincia la vita. Spiega invece che i donatori vengono scelti per compatibilità con le coppie (gruppo del sangue, capelli, colore degli occhi, statura) e che molti dei suoi pazienti vengono a Barcellona per un loro personalissimo dramma.

La segretaria, all'accettazione, fissa l'appuntamento per una coppia napoletana, venerdì 15 ottobre. Sono portatori sani di fibrosi cistica, hanno un figlio malato (4 mila i malati in Italia, un bambino ogni 2500) e con la nuova legge che vieta la «selezione embrionale» possono solo sperare nella fortuna o ricorrere, se il feto fosse malato, all'aborto. Contraddizioni, scelte drammatiche; ma dei malati e delle loro famiglie sono pochi a parlare. Così soli con il loro dolore vanno da medici come Marina, e lui promette solo figli sani a chi ha un'alterazione o una malattia genetica più o meno grave (solo i talassemici in Italia sono 7 mila, 6 milioni i portatori sani) ma anche un programma per madri sieropositive e un altro per il lavaggio del seme di uomini con Hiv. Fino a pochi mesi fa erano tecniche usate anche a Milano, dal dottor Augusto Enrico Semprini. Ora sono proibite. Semprini che già opera nella più liberale Inghilterra aprirà forse un centro anche in Svizzera. C'era un tempo in cui da Milano si andava a Lugano a comprare sigarette e cioccolato: ora si andrà a fare bambini?

Suona il cellulare, sono le 8 di sera, a Barcellona. «Endometrio di 7 millimetri, e il valore di estradiolo?...». Quasi è una telefonata in codice. «Le pazienti mi chiamano per darmi i risultati degli esami, io riferisco al medico del Cefer con cui lavoro, Xavier Garcia». Da febbraio suona quasi e quasi il cellulare di Caroline Fort, 25 anni, assistente sociale che, dopo al suo ottimo italiano, è diventata la persona da contattare a Barcellona per chi è alla ricerca di un figlio. In questo momento Caroline sta seguendo 35 coppie italiane, cerca di dare buoni consigli soprattutto per spendere meno soldi. Mi parla con dolcezza di una donna non più giovane, separata che vuole un bambino per non sentirsi tanto sola. Lei, ce l'ha fatta al primo tentativo; felice ha subito telefonato a Caroline. Ai parenti e agli amici dice che quel bambino è il frutto di una cotta estiva. Niente altro.

[1-continua]

SCUOLA

Oggi scioperano i sindacati di base
Manifestazioni in tutta Italia contro la riforma

■ Sciopero nella scuola oggi [redacted] iniziative di protesta in tutta Italia contro la riforma Moratti. L'astensione dal lavoro è stata proclamata dall'Unicobas in coincidenza con la giornata nazionale di mobilitazione del Coordinamento nazionale per il tempo pieno e della scuola pubblica. Hanno aderito anche Cobas, Cub e Cgil. Nutrito il pacchetto delle iniziative di coordinamenti di genitori e insegnanti. A Milano nel pomeriggio sfilerà [redacted] primo corteo studentesco del nuovo anno scolastico organizzato dal Coordinamento dei collettivi studenteschi, [redacted] Milano e provincia. A Torino raduno alle 17 in piazza Castello; a Bologna sarà in [redacted] una protesta festosa [redacted] musica e clown; [redacted] Genova una catena umana circonderà la sede Rai, a Napoli uno spettacolo teatrale in piazza Carità.

Una manifestazione contro la riforma Moratti

[redacted]

Fidanzati trovati morti nell'auto capovolta in un campo
Gli investigatori ipotizzano un omicidio-suicidio

■ Un'auto capovolta in un campo, con dentro i corpi [redacted] due giovani, forse amanti; sembra un terribile incidente stradale, ma si rivela subito una storia più macabra: Massimo Morandini, [redacted] [redacted]ni, e Neria Fornasa (28), oriunda venezuelana residente a Sant'Anna d'Alfaedo, sui Monti Lessini (Verona), sono morti entrambi [redacted] colpi d'arma da fuoco, alla testa. [redacted] loro vettura, capovolta in un campo di Fosse - la frazione di Sant'Anna dove vivevano - è stata notata lungo la provinciale 34 da un passante che [redacted] avvisato i carabinieri. Morandini presentava una ferita d'arma da fuoco appena dietro un orecchio, [redacted] una seconda lacerazione sotto una spalla. [redacted]ù chiaro appare il quadro sulla morte di Neria Fornasa: la donna si sarebbe suicidata

MAZARA DEL VALLO

«Non piangere, Denise tornerà a casa»

Si indaga su una misteriosa telefonata ricevuta dalla madre

Lirio Abbate
MAZARA DEL VALLO (Trapani)

La [redacted] settimana una voce cammuffata ha chiamato al telefono la madre di Denise [redacted] le ha detto: «Non piangere, la bambina tornerà presto a casa». Una telefonata misteriosa, estratta fra le centinaia arrivate in queste settimane, in cui non sono mancati gli sciacalli, adesso [redacted] al vaglio degli inquirenti che vogliono capire [redacted] si tratta [redacted] un segnale dei rapitori.

La piccola Denise, tre anni, scomparsa [redacted] primo settembre [redacted] Mazara del Vallo, secondo [redacted] procuratore di Marsala Silvio Sciuto, potrebbe essere [redacted] viva [redacted] potrebbe [redacted] utilizzata [redacted] «oggetto di scambio» con la famiglia. In cambio di che cosa i magistrati non lo vogliono rivelare, ma fanno intuire che lo hanno capito [redacted] su questo elemento stanno lavorando. Percorrono u[redacted] «pista unica», quella privata. Denis[redacted] non si trova, ma [redacted] ricerche su di lei hanno portato [redacted] a individuare in un campo rom di Padova una ragazza di 14 anni, di origine bulgara, che era stata venduta poco tempo fa dai genitori ad un tribù nomade.

All'inchiesta, già complicata [redacted] piena [redacted] misteri, si aggiunge anche [redacted] veggente di Mestre. Diceva, fra le altre cose, di vedere Denise in mezzo ai maiali. Mentre nel pomeriggio di ieri c'è stata la convocazione in procura di Piera [redacted]ggio e Toni Pipitone, i genitori della piccola. La donna, secondo le ipotesi investigative, potrebbe, infatti, essere il vero bersaglio dei [redacted] questratori: prendendo Denise avrebbero voluto colpire lei, forse p[redacted] far emergere alcune vicende personali. I magistrati e gli investigatori vogliono capire [redacted] cosa nasconde la vita sentimentale [redacted] professionale di Piera Maggio, o quella dei [redacted] familiari. L'ex marito di Giacoma Maggio, sorella di Piera Maggio, [redacted] marinaio [redacted] ha l'hobby di «cacciare gli spiriti» e a Mazara lo chiamano «lo spiritato». A Piera Maggio, nei primi mesi del [redacted] matrimonio, le avrebbe fatto «il rito della fertilità», perchè non poteva avere figli. «Lo spiritato» però non sarebbe riuscito nell'intento voluto dalla donna. «una madre disperata», aveva detto nei gior[redacted] Piera Maggio, «si aggrappa a tutto pur [redacted] Denise». E [redacted] andata a caccia di veggenti [redacted] medium.

Il procuratore Sciuto ha ribadito che da accertamenti e particolari emersi in questo [redacted] di indagini [redacted] può ipotizzare che la bimba sia viva [redacted] che potrebbe [redacted] utilizzata dai sequestratori per richiedere qualcosa alla famiglia, che non è il denaro». Sciuto e il sostituto Maria Angioni si dicono «ottimisti», loro sostengono di «cercare una bambina ancora viva». Per il procuratore ci sarebbe «una pista unica nella quale confluiscono altre ipotesi non confliggenti tra loro".

Il capo della procura di Marsala ha poi confermato che una medium è stata sentita come testimone nei giorni scor[redacted]: «La veggente ha vissuto per tre giorni nella casa della famiglia Pipitone e alla fine l'abbiamo ascoltata perchè ha assistito ad alcuni episodi». Episodi che sono [redacted] raccontati durante l'interrogatorio e che, forse poco avrebbero[redacted] che vedere con il sequestro della bimba, [redacted] molto sulle vicende personali della famiglia.

[redacted]

La bambina potrebbe [redacted] stata rapita come «oggetto di scambio» per regolare questioni private
I magistrati convocano la medium cui si era rivolta la famiglia

La madre di Denise
A destra, la bambina rapita

LA CHIESA CONDANNA LA RIFORMA DI ZAPATERO: «LA FAMIGLIA SARÀ DISTRUTTA»

Spagna, sì a matrimoni e adozioni gay

Gian Antonio Orighi
MADRID

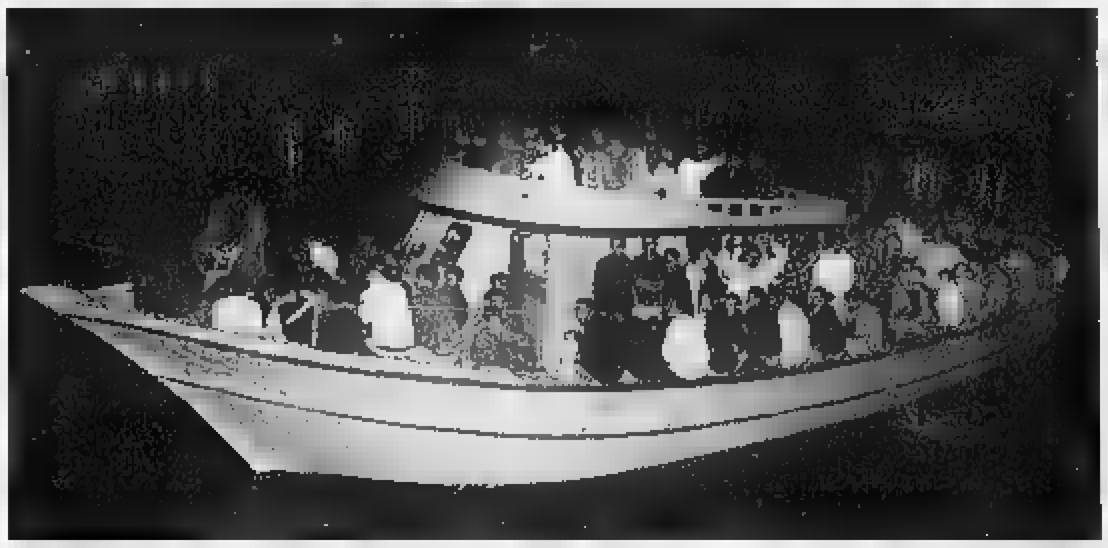
Arriva [redacted] rivoluzione «rosa» nella Spagna socialista. [redacted] Consiglio dei ministri del premier (laico) José Luis Rodríguez Zapatero approva oggi la riforma del codice civile che permetterà, nel primo trimestre del 2005, il matrimonio tra gay e concederà loro anche [redacted] facoltà di adottare minori. La «Piel de Toro» diventerà il terzo [redacted] al mondo, dopo Olanda [redacted] Belgio, a riconoscere agli omosessuali tutti i diritti delle coppie etero. Tripudio tra le associazioni gay, scontro [redacted] la Chiesa cattoli[redacted] solo il partito popolare, che guida l'opposizione, annuncia il [redacted] (vano) voto contrario. «Bisogna *sradicare la discriminazione* verso i gay, che hanno tutti i doveri come gli altri cittadini [redacted] non alcuni diritti - ha detto ieri, con forza, il premier, [redacted] anni, sposato con [redacted] figlie -. Questo governo vuole che quei cittadini che tutti conosciamo, amici, familiari e colleghi, smettano di essere cittadini di seconda categoria ed ottengano pieni diritti, come farsi una famiglia».

La riforma comporterà il cambiamento di pochi articoli. Il centrista «La Vanguardia» anticipava ieri che basterà sostituire a «uomo e donna» la dicitura «persone» e a «marito e moglie», «coniugi». Per l'adozione dei minori non saranno [redacted]sarie modifiche: l'articolo vigente già contempla [redacted] «neutro» coniugi e la possibilità della paternità o maternità per i single. «Studi dimostrano che l'evoluzione educativa dei bambini è simile sia che si tratti di figli di omosessuali che di eterosessuali - insisteva Zapatero, votato, secondo [redacted] bibbia gay «Zero», dal 75% degli «homosexuales» -. La cosa importante è che i piccoli adottati vivano in una buona famiglia, che fornisca loro le condizioni per [redacted] sviluppo. E questo non lo determina l'orientamento sessuale».

Secondo i calcoli dell'esecutivo, nella patria di Don Giovanni (e dell'ex-macho) potranno usufruire della riforma circa [redacted] milioni di persone, quasi il 10% della popolazione. Il progressista «El Periódico», parla di 3 milioni, cioé del 7,5% degli spagnoli. «Era ora che fossimo pionieri in qualcosa, siamo sempre i fanalini di coda. Nei prossimi 3 anni [redacted] sarà [redacted] boom [redacted] nozze "rosa", almeno [redacted] mila», assic[redacted] Miguel Ángel Sánchez, presidente del collettivo omosessuale «Triangulo».

La «boda» gay non suscita [redacted] dalo in un Paese dove la presenza omosessuale, come a Madrid o Barcellona («Capitale europ[redacted] delle lesbiche», dice «Zero»), è ormai un fenomeno di massa ed è approvata, secondo un recente sondaggio, da due spagnoli su tre. Più controversa l'adozione dei [redacted] 4.351 nel 2003. I favorevoli sono il 49%, i contrari il 44%. Ma in realtà le adozioni «rosa» (già legali in 8 regioni, Paesi Baschi, Aragona e Navarra, presto in Catalogna) sono possibili da sempre. Ai single, infatti, non viene chiesto l'orientamento sessuale. Non solo: ci sono pure i casi di fecondazione assistita, anche eterologa, permessa [redacted] celibi e nubili. La Chiesa, che da tempo denuncia [redacted] «descristianización» di [redacted] Paese sempre più liberal [redacted] laico (tra un terzo e la metà degli spagnoli hanno abbandonato la fede negli ultimi anni) denuncia che con le nozze gay e la possibilità di adozione «la famiglia sarà distrutta; [redacted] leggi ingiuste che danneggiano [redacted] dell'uomo». [redacted] Zapatero ribatte: [redacted] Spagna è una democrazia e la sovranità risiede nel Parlamento».

IN CRISI IL PICCOLO CENTRO [redacted] ACCOGLIENZA



Il secondo barcone con 205 clandestini arrivato nella notte a Lampedusa

Torna l'assedio a Lampedusa

Ottocento clandestini sbarcano nell'isola

AGRIGENTO

Una marea umana [redacted] è abbattuta in [redacted] ore sul piccolo Centro [redacted] accoglienza di Lampedusa. In dieci ore, con tre diversi sbarchi, sono arrivati 402 immigrati. E ieri pomeriggio è stata segnalata la presenza di altre tre imbarcazioni, con a bordo circa quattrocento persone, il cui arrivo [redacted] previsto in nottata. Sei sbarchi in [redacted] che paralizzano il Centro: può ospitare al massimo 190 persone. [redacted] è anche sfiorata la tragedia: un barcone con 150 clandestini è affondato subito dopo il trasbordo degli immigrati su una vedetta della Guardia costiera.

Per fronteggiare l'emergenza il Viminale ha attivato un ponte [redacted] per trasferire gli immigrati in altro Centri, in Sicilia e altrove. Solo provvisoriamente, però. Ieri infatti il ministro dell'Interno, Pisanu, che nei giorni scorsi - dopo la missione in Libia - aveva auspicato di arrivare «in tempo ragionevole» all'azzeramento degli sbarchi, ha detto che gli immigrati saranno rimandati a casa, esclusi quelli che avranno titolo per ricevere asilo.

Il primo allarme [redacted] Lampedusa era stato lanciato mercoledì sera dopo che la [redacted] militare [redacted] un peschereccio avevano segnalato, 55 miglia a sud delle Pelagie, la presenza di due piccole imbarcazioni in legno. Un elicottero ha intercettato un barcone con 187 clandestini che è [redacted] «agganciato» da un guardacoste alle [redacted] di notte. Nel frattempo una motovedetta ha scortato l'altro natante sul quale viaggia[redacted] immigrati: sono arrivati a Lampedusa tre ore dopo. Alle 13 il terzo sbarco: [redacted] stati in dieci [redacted] terra, [redacted] su una barca in vetroresina intercettata dopo la segnalazione di [redacted] peschereccio. Ma non era finita. Nel pomeriggio altri tre barconi carichi di clandestini, [redacted] quattrocento, sono stati segnalati [redacted] una zona di mare 40 miglia a sud di Lampedusa.

[p. pol.]

E' mancato
Carlo De Marchi
Lo annunciano con tristezza [redacted] figlie Carla e Valeria, il fratello Francesco e la moglie Sandra con figli e nipoti, le nipoti Paola e Fausta con le loro famiglie, la cognata Nella, tutti i cugini. Funerali in Berolle (Svizzera), sabato 2 ottobre ore 11,30.
— Torino, 30 settembre 2004.

Uniti con affetto a Carla nel dolore piangiamo il caro indimenticabile amico e mentore
dott. Carlo [redacted] Marchi
Alessandro e Gesa Caimi
Roberto Concaro
Edoardo Di Iulio
Francesco e [redacted]
[redacted]do Valletta.
— Torino, 30 settembre 2004.

Partecipano affettuosamente i cugini [redacted]lero e Debiaggi.

Lionello Jona Celesia ricorda [redacted] rimpianto il
dr. Carlo De Marchi
— Torino, 30 settembre 2004.

Abbiamo perso un [redacted]O indimenticabi[redacted]: Elena e Franco Bona con Antonella, Gaspare, Daniele e Marta.

Ieri è mancato
dott. [redacted] Nuccio
Lo annunciano il figlio Filippo, la mamma Lilia, il fratello Ferdi con Giorgio, Annina e tutti i parenti. Un abbraccio di cuore all'amico di sempre Paolo. Funerali in forma civile sabato 2 c.m. ore 10,30 partendo dall'ospedale San Vito. La cara salma proseguirà per il cimitero di San Mauro Torinese. Non fiori ma offerte alla Ail c/c postale 38741104 Associazione Piemontese contro le leucemie.
— Torino, 1 ottobre 2004.

Massimo, Silvio [redacted] e [redacted] bambine, Guido, Riccardo, Valentina abbracciano forte Annina e Filippo.

Pupa Caccia con la famiglia partecipa con affetto al dolore.

Daniele, Fulvia, Stefano, Giulia partecipano con affetto al dolore di Annina e Filippo.

Il presidente Saverio Scelzo, il consiglio di amministrazione, il collegio sindacale, i promotori finanziari ed in particolare la collega Sonia Tarallo, i dipendenti ed i collaboratori di Copernico Sim Spa addolorati partecipano al lutto dei familiari per la perdita del
dott. Guido [redacted]
— Udine, 1 ottobre 2004.

Affettuosamente vicine a Filippo ed Annina, Manola, Carlotta, Chiara.

La famiglia Croce partecipa commossa [redacted] dolore per la perdita del caro amico GUIDO.

E' mancato
Mansueto Martino [redacted]
falegname
L'annunciano l'affezionato Claudio, nipoti, parenti tutti. Funerale in Issiglio sabato 2 ottobre ore 10,30 in Parrocchia.
— Torino, [redacted] settembre 2004.

E' mancato
Francesco La Mantia
A funerali avvenuti la vedova, i nipoti del compianto ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 3[redacted] settembre 2004.

In Imperia è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari lasciando nel più profondo dolore l'amata moglie Anna Maria, il
dott. Franco Casolati
di anni 80
Lo annunciano, con la moglie, le cognate Maddalena e Carla, il cognato Michelangelo, i nipoti, i pronipoti, i parenti e gli amici tutti. I funerali avranno luogo venerdì 1 ottobre alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Santa Croce in Lanzo Torinese.
— Imperia, 29 settembre 2004.

I cugini Rita e Piero abbracciano Anna e piangono con lei il caro FRANCO.

Leontina Sergio Laura Minusso partecipano al dolore di Anna.

Cristianamente è mancato
Ambrogio Morello
di anni 76
Con dolore lo annunciano la moglie, i figli, le nuore, i nipotini ei parenti tutti. Santo Rosario venerdì 1 ottobre alle ore 20,30 parrocchia Madonna del Rosario (Sassi). Funerali sabato 2 ottobre alle ore 11,30 nella suddetta Parrocchia. [redacted] fiori, ma offerte per le Missioni.
— Torino, 30 settembre 2004.

E' mancato
Antonio Baracco
ex idraulico
anni 75
Addolorati [redacted] la moglie Ines, la figlia Anna con Nigel, Victoria e Thomas, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 2 ottobre ore 11,30 parrocchia Madonna del Pilone.
— Torino, 29 settembre 2004.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Roberto Natalino [redacted]
dipendente della Società.
— Torino, 30 settembre 2004.

Adriana e Sergio Morando ringraziano Teresa per l'assistenza prestata negli ultimi anni di vita alla mamma, signora
Elsa Gaggiotti ved. Morando
e anche un sentito ringraziamento al dottor Rabolli per la disponibilità e le cure prestate in tanti anni alla famiglia.
— Torino, 30 settembre 2004.

Walter e Anna con Elena, Renato e Mari[redacted] con Barbara partecipano con affetto al dolore di Adriana e famiglia.

Gughi e Pucci Zanon [redacted] Valgiurata e figli partecipano commossi al dolore di Adriana e Sergio ricordando la cara
Elsa Gaggiotti
— Torino, 30 settembre 2004.

Lo studio avvocato Vinai partecipa al dolore della signora Adriana Morando Lavazza.

Alfredo e Laura Fagnola partecipano al [redacted]oglio della famiglia La[redacted]za per la perdita della signora
Elsa Gaggiotti ved. Morando
— Torino, 30 settembre 2004.

Dirigenti e maestranze tutte della Urmet partecipano al lutto dell'ing. Franzino direttore generale del Gruppo Urmet Tlc per la scomparsa di
Marcella Leone Franzino
— Torino, 30 settembre 2004.

Elisabetta e Massimo Mondardini, Laura e Ferruccio Cometto, Alessandra e Roberto E[redacted]ola sentitamente partecipano al dolore dell'ing. Franzino.

Monica e Alberto Chiappino partecipano al dolore dell'ing. Lorenza Franzino per la perdita della MAMMA.

ORARIO ACCETTAZIONE [redacted] ED [redacted]
Sportelli PK. Via Roma, 80 (Salone La Stampa)
Lu/Ve 9-12,30 e 14-18 • sabato 9-12,30 • Tel. 011 6665259
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua) • Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21 • Domenica e festivi 18,30-21 • Tel. 011 6665258
Acquisizione telefonica adesioni (solo privati):
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
[redacted].65.280 Lu/Sab ore 17-20 • Dom. e festivi 18,30-20

Addolorati per la perdita del caro
Mario Comai
a funerali avvenuti partecipano [redacted] dolore di Anna e figli, i fratelli Luciano, Renato [redacted]a, Lidia e rispettive famiglie.
— Torino, 30 settembre 2004.

E' mancato
Luigi Filippa (Gino)
Lo annunciano la moglie Catterina, i figli Renato, Gabriella, Maria, nuora, genero, nipoti, zia Mariuccia. Funerali sabato 2 ore 10,30 parrocchia Regina Mundi. Non fiori ma offerte Associazione Amar Onlus c/c. postale 41958281.
— N[redacted], 30 settembre 2004.

Ha raggiunto mamma e papà
David Ciravegna
anni 37.
Lo annunciano i fratelli Silvio, Elena con il marito Mauro Gazzarata e la piccola Giulia Nina, la nonna Ines B[redacted]. Funerali sabato 2 ottobre ore 15,30 nella parrocchia Collegiata di Carmagnola partendo da via avv. Ferrero n. 3 alle ore 15,15. Santo Rosario nella parrocchia Collegiata venerdì 1 ottobre ore 17,30.
— Carmagnola, 1 ottobre 2004.

Vittorio Olivetti e tutti i Collaboratori della Saves si stringono in questo tragico momento a Elena, Mauro e famiglia.

Condomini, amministratore, custodi ed inquilini del Condominio Azalea partecipano al dolore per la scomparsa della signora
Emilia Falco in Emaldi
— Torino, 30 settembre 2004.

[redacted]
1-10-1994 1-10-2004
Giovanni Manzin

[redacted] [redacted]
[redacted]erto Mu[redacted]
Sempre con noi.

[redacted] 2004
Lino Bosco
In [redacted] Santa [redacted]a 3 ottobre [redacted] ore 9 [redacted] Grato - Castagneto [redacted] frazione San Genesio (To).

2003 [redacted]
Franco Torazzi
Annamaria e i ragazzi lo ricorderanno nella Santa Messa che verrà celebrata lunedì 4 ottobre alle ore 18 nella Chiesa Parrocchiale di Fiano.

[redacted] 2004
[redacted]
Con rimpianto e nostalgia. Lunedì 4 ottobre Madonna di Pompei ore 18,30.

Più di 50.000 persone lavorano ogni giorno per portarti luce e gas nel modo che a te sembri il più semplice e naturale possibile. Infatti è da più di 40 anni che Enel investe nelle migliori tecnologie per adattarsi ai tuoi desideri e allo sviluppo del mercato. È una tra le prime aziende al mondo nell'utilizzo di energie rinnovabili, ed è riconosciuta anche a livello internazionale per il suo impegno etico e per la responsabilità sociale. Perché l'energia è, e sarà sempre, una ricchezza indispensabile per tutti. **www.enel.it**

Enel

L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

L'INCHIESTA «DOXA JUNIOR» SUI RAGAZZINI ITALIANI DAI CINQUE AI TREDICI ANNI

Bambini da shopping «Scegliamo da soli»

Idee chiare su vestiti, materiale scolastico e regali per gli amici
Gli esperti di marketing: per le aziende sono un target importante
Quasi tutti hanno la «paghetta» settimanale: in media 2,47 euro

IL TEMPO LIBERO

■ SPORT, GIOCHI ALL'APERTO E ATTIVITA' FISICA

In media, i ragazzi tra i cinque e i tredici anni hanno a disposizione 4 ore e 37 minuti di tempo libero al giorno. Quando escono a giocare, i bambini passano fuori casa circa due ore (124 minuti): gran parte di questo tempo (89 minuti) è occupato dalla pratica sportiva. L'87 per cento dei ragazzi italiani pratica regolarmente almeno uno sport, soprattutto per divertirsi: il 49 per cento, infatti, collega il concetto di «sport» a quello di «gioco».

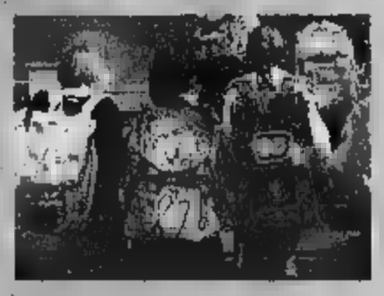
■ INTERNET, VIDEOGIOCHI E NUOVE TECNOLOGIE

La quasi totalità (93 per cento) delle famiglie con bambini ha in casa un videoregistratore. Stabile rispetto all'anno scorso il numero di ragazzi che possiede una consolle per giochi elettronici (56 per cento), in continua crescita, invece, il possesso e l'utilizzo del personal computer: il 63 per cento dei ragazzi ha almeno uno in casa e il 56 lo usa personalmente (il 37 per cento soltanto per giocare, il 19 anche per studiare)

■ TELEVISIONE, PAY TV E CANALI SPECIALIZZATI

I ragazzi italiani dedicano circa 113 minuti al giorno alla televisione. In aumento le famiglie che hanno la pay tv dei canali satellitari dedicati ai più giovani: tra questi il «Disney Channel» mantiene la leadership. Il programma settimanale per ragazzi più seguito è «Art Attack» (57%). Tra le trasmissioni quotidiane, serie «Striscia la Notizia» (47%) e «Passaparola» (42%)

■ ACQUISTI, DENARO PERSONALE E DECISIONI DELLA FAMIGLIA



Il 48 per cento dei ragazzini dispone di denaro per le proprie spese. La media della «paghetta settimanale» risulta di 2,47 euro. I bambini hanno un forte peso nella scelta di tutti i loro oggetti personali: il 58% decide da solo il diario, il 47 lo zainetto, il 43 i libri di lettura). Influenzano in maniera spesso decisiva le decisioni della famiglia riguardo a weekend, vacanze estive, cinema e tv

MILANO

Sono bambini multimediali, che talvolta a cinque anni hanno già il telefonino, a undici passano il tempo su Internet e a tredici vanno serenamente in discoteca. Sono soprattutto bambini con le idee molto chiare in fatto di acquisti: consumatori «mini», ma dotati di idee chiarissime e potere decisionale molto alto. Infatti decidono loro cosa comprare per se stessi e per gli altri, e scelgono sempre personalmente gli oggetti da regalare ai loro amichetti.

E' la fotografia dei bambini e ragazzini dell'anno 2004, per quanto si legge in una ricerca della Doxa presentata ieri a Milano: «Junior 2004», indagine commissionata da Walt Disney Italia e da alcune altre aziende tra cui la Rai, Vodafone, De Agostini. Un campione di 2500 persone, tra i 5 e i tredici anni, rappresentativi dell'intera popolazione italiana di quella età, cioè 4 milioni 820 mila individui.

«Un target importante per gli esperti di marketing», ammettono alla Disney. Ma non una novità per i genitori italiani, alle prese con figli che digeriscono molta pubblicità, conoscono a menadito le campagne preferite, e in negozio vanno a colpo sicuro a scegliere l'oggetto del loro desiderio. Ma questa estrema chiarezza di idee influenza anche altre scelte famigliari: le vacanze, i programmi televisivi, gli spettacoli cinematografici. E gli articoli scolastici (dal diario agli zainetti ai libri), e naturalmente i giocattoli, l'abbigliamento, i generi alimentari.

Chi paga? I genitori. Ma il 48 per cento del campione ha denaro a disposizione per le proprie spesucce, e il 47 per cento riceve regolarmente una paghetta, che in media è di 2,47 euro la settimana. Dalle ricerca emerge anche che i bambini italiani hanno molto meno tempo libero di quanto si possa pensare: circa quattro ore e mezza al giorno. L'attività a cui riservano la maggior parte del tempo è, oltre a «uscire di casa» e «giocare», «guardare la tv». Gli intervistatori si sono focalizzati sull'ultimo giorno feriale precedente l'intervista, e in base alle risposte ricevute è emerso che in quel giorno dato il 71 per cento dei ragazzi ha guardato la tv, il 52 ha dedicato tempo allo studio, il 39 ha giocato fuori casa e il 35 lo ha fatto in casa. La voce «fare sport» ha avuto appena il 15 per cento delle risposte, giocare ai videogames il 14, leggere giornalini 11 (e tra questi naturalmente vince su tutti Topolino). Seguono le attività «minori»: stare al computer (8 per cento), leggere libri (7), navigare in Internet (2).

«La tv - ha spiegato il consigliere delegato della Doxa, Marco Salamon - assorbe un palo d'ore al giorno, contro i 78 minuti che in media i ragazzi dedicano allo studio e i 37 per leggere libri. Tra i ragazzi inoltre è aumentata fortemente la conoscenza dell'esistenza del canale satellitare».

Tra gli altri dati di tendenza, la ricerca ha rilevato che il 29 per cento dei ragazzi compresi tra cinque e tredici anni possiede un cellulare. Ma secondo queste dinamiche: i bimbi tra i 5-7 anni non ce l'hanno o quasi (3 per cento), cominciano ad averlo quelli tra gli otto e gli undici anni (38 per cento), tra i dodici e i tredici anni ne posseggono in sette su dieci. Per questa fascia di età, poi, il telefonino viene considerato dai genitori uno «strumento normale», ha cioè una funzione riconosciuta e ritenuta utile. [r.m.]

GLI SPECIALISTI

«Troppo pochi gli ospedali pediatrici»

NAPOLI

Ogni anno in Italia centinaia di bambini vengono ricoverati in reparti per adulti. E in maggioranza dei pronto soccorso manca un pediatra ventiquattro ore su ventiquattro. A denunciarlo è Giuseppe Saggese, presidente della Società italiana di Pediatria, che a Napoli tiene il congresso nazionale. Alla quattro giorni congressuale partecipano 1600 pediatri provenienti da tutta Italia.

La mancata presenza continua di un pediatra in pronto soccorso comporta «non solo un intervento professionalmente inadeguato alle esigenze di un bambino ma anche un elevato spreco di risorse. È verificato da decine di studi che quando c'è un pediatra in pronto soccorso ad accogliere il bambino, i ricoveri in ospedale aumentano a dismisura perchè il medico presente, non avendo competenze pediatriche specifiche, per prudenza lo dispone quando non sarebbe necessario». Per Saggese «siamo ancora nettamente indietro nella vaccinazione contro il morbillo e continuano a essere troppo pochi dal punto di vista numerico». Sono 6,6 milioni, il 9 per cento della popolazione. Due milioni di ragazzi sono a rischio di importanti disturbi della salute».

Secondo il presidente della Società italiana di Pediatria «la maggioranza degli adolescenti fa uso di alcol e tabacco già dalla prima adolescenza: il 50% ha avuto almeno un'esperienza con i cannabinoidi e il 20% dichiara l'uso saltuario di droghe».

Francesco Tancredi, che presiede il congresso, sottolinea che in quarant'anni sono stati compiuti passi da gigante nel mondo medico. «Il pediatra - spiega Tancredi - deve continuamente adeguarsi alle nuove esigenze e alle nuove sfide. Deve cambiare anche l'approccio al piccolo paziente del quale deve rappresentare non solo il medico curante ma anche l'amico, l'avvocato, il tutore della salute psichica e fisica». [r.ori.]

IN CASA AVEVA ALLESTITO [illegible] FABBRICA DI COCAINA

Narcos albanese «fai da te» preso dalla Squadra mobile

■ Gli agenti della seconda [illegible] squadra mobile hanno arrestato un albanese che aveva trasformato il suo alloggio in via Venaria ■ in [illegible] «fabbrica» di cocaina. Altinid Gegprifti, 32 anni, a Torino dal 2000, quattro identità diverse, ville a Tirana ■ Patrasso, in Grecia, [illegible] ■ moto di lusso, comprava la coca pura ad Amsterdam e poi la tagliava nel suo laboratorio. L'hanno preso, i detective del capo della Mobile, Sergio Molino, grazie al giubbotto di jeans che era un segnale di riconoscimento per i clienti, cioè un serpente rosso disegnato sulla schiena. In casa gli hanno trovato 37 mila [illegible] in contanti, tre etti ■ [illegible]o di cocaina, la mannite. Infine mobili e arredi appena acquistati, pronti per es[illegible] spediti in Grecia. L'hanno arrestato poco prima che entrasse in una nota palestra, dove trascorreva parte del suo tempo libero. Un [illegible] ■ media caratura, con una clientela di un certo livello, che acquistava piccole partite di «polvere».

Altinid Gegprifti, arrestato

DOPO L'EVASIONE DA BIELLA [illegible] E' RINCHIUSO A POGGIOREALE

Il serial-killer Minghella uccise tre prostitute la Corte d'assise gli conferma l'ergastolo

■ La Corte d'assise d'appello ha sostanzialmente confermato la condanna al carcere a vita per Maurizio Minghella, il genovese accusato di essere [illegible] serial-killer di prostitute. I giudici hanno riconosciuto l'imputato colpevole di tre delitti, ma per una complicata questione di procedura rispetto alla sentenza di primo grado hanno ridotto la pena da due ergastoli a uno. Minghella, già condannato al massimo della pena a Genova, è stato chiamato in causa per una catena di omicidi commessi nel Torinese alla metà degli anni Novanta, quando ottenne la semilibertà e venne a Torino per lavorare in una cooperativa del Gruppo Abele. Secondo l'accusa del pm Sparagna, approfittando dei controlli non sempre rigidi Minghella aggredì diverse prostitute, rapinandole, violentandole e uccidendone tre. Protagonista nel gennaio del 2003 di una clamorosa evasione a Biella, oggi è rinchiuso nel carcere di Poggioreale.

Maurizio Minghella

LA RELAZIONE DEI PERITI SULLE PROTESI BRASILIANE UTILIZZATE DAI CARDIOCHIRURGHI DI SUMMA E POLETTI

«Quelle valvole erano un bidone»

Il ministero: insufficienti i controlli di qualità

Marco Accossato

I controlli di qualità compiuti dalla casa produttrice sulle valvole cardiache Tri-Technologies impiantate a Torino e a Padova sono stati insufficienti, perché non hanno riscontrato una serie di «disuniformità nella fase di produzione». La colpa dei cedimenti strutturali in alcune protesi impiantate [illegible] in Italia sarebbe proprio imputabile a questo mancato controllo: le difformità avrebbero provocato un «disallineamento e sforzi al di sopra dei fattori di sicurezza a carico dei perni delle valvole artificiali».

Il parere del ministero della Salute sulle valvole cardiache difettose che sono costate la carriera ai professori Michele Di Summa e Giuseppe Poletti [illegible] lascia dubbi: quelle protesi made in Belo Horizonte avevano problemi di funzionamento. Peggio: «Non risulta dalla documentazione - scrive la relazione del ministero datata [illegible] settembre e trasmessa ieri a Torino e [illegible] Padova - alcuna evidenza di una validazione da parte del produttore», né [illegible] certificazione successiva o un'estensione della certificazione precedente rilasciata dopo alcune va[illegible]i imposte per la presenza di problemi in un anello della valvola.

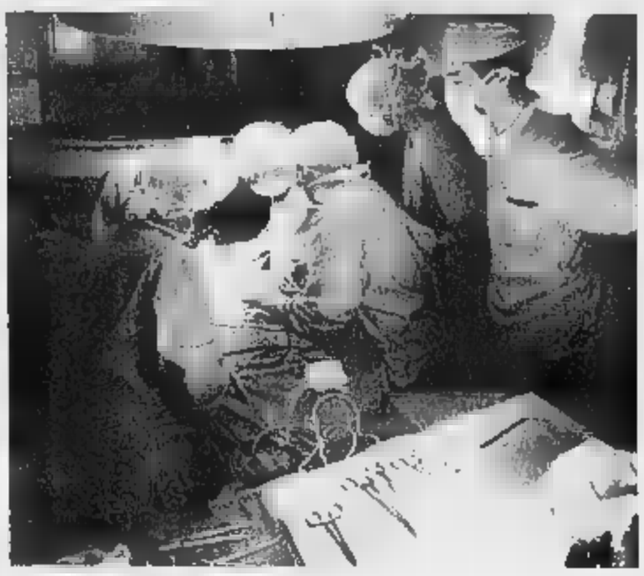
Il professor Michele Di Summa è stato radiato dall'Ordine dei Medici

L'elenco dei difetti riempie nove pagine del documento inviato a Procura [illegible] ospedali

Nove pagine per un elenco di difetti: dalle evidenze sperimentali - si legge nella relazione - sono state registrate numerose anomalie nelle valvole espiantate a Padova, e in alcune nuove. Ad esempio: «Chiusura valvolare non regolare nel caso sia della valvola nuova di misura 31 mm, sia per le protesi di grande diametro (da [illegible] a 31 millimetri) ricevute dalla procura di Torino». Oppure: «Graffio [illegible] un'aletta della valvola nuova a[illegible] tolta dal [illegible] imballo originale». [illegible] «Usura per urto delle parti rettilinee delle alette per una delle valvole espiantate (29 mm da Padova)».

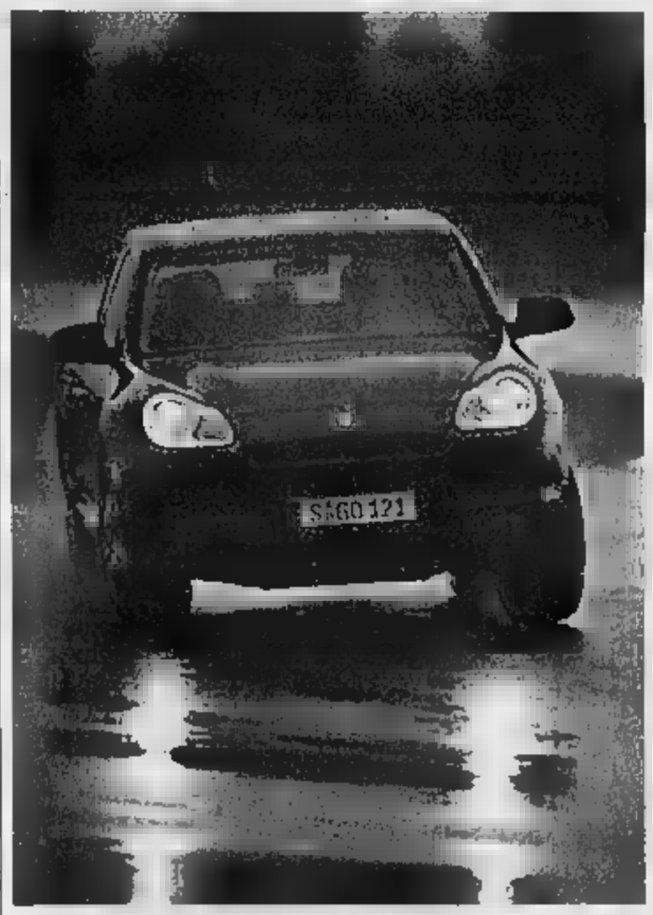
Ombre nere, [illegible] protesi [illegible] dovrebbero essere millimetricamente [illegible] perfette. «Nell'audizione dei chirurghi [illegible] due centri presso [illegible] seduta del Gruppo di studio del Consiglio Superiore di Sanità, [illegible] 12 giugno 2003 - scrive la relazione del ministero - è stato reso noto che nei primi impianti di una valvola Tri Technologies si erano verificate due dislocazioni dell'emidisco, una all'apertura della confezione, una all'atto della manipolazione chirurgica necessaria all'impianto».

Dopo questa relazione inviata dal [illegible] della Salute sulle valvole meccaniche si attendono anche i risultati delle consulenze disposte sulle valvole biologiche Labcor. A proposito delle brasiliane Tri Technologies, l'Istituto Superiore di Sanità invita a «mantenere una vigilanza attiva».


Nell'immagine di repertorio, [illegible] intervento di cardiochirurgia

L'INCHIESTA

Lo scandalo delle valvole difettose impiantate alle Molinette esplode nel novembre 2002. A un solo [illegible] di distanza dall'arresto dell'ex direttore generale, Luigi Odasso, un'altra inchiesta giudiziaria scuote la sanità piemontese. Il 4 novembre finiscono in carcere i nemici-amici Michele Di Summa e Giuseppe Poletti. Si parla subito di una serie di vittime per protesi difettose. Dei 124 pazienti cui sono state impiantate a Torino le protesi Tri Technologies prodotte [illegible] Belo Horizonte, in Brasile, dieci sono deceduti [illegible] due sono stati rioperati per [illegible] disfunzione legata [illegible] un problema strutturale. Prima del gennaio 2003 [illegible] state segnalate anche sette trombosi valvolari. A Padova, su 31 valvole impiantate con successo, ne sono state scoperte due difettose, per un problema dell'emidisco. Come a Torino, anche a Padova ci sono state vittime: due persone operate al cuore non hanno superato una crisi improvvisa


Una Porsche Cayenne, una delle tante auto di lusso al centro del traffico

LE AZIENDE, TUTTE PIEMONTESI E LOMBARDE, AVREBBERO BENEFICIATO DELLE FATTURE FALSE DI UN IMPORTATORE

Evadendo l'Iva la Porsche diventava un affare

Una cinquantina di concessionarie di auto di lusso sono nei guai

Alberto Gaino

Di concorrenza sleale si prospera e si può anche morire (commercialmente parlando). [illegible] fronte al problema [illegible] p[illegible] d'istinto al mercato parallelo delle griffe taroccate. Ma [illegible] c'è solo quella via per ammorbare i mercati: [illegible] altro meccanismo largamente [illegible] uso è il ricorso alla sistematica evasione dell'Iva nell'import-export di prodotti comunitari, e non solo. Si era cominciato con i materiali ferrosi trent'anni fa e si è via via proseguito con business molto più redditizi: hi-fi, computer, le automobili. In quest'ultimo [illegible]ora la Procura della Repubblica e l'Agenzia per le Entrate hanno scoperto che più di 50 concessionari di auto di lusso (Mercedes, Porsche, Bmw) sparsi fra Piemonte (la maggior parte) e Lombardia hanno beneficiato delle fatture false di un «cartaio» per giocare su sconti tali da poter esercitare una certa [illegible] rispetto ai modelli [illegible] altre [illegible] llo stesso segmento di mercato.

Il produttore di fatture false è finito in carcere il 20 settembre e mercoledì scorso, interrogato dal pm Giuseppe Riccaboni alla presenza dei suoi difensori (gli avvocati Roberto Piacentino e Loren[illegible] Imperato), ha evidentemente [illegible] dichiarazioni interessanti se i suoi legali hanno poi presentato istanza di scarcerazione e, in subordine, di arresti domiciliari per il cliente. Un sessantenne - Sergio Richiardi - che ha qualche precedente per reati societari e che è incorso nella misura cautelare disposta dal gip Raffaele Ferraro per aver continuato ad acquistare in Germania auto da 50 mila euro in su e a girarle ai tanti concessionari con cui intratteneva rapporti consegnando loro fatture apparentemente regolari. Senza però versare l'Iva relativa.

Le indagini dell'Agenzia per le Entrate Torino 2 danno conto di prezzi tali praticati da Richiardi da escludere il ricarico dell'Iva sulla clientela dei concessionari. La documentazione è apparentemente a posto, in realtà l'importatore - facciamo un esempio - ha acquistato un'auto a 60 mila euro

Al centro dell'indagine un sessantenne che acquistava vetture da 50 mila euro in su in Germania [illegible] le girava ai venditori italiani senza però versare l'imposta relativa

+ il 20 per cento d'Iva comunitaria da un concessionario tedesco [illegible] ha ceduto a sua volta in Italia la Porsche o la Bmw di turno a 99 mila euro. Anche se la sua fattura è più elevata del 20 per cento. Il concessionario torinese [illegible] di un altro centro piemontese si ritro[illegible] a disposizione un margine reale di oltre il 20 per cento per operare in regime di concorrenza. Non è poca cosa rispetto ad auto dai prezzi di listino di 100-150 mila euro, quando non si tratta di vetture [illegible] «km 0» dal mercato ancora più flessibile (come dimostrano fior di messaggi pubblicitari in circolazione pure su Internet).

In realtà [illegible] Richiardi di turno deve spesso [illegible] un «premio» dell'1 per cento [illegible] chi gli cede le autovetture (e per cui quest'ultimo soggetto chiederà al fisco tedesco il rimborso dell'Iva). Così, al titolare della «cartiera» [illegible] rimarrà in tasca che la parte più piccola della torta: il 2 per cento, che giustifica il rischio di un'indagine tributaria con conseguente ricaduta penale. Sergio Richiardi ha avuto comunque un volume d'affari non indifferente: ha rivenduto in Piemonte autovetture tedesche per 15 milioni di euro nel solo 2003.

Al titolare della Servizi Fin. Car srl (la cartiera cui gli ispettori dell'Agenzia per le Entrate si interessarono nel maggio scorso) è contestato di aver evaso l'Iva per 480 mila euro nel 2002 e per 2.997.000 euro lo [illegible] anno. Richiardi stava incrementando [illegible] [illegible] attività quando è stato scoperto e forse per questo non ha voluto rinunciarvi, proseguendola con una seconda società. E' stato a quel punto e solo per aver reiterato il reato che [illegible] visto arrivare [illegible] casa [illegible] pattuglia della sezione di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza con l'ordinanza di custodia cautelare da eseguire.

Il «fatturiere» è sempre e comunque un filtro: Porsche e Mercedes finivano direttamente dalla Germania nei garage dei concessionari piemontesi, che ora rischiano qualcosa pure loro se hanno inserito nella dichiarazione per [illegible] imposte 2003, [illegible] la voce costi, le fatture gonfiate ricevute dalla Fin.Car. Chi si è trattenuto dall'eccedere [illegible] avrà da temere nulla. Come pure chi ha approfittato, gli anni scorsi, dei condoni tombali del nuovo millennio del fisco italiano. Tombali mica per niente: sanavano tutto, una polizza pure contro le eventuali pendenze giudiziarie per frode fiscale. Per ora non se ne riparla ai margini della nuova Finanziaria.

Specchio dei tempi

«Più facile multare le auto in doppia fila che allontanare i minidelinquenti» - «Obbligato dall'Asl a curarsi a Torino» - «Vandali contro il monumento in onore dei partigiani» - «Allergia» - «Un'assurdità»

Una lettrice ci scrive:
«L'altro ieri nel nostro negozio [illegible] è entrato il solito zingaro che si aggira costantemente in [illegible] con il solito cartello di richiesta di denaro per le cure di una fantomatica malattia. Era già stato invitato ad uscire nei [illegible] [illegible] in quanto, con invadenza, tentava di entrare nel retro dove si sono i computer e le attrezzature. Stavolta con fare veloce è balzato sulla scrivania ed ha rubato il telefono cellulare della segretaria. Inutili le richieste a carabinieri, polizia, polizia municipale di intervento e comprensibili anche i loro "ormai è successo".

«Come titolare del negozio [illegible] dispiaciuta dell'accaduto, ma tutto [illegible] "ormai è successo". Del resto tempo fa nella sede in provincia, i "colleghi" degli zingari avevano già fatto piazza pulita causando un danno di diecimila euro, anche allora fu inutile la denuncia: "Ormai era successo".

«Non [illegible] aggiungere altro perché ho l'auto in doppia fila e devo spostarla, perché qui da noi, in corso Cadore, zona 7 Vanchiglietta, la polizia municipale passa più volte al giorno a fare le multe a noi e ai [illegible] clienti (quelli che ci portano il denaro che ci garantisce di lavorare e pagare anche le tasse, tra l'altro)».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Mio figlio ha subito un'amputazione alla gamba sinistra a causa di un incidente stradale; ora ha bisogno di una protesi per riprendere a camminare.

«Siamo andati a Vigorso di Budrio (provincia di Bologna) in uno [illegible] migliori centri d'Italia, a fargli prendere le misure per la protesi che finanzia la Regione. A fine mese dovremmo tornarci e mio figlio dovrà stare lì in day hospital circa 25 giorni per la riabilitazione. Il costo del day hospital (90,12 euro al giorno) è totalmente a nostro carico perché la Asl [illegible] di Torino, alla quale noi apparteniamo, dice di non finanziare più, da un po' di anni, questo tipo di cure al di fuori dalla regione. Eppure a Budrio ho conosciuto disabili di altre città ai quali le loro Asl di appartenenza il day hospital lo continuano a pagare.

«Purtroppo per noi, in questo caso, il fatto di abitare a Torino ci penalizza perché se non si hanno i soldi per pagare il day hospital ed il soggiorno nelle vicinanze dell'ospedale bisognati accontentarsi dei centri della tua città (che [illegible] sono certo come quello di Budrio)».

Segue la firma

Il pr[illegible]e della sezione Anpi di Settimo ci scrive:
«L'otto agosto del 1944, al ponte dell'autostrada Torino-Milano, sono stati impiccati dai tedeschi sei [illegible] partigiani. Per ricordare queste giovani vite spezzate e premiare il loro coraggio, il [illegible] aprile [illegible] a Settimo Torinese, in via Ceresole [illegible] angolo via Leini, [illegible] stato inaugurato un nuovo monumento che ora, ripetutamente, è preso di mira con inaccettabili e offensivi atti vandalici.

«Bisogna insegnare a tutti il rispetto per i morti, i vivi, e per ciò che costituisce patrimonio pubblico, ma tutto questo, purtroppo, sembra dimenticato.

[illegible] [illegible] semplice preghiera è: portate fiori nel ricordare questi eroi, non rompete i fari [illegible] illuminano il monumento, non rompete le nostre bandiere italiane ai monumenti, pregate perché [illegible] [illegible] finiscano di fare guerre, amate e difendete la pace conquistata 60 anni fa».

Pierino Ferraro

Una lettrice ci scrive:
«Ai genitori della bimba di [illegible] che soffre per una strana forma di allergia ai deterslvi e agli ambienti scolastici segnalo chi [illegible] occupa di pazienti [illegible] ipersensibilità e grande reattività a sostanze chimiche d'uso comune. E' l'Associazione per le Malattie da Intossicazione Cronica e/o Ambientale (www.infoamica.org) e telefono 0532 752360. Per una corretta diagnosi a allergie-intolleranze un buon punto di riferimento è la Medicina del Lavoro presso gli ospedali civili di Brescia».

Donatella Stocchi

Un lettore ci scrive:
«Desidero segnalare un episodio che ha dell'incredibile e dimostra l'insensibilità di certi burocrati. Dopo essere [illegible] giustamente sanzionato con una multa di 137,55 euro per eccesso di velocità, nel compilare [illegible] il bollettino postale al [illegible] mento del pagamento, ho indicato per sbaglio come importo da [illegible] cinque centesimi [illegible] meno.

«Dopo due anni mi arriva una notifica di pagamento con la quale mi richiedono per l'errore commesso ben 183,50 euro. Mi pare davvero un'assurdità e un'ingiustizia nella semplice valutazione dell'errore commesso che [illegible] aveva alcun intento fraudolento».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Molto
da dire
e tutto
l'essenziale
per dirlo.

Autori, eventi,
appuntamenti, storie,
momenti, incontri.
Le cose da raccontare
■ chi le racconta,
quelle da leggere
e chi le scrive.
I dove, i quando, [illegible]
Tutto nello spazio
■ un quotidiano.
Ogni sabato,
con LA STAMPA.

ttL tuttoLibri tempoLibero
Tutto quello che c'è, dà sapere.

una volta nella vita

Solo sul prodotto esposto al punto vendita

FINANZIAMENTO ZERO INTERESSI T.A.N.O.

Santander Consumer Finconsumo Banco

Findomestic

prezzi mai visti!

nei negozi UniEuro oltre 250 prodotti a prezzi mai visti prima!

LCD 17"

TV LCD 17" NORDMENDE 16:9, completo di supporto, televideo 8 pag. di memoria, audio/stereo 30W, risoluzione 1024X768, connessione PC

399,00€

Tv 32"

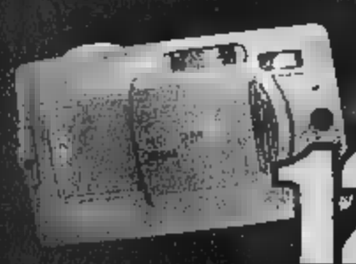
499,00€ REAL FLAT 100Hz 16:9

NORDMENDE, formato 16:9, 100 Hz, Vitual subwoo attivo, televideo pagine in memoria, multistandard

Tv 32"

399,00€ REAL FLAT 100Hz 16:9

Televisore formato 16:9, 100 cinescopio REAL FLAT stereofonico, televideo, 2 prese SCART, estetica silver



Macchina fotografica digitale NORDMENDE 4.0 Mpixel, zoom ottico 3X, digitale 4X, scocca in macr 1m audio/video ai

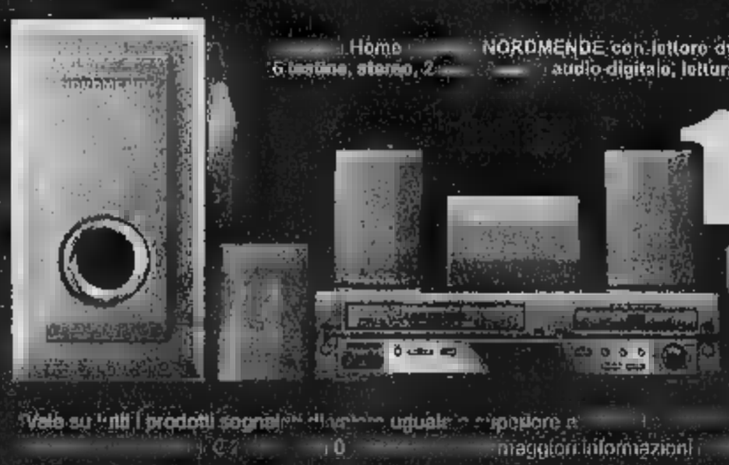
129,00€ 4.0 Mpixel

Lettore DVD NORDMENDE, sistema estetica extra-s 5.1, lettura Mp3,

49,00€

Lettore DVD NORDMENDE, estetica slim, video cd, cdr, cd-rw,

39,00€



Home NORDMENDE con lettore dvd + videoregistratore, 5 casse, stereo, 2 audio digitale, lettura Mp3, wma, cdr, cd-rw

149,00€

Sistema Home Cinema NORDMENDE one, 325 W totali, radio, dvd cd audio, cdr/rw, Mp3, wma, cd photo

99,00€

Vale su tutti i prodotti segnalati acquistati uguale spedizione e € 10,00 fino € 299,00 € 21,00 di imposta Esempi € 00,00 € 25% 0 maggiori informazioni finanziamenti assortimento errori omissioni fino 15 € essere puramente

UniEuro e UniEuro City in 300 ubicazioni italiane

UniEuro

CITY UniEuro

www.unieuro.com

IL MONELLO AZZURRO È IN FORMA PER IL MONDIALE DI CICLISMO: «SARÀ UNA CORSA DURA CON MOLTI ATTACCHI, NOI SIAMO FORTI E COMPATTI»

La sfida di Cunego «Bettini è il capitano ma io sono pronto»

L'enfant prodige diventato del Giro d'Italia a 22 anni sogna la grande impresa tra ali di fans sul percorso di casa sua Verona «Le scelte del ct non si discutono: io vengo dopo il numero 1»

Giorgio Viberti
inviato a VERONA

Giocherà in casa, lui che vive a Cerro Veronese, paese di Gigliola Cinquetti, una ventina di chilometri da qui. Lungo il percorso sarà spinto da un muro di folla, in prima linea i tifosi degli 8 fans club nati per celebrare l'enfant prodige diventato re del Giro d'Italia a 22 anni. Damiano Cunego è ragazzo schietto, incapace di ipocrisie. Quando parla del Mondiale professionisti su strada domenica a Verona, gli si illuminano gli occhi. Non sa nascondere sentimenti e passioni: in questa stagione ha vinto 17 volte, eppure dopodomani dovrà adattarsi al ruolo di seconda punta, alle spalle del neocampione olimpico Paolino Bettini.

Cunego, le sta bene ballare senza condurre la danza?

«Bettini è il capitano, non si discute. Poi vengo io. Ma questo non significa che la corsa non mi faccia gola. Anzi. Ci tengo moltissimo».

Due galli in un pollaio?

«No. I ruoli sono chiari e la squadra è molto unita e competitiva, con ottimi gregari. Un bel gruppo, in cui tutti saranno importanti».

Ci sono anche ottimi comprimari come Garzelli e Basso: se uno di loro due fosse in fuggitivi nel finale, come si comporterebbero i capitani e Cunego?

«Nessun dubbio: tireremmo i remi in barca per agevolarlo».

E se invece scappasse Rebellin, l'italiano diventato argentino proprio per essere sicuro di partecipare a questo Mondiale?

«Se proprio non dovesse farcela un azzurro, mi andrebbe bene che vincesse Rebellin. E' pur sempre uno dei nostri, anche se la sua è quasi Forse Davide avrebbe meritato maggior attenzione in chiave azzurra, così come Simoni».

Già, Simoni: dicono sia stato escluso dalla Nazionale perché Bettini temeva il ripetersi di certi screzi con lei, come al Giro.

«Ma no, quella vicenda ormai è risolta. Comunque Ballerini avrà avuto i suoi buoni motivi».

Giriamo pagina: il percorso le piace?

«Molto. Affrontare 18 volte la salita delle Torricelle taglierà le gambe a molti, poi anche la discesa è impegnativa, con due curve pericolose. E c'è km di pavé che farà male».

Lei viene da una Vuelta non particolarmente brillante.

«Non ero andato in Spagna per vincere, ma per prepararmi bene. E ho avuto le risposte che mi aspettavo».

Vedremo un Cunego pimpante Giro d'Italia?

«Sono in ottime condizioni, tanto è vero che nell'ultima settimana di Vuelta sono anche andato in fuga e ho fatto un'ottima . Magari po' la tensione alla gara e l'attesa intorno sulle mie strade. al via sarà tutto passato e conterà solo pedalare».

Però lei non è abituato a certe distanze, km, e certo non può vantare grande esperienza.

«È vero, credo un buon fondo di base e una certa predisposizione per i lunghi chilometraggi. Dovrò stare attento all'alimentazione, il resto non mi spaventa».

Che Mondiale sarà?

«Una corsa dura, molti attacchi, con probabili fughe anche prestissimo da parte di comprimari. E sul viale d'arrivo non si presenterà un gruppo numeroso, magari potrebbe esserci anche un uomo solo».

Dove si deciderà la corsa?

«A due o tre giri dalla fine sarà battaglia durissima, poi all'ultimo passaggio si scatenerà il finimondo».

Nel Mondiale '99, sullo stesso circuito, in testa rimase un gruppetto ristretto e si impose a sorpresa con uno scatto nel finale: sarà così anche domenica?

«Prevedo una selezione anche maggiore, perché ci saranno due giri in più che sfoltiranno ulteriormente il gruppo dei migliori».

Tre nomi su tutti da tener d'occhio.

«Ancora Freire, poi l'altro spagnolo Valverde e il kazako Vinokourov».

Una possibile sorpresa?

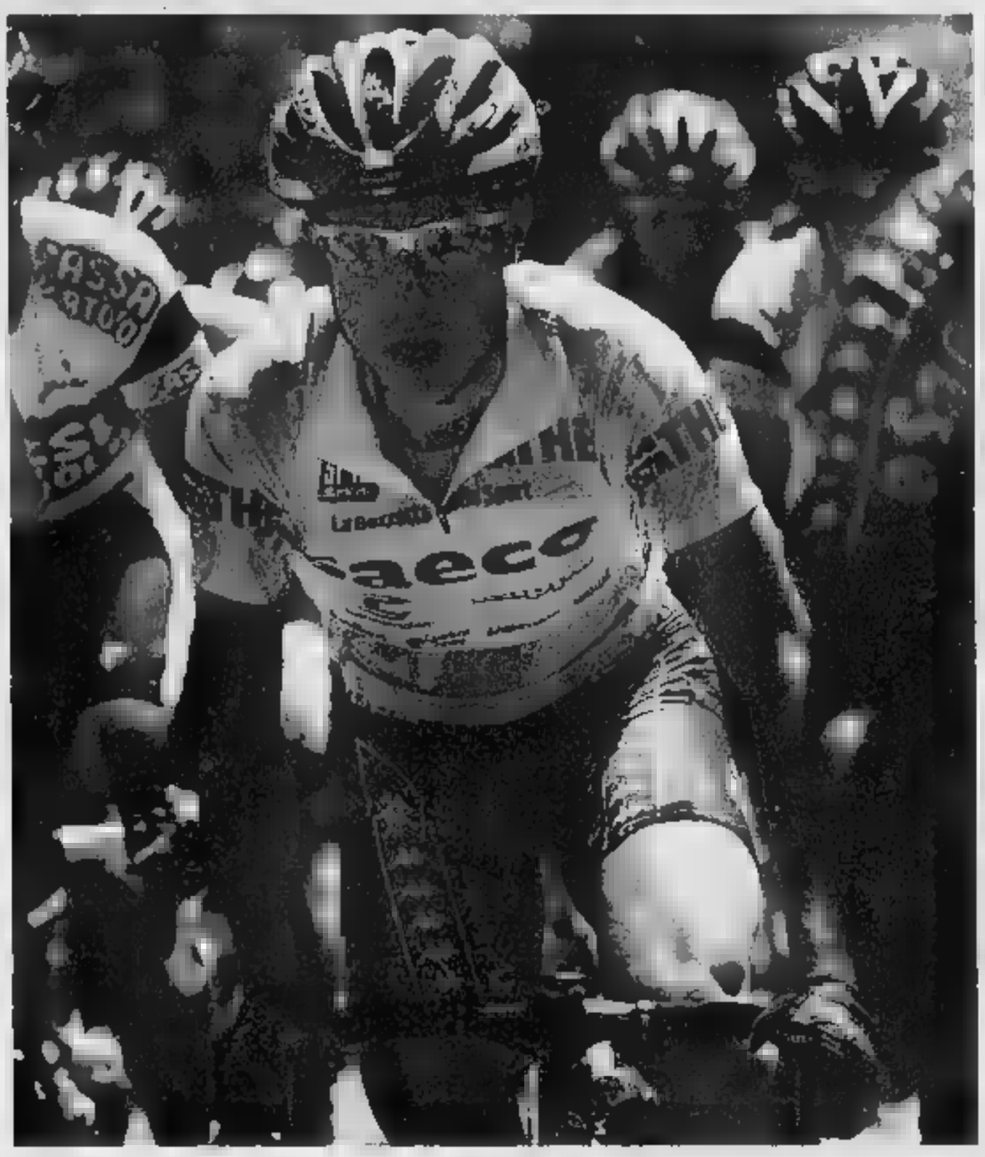
«Dico il tedesco Zabel, che è certo sconosciuto ma secondo molti dovrebbe soffrire sulle Torricelle. Io però alla Vuelta l'ho visto in grande condizione anche quando la strada saliva».

Cunego, ci pensa che lei potrebbe fare l'accoppiata Giro-Mondiale?

«Veramente no. E in ogni caso avrò davanti ancora tante altre occasioni del genere. Però questo Mondiale in Italia e nella mia Verona...».

IL PROGRAMMA

OGGI LE GARE IN
Oggi sono in programma due gare, entrambe in linea. Alle 9,30 tocca alle juniores, km 73,750 (5 giri). Subito dopo sarà la volta degli under 23, km 177 (12 giri). Partenza: 12,30.
LE AZZURRE AL VIA:
Francesca Andina (Desenzanese), Federica Balestri (Ponte a Egola), Marta Bastianelli (Gs Lariano), Sabrina Bernardi (Gs Top Girls); riserva Martina Faccin (Gs Gauss).
GLI AZZURRI AL VIA:
Claudio Corioni (Unidelta), Vincenzo Nibali (Gs Mastromarco), Domenico Pozzovivo (Zalf), Elia Rigotto (Bassano), Giovanni Visconti (Finauto); riserve Luigi Sestilli (Palazzago) e Rino Zampilli (Coppi Grassi).


Damiano Cunego tenta il colpaccio: dopo il Giro vuole vincere i Mondiali che si corrono sulle strade di casa sua, a Verona

Il campione di Atene interrogato sul caso Simeoni-Armstrong

Ieri i big azzurri iscritti alla prova in linea dei professionisti in programma domenica si sono allenati regolarmente, compreso Paolo Bettini. Il capitano la sera prima era stato raggiunto da un maresciallo dei carabinieri che gli aveva notificato convocazione come teste nell'ambito dell'inchiesta, aperta dalla Pro di Lucca, sul caso Simeoni-Armstrong all'ultimo Tour.

Come si ricorderà, durante la corsa francese il fuoriclasse statunitense aveva vanificato in prima persona fuga di Filippo Simeoni, ritenendolo responsabile pesanti se al medico Michele Ferrari, amico e preparatore di Armstrong coinvolto in un procedimento giudiziario. In seguito a quell'episodio, Bettini aveva preso le parti di Simeoni: per questo la Procura di Lucca vuole interrogare il corridore livornese. Bettini stato convocato per ieri pomeriggio a Peschiera, l'audizione è infine slittata a lunedì dopo un contatto la nostra Federciclismo e l'autorità giudiziaria. «Ringrazio la Fci per l'interessamento - ha mentato Bettini - ma soprattutto ringrazio i giudici per compreso l'importanza che questo momento riveste per me. Non è facile restare concentrati in prossimità di un Mondiale. Anche poche ore di riposo in più sono molto importanti. Lunedì sarò a disposizione dell'autorità giudi. Sempre ieri i carabinieri del Nas Firenze hanno Peschiera altri corridori persone informate sui fatti: il kazako Fofonov e lo spagnolo Flecha. (g. vib.)

L'EX CAMPIONE SI SCHIERA CON GIMONDI MOSER CONTRO LA GESTIONE BALLERINI

Bugno al veleno: «Aboliamo le Nazionali»

«Così non ci saranno più ingiustizie e casi come Rebellin»

Gianni Romeo

VERONA

A tre giorni dalla corsa d no il pentolone si è bollire. Le polemiche sono il sale del ciclismo, ne sono piene le borracce fin quando Ganna e Gerbi cominciarono sfidarsi sulle polverose strade dell'Italia del primo '900. questa volta il giovane citì Franco Ballerini, quarant'anni, esiliando Rebellin in una liofilizzata «nazionale» argentina della quale sarà capitano e gregario, in quanto unico corridore iscritto, ha passato una bella palla a chi vuole attizzare il fuoco. I «grandi vecchi» di un ciclismo ancor giovane, parliamo di Gianni Bugno, di Felice Gimondi, di Francesco Moser, ieri hanno acceso altri cerini. Bugno in particolare ha dimenticato ben nota riservatezza croce Ballerini. Ascoltate il suo ragionamento.

Primo, dice, nella Nazionale debbono trovare posto i più forti, senza riserve mentali. Ricorda che ai suoi tempi le cosiddette «punte» erano sempre quattro cinque, ma si cercava di trovare un accordo. Ed era il citì a doverlo trovare, come succede anche nel calcio. «Altrimenti Ballerini cosa ci sta a fare? Posso andarci io o chiunque altro a fare quel lavoro, se basta sbarazzarsi di due o tre personaggi scomodi per squadre unita. E' unita, certo, ma più debole». Non ha torto, Bugno. Per i ciclismo sempre stata una sfida anche con se stessi quella di comporre il mosaico cercando di domare cavalli di razza abituati a galoppare liberi. Spesso è andata male, basti ricordare quando nel 1948 a Walkenburg il citì Lugari schierò Coppi a fianco di Bartali in gran forma, malgrado in molti lo sconsigliassero. La gu fra i capitani fu tanto f che finirono tutti e due per ritirarsi. Me provarci è peggio, dicono i grandi ex, è arrendersi prima di combattere.

Bugno, provocatorio, propone di abolire a questo punto squadre ali e far disputare il Mondiale ai primi 200 corridori della classifica Uci:

«Mi chiedo cosa serva un ct che cancella dalla lista il leader di Coppa del Mondo»

Gianni Bugno ha dato il la alle polemiche

«Almeno sulle strade iridate o i migliori. L'Italia Verona avrebbe avuto anche Rebellin, Bartoli, Simoni e Di Luca, in questo . Torniamo proprio a Rebellin, allora, al caso eclatante per via della nazionalità cambiata extremis: «Così - dice Bugno - soltanto mancherà bravo corridore, ma ne avremo uno in più che ci correrà contro, avvelenato, motivatissimo».

Felice Gimondi, sia pure con toni meno aggressivi, è perfettamente allineato a Bugno. La faccenda delle nazionalità argentina, che avrebbe preso in contropiede Ballerini e la Federciclo, secondo lui puzza di bugia lontano un miglio: «Quando cominciò a correre la che Rebellin trovato una via di fuga perché non l'hanno chiamato, non l'hanno dissuaso? Perché l'avevano già depennato dalla loro lista quella fuga faceva loro comodo...». Rebellin, ricordiamo, è il leader di Coppa del Mondo, cioè il migliore stagione in . «Ed è una persona gestibile, non piantagrane», ricorda ancora Gimondi. Un po' differente è il caso

Francesco Moser ha attaccato il ct Ballerini

Gilberto Simoni, del quale è nota l'antipatia confronti di Bettini la non simpatia per Cunego, che gli ha scippato il Giro. Sarebbe stata mina vagante. «Ma - ricorda Francesco Moser - già gli avevano scippato il Mondiale di Lisbona 2001 gli altri azzurri, andando a prenderlo a pochi chilometri dal traguardo, e gli dovevano un risarcimento. Sull'ultima salita a Verona sarebbe stato con i primi, eliminandolo hanno firmato un'ingiustizia».

Il cocktail dei veleni è servito. Gli umori della folla si dividono, ci sarà molto tifo per Rebellin. Moser conclude con un augurio un po' particolare per il citì: «Spero che Ballerini riesca a vincere, altrimenti gli consiglio di gettarsi nell'Arno».

MOTOMONDIALE IN QATAR, POLE PROVVISORIA PER LA DUCATI DI XAUS

Rossi e il deserto: non c'è amore

Valentino per ora è 6°: «È peggio di quanto mi aspettassi»

DOHA

La temperatura è salita fino a 41°, l'umidità a livelli da paura. Intorno non c'è altro che sabbia, sabbia e ancora sabbia. Nel mezzo del nulla sorge quella cattedrale allucinante che è il circuito di Losail, 15 km da Doha, la capitale del Qatar, costruito per volontà dei potenti Signori del luogo in soli mesi e costato 45 milioni di euro. Il colpo d'occhio non è entusiasmante come quello di una settimana fa in Cina per il Gp di Shanghai: qui c'è una sola tribuna sul rettilineo d'arrivo, da 5 mila persone: chissà come riusciranno a riempire, visto che da queste parti l'interesse per le moto è pari a una gara di discesa libera. In compenso le vie di fuga sono enormi e per rientrare in pista impieghi una vita.

Tutto questo e molto di più hanno potuto sperimentare ieri i piloti del motomondiale, catapultati nel deserto per il quart'ultimo appuntamento della stagione (la corsa si disputerà sabato, non domenica), il primo di un trittico che porterà nei prossimi 15 giorni i campioni prima in Malesia e poi in Australia, in un folle tour attraverso tre continenti che consegnerà, probabilmente, tutti i titoli mondiali prima della passerella finale a Valencia.

Condizioni estreme, quindi. Diciamo subito che le cose, per i piloti italiani non sono andate male, anche se la quasi totalità dei piloti è rimasta allibita di quanto ha trovato. Un esempio? Loris Capirossi, in mattinata, si era lasciato scappare un significativo: «Sembriamo tanti dilettanti incapaci di stare in piedi», mentre Max Biaggi, dopo aver visto le riprese dall'elicottero ammetteva: «Se ci dicessero stasera di tornare in albergo da soli, non so mica come andrebbe a finire». Valentino Rossi, invece, in serata ancora si poneva domande esistenziali dal tipo: «Non ho ancora capito che cosa ci stiamo a fare qui. È molto peggio di quanto ci aspettavamo». Il malumore era dettato più che altro dalle non magnifiche prestazioni in pista (Biaggi 5° davanti a Valentino, Capirossi 12°, Melandri più giù, 16°, in pole provvisoria la Ducati di Xaus) dovute alla assoluta mancanza di grip. «Sorpassare diventa un problema - diceva Capirossi - appena esci di traiettoria rischi di finire per terra». «La pista è bellissima, larga, sicura - aggiungeva Valentino -. Ma non c'è aderenza, la pista è . E le vie di fuga ve le do: la ghiaia è di grana grossa, non ti fermi mai. E io sono andato dritto tre volte. Insomma, si guida a occhio. La speranza è che nella notte il riporti sabbia pista, se così fosse potremmo assistere per davvero a una gara-farsa, andremo tutti in fila indiana senza sorpassi».

Una pausa e poi finale, di quelle che lasciano il : il guaio più grosso è che qui non c'è assolutamente passione, non come da noi in Europa. Non si vedono tifosi in giro, c'è in giro viva. bello».

Oggi si replica: i più felici per il momento sono i 4 italiani in prima fila nella 125 (Dovizioso, Locatelli, Corsi e Simoncelli) e l'Aprilia che monopolizza la 250 (Porto, De Puniet, Nieto e De Angelis). Male gli italiani, Battaini 6°, Rolfo 13°.

Valentino Rossi in azione: «Se finisci nella ghiaia sono

Poggiali, invece, è già ripartito per l'Italia, con i suoi 96 punti (di sutura) nel polpaccio sinistro, frutto di una vetrata infranta durante una partita di squash con relativa richiesta di danni dall'Aprilia alla direzione dell'hotel: al suo posto, dalle prossime gare, nonno Marcellino Lucchi, anni portati come un ragazzino. [e. b.]

SPORT FLASH

ANTICIPI E POSTICIPI JUVE-ROMA GIOVEDI' Sesta giornata: sabato 16/10 Livorno-Roma (ore 18), Juventus-Messina (20.30); domenica 17 Reggina-Sampdoria (20.30). Settima giornata: sabato 23/10 Atalanta-Cagliari (18), Siena-Juventus (20.30); domenica 24/10: Milan-Inter. Ottava giornata: giovedì 28/10 Juventus-Roma (20.30). Gli anticipi 8ª e 9ª giornata in serie B (tutti con inizio ore 20,45): venerdì 15/10 Salernitana-Torino, lunedì 18 Genoa-Treviso; giornata: venerdì 22/10 Catanzaro Modena, Vicenza-Venezia.

OGGI IN SERIE B COSMI CONTRO IL PERUGIA. Due anticipi alle 20,30 per la 5ª giornata di serie B. Il clou è Perugia-Genoa (arbitro Girardi) con il ritorno da ex di Serse Cosmi. Il Vicenza ospita il Piacenza, direzione affidata Cassarà.

RUGGERI RITORNA PRESIDENTE DELL'ATALANTA. Ivan Ruggeri ha ritirato le sue dimissioni e resta quindi presidente dell'Atalanta, carica che aveva lasciato il 16 settembre scorso insieme con il fratello Bruno, suo vice: è quanto ha comunicato lo stesso Ruggeri al consiglio di amministrazione che si è tenuto .

LA SCHEDINA. Schedina vincente di mercoledì: 1-1-1; 2-1-1; 1-1-1; 2-X-X-1-X. Quote: ai «14» 9.941,00 euro; ai «13» 246,00; ai «12» 14 euro. Per i «9» la vincita è di 9 euro.

ATLETICA: SQUALIFICATI ANNUS E FAZEKAS. Gli ungheresi Adrian Annus (martello) e Robert Fazekas (disco), vincitori delle rispettive gare ad Atene, sono stati squalificati per 8 anni dalla federazione del loro paese. I due erano già stati sospesi dal Cio, e privati delle medaglie, in seguito a vicende di doping. Durante il controllo effettuato dopo la gara, Fazekas aveva tentato di scambiare la provetta della sua urina con un'altra, mentre Annus era risultato negativo ai controlli ma il suo comportamento aveva insospettito i funzionari dell'antidoping. All'atleta erano stati dati due giorni per sottoporsi a un altro controllo, ma non l'aveva fatto. I due hanno annunciato che faranno ricorso.

FORMULA 1, CANCELLATO IL GP DI SILVERSTONE. Il GP di Gran Bretagna è stato provvisoriamente cancellato dal calendario 2005 del Mondiale di F1. La decisione definitiva sarà presa il 13 ottobre dalla Fia. Gli organizzatori non hanno raccolto i 13 milioni chiesti dal patron della F1, Bernie Ecclestone.

PREZZI TANDEM. NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE (AL SABATO € 1,20 OBBLIGATORIO PER TUTTI I TANDEM TRANNE GENOVA, FOGGIA E POTENZA): € 1 CON «LA VOCE DI MANTOVA», «ULTIME NOTIZIE FEDELI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DELL'UMBRIA», «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (E «ROMAGNA E IMOLA»); € 0,90 CON «GAZZETTA MEZZOGIORNO» (PROVINCIA FOGGIA E POTENZA). ABBINAMENTI OBBLIGATORI: € 1,20 CON «SPECCHIO» AL SABATO (IN TUTTA ITALIA TRANNE GENOVA, FOGGIA E POTENZA). ABBINAMENTI FACOLTATIVI: + PREZZO DEL QUOTIDIANO: € 4,80 CON «I CLASSICI» IN TUTTA ITALIA, € 8,90 CON «VELE NEL TEMPO» A TORINO, IMPERIA E SAVONA CON RELATIVE PROVINCE: € 8,10 CON «I TESORI DEL PIEMONTE» IN PIEMONTE, € 5,90 CON «AGENDA CORSI 2004-2005» A TORINO E PROVINCIA; € 8,10 CON «IL BUON VIVERE ITALIANO» IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA. PREZZO ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80; SVIZZERA FRS 2,60; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,20; USA $ 2,80

DOLCE & GABBANA

IL PRIMO PIANO

Il bus della linea 62 dopo lo schianto

Auto non rispetta la precedenza bus si schianta contro cinque auto

■ Momenti di paura ieri mattina in via G. Dina, angolo via D'Arborea. Un bus della linea 62, per evitare un'auto che non avrebbe rispettato la precedenza, dopo averla scaraventata contro un'edicola (rimasta lievemente danneggiata) ■ finito sul marciapiede, ■ pochi metri dall'ingresso di un bar, dopo aver distrutto un'auto e danneggiate in modo grave altre tre. Per fortuna, sul marciapiede, non c'era nessuno in quel momento, così tutto s'è concluso ■■■ molta paura e i danni alle vetture parcheggiate in quel breve tratto di via Dina. L'autista del «62» è rimasto lievemente ferito a un piede ed è stato poi trasferito in ambulanza al Cto. Una «500» è stata letteralmente distrutta, mentre le altre - compreso un cassonetto dei rifiuti - sono rimaste solo gravemente danneggiate. Lo spettacolare incidente ■ stato rilevato da ■■■ pattuglia della squadra infortunistica dei vigili urbani che hanno provveduto a interrogare i testimoni, compresi i titolari dell'edicola, oltre che l'autista del bus, che aveva tentato una difficile manovra, pur di evitare di «centrare» l'auto appena uscita dall'incrocio con via D'Arborea. Sull'asfalto ■ sono ancora i segni della frenata ■■■ bus della Gtt, ■■■ il pesante mezzo è sbandato, invadendo prima la corsia di sinistra, infine il marciapiede. I rilievi si ■■■ conclusi solo alle 12.

TRAGEDIA L'ALTRA NOTTE ALLE PORTE DI CARMAGNOLA. RIENTRAVANO A CASA DOPO UNA SERATA IN ALLEGRIA A TORINO

Sbanda dopo un sorpasso: tre morti

Perdono la vita i giovani amici, l'autista è l'unico superstite

Massimiliano Peggio

Le tracce impresse sull'asfalto ■■■ pneumatici sono brevi e nitide. Attraversano le corsie ■■■ una parte all'altra, piegando verso il margine della strada provinciale, dissolvendosi tra l'erba incolta ai piedi di due platani, appena scalfiti dall'urto. Lì, in quei pochi metri di via Sommariva, alle porte di Carmagnola, ■■■ notte hanno perso la vita tre giovani: due ragazze di 19 ■■■i e un ragazzo di 20. Viaggiavano ■ bordo di ■■■ Fiat Bravo, condotta da un altro diciannovenne, unico superstite, ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Moncalieri ■■■ un grave trauma cranico.

Le due ragazze vivevano ■ Sommariva del Bosco, nel Cuneese: Stefania Trosso, residente in via Racconigi 26/c, dipendente di una corsetteria di Sanfré, ■ Aurora Vaira, ■■■ Aldo Moro 16, impiegata aziendale a Moretta. La terza vittima è ■■■ giovane ■ origine ungherese, Superba Sinisa, diplomato alla scuola alberghiera di Carignano: abitava da anni ■ Carmagnola, in via Pascoli 20, con ■ mamma, un patrigno italiano, ■ una sorella invalida dopo un incidente stradale accaduto ■■■ anni fa. Il quarto giovane è Angelo De Leonardis, anch'egli residente ■ Carmagnola, in via Bellino ■■■. Lo schianto è avvenuto intorno all'una, poco dopo gli stabilimenti del pastificio Arrighi. I due giovani stavano accompagnando ■ casa le loro amiche, dopo aver trascorso la serata insieme, forse in un locale di Torino. La Fiat Bravo stava percorrendo via Sommariva in direzione Bra, a velocità non particolarmente sostenuta: ■ provocare la disgrazia sarebbe stata un'imprudenza. Per i carabinieri di Carmagnola, infatti, ■■■ ci sono dubbi sulle cause dello schianto: alcuni automobilisti hanno assistito alla tragedia, ai ripetuti tentativi della Bravo di sup■■■ una vettura. Il giovane alla guida ha perso il controllo dell'auto durante l'ultimo tentativo, cercando di rientrare nella propria ■■■ di marcia. Così si spiegano le trac■■ di pneumatici sull'asfalto, che improvvisamente attraversano le due corsie, per una manciata di metri.

Una manovra avventata, repentina, che ha reso la vettura ingovernabile. La Bravo, piegando verso destra, ha colpito di striscio un primo platano, ■ poi si è accartocciata contro quello successivo, terminando ■ carambola oltre il ciglio della strada, tra le piante di mais. L'impatto violentissimo, sulla fiancata di sinistra, ha squarciato l'abitacolo, senza lasciare scampo ai tre giovani: ■■■ due ragazze che viaggiavano sui sedili posteriori, e al ragazzo seduto accanto al conducente. I passanti hanno dato subito l'allarme: ■ pochi minuti ■■■ intervenute le ambulanze della Croce Rossa di Carmagnola ■ i vigili del fuoco. Tutto inutile: i soccorritori del 118 hanno tentato di rianimare i tre giovani, ■■■ p■■ loro non c'era più nulla da f■■■ Stefania Trosso è spirata all'ospedale di Moncalieri: gli due altri ■■■ morti sul colpo. Angelo De Leonardis, invece, è stato estratto ■■■■ vivo dalle lamiere: le sue condizioni però ■■■ gravi, è ricoverato in osservazione, i medici stanno valutando le conseguenze del trauma cranico.

Stefania Trosso

Aurora Vaira, aveva 19 anni

Superba Sinisa, diplomato alla scuola alberghiera, abitava a Carmagnola

ERA ARRIVATA DALL'EX JUGOSLAVIA: LE ESALAZIONI UCCIDONO ANCHE IL SUO INSEPARABILE CANE

Donna asfissiata dal fumo della stufa

Viveva nella vecchia torre ■■■ cemento dalla cava di sabbia lungo il Po, alle spalle dei palazzi ■■■ borgo Mercato, ■ Moncalieri. Da quasi vent'anni. Una stanzetta di pochi metri quadrati, senza luce, ■■■■ riscaldamento, senza mobili. Il suo letto era una vecchia ■■■ arrugginita, sommersa ■■■ coperte polverose ■ sbiadite, si■■■■■ ■ strati. L'altro ieri Stojca Stankovic, 55 anni, originaria dell'ex Jugoslavia, ■ stata trovata morta nel suo giaciglio, accanto al ■■■ inseparabile volpino Rex, stroncati dal fumi sprigionati da ■■■ focolare di fortuna, acceso per riscaldare quell'ambiente angusto e opprimente.

Non aveva ■■■ vera stufa in regola, con un camino ■■■■ che convogliasse all'esterno il fumo. Per combattere il freddo accendeva blocchi di legno dentro ■■■ castello di lavatrice, ancorato su un cumulo di mattoni. Così ha fatto anche l'altra ■■■: poi si ■ addormentata sotto le coperte e senza render■■■■ conto è morta per asfissia, assieme al suo ■■■■. Le pareti sono completamente annerite. Come i mazzi di cipolle appesi sotto il soffitto. Come il tavolino di fronte alla finestra. Come i vestiti gettati ai piedi ■■■ letto. L'aria, dentro, odora ancora pesantemente di legno bruciato. «Era una donna povera, venuta in Italia a cercare fortuna: non doveva morire così», protestano i familiari, raccolti attorno ■ un tavolo, ■ pochi metri dalla sponda del Po.

«Da tempo - aggiungono - si parla di costruire un campo nomadi attrezzato, ma finora il Comune di Moncalieri non ha fatto nulla per aiutarci a trova■■ una sistemazione più dignitosa». Stojca Stankovic, viveva di elemosina, dell'aiuto dei residenti, della compassione del parroco Pier Giorgio Ferrero. La conoscevano in molti in borgo Mercato: alla domenica si faceva trovare all'uscita della parrocchia, durante la setti■■■■ era solita mendicare di fronte al supermercato ■■■ via Juglaris. Una vita ■■■ povertà, di stenti, appesantita anche da problemi ■ alcolismo. Il comu■■■ provvederà alla tumulazio■■■ gratuita della salma nel cimitero, mentre don ■■■ Giorgio Ferrero, a ■■■■ della parrocchia, si occuperà delle spese del servizio funebre. (m.peg.)

■■■ CORSO ■■■ UMBERTO

Investito dall'auto dei vigili

■ «Non so neanch'io cosa gli sia preso: un'amnesia, una distrazione... Ho fatto solo in tempo a urlargli di frenare, meno male che non guidava forte». A parlare è il collega ■■■ vigile urbano che ieri ■■■■ ha investito l'ingegner Luigi Ballatore, 83 anni, ex direttore compartimentale delle Ferrovie. L'incidente è avvenuto, poco prima delle 11.30, in corso Re Umberto angolo via Legnano: il pensionato stava tranquillamente attraversando la strada sulle strisce pedonali ed ■ stato improvvisamente urtato dall'auto dei civich. Per fortuna ■■■ ■ rimasto gravemente ferito, ricoverato all'ospedale Mauriziano gli è ■■■ riscontrata la frattura dell'omero. I dirigenti ■■■ polizia municipale, ieri pomeriggio, sono andati a trovarlo in ospedale. Sotto choc, inizialmente, il vigile urbano, che non ■ riuscito a spiegarsi l'accaduto.

Specchio dei tempi

«Più facile multare le auto in doppia fila che allontanare ■ minidelinquenti» - «Obbligato dall'Asl a curarsi ■ Torino» - «Vandali contro il ■■■■■■■■■■ in ■■■■ dei partigiani» - «Allergia» - «Un'assurdità»

Una lettrice ci scrive:

«L'altro ieri nel nostro negozio è entrato il solito zingaro che si ■■■■ costantemente in zona con il solito cartello di richiesta di denaro per le cure di una fantomatica malattia. Era ■■■ stato invitato ad uscire ■■■ mesi ■■■■ in quanto, con invadenza, tentava di entrare nel retro dove ci ■■■■ i computer ■ ■ attrezzature. Stavolta ■■■■ fare veloce è balzato sulla scrivania ■■■ ha rubato il telefono cellulare della segretaria. Inutili le richieste a carabinieri, polizia, polizia municipale di intervento e comprensibili anche i loro "ormai è successo".

«Come titolare del negozio sono dispiaciuta dell'accaduto, ■■■ tutto sommato "ormai è successo". Del resto tempo fa nella sede in provincia, i "colleghi" degli zingari avevano già fatto piazza pulita ■■■■■■ do un danno di diecimila euro, anche allora fu inutile la denuncia: "Ormai ■■■ successo".

«Non posso aggiungere altro perché ho l'auto in doppia fila ■ devo spostarla, perché qui da noi, in corso Cadore, zona 7 Vanchiglietta, le polizia municipale passa più volte al giorno a f■■■ le ■■■■ a noi e ai nostri clienti (quelli che ci portano il denaro che ci garantisce ■ lavorare ■ ■■■■■ anche le tasse, tra l'altro)».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mio figlio ha subito un'amputazione alla gamba sinistra a ■■■■ di un incidente stradale; ora ha bisogno di ■■a protesi per riprendere a ■■■■■■■■

«Siamo andati ■ Vigorso di Budrio (provincia di Bologna) in uno dei migliori centri d'Italia, a fargli prendere le misure per la protesi che finanzia la Regione. A fine ■■■■ dovremmo tornarci e mio figlio dovrà stare lì in day hospital circa 25 ■■■rni per la riabilitazione. Il costo del day hospital (90,12 euro al ■■■■■) è totalmente a nostro carico perché la Asl 2 ■ Torino, alla quale noi apparteniamo, dice di non finanziare più, da un po' di anni, questo tipo di cure al ■ fuori della regione. Eppure a Budrio ho conosciuto disabili ■ altre città ai quali le loro Asl di appartenenza il day hospital lo continuano a pagare.

«Purtroppo per noi, in questo caso, il fatto di abitare a Torino ci penalizza perché se non ■■ hanno i soldi per pagare il day hospital ed il soggiorno nelle vicinanze dell'ospedale bisognati accontentarsi dei centri della tua città (che non sono certo come quello di Budrio)».

Segue la firma

Il presidente della ■■■■■ Anpi di Settimo ci scrive:

«L'otto agosto ■■■ 1944, al ponte dell'autostrada Torino-Milano, ■■■■ stati impiccati dai tedeschi sei eroici partigiani. Per ricordare queste giovani vite spezzate ■ premiare il loro coraggio, il 25 aprile 2004 ■ Settimo Torinese, ■ ■■■ Ceresole angolo via Leinì, ■ ■■■■ inaugurato un nuovo monumento che ora, ripetutamente, è preso di mira con inaccettabili e offensivi atti vandalici.

«Bisogna insegnare ■ tutti il rispetto per i morti, i vivi, ■ per ciò che costituisce patrimonio pubblico, ma tutto questo, purtroppo, sembra dimenticato.

«La ■■■ semplice preghiera è: portate fiori nel ricordare questi eroi, non rompete i fari che illuminano il monumento, ■■■■ rompete le nostre bandiere italiane ■ monumenti, pregate perché gli uomini finiscano di fare guerre, amate e difendete la pace conquistata 60 anni fa».

Pierino Ferrero

Una lettrice ci scrive:

«Ai genitori della bimba di 8 anni che soffre per una strana forma di allergia ai detersivi e agli ambienti scolastici segnalo chi si occupa di pazienti con ipersensibilità e grande reattività ■ sostanze chimiche d'uso ■■■■■■. E' l'Associazione per le Malattie da Intossicazione Cronica e/o Ambientale (www.infoamica.org) ■ telefono 0532 752360. Per una corretta diagnosi a allergie-intolleranze un buon punto ■ riferimento è la Medicina del Lavoro presso gli ospedali civili di Brescia».

Donatella Stocchi

Un lettore ci scrive:

«Desidero segnalare un episodio che ha dell'incredibile e dimostra l'insensibilità di certi burocrati. Dopo essere stato giustamente sanzionato con una multa di 137,55 ■■■ per eccesso di velocità, nel compilare il bollettino postale al momento del pagamento, ho indicato per sbaglio come importo ■■ ■■■■■ cinque centesimi in ■■■■■.

«Dopo due anni mi arriva una notifica di pagamento con la quale mi richiedono per l'erro■■ commesso ben 183,50 euro. ■■ pare davvero un'assurdità e un'ingiustizia nella semplice valutazione dell'errore commesso che non aveva alcun intento fraudolento».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Tappeti unici e particolari a
prezzi mozzafiato...
anche la domenica!

Vi ■■■■■ il nuovo show room
corso San M■■■■■ 1
a Torino ■■■■■■

CITO
TAPPETI ORIENTALI

lunedì 15.00-19.30
da martedì a sabato 10.00-12.30 e 1■■■■
DOMENICA APERTO 15.00-19.30
PARCHEGGIO ANTISTANTE A TUTTI GLI ESERCIZI

Un mare di sapere, goccia a goccia.

tST, info Scienze e tecnologia
Tutto quello che c'è, dà sapere.

L'iniziativa è della Pro loco: in programma mostre e pranzo in piazza

Il paese delle fornaci celebra le terrecotte

A Ronco nel weekend terza edizione della «Sagra del pailèt»»

Uno scorcio di Ronco e due «pezzi» prodotti dai ceramisti

questo fine settimana si rinnoverà a Ronco la «Sagra del pailèt», iniziativa giunta alla terza edizione: l'apertura è domani pomeriggio (alle 14), con finale domenica sera. Tutto il paese è mobilitato per organizzarla: dal Comune alle associazioni, dalle scuole ai molti privati che hanno dato la loro adesione per assicurare anche questa volta il successo della manifestazione.

Il «pailèt», come è noto, è tegamino di varie dimensioni con e tassativamente terracotta, che nel passato veniva usato per cuocere lentamente i cibi; la variante è l'«ula», contenitore usato per conservare salumi e uova. Detto del tradizionale tegame, scendiamo nei dettagli della manifestazione.

Ne parla Giorgio Rey, il presidente della Pro loco, va il merito di aver organizzato l'appuntamento: «Come al solito la sagra ruota intorno all'Ecomuseo delle Terrecotte che è il simbolo più significativo per l'identità di Ronco. Ricordo che il paese era caratterizzato per l'attività delle fornaci, poi le fabbriche di filati e tessuti di pregio presero il sopravvento. Come tutte le sagre che si rispettano, ci sarà la finale di domenica alle 18,30: l'appuntamento è in piazza e saranno serviti spezzatino e polenta, uova e formaggio. La verrà preceduta dalla esibizione del "Gruppo Città di Borgosesia": i ballerini eseguiranno danze folcloristiche nelle vie del paese indossando i bei costumi valsesiani».

Non mancheranno le visite guidate: alla piccola, ma molto collezione delle tipiche terrecotte del paese, le «biellini» e all'itinerario tematico che si snoda attraverso le frazioni di Ronco; inoltre si potranno vedere gli allievi della Scuola delle terrecotte all'opera nel laboratorio.

Spiega ancora Giorgio Rey: «Attigua alla collezione si potrà visitare la mostra personale di Manuela Ciabatti, pittrice ronchese con alle spalle diverse mostre personali di spiccata sensibilità e personalità già segnalata favorevolmente da alcuni critici d'arte. Ma la sagra di quest'anno sarà certamente particolare per alcuni avvenimenti inseriti nel suo contesto al fine di evidenziarne le peculiarità. Ad esempio ci sarà il primo Concorso internazionale di fischietti in terracotta nella sede della Pro loco di via Roma 82 e intitolato alla memoria di Gino Debernardi: è stato uno degli artefici nell'iniziare all'arte dei fischietti gran parte dei ceramisti impegnati in questo settore. La premiazione avverrà domenica nel tardo pomeriggio. Un importante è per Ida Penna e Felice Lanza, testimoni del mondo di terrecotte in generale di Ronco».

Il concorso presenta una nutrita rappresentanza piemontese, gli iscritti (oltre quaranta partecipanti), arrivano ormai da tutta Italia , dalla Sicilia a Bolzano tanto per citare. A margine del concorso, sarà possibile ammirare una sezione della grande collezione di Armando Scuto, presidente della AnemoS per le porcellane Raku. Precisa Giorgio Rey : «La ceramica Raku nasce per opera di Chojio, artista giapponese vissuto nel XVI secolo e da sempre è legata alla produzione di ciotole per la cerimonia del tè che fa riferimento alla filosofia Zen. A Ronco si svolgerà, presso l'area sportiva, un raduno-mostra dei cultori di tale particolare lavorazione della terracotta per uno scambio di esperienze, idee ed emozioni. Gli artisti , tra i quali Giovanni Cimatti e Giorgio Azzaretti, disponibili per fornire indicazioni sulle tecniche di lavorazione la sera di sabato e a giorno di domenica».

Annuncia ancora il presidente della Pro loco: «Le Poste Italiane saranno presenti in piazza domenica per l'annullo filatelico per gli appassionati, i collezionisti e per chi vorrà le cartoline illustrate dell'Ecomuseo».

Da ultimo, a Ronco sarà presente l'associazione dei carrettieri di Vigliano con la bella carrozza trainata dai cavalli: chi lo vorrà, potrà salirvi per coprire i 500 metri dalla piazza all'area sportiva.

TUTTO PER IL FAI DA TE

Centrolegno

CORSI DI MANUALITA' CREATIVA

TO·DO artschool

Cerreto Castello (Biella) S.S. 142 Biella - Cossato
Tel. 015.881139 Fax 015.8282856 E-mail: centrolegno.bi@libero.it

Per informazioni e per iscrizioni, rivolgersi al punto vendita, o telefonare allo 015 881139

I NOSTRI PRODOTTI

Soft paper	Tovaglioli
Decoupage	Wood paper
Colori	Libri
Stencil	Supporti
Bijoux	Doratura
Pennelli ed accessori	Candele

- Decoupage base con carta e tovagliolo
- Decoupage sotto vetro
- Decoupage pittorico
- Stencil
- Bijoux
- Pittura su vetro e ceramica

Le proposte della ditta Baiardi di Monleale per ogni esigenza

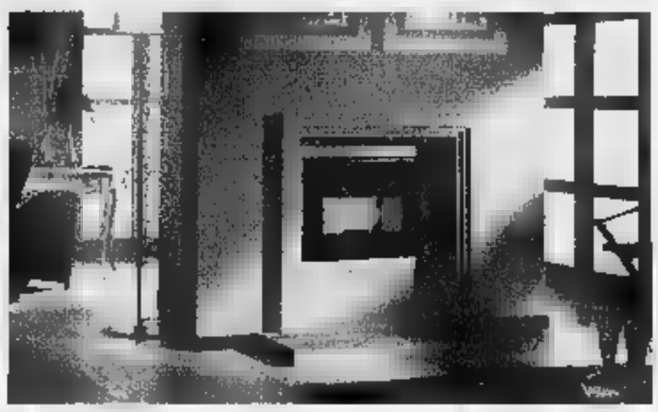
Pellets nelle stufe e nei camini

Combustibile a grande resa e che fa risparmiare

MONLEALE

C'è un sistema innovativo per riscaldare la casa: quello attraverso stufe e camini a pellets, complementi d'arredo con una notevole capacità di risparmio nei [illegible]. Rivenditore autorizzato dei più importanti produttori di stufe a pellets, [illegible] la ditta Baiardi di Monleale (tel. 0131 80295), dove sono esposte tutto l'anno più di 100 stufe e camini in 100 colori.

Baiardi espone anche stufe a legna classiche e moderne, [illegible] design esclusivo, a convezione naturale o ventilate, in pregiata maiolica, in pietra ollare, ghisa o ceramica anche dipinta a mano. E' in grado di offrire una qualificata consulenza tecnica, l'installazione e l'assistenza post vendita con tutti i ricambi. Le stufe a pellets hanno lunghe autonomie di produzione di calore che nei modelli più grossi possono arrivare addirittura [illegible] due giorni. E' possibile programmare l'accensione e lo spegnimento della stufa durante [illegible] settimana. Inoltre grazie [illegible] una questione di pulizia sia del pellets, confezionato in sacchetti ermetici da 15 kg, sia della stufa, questo apparecchio trova collocazio[illegible] anche in appartamenti in città, mansarde, bar, pizzerie e ristoranti, uffici e negozi. S[illegible] disponibili con **capacità di riscaldamento** che variano da [illegible] a 120 mq e con diverse caratteristiche. La resa di questi apparecchi supera qualsiasi stufa e camino a legna di recente tecnologia. Tutte le fasi di funzionamento vengono gestite da un **microprocessore** che controlla [illegible] qualsiasi anomalia assicurando a questi apparecchi il primato della sicurezza. Il pellets è [illegible] combustibile legnoso formato da segatura compressa con un diametro costante, ha una percentuale di umidità molto più bassa rispetto alla legna tradizionale, quindi una maggiore resa termica [illegible] basso residuo [illegible]. Il migliore pellets [illegible] circolazione è quello prodotto in Austria, di massima qualità con un ottimo prezzo. [illegible] poco nel nostro paese viene distribuito da Baiardi un nuovo prodotto **austropellets**, con la certificazione internazionale Din plus, la certificazione di **Pellet Normalizzato**, [illegible] l'utilizzo delle migliori segature che vengono compresse maggiormente con una nuova macchina unica in tutta Europa, attribuendogli un potere calorico più elevato.



Alla ditta Baiardi di Monleale si trovano stufe e camini a pellets un combustibile innovativo per risparmiare sul riscaldamento In esposizione ci sono anche le stufe a legna classiche e moderne, dal design esclusivo

Alla Trevit Impianti di Rosignano l'assistenza per un bruciatore sempre sicuro

Più calore con le caldaie a condensazione

Alla Tis di Casale la soluzione per un inverno caldissimo

CASALE

Sempre più persone si chiedono per quale motivo le caldaie a condensazione ottengono un rendimento superiore al 100%. La risposta arriva dai titolari della **Tis**, l'azienda casalese che [illegible] trova in [illegible] Negri 25/A: «La capacità di un combustibile di produr[illegible] [illegible] nel processo [illegible] combustione [illegible] quantificata dal suo potere calorifico. In generale [illegible] può dire che [illegible] [illegible] P.C. è la quantità [illegible] calore sviluppata nella combustione di una quantità unitaria di combustibile, ovvero di 1 m³ nel caso di metano. In generale il P.C. è distinto fra P.C.S., Potere Calorifico Superiore, e P.C.I., Potere Calorifico Inferiore: il primo è la quantità [illegible] calore liberata attraverso la combustione completa di 1 m³ di gas, supponendo di recuperare anche il calore latente contenuto nel vapore acqueo presente [illegible] fumi; il secondo è la quantità di calore liberata dalla combustione di 1 m³ di [illegible] supponendo che [illegible] l'acqua presente nei [illegible] sotto forma di vapore rimanga allo stato di vapore. La differenza fra i due poteri calorifici è data dal calore di condensazione del vapore contenuto nei fumi. Fino ad ora, visto che non si era mai riusciti, con caldaie a combustibili tradizionali, a recuperare questo calore, si è sempre considerato il P.C.I. nella valutazione dei rendimenti delle caldaie (una buona caldaia definita ad alto rendimento ha un valore intorno al 92/93%). E' proprio per questo che, parlando di caldaie a condensazione, [illegible] raggiungono valori di rendimento superiori al 100%. Per recuperare la parte di energia accumulata nei fumi [illegible] forma di calore latente (o di vaporizzazione) la caldaia a condensazione è equipaggiata con uno scambiatore di calore integrato ad un condensatore. Tale scambiatore è progettato in modo da essere percorso nella parte terminale dall'acqua fredda di ritorno dell'impianto: il contatto dei fumi con questa superficie fredda comporta il loro passaggio dalla fase di vapore alla fase liquida (condensa), [illegible] relativa [illegible] di calore all'acqua dell'impianto di riscaldamento. Questo processo consente di utilizzare circa l'11% del calore che, generalmente, verrebbe perduto nei [illegible]mi, ottenendo così da [illegible] [illegible] cubo di gas metano bruciato un'energia termica pari a 11,25 kWh anziché 10,13 kWh. Tutto ciò abbinato all'ampia modulazione di potenza può portare a rendimenti stagionali superiori anche del 30% rispetto a quelli delle caldaie tradizionali.

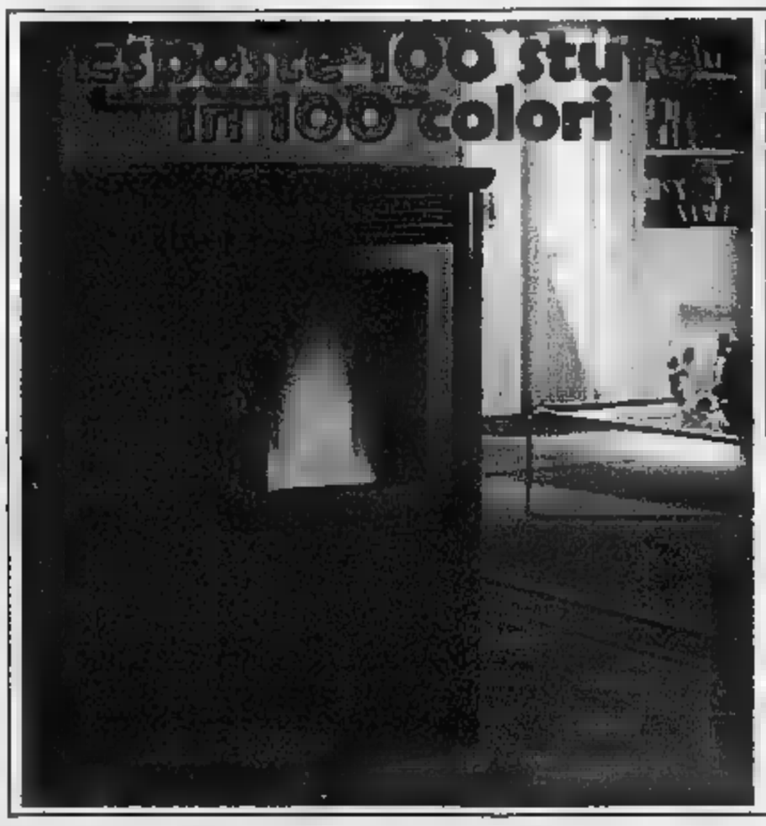
Professionalità e competenza sono i biglietti da visita della **Trevit Impianti** snc, l'azienda di **Rosignano** che opera nel campo dell'impiantistica da quasi [illegible] anni. Dicono i titolari: «La nostra attività [illegible] da un servizio di installazione e controllo a livello di privati, a grosse aziende anche [illegible] diversi Comuni come Sala, Ozzano e Rosignano». Nel periodo estivo la ditta [illegible] impegnata a ritmo [illegible] nell'installazione di climatizzatori, mentre in quello autunno-invernale si occupa fra l'altro delle [illegible] con installazioni e le verifiche di sicurezza con il rilascio del bollino verde.

Nello showroom della Tis di Casale in via Negri non ci sono soltanto le caldaie ma anche i arredi per il bagno L'azienda per un inverno più caldo consiglia le caldaie a condensazione che permettono anche di risparmiare

CONCESSIONARIA
AUTOJOLLY
C.so Pilatti, 6/A
TORTONA
Tel. 0131.862003
0131.861009
Fax 0131.861592
e-mail: psytd@tin.it

TREVIT IMPIANTI
di Ceresa [illegible] Bava s.n.c.
- IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI
- IMPIANTI TERMO-SANITARI
- IMPIANTI SOLLEVAMENTO ACQUE
- IMPIANTI DI [illegible] E ANTINCENDIO
- [illegible] TUBAZIONE GAS

ROSIGNANO (AL)
Sede: Via Bonelli, 8
Tel. [illegible] fax 0142.488023



Stufe a Pellets:
- accensione programmabile
- elevatissimi rendimenti
- consumi ridotti
- ambienti più puliti
- lunghe autonomie

Vendita dei migliori pellets:
Extrapome [illegible]

BAIARDI
[illegible] 80.295
CASTELMONTE
Consegna [illegible]
Pagamenti Personalizzati
[illegible]
CHIUSO [illegible]

IN CASA AVEVA [illegible] FABBRICA DI [illegible]

Narcos albanese «fai da te» preso dalla Squadra mobile

■ Gli agenti della seconda sezione della squadra mobile hanno [illegible] albanese che aveva trasformato il suo alloggio in via Venaria [illegible] in [illegible] «fabbrica» [illegible] cocaina. Altinid Gegprifti, [illegible] anni, a Torino dal 2000, quattro identità diverse, ville a Tirana e Patrasso, in Grecia, auto e moto di lusso, comprava [illegible] [illegible] pura ad Amsterdam e poi la tagliava nel suo laboratorio. L'hanno preso, i detective del capo della Mobile, Sergio Molino, grazie al giubbotto di j[illegible] che [illegible] un segnale di riconoscimento per i clienti, cioè un serpente rosso disegnato sulla schiena. In casa gli hanno trovato 37 mila [illegible] in contanti, tre etti e mezzo [illegible] cocaina, la mannite. Infine mobili e arredi appena acquistati, pronti per essere spediti in Grecia. L'hanno arrestato poco prima che entrasse in una nota palestra, dove trascorreva parte [illegible] suo tempo libero. Un narcos [illegible] media caratura, con una clientela di un certo livello, che acquistava piccole partite di «polvere».

Altinid Gegprifti, arrestato

DOPO L'EVASIONE DA BIELLA [illegible] E' RINCHIUSO A POGGIOREALE

Il serial-killer Minghella uccise tre prostitute la Corte d'assise gli conferma l'ergastolo

■ La Corte d'assise d'appello ha sostanzialmente confermato la condanna al carcere a vita per Maurizio Minghella, il genovese accusato di essere [illegible] serial-killer [illegible] prostitute. I giudici hanno riconosciuto l'imputato colpevole di tre delitti, ma per una complicata questione di procedura rispetto [illegible] sentenza di primo grado hanno ridotto la pena [illegible] due ergastoli a uno. Minghella, già condannato al massimo della pena a Genova, è stato chiamato in causa per [illegible] catena di omicidi commessi nel Torinese alla metà degli anni Novanta, quando ottenne la semilibertà e venne a Torino per lavorare in una cooperativa del Gruppo Abele. Secondo l'accusa del pm Sparagna, approfittando dei controlli non sempre rigidi Minghella aggredì diverse prostitute, rapinandole, violentandole e uccidendone tre. Protagonista nel gennaio del 2003 di una clamorosa evasione a Biella, oggi è rinchiuso nel carcere di Poggioreale.

Maurizio Minghella

LA RELAZIONE DEI PERITI SULLE PROTESI BRASILIANE UTILIZZATE DAI CARDIOCHIRURGHI DI SUMMA E POLETTI

«Quelle valvole erano un bidone»

Il ministero: insufficienti i controlli di qualità

Marco Accossato

I controlli di qualità compiuti dalla casa produttrice sulle valvole cardiache Tri-Technologies impiantate a Torino e a Padova sono stati insufficienti, perché non hanno riscontrato una [illegible] di «disuniformità nella fase di produzio[illegible]. La colpa dei cedimenti strutturali in alcune protesi impiantate in Italia sarebbe proprio imputabile a questo mancato controllo: [illegible] difformità avrebbero provocato un «disallineamento e sforzi al di sopra dei fattori [illegible] [illegible] a carico dei perni delle valvole artificiali».

Il parere del ministero della Salute sulle valvole cardiache difettose che sono costate la carriera ai professori Michele Di Summa e Giuseppe Poletti [illegible] lascia dubbi: quelle protesi made in Belo Horizonte avevano problemi di funzionamento. Peggio: «Non risulta dalla documentazione - scrive la relazione del ministero datata 23 settembre e trasmessa ieri [illegible] Torino [illegible] Padova - alcuna evidenza di [illegible] validazione da parte del produttore», [illegible] una certificazione successiva o un'estensione della certificazione precedente rilasciata dopo alcune variazioni imposte per la presenza di problemi in un anello della valvola.

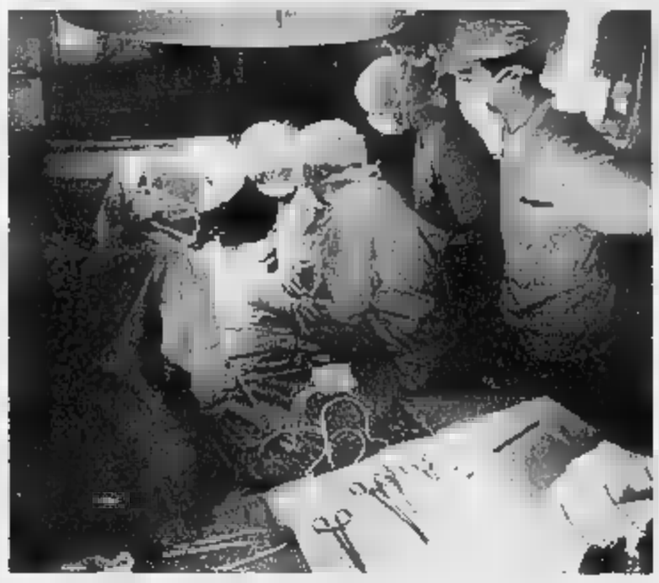
Il professor Michele Di Summa è stato radiato dall'Ordine dei Medici

L'elenco dei difetti riempie nove pagine del documento inviato a Procura [illegible] ospedali

Nove pagine per un elenco di difetti: dalle evidenze sperimentali - si legge nella relazione - [illegible] state registrate numerose anomalie nelle valvole espiantate a Padova, [illegible] in alcune nuove. Ad esem[illegible]pio: «Chiusura valvolare non regolare nel caso sia della valvola nuova di misura 31 mm, sia per le protesi di grande diametro (da 25 a 31 millimetri) ricevute dalla procura di Torino». Oppure: [illegible]raffio su un'aletta della valvola [illegible] [illegible] appena tolta dal suo imballo originale». O ancora: «Usura per urto delle parti rettilinee della alette per una delle valvole espiantate (29 mm da Padova)».

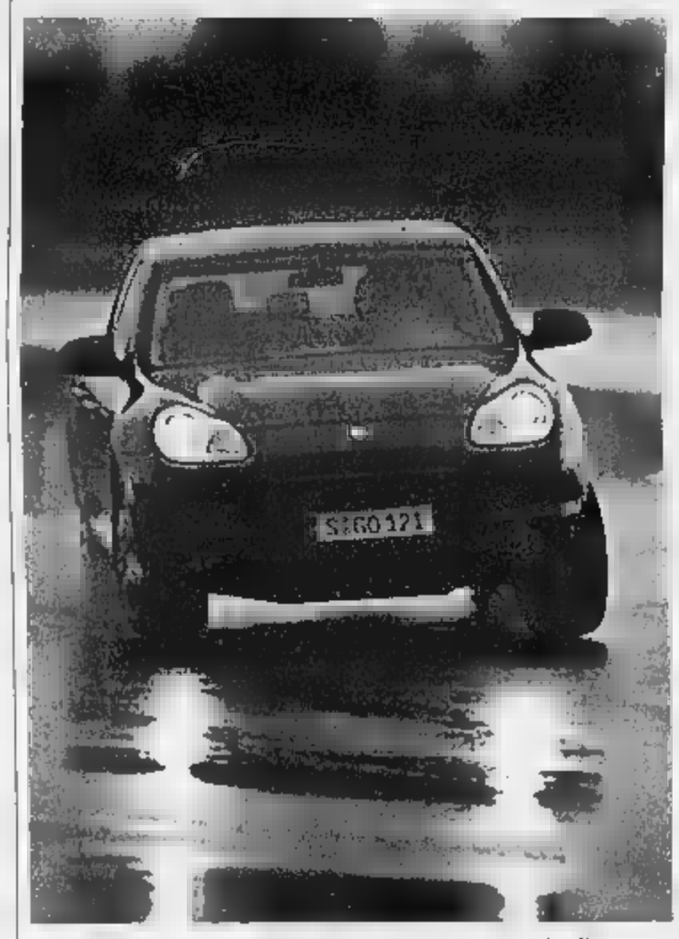
Ombre nere, su protesi che dovrebbero [illegible] millimetricamente perfette. «Nell'audizione dei chirurghi dei due centri presso la seduta del Gruppo di studio del Consiglio Superiore di Sanità, il 12 giugno 2003 - scrive la relazione del ministero - è stato reso noto che [illegible] [illegible] impianti di una valvola Tri Technologies si erano verificate due dislocazioni dell'emidisco, una all'apertura della confezione, una all'atto della manipolazione chirurgica necessaria all'impianto».

Dopo questa relazione inviata dal ministero della Salute sulla valvole meccaniche si attendono anche i risultati delle consulenze disposte sulle valvole biologiche Labcor. A proposito delle brasiliane Tri Technologies, l'Istituto Superiore di Sanità invita a «mantenere una vigilanza attiva».


Nell'immagine di repertorio, un intervento di cardiochirurgia

L'INCHIESTA

Lo scandalo delle valvole difettose impiantate alle Molinette esplode [illegible] novembre 2002. [illegible] un solo anno di distanza dall'arresto dell'ex direttore generale, Luigi Odasso, un'altra inchiesta giudiziaria scuote [illegible] sanità piemontese. Il 4 novembre finiscono in carcere i nemici-amici Michele Di Summa e Giuseppe Poletti. Si parla subito di una serie di vittime per protesi difettose. [illegible] 124 pazienti cui sono state impiantate a Torino le protesi Tri Technologies prodotte a Belo Horizonte, in Brasile, dieci sono deceduti e due sono stati rioperati per [illegible] disfunzione legata [illegible] un problema strutturale. Prima del gennaio 2003 [illegible] state segnalate anche sette trombosi valvolari. A Padova, su 31 valvole impiantate con successo, ne sono state scoperte due difettose, per un problema dell'emidisco. Come a Torino, anche a Padova ci sono state vittime: due persone operate al cuore non hanno superato una crisi improvvisa


Una Porsche Cayenne, una delle tante auto di lusso al centro del traffico

LE AZIENDE, TUTTE PIEMONTESI E LOMBARDE, AVREBBERO BENEFICIATO DELLE FATTURE FALSE DI UN IMPORTATORE

Evadendo l'Iva la Porsche diventava un affare

Una cinquantina di concessionarie di auto di lusso sono nei guai

Alberto Gaino

[illegible] [illegible]a sleale si prospera e si può anche morire (commercialmente parlando). Di fronte al problema si pensa d'istinto al mercato parallelo delle griffe taroccate. Ma non c'è solo quella via per ammorbare i mercati: un altro meccanismo largamente [illegible] uso è il [illegible] alla sistematica [illegible] dell'Iva nell'import-export di prodotti comunitari, e non solo. Si era cominciato con i materiali ferrosi trent'anni fa e si è via via proseguito con business molto più redditizi: hi-fi, computer, le automobili. In quest'ultimo settore la Procura della Repubblica e l'Agenzia per le Entrate hanno scoperto che più di [illegible] concessionari di [illegible] di lusso (Mercedes, Porsche, Bmw) sparsi fra Piemonte (la maggior parte) e Lombardia hanno beneficiato delle fatture false di un «cartaio» per giocare su sconti tali da poter esercitare una certa concorrenza rispetto ai modelli di altre case nello stesso segmento di mercato.

Il produttore di fatture false è finito in carcere il 20 settembre e mercoledì scorso, interrogato dal pm Giuseppe Riccaboni alla presenza dei suoi difensori (gli avvocati Roberto Piacentino e Lorenzo Imperato), ha evidentemente reso dichiarazioni interessanti se i suoi legali hanno poi presentato istanza di [illegible] e, in subordine, di arresti domiciliari per il cliente. Un sessantenne - Sergio Richiardi - che ha qualche precedente per reati societari e che è incorso nella misura cautelare disposta dal gip Raffaele Ferraro per aver continuato ad acquistare in Germania [illegible] da 50 mila euro in su e a girarle ai tanti concessionari con cui intratteneva rapporti consegnando loro fatture apparentemente regolari. Senza però versare l'Iva relativa.

Le indagini dell'Agenzia per le Entrate Torino 2 danno conto di prezzi tali praticati da Richiardi da escludere il ricarico dell'Iva sulla clientela dei concessionari. La documentazione è apparentemente a posto, in realtà l'importatore - facciamo un esempio - ha acquistato un'auto a 80 mila euro + il 20 per cento d'Iva comunitaria da un concessionario tedesco e ha ceduto a sua volta in Italia la Porsche o la Bmw di turno a 99 mila euro. Anche se la sua fattura è più elevata del 20 per cento. Il concessionario torinese o [illegible] [illegible] altro [illegible] piemontese si ritrova [illegible] disposizione un margine reale di oltre il 20 per cento per operare [illegible] regime di concorren[illegible] Non è poca cosa rispetto ad auto dai prezzi di listino di 100-150 mila euro, quando non si tratta di vetture a «km 0» dal mercato ancora più flessibile (co[illegible] dimostrano fior [illegible] messaggi pubblicitari in circolazione pure su Internet).

Al centro dell'indagine un sessantenne che acquistava vetture da 50 mila euro in su in Germania e le girava ai venditori italiani senza però versare l'imposta relativa

In realtà il Richiardi di turno deve spesso versare un «premio» dell'1 per cento a chi gli cede le autovetture (e per cui quest'ultimo soggetto chiederà al fisco tedesco il rimborso dell'Iva). Così, al titolare della «cartiera» non rimarrà in tasca che la parte più piccola della torta: il 2 per cento, che giustifica il rischio di un'indagine tributaria con conseguente ricaduta penale. Sergio Richiardi ha avuto [illegible] un volume d'affari non indifferente: ha rivenduto in Piemonte autovetture tedesche per 15 milioni di euro nel solo 2003.

Al titolare della Servizi Fin. Car srl (la cartiera cui gli ispettori dell'Agenzia per le Entrate si interessarono nel maggio scorso) è contestato di aver [illegible] l'Iva per 480 mila euro nel 2002 e per 2.997.000 euro lo [illegible] anno. Richiardi stava incrementando la [illegible] attività quando è stato scoperto e forse per questo non ha voluto rinunciarvi, proseguendola [illegible] con una seconda società. E' stato a quel punto e solo per aver reiterato [illegible] reato che si è visto arrivare a [illegible] una pattuglia della sezione di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza [illegible] l'ordinanza di custodia cautelare da eseguire.

Il «fatturiere» è sempre e comunque un filtro: Porsche e Mercedes finivano direttamente dalla Germania nei garage [illegible] concessionari piemontesi, che [illegible] rischiano qualcosa pure loro [illegible] hanno inserito nella dichiarazione per le imposte 2003, sotto la voce costi, [illegible] fatture gonfiate ricevute dalla Fin.Car. Chi si è trattenuto dall'eccedere [illegible] avrà da temere nulla. Come pure chi ha approfittato, gli anni scorsi, dei condoni tombali del nuovo millennio del fisco italiano. Tombali mica per niente: [illegible] tutto, [illegible] polizza pure contro le eventuali pendenze giudiziarie per frode fiscale. Per [illegible] non [illegible] ne riparla ai margini della nuova Finanziaria.

LE DELIBERE ACQUISITE DALLA POLIZIA GIUDIZIARIA SU ORDINE DEI PM DI VERBANIA

Area ex Fiat Avio, atti in Procura

L'edificio acquistato dalla Regione. I Ds: sospendete tutto

Maurizio Tropeano

La procura della Repubblica di Verbania, nel corso dell'indagine sugli alberghi d'oro che vede coinvolto con l'accusa di corruzione l'assessore regionale al Turismo e alle Olimpiadi, Ettore Racchelli, ha acquisito alcune settimane fa tutta [illegible] documentazione relativa all'acquisto da parte della Regione dell'area ex Fiat Avio di proprietà della società immobiliare Ipi. L'inchiesta, condotta dal pubblico ministero Fabrizio Argentieri, si è conclusa la scorsa settima[illegible] con l'avviso [illegible] chiusura delle indagini. Nel dispositivo non si fa accenno all'area che dovrebbe diventare il cuore del progetto Molinette 2 e dal Parco della Salute ma proprio questo programma di riqualificazione porta i Ds a chiedere al Governatore, Enzo Ghigo di «informare il Consiglio regionale di tutte le procedure relative all'acquisto dei terreni e di sospendere ogni investimento e ogni azioni sull'area finché non sarà chiarita con certezza la trasparenza di [illegible] trattativa condotta in prima persona da Racchelli», [illegible] il capogruppo Giuliana Manica [illegible] il consigliere Roberto Placido.

Sono stati propr[illegible] i consiglieri della Quercia ad annunciare l'acquisizione dei documenti da parte delle autorità di polizia giudiziaria. Spie[illegible] Manica: «Fin dall'inizio i Ds avevano espresso perplessità per il prezzo di acquisto. [illegible] presidente della giunta, Enzo Ghigo, dovrà rispondere in aula anche di questo tassello che si aggiunge ai numerosi che hanno portato la procura di Verbania ad accusare Racchelli di corruzione e truffa aggravata». Aggiunge: «Ghigo non ha parlato in consiglio nel giorno dell'autodifesa di Racchelli in aula, [illegible] non [illegible] è presentato neppure martedì scorso, quando l'opposizione aveva richiesto ufficialmente una sua comunicazione sulla vicenda. La magistratura sta svolgendo i suoi compiti. A tacere in modo assordante è la politica».

Placido sottolinea come sia da «chiarire i soggetti che dovranno pagare la bonifica dell'area. In un primo tempo [illegible] stato fissato [illegible] contributo fino a 5 milioni a carico del venditore nella nuova formulazione i vecchi proprietari si fanno carico della bonifica dei terreni che manterranno l'uso industriale mentre il resto sarà a carico della Regio[illegible] e al momento i costi [illegible] sono quantificabili». Conclude: «Vorremmo sapere se gli interessi della Regione sono stati tutelati. Solo Ghigo può dare queste risposte».

Le forze di maggioranza non commentano la nuova offensiva politica dei Ds anche perché il presidente Ghigo dovrebbe fare delle comunicazione in merito alla vicenda Racchelli nel corso della prossima seduta del Consiglio regionale del 5 ottobre. In ogni caso si precisa che la trattativa con l'immobiliarista Zunino è stata seguita da un pool di assessori composto oltre che da Racchelli anche dal vicepresidente William Casoni, l'assessore all'Ambiente, Ugo Cavallera e ai Lavori Pubblici, Caterina Ferrero.

L'ESPONENTE DELL'UDC ERA ACCUSATO DI FALSO

Assolto dopo sette anni l'ex assessore Angeleri

Dopo sette anni di processi, fra primo e secondo grado, il consigliere regionale Antonello Angeleri - ex assessore al Turismo, ora capogruppo dell'Udc - è stato assolto dalla Corte d'Appello dall'imputazione di falso. Angeleri era stato processato per il contenuto di una delibera legata [illegible] tre avvenimenti folcloristici e sportivi organizzati in Piemonte [illegible] metà anni degli anni Novanta (Europeade, Mondiali di cross country e Giochi [illegible] frontiere).

I giudici hanno stabilito che in uno solo dei tre casi vi furono delle irregolarità tecniche nel documento, non sufficienti però ad arrivare ad una condanna per la mancan[illegible]ffi volontà di violare la legge. In un processo precedente era già caduta l'accusa più grave mossa ad Angeleri, quella di [illegible] favorito alcune imprese nell'assegnazione degli incarichi per le tre manifestazioni. Per questi addebiti in primo grado Angeleri era stato condannato a 9 mesi di reclusione.

Antonello Angeleri, dell'Udc

«Sono li[illegible] che [illegible] una volta la Corte d'Appello abbia ribadito l'assoluta estraneità dell'ex assessore Angeleri da qualsiasi forma di illecito - è il commento del suo legale, [illegible]iovanni Lageard - Spero che adesso possa finalmente calare [illegible] sipario [illegible] questa storia, che è durata fin troppo a lungo».

in cartellone

■ **OGGI**

● Ultimi appuntamenti di «E... state a teatro»: alle 21 a **Cortiglione** la compagnia «Gli Aristomatti» presenterà la commedia «Amedeo Paciocca, sarto per uomo e per signora». Ingresso libero.

● All'agriturismo «**Cascina del tiglio**» a Vigliano (0141-951204) dalle 20 cena con fritto misto secondo la ricetta monferrina. Domani bollito bagnetti e domenica a pranzo piatti a base di funghi.

● La libreria «Profumi per la mente», Brofferio 108, inaugura l'iniziativa della «cantina letteraria»: ogni venerdì sarà aperta dalle 21 alle 23 con «letture, bicchiere di vino o un caffè».

■

● S'inaugura alle 10 a Savigliano il monumento «All'emigrante» realizzato dallo scultore sandamianese Sergio Omedè. L'opera è stata realizzata in occasione del gemellaggio tra la cittadina cuneese e il argentino di Villa Maria, che ospita un'importante comunità di italo-argentini. Accompagna l'evento la corale saviglianese. Al termine la delegazione argentina riceverà in dono dal Comune una scultura di Omedè.

Lo scultore sandamianese Sergio Omedè

● Alle 15,30 nella sala azzurra della Provincia l'associazione torinese «Ritmi Africani» onlus presenterà il di formazione per volontari dello sviluppo, che partirà ad Asti nelle prossime settimane. L'associazione promuove progetti di sviluppo umano in Africa e nell'Est europeo con attenzione al settore educativo e della formazione professionale. Info: 329-0234384, www.ritmiafricani.org.

● Alle 17 nella sede dell'associazione culturale «Satura» in piazza Stella 5/1 s'inaugura la mostra del pittore portacomarese Giovanni Garozzo «Una storia di immagini». La personale resterà aperta fino al 20 ottobre.

● Alle 19 si apre a Chiusano «Monteferrato 04», serata di musica giovane in piazza Rossa (via Recinto). Il primo a salire sul palco è il Dj Passenger. Dalle 20,30 musica con gli astigiani «Marinoi», uiti dai torinesi «Scat» e «Nefesa». In chiusura «Pilish Child» (Asti). pause serata musica con Dj enger ed Electrolebowsky. Ingresso libero. Servizio bar e ristoro con la Pro loco. Info: 348-9122859.

● Si conclude «Storie di donne» organizzato dall'associazione Alfierando. 21 al cinema «Cristallo» di San va in lo spettacolo «Virginia delle ombre» presentato dalla compagnia «Lo zodiaco» di Caluso. In scena la storia di Virginia Oldoini, Contessa di Castiglione. Ingressi: 8 euro. Prenotazioni: 348-6057146, 348-2626563, 0141-978008.

STASERA AL DIAVOLO ROSSO IL PRIMO CONCERTO DELLA RASSEGNA «CANTE' BERGERA»

Quelle canzoni nate per far ballare

Si presenta il nuovo cd «So sol d'amarti alla follia»

Il gruppo musicale «Incanto». Accanto, formato Paola Lombardo, Donata Pinti e Betti Zambruno

ASTI

Si apre «Canté Bergera. Cantare al femminile», festival organizzato dall'Ente Parchi Astigiano con la direzione artistica di Maurizio Martinotti dell'associazione EthnoSuoni. Il primo dei due appuntamenti in cartellone sarà stasera alle 21,30 al Diavolo Rosso, piazza San Martino, con ingresso libero.

Di due formazioni al femminile. Aprirà la serata il gruppo vocale «Incanto» formato da Patrizia Borromeo, Maria Grazia Caldirola, Fulvia Maldini e Rosy Traverso. Il qu propone uno spettacolo di «canzoni a ballo», arricchite in alcuni casi dal suono suggestivo dell'arpa celtica.

Il repertorio nasce dal patrimonio della musica popolare proveniente soprattutto dalla Francia e dall'Italia del Nord, ma ci sono anche brani di altre zone d'Europa dove è si usa ballare al delle sole voci, anche a causa dell'assenza di strumentisti. In alcuni si tratta danze molto antiche e originariamente cantate dagli stessi ballerini, dove il testo poetico, la storia, insieme alla melodia che la porta, e il movimento del corpo di chi danza, è ingrediente essenziale del piacere condiviso da tutta una comunità. In altri casi si tratta di melodie sul ritmo delle danze figurate e di coppia che l'esecuzione per quattro voci rende particolarmente originali e suggestive.

Seguiranno Paola Lombardo, Donata Pinti e Betti Zambruno, accompagnate dal fisarmonicista Armando Illario. Il trio è già stato protagonista nelle passate edizioni del festival e presenterà il suo disco di esordio intitolato «So sol d'amarti alla follia», appena pubblicato dall'etichetta lub EthnoSuoni. Un album accattivante, con brani tradizionali e di una tradizione popolare più «recente», della prima metà del '900. Il loro repertorio attinge in gran parte al patrimonio di musica popolare piemontese ma vuole anche accogliere stimoli ed esempi di musicalità di altri territori e culture. Donata Pinti si occupa anni di canto popolare e politico: ha lavorato con Cantovivo, Lou Dalfin, La Ciapa Rusa, Baraban, ed ha di recente pubblicato il suo album solista (ma compare in quindicina di dischi). Paola Lombardo ha collaborato con Charta de Mar, Compagnons Roulants, Tri Muzike, le Vijà: con ha pubblicato disco. Betti Zambruno ha iniziato come ricercatrice a cantante folk, collaborando con il Centro di Cultura Popolare «Ferraro». Si è avvicinata al jazz, con i Fiati Pesanti, musica celtica con i Kyle-na-no. Ha inciso due album di ballate popolari piemontesi.

Il trio riceverà inoltre il «Premio Teresa Viarengo 2004» domani durante il secondo concerto di «Cantè bergera», al Teatro Alfieri. La serata (con inizio alle 21,30 e ingresso libero) prevede l'esibizione dei finlandesi Anne-Kaisa Liedes e «Utua» e del trio «Tiharea» dal Madagascar. [c. f. c.]

All'Alfieri l'Orchestra prussiana

Stasera musiche di Mozart, Beethoven e del «riscoperto» Francesco A. Rosetti

La pianista Caroline Alassio

ASTI

Una prestigiosa formazione orchestrale diretta da un figlio d'arte illustre. È quanto offre la XV stagione delle Soirées Musicali della Nuova Arca, dedicato alla «Musica per scoprire storia e cultura del Piemonte». Stasera alle 21 al Teatro Alfieri suonerà la Preussisches Kammerorchester diretta da Daniel Inbal, figlio di Eliahu. L'orchestra è formata dalle parti delle maggiori formazioni berlinesi e vanta ormai un'attività che si svolge in gran parte d'Europa. Al pianoforte solista la giovane berlinese Caroline Doerge Alassio, già apprezzata pubblico astigiano in altri concerti. L'ingresso costa euro (7 i ridotti).

Allettante il programma, che comprende il Concerto n. 2 di Ludwig van Beethoven per pianoforte e orchestra e la Sinfonia n. 40 di Wolfgang Amadeus Mozart. Completa il programma una «primizia»: la Sinfonia in sol minore Kaul 27 di Francesco Antonio Rosetti, con ogni probabilità, eseguita per la prima volta in Italia. Della vita del compositore italiano nato nel 1750 e morto nel 1792 si conosce molto poco: fu avvolta nel mistero e confuso con compositore boemo (Anton Rösler), probabilmente avendo scelto la strada delle corti del Nord Europa per presentare i suoi lavori come tanti altri musicisti «virtuosi» del '700. inoltre che nel 1791 un «Requiem» (perduto) per Mozart, che fu eseguito a Praga. Daniel Inbal ha deciso di riproporne la conoscenza anche in Italia. In piena sintonia con la serata è il secondo Concerto per pianoforte e orchestra di Beethoven strettamente connesso ai modelli mozartiani, abilmente sottolineati dalla pianista Carolina Alassio, ha se l'ingresso del pianoforte offre un tema del tutto nuovo nel panorama concertistico dell'epoca.

■ L'assessore Brignolo

«La riduzione dei parcheggi blu non significa lasciare stalli bianchi»

Ringrazio l'avvocato Nino Duchi che, pur dichiarando di non un elettore centro sinistra, ha portato critica costruttiva al piano traffico, a differenza di molti politici del centro destra (cito a Quaglia, Ebarnabo, Rasero, Verrua, ecc.) che, dopo proposto e votato il piano stesso, strumentalizzano le proteste.

Quanto alla proposta di riservare quote di parcheggio bianchi o zone gratuite in prossimità di asili, ospedali, ecc., segnalo che il piano prevede che attorno alla ztl ci sia anello di parcheggi a pagamento al cui interno entreranno (questo almeno l'auspicio) quegli automobilisti che sono determinati a parcheggiare comunque in stalli bianchi.

Si ridurrà così il traffico indotto da coloro che oggi circolano per tentare almeno parcheggiare gratuitamente, per poi allontanarsi dal centro alla ricerca di stalli bianchi o "rassegnarsi" a parcheggiare "nei blu". Secondo i tecnici, questi circoli viziosi incidono per il 10% sul traffico del centro. La riduzione degli stalli a pagamento, rispetto al progetto originario, non verrà pertanto attuata lasciando stalli bianchi a macchia leopardo, ma semplicemente stringendo (a circa il 60% del previsto) l'anello all'interno quale i parcheggi saranno tutti a pagamento. L'avv. Duchi, titolare di abbonamento mensile per piazza Alfieri, lamenta di non riuscire talvolta a parcheggiare perché trova la piazza tutta occupata. Il nuovo piano del traffico risolverà il problema perché consentirà ai titolari di abbonamento mensile (il cui costo, tra l'altro, scenderà da 33,40 a 20 euro) di parcheggiare non solo in singola piazza ma in molto più ampie.

Quanto alla richiesta di maggior severità nei controlli, premetto che vi è una difficoltà oggettiva conseguente alla carenza di organico della Polizia Municipale: in servizio unità in luogo oltre 90 che sarebbero dovute e non sono possibili sostanziosi incrementi. Con grande sforzo riusciremo a malapena a garantire la copertura del turn over (copertura che, a causa taglio dei trasferimenti da parte di stato e regione e a causa patto di stabilità, potrà essere garantita in altro settore del Comune, salvo gli asili nido).

Stiamo tuttavia tentando di costituire (con personale ora addetto altre funzioni) un ausiliari traffico che avranno il compito di sanzionare i divieti di sosta: verrà data priorità alla sosta sui marciapiedi e nei luoghi intralcia i pedoni e la viabilità. Inoltre, liberare agenti, abbiamo già provveduto ad affidare alle Poste il servizio notifiche delle contravvenzioni e abbiamo istituito il dei nonni che già oggi presidiano, durante gli orari di entrata e uscita, 17 scuole e, durante l'estate, alcuni parchi pubblici.

FABRIZIO BRIGNOLO
Assessore all'Urbanistica-Viabilità

LE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Nizza:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 83.668.
CROCE Asti: 417.741; **Cellano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.602; 0141 600.299; **Castagnole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.685; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Nizza:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S. Damiano:** 0141 975.910; **Vi:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141
CROCE BLU Asti: tel. 0141 470.252.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti e provincia tel. 800 700707.
Castelnuovo D.B. tel. 011

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia Gavello, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/593.481. Con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 8 del giorno successivo *Sanitas*, corso Alba 72, tel. 0141/592.666..
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: telefono 0141 530.357.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: telefono 0141 413.711.

CARABINIERI pronto intervento 112

0141 581; **Bubbio:** tel. 0144 81.03; **Incisa:** tel. 0141 821.200; **Castagnole L.:** tel. 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** tel. 011 987.6152; **Castiglione:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** tel. 952.160. tel. 0141 721.623; **San Damiano:** tel. 0141 975.064; **Villanova:** tel. 0141 683.600.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: telefono 0141 418.111. **Stradale Asti:** telefono 0141 418.811: 0141 720.711; **Autostrada A21:** telefono 0131 361.268.

GUARDIA DI FINANZA pr. interv. 117

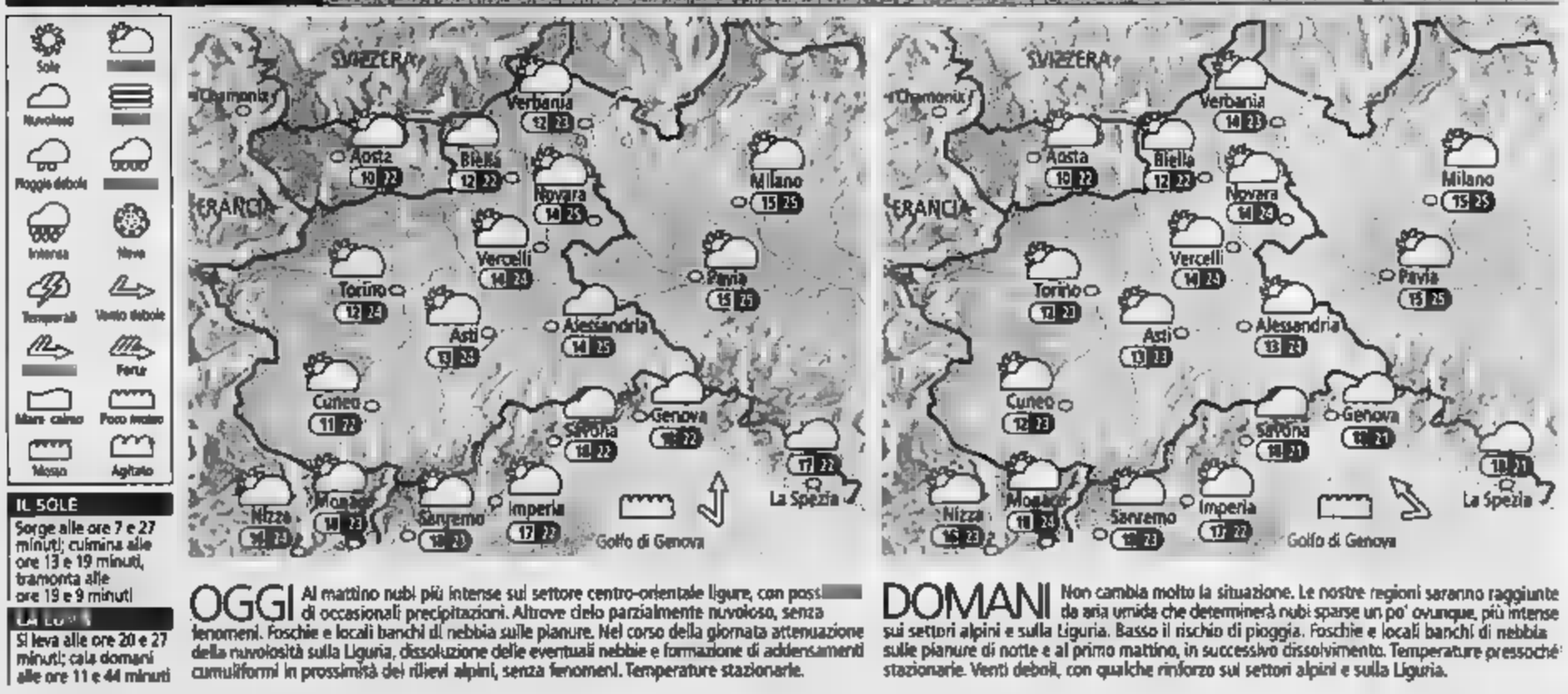
Asti: tel. 0141 593.232-31.743; **Canelli:** tel. 0141 823.481; **Nizza:** tel 0141 721 185.

GUARDIA FORESTALE pr. interv. 1515

: tel 0141 210.907-211.915; tel. 8220; **Nizza:** tel. 0141 702.130. **Villafranca:** tel. 0141 942.901.

BOLLETTINO METEO

A CURA DI METEO ITALIA® www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 27 minuti; culmina alle ore 13 e 19 minuti, tramonta alle ore 19 e 9 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 20 e 27 minuti; cala domani alle ore 11 e 44 minuti

OGGI Al mattino nubi più intense sul settore centro-orientale ligure, con possi di occasionali precipitazioni. Altrove cielo parzialmente nuvoloso, senza fenomeni. Foschie e locali banchi di nebbia sulle pianure. Nel corso della giornata attenuazione della nuvolosità sulla Liguria, dissoluzione delle eventuali nebbie e formazione di addensamenti cumuliformi in prossimità dei rilievi alpini, senza fenomeni. Temperature stazionarie.

DOMANI Non cambia molto la situazione. Le nostre regioni saranno raggiunte da aria umida che determinerà nubi sparse un po' ovunque, più intense sui settori alpini e sulla Liguria. Basso il rischio di pioggia. Foschie e locali banchi di nebbia sulle pianure di notte e al primo mattino, in successivo dissolvimento. Temperature pressoché stazionarie. Venti deboli, con qualche rinforzo sui settori alpini e sulla Liguria.

NON PERDIAMOCI... DI VISTA!
Screening gratuito vista
Sabato 2 ottobre dalle ore 10.00 alle 13.00
e dalle 14.00 alle 19.00
OTTICA PAROS - Piazza Zoppa, 8 - Canelli (AT)
Per prenotazioni: 0276004210 - nuovavistainformata@libero.it
NUOVAVISTA informata
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale
Corso Dante, 86 - 14100 ASTI
0141.2510.11 - Fax 0141.3560.14

RIBOC S.p.A.
Reg - CANELLI
Società distribuzione di bevande alcoliche RICERCA RESPONSABILE VENDITE ITALIA Canale HO.RE.CA.
Si richiedono approfondita conoscenza del Canale HO.RE.CA., spacie aree Nielsen 1 e 2, dinamismo e attitudine a lavorare per obiettivi.
Sede di lavoro in provincia di ASTI
Inviare dettagliato curriculum via fax allo 0141.823773 - Rif. R.D.

alternative ENERGY biomasse
...il fresco con il sole
pulire si ce ne al domani

PUBLIKOMPASS

Domenica a Scurzolengo ritorna la rassegna curata dal Comune in collaborazione con la comunità collinare «Colli Divini»

Viaggio nei profumi di tartufo e ruchè

Bancarelle con prodotti tipici e degustazioni

Domenica il paese monferrino torna ad animarsi per ospitare la seconda edizione della rassegna «Tartufo e Ruchè». Una giornata dedicata ad un viaggio tra i più stimolanti gusti e profumi autunnali. [illegible] centrale del paese [illegible] e piazza Domenico Gay saranno invase da una sessantina di bancarelle che daranno vita alla mostra mercato. L'appuntamento è organizzato dal Comune in collaborazione con la comunità collinare «Colli Divini», Pro loco, associazioni, circolo, i commercianti del paese [illegible] i produttori vinicoli. L'obiettivo [illegible] quello di valorizzare due produzioni tipiche come il vino Ruchè (sono tre i produttori con una decina di ettari a coltura) [illegible] i tartufi.

La vetrina sulle specialità di Scurzolengo si alzerà alle 9. Per tutto il giorno tipicità enogastronomiche e artigianali, momenti culturali [illegible] l'apertura della mostra fotografica, [illegible] una parte dedicata alle opere pittoriche di Luciano Quaglino, nel salone consigliare e appuntamenti di spettacolo curati da Luciano Nattino della Casa degli Alfieri: Si esibiscono al mattino della corale «La Castiglionese» e al pomeriggio [illegible] coinvolgente show della «Banda brisca». L'esibizione itinerante dei due gruppi [illegible] accompagnata da tre coppie in costumi ottocenteschi che riproporranno atmosfere [illegible] tiche di campagna. Le degustazioni di vini si tengono tutte nella cantina [illegible] Sandra Borgogno [illegible] Donato De Marzio: saranno anche serviti gli assaggi di formaggi, salumi e dolci del posto. Durante la giornata di degustazione a casa Di Marzio esibizione del gruppo astigiano dei Fiati pesanti. Alle 11 [illegible] aprono le iscrizioni alla gara [illegible] cerca al tartufo che [illegible] svolgerà alle 16 in località Crosa (via Peschiera) in un campo dove saranno nascoste le trifole: al vincitore andranno in premio 150 euro, 100 al secondo [illegible] 50 al terzo, premi per tutti i partecipanti. «Lo scorso anno - dicono gli organizzatori - pur avendo avuto una giornata piovosa, in paese si stimò che arrivarono oltre un migliaio [illegible] curiosi. Tutti i ristoranti avevano registrato [illegible] pienone». Tutto [illegible] centro [illegible] paese sarà vietato alla circolazione dei mezzi. Auto [illegible] altri mezzi potranno essere parcheggiati nei due piazzali predisposti ai due ingressi del paese. Un servizio [illegible] navette collegherà e trasporterà gratuitamente tutti gli ospiti. A caccia delle prelibatezze. I ristoranti hanno preparato tutti menù particolari andando alla ricerca delle più succulente e specialità per salutare l'arrivo dell'autunno. Tra i piatti da [illegible] perdere [illegible] trova «Da Rita» un gustosissimo salame d'asino al tartufo. Specialità ragliante anche per primo con i classici agnolotti d'asino. Nel ventaglio dei dolci immancabili i «Caritin di Scurzolengo».Grandi ricerche per il menu alla «Raviola Galante» dove si parte con sgonfiotti da Castelmagno dop, per proseguire con salumi «maritato»

Per proseguire con agnolotti artigiani gobbi e al «plin» con fonduta [illegible] tartufo bianco, lonza di maiale, robiole Roc- [illegible] per concludere con bunet [illegible] caffé, torta [illegible] crostata. Alla «Raviola Galante» si possono anche degustare piatti singoli: solo agnolotti con un bicchiere di Ruché, oppure torte [illegible] nocciole con Malvasia di Casorzo, [illegible] bicerin di Ruché chinato. Dalla «Padella alla brace» si trova anche il lardo di Arnad in salsa tartara, e ancora tajarin della nonna con tartufi, risotto ai funghi porcini, stufato [illegible] salsiccia di vitello [illegible] funghi. Con [illegible] cuochi della Pro loco si degusta salame al tartufo, tagliatelle e brasato al ruché e bunet della nonna.

MOSTRA FOTOGRAFICA

Com'era il paese in 133 scatti

[illegible] giornata dedicata [illegible] profumi della terra, la sala consiliare ospiterà una mostra fotografica con 133 immagini antiche [illegible] vita [illegible] paese. [illegible] speciale sezione sarà dedicata [illegible] scatti realizzati nei «crutin» delle vecchie case. «Erano caratteristici - spiega Giovanna Beccuti, sindaco di Scurzolengo - [illegible] si trovavano in quasi tutte le abitazioni». Questi vani scavati nel tufo che rappresentavano i punti più freschi [illegible] casa, [illegible] utilizzati per [illegible] vini e alimenti. «Insieme alle vecchie foto [illegible] bianco e nero dei nostri nonni - prosegue Beccuti - ci è sembrato curioso andare a ritrovare quei luoghi simbolo di [illegible] casa dove si tenevano per esempio le bottiglie di vino migliori che un tempo [illegible] imbottigliavano alla nascita dei figli [illegible] chi e si stappavano solo alla loro chiamata [illegible] militare o alle [illegible]. [illegible] mostra (ingresso gratuito) è visitabile domenica dalle 9 alle 19.

Scurzolengo si appresta a vivere una giornata dedicata alle tradizioni: domenica si farà festa con musica e la «cerca della trifola»

Comune di Scurzolengo

Comunità Collinare Unione Colli Divini

ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO SCURZOLENGO

ASSOCIAZIONE AGRITURISTICO VENATORIA DI SCURZOLENGO

Consorzio per la Tutela del Tartufo Bianco "La Trifola da Scursleng"

BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti SpA

Vi invitano DOMENICA 3 OTTOBRE *a*

SCURZOLENGO (AT)

"I PROFUMI" DELLA TERRA - *Tartufo e Ruchè*

INFORMAZIONI: Comune di Scurzolengo 0141.203118

PROGRAMMA

Ore 9,00 Inizio mostra mercato prodotti tipici ed artigianali per le vie del paese.

Ore 10,00 Degustazioni "Ruchè" dei Produttori locali presso una cantina nel centro del paese.

Ore 11,00 Apertura iscrizioni gara [illegible] tartufi. Animazione con [illegible] Gruppo Folk "La Castiglionese".

Ore 13,00 Pranzo a base di **"Tartufo e Ruchè"** presso i ristoranti e la pro loco.

Ore 16,00 Gara ricerca tartufo. Concerto della "Banda Brisca".

Ristorante "Da Rita"

• Salame al tartufo [illegible] asino • Carne cruda macinata al tartufo nero • Tomini tartufati • Frittata farcita • Involtini di asparagi • Lingua in salsa • Agnolotti d'asino • Brasato con verdure di stagione • Bùnet • Panna cotta • Biscotti della [illegible] • Carità di Scurzolengo • Vini: Barbera [illegible] Grignolino • Caffè

Euro 32,00 - Tartufo bianco a parte. Per prenotazioni tel. [illegible]

Pro loco di Scurzolengo

• Salame al tatufo • Tagliatelle al Ruchè • Brasato al Ruchè • Bùnet della nonna • Vini e acqua

Ristorante "La Raviola Galante"

• Sgonfiotti da Castelmagno D.O.P. • Tocchi di salame cotto maritato a fichi glassati all'aceto e zucchero • Carpaccio di manzo al Ruchè con foglie di tartufo bianco • Antichissima tartrà arricchita da tartufo bianco • Agnolotti artigiani gobbi ai tre arrosti al profumo di Ruchè con foglie di tartufo bianco • Agnolotti verdi al plin con fonduto valdostana profumati con burro artigianale e tartufo bianco • Lonza [illegible] maiale [illegible] salsa di nocciole • Robiola di Roccaverano D.O.P. di pura capra abbinata [illegible] cugnà di Ruchè ed [illegible] marmellata di pomodori verdi • Bùnet al caffè • Torta di nocciole • Crostata di seirasso [illegible] ramassin • Sfogliata di crema al limone • Pesche limonine sciroppate alla grappa [illegible] miele • Bicerin [illegible] Ruchè chinato • Caffè e Grappe

Euro 40,00 vini esclusi - È gradita la prenotazione: tel. 0141.203015

Proposta "La Raviola Galante" per il viandante frettoloso

• Piatto di agnolotti artigiani gobbi [illegible] [illegible] arrosti al profumo di Ruchè [illegible] foglie di tartufo nero con un bicchiere di Ruchè D.O.C. **Euro 9,00**

• Una porzione di torta di nocciole con [illegible] bicchiere di Malvasia di Casorzo D.O.C. **Euro 5,00**

• Un Bicerin di Ruchè chinato. **Euro 3,00**

Ristorante Pizzeria "Dalla [illegible] alla Brace"

nuova gestione di Franck e Ramon

• Tortino autunnale all'agresto • Fettine di [illegible] cruda aromatizzate • Lardo di Arnad [illegible] salsa tartufata • Tajarin della nonna [illegible] tartufi • Risotto ai funghi porcini • Stufato alla moda [illegible] verdure • Salsiccia di vitello [illegible] umido [illegible] funghi • Dolce dei poveri • Caffè

[illegible] 35,00 vini inclusi - È gradita la prenotazione: tel. 0141.203158 - 340.1837573

[illegible] intrattenimenti musicali sono stati realizzati grazie alla collaborazione del Dott. Luciano Nattino. Nella Sala Consigliare del Comune, esporrà il Cav. Luciano Quaglino. In contemporanea si terrà [illegible] mostra di vecchie foto del paese.

La Cantina di Scurzolengo sarà aperta per visite [illegible] locali dalle [illegible] 9.30 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.30.

AMPIO [illegible]

Magazzino agricolo
VIARENGO [illegible]
Prodotti per animali e sementi
Tel. 0141.203279

MENICA [illegible] FRANCO
MACELLERIA DI [illegible] QUALITA'
SCURZOLENGO
Via Marconi - Tel. 0141.203167

tavijn
Barbera d'Asti denominazione di origine controllata
Prodotto e imbottigliato all'origine [illegible] Cascina "Tavijn scurzolengo (Asti)

Cantina Scurzolengo s.c.
[illegible] VINI TIPICI ASTIGIANI
DEGUSTAZIONE E VENDITA DIRETTA
Reg. Torre, 2 - Tel. 0141203120

ALIMENTARI TABACCHI
BOVELLO TIZIANA
Via Parrocchia, [illegible] SCURZOLENGO

ALIMENTARI
Cortese Patrizia
Piazza D. Gay, [illegible] Scurzolengo

Macelleria [illegible] G. s.n.c.
di Perissinotto G. & Vergante M.G.
Piazza Libertà, 1 - 14100 ASTI
Tel. 0141.592003

CIRCOLO A.R.C.I.
AMICI DI SCURZOLENGO
VIA G. MAIOCCO, 4
TEL. [illegible]141203420

CANTINE SANT' AGATA
dei Fratelli Claudio e Franco Cavaliere
Reg. Mezzena 19 - [illegible] - [illegible]141.20[illegible] - Fax 0141 [illegible]
www.santagata.com - e-mail: info@santagata.com

PANIFICIO Piemontese
di Vernua Andrea
"Caritè" - "Caritin"
Baci di Scurzolengo
Panzerotti - Bananine
Pani tipici monferrini
Via Marconi, 17
SCURZOLENGO
Tel. 0141.203380

CURIOSITA' DELLA DUE GIORNI ASTIGIANA

■CHE COS'E' IL SERMIG

Il Sermig, Servizio missionario giovani, è presente a Torino dal 1964 ed è una realtà famosa in tutto il mondo per il suo impegno in favore degli ultimi.
Dal 1983 ha trovato nel vecchio arsenale militare di Torino, ora diventato Arsenale della Pace, struttura aperta all'accoglienza e all'assistenza.

■LA DEDICA

L'appuntamento di domenica dedicato scrittrice ebrea origine austriaca Elisa Springer, recentemente scomparsa, sopravvissuta ad Auschwitz.
Aveva 86 anni e viveva Manduria.
Con l'aiuto del figlio medico, Silvio, scrisse nel 1997 la autobiografia, «Il silenzio dei vivi».

■CONTAINER DELLA SOLIDARIETA'

Domenica in piazza Libertà attivi i «container della solidarietà», dove si potranno portare generi prima necessità (soprattutto cibo a lunga conservazione) materiale scolastico.
Il tutto verrà imballato già in serata gli aiuti raccolti partiranno la Georgia, Romania, l'Ossezia.

■LE TENDE LA MARCIA

Oltre alle dieci tematiche delle «tende dialogo», domenica sarà allestito un percorso della solidarietà dove si potranno proporre canti, animazione e teatro strada, ma anche mostre e disegni sui temi della pace, del dialogo e della solidarietà rivolta in particolare bambini.

DA DOMANI IL RADUNO MONDIALE ORGANIZZATO DAL SERMIG

Ad Asti 50 mila giovani per ritrovare la pace

Cresce l'attesa in città per la grande e colorata «invasione» Dibattiti, momenti di preghiera, spettacoli sui temi della solidarietà Maxi colletta per il progetto «Salviamo almeno 100 mila bambini»

In programma l'«8G» con testimonianze dalle aree più «calde» del pianeta. Concerto dell'egiziana Nair

Ernesto Olivero. A fianco i lavori allestimento del palco che ospiterà domani e domenica il raduno mondiale

ASTI

Al Sermig piace pensarlo come «G8» alla rovescia, dove ad ascoltare i giovani, questa volta, saranno i grandi. E' tutto qui (si per dire), il significato della seconda giornata mondiale «Giovani per la pace», che domenica sarà ospitata ad Asti.

Sono attesi decine di migliaia di giovani (almeno mila) così come avvenne due anni fa a Torino quando a darsi appuntamento furono in 100 mila. La parola «dialogo» farà rima con la parola «pace» attraverso discussioni, solidarietà e tante altre iniziative pensate dal Sermig, il Servizio missionario giovani fondato quarant'anni fa dal torinese Ernesto Olivero.

Le ragioni sono contenute in documento che in questi giorni viene sottoscritto da uomini di ogni credo e della pace levatrice di un mondo migliore attraversa le parole di Ernesto Olivero. «Partiamo dalla convinzione che nessuna guerra è giusta - spiega - chiunque innalzi la bandiera della pace è cosciente di avere una grande responsabilità: perché pace vuol dire disarmo, perché le sottraggono fondi per la o per il cibo e, alla fine, prima poi servono per sparare». L'appuntamento è domenica ma già da domani in città cominceranno a giungere di giovani che alle 21,30 assisteranno ad uno spettacolo in piazza San Secondo.

Domenica dal 9 al tramonto sarà invece il grande giorno. I giovani si raduneranno in piazza del Palio mentre in piazza Alfieri sarà allestito un grande palco. Alle 10 partirà la «Marcia della creatività»: gruppi ed associazioni proporranno animazioni sui tempi del dialogo, della pace, della solidarietà. Il percorso coinvolgerà le dieci «Tende del dialogo» dove i partecipanti si confronteranno su altrettante tematiche: diritti umani, comunicazione, ambiente, politica e partecipazione, dialogo interreligioso, disabilità ed uguali opportunità, lavoro scuola, società multiculturale, giovani, bambini. Ai giardini pubblici ci sarà la piazza dei bambini mentre dalle 13 sarà servito il pranzo dei popoli accompagnato dalle riflessioni sull'equa distribuzione delle risorse tra tutti gli uomini della Terra.

Dalle 15 alle 17 sarà il momento del alla rovescia-8G»: si tratta di otto testimonianze dalle aree «calde» del pianeta. A fare da colonna ci sarà anche la musica senza tralasciare, per l'intera giornata, di dare spazio al silenzio e alla preghiera nella chiesa di Santa Maria Nuova. Alle 17 sarà la volta del concerto di Nair, tante pop egiziana che nel 2003 accompagnò Franco Battiato in tournée aprendo i concerti.

In piazza Libertà saranno disposizione container in cui depositare generi di prima necessità che la stessa partiranno alla volta di Georgia, Romania e Ossezia. A partecipanti si chiede inoltre di versare un minimo 5 euro a testa da devolvere per il progetto «Salviamo almeno mila bambini».

Alla giornata è annunciata la presenza di Pier Ferdinando Casini, presidente della Camera, e di leader di partito (Rutelli, Castagnetti, Follini). Notizie sulla giornata si possono ottenere sul sito *www.giovanipace.org*. [r. gon.]

INCONTRO CON ERNESTO OLIVERO ALLA VIGILIA DELLA MANIFESTAZIONE

«Oggi è fatica essere buoni cittadini»

«I ragazzi sono soli e fragili. Ma senza di loro noi falliremmo»

Il colloquio

Roberto Gonella

NON è un eroe per caso. Anzi, lui si neanche . Eppure da 40 anni innalza la sua bandiera di pace in ogni angolo di mondo umiliato da guerra o della miseria che prima uccide la dignità. Ernesto Olivero, 64 anni, fondatore del Sermig, ama definirsi registratore che raccoglie la voce dei giovani anche in un momento in cui il fragore della guerra sembra coprire ogni invocazione di pace.

Ernesto Olivero, perché i giovani?

«Sono soli. In passato coinvolsi in un'inchiesta 300 mila giovani, da Agrigento al Nord Italia. Il disse di non avere fiducia nelle istituzioni o nei partiti. Noi non ci siamo arresi».

Eppure negli Anni 60 marciavano già contro le guerre. Poi, che cosa è accaduto?

«Allora c'era più ideologia. Oggi hanno una debolezza maggiore, i non valori degli adulti li hanno invasi. Ma c'è loro spazio interiore più grande».

Come vincere questa loro fragilità?

«Con il dialogo, la partecipazione. Io credo nell'uomo che cambia idea. Oggi invece tutti sono convinti di possedere la verità assoluta. Eppure il ragionamento bussa sempre alla porta dell'uomo».

Una fiducia senza limiti.

«Ogni giorno serviamo mila pasti, diamo letto 1500 persone. Se i giovani non ci aiutassero, in tre giorni falliremmo. Ma questo non accadrà».

C'è chi vi accusa di praticare pacifismo all'acqua rosa.

«Noi in Vietnam c'eravamo, al Nord come Sud. anche contro Pinochet e altre mille dittature abbiamo salvato delle vite. Non spacchiamo vetrine per andare sui giornali e spesso preferiamo operare nel silenzio, nell'ombra. ripetiamo che non ci sono guerre giuste, che le prima o poi sparano».

Lei era dirigente banca, poi lasciò tutto. Quando capì di essere nel posto sbagliato?

«No, ero nel posto sbagliato. Da qualsiasi parte si può fare del bene. La molla fu appunto fiducia nei giovani».

Che cosa può dire nel mondo di oggi un padre al proprio figlio?

«Che la più importante è incontrare Dio, ed è fatica. anche che bisogna essere buoni cittadini. E pure questa è fatica».

Festeggia con noi 50 anni di calore tutto italiano, regalandoti 50 serate di gioia.

La gioia che nasce intorno al fuoco, tutta la famiglia, avvolti in un calore sano naturale. Un calore tutto italiano, come quello diffuso dagli oltre due milioni di caminetti stufe prodotti venduti Palazzetti, azienda nata nel 1954 indiscusso leader italiano del settore. Con l'esclusivo sistema della doppia combustione, per ottenere la massima resa termica l'emissione di fumi più puliti nell'ambiente. Per festeggiare nostro cinquantesimo anniversario offriamo, a chi acquista una stufa o un caminetto Palazzetti, 200 ore di riscaldamento comprese nel prezzo, pari 210 kg di pellets o 300 kg di tronchetti di legna. Per alimentare con il nostro calore serate di calda intimità familiare.

50°

Fino al 31

200 ore di comprese prezzo*
(210 kg di pellets o 300 kg di tronchetti di legna)

comodo 0% Fino a tasso zero*.

Il servizio per la consegna di pellets a domicilio.

Certificati dai più importanti istituti Europei.

800-018186

Per ricevere gratuitamente il catalogo completo Palazzetti, 140 pagine con caminetti, stufe, barbecue.

PALAZZETTI
IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA
Via Rovereda, 103 - 33080 Porcia (PN) Tel. +39 822822 www.palazzetti.it

* Promozione valida fino al 31 ottobre 2004, presso rivenditori che aderiscono all'iniziativa, per l'acquisto di una stufa o un caminetto Palazzetti, del valore non inferiore a 1800 Euro (IVA esclusa).

Gulliver

EDILCANELLI
di Lazzarino Pavese
Viale Italia, 96 - 14053 CANELLI (AT)
Tel. 0141 824443 - Fax 0141 822086
edilcanellisnc@virgilio.it

L'ANTICO CALORE
Via Chivasso, 17 - Fraz. Gaiareto
14020 PIOVA' MASSAIA (AT)
Tel. Fax 0141 996622
informazioni@anticocalore.com
www.anticocalore.com

SERV. PROM.

Domenica in paese la 45ª edizione della Fiera della gallina piemontese

A Villanova «Elogio della Bionda»

C'è anche il gemellaggio avicolo con Villa De Cruces

VILLANOVA

Villanova ospita domenica la 45ª Fiera della gallina bionda di razza piemontese. «Elogio della Bionda» il titolo dell'appuntamento organizzato da amministrazione comunale, Comunità collinare del Pianalto Astigiano e G.A.L. Basso Monferrato Astigiano. La manifestazione è inserita nel circuito, creato dal Gal, delle più antiche fiere del Monferrato.

Il programma è ricco di manifestazioni e di nuove idee.

Dalle 8 il centro storico si animerà con l'apertura del mercato, sotto l'antica Ala, dei prodotti tipici delle province di Asti, Cuneo e Torino. «Un triangolo - ha detto il primo cittadino di Villanova Roberto Peretti - che è un segnale di unione. Storicamente abbiamo sempre avuto forti relazioni ed ora è di rispoverarle».

Alle 9,30 sarà celebrata la Messa di ringraziamento a Borgo Stazione, mentre dalle 10 per le vie centrali, come in altri momenti della giornata, la Filarmonica comunale, le Majorettes Silver Girls, il gruppo folcloristico Le Cantoire e il coro alpino villanovese La Bissoca, intratterranno i visitatori.

A mezzogiorno, dopo i saluti istituzionali, sarà l'attore Renzo Arato a fare l'«Elogio della Bionda» al quale seguirà «L'incanto del gallo». Alle 12,30 la giuria si riunirà e verranno assegnati i punti ai capi esposti.

Alle ore 13 i ristoranti in piazza [illegible] sul tema del pranzo «la bionda». Alle 15 passeggiata in bicicletta o in trenino alla scoperta delle [illegible] dove la gallina bionda piemontese [illegible] allevata. Alle 15,30 il primo dei momenti clou dell'evento con la sottoscrizione del Patto di Amicizia tra le municipalità di Villanova d'Asti e quella spagnola di Villa De Cruces (in Galizia).

«Questa alleanza - ha detto Peretti - è importante perché vuole dare visibilità concreta al rilancio del mondo dell'agricoltura tramite questi due Comuni che sono protagonisti europei in campo avicolo».

Alle 17 grande attesa per il convegno «Terra e Territorio» al quale parteciperanno il dietologo nutrizionista Giorgio Calabrese con l'alimentarista Caterina Carpanzano Calabrese, il segretario regionale Coldiretti Giorgio Ferrero e Mario Sacco, presidente Gal Basso Monferrato. Ospite d'onore, l'Alcalde (sindaco) di Villa De Cruces, Jesùs Otero Varela.

Alle 19 verrà effettuata la premiazione dei migliori capi scelti dalla giuria e alle 20 un grande momento di convivialità: la cena in piazza con i piatti a tema sulla «bionda» dove si impegneranno non solo i ristoranti locali e la Pro loco, ma anche l'Agenzia di formazione professionale di Agliano.

Dalle 14, da piazza del Mercato, funzionerà [illegible] di bus gratuito che permetterà ai visitatori di fare visita agli altri centri dell'Unione del Pianalto Astigiano e a Castellero dove sarà in svolgimento la Sagra della nocciola.

Il sindaco di Villanova Roberto Peretti presenta l'«Elogio della Bionda», sopra il gruppo della Pro loco

PERONA tipolitografia

TUTTI I TIPI DI STAMPATI
MODULI IN CONTINUO
STAMPA DIGITALE

inoltre

Bomboniere materiale ecologico
Bouquet fantasia - Partecipazioni Nozze

Tutto ciò che è carta - nastri - fiocchi e fantasia
per le tue occasioni speciali

14019 VILLANOVA D'ASTI
Piazza Vittorio Emanuele, 8/9
Tel./Fax 0141.946069
e-mail: litoperona@libero.it

ORTOFRUTTICOLA
B.M.
di BARBERO MARCO

INGROSSO e DETTAGLIO
FRUTTA e VERDURA

Strada Zabert, 16/18
VILLANOVA D'ASTI
Tel. 0141.948009

STROPPIANA
ARREDAMENTI
FORME E COLORI DELLE COLLEZIONI 2004

CUCINE - AREA GIORNO
ARIA NOTTE - CAMERETTE

OGGETTISTICA
ILLUMINAZIONE
ARREDO BAGNO
PORTE ARREDO

APERTI LA PRIMA DOMENICA POMERIGGIO DI OGNI MESE
Strada Statale Torino Asti - Via Papa Giovanni XXIII, 32 • 14019 VILLANOVA D'ASTI
Tel. 0141 94.65.89 • Fax 0141 94.60.95 e-mail: stroppianarredo@libero.it

E' PROMOSSO DALL'AGIMUS

Il musicista Sergio Patria

Concorso nazionale per musicisti

■ L'Agimus (Associazione giovanile musicale) organizza il 2° concorso [illegible]le. La selezione, rivolta a musicisti italiani e stranieri residenti in Italia è riservato alle categorie: pianoforte, chitarra, musica da camera ■ composizione per chitarra sola. Le domande di iscrizione, redatte in conformità alla scheda del bando dovranno pervenire entro il prossimo 15 ottobre in una delle sezioni A.Gi.Mus dove si terranno le fasi eliminatorie. Per il Biellese il riferimento è la sede di via salussola a salussola (agimusbiella@libero.it). Le selezioni ■ svolgeranno dal 12 al 14 novembre nella [illegible] consigliare del comune ■ Viverone. La commissione giudicatrice guidata dal professore Sergio Patria segnalerà i candidati che avranno ■ diritto di accedere alla finale prevista dal 15 ■ [illegible] dicembre nella sala Medaglioni al conservatorio «S.Cecilia» di Roma. [r. mo.]

LA STAGIONE COSSATESE DEDICATA AI GIOVANI

L'attore Piero Nuti

Scuole ■ teatro al Comunale

■ Debutta l'8 novembre con un classico, («Gli [illegible] ■ Aristofane), la [illegible] stagione per le scuole organizzata da «Torino spettacoli» in collaborazione con l'assessorato alla Cultura al Comunale. Dodici gli appuntamenti, tutti alle 10 ■ mattina, con [illegible] offerta che quest'anno si differenzia per argomenti, età ■ settori ■ spazia dalla danza, alla prosa classica, ■ teatro [illegible]poraneo e alle realtà locali. La proposta potrà essere inoltre giudicata dagli studenti inviando osservazioni, commenti e recensioni all'e-mail info@torinospettacoli.it, specificando nell'oggetto «Teatro di Cossato - Giovani a teatro». Agli elaborati più interes[illegible] un regalo ■ sorpresa. ■ cartellone [illegible] borghese gentiluomo» di Moliere (2 dicembre), «Sogno di [illegible] notte ■ [illegible] estate» di Shakespeare (15 febbraio), «Agatha, la signora degli enigmi» con Piero Nuti (23 marzo) e, «Pisolino» [illegible] teatro Patatrac di Biella (il 6 aprile). Il biglietto 4,50 euro. Info Maria Grazia Avignone (015/93899). [c. gi.]

in cartellone

■ **CINEFORUM**
Il teatro Giletti di Ponzone [illegible] iniziativa [illegible] Comune di Trivero e dell'associazione culturale Prisma ospita [illegible] il cineforum. Sarà proiettato il film «Mi piace lavorare - Mobbing» di Wolgang Becker e al termine della proiezione, seguirà un dibattito guidato da Giovanni Turcotti. Il costo del biglietto è di 6 euro, parte del ricavato sarà devoluto ■ beneficienza all'associazione di Borgosesia «Meninos de rua».

■ **LISCIO**
Alla Peschiera di Valdengo stasera si balla con «Ricky Show», domani liscio [illegible] «Annalisa Simeoni» mentre domenica pomeriggio ■ sera revival con «Stefano e fantasy band. Sempre domani ■ Beverly Hills di Santhià tutti in pista sulle note del complesso «Luigi Gallia».

■ **RASSEGNA**
Prosegue al Salone [illegible] Sella di via Sebastiano Ferrero il cartellone ■ «Differenti sensazioni». Questa sera [illegible] 20,30 lo show musicale del «Rosso Rustico Amaro Trio» (Torino) a seguire una performance di danza e luce della formazione Extralight (Roma). L'appuntamento odierno si concluderà con un'esibizione di arti visive proposta da Marta Fernandez Calvo e da [illegible] spettacolo ■ danza contemporanea della scuola «Art'è» di Biella.

Le ballerine della scuola Art'è

■ **CABARET**
Ritornano questa [illegible], al Klaxon di Gaglianico, i venerdì [illegible] ■ cabaret. Protagonista di questo secondo appuntamento è Marino Guidi. Con oltre 25 anni di carriera artistica ■ teatro, televisione e cabaret propone lo spettacolo «Tutti a scuola». Molte le esperienze che [illegible] conduttore ed attore comico radiofonico nonché televisivo. Non mancano partecipazioni importanti ■ «La sai l'ultima» [illegible] Canale5 ■ «Cocoslocos» su Happy Channel.

■ **SAGRE**
Stasera la ventesima edizione della Festa regionale della torta a Passobreve. La manifestazione organizzata come ogni anno dagli abitanti della borgata e dalla Pro Loco di Sagliano con il patrocinio dalla Regione, della Provincia e della Comunità montana [illegible] Valle Cervo, prende il via alle 21 nella chiesa ■ San Defendente dove è ■ programma una serata di dia positive sulla Cina degli Anni 60, omaggio al compianto padre Domenico Kim Ming.

I CONCERTI LIVE DEL FINE SETTIMANA NEI CLUB E NELLE BIRRERIE BIELLESI

Gli Hormonauts (due italiani e uno scozzese) presentano il loro nuovo album domani [illegible] al Babylonia

Babylonia, notte rock con i tre «Hormonauts»

BIE[illegible]

Hanno preso il rock'n'roll ed il rockabilly degli Anni 50 ■ lo hanno rovesciato [illegible] un calzino, contaminandolo [illegible] le più disparate influenze, dal punk, allo ska & rocksteady, dal country al mambo, se non addirittura hip hop e crossover, per un risultato finale assolutamente originale ■ caratterizzato da un impatto deflagrante. Gli «Hormo[illegible] sbarcano domani sera al Babylonia per presentare il loro ultimo album uscito in luglio, [illegible] Airlines. Sulla pedana di Ponderano ■ dunque [illegible] una delle band emergenti più in vista d'Italia, e che ha nelle vene anche una buona dose di sangue scozzese quello ■ Andrew Macfa[illegible], personaggio di spicco dei Mutoid Waste Company (a seguire «B-free», a colpi di rock, hip hop e reggae, con Alessandro Lestino alla consolle dalle 24, l'ingresso ■ gratuito). Aprono i «The no One». Stasera Clubbing con Seba Mc dalle 23,30.

Per i nottambuli gli appunta[illegible] prendono ■ via [illegible] stasera. La birreria «La Buca» di via Torino, ■ Biella, propone per un concerto all'insegna del rockblues. Sul palco [illegible] attesi i «Black Out» e lo show prende ■ via dalle 22. I biellesi «The Public» sono invece attesi in concerto al Gomma's pub di Mottalciata mentre gli «Scomunica» capeggiati dal [illegible] leader Moreno del Signore [illegible] i protagonisti dall'esibizione live in cartellone sempre questa sera al Salvator Keller di Cossato. In menu covers dei Led Zeppelin, Queen, Deep Purple, U2, Whitesnake, Guns'n'Roses, rivisitate in chiave originale, talvolta attraverso l'uso di strumenti acustici ed ambientazioni tribali. Domani sulla pedana cossatese tornano i «Wing of Fire» di Torino per proporre un tributo agli «Europe» con i più grandi [illegible] della band svedese da «Final countdown» ad altre hit.

Infine i fan dei Night Train, ■ band del chitarrista Emanuele Fizzotti possono far tappa a Miagliano, sempre stasera, al Black lion pub. [r. mo.]

la parola ai lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Biella
via [illegible] Settembre, 13900 Biella
Fax: 015 2522 379
e-mail: biella@lastampa.it

■ Sulla pace i Ds non accettano lezioni da nessuno ● Solidarietà a Toniazzo: la violenza è da condannare

In merito a questioni grandi e drammatiche come la lotta al terrorismo e per la pace e la solidarietà [illegible] le vittime di ogni forma ■ violenza, il segretario della Lega nord Simonetti accusa la sinistra ■ [illegible] interessata «solo all'apparire».
Certe amene considerazioni possono pervenire solo da chi rappresenta un partito la [illegible] vera identità è, complice l'intera maggioranza di destra che governa il Paese, [illegible]sionista in disprezzo della [illegible] nazionale, è portatrice di [illegible] visione [illegible] ed irresponsabile dei gravi problemi che lacerano l'umanità fondata sullo «scontro di civiltà» e predica e pratica una xenofobia odiosa e strumentale.
[illegible] vale ■ coprire questo sconcio la esile foglia di fico della fantomatica Copam (Associazione Padana di assistenza umanitaria) che Simonetti orgogliosamente cita: [illegible] associazione talmente insignificante che in Italia nessuno ■ è mai accorto della [illegible] esistenza.
In verità l'unica iniziativa internazionale per cui la Lega nord è stata beneficiata di una certa risonanza [illegible] mezzi di comunicazione nazionali è stato lo scandalo della speculazione immobiliare in Croazia nel quale è coinvolto ■ fiore della «nomenklatura» nazionale leghista ed il cui fallimento ha causato la rovina economica ■ non poche persone.
Tornando all'argomento delle affermazione ■ Simonetti: Lega nord e solidarietà vera [illegible] due cose diverse, agli antipodi tra loro.
Quanto alla sinistra, sappia Simonetti che i Ds hanno destinato 1 euro [illegible] quota pagata dagli iscritti 2004 ■ partito ad un progetto di sviluppo nel Burkina Faso (Africa), gestito da organizzatori di volontariato indipendenti. A tutt'oggi [illegible] già stati raccolti più ■ 550 mila euro.
E nel 2003 l'iniziativa di sottoscrizio[illegible] «Ninos» a favore della istituzione ■ mense popolari per i bambini dell'Argentina (una nazione dove è ritornata la fame...) e gestita da una associazione di italoargentini ha fruttato più di 300 mila euro. Sulle questioni della solidarietà i Ds non accettano ovviamente lezioni da [illegible]: soprattutto da Lega nord.

PIER SALIVOTTI
Segreteria federazione Ds
[illegible]

Apprendo con stupore e indignazione la notizia riguardante le minacce [illegible] pestaggio ricevute dall'amico ■ collega Iuri Toniazzo.
Esprimo la mia più [illegible] solidarietà, invitandolo ■ non abbassare la guardia e a continuare il [illegible] lavoro politico e professionale ■ testa alta [illegible] farsi intimorire da niente e da nessuno. La politica è passione ■ non ■ possono accettare intimida[illegible] ■ minacce di nessun tipo ■ qualsiasi colore politico provengano. [illegible] violenza, in qualsiasi forma espressa, è da condannare.
Confidando nella procura ■ fiducio[illegible] delle istituzioni [illegible] si possa fare presto luce su questa triste vicenda.

ANTONIO FILONI
Consigliere Comunale Prc

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE [illegible] BATTUTE)

numeri utili

AUTOAMBULANZE
[illegible]: telefono 016/243.9311;
Cavaglià: telefono 0161/966.066;
Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel. numero verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA
Biella: tel. 015/407.121, 015/849.4390;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
[illegible]: telefono 015/922.801.

VOLONTARI DEL SOCCORSO
Occhieppo Inferiore:
Volontari del Soccorso Valle Elvo via Martiri [illegible]a libertà 6, telefono 015/25.95.173, fax 015/25.92.377, cellulare 349/67.07.581.

QUESTURA
[illegible]:
Via S. Eusebio 5/a, telefono 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella:
Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, telefono 015/402.[illegible].

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA
Biella:
via La Marmora 3, telefono 015/351.128.

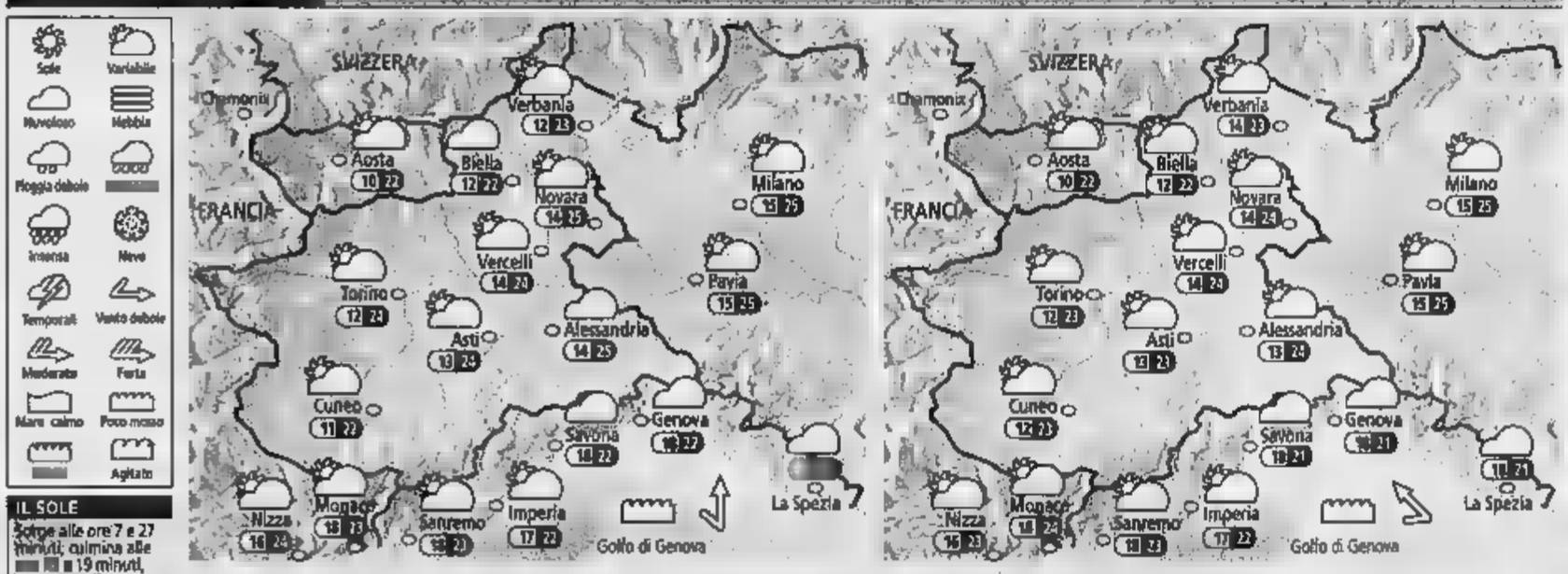
AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40, telefono 015/846.8411.

CONSORZIO BIELLESE RADIO TAXI
Biella:
telefono 015/30.055, dalle 7 alle [illegible] (fuori [illegible] ■ prenotazione).

FARMACIE [illegible]
■ **Biella:** *Farmacia Dr. Servo*, via [illegible] 11, [illegible].
[illegible] di apertura: [illegible] ■ [illegible] 12,30 ■ dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore [illegible] ■ presentazione ■ ricetta medica urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio ■ reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente
Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, [illegible]. 015/351.607.
Mongrando (Curmuovo): *Gallina*, v. Monticello 90, tel. [illegible].
[illegible]nna: *Dr. Spagnolo*, via IV Novembre 7, tel. 015/56.22.003.
Valle [illegible] *Dr.ssa Corbellini*, via Selta 13, tel. 015/70.51.94.
Masserano: *Dr. Rasero*, via Roma 201, tel. 015/96.935.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA® - www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 27 minuti; culmina alle [illegible] ■ 19 minuti, tramonta alle ore 19 e 9 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 20 e 27 minuti; cala domani alle ore 11 e 44 minuti

OGGI ■ [illegible] nubi più intense sul settore centro-orientale ligure, con possibilità ■ occasionali precipitazioni. Altrove cielo parzialmente nuvoloso, senza fenomeni. [illegible]le e locali banchi ■ nebbia sulle pianure. Nel [illegible] della giornata attenuazione della nuvolosità sulla Liguria, dissoluzione delle eventuali nebbie e formazione di addensamenti cumuliformi in prossimità dei rilievi alpini, senza fenomeni. Temperature stazionarie.

DOMANI Non cambia molto la situazione. Le nostre regioni saranno raggiunte da aria umida che determinerà nubi sparse un po' ovunque, più [illegible] sui [illegible] alpini e sulla Liguria. Basso il rischio di pioggia. Foschie e locali banchi di nebbia sulle pianure di notte e al primo mattino, in successivo dissolvimento. Temperature pressoché stazionarie. Venti deboli, con qualche rinforzo sui settori alpini e sulla Liguria.

Sciopero promosso dal Coordinamento vercellese

Studenti contro guerra e terrorismo

Ieri in piazza manifestazione delle superiori

Negli scorsi giorni avevamo sentito l'esigenza di mobilitarci per far sentire la nostra volontà di liberare le due volontarie di «Un ponte per...», Simona Pari e Simona Toretta e i loro due collaboratori irakeni, tenuti prigionieri in Iraq.

Nella giornata di martedì sono state liberate, il filo di speranza che ci sosteneva, si è trasformato in un senso collettivo di felicità e di gioia...

Ma questa gioia non ci ha fatto dimenticare le barbarie dello stato di orrore permanente in cui si trova il Pianeta Terra.

Per questo abbiamo confermato la manifestazione che si è svolta ieri mattina, e che ha coinvolto tutte le scuole superiori di Vercelli.

A partire da questa esperienza di mobilitazione di centinaia di studentesse e studenti avvenuta ieri vogliamo rilanciare nelle prossime settimane una grande partecipazione studentesca contro la guerra e il terrorismo, per la pace, capace di elaborare un modello alternativo di scuola, rispetto a quello che la Moratti sta costruendo.

Con questa nostra esperienza non vogliamo solo costruire un modello diverso di scuola, ma mettere in rete capacità di movimento all'interno delle scuole.

Coordinamento studentesco vercellese

Gli studenti delle superiori hanno manifestato ieri per la pace e contro il terrorismo

Parliamone

Giovani come barche nel bosco?

Cari studenti, se avessi scommesso con i miei colleghi avrei perso: ero convinta infatti che la lettera tra l'accorato e lo spiritoso di una primina che si è firmata Vanda avrebbe causato ingorgo di lettere alla Stampa, firmate voi, ma anche dai prof e dai genitori.

E invece niente di niente. Pare non interessare a nessuno il giudizio di una ragazzina che, arrivando da un paese dell'hinterland, fotografa i suoi coetanei in modo abbastanza impietoso. Dalla sua esperienza di «esclusa» dal giro, li vede un po' snob e superficiali, classisti e poco inclini a nuove amicizie.

E' davvero così? Per altro, come mi ha fatto notare un prof, il problema dell'emarginazione scolastica non è così inusuale se «Una barca nel bosco» di Paola Mastrocola (premio Campiello) racconta l'impossibilità di un ragazzo del Sud di capire e di farsi capire dai coetanei e insegnanti di un liceo di Torino.

E non già per una questione di lingua, ma di cultura, costumi, slang giovanile, moda, musica.

E da noi? Un'occhiata superficiale alle compagnie di giovani accampate in piazza Cavour, e si capisce che gli «alternativi», figli dei figli dei fiori, e i cabinotti-sancarlini, griffati che sul bordo delle mutande che spunta dai pantaloni, sono vasi «poco» comunicanti. La scuola deve giocare un qualche ruolo? Vogliamo parlarne? **[d. b.]**

A RUOTA LIBERA

A Londra «rivive» Jimi Hendrix Mostra-cult e video clip inediti

DAL 17 settembre Londra è il palcoscenico di uno degli eventi cultural-musicali più attesi degli ultimi decenni, ospitando per sei mesi la mostra, o meglio l'asta interattiva, dedicata al più grande chitarrista della storia del rock: Jimi Hendrix.

L'artista nacque a Seattle, suonò ripetutamente in America ma la vera gloria gli arrivò proprio a Londra dove venne adorato e seguito in uno dei locali storici della capitale londinese, il "Marquee" vero e proprio tempio del rock, capace di lanciare artisti e gruppi del calibro di Eric Clapton, David Bowie, Pink Floyd, Rolling Stones, Police e Beatles.

Alessandro Nasi

Il locale, chiuso e riaperto più volte, rinasce adesso a Leicester Square e avrà l'onore di ospitare la mostra dedicata al genio del rock intitolata «Jimi@ The Marquee - The legend lives again».

Il titolo della mostra mette in risalto la figura e «leggenda» che Hendrix occupa nella musica mondiale grazie al suo incredibile talento, al genio musicale mai domo, alla figura di personaggio «eccessivo» e alla classica pazzia che caratterizza personaggi che, come lui, per esprimersi volano al di là di ogni limite.

La notte del 17 settembre 1970 Hendrix supera l'ultimo limite, quello fisico e viene trovato morto in un albergo di Notting Hill soffocato dopo un'overdose di sonniferi. Aveva 28 anni e da quel momento la sua musica divenne mito.

La londinese ha lo scopo di esaltare la figura e la leggenda di Hendrix mettendo all'asta tutto quello che anche solo per ha sfiorato le magiche mani del chitarrista.

L'asta-mostra ospita una selezione di oltre 20 mila pezzi; dischi, poster, vestiti e camicie, biglietti dei concerti, locandine, 300 di video-clip inediti e una serie di poe testi di canzoni scritte dal chitarrista pezzetti di carta, puro esempio del suo talento e della ispirazione.

Questi oggetti fanno cornice ai due lotti ritenuti più preziosi: il primo è rappresentato dalle incredibili chitarre che lo hanno accompagnato nella sua , oggi culto sopravvissuti alla follia dell'artista, mentre il secondo sono ore di musica inedita del valore di decine di milioni di sterline, realizzate da Hendrix e mai commercializzate.

Alessandro Nasi

E'

Organizzano Comune, Provveditorato e Musei

Leone, Borgogna, Tesoro Duomo Domani porte aperte alle scuole

I musei Camillo Leone, Borgogna e Tesoro del Duomo coinvolti, domani, nell'iniziativa «Un Giorno al Museo», giornata e porte aperte ed ingresso gratuito per «toccare con mano» la vita didattica delle tre sedi museali.

Questi gli orari: Museo Camillo Leone, 10-18: presentazione dei laboratori didattici di preistoria, archeologia e archeologia medioevale; scavo archeologico simulato. I docenti interessati possono telefonare allo 0161.253204.

Museo Borgogna, 10-12,30: visite e laboratori presentazione di differenti percorsi tra i quali «Architettarte», «Signor Pannello e i suoi collaboratori», «Oggetti d'Arte» che si raccontano, «A tavola Ragazzi». Tel. 0161-211338.

del Tesoro del Duomo, 10-12.30, visite e laboratori presentati a ragazzi, genitori ed insegnanti «Nello scriptorium di Leone» (alunni scuola media), «Draghi e animali» (scuola materna e elementare), telefono 0161-51650.

I tre Musei di Vercelli proporranno ai ragazzi, dalle materne alle superiori, e agli insegnanti percorsi didattici utili a scoprire le bellezze artistiche di Vercelli con la gioia dei veri archeologi Domani l'entrata al Leone, al Borgogna e al Tesoro del Duomo sarà gratuita

«La giornata - spiegano gli organizzatori - si rivolge agli insegnanti, agli studenti ed ai loro genitori, agli operatori di settore, al pubblico in genere e sarà sicuramente orientativa per i molti fruitori che hanno già frequentato i laboratori didattici attivati al Leone ed al Borgogna e per chi vorrà sperimentarli nell'anno scolastico 2004-05». Il Leone ha raccolto molti consensi negli ultimi due anni con i laboratori sulla Preistoria, e anche il Borgogna vanta ed apprezzati laboratori didattici cui ha risposto alle richieste di un'offerta formativa scolastica sempre più attenta e sensibile.

Organizzatori «Un Giorno al museo»

LA PER

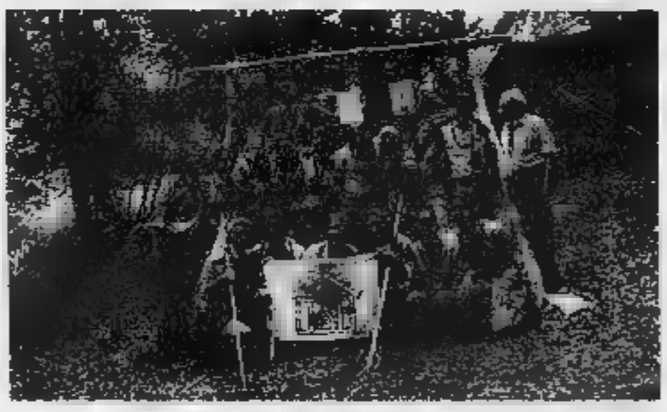
Cronaca dal campo Montesinaro vicino e Piedicavallo

Veglia alle stelle per pensare alla vita

Ricca esperienza degli scout del Gruppo Vercelli 1

«Un campo del genere non ce lo aspettato...» è il commento entusiasta di una Squadriglia sul campo che il Reparto scout del Gruppo Vercelli 1 ha vissuto dal 22 luglio al 4 agosto a Montesinaro, vicino a Piedicavallo.

Senza trascurare le cose tradizionali e necessarie di un scout, in quanto il bosco che ci ha ospitati offriva solo fresco e tranquillità, i ragazzi e le ragazze del Reparto hanno piantato le tende e costruito tavoli e cucine con il materiale che offriva la natura, vale a dire pietre e legame messi insieme con corde e coperti da teloni per ripararsi dalla pioggia. Ecco, la prima «impresa» è stata proprio trasportare tutto il materiale al di là del torrente non tanto per l'acqua che era abbastanza poca, ma per gli argini piuttosto ripidi e i grossi massi nel letto del torrente che rendevano difficoltoso il trasporto a mano. Abbiamo dunque costruito una teleferica, piuttosto ardita (circa 50 metri), ma con le dovute attenzioni, che ci ha permesso il trasbordo del materiale del primo e dell'ultimo giorno. E poi i giochi, i canti e le danze al fuoco, la sera, hanno riempito di allegria il posto e i nostri occhi facendo, giorno dopo giorno l'affiatamento e la conoscenza tra ognuno di noi.



Il Reparto Scout del Gruppo Vercelli 1 al campo di Montesinaro

Le capacità e la responsabilità hanno avuto le loro prove durante la Missione di Squadriglia e l'Hike: due giornate in cui i ragazzi, da soli, hanno dovuto percorrere sentieri a loro sconosciuti; due giorni nei quali, senza l'occhio vigile dei capi reparto, hanno dovuto arrangiarsi per raggiungere le località assegnate a ciascun gruppetto e semplicemente segnate su di una cartina topografica. Altra esperienza estremamente interessante è stata la «veglia alle stelle»: una veglia durata tutta la notte nella quale, a turno, due ragazzi hanno vegliato da soli vicino al fuoco. Unica compagnia la fiamma, mentre attorno, il buio della notte e il silenzio assoluto che potevano anche spaventare; quel silenzio che a casa è totalmente sconosciuto, ma che in questa notte, è diventato amico e ha fatto scoprire ai ragazzi che è abbastanza facile, nel silenzio, guardarsi dentro, pensare alla vita, al domani, trovare le risposte a tanti perché, prendere delle decisioni importanti e sentire concreta quella presenza soprannaturale che spesso si mette in dubbio e si dimentica, la presenza di Dio. La fiamma del fuoco di campo scout ha un fascino particolare e irresistibile che entra dentro nel più profondo del cuore e ti accompagna per tutta la vita.

Chi fosse interessato (in particolare chi frequenta la 3ª media, escludiamo gli altri) può telefonare a Carlo (0161 251564) o a Gisella (0161 86235).

Scout-Gruppo Vercelli 1

CALLAN SCHOOL
HIGH SPEED LANGUAGE TEACHING

CI SIAMO TRASFERITI NELLA NUOVA SEDE DI VIA ZARA, 1 (angolo Via Trieste)

Orario segreteria per informazioni
Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
e dalle ore 15.30 alle 19.30
Il sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

TRINITY-COLLEGE Londra
Centro accreditato per gli esami del Trinity College di Londra

CORSI D'INGLESE
...PER CHI SA SCEGLIERE !

Tel. 015 8494854 - 0158494844 - Fax 015 8494443 - Web site: www.callanschool.it - E-mail: callan@callanschool.it

CURIOSITA' DELLA DUE GIORNI ASTIGIANA

■CHE COS'E' IL SERMIG

Il Sermig, Servizio missionario giovani, è presente a Torino dal 1964 ed è una realtà famosa in tutto il mondo per il suo impegno in favore degli ultimi.
Dal 1983 ha trovato casa nel vecchio arsenale militare di Torino, ora diventato Arsenale della Pace, una struttura aperta all'accoglienza e all'assistenza.

■LA DEDICA

L'appuntamento di domenica è dedicato alla scrittrice ebrea di origine austriaca Elisa Springer, recentemente scomparsa, sopravvissuta ad Auschwitz.
Aveva [illegible] anni e[illegible] a Manduria.
Con l'aiuto del figlio medico, Silvio, scrisse nel 1997 [illegible] sua autobiografia, «Il silenzio dei vivi».

■CONTAINER DELLA SOLIDARIETA'

Domenica in piazza Libertà saranno attivi i «container della solidarietà», dove si potranno portare generi di prima necessità (soprattutto cibo a lunga conservazione) [illegible] materiale scolastico.
Il tutto verrà imballato e già in serata gli aiuti raccolti partiranno verso la Georgia, [illegible] Romania, l'Ossezia.

■LE TENDE E LA MARCIA

Oltre alle dieci aree tematiche delle «tende del dialogo», domenica sarà allestito un percorso [illegible] solidarietà dove si potranno proporre canti, animazione e teatro di strada, ma anche mostre e disegni sui temi della pace, del dialogo e della solidarietà rivolta in particolare ai bambini.

DA DOMANI IL RADUNO MONDIALE ORGANIZZATO DAL SERMIG

Ad Asti 50 mila giovani per ritrovare la pace

Cresce l'attesa in città per la grande e colorata «invasione»
Dibattiti, momenti di preghiera, spettacoli sui temi della solidarietà
Maxi colletta per il progetto «Salviamo almeno 100 mila bambini»

ASTI

Al Sermig piace pensarlo come un «G8» alla rovescia, dove ad ascoltare i giovani, questa volta, saranno i grandi. E' tutto qui (si fa per dire), il significato della seconda giornata mondiale «Giovani per la pace», che domenica sarà ospitata ad Asti.

Sono attesi decine di migliaia di giovani (almeno 50 mila) così [illegible] due [illegible] fa a Torino quando a darsi appuntamento [illegible] in 100 mila. La parola «dialogo» farà rima con la parola «pace» attraverso discussioni, solidarietà e tante altre iniziative pensate dal Sermig, il Servizio missionario giovani fondato circa quarant'anni fa dal torinese Ernesto Olivero.

Le ragioni sono contenute in documento che [illegible] questi giorni [illegible] sottoscritto [illegible] uomini di ogni credo religioso e politico. Il tema della pace levatrice di un mondo migliore attraversa le parole di Ernesto Olivero. «Partiamo dalla convinzione che nessuna guerra è giusta - spiega - chiunque innalzi [illegible] bandiera della pace è cosciente di [illegible] una grande responsabilità: perché pace vuol dire disarmo, perché le armi sottraggono fondi per la sanità o per il cibo e, alla fine, prima poi servono per sparare». L'appuntamento è domenica ma già [illegible] domani in città cominceranno a giungere carovane di giovani che alle 21,30 assisteranno [illegible] uno spettacolo in piazza San Secondo.

Domenica dal [illegible] al tramonto sarà invece il grande giorno. I giovani [illegible] raduneranno in piazza del Palio mentre in piazza Alfieri sarà allestito [illegible] grande palco. Alle 10 partirà la «Marcia della creatività»: gruppi [illegible] associazioni proporranno animazioni sui tempi del dialogo, della pace, della solidarietà. Il percorso [illegible] coinvolgerà le dieci «Tende del dialogo» dove i partecipanti si confronteranno su altrettante tematiche: diritti umani, comunicazione, ambiente, politica [illegible] partecipazione, dialogo interreligioso, disabilità ed uguali opportunità, lavoro e scuola, società multiculturale, giovani, bambini. Ai giardini pubblici ci sarà la piazza dei bambini mentre dalle 13 sarà servito il pranzo dei popoli accompagnato dalle riflessioni sull'equa distribuzione delle risorse [illegible] tutti gli uomini della Terra.

Dalle 15 alle 17 sarà il momento del «G8 [illegible] rovescia-8G»; si tratta di otto testimonianze dalle aree «calde» del pianeta. A fare da colonna sono ci sarà anche la musica [illegible] tralasciare, per l'intera giornata, di dare spazio al silenzio e alla preghiera nella chiesa di Santa Maria Nuova. Alle 17 sarà invece la volta del concerto di Nair, cantante pop egiziana che nel 2003 accompagnò Franco Battiato in tournée aprendo i concerti.

In piazza Libertà saranno [illegible] disposizione container in cui depositare [illegible] di prima necessità che la sera stessa partiranno alla volta di Georgia, Romania [illegible] Ossezia. A partecipanti [illegible] chiede inoltre [illegible] versare un minimo [illegible] [illegible] euro [illegible] testa da devolvere per il progetto «Salviamo almeno 100 mila bambini».

Alla giornata è annunciata la presenza di Pier Ferdinando Casini, presidente della Camera, e di leader di partito (Rutelli, Castagnetti, Follini). Notizie sulla giornata si possono ottenere sul [illegible] *www.giovanipace.org*. [r. gon.]

In programma l'«8G» con testimonianze dalle aree più «calde» del pianeta. Concerto dell'egiziana Nair

Ernesto Olivero. A fianco i lavori [illegible] allestimento del palco che ospiterà domani e domenica il raduno mondiale

INCONTRO CON [illegible] OLIVERO ALLA VIGILIA DELLA MANIFESTAZIONE

«Oggi è fatica essere buoni cittadini»

«I ragazzi sono soli e fragili. Ma senza di loro noi falliremmo»

[illegible]
Roberto Gonella

NON è un eroe per caso. Anzi, lui non si sente neanche [illegible]. Eppure da 40 anni innalza la sua bandiera di pace in ogni angolo di mondo umiliato da una guerra o dalla miseria che prima uccide la dignità. Ernesto Olivero, 64 anni, fondatore del Sermig, ama definirsi il registratore che raccoglie la voce dei giovani anche in un momento in cui il fragore della guerra sembra coprire ogni invocazione di pace.

Ernesto Olivero, perché i giovani?

«Sono soli. In passato coinvolsi in un'inchiesta 300 mila giovani, da Agrigento [illegible] Nord Italia. Il 98% disse di non avere fiducia nelle istituzioni o nei partiti. Noi [illegible] ci siamo arresi».

Eppure negli Anni 60 marciavano già contro le guerre. Poi, che cosa è accaduto?

«Allora c'era più ideologia. Oggi hanno una debolezza maggiore, i [illegible] valori degli adulti li hanno invasi. Ma c'è in loro uno spazio interiore più grande».

Come vincere questa loro fragilità?

«Con il dialogo, la partecipazione. Io credo nell'uomo che cambia idea. Oggi invece tutti [illegible] convinti di possedere la [illegible] assoluta. Eppure il ragionamento bussa sempre alla porta dell'uomo».

Una fiducia senza limiti.

«Ogni gi[illegible] serviamo 5 mila pasti, diamo un letto a 1500 persone. Se i giovani non ci aiutassero, in tre giorni falliremmo. Ma questo non accadrà».

C'è chi vi [illegible] di praticare un pacifismo all'acqua di [illegible]

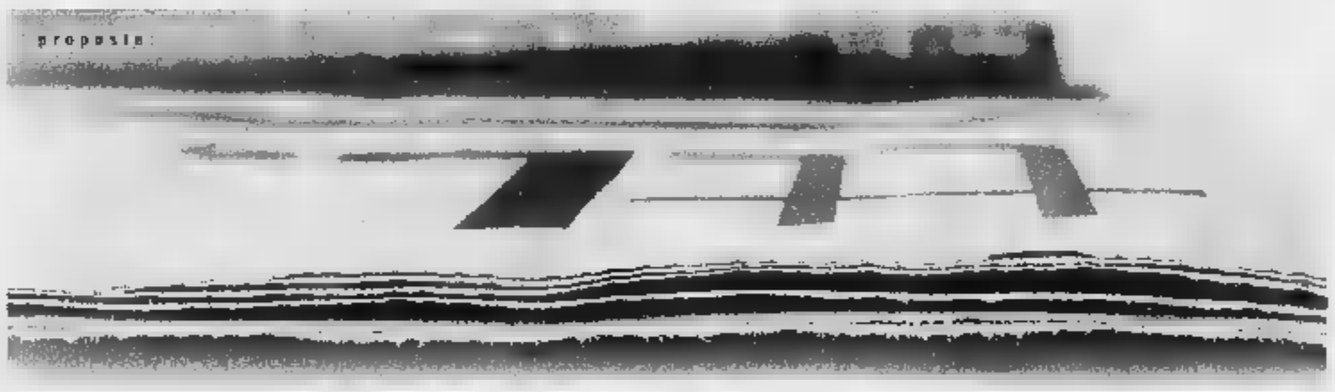
«Noi in Vietnam c'eravamo, al Nord come al Sud. E anche contro Pinochet e altre mille dittature abbiamo salvato delle vite. Non spacchiamo vetrine per andare sui giornali e spesso preferiamo operare nel silenzio, nell'ombra. E ripetiamo che non ci sono guerre giuste, che le armi prima o poi sparano».

Lei era dirigente di banca, poi lasciò tutto. Quando capì di [illegible] nel posto sbagliato?

«No, non [illegible] nel posto sbagliato. Da qualsiasi parte [illegible] può fare del bene. Ma la molla fu appunto la fiducia nei giovani».

Che cosa può dire nel mondo di oggi [illegible] padre al proprio figlio?

«Che la cosa più importante è incontrare Dio, ed è fatica. Ma anche che bisogna [illegible] buoni cittadini. [illegible] pure questa è fatica».



Molto da dire
e tutto l'essenziale
per dirlo.

Autori, eventi, appuntamenti,
storie, momenti, incontri.
Le cose da raccontare
e chi le racconta,
quelle da leggere
e chi le scrive.
I dove, I quando, i come.
Tutto nello spazio
di un quotidiano.
Ogni sabato, con LA STAMPA.

LA STAMPA Supplementi

ttL, Tutti Libri Libero
Tutto quello che c'è, dà sapere.

ECONOMICI

MARCO 30enne biellese cerca compagna per amicizia, eventuale matrimonio. Scrivere. Publikompass piazza Casalegno, 9/A [illegible] Biella.

PK publikompass

CENTRO DIMAGRIMENTO
avviatissimo [illegible] Vercelli cedesi per trasferimento titolare.
Alto reddito dimostrabile, trattative riservate
Tel. per appuntamento [illegible]

Bottega Verde s.r.l.
Via XXV Aprile, 10 - 13836 Cossato (BI)
ASSUME
3 ANALISTI STATISTICI
[illegible]:
Laurea [illegible] matematica, statistica, fisica o informatica.
E' motivo di preferenza la conoscenza del linguaggio SAS, e l'esperienza nell'applicazione delle seguenti tecniche statistiche: CHAID, RETI NEUTRALI, [illegible] LOGISTICA.
Le domande dovranno [illegible] inviate in forma manoscritta e corredate da curriculum vitae dettagliato a:
Selodini s.r.l Publikompass [illegible] Casalegno 9/A Rif. B - 13900 Biella

Fine settimana all'insegna dell'erotismo ...
Ambra Sexy Cafe'
Via [illegible] - Vercelli (zona Rione Isola) [illegible] Fabio [illegible] Rasmy 340.3185955

Erotic Show, Strip private
Addii al celibato, Private Dance,
Cene Erotiche (su prenotazione)
Aperto dal mercoledì alla domenica
dalle 23.00 alle 4,30
Venerdì / Sabato / Domenica
Serate Super Sexy!!!
Spettacolo Lesbo con Show a SORPRESA

Dai bulldog ai cani da pastore ai barboncini: più di cento esemplari alla mostra promossa dal «Grin-Centro Natura»

Cuccioli in vetrina a Biella Fiere

Domani e domenica la grande esposizione

A Biella Fiere, domani e domenica, va in scena la «Mostra del cucciolo», dedicata a tutti gli amanti dei cani. Francesco Crusco è il titolare del «Grin-Centro Natura» di Lomezzo, che nel fine settimana sarà nei padiglioni di Gaglianico (lungo la strada Trossi) per la straordinaria esposizione. Spiega Crusco: «Prima di dedicarmi agli animali, da sempre i migliori amici dell'uomo, mi occupavo di elettrotecnica. Poi ho fatto una scelta chiara e ragionata: il mondo degli animali mi affascina, è fatto per me. Tutti dovrebbero provare l'emozione che procura. Si crea con gli animali, soprattutto da quando sono cuccioli, una sorta di simbiosi, e le varie mostre mi hanno dato molte soddisfazioni e nessuna contestazione».

Sulla scia delle precedenti uscite e sull'onda dei passaggi televisivi in Rai nella trasmissione «In famiglia», con Tiberio Timperi, e «Cani, gatti e company» con Adriana Volpe sulle reti Fininvest, dopo Milano e Roma torna nel Biellese questa particolare mostra.

Aggiunge Francesco Crusco: «Sono molte le razze esposte, con oltre cento esemplari: si va dai bulldog inglesi a quelli francesi, dai bovari ai mitici e immancabili bassotti e barboncini che tanto piacciono ai bambini». «Qualcuno potrà affermare – continua il titolare di Grin-Centro Natura – che sono cani già visti e comunque immancabili in ogni rassegna che si rispetti e che punti a presentare una panoramica completa del mondo dei cani. Alle osservazioni rispondo che il feeling si crea solo vedendoli e rivedendoli, osservando le e quanto capiscano in attesa di essere a loro volta compresi nella più ampia accezione del termine. A parte le informazioni che potranno fornire gli esperti presenti, l'obiettivo della è quello di mostrare i cuccioli nei loro atteggiamenti normali: dormire, giocare, scherzare, semplicemente riposare per sapere cucciolo è a a si va incontro e si prende la decisione di averne uno».

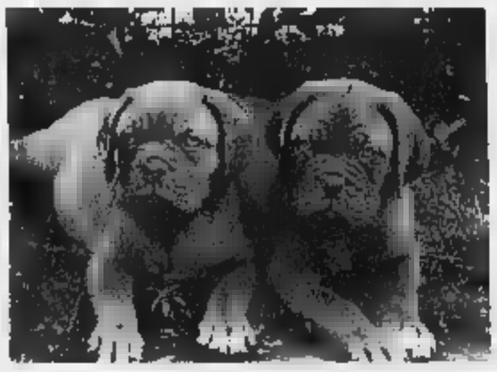
Francesco Crusco chiarisce: «Spesso si acquista un per una spinta emotiva, insegnano i tanti film, cartoni animati e non, che hanno protagonisti cani o gatti e per avere un passatempo con il quale scaricare la tensione. La posizione mentale deve cambiare, per ottenere reciprocamente il meglio e nel reciproco rispetto. Non si tratta di un gioco di parole, così dovrebbe essere anche per il mondo intero».

A «Biella Fiere i cuccioli» un posto di riguardo e lo meritati il cane «rugoso» e il Dougue de Bordeaux, portati alla ribalta televisiva con azzeccati spot, ma i cuccioli in mostra sono tali e tanti da soddisfare ogni più recondito sogno. Il visitatore troverà esposta una nota informativa, una pagina di libro sulla storia, le origini, le norme igieniche e le principali caratteristiche dei vari cani in mostra, senza tralasciare le indicazioni degli atteggiamenti tipici per suggerire ai potenziali padroni le attenzioni di cui ciascun animale ha bisogno.

Non ha importanza lo spazio che si possiede, spesso non serve neppure il giardino: basta considerare le dimensioni e le reciproche necessità di convivenza. Sotto l'aspetto affettivo il cucciolo di cane, come quello dell'uomo del resto, si adatta a quella che diventerà la sua quotidianità. Capirà quando il padrone esce di casa, per quante ore starà assente, riconoscerà il rumore della sua auto o della moto e soprattutto quello dei suoi passi: lo aspetterà senza combinare disastri ed in cambio richiederà con un uuu scodinzolio, un borbottio o un semplice sguardo di recuperare «insieme» il tempo della separazione. In modo anche intensivo: pochi minuti di giochi o di coccole per poi starsene in tacita e complice compagnia davanti alla televisione, oppure per partecipare alla vivacità dei bambini che rientrano dall'asilo e da scuola come parte attiva dei loro divertimenti, ma con un briciolo in più di istintiva attenzione protettiva.

L'esposizione è visitabile domani dalle alle 23 e domenica dalle 13 e dalle 14,30 alle 19,30. Non mancate.

Nei padiglioni di Gaglianico sarà possibile ammirare i piccoli animali diventati famosi grazie a molte trasmissioni tv di successo Gli esperti illustreranno tutti i segreti di ogni razza



MOSTRA DEL CUCCIOLO

SABATO 2 OTTOBRE

ORARIO 15 - 23

DOMENICA 3 OTTOBRE

10 - 13
14.30 - 19.30

BIELLA FIERE
GAGLIANICO

CUNEO

Cori da Disney ai Beatles per la giornata nonni-nipoti

■ Il Cif (Comitato italiano femminile), con il settore socioeducativo del Comune e l'Alart, organizza domani la «Giornata dedicata ai nonni e ai nipoti». S'inizia alle 11, con la messa in Cattedrale, officiata dal vescovo Pescarolo. Alle 15,30, al teatro Toselli, sul palco, presentati da Ciro Cerri, saliranno l'Orchestra e il Coro del Liceo musicale «Bianchi»: gli studenti, diretti da Flavio Becchis e Fulvio Cisco, suoneranno e canteranno le celebri canzoni di Walt Disney, i successi dei Beatles, i cori gospel. [v. p.]

LIMONE

October fest al pub tra premi e birra

■ «October fest», da stasera a domenica, al «St. Patrick's irish pub», che importa da Monaco la più famosa manifestazione per appassionati di birra. S'inizia, alle 22, con la musica degli Stilelibero e i gadget della «bionda» Hacker Wiesse. Domani alla consolle Ricky dj proporrà commerciale, revival e house tra estrazioni di premi e assaggi dei tipici piatti: salumi, wurstel e formaggi, dalle 20. Domenica la musica originale della festa bavarese accompagnerà la merenda dalle 16,30. [v. p.]

NUCETTO

Si rievoca la battaglia contro le truppe francesi

■ Domani inizia il weekend dedicato alla rievocazione storica della battaglia, svoltasi nel novembre 1795 in paese, tra le truppe d'invasione francese e l'esercito austro-piemontese, a difesa del Piemonte. Alle 14 si aprirà al pubblico l'accampamento del gruppo storico «La Marina»; alle 21, nel parco Gurei, incontro «L'Alta Val Tanaro nella difesa del Piemonte». La manifestazione continuerà domenica mattina con la messa e la rievocazione sul campo di battaglia, vicino alla stazione ferroviaria. Dalle 13, zuppa di ceci e cinghiale con polenta. [d. s.]

RACCONIGI

In scena «L'assedio» atto unico di Martorello

■ Stasera, alle 21, al Cinema Teatro San Giovanni a Racconigi, va in scena lo spettacolo «L'assedio», atto unico scritto e diretto da Antonio Martorello (insegnante, da sempre vicino ai temi della comunicazione attraverso le forme teatrali, soprattutto per quanto riguarda i portatori di handicap). L'opera ha come tema fondamentale l'autismo, handicap diffuso fra molti ragazzi della società contemporanea. Sul palco, Valter Lamberti, Tatiana Gerbaldo, Silvia Manfredi e Silvia Odasso. [m. ba.]

in cartellone

■ **BAGNOLO.** Stasera, alle 21,30, in frazione Villaretto, nell'ambito della festa della Madonna del Rosario, concerto con i «Sesto Senso» che propongono le cover dei Nomadi. L'ingresso è libero.

■ **BAGNASCO.** Domenica, alle 16, per la festa della Madonna del Rosario, si svolgerà la castagnata, con l'esibizione del gruppo «Bal do sabre» e la musica dei Senza Patria (cover dei Nomadi).

■ **CUNEO.** Stasera e domani, al Sabor Latino di Confreria, musica e animazione cubana.

■ **SAVIGLIANO.** Domani s'inaugura il monumento «All'emigrante», realizzato dallo scultore astigiano Sergio Omedè, nell'ambito delle celebrazioni ufficiali per il gemellaggio con la cittadina argentina di Villa Maria. L'appuntamento è alle 10, in piazzetta Villa Maria. L'illustrazione della scultura sarà accompagnata da un volume a cura di Luigi Botta, con testo di Clizia Orlando, in cui si presentano lo studio progettuale e le varie fasi di realizzazione dell'opera. Al termine della cerimonia, la delegazione argentina riceverà in dono dall'amministrazione comunale una scultura di Sergio Omedè.

Lo scultore Sergio Omedè

■ **MONDOVÌ.** Ricominciano a ottobre i corsi organizzati dall'associazione «Monregaltour», in collaborazione con il Centro di formazione professionale Cebano Monregalese, nelle aule del Centro Incontri Nuovo Beila, a Mondovì. Oggetto dei corsi: inglese, francese, tedesco e spagnolo, computer, difesa personale femminile e per ragazzi da 6 a 13 anni. Informazioni: 3357847422; info@monregaltour.it.

■ **SALUZZO.** Il Comune di Saluzzo ha avviato il progetto di lettura e valorizzazione dei beni culturali. Sono disponibili quattro posti fra biblioteca, archivio storico e museo. Le domande vanno presentate entro oggi. Per informazioni, ci si può rivolgere alla direzione della biblioteca civica.

■ **CUNEO.** Per la Giornata internazionale del «Birdwatch», dedicata all'avvistamento degli uccelli in migrazione, la Lipu di Cuneo invita gli appassionati a munirsi di binocoli e cannocchiali per domani pomeriggio, alle 14,30, al Giardino Naturale (Viale Angeli 81). E' opportuno avere a disposizione un libro per il riconoscimento degli uccelli. Si consiglia abbigliamento pratico da campagna. La partecipazione è gratuita. Informazioni 0171-491772 o 491452 anche in ore serali.

■ **FOSSANO.** Stasera, in frazione Maddalene, alle 21, grande serata occitana con il gruppo Lou Dalfin.

DOMANI LA RASSEGNA TEATRALE DEBUTTA AL NUOVO POLITEAMA CIVICO

Domani salirà sul palcoscenico Marco Marzocca, il Notaio scorbutico del «Pippo Chennedy Show»

Bra, prima tappa cuneese per la «Terra dei giovani»

Vanna Pescatori
BRA

Prima tappa cuneese, domani, alle 21, nel Nuovo Teatro Politeama, della 5ª edizione della rassegna «StagionEvento "La terra dei giovani"- il racconto segreto, veglie d'autunno»: un'iniziativa itinerante, curata dal Teatro delle Forme, con la «Residenza multidisciplinare delle 2 Province», promossa da Regione, Province di Torino e Cuneo, Comuni di Bra, Savigliano e Carmagnola.

L'idea che ispira la rassegna è realizzare «un percorso artistico legato alla valorizzazione del territorio, che potesse muoversi in modo coerente rispetto alle programmazioni degli scorsi anni, ma che attraverso la tradizione fosse rivolto a temi attuali»: lo spiega il curatore Antonio Damasco che, per questo cartellone, ha voluto dare spazio, accanto a personaggi noti, alle nuove e giovani promesse. Fra queste, il gruppo musicale «Lhi jari» della Val Vermenagna, che apre il cartellone, stasera, a Carmagnola. Domani a Bra (ore 21) salirà sul palcoscenico Marco Marzocca, il Notaio scorbutico del «Pippo Chennedy Show». Marzocca proporrà «Ma è possibbole!?», un collage di «macchiette», che con le loro contraddizioni raccontano la società italiana di oggi. Si ritroveranno l'ingenuo Mikelino «Pisù Pisù» di «Tunnel», il pupazzo Sturby dell'«Ottavo nano» e altri personaggi vecchi e nuovi. Biglietto 5 euro.

Domenica seconda tappa nella «Granda», al teatro Milanollo di Savigliano, con Assemblea Teatro. La compagnia mette in scena, alle 16,30, «Polvere», testo di Massimo Carlotto con la regia di Lino Spadaro e Renzo Sicco. Il tema è la guerra contro l'amianto combattuta nei cantieri navali di Monfalcone. Biglietto 5 euro. Nella stessa sala, il 17 ottobre, alle 16,30, sarà proposta una produzione della Provincia di Perugia: «Le strade della memoria», viaggio a ritroso tra i mestieri che stanno scomparendo, condotto da Renato Maria Rogari. Al Nuovo Teatro Politeama di Bra, ancora due gli appuntamenti: il 9 ottobre, alle 21, Grazia Scuccimarra in «Sono una donna lacero-confusa» e il 15 ottobre Gerardo Mastrodomenico, con «In Bicicletta».

la parola ai lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Cuneo
corso Nizza, 11
12100 Cuneo
Fax: 0171 64402 - SMS 335 6142706
e-mail: cuneo@lastampa.it.

■ Limone, timori per il collegamento fra gli impianti di sci

● Una mostra «non segnalata»

Chi scrive è uno dei, mi auguro pochi, incauti che ha già acquistato l'abbonamento stagionale per la Riserva Bianca per la stagione 2004-2005. A circa due mesi dall'apertura degli impianti non c'è alcuna certezza che per la stagione prossima esista il collegamento tra gli impianti del Sole e quelli di Quota 1400; ciò perché il vecchio ed obsoleto impianto del Belvedere è stato smantellato, per far posto ad una nuova seggiovia, la cui costruzione è stata però bloccata dal proprietario di uno dei terreni attraversati dal nuovo impianto. Faccio presente che mentre altre stazioni sciistiche (anche nel Cuneese) nel corso degli anni hanno via via aumentato il proprio comprensorio e hanno ammodernato i propri impianti, Limone ha perso prima la zona del Cros, poi Limonetto. Ora se le cose continueranno di questo passo perderà il collegamento tra le uniche due zone rimaste, mantenendo in funzione impianti che, a parte qualche eccezione, si possono definire antidiluviani; è questo il modo di presentarsi alla vetrina internazionale di Torino 2006?
Mi chiedo ancora, è mai possibile che il sindaco non abbia la possibilità, ricorrendo magari alla minaccia dell'esproprio, di convincere questo proprietario riottoso, per il benessere di tutta una comunità: o anche questo rientra in quella diatriba infinita tra sindaco da una parte e società degli impianti dall'altra che non può altro che nuocere all'intero paese?
Sarei grato se gli attori di questa vicenda (sindaco, Lift e proprietario del terreno) volessero esporre i loro punti di vista e soprattutto in che modo intendono risolvere la questione. E come intendono eventualmente risarcire chi, come me, ha acquistato una cosa e rischia di trovarsene un'altra, di valore decisamente inferiore.
GIANCARLO OGGERO, Cuneo

Scrivo questa breve per una piccola protesta: sono una signora ligure in visita alla vostra città. Passeggiando sotto i portici, per altro splendidi, mi sono ritrovata davanti all'ufficio del turismo. Ho domandato se c'era qualche evento o mostra da andare a visitare. Mi è stato risposto che l'unica mostra si trovava fuori Cuneo ed era una mostra di bestiame. Continuando la mia passeggiata mi sono trovata davanti alla Prefettura e con mio grande stupore ho scoperto una mostra straordinaria di porcellana, allestita in un'atmosfera magica con un sottofondo musicale al pianoforte. Una mostra così non l'ho mai visitata neanche a Genova.
Ma lo stupore più grande è stato nel constatare che la mostra era stata organizzata anche dal Comune. Ora mi chiedo se si potesse anche avvisare l'Ufficio del turismo dell'esistenza di questa straordinaria mostra che ho scoperto per puro caso e che rende onore alla vostra città.
LUISA POLVERISI, Genova

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Asl di Cuneo telefono 0171 [illegible] - 260.013
Asl di Alba telefono 0173 361.316
Asl di Borgo S. Dalmazzo telefono 269.632
Asl di Bra telefono 0172 420377
Asl di Ceva telefono 0174 [illegible]
Asl di Dronero telefono 0171 269.632
Asl di Fossano telefono 848 817.817
Asl di Mondovì telefono 174 550.111
Asl di Ormea telefono 0174 391.110
Asl di Saluzzo telefono 848 817.817
Asl di Savigliano telefono 848 817.817

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo:** *Bertero*, via Roma 19, tel. 0171 692.938
Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 60, telefono 0173 440.458.
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 0172 412.209.
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 0172 61.435.
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 0174 42.446.
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 0175 42.242.
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 0172 712.272

AUTOAMBULANZE

Cuneo telefono 0171 66.444
Alba telefono 0173 316.313
Alberetto Torre tel. 0173 520.144
Bagnolo Piemonte telefono 0175 392.606
Barge telefono 0175 346.262
Borgo San Dalmazzo telefono 0171 260.013
Bra telefono 0172 420.370
Busca telefono 0171 944.800
Caraglio telefono 0171 619.102
Ceva telefono 0174 701566
Dronero telefono 0171 916.333
Fossano telefono 0172 631450
Garessio telefono 0174 803.064
La Morra telefono 0173 50.102
Limone Piemonte telefono 0171 929.110
Mondovì telefono 0174 552.255
Monforte d'Alba telefono 0173 707.313
Neive telefono 0173 677.407
Nielle Belbo telefono 0173 796 [illegible]
Ormea telefono 0174 393.030
Paesana telefono 0175 987.477
Peveragno telefono 0171 339.555
Racconigi telefono 0172 84.644
Saluzzo telefono 0175 45.245
Sommariva del Bosco telefono 0172 551.02
Virualio telefono 0171 959.126
Racconigi telefono 0172 84.644
Savigliano telefono 0172 717.017

SICUREZZA

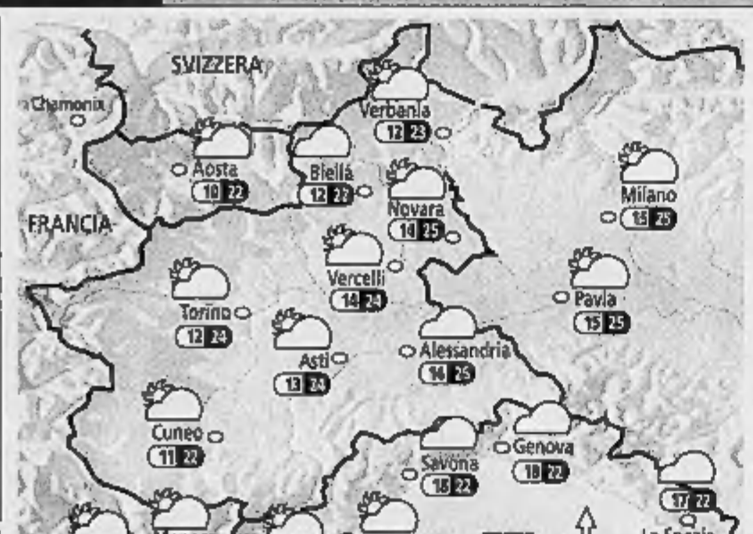
Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 112
Guardia di finanza e soccorso in montagna 117; (Comando provinciale 0171 692389), oppure 0171 692076.
Stradale Cuneo tel. 0171 608811.
Ceva tel. 0174 705511. **Saluzzo** tel. 0175 211.811. **To-Sv:** tel. 0172 485.311.
Vigili del Fuoco 115

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

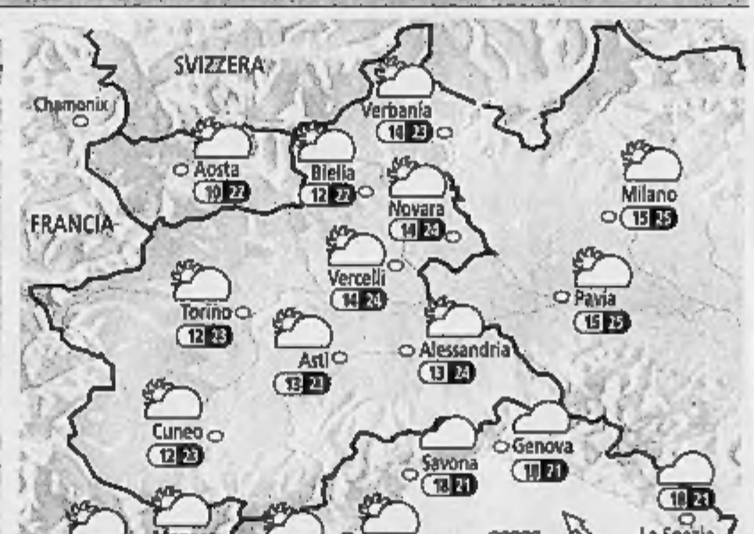
A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it

IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 27 minuti; culmina alle ore 13 e 19 minuti, tramonta alle ore 19 e 9 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 20 e 27 minuti; cala domani alle ore 11 e 44 minuti



OGGI Al mattino nubi più intense sul settore centro-orientale ligure, con possibilità di occasionali precipitazioni. Altrove cielo parzialmente nuvoloso, senza fenomeni. Foschie e locali banchi di nebbia sulle pianure. Nel corso della giornata attenuazione della nuvolosità sulla Liguria, dissoluzione delle eventuali nebbie e formazione di addensamenti cumuliformi in prossimità dei rilievi alpini, senza fenomeni. Temperature stazionarie.



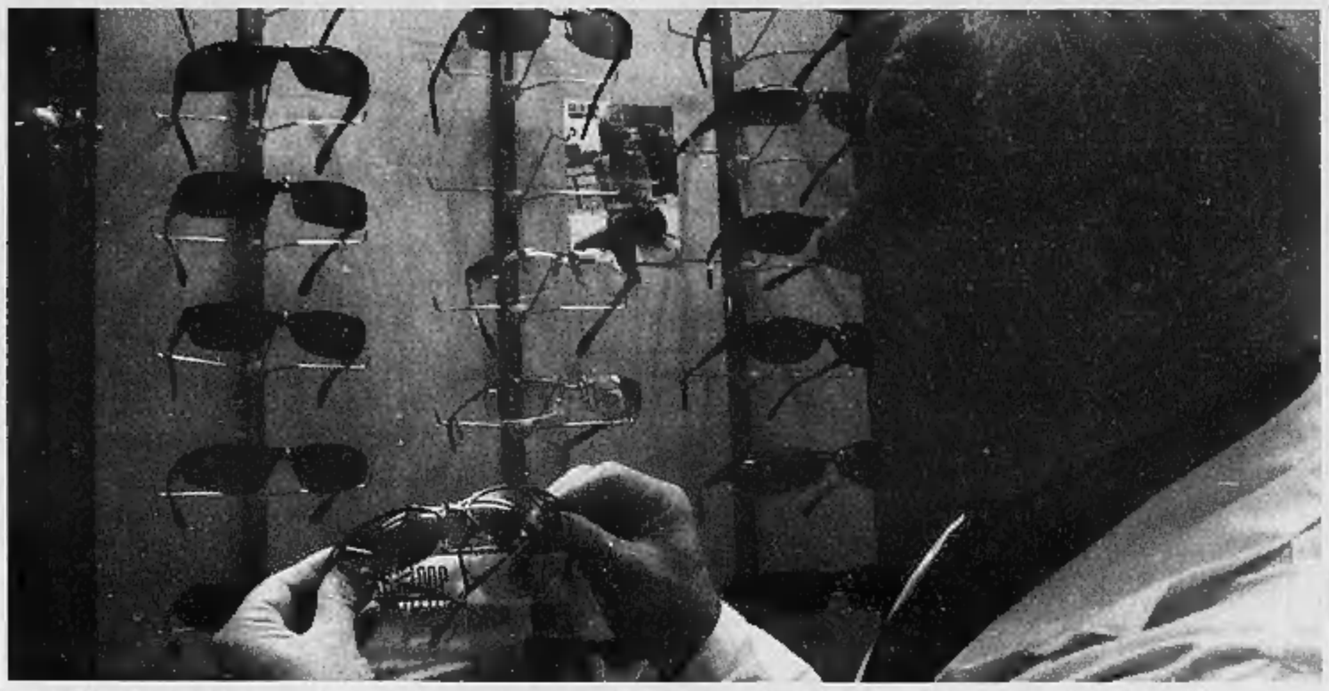
DOMANI Non cambia molto la situazione. Le nostre regioni saranno raggiunte da aria umida che determinerà nubi sparse un po' ovunque, più intense sui settori alpini e sulla Liguria. Basso il rischio di pioggia. Foschie e locali banchi di nebbia sulle pianure di notte e al primo mattino, in successivo dissolvimento. Temperature pressoché stazionarie. Venti deboli, con qualche rinforzo sui settori alpini e sulla Liguria.

Arte+
GALLERIA D'ARTE
presenta:
"Green e Marine"
Mostra personale di Daniele Fissore
dal 19 SETTEMBRE AL 10 OTTOBRE
Presso galleria Arte + a Fossano in Via Roma, 11
Orario mostra: feriali 9,00 - 12,30 16,00 - 19,30
festivi 15,30 - 19,00
lunedì chiuso
Ingresso libero
La mostra è visitabile anche on line
sul sito www.artepiugalleria.com
In permanenza nella nostra Galleria d'Arte opere di:
C. Rolfi, D. Fissore, E. Fontana, E. Paulucci, G.P. Talani,
M. Soggiu, P. Ansaldi, P. Ruggeri, R. Andreoli, Salvo
Per informazioni ARTE + tel. 0172 633715

alternative
ADVANCED ENERGY
...il fresco con il sole
pompe di calore al cloruro di litio
TEL 0172 91 2332

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Grandi centri specializzati a Borgo San Dalmazzo, Cuneo e Savigliano



L'«Ottica Maiorana» oltre allo storico negozio di corso Garibaldi, e ai punti vendita in via Pascal e corso Nizza 41, a Cuneo presto avrà un centro specilizzato in occhiali in corso Nizza 49

I negozi dove «vedere chiaro»

Esperienza e novità tecnologica dagli ottici cuneesi

COSMETICI sì. Ma anche da sole e da vista con un occhio all'estetica e uno alla salute. Praticità ed eleganza. Ma soprattutto professionalità e competenza, con servizi esclusivi e massima disponibilità. In tutta la provincia di Cuneo i negozi di ottica mettono a disposizione dei clienti le firme più prestigiose e lenti di altissima qualità, con soluzioni personalizzate per risolvere ogni tipo di problema visivo e per qualunque genere di attività.

Abbinata all'ottica tradizionale è presente da molti anni la «contattologia»: dopo attenti controlli e numerose prove, personale specializzato stabilisce il prodotto più adatto. Gli ottici della Granda sono inoltre dotati di attrezzature per il montaggio di occhiali e di apparecchi per la misurazione della vista, individuazione dell'ametropia e soluzione dei difetti visivi, e ancora di tutti gli accessori e la componentistica del settore.

Ecco alcuni consigli, per «vederci più chiaro». Lenti multifocali per occhiali da vista le propone «Spaccio Occhiali» nell'area di Borgomercato a Borgo S. Dalmazzo (tel. 0171-268940). «Sono disponibili le nuove lenti multifocali "Genesis" - spiega il titolare, Stefano Cassola -, che sono risultate le migliori nei test pubblicati quest'anno dalla rivista americana Optometry. Per i nostri clienti, li offriamo a prezzi particolarmente vantaggiosi».

Oltre alle offerte di lenti tradizionali per correggere i difetti della vista tante le proposte per sentirsi alla moda

Se cercate prodotti di qualità ma con un «occhio al prezzo», «Spaccio occhiali» è il posto giusto. Gli ottici sono qualificati, i modelli delle migliori marche e dei colori più di tendenza e la scelta è infinita, più di quattromila montature. Un laboratorio interno costruisce i vostri occhiali «in tempo reale». Il segreto della ditta, che ha aperto altri due centri ad Alessandria e a Savona, è che il titolare si rifornisce direttamente in fabbrica e dispone di un ampio magazzino per offrire sempre il meglio. I prezzi sono contenuti, i prodotti di qualità e il servizio immediato da «Spaccio Occhiali», ora specializzati anche in lenti multifocali.

Nel capoluogo provinciale, l'«Ottica Maiorana» si fa in quattro per soddisfare le esigenze della clientela. A Cuneo, allo storico negozio di corso Garibaldi 4 (tel. 0171/695803) e «L'ottica», in via Pascal 2 angolo piazza Seminario (tel. 0171/634338), si è affiancata anche l'ottica «Contact» di corso Nizza 41 (tel. 0171/696063), che presto raddoppierà l'offerta con la nuova apertura del negozio specializzato in occhiali da sole e da vista in corso Nizza 49.

La novità dell'anno, da «Maiorana», sono le nuove lenti quindicinali ad alta idratazione della «Johnson & Johnson», che garantiscono il massimo comfort possibile.

Della stesa casa produttrice, c'è anche la prima lente a contatto cosmetica giornaliera. I negozi «Maiorana» sono specialisti in occhiali avvolgenti da vista e da sole.

«Dal primo ottobre a fine anno, acquistando un occhiale - spiegano i titolari Riccardo Maiorana e la moglie Liliana Blocco -, in omaggio c'è la prima lente, da sole o da vista, della seconda montatura "di scorta"».

Per attrezzarsi al meglio per affrontare la stagione invernale, qui si trovano i migliori occhiali da sole per la città e la montagna. Revò, Serengheti, Vuarnet e Rayban offrono occhiali che «riposano» anche la vista.

A Savigliano, il punto di riferimento del settore è un negozio di ottica che fa parte della storia della città, e da cinquant'anni si affaccia su piazza Santarosa. E' l'«Ottica Fedon» (tel. 0172/712539; email: otticafedon@otticafedon.191.it). Il titolare Giovanni Rubini ha una vasta esperienza nel settore e un «occhio alla qualità», che si traduce nell'attenzione ai grandi marchi per le quali è un punto di riferimento.

Alle griffe Oakley, Dior, Gucci, Versace, Armani, Prada, Ralf Laurent, Valentino si affiancano le nuove tendenze: Bottega Veneta, Stella McCartney, Alexander McQueen, Alessandro Dell'Acqua. E qui, i controlli della vista sono gratuiti tutto l'anno.

OTTICA CONTACT

A CUNEO
• In C.so Nizza, 41 nuovo negozio specializzato in occhiali da vista, progressivi e lenti a contatto
• In C.so Nizza, 49 imminente apertura
di "CONTACT Sole"
vastissimo assortimento di occhiali da sole di tutte le marche...
tel. 0171.696063 - 0171.699578

A OTTOBRE NEI NOSTRI NEGOZI
campagna prevenzione VISTA
test gratuito dell'efficienza visiva
campagna VISTA-SOLE
acquistando il 2° paio di occhiali per lontano una lente in regalo
dal 1/10 al 31/12/04.
I tuoi occhi hanno sete di comfort? Prova le lenti a contatto con il più alto livello di idratazione e comfort ACUVUE ADVANCE
Johnson & Johnson - In esclusiva nei seguenti negozi:

"OTTICA MAIORANA" C.so Garibaldi, 4
Tel. 0171-695803
"il piacere di portare l'occhiale"
il tuo punto di riferimento
CUNEO
L'OTTICA tel. 0171.634338 snc Via C. Pascal, 2
In omaggio lenti di prova contatto cosmetiche colorate giornaliere.

Ottica Fedon
OCCHIALI
LENTI A CONTATTO
FOTOGRAFIA
DA OLTRE 50 ANNI
SEMPRE IN
PIAZZA SANTAROSA, 10
SAVIGLIANO

Tel. 0172 712539 - Fax 0172 749608
Otticafedon@otticafedon.191.it

SPACCIO degli OCCHIALI
OCCHIALI A PREZZI DI FABBRICA
Spaccio degli Occhiali
Il Risparmio c'é e si Vede!!
RISPARMIA FINO AL 50%*
• su tutti i tipi di lenti oftalmiche
• sulle montature da vista
• sugli occhiali da sole
* Escluso prodotti gruppo Luxottica
CENTRO COMMERCIALE BORGO MERCATO (CN)
Domenica aperto - Tel. 0171.268940

CURIOSITA' DELLA DUE GIORNI ASTIGIANA

■CHE COS'E' IL SERMIG

Il Sermig, Servizio missionario giovani, è presente a Torino dal 1964 ed è una realtà famosa in tutto il mondo per il suo impegno in favore degli ultimi.
Dal 1983 ha trovato casa nel vecchio arsenale militare di Torino, ora diventato Arsenale della Pace, una struttura aperta all'accoglienza e all'assistenza.

■LA DEDICA

L'appuntamento di domenica è dedicato alla scrittrice ebrea di origine austriaca Elisa Springer, recentemente scomparsa, sopravvissuta ad Auschwitz.
Aveva 86 anni e viveva a Manduria.
Con l'aiuto del figlio medico, Silvio, scrisse nel 1997 la sua autobiografia, «Il silenzio dei vivi».

■CONTAINER DELLA SOLIDARIETA'

Domenica in piazza Libertà saranno attivi i «container della solidarietà», dove si potranno portare generi di prima necessità (soprattutto cibo a lunga conservazione) e materiale scolastico.
Il tutto verrà imballato e già in serata gli aiuti raccolti partiranno verso la Georgia, la Romania, l'Ossezia.

■LE TENDE E LA MARCIA

Oltre alle dieci aree tematiche delle «tende del dialogo», domenica sarà allestito un percorso della solidarietà dove si potranno proporre canti, animazione e teatro di strada, ma anche mostre e disegni sui temi della pace, del dialogo e della solidarietà rivolta in particolare ai bambini.

DA DOMANI IL RADUNO MONDIALE ORGANIZZATO DAL SERMIG

Ad Asti 50 mila giovani per ritrovare la pace

Cresce l'attesa in città per la grande e colorata «invasione» Dibattiti, momenti di preghiera, spettacoli sui temi della solidarietà Maxi colletta per il progetto «Salviamo almeno 100 mila bambini»

ASTI

Al Sermig piace pensarlo come un «G8» alla rovescia, dove ad ascoltare i giovani, questa volta, saranno i grandi. E' tutto qui (si fa per dire), il significato della seconda giornata mondiale «Giovani per la pace», che domenica sarà ospitata ad Asti.

Sono attesi decine di migliaia di giovani (almeno 50 mila) così come avvenne due anni fa a Torino quando a darsi appuntamento furono in 100 mila. La parola «dialogo» farà rima con la parola «pace» attraverso discussioni, solidarietà e tante altre iniziative pensate dal Sermig, il Servizio missionario giovani fondato circa quarant'anni fa dal torinese Ernesto Olivero.

Le ragioni sono contenute in documento che in questi giorni viene sottoscritto da uomini di ogni credo religioso e politico. Il tema della pace levatrice di un mondo migliore attraversa le parole di Ernesto Olivero. «Partiamo dalla convinzione che nessuna guerra è giusta - spiega - chiunque innalzi la bandiera della pace è cosciente di avere una grande responsabilità: perché pace vuol dire disarmo, perché le armi sottraggono fondi per la sanità o per il cibo e, alla fine, prima poi servono per sparare». L'appuntamento è domenica ma già da domani in città cominceranno a giungere carovane di giovani che alle 21,30 assisteranno ad uno spettacolo in piazza San Secondo.

Domenica dal 9 al tramonto sarà invece il grande giorno. I giovani si raduneranno in piazza del Palio mentre in piazza Alfieri sarà allestito un grande palco. Alle 10 partirà la «Marcia della creatività»: gruppi ed associazioni proporranno animazioni sui tempi del dialogo, della pace, della solidarietà. Il percorso coinvolgerà le dieci «Tende del dialogo» dove i partecipanti si confronteranno su altrettante tematiche: diritti umani, comunicazione, ambiente, politica e partecipazione, dialogo interreligioso, disabilità ed uguali opportunità, lavoro e scuola, società multiculturale, giovani, bambini. Ai giardini pubblici ci sarà la piazza dei bambini mentre dalle 13 sarà servito il pranzo dei popoli accompagnato dalle riflessioni sull'equa distribuzione delle risorse tra tutti gli uomini della Terra.

Dalle 15 alle 17 sarà il momento del «G8 alla rovescia-8G»: si tratta di otto testimonianze dalle aree «calde» del pianeta. A fare da colonna sono ci sarà anche la musica senza tralasciare, per l'intera giornata, di dare spazio al silenzio e alla preghiera nella chiesa di Santa Maria Nuova. Alle 17 sarà invece la volta del concerto di Nair, cantante pop egiziana che nel 2003 accompagnò Franco Battiato in tournée aprendo i concerti.

In piazza Libertà saranno a disposizione container in cui depositare generi di prima necessità che la sera stessa partiranno alla volta di Georgia, Romania e Ossezia. A partecipanti si chiede inoltre di versare un minimo di 5 euro a testa da devolvere per il progetto «Salviamo almeno 100 mila bambini».

Alla giornata è annunciata la presenza di Pier Ferdinando Casini, presidente della Camera, e di leader di partito (Rutelli, Castagnetti, Follini). Notizie sulla giornata si possono ottenere sul sito *www.giovanipace.org*.

[r. gon.]

In programma l'«8G» con testimonianze dalle aree più «calde» del pianeta. Concerto dell'egiziana Nair

Ernesto Olivero. A fianco i lavori di allestimento del palco che ospiterà domani e domenica il raduno mondiale

INCONTRO CON ERNESTO OLIVERO ALLA VIGILIA DELLA MANIFESTAZIONE

«Oggi è fatica essere buoni cittadini»

«I ragazzi sono soli e fragili. Ma senza di loro noi falliremmo»

colloquio
Roberto Gonella

NON è un eroe per caso. Anzi, lui non si sente neanche eroe. Eppure da 40 anni innalza la sua bandiera di pace in ogni angolo di mondo umiliato da una guerra o dalla miseria che prima uccide la dignità. Ernesto Olivero, 64 anni, fondatore del Sermig, ama definirsi il registratore che raccoglie la voce dei giovani anche in un momento in cui il fragore della guerra sembra coprire ogni invocazione di pace.

Ernesto Olivero, perché i giovani?

«Sono soli. In passato coinvolsi in un'inchiesta 300 mila giovani, da Agrigento al Nord Italia. Il 98% disse di non avere fiducia nelle istituzioni o nei partiti. Noi non ci siamo arresi».

Eppure negli Anni 60 marciavano già contro le guerre. Poi, che cosa è accaduto?

«Allora c'era più ideologia. Oggi hanno una debolezza maggiore, i valori degli adulti li hanno invasi. Ma c'è in loro uno spazio interiore più grande».

Come vincere questa loro fragilità?

«Con il dialogo, la partecipazione. Io credo nell'uomo che cambia idea. Oggi invece tutti sono convinti di possedere la verità assoluta. Eppure il ragionamento bussa sempre alla porta dell'uomo».

Una fiducia senza limiti.

«Ogni giorno serviamo 5 mila pasti, diamo un letto a 1500 persone. Se i giovani non ci aiutassero, in tre giorni falliremmo. Ma questo non accadrà».

C'è chi vi accusa di praticare un pacifismo all'acqua di rose.

«Noi in Vietnam c'eravamo, al Nord come al Sud. E anche contro Pinochet e altre mille dittature abbiamo salvato delle vite. Non spacchiamo vetrine per andare sui giornali e spesso preferiamo operare nel silenzio, nell'ombra. E ripetiamo che non ci sono guerre giuste, che le armi prima o poi sparano».

Lei era dirigente di banca, poi lasciò tutto. Quando capì di essere nel posto sbagliato?

«No, non ero nel posto sbagliato. Da qualsiasi parte si può fare del bene. Ma la molla fu appunto la fiducia nei giovani».

Che cosa può dire nel mondo di oggi un padre al proprio figlio?

«Che la cosa più importante è incontrare Dio, ed è fatica. Ma anche che bisogna essere buoni cittadini. E pure questa è fatica».

In occasione dell'apertura della nuova sede di Cuneo
Offre a condizioni eccezionali i seguenti prodotti

Condizioni di vendita riservate ad Aziende - Studi Professionali - Commercianti - Artigiani

RICOH MF 820 Multifunzione Ink Jet
Fotocopiatore - Stampante - Fax
Scanner B/n colori
€180,00 + iva

RICOH Aficio FX 16 multifunzione LASER
Fotocopiatore
Stampante
Fax
Scanner a colori
€ 285,00 + iva

STAPROL
PRODOTTI PER UFFICIO

RICOH Image Communication
CONCESSIONARIO PER LA PROVINCIA DI CUNEO

MONDOVÌ (CN)
Piazza Mellano, 4
Tel. 0174.46901- Fax 0174.46902

- Fotocopiatori digitali laser b/n - colori
- Stampanti digitali laser b/n - colori
- Fax
- Vendita
- Assistenza Tecnica Specializzata

CUNEO
NUOVO PUNTO VENDITA
Via XXVIII Aprile, 21
Tel. 0171.602540 - Fax 0171.648722

Appuntamenti del weekend al «Cubo» e «Cabiria» di Borgo S. Dalmazzo

Sopra, i City Kaos, che animeranno la domenica «live» al «Cabiria»; sotto, Filippo Nardi, impegnato a firmare autografi, domani sarà a «L'altro mondo» di Alba

Il conte Filippo ospite ad Alba

Domani sarà «guest star» a«L'altro mondo»

ALBA

E' la stagione delle inaugurazioni e della presentazione dei cartelloni autunno-inverno per i principali luoghi di ritrovo della «Granda». Sono numerose le iniziative che, lasciate alle spalle le programmazioni negli «estivi», riportano gli appassionati della notte all'interno dei locali. Molte discoteche e pub hanno colto l'occasione delle vacanze per ristrutturare o «rinfrescare» gli spazi, per cui si presenteranno al via con una nuova veste e look rinnovati.

Grandi novità, soprattutto, a «L'altro mondo» di Alba, la storica discoteca che (dopo gli anni come «Atlantique» e «XL White») si è riappropriata del nome e del marchio originale. Il locale, che è affidato a un nuovo team, è stato riaperto martedì, con un party inaugurale di grande successo.

In via Tanaro, dunque, la programmazione riparte «alla grande», domani, con un ospite speciale: si tratta del conte Filippo Nardi, 35 anni, la cui fama è «esplosa» con la partecipazione al «Grande Fratello 2», nel 2001. Vissuto per lungo tempo a Londra, dove ha lavorato anche come discografico e deejay, Filippo si è poi trasferito in Italia: ama gli sport di mare, lo sci, la moto e le vetture sportive. Dalla casa del «Grande Fratello» uscì prima del previsto: quel gesto e l'atteggiamento sofisticato hanno aumentato la sua popolarità. A Canale 5 (dopo la partecipazione Rai a «Chiambretti c'è») è stato ospite di «Buona Domenica» e «Striscia la Notizia", fino all'esperienza con «Le Iene». Nell'estate 2003 ha condotto «Anteprima Festivalbar».

Domani il locale apre alle 23, Dj resident sarà Anthony Louis, vocalist Anja «from New York bar di Milano». Nel «privè», musica live con Manolo, revival con Maxim dj.

Martedì, invece, c'è il «Caffè Latino»: nella sala grande suonano i «Super up» (dj Giò), mentre nel «privé» ci saranno il dj Renato Ghelli e l'animazione di Lieb.

In questo fine settimana s'inaugura la stagione autunnale e invernale anche al «Cabiria» di Borgo San Dalmazzo. Stasera si parte subito nel migliore dei modi, con il concerto live dei «Super up».

Si tratti di uno dei più prestigi gruppi presenti nel circuito nazionale delle cover band, con all'attivo un gran numero di concerti e la collaborazione con artisti di primissimo piano. Di particolare rilievo, le esibizioni dal vivo nella scintillante estate della Costa Smeralda, in locali di prestigio come il «Billionaire» e il «Twinga», che segnano le vacanze dei «vip».

Domani sera, invece, la programmazione proseguirà con l'«Havana Party», mentre alla consolle ritornerà il dj Lupo from Milano. Domenica, infine, concerto dei City Kaos, una band il cui repertorio rientra nel genere pop-rock. La formazione è composta da Maurizio (voce), Raffaella (voce), Davide (chitarra), Mattia (tastiere), Antonio (basso), Marino (batteria). La loro musica spazia dagli Anni Sessanta fino ad oggi, da «Bandiera gialla» ai Blink 182, e il loro modo di porsi è contraddistinto da una notevole carica di energia: le loro performances sul palco trascinano sempre il pubblico a ballare e cantare.

La programmazione del «Cabiria» proseguirà fino in primavera, con la consueta «impronta»: venerdì e domenica «live», sabato con feste a tema.

Continuano i weekend in pista anche al «Cubo» di Borgo San Dalmazzo. Stasera musica Anni Sessanta- Settanta e Ottanta con un gruppo mitico: gli «Homo Sapiens», che hanno scritto una parte importante e significativa della storia musicale di quel periodo. I loro brani, romantici e melodici, possono essere considerati «classici e intramontabili», non solo per i giovani di allora, ma anche per quelli di oggi.

Il dj alla consolle è Ciccio; nella discoteca, all'«H2O», protagonista sarà invece il dj Alex Daperno, che tornerà anche domani sera.

Sempre domani, in sala grande, il «Cubo» ospiterà il ballo liscio con Roberta Capelletti.

DANCING CUBO
VENERDÌ 1 OTTOBRE
favolosi anni 60/70/80 con
HOMO SAPIENS
ANIMERÀ LA SERATA DJ CICCIO
ALL'H2O MUSICA COMMERCIALE E HOUSE CON DJ ALEX DAPERNO
www.dancingcubo.com
BORGO SAN DALMAZZO (CN) S.S. N. 20 - TEL. 0171 269476

dm DISCO altro mondo
LIVE MUSIC
2 '04
sabato 2 ottobre
Resident Dj Anthony Louis
Vocalist Anja J - from N.Y. Bar - MILANO
Guest Star

Filippo Nardi
ALBA - via Tanaro, 5

CABIRIA®
DISCOCLUB
la notte si fa bella
venerdì 1 super up
domenica 3 city kaos
sabato 2 Havana Party dj Lupo
GINO S.p.A.
CUNEO: Via Torino, 234 - Tel. 0171.41.07.77
infogino@ginospa.com • www.ginospa.com
cabiria.it
Info: 3385705791
smart Center Cuneo
by GINO S.p.a.
CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171/41.07.77
e-mail: infogino@ginospa.com - http://www.ginospa.com